

SANLORENZO

Press Review - June 2022

Index

Magazine	Date	Title	Pag.
Abitare	08/2022	Speciale Yacht	10
Barche	07/2022	Interazione globale - Global interaction	16
Barche	07/2022	News	19
Barche	07/2022	Il latte dei sogni - The milk of dreams	21
Barche a Motore	07/2022	Antepremiere mondiali e boom di visitatori	34
Barche a Motore	07/2022	Un trimestre da record	36
D casa	06/2022	L'intuizione indirizza i progetti	37
DDN Guide	06/2022	1117 Sanlorenzo	40
Elle	06/2022	Pedala, pedala nel design	43
Gentleman	06/2022	Omaggio alla Serenissima	47
Grazia	06/2022	A Milano ogni strada è una magia	51
How to Spend It	06/2022	Mast-er Pieces	54
Interni	06/2022	Fuorisalone 2022	56
Interni	06/2022	Navigare nell'arte	58
Interni	06/2022	Fabbrica	59
MFL	06/2022	Designing for tomorrow	60
Nautica Superyacht	06/2022	Sanlorenzo 44Alloy	67
Nautica Superyacht	06/2022	Sanlorenzo 500Exp	75
Nautica Superyacht	06/2022	Tinosana con Sanlorenzo	76
Nautica Superyacht	03/2022	Sanlorenzo launching SX88	77
Oltre	06/2022	Un'estate da sogno in mezzo al mare	78
Panorama	06/2022	Alla Statale di Milano, Sanlorenzo per Interni	80
Pambianco Design	06/2022	Il Padiglione Italia alla Biennale di Venezia celebra un solo artista	81
Professional Parquet	06/2022	Sempre più "green"	84
Robb Report	06/2022	Salotti del mare	93
Sette	06/2022	Acqua e luce per la rinascita	96
Wohndesign - sommer edition 2022	06/2022	PERSPEKTIVEN Luxuswerft sponsert Biennale	97
Yacht - CZ	05/2022	Sanlorenzo zve do Ben.tek za uměn.m	98
Newspapers	Date	Title	Pag.
Il Tirreno	29/06/2022	Canale dei Navicelli. Lo sviluppo è qui nuovi spazi e servizi	100
Il Tirreno	29/06/2022	Gestione Bacini boom. Al lavoro per Sanlorenzo "C'è bisogno di spazio in più"	102
Il Tirreno	29/06/2022	Segni più e sostenibilità. La genesi di un modello	103
Corriere Adriatico	25/06/2022	Produzione e formazione. Le frontiere della nautica	105
Il Resto del Carlino - Pesaro	25/06/2022	Nautica, yacht, arredi su misura. L'innovation day al Cantiere Rossini	106
Il Secolo XIX	17/06/2022	I versi del nostro tempo di Simon Armitage il poeta della Regina	107
Corriere della Sera - Milano	14/06/2022	Il Fuorisalone del "riciclo". Cosa sarà delle installazioni dall'Opificio 31 alla Statale	109
La Repubblica - Genova	13/06/2022	Superyacht, Perotti ridisegna l'assetto di vertice del gruppo Sanlorenzo	110

La Lettura - Corriere della Sera	12/06/2022	Una copertina un artista	111
Corriere Adriatico	11/06/2022	Cantiere Rossini Innovation Day e nuove strategie	112
Gente Veneta	10/06/2022	L'Arsenale protagonista della grande nautica	113
La Nazione - Pisa	10/06/2022	"Protagonisti del territorio"	114
Corriere della Sera	09/06/2022	Identikit dello yacht	115
TuttoMilano	09/06/2022	Nanda Vigo ritratto di un'era	116
Corriere della Sera	07/06/2022	Alla ricerca di rigenerazione	118
MF - Fashion	07/06/2022	Il Fuorisalone rilancia la creatività di Milano	121
Rapporti - Il Sole 24 Ore	07/06/2022	Più di 500 eventi tra centro e periferie: un Fuorisalone nel segno della ricerca e sostenibilità	122
L'Economia del Corriere della Sera	06/07/2022	I clienti di Aletti nella capitale. Agenti di Donnet che portafoglio	129
Il Giornale - Milano	06/06/2022	Piazze, palazzi e caserme le "perle" del Fuorisalone	131
ItaliaOggi	03/06/2022	Sanlorenzo cambia struttura organizzativa	133
Il Tirreno	03/06/2022	Sanlorenzo Spa è entrata nel capitale della Duerre	134
Corriere della Sera	31/05/2022	Sanlorenzo, nuovo management	135
La Nazione - Viareggio	31/05/2022	Premi alla grande nautica, ma l'eccellenza si distingue anche nei vari	136
Website	Date	Title	Pag.
quotidianomotori.com	28/06/2022	Sanlorenzo Waterfront Costa Smeralda 2022: il luxury temporary store	138
nonsolonautica.it	27/06/2022	Sanlorenzo torna protagonista al Waterfront Costa Smeralda	140
superyacht.eu	27/06/2022	Innovation Day: sostenibilità e innovazione	142
primarete.it	26/06/2022	Ecco l'Innovation Day un evento di innovazione, confronto e crescita per tutto il settore	145
qnlazione	26/06/2022	Primo incontro su assunzioni e formazione	147
ilrestodelcarlino.it	25/06/2022	Nautica, yacht, arredi su misura. L'Innovation day al Cantiere Rossini	149
yachtstyle.co	25/06/2022	Sanlorenzo's entire SX range arrives in Hong Kong	151
design.pambianconews.com	23/06/2022	Il Padiglione Italia alla Biennale di Venezia celebra un solo artista	159
ilmessaggero.it	22/06/2022	Zuccon rivela come sarà il Sanlorenzo della svolta: uno yacht di 35 metri, primo d'una nuova linea Sport Performance	162
superyachttimes.com	22/06/2022	34m Sanlorenzo motor yacht Bonita II sold	165
iltirreno.it	21/06/2022	Lavoro nel mondo degli yacht Sanlorenzo amplia il personale	166
corrierequotidiano.it	21/06/2022	Artistico premia la ricerca dell'artista Veronica Gaido durante la Design Week di Milano 2022	167

adcgroup.it	20/06/2022	Successo di pubblico per Interni Design Re-Generation con 300 mila visitatori all'Università degli Studi di Milano, all'Orto Botanico di Brera e all'Audi House of Progress in Piazza Cordusio	169
artslife	18/06/2022	Tensione, costrizione, fragilità. Sanlorenzo presenta Tempo Piegato di Arcangelo Sassolino per Art Basel 2022	171
superyachttimes.com	17/06/2022	34m Sanlorenzo motor yacht Les Bruxellois II sold	174
internimagazine.it	16/06/2022	Interni Design Re-Generation: cosa è stata la mostra-evento del FuoriSalone 2022	175
cittadellaspezia.com	16/06/2022	Estate amegliese nel segno della verità, oltre settanta appuntamenti da giugno a settembre	191
pressmare.it	16/06/2022	Tempo Piegato di Arcangelo Sassolino ad Art Basel in Basel 2022	194
outpump.com	15/06/2022	Ridiscutere il passato per capire il presente: intervista a Eugenio Viola	195
professionalparquet.it	15/06/2022	Barche e yacht: il pavimento all'aria aperta	198
hotelmypassion.com/it	14/06/2022	Tutto il glamour della Milano Design Week	206
superyacht.eu	14/06/2022	Sanlorenzo alla Milano Design Week 2022	210
superyachttimes.com	14/06/2022	Sanlorenzo superyacht Lemon Tree in Ibiza	212
milano.corriere.it	14/06/2022	Design Week a Milano, dove finiscono le installazioni del Fuorisalone? Vivai, parchi, università (e legna da camino)	213
quotidianomotori.com	13/06/2022	Sanlorenzo SP110: il primo yacht della gamma Smart Performance	216
bebeez.it	13/06/2022	Svelamento dell'opera Redamare di Sabrina D'Alessandro	219
velaemotore.it	12/06/2022	Zuccon International Project firma SP110, primo esemplare delle Smart Performace di Sanlorenzo	222
zerodelta.net	11/06/2022	Veronica Gaido - Dedalo e altre storie	224
luisaespanet.blogspot.com	10/06/2022	Dentro la città: fuorisalone	226
ventoevele.gazzetta.it	10/06/2022	L'SP110 - Vento e Vele	228
vivimilano.corriere.it	09/06/2022	Veronica Gaido. Dedalo e altre storie	229
gentedimareonline.it	09/06/2022	Martina Zuccon, mai mettere un punto	231
ligurianautica.com	09/06/2022	Sanlorenzo entra nel mondo delle barche sportive con l'SP110 firmato da Zuccon International Project	237
ligurianautica.com	09/06/2022	SP110 Sanlorenzo: il primo esemplare della linea sportiva "Smart Performance" firmato da Zuccon International Project	239
exibart.com	08/06/2022	Fuorisalone 2022, alla Statale e alle 5Vie l'utopia è un po' più concreta	241
gazetadopovo.com.br	08/06/2022	Autor de 18 projetos e 2 instalacoes, Piero Lissoni comenta participacao nesta edicao de Semana de Design	246
idealista.it	08/06/2022	Fuorisalone 2022, call to action per ricerca e tutela del mare	253

interiorsmonthly.co.uk	08/06/2022	Al FuoriSalone: Sanlorenzo's boat does come in	255
prealpina.it	08/06/2022	Un'estate da sogno in mezzo al mare	257
affaritaliani.it	08/06/2022	Al Salone protagonista la sostenibilità di One Works e Ica Group	259
nautechnews.it	08/06/2022	Zuccon International Project designs SP110	261
nauticareport.it	08/06/2022	Zuccon International Project firma SP110 la nuova linea sportiva di Sanlorenzo	264
stylelegends.com	08/06/2022	Zuccon firma lo Smart Performance Yacht Sanlorenzo	268
larepubblicamilano.it	07/06/2022	Parola chiave: rigenerazione, le maxi-installazioni in Statale	270
barcheamotore.com	07/06/2022	Sanlorenzo SP110. Il nuovo yacht sportivo (33mt) da 40 nodi	273
aviontourism.com	07/06/2022	Sanlorenzo alla Milano Design Week 2022	276
corrieredellasera.it	07/06/2022	Rigenerazione e connessioni: le parole d'ordine di questa edizione	281
boatinternational.com	07/06/2022	Market report: Seven CA changes as H1 sale drives the superyacht market	283
askanews	07/06/2022	Fuorisalone 2022, call to action per ricerca e tutela del mare	285
ifdm.design	07/06/2022	24 ore a Milano - Tortona / Statale	287
pressmare.it	07/06/2022	Zuccon International Project firma il Sanlorenzo SP110	290
superyacht.eu	07/06/2022	Zuccon International Project firma SP110	291
velaemotore.it	07/06/2022	Salone Nautico Venezia, 30 mila visitatori e appuntamento al 2023	294
top-yachtdesign.com	07/06/2022	Sanlorenzo SP110: the first Open Coupé by the shipyard. Smart Performance	299
top-yachtdesign.com	07/06/2022	Venice Boat Show: third edition	301
crisalidepress.it	07/06/2022	Sanlorenzo: doppio appuntamento al Fuorisalone	302
elle.com/it	07/06/2022	Il Fuorisalone è tornato con la sua miriade di eventi e installazioni ad animare l'intera Milano	304
fanpage.it	07/06/2022	Fuorisalone 2022, le più belle installazioni alla Statale di Milano raccontate dagli autori	317
grazia.it	07/06/2022	Fuorisalone 2022: INTERNI presenta la mostra evento "Design Re-Generation"	318
ilgiorno.it	07/06/2022	Fuorisalone 2022, visita virtuale interattiva sullo yacht del futuro	328
lulop.com	07/06/2022	Zuccon International Project designs SP110	330
mitomorrow.it	07/06/2022	Design Week, Durini e oltre: otto eventi al di fuori dei distretti	331
adcgroup.it	06/06/2022	Interni al Fuorisalone 2022 con la mostra evento "Design Regeneration"	335
adriaticonews	06/06/2022	Al Fuorisalone 2022 va in scena la sostenibilità	340
arte.it	06/06/2022	Veronica Gaido. Dedalo e altre storie	343
ansa.it	06/06/2022	Al via il Fuorisalone, il futuro è nella sostenibilità	345

barchemagazine.com	06/07/2022	Salone Nautico Venezia, conclusa con successo la terza edizione	347
corrieredellasera.it	06/06/2022	L'inventario della vita in queste piramidi, e la fontana di serpenti	352
gentedimareonline.it	06/06/2022	L'Arsenale crocevia del popolo del mare	356
ilgiornale.it	06/06/2022	Piazze, palazzi e caserme le "perle" del Fuorisalone	361
boatinternational.com	06/06/2022	44.5 Sanlorenzo motor yacht H1 finds new owner	363
boatinternational.com	06/06/2022	Sanlorenzo sells ninth unit of 52Steel series	365
ilmessaggero.it	06/06/2022	Il Salone nautico di Venezia ha chiuso con un bilancio positivo: 30.000 visitatori per 300 barche e sostenibilità in primo piano	367
nonsolonautica.it	06/06/2022	Salone di Venezia, successo per la terza edizione: sono 30 mila i visitatori	371
superyacht.eu	06/06/2022	Sanlorenzo alla Milano Design Week 2022	373
globestyles.com	06/06/2022	Fuorisalone 2022 Interni Design Re-Generation: la mostra evento nei Cortili della Statale, le installazioni	376
domusweb.it	05/06/2022	Il nuovo prototipo di yacht sostenibile al Fuorisalone	382
ioarch.it	05/06/2022	Da One Works il futuro del mare con Ica Group e Sanlorenzo	388
pressmare.it	05/06/2022	La terza edizione del Salone Nautico Venezia chiude i battenti	392
stirworld.com	05/06/2022	Piero Lissoni and Sanlorenzo return to Fuorisalone with "Fabbrica" installation	396
magazine.bellesdemeures.com	05/06/2022	Bismut&Bismut Architectes, le mobilier coup de coeur de la Jet Set	400
professionearchitetto	05/06/2022	Design Re-Generation, il grande evento di Interni Magazine per il FuoriSalone 2022	402
audiopress.it	04/06/2022	Dieci cose da vedere al ricco Fuorisalone di Milano	409
ilgiornaleditalia	04/06/2022	Fuorisalone 2022, Interni presenta la mostra evento "Design Regeneration"	412
barchemagazine.com	03/06/2022	Sanlorenzo, vendita nona unità del superyacht 52Steel	414
ligurianautica.com	03/06/2022	Sanlorenzo a Venezia tra nautica, arte e sostenibilità. L'ad Perotti a Daily Nautica: "è la filosofia del nostro brand"	416
superyachttimes.com	03/06/2022	In-build 28m Sanlorenzo SL90A yacht sold	419
superyachttimes.com	03/06/2022	Sold: Sanlorenzo 45m motor yacht H1	421
velaemotore.it	03/06/2022	Sanlorenzo presenta a Venezia i nuovi modelli del 2022: ecco SD90/s e SP110	422
agenparl	03/06/2022	Milano, Still Fotografia Veronica Gaido. Dedalo e altre storie Preview: lunedì 6 giugno ore 17.00	424

touchpoint.news	03/06/2022	Interni presenta la mostra evento "Design Re-Generation"	429
veneziaradiotv.it	03/06/2022	Salone nautico 2022: le grandi barche	436
primocanale	02/06/2022	Cav. Perotti (Ad Sanlorenzo): "spazi dell'Arsenale la versa risorsa della Spezia"	438
robbreport.com	02/06/2022	The 9 most exciting new yachts at the Venice Boat Show	439
corsanews.it	02/06/2022	Una passeggiata tra i pontili del salone nautico di Venezia	441
exibart.com	02/06/2022	1992 - 2022: 30 anni di Guggenheim Intrapresae, all'insegna di arte, creatività e impresa	445
nauticareport.it	02/06/2022	Salone Nautico di Venezia: una passeggiata tra i pontili dell'Arsenale alla scoperta di anteprime e grandi barche	450
barchemagazine.com	01/06/2022	SD90/s la novità ibrida e trasformabile di Sanlorenzo	454
corrieredellasera.it	01/06/2022	Salone nautico, Sanlorenzo lancia una nuova navetta ibrida e il primo open coupé	459
superyacht.eu	01/06/2022	La passione per il mare porta il nome del 52Steel	460
yachtstyle.co	01/06/2022	Sanlorenzo to unveil new models in September	462
barchemagazine.com	31/05/2022	Innovazione e sostenibilità, temi caldi di un convegno al Salone Nautico Venezia	466
qnlazione	31/05/2022	Premi alla grande nautica, ma l'eccellenza si distingue anche nei vari	470
nonsolonautica.it	31/05/2022	Sanlorenzo superyacht: evoluzione organizzativa del management	471
superyacht.eu	31/05/2022	Sanlorenzo: evoluzione organizzativa nel management	472
exibart.com	31/05/2022	Tu sai Redamare? A La Spezia, il linguaggio monumentale di Sabrina D'Alessandro	474
robbreport.com	31/05/2022	Sanlorenzo unveils two innovative new yachts at the Venice Boat Show	478
superyachts.com	30/05/2022	Sanlorenzo unveils two new sustainable superyacht models	484
Financial press review			
Newspapers	Date	Title	Pag.
Il Secolo XIX	15/06/2022	Scivolone a Piazza Affari, le quotate liguri limitano i danni	488
Verità&Affari	10/06/2022	Finanziamenti. Azione di Calenda fa il pieno grazie agli assegni di imprenditori e aziende	489
Verità&Affari	01/06/2022	Matricola. Gli yacht della Bellini sono pronti per Piazza Affari	491
Website	Date	Title	Pag.

yahoofinanzaitalia	24/06/2022	Previsioni azioni Italia: Banca Pop Sondrio, Aedes, Sanlorenzo	493
proiezionidiborsa.it	22/06/2022	Le azioni Sanlorenzo potrebbero essere pronte per salpare verso interessanti obiettivi rialzisti	494
ilmessaggero.it	21/06/2022	Sanlorenzo, Intesa conferma Add e rivede target price	496
globenewswire.com	17/06/2022	Yacht Market Research Report by type, yacht length, propulsion, region - global forecast to 2027	497
businesspeople.it	10/06/2022	Dagli yacht alle banche: la settimana di nomine nelle aziende	499
marketinsight.it	07/06/2022	Industria (+1,2%) - Sanlorenzo (+4,4%) e Datalogic (+2,3%) guidano le mid cap	501
businesspeople.it	06/06/2022	Sanlorenzo: nuova organizzazione nel management	503
imille.com	06/06/2022	Nautica: Ferruccio Rossi nominato Direttore generale delle divisioni Yacht e Superyacht in Sanlorenzo	504
doveinvestire.com	01/06/2022	Risultati Q1 2022 Sanlorenzo e giudizio analisti sulle azioni	505
firstonline	31/05/2022	Sanlorenzo rinnova la governance: salgono Vincenzi e Rossi mentre Viti resta nel cda	506
gazzettadellaspezia.it	31/05/2022	Sanlorenzo, cambiamenti nella struttura organizzativa	508
investireoggi.it	31/05/2022	Sanlorenzo: Tommaso Vincenzi assume la carica di President	509
marketinsight.it	31/05/2022	Sanlorenzo - Nomina nuovo presidente della Divisione Yacht	510

Magazines

Speciale Yacht

Aree beach che si estendono sull'acqua, open space sartoriali e una ricerca tecnologica che punta alla sostenibilità, tra motori ibridi e pannelli fotovoltaici ● *Beach areas that extend out over the water, custom-made open spaces and technological features that ensure sustainability through hybrid motors and photovoltaic panels*

A cura di Benedetto Marzullo



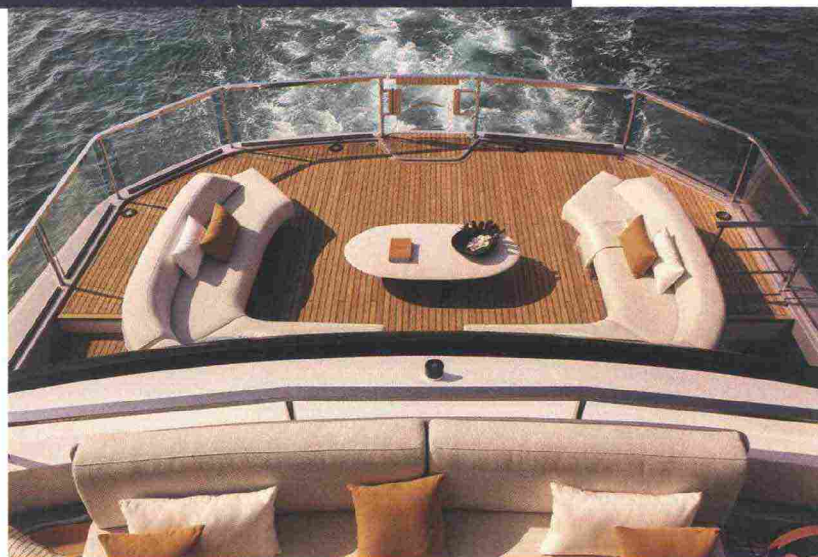
NAUTA DESIGN & WIDER, MOONFLOWER 72 Superyacht di acciaio e alluminio di 72 metri con sistema di propulsione ibrida. Le terrazze laterali abbattibili estendono il beach club fino a sfiorare l'acqua, creando un unico spazio walkaround, dal living outdoor al ponte di poppa. ● *A 72-metre steel and aluminium superyacht with hybrid propulsion system. The folding bulwark terraces extend the beach club almost to the water's edge, creating a unique walk-around space, from the outdoor living area to the stern deck.* nautadesign.com



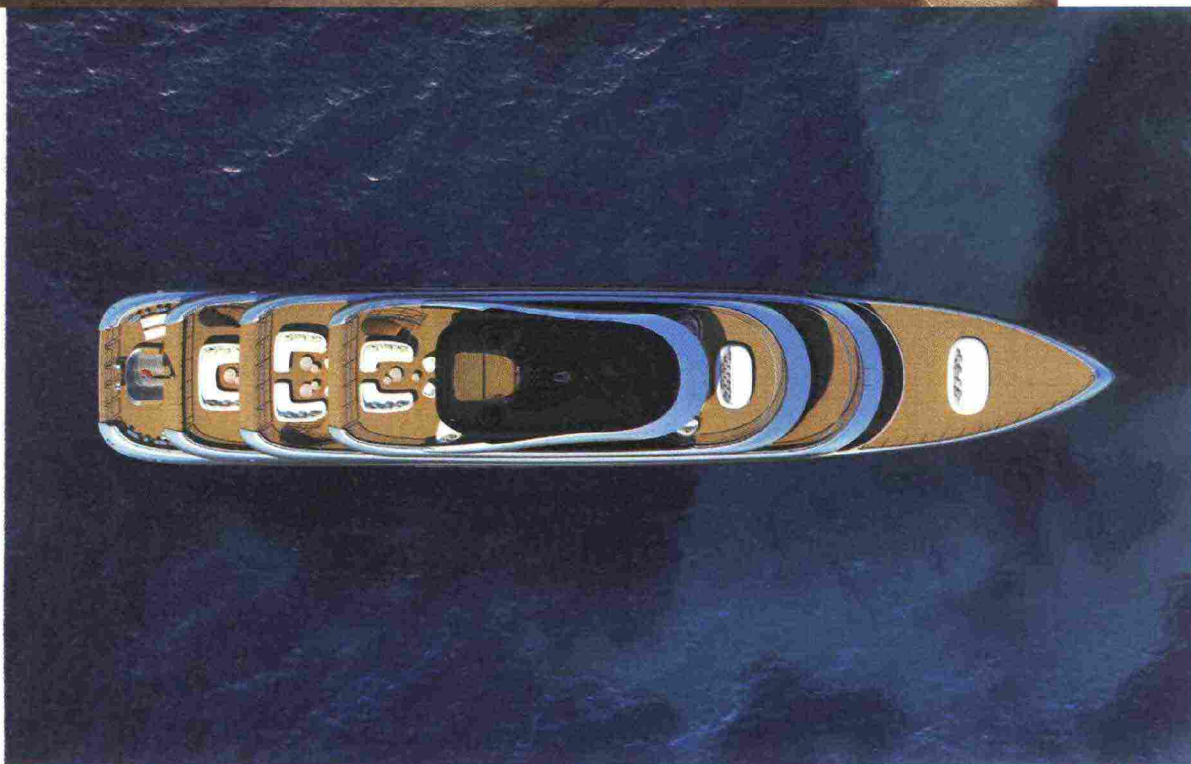
CUSTOM LINE/FERRETTI GROUP, NAVETTA 30 Lo yacht, 28,43 metri, porta la firma dell'architetto Filippo Salvetti per gli esterni e di Antonio Citterio e Patricia Viel per gli interni. Le soluzioni di arredo, su misura, utilizzano materiali pregiati come cuoio, legno e corda. Nella foto, daybed Atoll di Antonio Citterio per B&B Italia. ● *The exterior of this 28.43-metre yacht was designed by architect Filippo Salvetti; the interior design is by Antonio Citterio and Patricia Viel. The custom-made furnishing solutions feature the use of quality materials such as leather, wood and cord. In the photo, Atoll daybed by Antonio Citterio for B&B Italia.* customline-yacht.com



AZIMUT, GRANDE TRIDECK Yacht in materiale composito progettato da Alberto Mancini, che ha introdotto due nuovi spazi: la Sea view terrace - ponte intermedio sfalsato a poppa, con un grande divano a C rivolto verso il mare - e il Private patio, ricavato nel pozzetto. Gli interni sono firmati da Achille Salvagni, che ha disegnato tutti gli arredi. • *This yacht, made of a composite material, was designed by Alberto Mancini, who has introduced two new spaces: the Sea View Terrace (an intermediate deck staggered in the stern section, with a large C-shaped sofa facing the sea) and a Private Patio, positioned in the well. The interiors were designed by Achille Salvagni, who also designed all the furnishings.* azimutyachts.com



BAGLIETTO T52 Imbarcazione dislocante di acciaio e alluminio con motorizzazione ibrida: entro il 2025, il cantiere spezzino prevede l'integrazione della tecnologia a idrogeno per emissioni zero. Caratterizzano il progetto di Francesco Paszkowski Design la poppa aperta e il beach club disposto su tre livelli. • *A steel and aluminium displacement yacht with hybrid propulsion: by 2025, the La Spezia-based shipyard will add hydrogen technology for zero emissions. The distinctive features of Francesco Paszkowski Design's vessel include an open stern deck and a beach club developed over three levels.* baglietto.com



ADMIRAL/THE ITALIAN SEA GROUP, KENSHŌ Mega yacht di 75,2 metri progettato da Azure Yacht Design e Archineers.berlin. Gli interni, con taglio mutuato dal residenziale, sono di Agence Jouin Manku, che ha disegnato anche gli arredi. Nel living principale, situato nell'upper deck, i maxi-divani scorrono su binari per agili cambi di configurazione. ● A 75.2-metre megayacht by Azure Yacht Design and Archineers.berlin. The interiors, designed in a style borrowed from the residential sector, are by Agence Jouin Manku, which also designed the furnishings. In the main living area on the upper deck, the maxi-sofas slide on runners so that the layout of the space can easily be changed. admiral-yachts.com



MENGI YAY YACHTS, TATIANA V
 Imbarcazione di 44 metri di acciaio e alluminio. Sartoriale e curato nei dettagli il progetto di interior decoration di Terraza Balear, partner esclusivo di Minotti nelle Isole Baleari. L'area outdoor dell'upper deck, arredata in continuità estetica con il soggiorno, è dominata da due divani *Florida*, design Rodolfo Dordoni. ● 44-metre steel and aluminium yacht. The meticulously tailored interior decoration is by Terraza Balear, an exclusive partner of Minotti in the Balearic Islands. The outdoor area of the upper deck, furnished to match the living area, is dominated by two *Florida* sofas, design Rodolfo Dordoni. mengiyay.com

ROSSINAVI, ONEIRIC Catamarano di 44 metri dal design organico e sinuoso. Progettato da Zaha Hadid Architects, è l'ammiraglia verde del cantiere nautico di Viareggio: di alluminio, integra pannelli fotovoltaici per produrre l'80% dell'energia elettrica necessaria alla navigazione. Le linee fluide dell'imbarcazione sono riprese negli interni, per i quali sono stati scelti materiali riciclati e riciclabili. ● A 44-metre catamaran with a sleek, curvaceous design. Designed by Zaha Hadid Architects, it is the green flagship of the shipyard based in Viareggio: made of aluminium, it is fitted with photovoltaic panels that produce the 80% of the electric energy needed for navigation. The fluid lines of the vessel are repeated inside, where recycled and recyclable materials were used. rossinavi.it



CRN, M/Y 142 Motoryacht in alluminio di 52 metri, progettato in collaborazione con lo studio Omega Architects, interiors by Massari Design. L'elegante zona giorno nel main deck, con salone e zona pranzo, è caratterizzata da vetrate a tutta altezza e da superfici a specchio che amplificano la percezione del mare. • A 52-metre aluminium motoryacht, designed in collaboration with the Omega Architects studio, with interiors by Massari Design. The elegant living area on the main deck, which includes a lounge and dining area, has full-height glass walls and mirror-finish surfaces that multiply the perception of the sea. crn-yacht.com



GOZZI MIMÌ, LIBECCIO 13.5 CABIN

Gozzo planante dal segno compatto e tondeggiante, reinterpreta il modello storico del brand datato 1975. Il progetto di Valerio Rivellini enfatizza il comfort degli spazi interni: tre le cabine e due i bagni. Come per tutti i modelli del cantiere partenopeo, il legno utilizzato è il teak massello, mentre lo scafo è di vetroresina. • This planing gozzo boat, rounded and compact in design, is a reinterpretation of the brand's historic 1975 model. Valerio Rivellini's design emphasises the comfort of the interior spaces: there are three cabins and two bathrooms. Like all models built in this Naples shipyard, the wood used is teak; the hull is fibreglass. gozzimimi.it



SANLORENZO SX88 Yacht di 27 metri. La timoneria si trova sul flying bridge, permettendo di trasformare il main deck in un unico ambiente, da poppa a prua. Il living è caratterizzato da una cucina aperta sulla sala da pranzo e da finestre a tutta altezza. Gli interni sono firmati da Piero Lissoni. ● A 27-metre yacht. The wheelhouse was positioned on the flying bridge so that the main deck could become a single stem-to-stern space. The living area includes a kitchen open onto the dining area and full-height windows. The interiors were designed by Piero Lissoni. sanlorenzoyacht.com



INTERAZIONE globale GLOBAL Interaction

INDAGANDO IL RAPPORTO TRA UOMO E AMBIENTE, E SULL'IDENTIFICAZIONE DEGLI ARCHETIPI DELL'ERA CONTEMPORANEA, SI POSSONO COMPRENDERE MEGLIO I NUOVI MECCANISMI ECONOMICI, COME L'USO DELLA CRIPTOVALUTA NELLO YACHTING

INVESTIGATING THE RELATIONSHIP BETWEEN HUMANITY AND THE ENVIRONMENT AND IDENTIFYING THE ARCHETYPES OF THE MODERN ERA CAN GIVE US A BETTER UNDERSTANDING OF NEW FINANCIAL MECHANISMS, SUCH AS THE USE OF CRYPTOCURRENCY IN YACHTING

by *Francesco Michienzi*



Storia della Notte e Destino delle Comete è il titolo scelto da Eugenio Viola, curatore del padiglione Italia alla Biennale di Venezia, e dall'artista Gian Maria Tosatti. Al termine della visita di questa mostra ho assistito alla discussione tra un visitatore che, rivolgendosi a Tosatti, lamentava il fatto che la sua non è arte. Mi è sembrato di rivedere una scena di *Le vacanze intelligenti*, episodio contenuto nel film *Dove vai in vacanza?* e diretto da Alberto Sordi nel 1978. Una coppia di turisti romani, sprovveduti in materia d'arte concettuale, Remo e Augusta, interpretati da Alberto Sordi e Anna Longhi, accetta di farsi organizzare le vacanze dai figli, laureandi. A un certo punto dell'itinerario programmato, i due turisti finiscono per visitare la mostra d'arte contemporanea alla Biennale di Venezia del 1978 rimanendone delusi e perplessi. L'esempio di Remo e Augusta alla Biennale di Venezia, come quelli presenti in decine di altre scene in altri film, è una versione cinematografica di un equivoco non banale e abbastanza frequente, alla base di molte discussioni eterogenee riguardo i criteri di lettura di un'opera d'arte, la condivisione di un canone di bellezza comune e, in generale, l'essenza di ciò che generalmente definiamo arte. Tosatti, con grande pazienza, ha cercato di spiegare il senso del suo lavoro presentato alla Biennale. L'opera dell'artista romano è una storia amara, un insieme di oggetti e ambienti che restituiscono scenari distopici ben lontani dallo slancio ottimista del miracolo italiano.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

8 | EDITORIAL

STANNO AUMENTANDO LE AZIENDE DEL SETTORE NAUTICO CHE PROPONGONO L'ACQUISTO DELLE LORO BARCHE UTILIZZANDO LE CRIPTOVALUTE.

INCREASING NUMBERS OF BUSINESSES IN THE NAUTICAL SECTOR ARE OFFERING THE OPTION OF PURCHASING THEIR BOATS USING CRYPTOCURRENCY.

C'è ambiguità spaziale e un forte senso di instabilità, un continuo chiedersi dove possa albergare la potenza della memoria e dove vive invece la possibilità del ricordo. Tosatti è come un archeologo del presente che si diverte a cannibalizzare i detriti della civiltà industriale italiana studiandone gli oggetti abbandonati per ricontestualizzarli. Per realizzare l'intera opera l'artista ha visitato molte fabbriche italiane, stabilimenti chiusi, falliti e altri in attività; ha raccolto le storie di chi le vive o le ha vissute, comprese quelle incise sulle macchine con le impronte di chi ci ha lavorato. Ha poi comprato quelle parti di fabbriche e le ha portate all'Arsenale. Tosatti è riuscito a trasformare quei macchinari recuperati in vere e proprie sculture dotate di un potere ambivalente e malinconico insieme e, respirando più a fondo, ci è sembrato quasi di percepirne l'odore oleoso, ultimo retaggio di quando erano in funzione. Nei suoi progetti artistici Tosatti compie indagini su temi legati al concetto d'identità, sia politica sia spirituale. La sua ricerca indaga il rapporto tra uomo e ambiente e sull'identificazione degli archetipi dell'era contemporanea. L'artista romano è stato supportato dai cantieri navali **Sanlorenzo**, main sponsor del Padiglione Italia alla Biennale. Quella di Venezia è stata anche un'occasione per riflettere su molti aspetti di ciò che avviene nel mondo nautico dove le strade percorse e da percorrere non sono tutte uguali. **Sanlorenzo** sta sviluppando una serie di progetti interattivi tra il mondo dell'arte e dello yachting che affrontano temi come la sostenibilità, l'ambiente, la tecnologia, la natura, il mare e soprattutto l'uomo, grazie alla sensibilità di artisti, designer, architetti e creativi, e si propone come vero produttore di cultura e design, per ideare, supportare e diffondere questi valori nel mondo. Massimo Perotti ha dichiarato: «*Stiamo vivendo un nuovo rinascimento che vede la cultura contemporanea al centro della società come dell'industria, con l'arte che sempre più tende a riflettere efficacemente le difficoltà e le contraddizioni della nostra civiltà. Venezia e il Padiglione Italia alla Biennale Arte 2022 sono una straordinaria vetrina globale: una sintesi della creatività e dell'energia che l'Italia esprime con un giovane artista di grande talento come Gian Maria Tosatti, scelto come unico interprete di questo spazio.*» Sono perfettamente d'accordo con Massimo Perotti sul ruolo della cultura come specchio delle grandi contraddizioni che la nostra società sta vivendo, tra queste c'è anche quella che riguarda l'etica e la trasparenza dell'essere impresa. Non è il

caso della **Sanlorenzo** che è sottoposta ai rigidi controlli della Consob, essendo quotata alla Borsa di Milano. Tuttavia, nel settore nautico ci sono sempre più realtà che propongono l'acquisto delle loro barche utilizzando le criptovalute. Christine Lagarde, presidente della Banca Centrale Europea, non lascia spazio a equivoci: «*La mia umile constatazione è che le criptovalute non valgono nulla perché sono basate sul nulla, non hanno un asset sottostante che ne garantisca il valore e agisca come un'ancora di salvezza.*» La presidente della Bce lancia un appello alle istituzioni perché scendano in campo per normare il settore, in primo luogo per offrire una rete di protezione per gli investitori meno esperti, che rischierebbero di subire grandi perdite. A rendere l'allarme più preoccupante c'è il fatto che proprio in questi momenti i cryptoasset stanno vivendo un momento di grande difficoltà, come testimonia il fatto che la più importante tra le criptovalute è arrivata a perdere più di metà del proprio valore dai massimi storici che erano stati raggiunti a novembre. «*Sono preoccupata per le persone che sono convinte di ottenere da questi investimenti grandi ritorni e per coloro che non sono consapevoli dei rischi, per coloro che perderanno tutto, e per coloro che saranno terribilmente delusi. Per questi motivi credo che il mercato dovrebbe essere regolato.*» Vendere gli yacht facendosi pagare con una criptovaluta è un segno di modernità? O un modo efficace per celare l'origine e la fonte del denaro? Senza considerare che, come afferma l'economista Fabio Panetta, membro del comitato esecutivo della Bce, chiunque investa in criptovalute deve essere pronto a perdere tutto il proprio investimento.

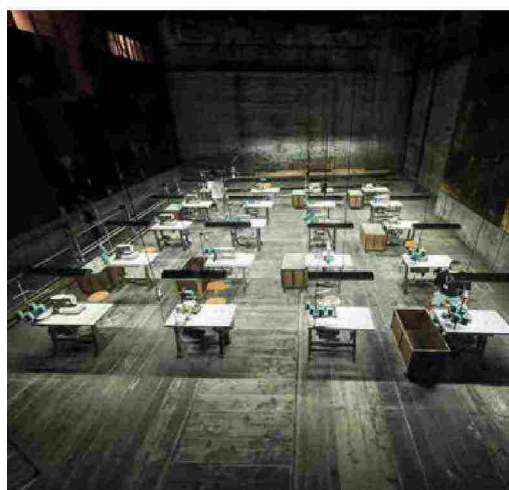


Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

148714



GIAN MARIA TOSATTI È COME UN ARCHEOLOGO DEL PRESENTE CHE SI DIVERTE A CANNIBALIZZARE I DETRITI DELLA CIVILTÀ INDUSTRIALE ITALIANA STUDIANDONE GLI OGGETTI ABBANDONATI PER RICONTESTUALIZZARLI. GIAN MARIA TOSATTI IS LIKE AN ARCHAEOLOGIST OF THE PRESENT, WHO ENJOYS CANNIBALISING THE RUBBLE OF ITALY'S INDUSTRIAL CIVILISATION, STUDYING ITS ABANDONED OBJECTS, AND RE-CONTEXTUALISING THEM.



History of Night and Destiny of Comets is the title chosen by Eugenio Viola, the curator of the Italian pavilion, and artist Gian Maria Tosatti for their exhibition at the Venice Biennale. At the end of my visit, I overheard a visitor complaining to Tosatti that what he has produced is not art. It felt like I was re-watching a scene from *Smart Holidays*, one of the episodes from Alberto Sordi's 1978 film *Where Are You Going on Holiday?* where Remo and Augusta, a pair of Roman tourists clueless about conceptual art, played by Alberto Sordi and Anna Longhi, let their children, who are in their final year at university, organise their holiday. At a certain point in their itinerary, the two tourists end up visiting the 1978 Venice Biennale contemporary art exhibition and are left disappointed and confused. This scene, repeated in dozens of other films, is a cinematographic version of a serious and rather frequent misunderstanding that underpins manifold discussions on how to interpret a work of art, the existence of a shared ideal of beauty, and, in general, how to define what constitutes art. Tosatti, with great patience, tried to explain the meaning of his work at the Biennale. The Rome-based artist uses a collection of objects and environments to tell a bitter story, producing dystopian scenes far removed from the optimism of the Italian post-war economic miracle. The work is full of spatial ambiguity and a strong sense of instability, constantly questioning how we can both accommodate the power of memory and make space for remembering. Tosatti is like an archaeologist of the present, who enjoys cannibalising the rubble of Italy's industrial civilisation, studying its abandoned objects, and recontextualising them. To create the work, the artist visited many Italian factories – closed, bankrupt, and operational – and collected the stories of those who experience or experienced them, including those etched into the machines by those who worked them. Then he bought those parts and brought them to the Arsenale. Tosatti has successfully transformed this salvaged equipment into true sculptures with a simultaneously ambivalent and melancholy power. If you breathed in deeply enough, it almost felt like you could still make out the oily smell, the final legacy of when the machinery was in use. Tosatti's art investigates themes linked to the concept of both political and spiritual identity, delving into the relationship between humanity and the environment and identifying the archetypes of the modern era. The artist was supported by the Sanlorenzo shipyard, the main sponsor of the Italian pavilion at the Biennale. The event also provided an opportunity to reflect on the numerous changes occurring in the yachting world. Sanlorenzo is developing a series of interactive projects combining art and yachting, tackling topics including sustainability, the environment, technology, nature, the sea, and – most importantly – humanity, through the sensitivity of artists, designers, architects, and creatives. The firm is promoting itself as a genuine producer of culture and design, and is seeking to create and support these values and spread them across the world. As Massimo Perotti stated: «We are witnessing a new renaissance that places contemporary culture at the heart of society and industry, where art is an increasingly effective way to reflect the difficulties and contradictions of our civilisation. Venice and the Italian Pavilion at Biennale Arte 2022 are an exceptional global showcase: a synthesis of the creativity and energy that Italy expresses and a highly talented young artist like Gian Maria Tosatti, who was chosen as the sole interpreter of this space». I agree wholeheartedly with Massimo Perotti regarding the way culture holds a mirror to the enormous contradictions in our society, including ethics and business transparency. This does not apply to Sanlorenzo, which is quoted on the Milan Stock Exchange, and so is subject to strict monitoring by CONSOB, the Italian Companies, and Exchange Commission. However, there are increasing numbers of businesses in the nautical sector, which are accepting cryptocurrency for boat sales. Christine Lagarde, president of the European Central Bank, was crystal clear on the matter: «My very humble assessment is that it [cryptocurrency] is worth nothing. It is based on nothing, there is no underlying asset to act as an anchor of safety». Lagarde has called on institutions to step in and regulate the sector, predominantly to provide a safety net for less expert investors, who risk suffering huge losses. This worry has been exacerbated by the torrid period that crypto assets are currently experiencing, with the leading cryptocurrency having lost over half of its value from the historic highs reached in November. «I'm concerned about those people who think it's going to be a reward, who have no understanding of the risks, who will lose it all, and who will be disappointed, which is why I believe that the market should be regulated», she said. Is accepting cryptocurrency for yacht sales a sign of modernity? Or an effective way of hiding the origin and source of the money? Not to mention the fact that, as economist Fabio Panetta, who sits on the ECB's executive board, states, anyone who invests in cryptocurrency must be prepared to lose all their investment. ▽

38 NEWS



Jo Walton è stata nominata nuovo Key Account Manager di OceanLED. Jo gestirà il mercato del Regno Unito e un numero selezionato di partnership europee e scandinave, portando con sé una vasta esperienza pratica e commerciale maturata nella nautica da diporto. Giles Truscott ha dichiarato: «Jo condivide gli stessi valori fondamentali di OceanLED e siamo davvero lieti che si unisca al nostro dinamica team».

Jo Walton has been named the new Key Account manager at OceanLED. Jo will be managing the UK and a select number of our European and Scandinavian partnerships bringing with her a wealth of practical and commercial experience from across the leisure marine industry. Giles Truscott said: «Jo shares the same core values as OceanLED, and we are really pleased she is joining our dynamic and passionate team».

CENTOUNO NAVI

Il brand è stato fondato dalla designer Manuela Lucchesi che si unisce all'esperienza dell'ingegnere navale Marco Arnaboldi. I superyacht saranno costruiti a Viareggio in fibra di carbonio e vetro in un sandwich con resina vinilestere e un'anima in PVC ad alta densità per garantire performance e caratteristiche meccaniche ottimali.

CENTOUNO NAVI

The brand was founded by designer Manuela Lucchesi, who joins the experience of the naval engineer Marco Arnaboldi. The superyachts will be built in Viareggio and made of carbon and glass fibers in a sandwich with vinyl ester resin and a high-density PVC core to ensure optimal performance and mechanical characteristics.



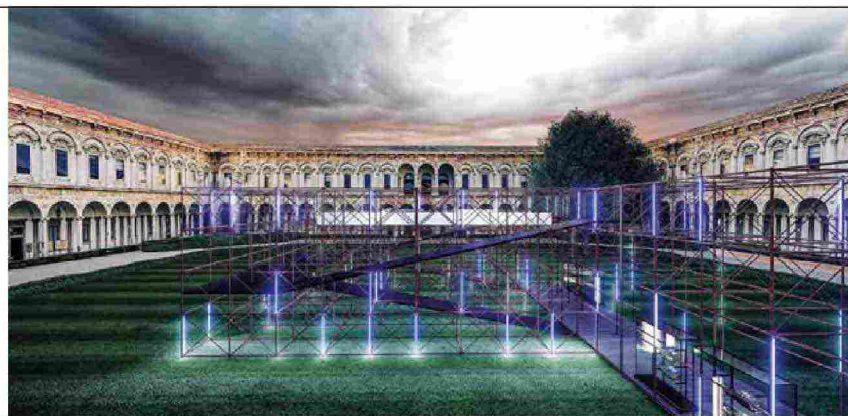
GARMIN ECHOMAP UHD2

GARMIN PRESENTA LA SERIE ECHOMAP UHD2. CHARTPLOTTER DA 5" E 7" COMBINATI CON TECNOLOGIA ULTRA HIGH-DEFINITION E WI-FI INTEGRATO PER CONDIVIDERE I DATI DELL'ECOSCANDAGLIO E DELL'UTENTE. GARMIN PRESENTS THE ECHOMAP UHD2 SERIES, A 5" AND 7" CHARTPLOTTER COMBINED WITH ULTRA HIGH-DEFINITION TECHNOLOGY AND INTEGRATED WI-FI TO SHARE SOUNDER AND USER DATA.



In occasione della Milano Design Week, **Sanlorenzo** ha presentato FABBRICA nella cornice dell'Università degli Studi di Milano. Il progetto di Piero Lissoni muove dall'installazione del 2019, che richiamava le strutture che i maestri d'ascia realizzavano nei cantieri navali.

As part of Milan Design Week, Sanlorenzo presented FABBRICA in the setting of the University of Milan. Piero Lissoni's project starts from the installation in 2019, which recalled the structures that the shipwrights built in the shipyards.





Varato il Wallypower 58 equipaggiato con il sistema Volvo Ips dotato di joystick, posizionamento dinamico e software di ormeggio assistito. Su questo nuovo modello, Wally ha optato per una configurazione tripla Ips a blocco più piccolo, al posto della più grande e convenzionale unità doppia, al fine di conferire allo yacht un pescaggio più basso. Si può scegliere tra le unità Ips 700 oppure 800.

The Wallypower 58 featured with the Volvo IPS system equipped with joystick, dynamic positioning and assisted mooring software has been launched. On this new model, Wally has opted for a triple IPS configuration smaller block, instead of the larger, conventional twin unit, in order to give the yacht a lower draft. You can choose between the IPS 700 or 800 units.

MANGUSTA 104 REV

Overmarine Group annuncia la vendita del quinto *Mangusta 104 Rev* a un armatore americano. La consegna è prevista nell'estate 2023. Realizzato in materiale composito, il superyacht è lungo 32 metri. La propulsione prevede due idrogetti KaMeWa e due Mtu da 2.400 cavalli ognuno. La velocità massima è di 35 nodi.

MANGUSTA 104 REV

Overmarine Group announces the sale of the fifth *Mangusta 104 Rev* to an American owner. The delivery is scheduled for Summer 2023. Made of composite material, the superyacht is 32 meters long. The propulsion features two KaMeWa waterjets, and two Mtu engines of 2,400 hp each. The maximum speed is 35 knots.



TURBODRIVE 600 H.T.C. CASTOLDI

TURBODRIVE 600 H.T.C. È IL PIÙ GRANDE IDROGETTO DELLA GAMMA CASTOLDI. HA IL CAMBIO E LA FRIZIONE INTEGRATI CON NUMEROSI RAPPORTI DI TRASMISSIONE E PUÒ ESSERE ACCOPPIATO A MOTORI CON UNA POTENZA DI 2.000 CAVALLI.

TURBODRIVE 600 H.T.C. IS THE LARGEST WATERJET IN THE CASTOLDI RANGE. IT HAS BOTH GEARBOX AND CLUTCH INTEGRATED WITH NUMEROUS TRANSMISSION RATIOS AND CAN BE COUPLED TO ENGINES WITH A POWER OF 2,000 HP.



Presentato il superyacht *SP 110* di Sanlorenzo di 33 metri di lunghezza. Tilli Antonelli ha sviluppato il prodotto, Marco Arnaboldi ha progettato l'architettura navale, Bernardo Zuccon ha disegnato le linee esterne e Piero Lissoni ha firmato gli interni.

The 33-meter long SP 110 superyacht by Sanlorenzo has been presented. Tilli Antonelli developed the product, Marco Arnaboldi designed the naval architecture, Bernardo Zuccon was responsible for the exterior lines, and Piero Lissoni the interiors.



114 | Biennale Venezia

Events



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL LATTE dei

sogni

The Milk of DREAMS

LA 59ESIMA EDIZIONE DELLA BIENNALE DI VENEZIA È UNA PANORAMICA MONDIALE, UN DIALOGO TRA CULTURE E POPOLI, ARTISTI E PUBBLICO, INTERFERENZE MULTIMEDIALI TRA TUTTE LE ARTI. RESTERÀ APERTA FINO AL 27 NOVEMBRE 2022 AI GIARDINI E ALL'ARSENALE

THE 59th EDITION OF LA BIENNALE DI VENEZIA IS A GLOBAL VISION, A DIALOGUE BETWEEN CULTURES AND PEOPLE, ARTISTS AND AUDIENCES, AND MULTIMEDIA CONTAMINATIONS ACROSS ALL THE ARTS. IT WILL REMAIN OPEN UNTIL 27TH NOVEMBER 2022 AT THE GIARDINI AND THE ARSENALE

by *Francesco Michienzi*

photo courtesy of

La Biennale di Venezia





La Mostra *Il Latte dei Sogni*, a cura di Cecilia Alemani, nasce dalle numerose conversazioni intercorse con molte artiste e artisti in questi ultimi mesi. Da questi dialoghi sono emerse con insistenza molte domande che evocano non solo questo preciso momento storico in cui la sopravvivenza stessa dell'umanità è minacciata, ma riassumono anche molte altre questioni che hanno dominato le scienze, le arti e i miti del nostro tempo.

The exhibition The Milk of Dreams, curated by Cecilia Alemani, was triggered by several conversations with several female and male artists over the past months. These dialogues have persistently raised many questions evoking not only this specific historical moment in which the very survival of humanity is threatened, but also summarising many other issues that have dominated the sciences, arts, and myths of our time.



L'arte è sinonimo di cultura e creatività, essa vive in rapporto con la società da cui attinge valori, contenuti e temi. L'artista, attraverso la sua opera o creazione, instaura con l'osservatore un rapporto intimo e privilegiato, dialoga con lui, stimolando la sua curiosità e fantasia, rievocando ricordi e sensazioni. Il suo è un linguaggio universale, comprensibile da tutti. Pennellate colorate creano un dipinto, dalla pietra plasmata prendono vita sculture, forme geometriche generano l'architettura. L'arte si contempla: dai primi graffiti preistorici, caratterizzati da linee essenziali, all'arte moderna, che spesso trae ispirazione proprio da queste prime immagini. L'arte, però, è anche libertà d'espressione, è il modo attraverso il quale si comunica il proprio pensiero, con il quale si lascia traccia di esperienze vissute dall'intera umanità, con il quale si denunciano ingiustizie sociali e i mali del mondo. L'arte è il bello e il brutto, è il bene e il male. In sintesi, è tutto quello che viene rappresentato alla 59esima Esposizione Internazionale d'Arte a Venezia dal titolo *Il Latte dei Sogni*, a cura di Cecilia Alemani.

Il titolo scelto dalla curatrice è desunto dal racconto di favole per bambini di Leonora Carrington, in cui immagina un mondo magico e surreale e storie oniriche di creature che si trasformano. A tali interessi si rivolgono le autrici scelte in ogni parte del mondo, spinte dai disastri ambientali, dalle tensioni sociali, dal progresso della tecnologia, ad immaginare una condizione postumana in cui non prevale più la ragione dell'uomo occidentale, come centro dell'universo, e a rifugiarsi in un rapporto più stretto con la terra, il mondo vegetale e animale e a salvare la propria cultura e le proprie tradizioni. Ci si accorge sempre più di quanto siamo interdipendenti, fragili e soggetti al cambiamento e quanto siano necessari l'approfondimento e la riflessione critica. Così alla Biennale di Venezia 2022 vediamo scorrere video giganti su tematiche in ogni campo del

Molte opere sono nuove produzioni appositamente create per questa edizione. Un segno importante e la prova di una grande attenzione alle nuove generazioni di artiste e artisti.

Many works are new productions specifically created for this edition. An important sign and proof of the high attention paid to the new generation of male and female artists.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

148714

«La Mostra di Cecilia Alemani immagina nuove armonie, convivenze finora impensabili e soluzioni sorprendenti proprio perché prendono le distanze dall'antropocentrismo. Un viaggio alla fine del quale non ci sono sconfitti, ma si configurano nuove alleanze generate dal dialogo fra esseri diversi con tutti gli elementi naturali che il nostro pianeta ci presenta. I compagni di viaggio, le artiste e gli artisti, che si aggregano alla Curatrice provengono da mondi molto diversi fra loro. Cecilia ci dice che c'è una maggioranza di artiste donne e soggetti non binari, una scelta che condivido perché riflette la ricchezza della forza creativa dei nostri giorni».

Roberto Cicutto, Presidente della Biennale di Venezia

«Cecilia Alemani's exhibition imagines new harmonies, previously unthinkable cohabitation, and surprising solutions because they distance themselves from anthropocentrism. A journey at the end of which no one is defeated, but new alliances are generated by the dialogue between different beings with all the natural elements that our planet has to offer. The travel mates, the artists, who have joined the Curator on this journey, come from very different worlds. Cecilia tells us that there is a majority of female artists and non-binary subjects, a choice I agree with because it reflects the richness of the creative force of our time».

Roberto Cicutto, President of the Biennale di Venezia



Roberto Cicutto with the Curator Cecilia Alemani.



vivere umano, spesso dal punto di vista surrealista, oppure su ricognizioni di riti tribali, religiosi, folcloristici, nelle varie tradizioni del mondo, oppure sui giochi dei bambini in tutte le periferie del pianeta. E sono state rispolverate anche tutte le forme sconosciute del surrealismo del '900, dal punto di vista delle artiste, adombrate dalle narrazioni maschili e assenti anche nelle biennali per la preponderanza delle partecipazioni maschili. Questa Biennale di Venezia ha il pregio dello sguardo al femminile al 90 per cento su un totale di 213 partecipanti di 58 nazioni. Nel frangente della guerra in Ucraina, a questo Paese è dedicato un piazzale con il palco per manifestazioni di solidarietà agli autori ucraini che hanno continuato a produrre per poter meglio sopportare il calvario dei bombardamenti, il trauma, la rabbia e anche il coraggio di resistere. Al centro, un grande cono di sacchi che simulano quelli che coprono i monumenti per difenderli dalle bombe. Per l'Ucraina, poi, Pavlo Makov ha collocato la sua fontana geometrica di metallo, elaborata a Kharkiv, sotto le bombe, prosciugata e che non dispensa acqua. Il padiglione della Russia invece è sbarrato, gli artisti invitati hanno scelto di non partecipare per non voler rappresentare il proprio Paese, colpevole di avere innescato la guerra e per evitare conflitti con il pubblico e per risposta la biennale, condividendo le motivazioni, ha espresso la sua solidarietà per la scelta coraggiosa e nobile. Il padiglione centrale della Biennale di Venezia accoglie il pubblico con un imponente elefante iperrealista e offre un tuffo



in tutti i surrealismi delle artiste del '900, tra pittura, grafica, fotografia, spettacolo e danza, nelle sezioni di *Culla delle streghe*, *Corpo orbita*, sulle artiste e scrittrici dell'800 e '900, *Tecnologia dell'incanto*, sulle ricerche percettive dell'arte optical anni '60, *Seduzione del cyborg*, sul cubismo, futurismo, costruttivismo e design industriale. Non manca la buona pittura contemporanea, come quella energica, burrascosa, spontanea e tremula della statunitense Amy Sillman, e si fanno notare i piccoli arazzi di scene familiari dell'indiana Mrinalini Mukherjee. Il padiglione della Danimarca introduce in una realtà particolarmente impressionante e angosciante, nella quale una metà donna e una metà cavallo, come centauri per l'occasione, sono talmente realistici da sembrare vivi e veri, interferenza e identità tra un alto grado di iperrealismo e un altro di surrealismo.

La Corea presenta un inquietante rettile metallico, dotato di dispositivi elettronici, che induce a riflettere sul preoccupante rapporto tra l'astrazione disumanizzante della tecnologia e la vita sul pianeta terra. La Svizzera immerge gli osservatori nelle sue tradizioni dei roghi dei pupazzi di paglia della notte di San Giovanni per scacciare i demoni, le malattie e l'inverno, tra giganteschi personaggi antropomorfi illuminati a intermittenza da una luce rossa, allusione al fuoco come inizio e fine di un'era geologica, ciclicità del tempo e percezione profonda. I Paesi scandinavi presentano i Sami, come l'ultimo popolo indigeno dell'Europa. Per la Turchia Fusun Onur, con i suoi piccoli ambienti e figure in fil di ferro e stoffa, visualizza

un viaggio tra Istanbul e Venezia. La Francia ricostruisce gli ambienti domestici e autobiografici dell'algerina Zineb Sedira, con la sua raccolta di film coprodotti da Francia, Italia e Algeria anni '60 e i relativi documentari sugli stessi set cinematografici.

Per la Gran Bretagna, alla anglo-caribica Sonia Boyce è stato assegnato il leone d'oro per la sua attività a favore della causa nera e rom e per la bella presentazione decorativa dei video, in cui le vocaliste delle due etnie trasmettono le loro registrazioni.

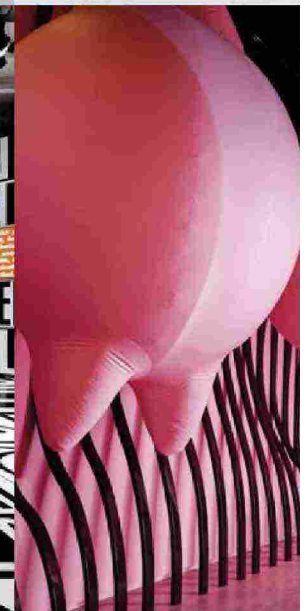
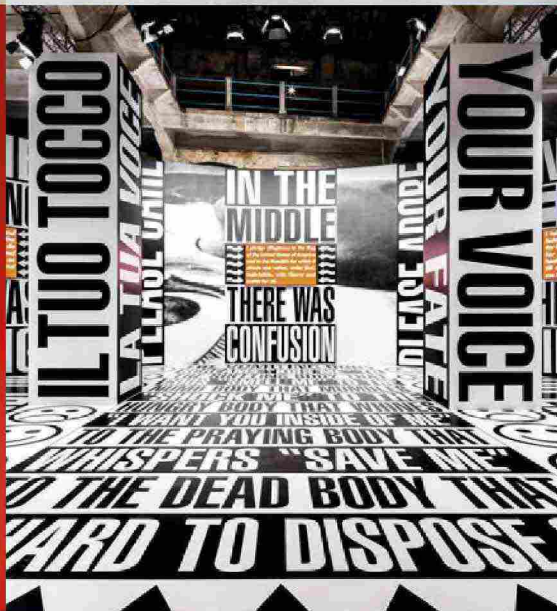
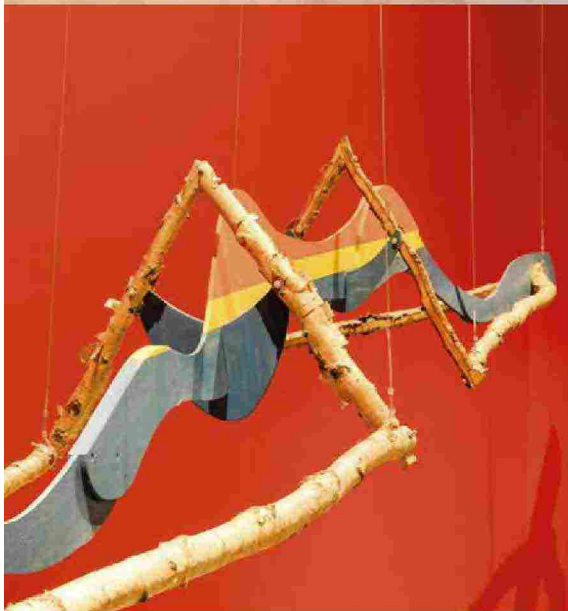
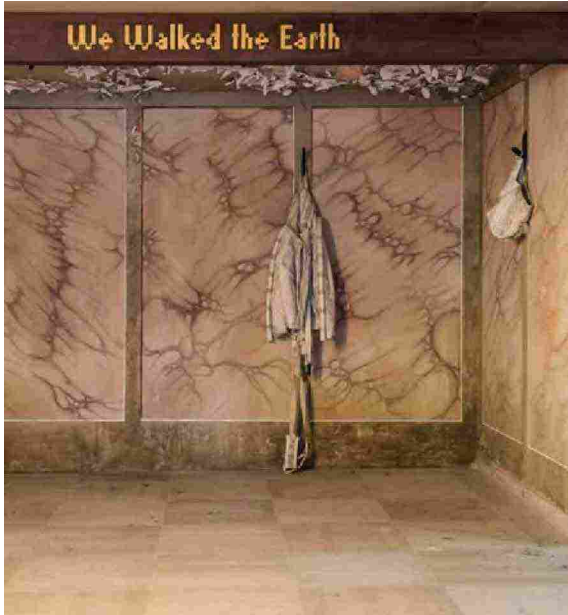
La Polonia emerge per i patchwork a piene pareti di Malgorzata Mirga-Tas, che raccontano l'interessante e vasta storia del suo popolo rom.

Israele fa buona mostra di sé con le rilevanti iconografie della israeliana Ilit Azoulay, che assembla le foto della cultura mediorientale dell'archivio del museo islamico di Gerusalemme, che hanno il significato di una deflagrazione del sistema digitale e del potere patriarcale nazionalistico. Per l'Uganda, alla Biennale di Venezia per la prima volta, due autori presentano l'encomiabile lavoro delle donne nella gestione ecologica del territorio e per la conservazione delle conoscenze sacre inesprese. Il Perù ripercorre la sua storia degli anni '80 e di Sendero Luminoso, nel racconto di Hubert Rodriguez, impegnato negli scontri con la polizia. La Cina offre la sua installazione di montagne desolate e nere per dirci della sua capacità di esplorare, trasformare e includere il mondo, al fine della coesistenza e del suo destino di trascendere il tempo. Per Malta, Arcangelo Sassolino si

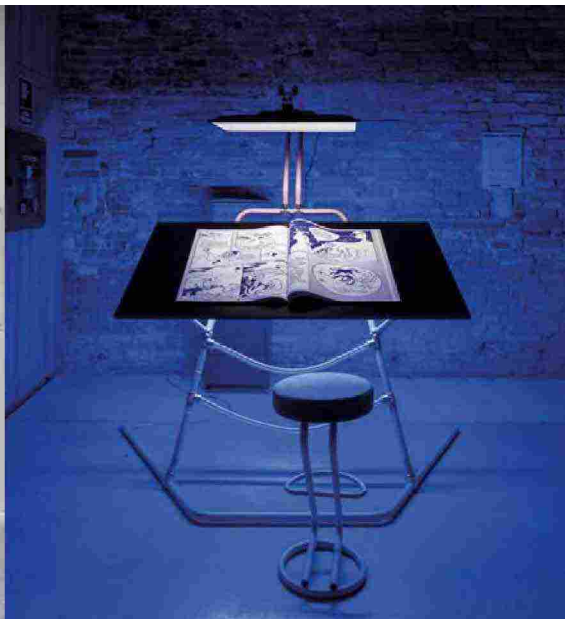
La Mostra è affiancata da 80 Partecipazioni Nazionali negli storici Padiglioni ai Giardini, all'Arsenale e nel centro storico di Venezia.

The Exhibition is complemented by 80 National Participations in the historic Pavilions at the Giardini, the Arsenale, and in the historic centre of Venice.

riferisce alla Decollazione del Battista, conservata nella cattedrale di La Valletta, di cui non c'è traccia nella installazione nel buio caravaggesco, in cui gocce di metallo incandescente cadono dall'alto nelle vasche, come rappresentazione dell'odio persecutorio subito da San Giovanni Battista, che si può spegnere soltanto nell'acqua purificatrice. Anche qui, tra manufatti, sculture e pitture di ogni genere, foto e video, si è attratti dalla pittura eccellente, come quella spirituale e trasparente della statunitense Firelei Báez, oppure da quella figurativa e misterica sui miti e le tradizioni della cubana Belkis Ayon. In uno dei grandi spazi della Biennale di Venezia, le Tese delle vergini, Gian Maria Tosatti, unico autore scelto per l'Italia, installa macchinari dismessi di officine industriali per documentare l'ascesa e il declino del sogno industriale italiano e delle sue contraddizioni, facendo riferimento a Dismissione di Ermanno Rea, cui dà il titolo *Storia della notte*, cui segue *Il destino delle comete*, che attraversano l'universo e portano la rinascita e come segno di speranza, anche nel raggiungimento dei 17 obiettivi dell'Onu riguardo alla salute, l'istruzione, la tutela della natura, lo sviluppo sostenibile, i modelli etici di produzione, di consumo e di profitto.

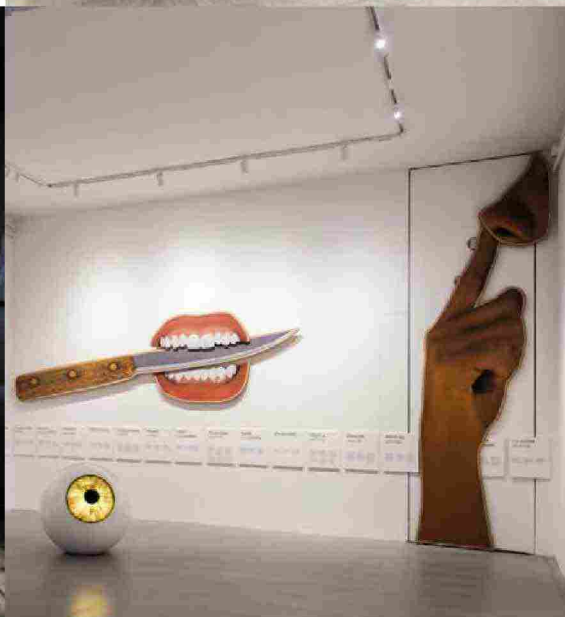


Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Le 5 capsule tematiche arricchiscono la Biennale con un approccio trans-storico e trasversale che traccia somiglianze ed eredità tra metodologie e pratiche artistiche simili, anche a distanza di generazioni, creando nuove stratificazioni di senso e cortocircuiti tra presente e passato: una storiografia che procede non per filiazioni e conflitti ma per rapporti simbiotici, simpatie e sorellanze.

The five thematic capsules enrich the Biennale with a trans-historical and transversal approach outlining similarities and legacies between similar artistic methodologies and practices, even across generations, creating new layers of meaning and short circuits between present and past: historiography that proceeds not by filiations and conflicts but through symbiotic relationships, sympathies, and sisterhoods.





148714

Art is synonymous with culture and creativity, it lives in close relation with the society from which it draws values, contents, and issues. The artist, through his/her work or creation, establishes an intimate and privileged relationship with the observer, dialogues with him/her, stimulating his/her curiosity and imagination, evoking memories and feelings. It is a universal language that everyone can understand. Colored brush strokes create a painting, sculptures come to life from moulded stone, and geometric shapes generate architecture. Art must be contemplated: from the earliest prehistoric wall paintings, characterised by essential lines, to modern art, often inspired precisely by these first images. However, art is also freedom of expression, it is the means through which we communicate our thoughts, the means with which we leave a trace of the experiences made by mankind as a whole or denounce social injustices and the evils of the world. Art is beauty and pain; it is good and evil. In short, art is everything that is represented at the 59th International Art Exhibition in Venice entitled *The*

Milk of Dreams, curated by Cecilia Alemani. The name chosen by the curator is taken from the children's fairy tale by Leonora Carrington, in which she imagines a magical, surreal world and dreamlike stories of transforming creatures. These are the issues addressed by the female authors selected from all over the world, who are driven by environmental catastrophes, social unrest, and the progress of technology, to imagine a post-human condition in which the reason of western man, as the centre of the universe, no longer prevails, to seek refuge in a closer relationship with our planet, its flora and fauna, and to save our culture and traditions. We are increasingly aware of how interdependent, fragile, and subject to change human beings are, and how much we need in-depth analysis and critical reflection. Therefore, the Biennale di Venezia 2022, features projections of giant videos on topics covering every field of human existence, often from a surrealist point of view, or about the exploration of tribal, religious, folkloristic rituals in the different traditions of the world or children's

games in all the peripheries of the planet. In addition, the exhibition tries to unveil all the unknown aspects of 20th-century surrealism to contemplate them today from the point of view of the movement's female artists, who have long been overshadowed by male narratives and have been absent from the biennial exhibitions due to the preponderance of male participants. This Biennale di Venezia has the merit of being 90% female out of a total of 213 participants from 58 nations. In the context of the war in Ukraine, a special stage is dedicated to this country to host solidarity events for the Ukrainian authors who have continued to produce to better endure the ordeal of the bombings, the trauma, the anger, and also the courage to resist. In the centre, a large cone of sandbags simulating those that cover monuments in Ukraine to protect them from the bombs. Furthermore, for Ukraine, Pavlo Makov displays his geometric metal fountain, which he developed in Kharkiv under the bombs, dried up and dispensing no water. The Russian pavilion, on the other hand, remains closed; the invited artists have chosen not to participate because they did not wish to represent their country, which was guilty of triggering the war, and to avoid conflict with the public. In response, the Biennale, in full agreement with their reasons, expressed its support for this brave and noble choice. The central pavilion of the Biennale di Venezia welcomes visitors with an impressive hyper-realistic elephant and offers a dive into all the surrealisms of 20th-century women artists, in fields such as painting, graphic design, photography, performance art, and dance, in the sections of *The Witch's Cradle*, *Corps Orbit*, on women artists and writers of the 19th and 20th centuries, *Technologies of Enchantment*, on the perceptual research of optical art

Questa edizione della Biennale Arte si concentra attorno a tre aree tematiche: la rappresentazione dei corpi e le loro metamorfosi; la relazione tra gli individui e le tecnologie; i legami che si intrecciano tra i corpi e la Terra.

This edition of the Biennale Arte focuses on three thematic areas: the representation of bodies and their metamorphoses; the relationship between individuals and technologies; and the connections between bodies and the Planet.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



in the 1960s, *Seduction of the Cyborg*, on Cubism, Futurism, Constructivism, and industrial design. There is no shortage of good contemporary paintings, like the energetic, stormy, spontaneous, and trembling painting of American Amy Sillman. Equally remarkable are the small tapestries of family scenes by Indian-born Mrinalini Mukherjee. The Danish pavilion introduces viewers to a particularly impressive and distressing reality, in which a half-woman and half-horse, as centaurs for the occasion, are so lifelike that they seem alive and real. Interference and identity between a high degree of hyperrealism and surrealism. Korea presents a disturbing metallic reptile, equipped with electronic devices, which provokes reflection on the worrying relationship between the dehumanising abstraction of technology and life on planet Earth.

Switzerland immerses observers in its traditions of burning straw puppets on the night of St. John to drive out demons, disease, and winter, amid gigantic anthropomorphic figures intermittently illuminated by a red light, an allusion to fire seen as the beginning and end of a geological era, the cyclical nature of time and profound perception. Scandinavian countries present the Sami as the last indigenous population of Europe. For Turkey, Fusun Onur visualises a journey between Istanbul

Il filo conduttore de *Il Latte dei Sogni*, è legato a vari interrogativi. Come sta cambiando la definizione di umano? Quali sono le differenze che separano il vegetale, l'animale, l'umano e il non-umano? Quali sono le nostre responsabilità nei confronti dei nostri simili, delle altre forme di vita e del pianeta che abitiamo? E come sarebbe la vita senza di noi?

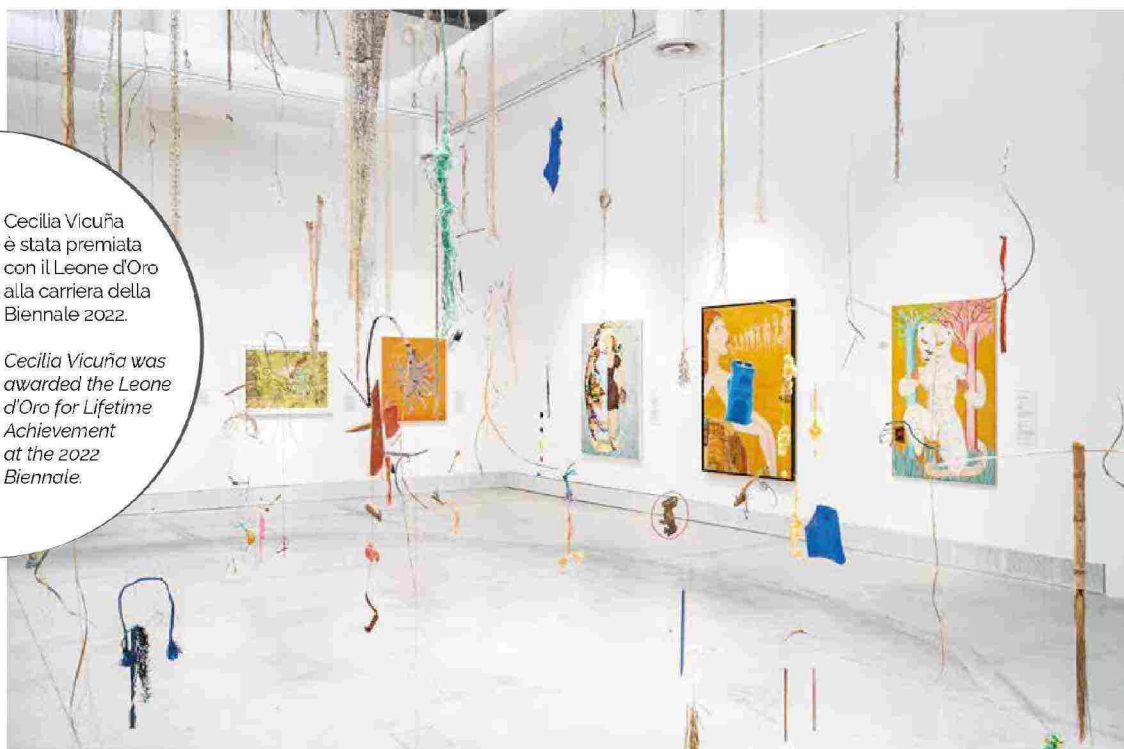
The red thread of The Milk of Dreams is linked to several questions. How is the definition of human changing? What are the differences that separate plants, animals, humans, and non-humans? What are our responsibilities towards our fellow human beings, other life forms, and the planet we inhabit? And what would life be like without us?



Leoni d'Oro
Cecilia Vicuña

Cecilia Vicuña è stata premiata con il Leone d'Oro alla carriera della Biennale 2022.

Cecilia Vicuña was awarded the Leone d'Oro for Lifetime Achievement at the 2022 Biennale.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Pavlo Makov è un artista Ucraino di Kharkiv le cui pratiche si sono concentrate, all'inizio degli anni Novanta del XX secolo, sull'esplorazione dei paralleli fra il corpo umano e il paesaggio urbano. Makov sta raffigurando l'esaurimento globale di cultura, economia e politica con un'opera che rappresenta ora l'accumularsi dell'esaurimento.

Pavlo Makov is a Ukrainian artist from Kharkiv whose practices, in the early 1990s, focused on exploring the parallels between the human body and the urban landscape. Makov is now depicting the global shortage of culture, economy, and politics with a work representing the accumulation of depletion.

and Venice with his small scenes and silhouettes in wire and fabric, conveying a certain vein of poetry, lyricism, and tenderness. France recreates the domestic and autobiographical surroundings of Algerian Zineb Sedira, with her collection of films co-produced by France, Italy, and Algeria in the 1960s and related documentaries shot on the film sets. For Great Britain, Anglo-Caribbean Sonia Boyce was awarded the Golden Lion for her work in support of black and Romani people and for the beautifully decorative presentation of the videos, in which vocalists from both ethnic groups broadcast their recordings. Poland stands out for Malgorzata Mirga-Tas's full-wall patchworks, which narrate the story of her Romani people, from their emigration to Europe, their everyday life, and their relationship with astrology, inspired by the frescoes of Palazzo Schifanoia in Ferrara. Israel is well represented with the relevant imagery of Israeli Ilit Azoulay, who assembles photographs of Middle Eastern culture from the archive of the Islamic Museum of Jerusalem, which convey the deflagration of the digital system and nationalistic patriarchal power; in perfect symbiosis, a galactic, angelic, ancient, and futuristic sound accompanies the works. For Uganda, taking part in the Biennale di Venezia for the first time, two authors present the commendable work of women in ecological land management and the preservation of unexpressed sacred knowledge. Peru retraces its history of

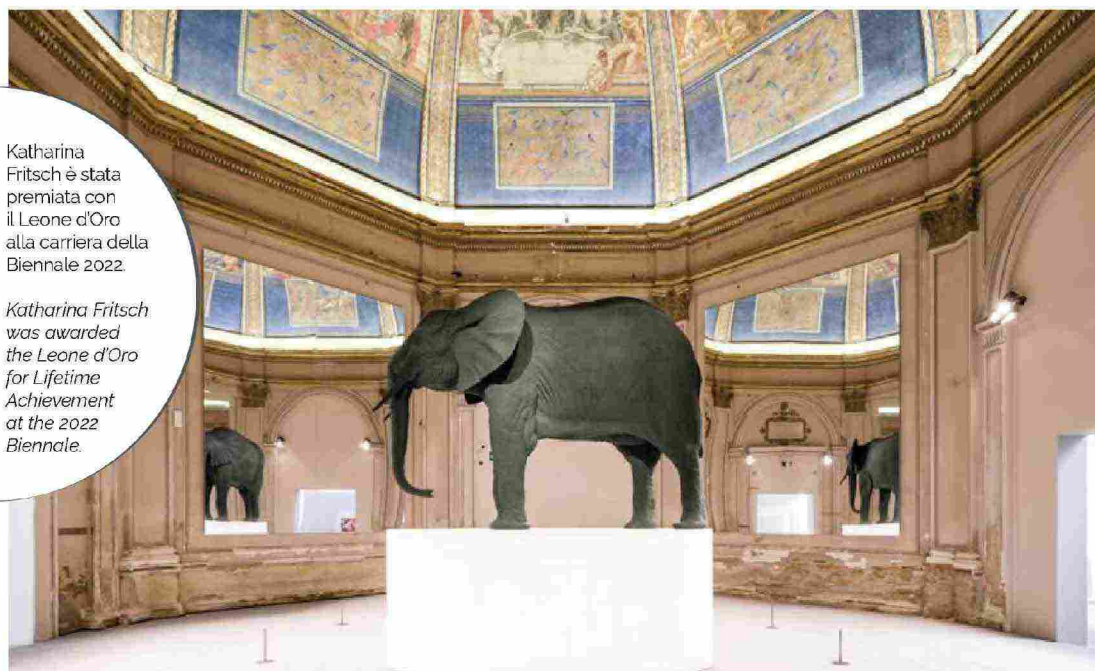
LA REPUBBLICA DEL KAZAKHSTAN, REPUBBLICA DEL KYRGYZSTAN E REPUBBLICA DELL'UZBEKISTAN PARTECIPANO PER LA PRIMA VOLTA CON UN PROPRIO PADIGLIONE. THE REPUBLIC OF KAZAKHSTAN, THE REPUBLIC OF KYRGYZSTAN, AND THE REPUBLIC OF UZBEKISTAN ARE PARTICIPATING WITH THEIR PAVILIONS FOR THE FIRST TIME.



Katharina Fritsch è stata premiata con il Leone d'Oro alla carriera della Biennale 2022.

Leoni d'Oro
Katharina Fritsch

Katharina Fritsch was awarded the Leone d'Oro for Lifetime Achievement at the 2022 Biennale.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

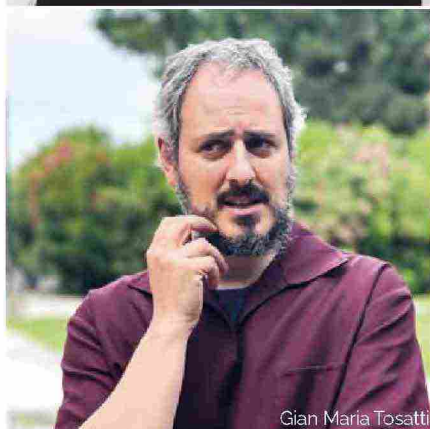
8 | **EVENTS** | Biennale Venezia



the 1980s and Sendero Luminoso, in the words of Hubert Rodriguez, who was involved in clashes with the police. China offers its installation of desolate and black mountains to tell us about its ability to explore, transform, and encompass the world for coexistence and its destiny to transcend time. As for Malta, Arcangelo Sassolino refers to the Beheading of the Baptist, kept in the cathedral of La Valletta, of which there is no trace in the installation shrouded in Caravaggesque darkness, in which glowing metal drops fall from above into the basins as a representation of the persecutory hate suffered by Saint John the Baptist, which can only be extinguished in the purifying water. Also here, among artifacts, sculptures, and paintings of every kind, photos, and videos, visitors are attracted by exquisite paintings, such as the spiritual and transparent work by American Firelei

Báez, or the figurative and mysterious painting on myths and traditions by Cuban artist Belkis Ayon.

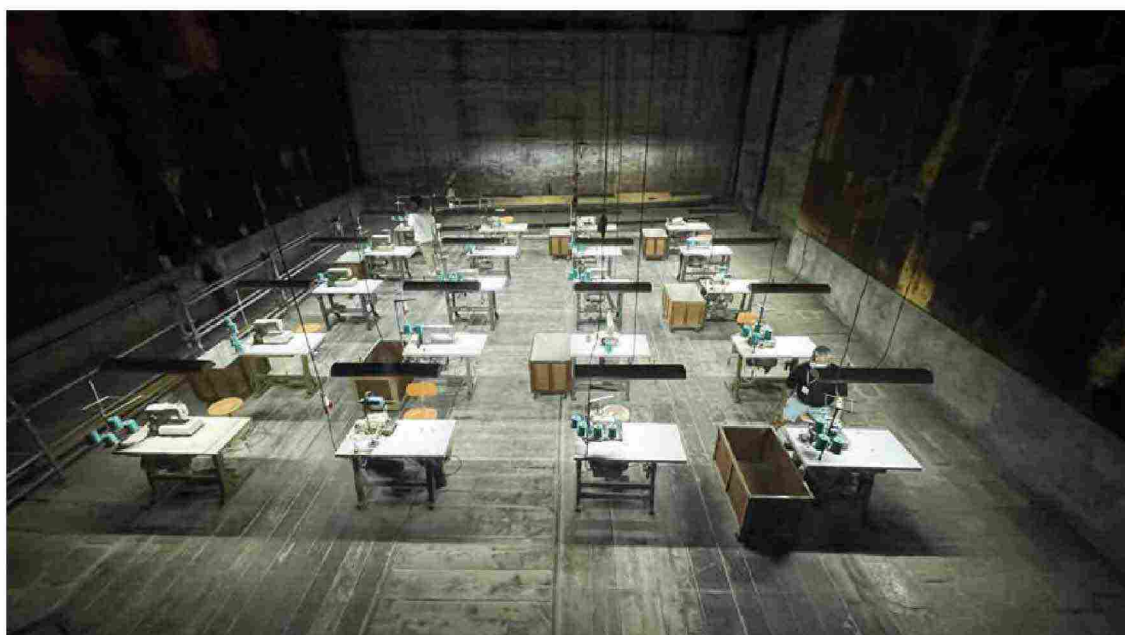
In one of the large areas of the Biennale di Venezia, known as Tese delle Vergini, Gian Maria Tosatti, the only author representing Italy, installs disused machinery from industrial workshops to record the rise and fall of the Italian industrial dream and its contradictions, about *La Dismissione* (The Abandonment) by Ermanno Rea, to which he gives the title *Storia della Notte* (History of the Night), followed by *Il destino delle comete* (Destiny of comets), which travel through the universe bringing rebirth. They also represent a sign of hope in the achievement of the UN's 17 goals concerning health, education, environmental protection, sustainable development, ethical manufacturing models, consumption, and profit. ▴



Gian Maria Tosatti

Sanlorenzo è main sponsor del Padiglione Italia alla 59esima Esposizione Internazionale d'Arte - La Biennale di Venezia. Perché di arte, innestata in un ricco tessuto culturale parte integrante della sua storia, è intrisa l'essenza del cantiere. Arrivare oggi ad affiancare il Padiglione Italia, che presenta l'opera inedita dell'artista Gian Maria Tosatti, per **Sanlorenzo** è un punto di partenza, da cui riprendere a esplorare nuove future modalità di relazione con il mondo dell'arte contemporanea e i suoi linguaggi.

Sanlorenzo is the main sponsor of the Italian Pavilion at the 59th International Art Exhibition - La Biennale di Venezia. Because art, woven into a rich cultural fabric, which is an integral part of its history, is the essence of the yard. For **Sanlorenzo**, supporting the Italian Pavilion, who presents the unpublished work of the artist Gian Maria Tosatti, is a starting point from which to explore new future ways of relating to the world of contemporary art and its languages.



Il Padiglione Italia alle Tese delle Vergini in Arsenale, sostenuto e promosso dal Ministero della Cultura, Direzione Generale Arte e Architettura Contemporanee e Periferie Urbane, è a cura di Eugenio Viola.

The Italian Pavilion at the Tese delle Vergini in the Arsenale is supported and promoted by the Ministry of Culture, Directorate-General for Contemporary Art and Architecture and Urban Peripheries, and is curated by Eugenio Viola.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

148714

B2B) PALMA INTERNATIONAL BOAT SHOW

Anteprime mondiali e boom di visitatori

► *World premieres and a boom in visitors*



Vela, motore e superyacht, ma anche accessori. Il PIBS, fiera a trazione locale, richiama un pubblico e aziende internazionali. Il motivo è chiaro.

Le Baleari sono il vero banco di prova per moltissimi cantieri, in particolare quelli che si dedicano alla costruzione di walkaround, ma non solo.

È sotto gli occhi di tutti come negli ultimi anni il Salone Nautico Internazionale di Palma sia diventato tra i primissimi eventi della stagione nautica e una delle porte d'accesso più importanti per le aziende internazionali che vogliono stabilirsi sulle isole, mercato importantissimo anche per merito del charter.

Nel 2022, complice la cancellazione del salone nautico di Düsseldorf, moltissimi cantieri hanno scelto proprio il Palma International Boat Show per lanciare in anteprima mondiale le loro nuove



Le Baleari sono tra i più importanti mercati nautici a livello mondiale. Ora, con il PIBS, questo ruolo si consolida ulteriormente. ► *The Balearic Islands are among the most important nautical markets worldwide. Now, with the PIBS, this role is further consolidated.*

imbarcazioni. È sufficiente pensare, ad esempio, al Bavaria SR 36 oppure al Windy 28 CC che alla kermesse spagnola hanno fatto il loro debutto.

Protagonista indiscussa è stata la cantieristica italiana, con brand di primo piano come **Sanlorenzo**, Zar Formenti, Cranchi, Scanner, Apremare e Pardo Yachts, ma anche nuovi marchi che si affacciano ora al mercato, come Elegance Yachts.

Rispetto all'edizione 2021, il PIBS è stato capace di attrarre il 21% degli espositori in più, con un totale di 276 aziende che hanno deciso di credere in questo evento. La possibilità di viaggiare con più tranquillità, in una situazione praticamente normale, ha fatto sì che i visitatori al Palma International Boat Show fossero in totale 32.000, cioè il doppio rispetto al 2021. Altro punto di forza di questo

evento si è rivelato il Superyacht Village, chiamato anche Palma Superyacht Show, dedicato interamente agli yacht al di sopra dei 24 metri e capace di attrarre l'élite del brokerage e del charter a livello internazionale.

► *Sailing, motor and superyachts, but also accessories. The PIBS attracts international public and companies.*

The reason is clear. The Balearic Islands are the real testing ground for many shipyards, particularly those specializing in the construction of walkarounds, but not only. It is under everyone's eyes how, in recent years, the Palma International Boat Show has become one of the very first events of the nautical season and one of the most important gateways for international companies wishing to establish themselves on the islands, a very important market also thanks to chartering.

In 2022, thanks to the cancellation of the Düsseldorf boat show, many shipyards chose the Palma International Boat Show to launch their new boats in world premiere. Just think of the Bavaria SR 36 or the Windy 28 CC, for example, which made their debut at the Spanish event.



*The undisputed protagonist at the 2022 PIBS has been the Italian boating industry, with leading brands such as **Sanlorenzo**, Zar Formenti, Cranchi, Scanner, Apremare and Pardo Yachts, but also thanks to new brands now entering the market, such as Elegance Yachts.*

Compared to the 2021 edition, the PIBS attracted 21% more exhibitors, with a total of 276 companies joining the event.

The possibility of travelling with more peace of mind in a practically normal situation meant that there were a total of 32,000 visitors to the Palma International Boat Show, twice as many as in 2021. Particularly successful was the Superyacht Village, also known as the Palma Superyacht Show, dedicated to yachts over 24 metres and capable of attracting the international brokerage and charter elite.



B2B | SANLORENZO

Un trimestre da record

► A record quarter

Venezia e la Biennale Arte, della quale è sostenitore, sono state la cornice ideale per accendere i riflettori sui risultati conseguiti da **Sanlorenzo** nel primo trimestre 2022. Performance che evidenziano un'ulteriore accelerata sia sui ricavi netti riferiti al nuovo, sia sull'EBITDA. Il primo ha fatto segnare rispetto allo stesso periodo dello scorso anno un +39,3%, pari a 164,4 milioni di euro, mentre alla seconda voce l'incremento è salito a un +49%, pari a 25,9 milioni di euro, rispetto al primo trimestre del 2021. "Il Consiglio di Amministrazione ha approvato risultati del primo trimestre del 2022, figli di un modello di business solido in tutte le sue componenti" ha commentato Massimo Perotti, presidente e Ceo della società. "Questa solidità – prosegue Perotti – si riflette in performance superiori non solo nella nautica, ma anche nel settore del

lusso. Uno degli elementi più rassicuranti per le nostre previsioni è il portafoglio ordini a 1,2 miliardi di euro che, oltre a fornirci un'elevata visibilità sui prossimi esercizi, ci rende molto fiduciosi in quanto quasi interamente realizzato con contratti firmati da clienti finali. L'ampia diversificazione delle vendite su scala globale, con una marginale esposizione a Russia e Cina, rappresenta un ulteriore motivo di confidenza se consideriamo il contesto attuale di incertezza tanto politica, quanto economica".
 ► *Venice and the Biennale Arte, of which it is a supporter, were the ideal setting to turn the spotlight on **Sanlorenzo's** results for the first quarter of 2022. Performances that show a further acceleration in both net new revenues and EBITDA. The first one marked a +39.3%, equal to 164.4 million euros, compared to the same period last year, while the second item*

Massimo Perotti, Presidente e Chief Executive Officer di **Sanlorenzo**. La società archivia una trimestrale da record sostenuta anche dalle vendite nelle Americhe. ► Massimo Perotti, Chairman and Chief Executive Officer of **Sanlorenzo**. The company files a record quarterly report also supported by sales in the Americas.

increased to +49%, equal to 25.9 million euros, compared to the first quarter of 2021. "The Board of Directors, approved results for the first quarter of 2022 that are the result of a business model that is solid in all its components" commented Massimo Perotti, president and CEO of the company. "This solidity – continued Perotti – is reflected in superior performance not only in the nautical sector, but also in the luxury sector. One of the most reassuring elements for our forecasts is the order backlog at €1.2 billion, which not only provides us with high visibility for the coming years, but also makes us very confident as it is almost entirely made up of contracts signed by end customers. The broad diversification of sales on a global scale, with marginal exposure to Russia and China, is a further reason for confidence when we consider the current context of both political and economic uncertainty".

10 PROTAGONISTE

L'intuizione indirizza i progetti

«E regala le parti più belle di un percorso ragionato» dice la designer e direttrice creativa di Cassina Patricia Urquiola. Che qui racconta come ha affrontato gli ultimi due anni e perché in un mondo mutevole come il nostro «andrà ripensato il concetto di pazienza, di senso di resilienza, di empatia inclusiva»

di Francesca Molteni foto di Valentina Sommariva

Non importa tanto parlare dell'ultimo prodotto o dei nuovi progetti con Patricia Urquiola che, "in quanto designer donna ha in fronte soffici di cristallo procedendo serena e a lunghe falcate, sicura della potenza della sua visione", come sostiene Nasir Kassamali di Luminair, uno dei grandi protagonisti della scena del design in America. No, non importa, anche se non conoscete l'ultimo hotel o interno che ha disegnato, il lavoro come art director, le mostre, la Signature Collection firmata per Weekend Max Mara, o le consulenze strategiche. Tanto Patricia arriva subito, diretta, con l'energia, i pensieri e il linguaggio che mischia spagnolo e italiano, la cadenza tutta sua che incanta come una litania. Parliamo di tutto, dei due anni passati in lockdown, del futuro, del presente con i nuovi progetti per la Design Week, del cambiamento. Con lei hai la sensazione che potresti anche parlare del colore delle pareti o dell'ultimo viaggio in treno, senza annoiarti mai.

Cominciamo da lei, come va? Che momento è questo della sua vita professionale e creativa? Che cosa abbiamo e ha imparato, da questi due anni complicati?

«C'è stato un grande cambiamento in questi anni. Continuiamo il nostro laboratorio comportamentale, che ci ha investito senza che lo avessimo desiderato. Abbiamo imparato a programmare e a programmarci nell'incertezza. Credo che questo sia uno degli esercizi più importanti che ci sta accompagnando in un mondo mutevole. Dovremo crescere le nostre radici anfibie per poterci muovere. Andrà ripensato il concetto di pazienza, di senso di resilienza, di empatia inclusiva. C'è un lato interessante e positivo di questo periodo complicatissimo: sono nati molti più nesi, molte tematiche sul co-abitare, il condividere, che accompagnano le nostre ricerche».

Il Salone del Mobile torna finalmente nella sua formula

abituale. Che aspettative sente nel mondo del design?
«Abbiamo attraversato un cambiamento, non dobbiamo aspettarci di tornare alle vecchie certezze. Il Salone celebra i suoi 60 anni, e questo non ce lo toglie nessuno, è una bella celebrazione. L'importante è che la città si apra alle interrelazioni, ad altri mondi progettuali e discipline creative, come l'arte, la moda e la ricerca scientifica, per riflessioni sempre più condivise. Spero che anche al Salone daremo una dimensione più culturale e conviviale, al di là dei prodotti. Vedremo in che modo le aziende affrontano le narrative dietro le produzioni - non soltanto le novità di un prodotto, ma il perché di queste novità e della produzione. È comunque sempre una grande gioia, il Salone, c'è un grande piacere nel fattore umano».

Sono 7 anni, dal 2015, come art director di Cassina.

Come è cambiata l'azienda e come si è evoluto il suo ruolo?

«In questi sette anni Cassina ha avviato un'evoluzione bella e potente. Da un lato c'è un lavoro di squadra. Il mio rapporto con le aziende, alla fine, è un dialogo sui propri bisogni, fantasie, energie. Nel mio lavoro bisogna trovare un modo per *enhance*, per aumentare il potenziale di tutta la squadra. Senza lo stress della produzione, ragioni con una temporalità diversa. E poi, sono sempre guidata dall'intuizione, in qualunque lavoro implichi un rapporto serrato, è necessaria per indirizzare i progetti. Bisogna aggiustare, ripensare. L'intuizione regala le parti più belle di un percorso ragionato. L'importante è non mettersi una medaglia. Adesso guardiamo ai cent'anni che abbiamo davanti. La crescita sostenibile porta a ragionare sui rapporti con l'*heritage*, a guardare al progetto domestico da un punto di vista fresco, non museale, tentando di fare cambiamenti tecnologici e mantenendo il valore dei progetti. Gioiamo molto del processo. La finalità e il traguardo sono interessanti ma, alla fine, l'importante è inna-

42

Classici contemporanei
Patricia Urquiola con il tavolo Sengu e le poltroncine Dudet disegnati per Cassina.

Interviste

148714



148714

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

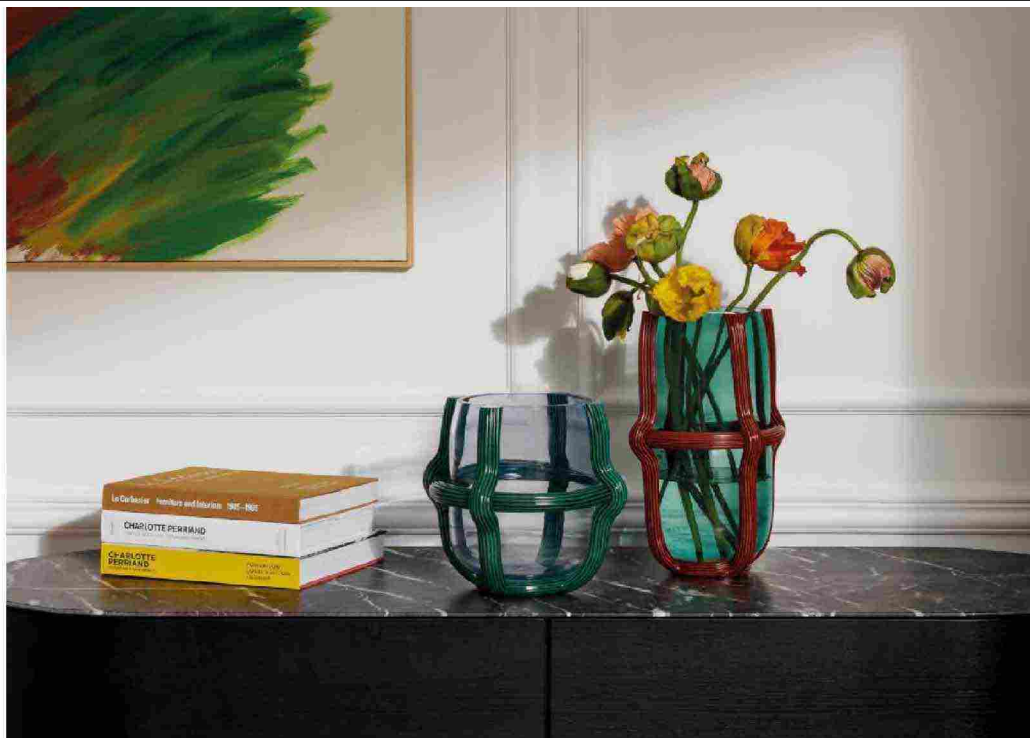


FOTO PAOLI A PANSINI

«Molti più punti di vista, molte più soluzioni. È quello che manca. Dobbiamo pensare a una maggiore apertura verso le minoranze, a più voci. La diversità, come sempre, porta discussioni complesse. Io lo so bene. Sono donna e straniera»

morarsi del processo, con umiltà, e anche con orgoglio. Perché queste aziende sono un grande patrimonio comune».

La collezione Sengu per Cassina, in tutte le sue forme ed elementi, è un rimando alla tradizione giapponese e al Santuario di Ise, ritualmente ricostruito ogni 20 anni, con fedeltà ossessiva. Cosa suggerisce?

«Sì, questo concetto mi accompagna dalle mie visite in Giappone, ero affascinata da questa energia - ci si avvicina all'eterno attraverso la continua ricostruzione. È un modo di affrontare i segni molto logico e molto lontano dal nostro mondo culturale. Bisogna capire la bellezza necessaria: dietro al costruire, il ricostruire, un processo circolare importante, anche nel momento in cui guardi ai prodotti. Se il prodotto ha una sua validità, è bello dare alla famiglia un nome che accompagni tanti prodotti, come fratelli o cugini. Questa collezione è anche un omaggio a Charlotte Perriand, una grande

maestra. Le tipologie sono come degli abbracci. C'è un'idea di familiarità».

Tra le realizzazioni degli ultimi anni, ci sono molti progetti di architettura. Dall'hotel Il Sereno all'interior design per Sanlorenzo Yachts. Cosa ha imparato da questo confronto?

«La mia anima è da designer, ma quando sono coinvolta nell'architettura in questa maniera, dall'interno di un progetto, viene naturale. Non pensavo però che si scatenasse questa curiosità per gli alberghi, grazie anche all'Hotel Sereno, progetti integrati, con una visione del *genius loci* molto più sincera. Amo i progetti che partono dalle conversazioni, quando si cerca un cambiamento, condividere con gli imprenditori, unire le forze. Noi collaboriamo a rompere i pregiudizi. E fare architettura ci mette a confronto con tanti bisogni reali».

Nel 2020 la mostra "Patricia Urquiola. Nature Morte Vivante" al Madrid Design Festival ha messo in luce

alcuni temi di riflessione sul presente, tra cui il gender. Trova ci sia maggiore consapevolezza?

«C'è ancora moltissimo da fare, per ampliare una visione dei progetti a tutto tondo. Molti più punti di vista, molte più soluzioni. Ed è quello che manca. Dobbiamo pensare a una maggiore apertura verso le minoranze, a più voci. La diversità, come sempre, porta discussioni più complesse. Io ho dovuto adattarmi, essendo donna ma anche straniera. Questo mio sentirmi due minoranze mi ha fatto un po' dimenticare, e ha fatto dimenticare anche agli altri, una delle due, a seconda. Forse, se fossi stata un uomo, avrei aperto prima il mio studio. Abbiamo bisogno di donne nei luoghi della gestione, in tutti i settori, non solo in quello creativo. Mi piace ricordare una frase di Tino Sehgal. Abbiamo lasciato dietro di noi il XX secolo e le sue dichiarazioni di intenti molto forti, maschili, e stiamo entrando nel XXI secolo, l'era del dialogo. Lo spero anch'io. Meno manifesti e più dialoghi». ■



I dettagli contano
Vasi Sestiere, una delle novità disegnate da Patricia Urquiola per la Collezione Cassina Details.

Interviste

148714

DDN GUIDE 2022
DALLA A ALLA Z
FROM A TO Z

117 SANLORENZO



Sanlorenzo torna nella meravigliosa cornice dell'Università degli Studi di Milano, nell'ambito della mostra-evento Interni Design Re-Generation, con un progetto di Piero Lissoni dal titolo Fabbrica che muove dalla iconica installazione presentata nel 2019, che richiamava le strutture in legno che i maestri d'ascia realizzavano nei cantieri navali, per svelare qualcosa del luogo in cui vengono costruite le barche e far vivere a livello evocativo l'esperienza della salita a bordo e le nuove prospettive che ne conseguono.

Sanlorenzo returns to the wonderful setting of the Università degli Studi di Milano as part of the Interni Design Re-Generation exhibition-event, with a project by Piero Lissoni titled Fabbrica, which moves from the iconic installation presented in 2019 recalling the wooden structures made by shipwrights in shipyards, to reveal something about the place where boats are built and evoke the experience of boarding and the new resulting perspectives.



117 c/o Università degli Studi di Milano
Via Festa del Perdono 7 – Milano



6th 13th June – 10 am 12 am
Press preview: 6th June – 2.30 pm

O

40 OCCHIO. UNA NUOVA CULTURA DELLA LUCE
c/o Occhio store Milano
Corso Monforte 13 – Milano

73 OUTDOOR GENERATION @ WORK + WELL-
BEING & HEALTHINESS
c/o Antonia Jannone Disegni di Architettura
Corso Garibaldi 125 – Milano

P

13 PALAZZO DELEL MERAVIGLIE
c/o Museo Bagatti Valsecchi
Via Gesù 5 - Milano

18 PALMALISA
5VIE c/o galleria Gilda Contemporary Art
Via San Maurizio 14- Milano

130 PANEKO
c/o Amy-d
Via Lovanio 6 – Milano

12 PAOLA LENTI
Showroom Paola Lenti
Via Po 100a – Meda (MB)

45 PAOLO CASTELLI
Showroom Paolo Castelli
Via Madonnina angolo Via San Carpofo 12 -
Milano

67 PENSARE IL MARMO
c/o Circolo Filologico Milanese
Via Clerici 10 - Milano

119 PER ASPERA AD ASTRA
Stone Italiana temporary showroom
Via degli Arcimboldi 5 – Milano

98 PERENNIALS AND SUTHERLAND
c/o Palazzo delle Meraviglie
Museo Bagatti Valsecchi
Via Gesù 5 - Milano

128 PET THERAPY
Atelier Biagetti
Piazza Arcole 4 – Milano

22 PLINIO IL GIOVANE
Showroom Plinio il Giovane
Via Enrico Cernuschi 1 - Milano

56 PORRO DURINIQUINDICI
Showroom Porro Duriniquindici
Via Durini 15 – Milano

87 PROMEMORIA
Via Bagutta 13 – Milano

Q

120 QUATTROZAMPEINFIERA
c/o Galleria Jannone
Corso Garibaldi 125 – Milano

R

102 RETHINK! SERVICE DESIGN STORIES
c/o Copernico Milano Centrale
Sala Lunigiana
Via Copernico 38 – Milano

132 RIMADESIO
Rimadesio Flagship Store
Via Visconti di Modrone 26 – Milano

6 RISING TALENTS
Via Farini 35 - Milano

82 ROCHE BOBOIS
Via Cavallotti 14 – Milano

S

94 SAG'80
Via Boccaccio 4 e 11 – Milano

88 SAINT-LOUIS
Saint- Louis showroom
Via G. Pisoni 2 – Milano

117 **SANLORENZO**
c/o Università degli Studi di Milano
Via Festa del Perdono 7 – Milano

139 SAWAYA & MORONI
Sawaya & Morony Showroom
Via Clerici 1 – Milano

11 SCIC
Scic Flagship Store
Via Durini 19 – Milano

110 SEDUCTION BY DESIGN
Elie Saab Maison showroom
Via Sant'Andrea 23 primo piano – Milano

37 SERENA CONFALONIERI
c/o Alcova
Via Saint Bon 1 – Milano

122 SIEMENS ELETTRODOMESTICI: CONNECT TO
THE FUTURE OF COOKING
c/o DDNHUB
Piazza Castello - Milano

74 SINCRONIA - ARENA LUMINOSA INTERATTIVA
c/o Superstudio Più
Via Tortona 27 – Milano

53 SIPARIO DI ARAN CUCINE A SUPER GREEN
c/o Superstudio Più
Via Tortona 27 – Milano

90 SLIDE
Foro Buonaparte 57 – Milano

93 SOMASCHINI
c/o Brera District
Via Fatebenefratelli 4 – Milano
c/o Alcova
Via Simone Saint Bon 1 – Milano

lifestyle

ELLE



PEDALA, PEDALA...
nel **DESIGN** *di Anita Sciacca*

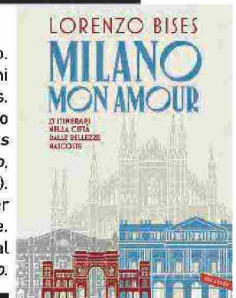
Il **Fuorisalone** è tornato con la sua miriade di eventi e installazioni ad **animare l'intera Milano**. Il modo migliore per non perdersi nulla? Inforcare la **bicicletta** e seguire i consigli di una guida speciale, **Lorenzo Bises** lo storico dell'arte&blogger che conosce ogni segreto della città. Forza, in sella!

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

148714



Dall'alto e in senso orario. Lorenzo Bises "armato" di bici e alcuni suoi scatti da Insta @lorenzobises. Scorcio da una finestra di Palazzo Litta. La mostra 1.000 vases al Superstudio Più. La cover di *Milano, mon amour* (ed. Vallardi). L'interno di Palazzo Turati per *Masterly. Gaia* di Luke Jerram a Base. Nella pagina accanto. Murales al quartiere Ortica *Ragazza del 2 giugno*.



Il lato più mondano del Salone che riempie la città

coinvolgendo addetti ai lavori, studenti e appassionati, ma anche per chi semplicemente ha voglia di respirare l'atmosfera della *Milano Design Week* è arrivato. Dal 7 al 12 giugno, mostre, allestimenti, aperture straordinarie ridisegnano i quartieri che si trasformano in veri Design District. Per orientarsi in questa infinità di meraviglie abbiamo chiesto aiuto a Lorenzo Bises e con lui abbiamo pensato a quattro "tour militari" a misura di bicicletta: 5 vie e il centro, Brera, Tortona e quei fuori zona che meritano una menzione speciale. Classe 1987, studi in Storia dell'Arte, Lorenzo è un "divulgatore artistico" del terzo millennio con 58mila follower che scoprono le bellezze di Milano, e non solo, attraverso i suoi "giretti" su Instagram, ora diventati anche un libro, *Milano Mon Amour* (ed. Vallardi).

Che rapporto hai con il Fuorisalone?

«Mi è sempre piaciuto. Quando lavoravo in ufficio, avevo la smania di vedere tutto, facevo delle gran corse in pausa pranzo, cercavo di uscire presto per vedere il più possibile. Per me significa riuscire a vedere delle location che solitamente non sono accessibili, oltre alle installazioni vere e proprie».

Ti programmi il tuo personale tour militare?

«Sì, sempre. Scrivo sul mio taccuino quello che proprio non voglio perdermi è la base del mio giro. Dopodiché, a seconda di quanto tempo ho e dove sono, mi faccio incuriosire da quel che vedo o aggiungo qualche installazione che mi viene segnalata».

Hai delle tue tappe fisse?

«Per me i palazzi del centro sono un vero must have: Palazzo Litta, Palazzo Clerici con la sala del Tiepolo e Palazzo Bovara, oltre a tutta la zona delle 5vie».

Ci dai cinque dritte per affrontare la settimana preparati?

«Innanzitutto abbandonare la Fomo (*fear of missing out*, ndr), nulla è indispensabile, per tornare a casa ricchi di storie e senza l'ansia. Secondo, un taccuino: è bello farsi una propria lista, anche solo aspirazionale, e poi integrarla con quello che si vede o ci viene suggerito pian piano, strada facendo. Terzo, la bicicletta: Milano è una città dalla dimensione perfetta, siamo molto fortunati, non ci sono scuse né salite. Poi una borraccia da ricaricare alla vedovelle, per affrontare la settimana con sostenibilità. E infine la non timidezza, la voglia di parlare con chi espone: sono proprio questi incontri, quando qualcuno ti racconta il suo progetto con passione, una delle esperienze più belle da portarsi a casa».

ELLE lifestyle



5VIE + CENTRO

Il cuore di Milano con il suo pavé e le vie che si fanno strette, i palazzi storici che aprono i pesanti portoni per mostrare i loro segreti è la zona del cuore di Lorenzo.

Palazzo Litta ospita la Michelangelo Foundation for Creativity and Craftsmanship che presenta *Doppia Firma*: il pensiero progettuale incontra l'alto artigianato italiano (c.so Magenta 24).

Ormai affezionati i danesi tornano con il loro design a Palazzo Turati: vi ricordate il loro cortile di tulipani? (v. Meravigli 7).

L'azienda tedesca Pulpo fa il suo debutto alla Milano Design Week con pulpo L.O.V.E BANK in Piazza Affari.

Un'istituzione della zona è Laboratorio Paravicini, che presenta *Diorama*, un allestimento e una mostra fotografica in cui le collezioni più iconiche diventano protagoniste di scenari metafisici (v. Nerino 8)

Lo spazio Garage Traversi torna dopo venti anni di inattività e ospita Louis Vuitton con la mostra *Louis Vuitton Objets Nomades*; la griffe sarà presente anche nell'edicola nella stessa piazza con la collezione completa di Louis Vuitton Travel Book, Fashion Eye e City Guide (p.zza San Babila).

Swarovski prende posto a tavola con la nuova collezione Signum creata in collaborazione con Rosenthal, nella meravigliosa cornice della Casa degli Atellani (c.so Magenta 65).

Acquazzurra fa il suo ingresso nel mondo degli interni con la sua prima linea Casa, al Chiostro Cappuccio (v. Cappuccio 5).

Tappa sempre imperdibile la mostra di *Interni* all'Università: tra i partecipanti, Amazon, Missoni e **San Lorenzo** che ci farà camminare in un cantiere navale (v. Festa del Perdono 7).

Debutta al Museo Poldi Pezzoli la mostra de La Manufacture, azienda di design francese, *871 days, 50 products, 17 designers and 1 single color by Luca Nichetto* (v. Manzoni 12).

L'arte della tavola in terrazza: la maison Buccellati apre la propria sede con una mostra dedicata al Galateo e svela la nuova collezione di porcellane create con Ginori 1735 (v. Brisa 5).



ELLE | 148



Da sinistra. Palazzo Ralph Lauren (v. Santa Barnaba 27), celebra l'American Lifestyle. La *Petal Chair* di Marcel Wanders, parte della collezione *Objets nomades* di Louis Vuitton. L'artista floreale Ruby Barber. In basso, a sinistra. La tavola by Patricia Urquiola per la mostra sul galateo di Buccellati.

BRERA

Da sempre una delle aree che accoglie più eventi, da scoprire tra nomi emergenti e grand brand di moda e design.

Va in mostra per la prima volta Porsche con un'installazione immersiva, *The Art of Dreams* dell'artista floreale Ruby Barber, a Palazzo Clerici, dove ci sarà un temporary bar e ogni mattina sessioni di yoga e meditazione con Ciaomondo (v. Clerici 5).

Presso Fioraio Radaelli, uno spazio progettato da Guglielmo Ulrich nel 1945, Cristina Celestino firma un omaggio alla natura con *Florilegio* (v. Manzoni 16).

Design Variations 2022, curata da MoscaPartners, si anima con il talento dell'artista Olimpia Zagnoli che interpreterà la facciata del Circolo Filologico Milanese con la collaborazione di 3M per le pellicole delle superfici. Il Caffè del Circolo diventerà sicuramente uno dei *place-to-be* (v. Clerici 10).

Per scoprire il design svizzero basta varcare la soglia della Casa degli Artisti, *House of Switzerland* (c.so Garibaldi 89/a).

Mentre alla Fondazione Feltrinelli si viaggia in Corea scoprendo il suo artigianato con *Korean Craft Exhibition* (v.le Pasubio 5).

Per una meritata pausa nel parco c'è il **BRA-VERY BAR**, presso Locanda alla Mano. Un hub di ritrovo e condivisione firmato IAAD Istituto d'Arte Applicata e Design (p.zza Cannone).

Altro must sono il Chiostro di San Simpliciano, dove nel suo 75° anniversario Lambretta presenta i suoi modelli più iconici e la nuova gamma; l'interno del Padiglione Brera Milano: in scena il migliore design di eccellenze anglosassoni e, nei chiostrini, Edit Napoli la fiera del design editoriale e d'autore (p.zza Paolo VI).

Lo Showroom Missoni è da sempre meta degli amanti delle installazioni oniriche e ipercolorate. Anche quest'anno ci riempiranno gli occhi: debutta la gifting capsule (v. Solferino 9).

Emiliano Salci e Britt Moran con Dimoregallery trasportano i visitatori sempre in un mondo elegantemente senza tempo tra pezzi contemporanei e icone del passato (v. Solferino 11).

E dopo tanto girare è arrivata l'ora dell'aperitivo e ci pensa **Monkey47**, il gin della Selva Nera che sbarca a Milano con **Wunderbar!**, un caravan che si trasforma in un bar all'ombra del bosco verticale, dove ogni sera si alternano musicisti diversi.

ELLE lifestyle



DI QUA E DI LÀ

Se volete arrivare anche voi a 150 km in una settimana ecco le tappe perfette: disseminate tra zone più o meno centrali, non sono in un circuito, ma promettono grandi cose!

Dopo il successo della scorsa edizione Alcova riapre le porte del parco urbano del Centro Ospedaliero Militare. Spazio sia alle proposte di figure affermate che di emergenti. Torna anche il Café Populaire di Lambert & Fils e DWA Design Studio (unite al giro in Tortona, in bici è vicino; v. Simone Saint Bon 1).

Una pedalata fino a Nilufar Depot (v.le Lancetti 34) è sempre ben ripagata dallo spazio e dalla selezione di opere di designer e creativi internazionali presentati da Nina Yashar. Da segnare sul taccuino anche Nilufar Gallery (v. della Spiga 32).

Nello storico circolo culturale Arci Bellezza, Very Simple Kitchen presenta *Very Simple Bellezza*, dedicato alla sua prima linea di cucine outdoor insieme a Marimar con il progetto Marble Bar ispirato all'American Bar di Vienna e curato da Davide Fabio Colaci e Luisa Bertoldo (v. Giovanni Bellezza 16/a).

Un'installazione permanente di arte pubblica è quella di ToiletPaper che "dipinge" via Balzaretti, quartier generale del team creativo. In collaborazione con Organics by Red Bull è in programma un coinvolgente street party (dal 9/6, ore 18.30).

Zaventem Ateliers con Galerie Philia, Everyday Gallery, Modern Shapes, Ben Storms, Atelier Serruys, Mircea Anghel e Bela Silva presentano Baranzate Ateliers all'interno dell'ex fabbrica Necchi, un percorso dedicato al design da collezione e all'arte sperimentale. Basta caricare la bici sul passante, scendere a Bollate Centro e in due pedalate ci siete (v. Milano 251).

L'anno scorso avevano fatto rumore con le loro farfalle, ora Mohd torna con *Mohd in Bloom*, il nuovo allestimento dello spazio Officina Milano curato da Studiopepe, che ricrea le atmosfere di un giardino estivo (v. Macchi 82).

Nel Salone dei Tessuti Moooi ci porta in *A Life Extraordinary*: design, fragranze, esperienze extrasensoriali (v. S. Gregorio 29).

TORTONA

Presente fin dagli inizi del Fuorisalone, è il district per eccellenza della Design Week e il tema di questa edizione è la sostenibilità.

Base presenta la seconda edizione di *We Will Design*: designer da tutto il mondo, scuole ed università riuniti in un laboratorio sperimentale. Ospita anche IKEA Festival con i suoi eventi immersivi tra musica e cibo (v. Bergognone 34).

Al Superstudio Più il tema è *Looking Ahead*: tradurre la parola sostenibilità in proposte concrete. Nell'area lounge da non perdere Hypernova, l'installazione di Sara Ricciardi e il Radical Pop Terrace di ToiletPaper Magazine (v. Tortona 27).

The Roundabout, un progetto che unisce natura e tecnologia, va on stage nella rotonda di via Bergognone frutto di un workshop della Domus Academy e di Tortona Design Week.

Il Portogallo porta la sua idea di abitare negli spazi della Torneria, con *Made In Portugal* (v. Tortona 30).

Timberland, in collaborazione con Stefano Boeri Interiors, presenta *Floating Forest*, una foresta multisensoriale galleggiante realizzata sull'acqua della Darsena.

Anche all'Opificio 31 tanti eventi, come *CASA*, la catena di arredamento belga con la sua casa estiva, o *New Times* (Made in Slovenia), mostra su progetti che rompono abitudini sociali consolidate, spesso negative (v. Tortona 31).

Nel romantico spazio di Nonostante Marras torna il Temporary Bistrot & Restaurant Famiglia Rana da colazione a cena racconta un viaggio attraverso continenti e sapori diversi con golosi accenti sardi (v. Cola di Rienzo 8; tel. 3456198431).

Casavo, società di servizi immobiliari, è presente con *La Casa delle Cose*, installazione interattiva dove la casa è luogo che prende vita (Bocciofilà di via Privata Gaspare Bugatti).

The Playful Living e Sfera Media Group presenta *A Casa Ovunque*: un evento ibrido di esperienze digitali e fisiche (v. Savona 35).

Immacabile la tappa dalla regina del design, Rossana Orlandi, dove scoprire i grandi nomi di domani. Quest'anno ospiterà una casa danese (v. M. Bandello 14).



A sinistra. Base in zona Tortona ospita anche il festival di Ikea. In alto, da sinistra. Il Temporary bistrot & restaurant nello showroom di Nonostante Marras in collaborazione con Rana. Il duo Joseph Grima e Valentina Ciuffi ideatori di Alcova.

MARIA TERESA FURNARI

148714

Nautica

Omaggio alla Serenissima

DOPO IL FESTIVAL DEL CINEMA E LA BIENNALE D'ARTE, VENEZIA ACCOGLIE LA TERZA EDIZIONE DEL SALONE



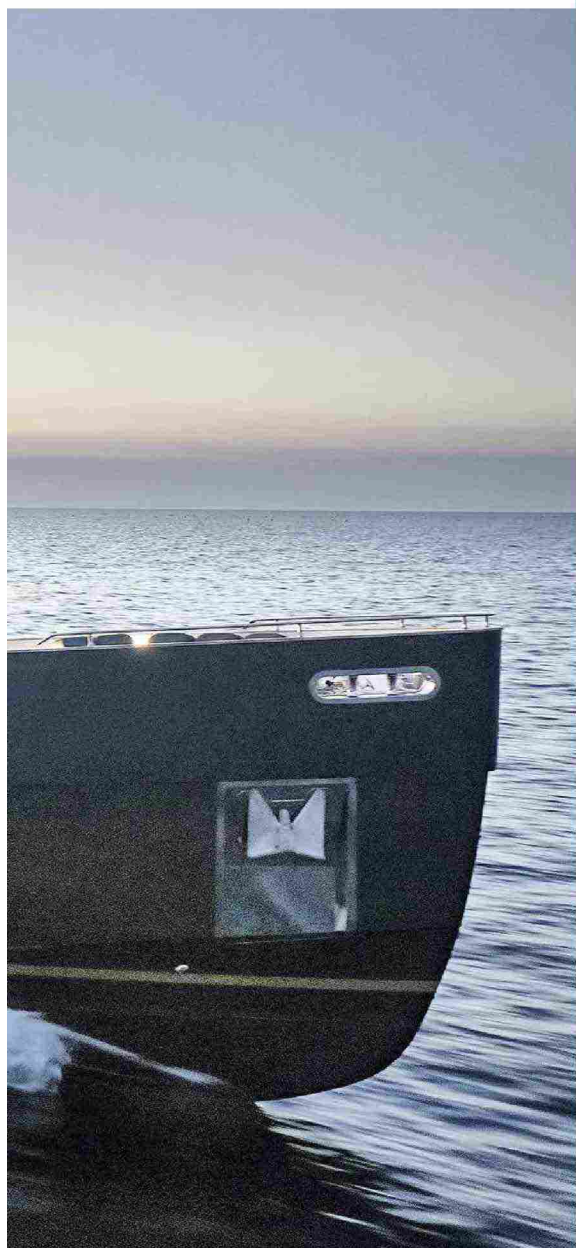
96 • Summer 2022

148714

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

NAUTICO RICCA DI ECCELLENZE E NOVITÀ

DI FABIO PETRONE



A POCHE SETTIMANE dallo svolgimento del Festival del Cinema e in concomitanza con la Biennale Arte, dal 28 maggio al 5 giugno, Venezia diventa anche capitale della nautica, oltre che di arte e cultura. È il sindaco della Serenissima, Luigi Brugnaro, a dichiarare a *Gentleman* quanto la città tenga al Salone Nautico di Venezia, l'evento che porta le barche in mostra nei bacini dell'Arsenale di Venezia. «Con l'edizione 2021 abbiamo consolidato l'obiettivo che ci eravamo posti fin dall'inizio: riportare a casa l'Arte Navale e confermare Venezia regina dei mari. Con quello stesso spirito siamo pronti a tornare ad aprire le porte dell'Arsenale continuando a offrire uno spettacolo ineguagliabile. Una terza edizione del Salone ricca e innovativa, piena di eccellenze e di passione. Un'occasione in più per confermare la nostra città non solo come capitale del mare ma anche della sostenibilità e dell'innovazione. A Venezia, tradizione e futuro sono di casa e questo lo potranno constatare tutti coloro che verranno a visitare l'edizione 2022 del Salone Nautico».

Promossa dal Comune di Venezia e realizzata attraverso la società Vela Spa in collaborazione con la Marina Militare Italiana, la terza edizione del Salone Nautico di Venezia si annuncia ancora in crescita, innanzitutto, in termini di

spazio espositivo. Il contesto del boat show è quello consueto e splendido dell'Arsenale di Venezia, un tempo simbolo della potenza della città lagunare. Le costruzioni nautiche e navali hi-tech che contribuirono a rendere Venezia il cuore del mondo nel XV e XVI secolo. I suoi ampi bacini e le storiche strutture restaurate che stanno attorno, sembrano oggi fatte apposta per ospitare una mostra di yacht.

Grazie alla sopraggiunta disponibilità del «Bacino medio» dell'Arsenale, di recente tornato a far parte del patrimonio comunale, il Salone Nautico di Venezia quest'anno si allarga, raggiungendo i 50mila metri quadrati di superficie in acqua, gli oltre 1.000 metri lineari di pontili e banchine, 240 ormeggi dedicati a yacht e superyacht, vela e altre tipologie di imbarcazioni. L'area esterna è di 30mila metri quadrati, quella interna di 6mila; 13mila i metri quadrati disponibili per le prove in acqua. Alberto Galassi, ceo di **Ferretti** Group, tra i primi a credere in Venezia come sede espositiva di successo per yacht e superyacht, ha dichiarato a *Gentleman*: «Abbiamo creduto fin da

In alto, Il Moro di Venezia, sfidante nella Coppa America del 1992. A sinistra, il Magellano 25 metri di Azimut, progettato da Vincenzo de Cotitis.

Nautica

subito nel Salone Nautico di Venezia, perché pensiamo che presentare l'arte nautica nella città dell'arte e della bellezza sia un privilegio e un'opportunità da cogliere assolutamente. Questa città meravigliosa», ha aggiunto Galassi, «piace tanto sia a noi che ai nostri armatori e amici, tanto che abbiamo deciso di celebrare qui, con un grande evento al Teatro La Fenice, due ricorrenze storiche: il 60° anniversario del leggendario Aquarama, la barca più bella di tutti i tempi, e i 180 anni dalla fondazione del Cantiere Riva. Venezia per noi è un luogo del cuore ma, grazie al Salone, è anche una piazza strategica fondamentale, la vetrina più importante per quello che io chiamo il Mediterraneo Orientale. Anche quest'anno porteremo le barche più belle del mondo nella città più bella del mondo, cosa c'è di meglio?».

Eco-sostenibilità e tecnologie a basso impatto sono il leitmotiv sul quale si focalizza la terza edizione del Salone Nautico di Venezia, con una ricca presenza di imbarcazioni da lavoro e da diporto, pro-

getti, motori e sistemi propulsivi, caratterizzati da elevata efficienza energetica. L'abbattimento di emissioni, del rumore e del moto ondoso, sono i temi attorno ai quali ruoteranno anche numerosi convegni e presentazioni nel corso del Salone.

Dal 1 al 3 giugno, è confermata la seconda edizione della E-Regatta, gara motonautica dedicata alla mobilità nautica elettrica. Preceduta da una sfilata sul canal Grande delle barche partecipanti, si articolerà su due prove: «slalom» e «e-ballerina», a tempo di musica. Punti di penalità sono previsti per chi genera moto ondoso.

Fra le imbarcazioni protagoniste del boat show, *Gentleman* presenta alcuni modelli che rappresentano il bello e ben fatto delle costruzioni nautiche Made in Italy. Farà il suo debutto un Wally a motore, lungo 17,30 metri e largo 5. Il **wallypower58** di **Ferretti** Group è ca-

A destra, il sorvolo delle Freccie Tricolori sulla città lagunare durante lo scorso Salone. Sotto, il wallypower58 di Ferretti Group al suo debutto.



ratterizzato da linee pulite ed essenziali, con l'adozione di un doppio spigolo nello scafo e di innovative prese d'aria. La luce naturale, che entra dall'alto, illumina gli interni, rendendo superflue le tradizionali aperture a sinistra e a dritta. La sovrastruttura incorpora vetrate avvolgenti e senza montanti, passa uomo larghi e profondi, e ampie arcie sociali riparate dal sole, dal vento e dagli spruzzi. La barca è motorizzata con entrobordo Volvo IPS, dotato di un software per gestire i joystick di manovra, il posizionamento dinamico e l'ormeggio assistito.

Ferretti 1000, l'ammiraglia di **Ferretti** Yachts, racchiude tutta la sapienza di cinquant'anni di storia del brand. Mo-

Venezia si conferma regina dei mari, la vetrina più importante del Mediterraneo Orientale



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Nautica

toryacht lungo 30,13 m per 6,81 di larghezza, è concepito con spazi di bordo che danno priorità all'abitare. Il layout prevede cinque cabine per la zona notte, con suite armatoriale sul ponte principale e quattro cabine matrimoniali sul lower deck. Una barca tutta da vivere dentro e fuori, senza soluzione di continuità, come sottolineano le grandi vetrate a tutt'altezza nel salone principale, su richiesta apribili da ambo i lati, e la porta a vetri che dal pozzetto dà accesso al living e, poi, alla sala da pranzo interna, inondando gli ambienti di luce naturale. Il **Sanlorenzo SX88**, assieme agli altri due modelli della gamma nata da un concept dell'architetto Luca Santella, SX76 e SX112, è la sintesi tra il classico

In alto, Ferretti 1000, l'ammiraglia di Ferretti Yachts. In basso, il Sanlorenzo SX88, yacht crossover che integra estetica e funzionalità.


motoryacht con flying bridge e la tipologia di yacht explorer. È in pratica uno yacht crossover il cui design delle linee esterne è dello studio Zuccon International Project. Grazie al contributo di Piero Lissoni, art director di **Sanlorenzo** dal

2018, è nata una barca che integra estetica e funzionalità, con grandi spazi aperti e superfici vetrate. La timoneria è collocata sul ponte superiore, soluzione che libera spazio al salone sul main deck, che ri-

sulta così essere totalmente fruibile per gli ospiti. Ideali per vivere la barca all'aperto sono la zona prodiera del ponte di coperta, totalmente attrezzata, e la spiaggia di poppa, capace di accogliere il tender, una moto d'acqua e qualsiasi toy.

Magellano 25 Metri, nella sua versione Timeless, abbina al design degli esterni di Ken Freivokh, gli interni custom personalizzati dall'ufficio stile **Azimut** sulla base del concept e del progetto architettonico di Vincenzo De Cotiis. Si tratta

di un motoryacht dove materiali e tecnologie, come il sistema di sanificazione attiva dell'aria basato su un brevetto della Nasa e la funzionalità Hotel Mode che garantisce prolungate soste in rada a zero emissioni, si incontrano per creare un oggetto unico e irripetibile. L'elemento centrale da cui si sviluppa tutto il progetto è la sovrastruttura interamente vetrata, che vuole creare l'emozione di una penthouse a livello del mare. Una timoneria rialzata, collegata direttamente alla timoneria esterna sul fly, rende la barca particolarmente adatta per lunghe navigazioni e consente un layout che garantisce totale privacy fra armatore, ospiti ed equipaggio.

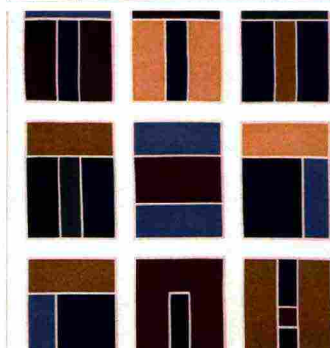
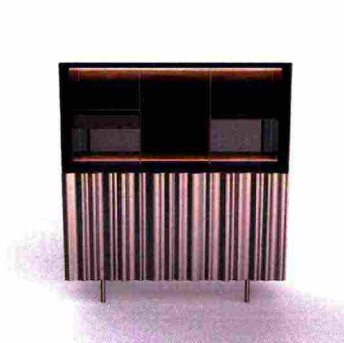
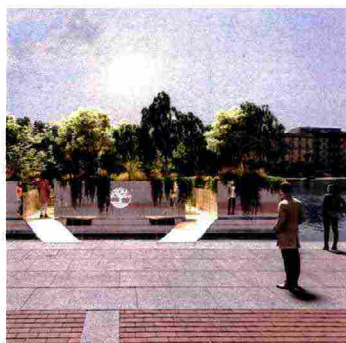
Azimut Fly 68, della collezione Flybridge di **Azimut** Yachts, è una world boat, progettata per poter incontrare il gusto e le necessità di ogni armatore, in qualunque parte del mondo navighi. Per questo **Azimut 68**, che sfiora i 21 metri di lunghezza, viene proposto con tre possibili configurazioni del main deck, più un'area multifunzionale, ognuna pensata per un particolare stile di vita. 

Gli spazi di bordo sono concepiti dando priorità all'abitare: si annullano i confini tra interni ed esterni



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

GRAZIA La città dei sogni



A MILANO OGNI STRADA È UNA MAGIA

Foreste galleggianti, cannocchiali giganti per guardare le stelle, isole di cristalli. Il Salone del mobile e il Fuorisalone cambiano faccia a interi quartieri. Ecco i nuovi percorsi da esplorare

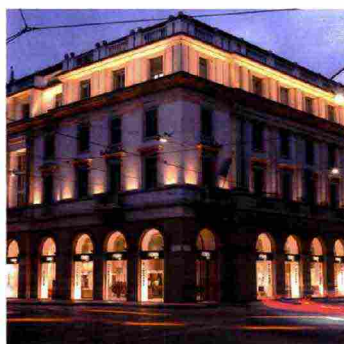
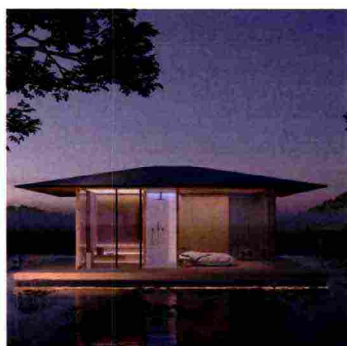
DI MARINA JONNA

Il Fuorisalone torna ad animare Milano con tantissimi appuntamenti, dal 7 al 12 giugno, che prenderanno vita nelle vie della città. Quest'anno, in particolare, il dialogo fra il mondo del design e quello della moda sarà al centro di diversi eventi. Ecco i principali.

In zona Brera è di scena il lusso con **Hermès** a La Pelota (Via Palermo, 10), dove le nuove collezioni di tappeti e tessuti saranno protagoniste di un'installazione scenografica. Sempre in zona s'incontra **On Forest**: il simposio di **Prada Frames** curato dal duo Formafantasma che parte dall'ecosistema della foresta e analizza le logiche che governano l'industria del legno oggi per estendere la riflessione al ruolo del design e delle scienze come agenti di cambiamento.

Dal 6 all'8 giugno, all'interno degli spazi della Biblioteca Nazionale Braidense di Milano (via Brera 28), **Prada Frames** prevede due sessioni al giorno tra letture, dibattiti, conversazioni e proiezioni video con il coinvolgimento, tra gli altri, dello scrittore Amitav Ghosh, degli architetti Eyal Weizman, Paulo Tavares e dell'antropologa Anna Tsing (gli eventi sono a ingresso libero, fino a esaurimento posti, previa registrazione su prada.com). A Palazzo Citterio (via Brera 12), **Dior** presenta la sua ultima collaborazione nel mondo del design.

In piazza della Scala si trova invece il nuovo flagship store totalmente dedicato alle collezioni **Fendi Casa**, dove si respirano i valori alla base della maison: autenticità, unicità e desiderabilità. Lo spazio è strutturato su due livelli: per un'immersione nel lusso avvolti dalle collezioni del marchio, che ritornano anche nei tessuti d'arredo, passando per i pezzi unici, in edizione limitata, fino alle nuove proposte. Spostandosi verso il centro, nella cornice di Palazzo Isimbardi (corso Monforte 35 dal 6 giugno al 10 giugno) l'evento **Weave, Restore, Renew** di **Loewe** ruota intorno all'idea di dare nuova vita a cose che potrebbero essere dimenticate o



DA SINISTRA, IN ALTO:
L'EVENTO DI LOEWE WEAVE,
RESTORE, RENEW; MY SECRET
LA PRIVATE SPA DI MICHELE
PERLINI PER DORNBRACHT
CON HOFER GROUP; PIATTO
DELLA COLLEZIONE *SIGNUM*
CREATA DA SWAROVSKI CON
ROSENTHAL. IN BASSO:
BUCCELLATI PER L'EVENTO
GALATEO; MOBILE *SUITE* DI
ARMANI/CASA; LA SEDE DEL
NUOVO FLAGSHIP STORE
FENDI CASA. NELLA PAGINA
ACCANTO, DA SINISTRA:
PRADA FRAMES (VISUAL
©FORMAFANTASMA). IN ALTO,
DA SINISTRA: *FLOATING
FOREST*, PROGETTATA
DA STEFANO BOERI
INTERIORS PER TIMBERLAND;
DRIFT DI ELIE SAAB MAISON;
LO SPAZIO DI ROSSANA
ORLANDI. IN BASSO: *PLAID
CONSTRUCTION DESIGN*
GIANPAOLO PAGNI PER
HERMÈS; *OPERA* DI NELCYA
CHAMSAZDEH PER
MISSCHIEFS; POLTRONA
GODDESS DI VERSACE HOME.

scartate, facendole rivivere attraverso interventi artigianali e trasformandole in pezzi unici. La sinergia tra **De Padova**, marchio storico del design, e la creatività dello stilista inglese **Paul Smith** ha portato invece alla nascita della collezione *Everyday Life*, che verrà presentata con un'installazione multisensoriale dai risvolti inattesi, in un percorso ricco di suggestioni provenienti dal mondo della moda (De Padova, via Santa Cecilia 7). In via Sant'Andrea 23 a Milano si potrà ammirare la presentazione *Seduction by Design* di **Elie Saab Maison**. Linee, materiali, riflessi, figure organiche e femminili: tutto è stato pensato con l'obiettivo di suscitare un'attrazione magnetica verso ciascuno dei prodotti. Un concetto, quello della seduzione delle forme, da sempre caro a Elie Saab, esaltato in questi oggetti di design unici.

Sul tema del rapporto uomo-natura sorgerà su una zattera sospesa sull'acqua al centro di Largo La Foppa in Brera, **il modulo benessere My Secret**: si tratta di una spa galleggiante di ispirazione giapponese votata alla calma e alla contemplazione, firmata da Michele Perlini con **Dornbracht insieme con Hofer Group**. Seguendo sempre lo stesso tema, **Timberland proporrà Floating Forest**: una foresta multisensoriale galleggiante, creata in collaborazione con Stefano Boeri Interiors, pensata come un ecosistema indipendente che vuole ispirare le nuove generazioni verso un futuro più verde e consapevole (in Darsena, viale Gabriele D'Annunzio). Sempre nella zona dei Navigli, la nuova collezione di **Armani/Casa** verrà presentata in un'esposizione emozionale affiancata a pezzi famosi reinterpretati con nuove finiture. Il filo rosso del percorso saranno le ispirazioni da cui Giorgio Armani ha preso spunto per creare le sue collezioni Armani/Casa, a partire dalla nascita del marchio, 22 anni fa, fino a oggi (Armani/Silos in via Bergognone 40, dalle 10 alle 20). Gli amanti della maison Versace potranno invece scoprire le nuove collezioni **Versace Home** al



LA CUPOLA DI VETRO DEL PARK HYATT MILANO, L'ESCLUSIVO 5 STELLE LUSO CHE RIAPRE DOPO DUE ANNI DI RESTAURO CONSAPEVOLE PER RIDURRE L'IMPATTO AMBIENTALE. L'HOTEL IN VIA TOMMASO GROSSI 1 A MILANO, CON ACCESSO DALLA GALLERIA VITTORIO EMANUELE II, PRESENTA MOLTE NOVITÀ TRA CUI IL RISTORANTE *PELLICO 3 MILANO*, GUIDATO DALL'EXECUTIVE CHEF GUIDO PATERNOLO.

GRAZIA La città dei sogni

Museo della Permanente (via Turati 34). Il design punk da collezione, declinato al femminile, si trova invece alla Fabbrica Bini (via Giovanni da Cermenate 18), spazio di sperimentazione creativa, dove andrà in scena **Misschiefs**: un'esposizione coinvolgente, nata da un incrocio internazionale di sinergie tra la fondatrice dello spazio Gentucca Bini e la fondatrice di Misschiefs, Paola Bjäringer (dal 5 al 12 giugno; co-curatrice dell'edizione milanese Federica Sala con l'artista Nelcya Chamszadeh-Cantoni, ospite speciale). Per gli amanti dell'arte della tavola, la storica **maison di alta gioielleria italiana, Buccellati**, debutta alla Milano Design Week 2022 con una mostra che reinterpreta in chiave contemporanea *il Galateo*. Curata da Federica Sala, con il progetto d'installazione disegnato dallo studio Stefano Boeri Interiors, la mostra invita quattro firme del design contemporaneo (Dimore, Ashley Hicks, Chahan Minassian e Patricia Urquiola) a interpretare la tavola con quattro collezioni storiche Buccellati in argento e la nuova collezione di porcellane sviluppata in collaborazione con Ginori 1735 (sulla terrazza della sede di Buccellati, in via Brisa 5). **E sempre sulla tavola, arrivano per la prima volta i bagliori del cristallo Swarovski** che si uniscono alla porcellana di Rosenthal in un connubio che ha portato alla nascita della collezione *Signum*, disegnata dalla direttrice creativa di Swarovski, Giovanna Engelbert, e sviluppata dal team di Rosenthal (Casa degli Atellani, corso Magenta 65). Un'altra tappa per chi è alla ricerca di luoghi unici ed emozionanti è la galleria **Rossana Orlandi** (via Matteo Bandello 14): qui si entrerà in un'altra dimensione dove il design si intreccia con l'arte e dove, tra gli altri, si potrà scoprire tutto il fascino del design scandinavo attraverso The Danish House.

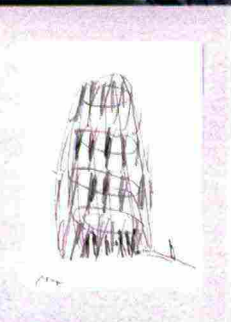
Tra i luoghi da visitare più decentrati, in zona Inganni, ritorna il progetto ideato da Joseph Grima di Space Caviar e Valentina Ciuffi di Studio Vedèt nel parco urbano del Centro Ospedaliero Militare di Milano (via Simone Saint Bon 1) con l'esposizione **Alcova 2022**: in un'atmosfera sospesa nel tempo, creata dagli edifici dismessi e dal parco selvatico, verranno esposte le opere di architetti e designer internazionali. E sempre in uno spazio suggestivo, con l'allestimento di Calvi Brambilla, potrete vedere *See the Stars Again* alla **Fabbrica Orobia** (via Orobia 15): **l'installazione che celebra il 60° anniversario di Flos** dove verrà esposto l'intero universo della sua produzione, dalle nuove collezioni alla 2022 Limited Edition della lampada icona *Arco* di Achille e Pier Giacomo Castiglioni. Al progetto espositivo si aggiunge anche una ricca piattaforma di talk moderati da Felix Burrichter.

Infine, se la serie di appuntamenti vi richiedesse una pausa, il luogo ideale per concedersela è il **Park Hyatt Milano**, l'hotel cinque stelle lusso a pochi passi dal Duomo e con accesso diretto alla Galleria Vittorio Emanuele II. **L'appuntamento è sotto la spettacolare cupola, per un drink al Mio Lab o per un'esperienza gastronomica al Pellico 3 Milano**, il nuovo ristorante guidato dall'executive chef Guido Paternolli. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SOPRA, FABBRICA DI PIERO LISSONI PER SANLORENZO. A DESTRA, IL BOZZETTO PER SIDERAL STATION DI AMDL CIRCLE E MICHELE DE LUCCHI. IN BASSO, THE A-MAZE GARDEN DI LISSONI ASSOCIATI PER AMAZON (CON ILIAD E SONY).



C'È UN MONDO DA RIGENERARE

Tanti gli appuntamenti organizzati quest'anno dal mensile Mondadori INTERNI che si svilupperanno attorno al tema *Design Re-Generation* come attitudine e strumento per migliorare il nostro presente e il futuro prossimo. Tra i progettisti in mostra, Piero Lissoni, Michele De Lucchi, Jacopo Foggini, Elena Salmistraro, Ron Arad, Gabriel Escavez, Antonio Marras, Benedetta Tagliabue. Cuore degli eventi è l'**Università Statale di Milano (via Festa del Perdono 7)**. Nel Cortile d'Onore troverete, tra le altre, *Fabbrica* di Piero Lissoni per **Sanlorenzo**: una grande impalcatura che s'innalza a evocare il ponte di una nave. O ancora *Sideral Station*, l'installazione di Whirlpool con Michele De Lucchi e ADM Circle: un metaforico cannocchiale che punta verso il cielo per ritrovare un'armonia con il mondo. **All'Orto Botanico di Brera (via Brera 28, via Fiori Oscuri 4)** ci sarà l'installazione *Feeling the Energy* firmato da Carlo Ratti Associati e Italo Rota per Plenitude: i visitatori potranno andare a scoprire e sperimentare, in dinamiche di gioco, i fenomeni di energia solare, energia eolica, raffreddamento evaporativo, e persino energia sonora. In piazza Cordusio, ci sarà Audi House of Progress, ospitato negli esclusivi spazi dello storico palazzo The Medelan, mentre in piazza Gae Aulenti saranno in scena due mostre ideate da Giulio Cappellini presso IBM Studios.

ARTS



Above: *Voile/Toile-Toile/Voile* by Daniel Buren, shown by the Walker Art Center, Minneapolis, in 2018. Right and bottom: Vincent Harris (left) and Patrick Molony Harris of Sail Graphics Palma. Below: the *SY Agata* - its sail was designed by Magne Furuholmen and painted by Sail Graphics Palma

Mast-er PIECES

What better canvas for a painter than a massive sail? *Victoria Woodcock* drifts into the "niche niche" world of yacht art

PHOTOGRAPHY BY PATRICK MORARESCU



When French conceptual artist Daniel Buren first showed his artwork *Voile/Toile-Toile/Voile* in Germany in 1975, he did so on water. His signature stripes were applied to the sails of nine small boats that took part in a regatta, before the sails were exhibited at the Berlin Academy of Arts, presented in the order they crossed the finishing line. A play on the words *Voile* (Sail) and *Toile* (Canvas), "as soon as it is installed on the walls of the museum it looks, more or less, like a painting", said Buren in 2018.

It's not just the sail that has been used as a canvas by contemporary artists. Most audacious in the boat-as-art category must be Jeff Koons's "razzle dazzle" design for art collector Dakis Joannou's megayacht, *Guilty*, its statement-making geometric pattern inspired by the British naval camouflage created to mislead German U-boat captains in the first world war. In Liverpool, both Venezuelan Op-Art pioneer Carlos Cruz-Diez and British pop artist Peter Blake have given Mersey vessels distinctive "dazzle camouflage".

More recently, luxury yacht-maker Sunreef collaborated with Miami-based artist Alexander Mijares - whose fans include David Beckham and Pharrell Williams - on a ship-side mural that was shown at Art Basel Miami in 2019.

Yet boats and fine art aren't necessarily well-acquainted sea mates, suggests Patrick Molony Harris, who with his brother Vincent runs Sail Graphics Palma. While regattas of handpainted sails have taken place in recent years, be it in the Gulf of Trieste (Fine Art Sails) or Buenos Aires (Sails & Art), and businesses offer sail branding from Southampton (Ocean Art) to San Diego (North Graphics), "it is a very niche niche", says Harris of the custom process of applying artwork to boat sails. "There are two parts to our business: one is reproducing big, often ugly, logos on sails, like billboards. The other is trying to do something more interesting: working with other artists and with the owners to create something unique for their yachts."

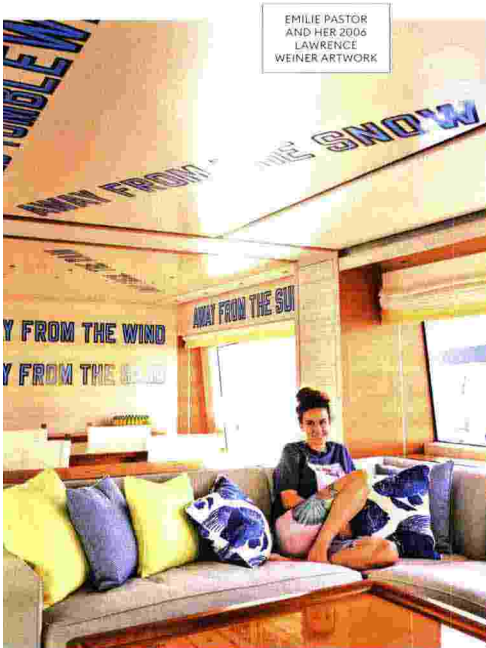
Harris studied architecture and fine art in the UK, but his love of sailing brought him to Mallorca in 1997. "I really wanted to make paintings, and found an ancient palace that had been converted into artist studios in Palma de Mallorca," he says. "It wasn't long after that one of the sail lofts approached me, saying, 'Can you make a painting on one of our sails?'"

Since then, the Harrises have painted hundreds of sails. They work from digitally scaled-up drawings, marking the artwork out on the canvas. "Then, depending on the project, we may spray on the paint, we may roll it on, or use a more traditional screen-printing technique... everything is done by hand and by eye," explains Harris. In terms of commissions, standouts include a multifaceted

PHOTOGRAPHY: CARLO BARONINI (ARTWORK); FRANCESCO FERRARINI (ARTWORK); HARRIS (LEFT); KEF MARTIN; PAUL LELAND (RIGHT); HARRIS; PETER HARRISON; THOMPSON FOR WALKER ART CENTER (DOWNSIDE PARK)



Above: a design by Sail Graphics Palma for the S/Y Ganesha. Rights: the Jeff Koons-embazoned megayacht Guilty. Below: Peter Blake's Everybody Razzle Dazzle, 2015, on a Mersey ferry



gemstone design on the spinnakers of a J-Class yacht and a "brief to paint a wine bottle bursting through a sail" for a 30m schooner owned by a local winery. Most challenging was the sail for the S/Y *Aglala*, a 66m sailing yacht by the Vitters Shipyard in the Netherlands. "It has a Code Zero sail, which is very big – 77m down the front edge – and semi-transparent," says Harris. "It's a bit like working in stained glass."

The design itself was the work of Norwegian artist and musician Magne Furuholmen, keyboardist in pop band A-ha and co-writer of a string of '80s hits. "This was the first time I had done something for the yacht circuit, but I was attracted to this incredible sailboat for its aesthetics – the lines, the muted interior and bold black hull and sails," he says. "[On the sail] I used the letters in the names of the owner's family members, from which I constructed a sort of poetic narrative loosely related to journeys and Greek myth."

Although this remains Furuholmen's only work of sail art (he's had several proposals since, but not found them inspiring enough), he is now artistic director of the *REV Ocean*, a research and expedition vessel working to "make the ocean healthy again". "My role there is to curate works by emerging Norwegian artists," says Furuholmen of the onboard collection of more than 180 pieces, "as well as making sure artists are directly involved in the research and discourse around the mission of the project."

Monaco-based art collector Emilie Pastor and art adviser Sibylle Rochat – co-founders of Concrete Projects, a philanthropic organisation to support emerging creative talent – have also found a nautical home for an existing artwork. "We were looking at the work of Lawrence

Weiner and fell in love with a poem that he wrote for his grandson," says Pastor of the American artist, whose practice centred on language and text. "It's a poem to the sea and we were like: 'We have to put this on the boat.'"

Pastor and Rochat collaborated with Weiner (who died last year, aged 79) to create a site-specific installation of

"IT'S A BIT LIKE WORKING IN STAINED GLASS"

a 2006 text work referencing wind, rain and sun. "We sent the plan of Emilie's *Sanlorenzo* yacht to Lawrence Weiner's studio and they suggested several ways of arranging the work, in the form of vinyl stickers," recalls Rochat. "Emily

decided on the most risky kind of composition, with the poem on the walls, but also on the ceiling."

"It really surrounds you," says Pastor, adding that Weiner, who spent much of his life living on a houseboat in Amsterdam, was thrilled that the work ended up on water, as the way his work is distributed enables the owner to decide on the display. "You buy a certificate for the piece," explains Rochat. "I could decide to tattoo it on my skin, and that's fine." And if you decide to scale it up onto a sail, there are two brothers in Palma ready for the challenge. ■ HTSI

FUORISALONE 2022

24

INTERNI Milano Capitale del Design®

DESIGN RE-GENERATION

6-13 giugno/June 2022

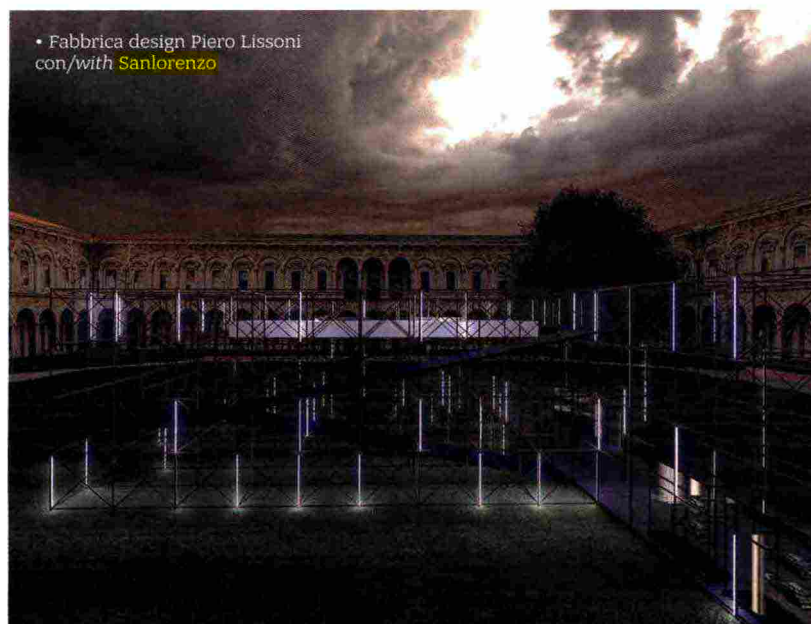
Design come rigenerazione di architetture, prodotti, processi e materiali. Questo il tema delle installazioni che presentano una riflessione corale sul progetto inteso come strumento per la tutela dell'ambiente e attitudine a migliorare il nostro presente e futuro.

In occasione del FuoriSalone 2022, **INTERNI** presenta la Mostra **DESIGN RE-GENERATION**, con cui la rivista celebra la 23ma edizione della manifestazione protagonista della Design Week milanese.

Le sedi sono: Università degli Studi di Milano; Orto Botanico di Brera; Audi House of Progress, piazza Cordusio, e IBM Studios Milano, piazza Gae Aulenti. La mostra è inserita nel circuito cittadino di Milano Design Week; Audi, Plenitude e Whirlpool ne sono co-producer. Media Partner: Radio Monte Carlo e Tgcom24.

Design as a regeneration of architectures, products, processes and materials. This is the theme of the installations that present a collective reflection on design understood as a tool for protecting the environment and an attitude to improve our present and future.

For FuoriSalone 2022 **INTERNI** presents the Exhibition **DESIGN RE-GENERATION** with which the magazine celebrates the 23rd edition of the event that has become the true protagonist of Design Week in Milan. **The locations are: Università degli Studi di Milano; Orto Botanico di Brera; Audi House of Progress, piazza Cordusio, and IBM Studios Milano, piazza Gae Aulenti.** The event is supported by the City of Milan; Audi, Plenitude e Whirlpool are the co-producers. Media partner: Radio Monte Carlo and Tgcom24.



• Fabbrica design Piero Lissoni
 con/with Sanlorenzo



6-13 GIUGNO/JUNE 2022

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

via Festa del Perdono 7, Milano

Orari apertura/Opening hours: 6-13/06 h. 10-24

06/06 Press Conference h. 14.30 c/o Aula Magna

GG-Loop

progetto/project
Echinoidea
con/with
Rubner Haus

Cortile d'Onore

Tra biofilia e design parametrico, un padiglione-guscio sostenibile in legno ispirato dalla specie dei ricci di mare, per riflettere sul rapporto tra l'uomo e l'ambiente naturale.

Between biophilia and parametric design, a sustainable wooden shell-pavilion inspired by the species of sea urchins, to reflect on the relation between humanity and the natural environment.

Diego Grandi

progetto/project
Nuova Mineralia
con/with
Mathera by Saib

Sottoportico Cortile
d'Onore

Lo studio della materia è alla base del progetto sostenibile. Questo il principio dell'installazione che rende omaggio alle geometrie del mondo lapideo attraverso un materiale di nuova generazione.

The study of materials is the basis of the sustainable project. This is the principle of the installation which pays homage to the geometries of the world of stone through a new-generation material.

Zaha Hadid Architects

progetto/project
Alis
con/with
Tecno

Cortile d'Onore

Un meeting pod adatto a spazi interni ed esterni: è la risposta innovativa alle attuali esigenze del mondo del lavoro interpretata dalle forme organiche che contraddistinguono il lavoro del noto studio britannico.

A meeting pod suitable for indoor and outdoor spaces: this is the innovative response to the current needs of the world of work interpreted by the organic forms characteristic of the well-known British firm.

Deutsche Telekom Design & Customer Experience

in collaborazione con/in
collaboration with **Layer**
progetto/project
Fractal

Cortile d'Onore

Una Mirror room avvolge il visitatore riflettendo la sua immagine all'infinito: una metafora della relazione tra uomo e spazio digitale. Inedite tecnologie attendono alla fine del percorso.

A Mirror Room envelops visitors reflecting their images endlessly: a metaphor for the relationship between people and digital space. New technologies await at the end of the path.

Piero Lissoni

progetto/project
Fabbrica
con/with
Sanlorenzo

Cortile d'Onore

Dietro le sfide della sostenibilità, il lavoro di tante persone, non solo ricerca e know-how d'avanguardia: una grande impalcatura e una pedana richiamano il cantiere e il deck di un'imbarcazione.

Behind the challenges of sustainability, the work of many people, not only cutting-edge research and know-how: a great framework and a platform recall a shipyard and the deck of a watercraft.

LookINg AROUND PROJECTS

DUE VEDUTE DI ARENA, L'INSTALLAZIONE FIRMATA DA PIERO LISSONI PER **SANLORENZO**, REALIZZATA ALL'INTERNO DEL GIARDINO DI ACP - PALAZZO FRANCHETTI, CHE SI AFFACCIA SUL CANAL GRANDE ED È BEN VISIBILE DAL PONTE DELL'ACCADEMIA



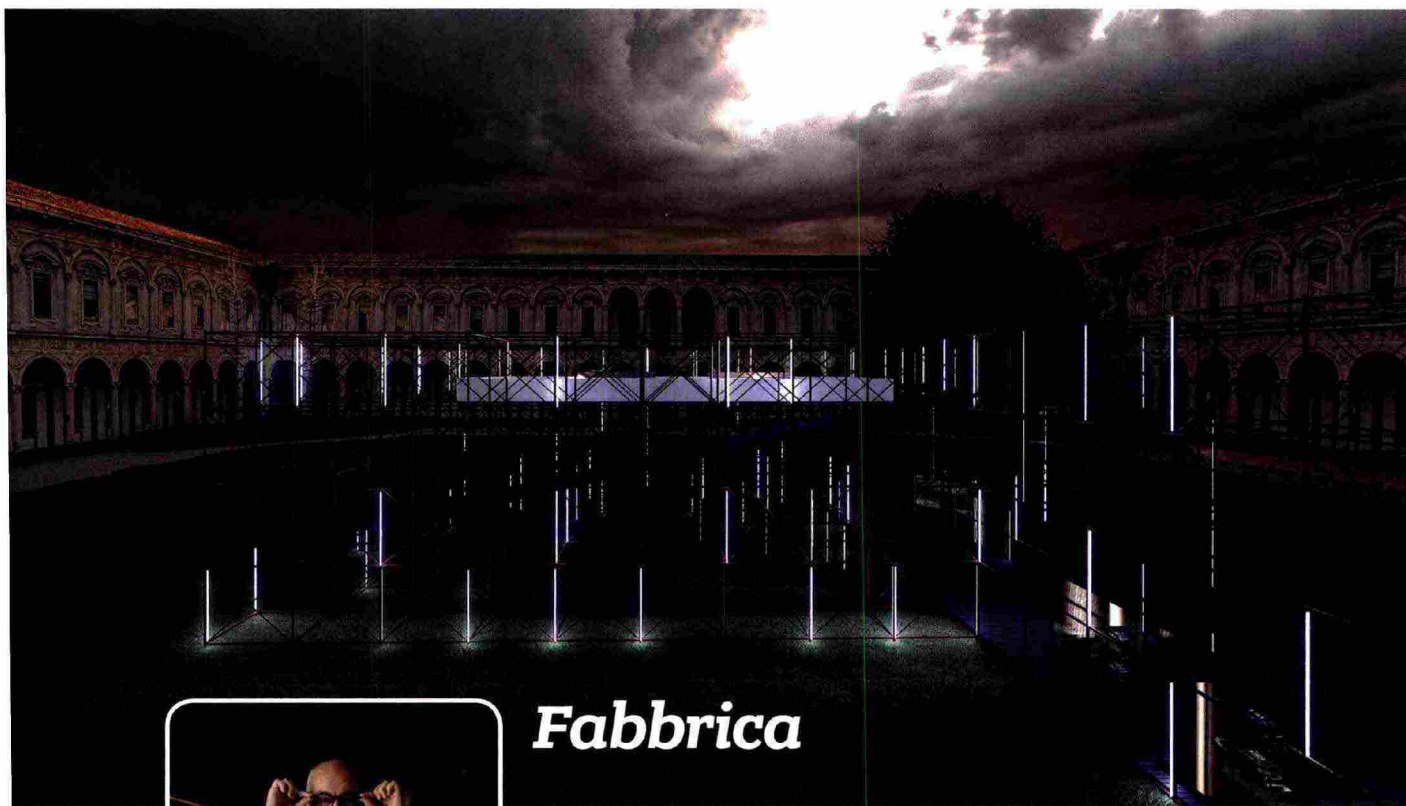
Sanlorenzo, che quest'anno partecipa per la prima volta come main sponsor del Padiglione Italia alla Biennale Arte, approda a Venezia con i suoi diversi punti di vista sull'arte che vengono interpretati ed espressi dalla creatività di talenti unici attraverso la fotografia, l'architettura e il design. E proprio architettura e design sono al centro dell'installazione Arena firmata da Piero Lissoni per il giardino di ACP - Palazzo Franchetti. Qui l'architetto racconta la visione di **Sanlorenzo** orientata al futuro: una pedana metallica dalla forma geometrica offre un nuovo punto di vista sulla città lagunare, diventando uno spazio conviviale e di scambio intellettuale. Come spiega Piero Lissoni, art director di **Sanlorenzo**: "È un luogo di incontri e di nuove prospettive, affacciato sul Canal Grande: una sorta di anfiteatro che dialoga



con il giardino, il palazzo e tutto quello che passerà di lì, una scultura in metallo che rivela tutto quello che c'è intorno". Questa iniziativa, focalizzata su momenti di incontro e dibattito con personaggi del mondo dell'arte su temi che spaziano dalla creatività alla sostenibilità all'innovazione, prende il nome *Navigating the arts*, rientra nel più ampio progetto artistico di **Sanlorenzo** - **Sanlorenzo** Arts - ed è ideata per diventare una grande library di contenuti che parlano del mondo **Sanlorenzo**, da incrementare manifestazione dopo manifestazione. L'arte come fotografia e architettura viene invece indagata all'interno della mostra "A Point of View", a cura di John Pawson, dal 19 aprile al 26 giugno presso le Sale De Maria della Casa dei Tre Oci. La mostra interpreta gli interni di un superyacht in metallo realizzato dal cantiere, sviluppando il racconto attraverso disegni, schizzi progettuali e la fotografia. ■ Marina Jonna

NAVIGARE NELL'ARTE

Una grande pedana pensata per offrire un nuovo punto di vista sul Canal Grande: è l'installazione *Arena* di Piero Lissoni per **Sanlorenzo**, che in occasione della Biennale Arte di Venezia diventa main sponsor del Padiglione Italia e si fa promotore di diversi progetti culturali



ph. Veronica Gardo

Fabbrica

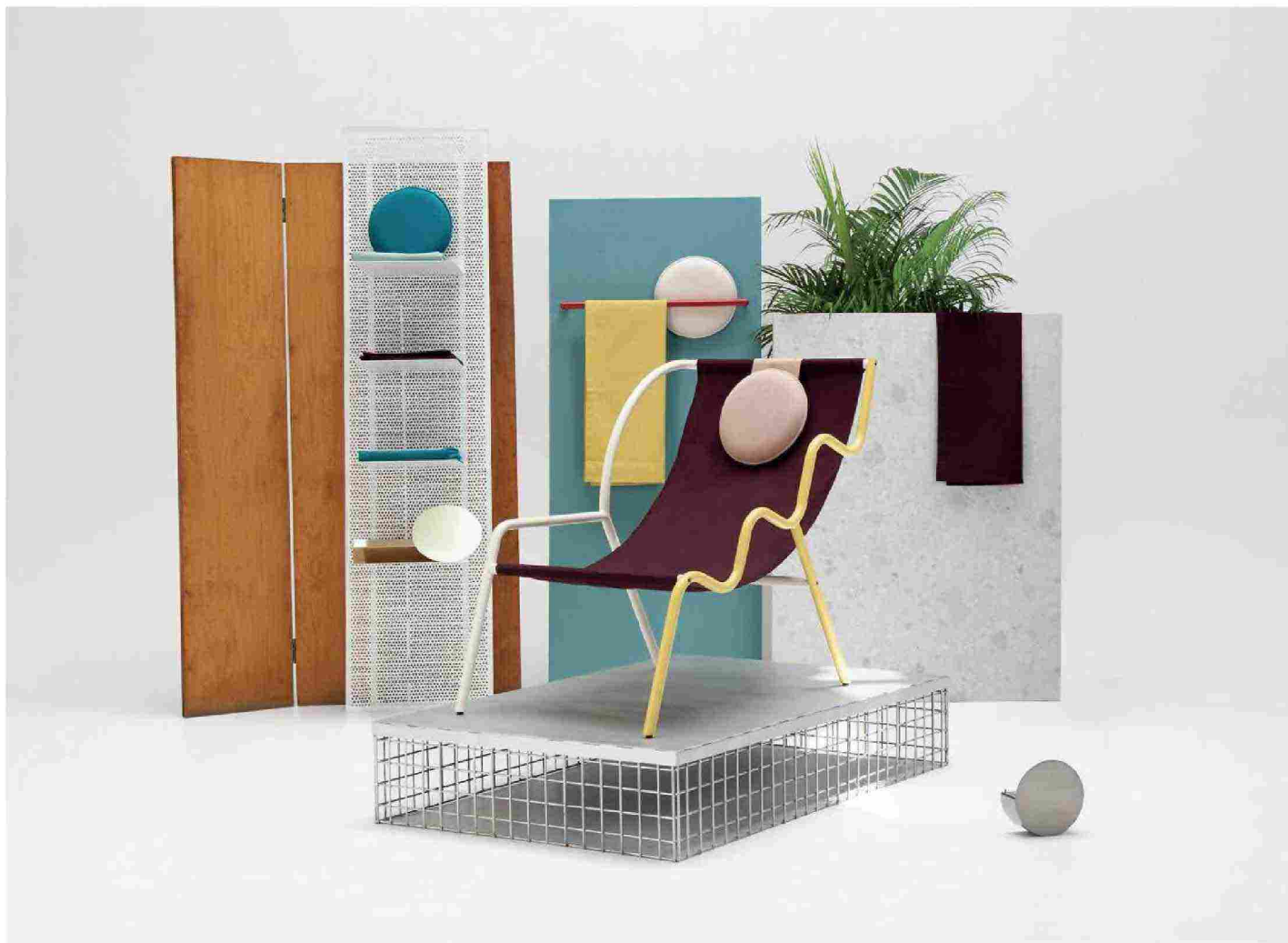
Piero Lissoni

*L'INSTALLAZIONE
DI PIERO LISSONI
RENDE VISIBILE
QUELLO CHE SPESSO
RIMANE NASCOSTO
DIETRO L'OPERA
REALIZZATA: IL CANTIERE
IN CUI TUTTO HA PRESO
FORMA, TRA RICERCA,
TECNOLOGIA E NUOVE
SFIDE AMBIENTALI*

Adagiata sul prato al centro del Cortile d'Onore, l'installazione (10.50 x 16.50 x h 6 m) progettata da Piero Lissoni e realizzata da **Sanlorenzo** richiama la natura industriale del cantiere e le strutture che vengono utilizzate per la costruzione delle imbarcazioni. È una grande impalcatura fabbricata con tubolari per ponteggi che, attraverso un percorso di rampe in lamiera zincata mandorlata, conduce a una pedana in legno nautico che evoca la forma e i materiali del deck di una nave. Ricrea l'esperienza di salire su uno yacht con la sua visuale sopraelevata, di notte resa più suggestiva dall'illuminazione a led integrata.

“È come se avessimo trasportato nel Cortile d'Onore un pezzo di cantiere in cui vengono costruite le barche. Sembra che gli yacht nascano sotto i cavoli, ma la verità è che dietro di essi c'è il lavoro di tante persone; oltre che la ricerca, la conoscenza e la tecnologia di una complessa realtà industriale all'avanguardia, attenta anche a ridurre l'impatto ambientale per accogliere le nuove sfide legate alla sostenibilità. Quindi 'un design consapevole per un futuro nuovo', uno dei temi che la mostra *INTERNI Design Re-Generation* vuole esplorare”. Così Piero Lissoni illustra il concept di *Fabbrica*, l'installazione pensata per **Sanlorenzo**, formata da una grande impalcatura realizzata con tubi Innocenti che, attraverso un percorso di rampe in lamiera zincata mandorlata, conduce a una pedana in legno nautico che evoca la forma e i materiali del deck di una nave. L'idea di ricreare l'esperienza di salire su uno yacht con la sua affascinante visuale sopraelevata, in questo caso, si riconduce alla possibilità di cogliere nuovi punti di vista dell'Università degli Studi. Di notte l'installazione illuminata da led posizionati verticalmente sulla struttura tubolare ne amplifica l'impatto scenografico.

INTERNI giugno 2022 159



DESIGNING FOR TOMORROW

BY NICOLE BOTTINI

Celebrare un passato glorioso con lo sguardo rivolto al futuro. Torna così il Salone del mobile.Milano, con la sua attesissima 60ª edizione, in scena, dopo due anni di assenza, dal 7 al 12 giugno. I padiglioni di Fiera Milano Rho si rianimano con il meglio del design e della progettazione italiana e internazionale: sono oltre 2 mila gli espositori, che mettono in scena i loro prodotti all'interno di scenografie di grande impatto. Un traguardo importante, da celebrare attraverso i valori chiave della manifestazione: qualità, innovazione, bellezza, ma soprattutto sostenibilità. «Camminare lungo i corridoi dei padiglioni, per il visitatore, è un'esperienza di visita immersiva», ha detto a *MFL-Magazine For Living* Maria Porro, presidente della manifestazione. «La kermesse è come una città ideale, ogni stand è un elemento architettonico e comunicativo. In termini di pubblico, quest'anno non abbiamo i visitatori provenienti dalla Cina, ancora alle prese con il Covid, né quelli russi, a causa della guerra in Ucraina. Nonostante ciò, puntiamo su una grande qualità di presenze e su una rappresentatività internazionale molto importante, anche perché il 25% degli espositori è straniero. Quindi questo è un evento di qualità, con tutti i padiglioni occupati. Io penso che ci siano i presupposti per un'edizione di altissimo livello». Si apre dunque il sipario sul Salone

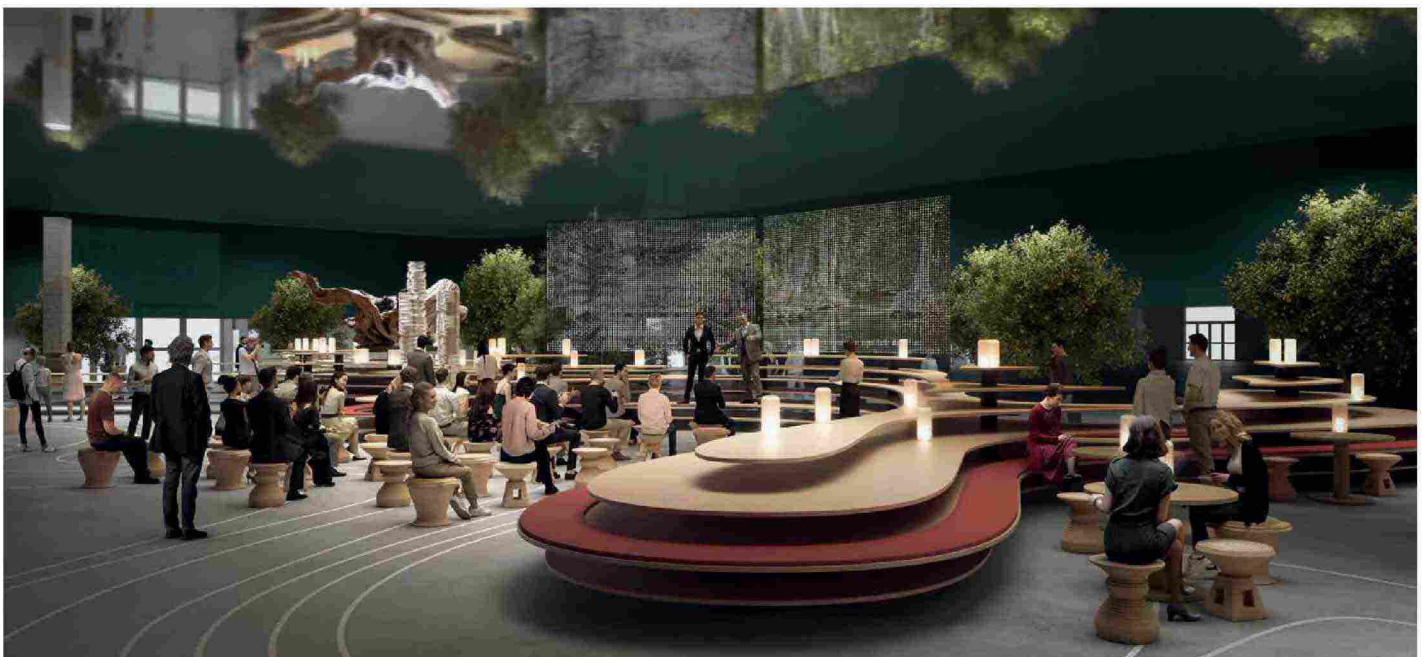
internazionale del mobile, il Salone internazionale del complemento d'arredo e Workplace3.0. Quest'anno poi è la volta delle biennali: da una parte, EuroCucina e il suo evento collaterale Ftk (Technology for the kitchen), che confermano la tendenza di uno spazio plurifunzionale, baricentro della casa, aggregatore sociale, i cui confini con gli altri ambienti domestici si fanno sempre più sottili; dall'altra il Salone internazionale del bagno, ricco di proposte sempre più tecnologiche, green oriented e al tempo stesso esteticamente emozionali. Ritorna poi la seconda edizione di S.Project, dedicata ai prodotti di design e alle soluzioni per il mondo del progetto. Il SaloneSatellite spegne 23 candeline sulla torta e festeggia con oltre 600 giovani progettisti e un tema importante: «Designing for our future selves / progettare per i nostri domani». In scena un design più inclusivo, che si basa su autonomia, comfort, movimento, interazione e sicurezza per tutti. E proprio per sottolineare il suo ruolo di generatore di connessioni tra le scuole internazionali di design, i giovani, le nuove startup e il mondo produttivo, cambia il suo classico layout, scegliendo come tema la piazza, inteso come luogo di incontro. Ma è la sostenibilità quest'anno a fare da catalizzatore di nuove idee e progetti. Come quello focale di questa edizione: *Design with nature*,

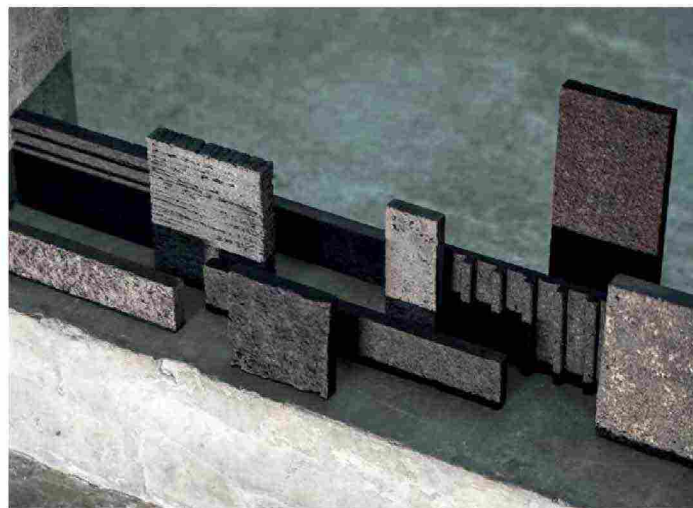
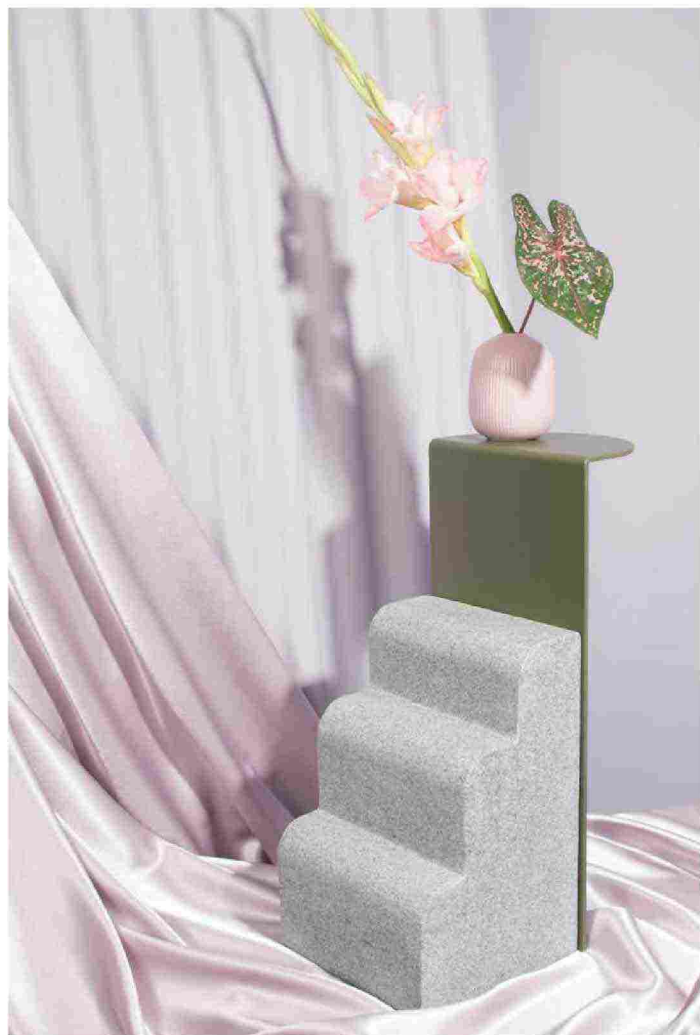
IN ALTO, INSTALLAZIONE DI KAOI STUDIO ALL'INTERNO DELLA MOSTRA «ISOLA DESIGN GALLERY»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



IN SENSO ORARIO, TAVOLI DI VIER VAN DER MARK ALL'INTERNO DI «ISOLA DESIGN GALLERY», L'AUDITORIUM DI «DESIGN WITH NATURE», INSTALLAZIONE DI MARIO CUCINELLA ARCHITECTS, SEDUTA DI JOHANNA HO PER «PROJECT HK-UK: DESIGN, ARTISTRY AND CRAFTSMANSHIP» AL SUPERDESIGN SHOW 2022 E UNO DEI PROGETTI VINCITORI DEL CONCORSO EIN&ZWANZIG





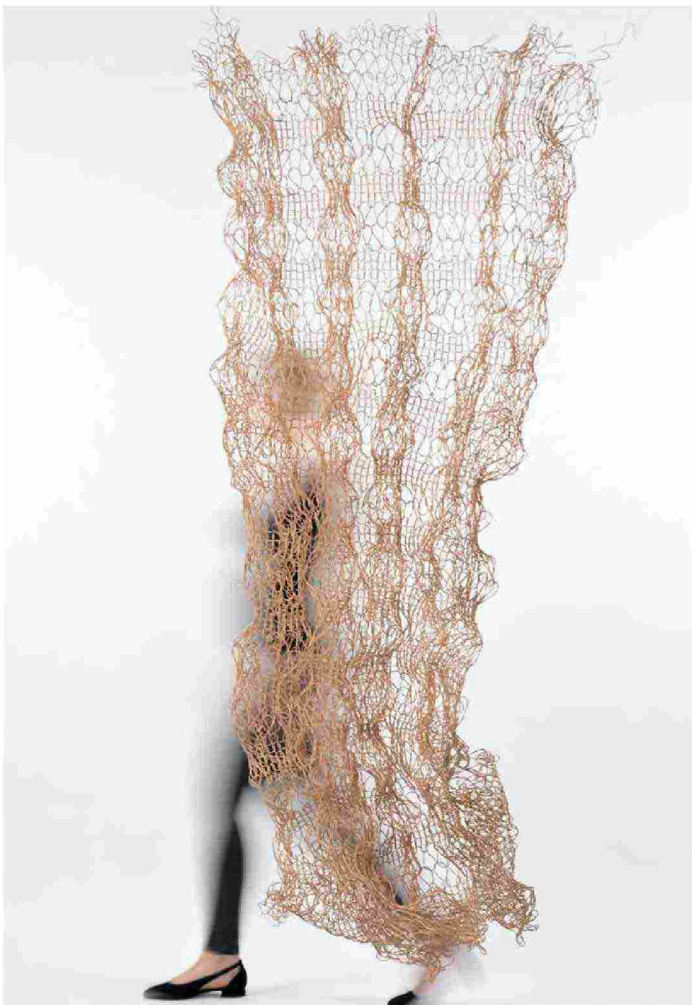
L'installazione progettata dall'architetto Mario Cucinella. I 1.400 mq raccontano di un ecosistema virtuoso che vorrebbe, idealmente, rappresentare il futuro dell'abitare. Sono tre i temi di cui l'installazione si fa portatrice: la transizione ecologica, la casa come primo tassello urbano e la città come miniera, dispiegati su una grande superficie che diventa passaggio e, al contempo, rifugio per dialogare, condividere, leggere, riflettere, lavorare. «Un'installazione in cui il termine ecosistema è fondamentale», ha spiegato l'architetto, «e con cui vogliamo raccontare come la visione del futuro dovrà essere ecosistemica e saper collegare conoscenze, competenze e tecnologie in una nuova generazione di materie e di design». Una riflessione sui temi dell'economia circolare e del riuso, parlando dall'idea che la città sia la possibile riserva del futuro, dove trovare gran parte delle materie prime utili alla costruzione. L'installazione è poi essa stessa sostenibile: i materiali derivano da filiere naturali o da scarti trasformati e riutilizzati. Inoltre, terminato il Salone del mobile.Milano, tutti gli elementi che la compongono vivranno di nuova vita e avranno nuove destinazioni: una piccola biblioteca per una scuola, un'aula didattica, una seduta per uno spazio pubblico, un tavolo per un laboratorio, a dimostrazione che la transizione ecologica è già in atto. Dopo

l'esperienza di Supersalone dello scorso settembre, torna infine anche un interessante programma di talk, con conversazioni e dibattiti tenuti dalle voci più brillanti sulla scena contemporanea del progetto, curato da un trio tutto al femminile: Chiara Alessi, Maria Cristina Didero e Beatrice Leanza. Un settore, quello del legno arredato, che giunge in salute al suo appuntamento più importante. Secondo i consuntivi del centro studi FederlegnoArredo, il fatturato alla produzione dell'intero settore, pari a 49,3 miliardi di euro, è aumentato complessivamente in valore del 25,5% sul 2020, confermando la doppia cifra anche sul 2019 con un +14%, pari a circa 6 miliardi in più di fatturato e un saldo commerciale di 8,2 miliardi. Un risultato ottenuto da una parte dalla dinamicità del mercato italiano che ha sfiorato i 31 miliardi di euro (+28,7% sul 2020, +18,4% sul 2019), dall'altra dalle esportazioni che rappresentano il 37% del fatturato totale e hanno un valore pari a oltre 18 miliardi di euro (+20,6% sul 2020 e +7,3% sul 2019) e confermano Francia, Germania e Stati Uniti i tre Paesi sul podio per il nostro Made in Italy. Un risultato ottenuto dalle esportazioni che rappresentano il 37% del fatturato totale, ma soprattutto dalla dinamicità del mercato italiano che ha sfiorato i 31 miliardi di euro (+28,7% sul 2020, +18,4% sul 2019). Tuttavia, la

IN SENSO ORARIO, MATERIEATECA DI STUDIO CORKINHO ALL'INTERNO DI 5VIE, JULYCI BENCH DI SADAR+VUGA, ESPOSTA NELLA MOSTRA «NEW TIMES (MADE IN SLOVENIA)», ORGANIZZATA DAL CENTRE FOR CREATIVITY SLOVENIA (CZK) E INSTALLAZIONE DI ARTISH STUDIO, PARTE DELLA MOSTRA «ISOLA DESIGN GALLERY»



SOPRA, CHAISE LONGUE DI MICHAEL GELMAKER PER ADAL AL SUPERDESIGN SHOW; SOTTO, IN SENSO ORARIO, VASI DI PEIPEI PER «MATERIALIZED» ALL'ISOLA DESIGN DISTRICT, SISTEMI DI KEITH GRIFFITHS PER «HK-UK: DESIGN, ARTISTRY AND CRAFTSMANSHIP» AL SUPERDESIGN SHOW E LIVING BEINGS DI NELLI SINGER, TRA I VINCITORI DEL CONCORSO EIN&ZWANZIG



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



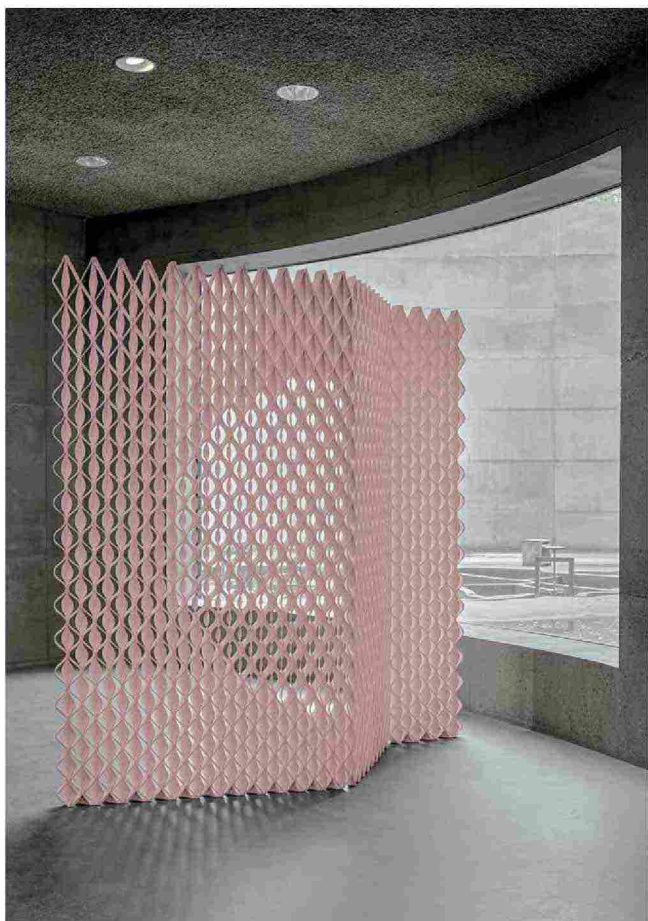
preoccupazione di Claudio Feltrin, presidente di FederlegnoArredo, è che ci sia una brusca frenata nei consumi, e che il clima di incertezza e preoccupazione dovuto alla guerra in Ucraina vanifichi il recupero del 2021. «All'inizio dell'anno», ha detto Feltrin, «la speranza era di tornare a una situazione di maggiore normalità e di rallentamento dei prezzi. Purtroppo, la crisi in Ucraina ha peggiorato lo scenario, portando a ulteriori aumenti delle materie prime o a una grave carenza di legno, che proviene in gran parte proprio dai territori interessati direttamente o indirettamente dal conflitto, per un valore complessivo che supera i 200 milioni di euro all'anno». Basti pensare che con l'ultimo pacchetto di sanzioni europee verso la Russia è vietato acquistare, importare o trasferire nell'Unione, direttamente o indirettamente, se sono originari della Russia o sono esportati dalla Russia, legno, carbone di legna e lavori di legno di qualsiasi specie legnosa, sia essa di latifoglie che di conifere (quindi non solo betulla). In altre parole, tutto. Siamo pertanto convinti che questo sia il momento opportuno, e non più rimandabile, per diventare più autonomi mettendo da subito in atto le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla Strategia forestale nazionale basata su una gestione rispettosa dell'ambiente, sullo sviluppo della filiera italiana

del bosco e delle nostre segherie». Il Salone del mobile.Milano ha poi da sempre un dialogo importante e sempre aperto con la città. Lo fa anche quest'anno, con *La scatola magica*, in scena nella Sala delle Cariatidi di Palazzo reale. Curata da Davide Rampello, è una monumentale installazione cinematografica site-specific, dedicata a 11 valori che da sempre caratterizzano il Dna della manifestazione: 11 film d'autore realizzati da 11 grandi registi italiani che hanno interpretato, secondo la propria cifra stilistica, una parola-chiave, trasformandola in un short movie. «Ogni corto dura 90 secondi», ha detto Rampello, «quindi è uno spettacolo denso, pieno di emozioni. La kermesse milanese è una delle manifestazioni culturali più importanti in Italia e nel mondo, perché quando si parla di progetto, si parla di cultura. Poiché l'evento è la sintesi della progettualità in tutti i sensi, con lo suo linco di tendenza, la sostenibilità e tutti i valori che la contraddistinguono, è evidente che questo è un appuntamento culturale irrinunciabile». Una Milano che si risveglio dunque, dopo due anni di torpore forzato. E che esplose in tutta la sua creatività anche attraverso il Fuorisalone, che da più di 20 anni contribuisce a rendere la design week del capoluogo lombardo unica al mondo. Fuorisalone.it, piattaforma che riunisce tutti gli attori della kermesse in città,

148714

IN ALTO, INSTALLAZIONE DI PIERO LISSONI PER **SAN LORENZO** YACHT, NEI CHIOSTRI DELL'UNIVERSITÀ STATALE DI MILANO PER LA MOSTRA «RE-GENERATION»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



propone il titolo «Tra spazio e tempo», un invito a riflettere sui cambiamenti in atto nel mondo di oggi, necessari per conseguire obiettivi di sostenibilità imprescindibili per guardare al domani. Un catalizzatore dei grandi temi con cui il settore design è chiamato a misurarsi, dalle trasformazioni urbane al ruolo dell'economia circolare, dalla diffusione delle energie rinnovabili ai nuovi materiali, fino all'ottimizzazione dei processi produttivi. «Il Fuorisalone quest'anno torna ai vecchi fasti», ha detto Cristian Confalonieri, co-founder di Studio labo e Fuorisalone.it, «gli ultimi due anni non hanno portato a un full digital, ma a una forte relazione tra fisico e digitale. Per questa edizione abbiamo pensato a tante novità, tra cui il Fuorisalone award, che premia i contenuti e gli allestimenti più memorabili presentati nel corso della settimana, attraverso i voti dei visitatori e di un comitato tecnico che pone l'attenzione su contenuti di rilevanza per il mondo del progetto e del design». Anche Brera design district promuove la tematica proposta da Fuorisalone.it, declinandola in «Progettare il presente, scegliere il futuro», concentrandosi dunque sulla sostenibilità e su un nuovo equilibrio tra uomo e natura. In scena mostre, installazioni, novità di prodotto svelate nelle vie della città: sono oltre 80 gli showroom pronti ad aprire le porte e ad accogliere i visitatori. A questi si aggiungono le proposte espositive di gallerie d'arte e negozi, che per una settimana animano lo storico distretto meneghino presentando alla community del design idee innovative e a basso impatto ambientale. A pochi passi da Brera, il quartiere Isola, con la sesta edizione di Isola design festival, all'insegna del tema «Together as one». Exhibition, installazioni e più di 250 tra designer e studi di progettazione internazionali si sommano alle gallerie e agli artigiani locali, distribuiti tra oltre 40 location in uno dei quartieri più vivi di Milano. «Isola design district da sempre ospita designer emergenti provenienti da ogni parte del mondo», ha affermato Gabriele Cavallaro, co-founder e ceo di Isola design group. «Le mostre poi sono divise per tematiche: materiali, design circolare, pezzi da collezione. Abbiamo fatto in questi mesi un grande lavoro sulla nostra piattaforma digitale, per poter raggiungere tutto il nostro pubblico sempre, anche quando non si poteva viaggiare». Tappa obbligata anche per quest'anno, l'Università degli studi di Milano, che vede i suoi chiostri riempirsi di grandi opere scenografiche disegnate dai più importanti progettisti in ambito nazionale e internazionale, come Michele De Lucchi, Jacopo Foggini, Elena Salmistraro e Studio Zaha Hadid, e supportate da aziende e istituzioni. Questa edizione vede in scena 38 progetti, tra mostre, micro-architetture, labirinti, sculture, lavori artistici e aree lounge, supportati da aziende e istituzioni e nel solco della riflessione sul tema Re-generation, con l'intento di stimolare nuove proposte progettuali, materiche e funzionali, in cui la sostenibilità possa essere il valore per una nuova qualità della vita: dalla nuova estetica della sostenibilità

DALL'ALTO, VASI DI EVGENIYA PLOTNIKOVA ESPOSTI A «ISOLA DESIGN GALLERY», COLLEZIONE TRESPADE DI TESTATONDA PER «RISING TALENTS»; ALL'ISOLA DESIGN FESTIVAL E PARAVENTO FIRMATO DA AECTUAL E STAMPATO IN 3D, IN SCENA A «MASTERLY-THE DUTCH IN MILANO»



alla natura in città, fino all'intelligenza artificiale e a un futuro nuovo attraverso un design consapevole. «Rigenerazione intesa come riqualificazione, recupero, rinascita. Ma anche come formazione di una nuova coscienza progettuale che fa del progetto uno strumento per favorire la fusione armoniosa tra spazio e natura», ha affermato la curatrice Gilda Bojardi. Anche nel Distretto Tortona, che ha come protagonisti Tortona design week, Tortona rocks, Base e Superstudio, il tema della sostenibilità corre trasversalmente nei percorsi espositivi proposti». Appuntamento immancabile, il Superdesign show di Superstudio, con l'art direction di Giulio Cappellini. Looking ahead, vedere oltre: questo il fil rouge concepito, allontanandosi dalla convinzione che «tornerà tutto come prima» e provando piuttosto a riformulare il futuro in tutte le sue espressioni. Lo spazio è immaginato come un «villaggio» spontaneo, che si sviluppa per aree di interesse con edifici e installazioni site specific nei grandi saloni di Superstudio più. «Abbiamo pensato a un percorso in 12 tappe, che rappresentano i temi caldi del mondo della progettazione di oggi», ha detto Gisela Borioli, ceo di Superstudio group, «c'è grande attenzione ai paesi dell'East e del Far east, con una mostra corale in cui Giappone, Thailandia, Hong Kong e Singapore interpretano il mondo

globale nello spazio di Asian impact; alla creatività femminile sempre più interessante e forse non ancora sufficientemente valorizzata, per In the woman hands; o ancora, automotive, nuove tecnologie e innovativi modi di vivere gli ambienti domestici». Torna, per la sua 9ª edizione, anche 5vie design week, l'appuntamento annuale dedicato alle pratiche cross-disciplinari del design, ai collectibles e ai pezzi unici. Quest'anno si svolge attorno al fil rouge della co-costruzione di prospettive di senso e di visioni collettive per la progettazione di un futuro condiviso, la matrice di un messaggio di pace, sotto il segno della creatività. La città come laboratorio per prototipare utopie possibili. «Il distretto di 5vie è storicamente la parte più creativa, quella delle idee, di Milano. In questi nove anni, abbiamo aggiunto alla cultura del progetto un altro aspetto: quello dell'innovazione sociale. Dal tentativo di collegare il centro città con le periferie, con l'aiuto di realtà aggregative e associative, fino all'economia circolare», ha detto Emanuele Tassarolo, co-founder di Associazione 5vie. Una design week concentrata sui temi della sostenibilità ambientale e della circular economy inclusiva, responsabile e aperta. Che guarda al futuro con occhi sognanti ma attenti, consapevole del fatto che vada riconfigurato, cercando di guardare oltre. (riproduzione riservata)

NELLE FOTO, IN SENSO ORARIO, FRAGILE BODIES DELL'ARTISTA MARUŠA MAZEJ ALL'INTERNO DELLA MOSTRA «NEW TIMES (MADE IN SLOVENIA)», COMPLETING THE FRAGMENTS OF NATURE, PROGETTO DI TORTONA DESIGN WEEK E DOMUS ACADEMY PER LA ROTONDA DI VIA BERGOGNONE E VASO DI ATELIER LYDW PER LA TERZA EDIZIONE DI «MATERIALIZED»

Sanlorenzo 44 Alloy



Testo di Roberto Franzoni - Foto di Guillaume Plisson

148714

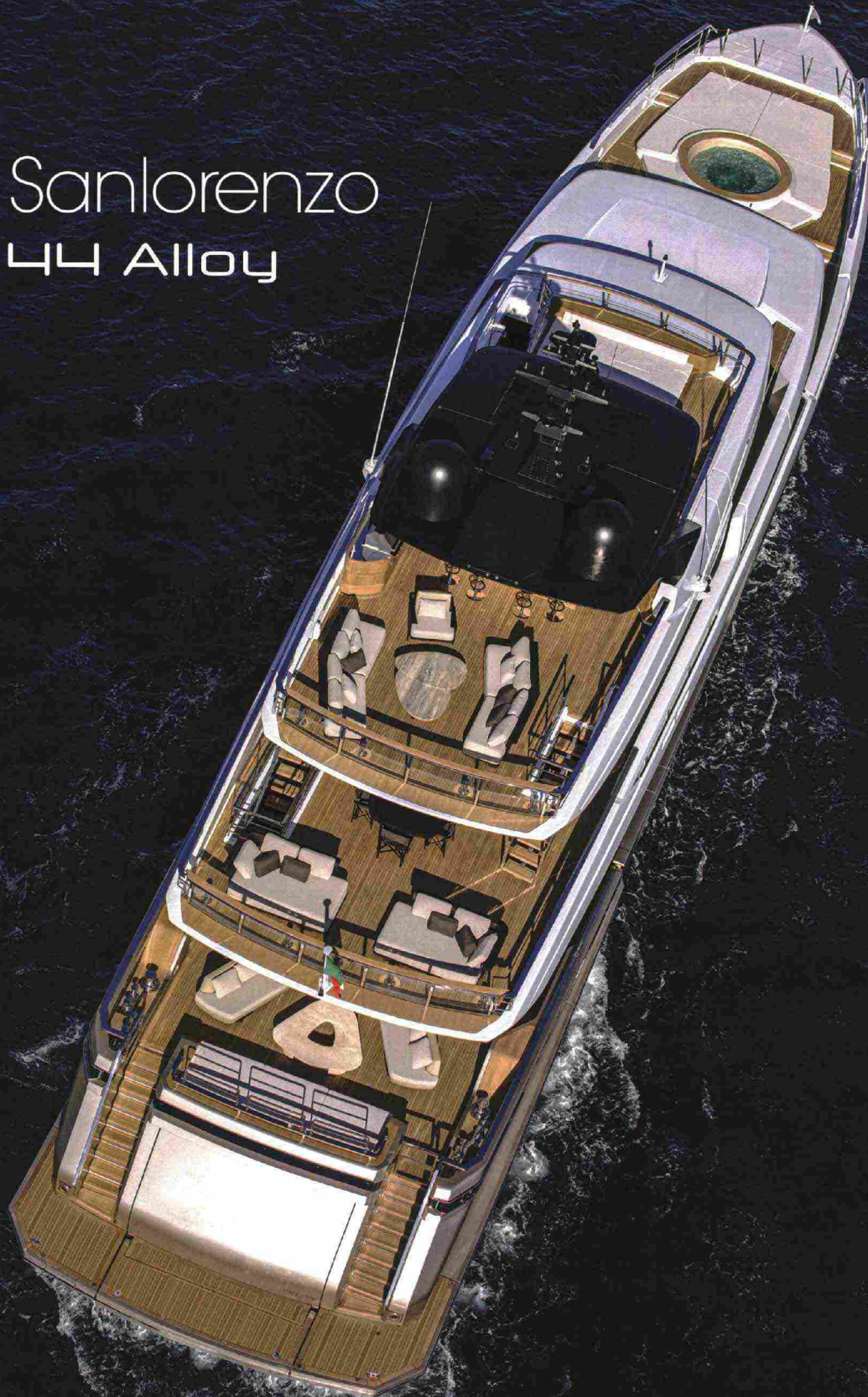
Erede del rivoluzionario 40 Alloy del 2007, l'attuale Alloy di 44 metri è il frutto di un profondo pensiero di Bernardo Zuccon che in uno scafo di 490 GT è riuscito a ricavare tre ponti, una suite armatoriale a tre livelli e quattro cabine ospiti. Gli interni di questa quarta unità sono a cura dello studio francese Liaigre, che propone una sintesi di stile franco - asiatico.



SL

148714

Sanlorenzo 44 Alloy



148714



Be', bisogna dire che **Sanlorenzo** con l'alluminio ci sa proprio fare. Lega leggera per antonomasia, ideale per costruire scafi di movimentata plasticità, di peso contenuto e di prestazioni elevate l'alluminio è stato il protagonista di un modello iconico che ha proiettato nel 2007, ben 15 anni fa, **Sanlorenzo** nell'Olimpo del SYBAss, Superyacht, Builder Association. Innovativo, rivoluzionario, primo yacht a offrire al suo armatore le terrazze apribili a tutta altezza nella suite armatoriale a prua nella zona a tutto baglio e in parte dell'impavesata all'altezza del salone a mezza nave, per dare luce e aria al salone, connotato anche dall'astuta soluzione delle porte della timoneria ad ala di gabbiano che lo hanno reso inconfondibile, il 40 Alloy ha fatto man bassa di premi e di vendite, con ben 10 esemplari consegnati in dieci anni.

Dopo un'icona, occorre lanciarne un'altra, per rimanere allenati. Con la nuova collaborazione tra il cantiere e lo studio Zuccon International Project, iniziata nel 2016, dopo ben sette scafi progettati dallo studio romano, nasce il successore. Più grande, 44 metri, tre ponti e con una serie di soluzioni altrettanto rivoluzionarie, per compiere un altro passo avanti verso l'ampiezza e l'innovatività delle proposte.

Rimane la carena semidislocante veloce che con la motorizzazione Mtu 16V 2000 M96L di 2.600 cavalli ciascuno consente una velocità massima di 22 nodi. Grazie a una riserva di gasolio di 41 mila litri alla velocità di crociera economica in dislocamento di 12 nodi l'autonomia supera le 2.000 miglia

Fulcro concettuale del progetto di Alloy è la suite armatoriale, concepita come un grande appartamento privato di 147 metri quadri, diviso su tre livelli connessi tra loro, con un'area interna e una esterna, soluzione premiere su un superyacht al di sotto delle fatidiche 500 GT. Collocata sul ponte principale, nell'area wide body dello yacht, si compone infatti di una zona notte di 70 metri quadri con camera da letto, cabina armadio, bagno e lobby e 66 metri quadri sul ponte superiore divisi tra zona studio all'interno e un'ampia area aperta a prua con prendisole, piscina e aree relax. È una vera e propria suite con terrazza attrezzata sul mare, nella zona più riservata dello yacht grazie alla disposizione dei ponti a zigurat, che permette di mantenere una totale privacy riparata alla vista degli altri ospiti.

Gli spazi sorprendenti si estendono per tutto lo yacht sia all'interno, come la zona living sul ponte di coperta, lo spazio relax e cinema sul ponte superiore e quattro cabine doppie sul ponte inferiore. Ma anche e soprattutto all'aperto: dal ponte sole, che con un'area di 83 metri quadri offre molteplici possibilità di impiego, dai pranzi all'aperto ai bagni di sole. Il grande beach club di 102 metri quadri offre una zona bar, la palestra e con una piattaforma di poppa abbattibile e le due laterali consente ad armatore e ospiti di stare veramente "au fil de l'eau". "Tra tutti i progetti degli Alloy, in questo quarto esemplare, il cui nome è "137", c'è stato uno sviluppo particolare grazie alla collaborazione con lo studio francese Liaigre, che ha curato gli interni, e che ha sicuramente dato un grande valore aggiunto nella chiave di interpretazione di questo progetto, consolidando e rafforzando questo impianto architettonico così affascinante della gamma e conferendogli ancora più riconoscibilità e identità.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Un altro aspetto importante riguarda il tema del colore. La cromia champagne ha creato un mood diverso alla barca che, nella sportività e nella tensione delle linee, acquisisce un approccio più classico ed elegante. L'Alloy rappresenta un esempio di come l'esplorazione sul tema dei territori dell'abitare, in barca come nell'architettura nel più ampio dei significati, può ancora crescere, alimentarsi e tradursi in nuovi linguaggi e nuove opportunità di vita, perché in fondo è proprio questo il ruolo primario dell'architettura stessa: essere innanzitutto lo strumento per permettere all'uomo di vivere meglio"

Gli interni dell'Alloy "137" sono stati pensati dallo studio d'architettura francese, fondato nel 1985 da Christian Liaigre, nato a La Rochelle, città di mare sull'Atlantico, divenuto nel tempo maestro del minimalismo francese, mancato nel 2020 dopo aver lasciato lo studio nelle mani della sua pupilla Frauke Meyer, che gli ha succeduto nella direzione creativa dello studio.

Il progetto nasce dall'idea di realizzare uno spazio estremamente accogliente che rifletta l'eleganza dello stile di vita dell'armatore e i suoi gusti sofisticati.

L'obiettivo è stato raggiunto che combinando un percorso progettuale partendo dal layout, pensato per garantire la massima vivibilità di tutti gli spazi all'insegna di funzionalità e comfort, per arrivare alla cura di ogni più piccolo dettaglio.

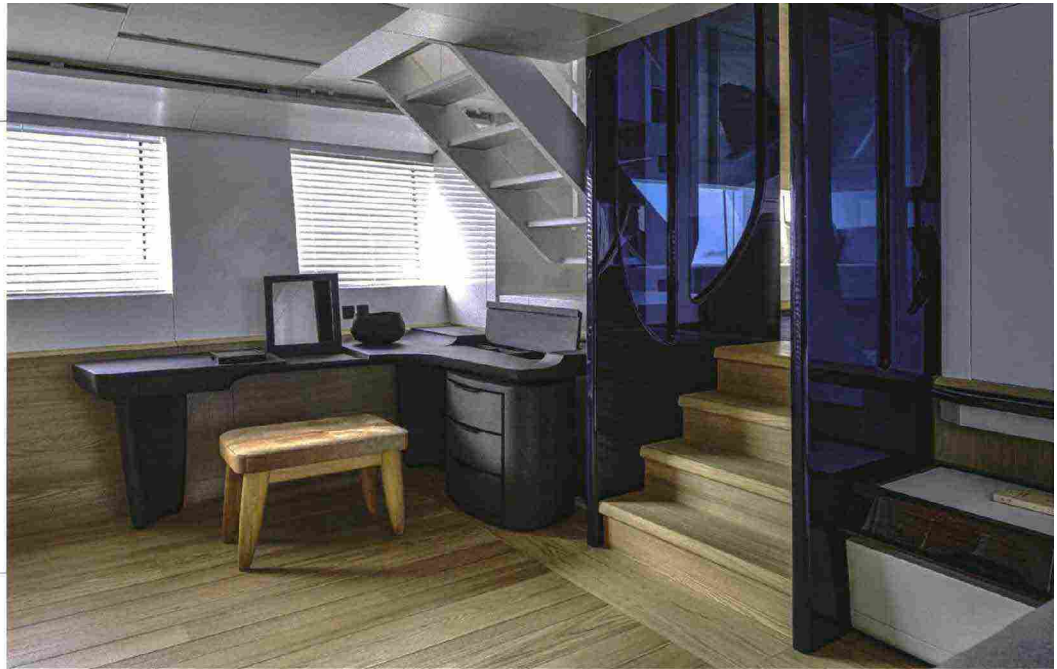


Il lavoro sullo spazio, che rappresenta la struttura di tutto il progetto degli interni tocca il suo apice nella cabina armatoriale dove il layout risulta molto flessibile grazie alla scelta di eliminare partizioni fisse e prediligendo pannelli scorrevoli invece di pareti divisorie che permettono di poter organizzare l'ambiente in modo meno rigido, adattandolo secondo le necessità dell'armatore, e conferendo allo spazio una grande fluidità funzionale e a livello visivo.

"Abbiamo affrontato questo progetto di interior design come una vera e propria sfida: a partire dalla struttura dello yacht, abbiamo studiato a fondo ogni singolo ambiente per massimizzarne la funzionalità creando e ricavando nuovi spazi di vivibilità per l'armatore", dichiara Frauke. Un senso di accoglienza permea gli interni che, come a riflettere la fluidità del mare, guidano l'armatore tra spazi avvolgenti e sinuosi dove ogni angolo è stato smusato e arrotondato e le strutture delle porte sagomate intorno alla figura umana, il tutto per enfatizzare al massimo il concetto di ospitalità.

Sanlorenzo 44 Alloy

Scheda tecnica
Lunghezza ft.: m 44,50
- Larghezza massima: m 9,00 - Immersione a pieno carico: m 2,30 - Stazza: 480 GT - Motorizzazione: 2 X MTU 16 V 2000 M96L - Velocità massima dichiarata: 21 nodi - Posti letto ospiti: 10 - Posti letto equipaggio: 9 - Riserva carburante: 41.000 litri.



Una scelta visibile già nel salone del ponte di coperta dove ogni elemento, dalla lavorazione del soffitto in legno alla disposizione degli arredi, scardina la forte geometria della stanza destrutturandone la staticità, pur mantenendo una sensazione di simmetria, per creare un'atmosfera rilassante. Punto focale di questo ambiente è una fotografia del giapponese Shibata, selezionata per la sua intensa tonalità di rosso che cattura subito lo sguardo e per la sua composizione triangolare che introduce un nuovo asse nella stanza, come una finestra che affaccia su un altro mondo.

Su richiesta dell'armatore, gli interni si ispirano allo stile asiatico, ma con un tocco francese. Lo studio Liaigre ha così voluto fondere due culture, incorporando nel progetto elementi e dettagli che rimandino alla cultura asiatica, ma trattati secondo la cultura storica francese della decorazione degli interni. Ne sono un esempio i passaggi delle porte che vanno leggermente a restringersi nella parte inferiore, così come la scelta, nel salone principale del ponte di co-



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



perta, di integrare nelle pareti due terrari inseriti in teche di vetro che accolgono dei bonsai. Una contaminazione che si riflette anche nella scelta materica che combina sapientemente l'olmo, legno chiaro, appartenente alla tradizione francese, a l'eucalipto, un legno molto utilizzato in Asia, dalle venature preziose, qui in vernice lucida su cui si riflette il mare. I due legni trattati con lavorazioni di alta ebanisteria, come nei dettagli sul soffitto del ponte di coperta o nel corrimano della scala centrale, ricavato all'interno della parete curva da un unico pezzo di massello, sono i protagonisti di tutto il progetto degli interni e rivelano una maestria artigianale che esalta la bellezza del materiale. La scelta di avere solo due materiali principali dà così un forte senso di unione, coerenza e rilassatezza agli interni modulati secondo un codice cromatico che privilegia tonalità più scure per gli ambienti da vivere alla sera, come la zona cinema e karaoke sul ponte superiore dove l'unico materiale a contrasto è l'onice, che personalizza gli interni del mobile bar, e più chiari per le zone dedicate all'utilizzo diurno.

lo studio ha creato delle "micro-storie", basate sulla teoria matematica dei frattali, creando degli ambienti negli ambienti che restituiscono la sensazione di uno spazio più ampio e profondo. Ne è un esempio la cabina armatoriale dove la doppia scala che collega i tre livelli è stata ribaltata rispetto al layout iniziale per ricavare al piano inferiore una zona vanity, separata rispetto alla zona notte, e al piano superiore una scrivania riservata per lo studio dell'armatore. Un concetto visibile anche nel salotto sul piano mezzanino dove il divano è sovrastato da un sorprendente soffitto a volta che valorizza fortemente questo spazio trasformandolo in un elemento a sé stante rispetto all'ambiente circostante. Nelle cabine ospiti dove la poetica dello spazio nello spazio viene espressa nelle nicchie da lettura o conversazione ricavate nelle pareti accanto al letto matrimoniale. Degli spazi piccoli ma confortevoli che avvolgono il corpo creando uno spazio inaspettato e funzionale dove rilassarsi, leggere o conversare.

Gli arredi sono tutti realizzati su disegno dello studio Liaigre, dagli imbottiti sul ponte di coperta pensati per movimentare lo spazio, al taglio particolare del divano nell'area cinema e karaoke sul ponte superiore, per permettere il passaggio dell'equipaggio, alle poltrone girevoli secondo l'utilizzo che si voglia fare dell'ambiente, alla lampada esterna nella zona pranzo a poppa del ponte superiore.

Per ulteriori informazioni: **Sanlorenzo** - Superyacht Division; Viale San Bartolomeo 362, 19126 La Spezia; tel. +39 0187 545700; www.sanlorenzoyacht.com - superyacht@sanlorenzoyacht.com

Sanlorenzo 44 Alloy

SANLORENZO

LAUNCHING

500 EXP

Sanlorenzo ha varato la nona unità della linea 500Exp che sarà consegnata al suo armatore nel mese di giugno, mentre la decima e l'undicesima unità sono attualmente in costruzione.

Il nono esemplare è stato varato addirittura con due mesi di anticipo rispetto al programma di produzione e gli accordi con il cliente.

Il Sanlorenzo 500Exp, explorer yacht dal profilo elegante e dagli importanti volumi, è l'evoluzione del 460Exp e continua a confermare come la cura per i dettagli, la marcata attenzione verso la vivibilità degli spazi e la tecnologia avanzata, siano le chiavi del successo di questa linea.

Per ulteriori informazioni www.sanlorenzoyacht.com



106

N NEWS

TINOSANA CON SANLORENZO

In occasione dello scorso Palma International Boat Show, **Sanlorenzo** e Tinosana hanno inaugurato l'inizio della loro collaborazione con la consegna di un **Sanlorenzo** SX76 arredato con i complementi della storica falegnameria di Almeno San Bartolomeo, in provincia di Bergamo.



L'intesa tra le due realtà nella realizzazione di questa imbarcazione segna l'avvio di una partnership già confermata per i prossimi anni, all'insegna del desiderio di costruire yacht in cui siano riconoscibili la personalità, i gusti e lo stile di vita di ogni singolo armatore.

Per ulteriori informazioni www.sanlorenzoyacht.com
www.tinosana.com

NUMARINE VENDE UN 37XP

Numarine ha venduto la dodicesima unità della serie 37XP, la cui consegna è prevista per la primavera 2024. La ven-



dita è stata resa possibile grazie al contributo di Denison Yachting. Dodicesimo modello di questa fortunata linea di explorer yacht, il 37XP in questione è anche il quinto scafo destinato al mercato statunitense.

"Siamo felici che il mercato statunitense stia dimostrando interesse nel nostro 37XP", ha detto Ali Tanir, a capo della divisione International Sales di Numarine. Il Numarine 37XP è lungo 37,16 metri e nasce dalla consueta collaborazione del cantiere con il designer Can Yalman e l'architetto navale Umberto Tagliavini, mentre per gli interni ancora non è stato scelto lo studio che li progetterà.

"Sono orgoglioso di annunciare la vendita del Numarine 37XP-12, che rafforza il nostro rapporto con Numarine, il quale continua a dimostrarsi leader in questo settore del mercato" ha aggiunto Alex G. Clarke di Denison Yachting. "Abbiamo cominciato a parlare con il cliente al Fort Lauderdale Boat Show del 2021 e con l'aiuto dell'intero team di Numarine siamo stati in

grado di finalizzare le specifiche di costruzione, delle quali l'armatore è molto contento".

Per ulteriori informazioni www.numarine.com

ISYL E AZIMUT-BENETTI PER LA FORMAZIONE

Il Gruppo **Azimut-Benetti** ha firmato con ISYL, in quanto socio fondatore, un nuovo protocollo con il duplice obiettivo di agevolare l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro, attraverso una rafforzata inclusione del sistema ITS/ISYL nei processi industriali della nautica, e supportare l'azienda nelle attività di formazione interna.

L'accordo mira a realizzare un'offerta formativa in linea con le necessità dei cantieri e delle imprese che internazionalizzi i percorsi e assista in modo integrato il livello secondario, quello più tecnico, e il livello universitario per i giovani professionisti della nautica. L'offerta formativa comprenderà corsi post-diploma (livello EQF 5), nei quali il Gruppo parteciperà sia a livello di docenza sia valutando lo stato di preparazione degli alunni attraverso mirati career day, e corsi di laurea integrati online/lavoro forniti da

SANLORENZO



LAUNCHING

SX 88



Photo Credits Maurizio Baldi

Tramite il dealer greco EKKA Yachts, **Sanlorenzo** ha consegnato al suo armatore l'SX88 "Dellagrazia", 40esima unità della collezione SX.

Lo yacht, la cui vendita è stata finalizzata lo scorso 10 settembre in occasione del Cannes Yachting Festival, è stato consegnato lo scorso gennaio durante una cerimonia privata. "Desideriamo congratularci con i nuovi armatori, l'equipaggio, il surveyor e tutta la famiglia **Sanlorenzo** che hanno reso possibile tutto questo.

I nostri ringraziamenti speciali vanno a Nikolas Makridis, il nostro Senior Sales Consultant, che ha lavorato duramente per garantirci questa vendita", ha detto Dimitris Kyriazakos, Manager Director di EKKA Yachts.

"Siamo orgogliosi di dare il benvenuto qui in Grecia al **Sanlorenzo** SX88, scafo #75. 'Dellagrazia' è la 40esima unità della rivoluzionaria linea SX, che è cominciata proprio con l'SX88 quattro anni fa.

Questa gamma permette agli armatori di sviluppare un rapporto con il mare, all'epoca una caratteristica senza precedenti e che stabilì nuovi standard progettuali", ha concluso Nikolas Makridis, Sales Consultant di EKKA Yachts.

"Dellagrazia" è caratterizzato da interni completamente customizzati e da sistemi di navigazione ed entertainment aggiornati con prodotti di ultima generazione.

Per ulteriori informazioni www.sanlorenzoyacht.com
www.ekkayachts.com

OLTRE #LaPrealpina

6

2 Giugno 2022

1 da Provare Nautica

di Isabella Taddeo

Un'estate da sogno in mezzo al mare



Linee innovative, materiali molto performanti e lusso sfrenato



Un mercato, quello della cantieristica, che fa registrare un aumento



È state voglia di sognare e cavalcare le onde del mare senza fare fatica. Pochi - ma nemmeno tanto pochi visto il trend positivo per la cantieristica nautica che fa segnalare una crescita oltre il 20% - sono quelli che si possono permettere un'imbarcazione di lusso, ma sognare fortunatamente è una possibilità di tutti. Tra le novità c'è M/Y RIO il nuovo 62 metri in acciaio e alluminio costruito da Crn in collaborazione con lo studio di design e architettura Omega Architects. Si tratta di uno yacht "sartoriale" e artigianale dalle linee esterne tese e fluide dello scafo e la prua quasi verticale, con un perfetto equilibrio tra gli ampi volumi interni ed esterni. Farà il suo debutto come anteprima mondiale al Monaco Yacht Show dal 28 settembre al primo ottobre. Gioca tutto sull'asimmetria il nuovo **Sanlorenzo** Yachts SL90A (foto in basso a sinistra) presentato allo scorso Salone Nautico di Genova. Sotto i 30 metri, SL90A rivoluziona il layout canonico di uno yacht di lusso regalando più spazio agli ambienti interni e un diretto contatto con il mare. Questa configurazione asimmetrica permette un layout che prevede la cabina armatore e il salone del main deck alla stessa quota. Presentata in anteprima mondiale, in occasione del passato Cannes Yacht Festival, EVO V8 (foto sotto) è la nuova imbarcazione

A inizio estate 2021

4 imprese su 10 indicavano una crescita di oltre il 20%, il restante 30% indica una crescita del fatturato superiore al 10%, e il 24% entro il 10%.

di Evo Yacht progettata da Valerio Rivellini. EVO V8 è un 24 metri dal design minimal e ricercato, che suggerisce un nuovo modo di vivere a bordo, a metà strada tra il mondo della vela e del motoryacht. La nuova ammiraglia presenta all'esterno ampie aree aperte, mentre al suo interno, si compone di una grande zona living e dining, tre cabine riservate alla zona notte, quattro postazioni di guida, due percorsi differenti per raggiungere il Main Deck e un'area lounge. Molti dettagli sono realizzati in HIMACS il materiale perfetto per la realizzazione di progetti nel settore nautico. La ricerca di nuovi materiali capaci di essere termoformati per assumere ogni forma evitando le giunture è un must per questo settore. Si tratta di una pietra acrilica della massima qualità lavorabile, robusta e resistente al tempo, al fuoco e ai raggi UV. Barche e motori binomio perfetto. Lo sostiene Lazzarini Design Studio che ha creato Gran Turismo Mediterraneane (in alto a sinistra) il nuovo hyperyacht di 26 metri ed è una Ferrari del mare per due motivi, il primo è che ha lo spazio a bordo per contenere il bolide del proprietario e poi perché ha una potenza che può raggiungere i 75 nodi ed è dotato di aperture laterali ad ali di gabbiano che richiamano alla mente una supercar. Il costo? Circa 9 milioni di euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Nauticaluino

Forniture per la vela dal 1970

Lungolago Viale Dante 19/21
21016 Luino, Va
0039 0332 531558 info@nauticaluino.it



HARKEN, SPINLOCK, RONSTAN, SELDEN,
GOTTIFREDI MAFFIOLI, OPTIPARTS, STARBRITE,
GILL, NORTH SAILS, HELLY HANSEN, SEBAGO

Aperti la mattina di Domenica e Festivi
nei mesi di Luglio Agosto

GREEN

Si va con il catamarano elettrico

Sole e vento come propulsori. Non è fantascienza, ma realtà sul nuovo catamarano a energia solare SILENT 60 l'ultimo yacht del cantiere Silent-Yachts. Armato di 42 pannelli solari che sviluppano 17 kWp di energia solare per alimentare due motori elettrici fino a 2x340kw. Lo yacht può navigare a zero emissioni solo green fino a 100 miglia nautiche al giorno per settimana. Ai pannelli si aggiunge anche una vela "aquilone" da 9 o 13

mq. Dotato di 4 cabine di cui una spaziosa suite armatoriale, ma gli interni sono personalizzabili. Non mancano gli spazi comuni come un arioso salone principale, un pozzetto di poppa, un'area di prua e un flybridge. Due piattaforme da bagno a poppa possono essere estese su richiesta per trasportare due moto d'acqua elettriche, mentre la piattaforma idraulica tra le due piattaforme può ospitare un tender di 4 metri.





Negli ambienti interni sono i dettagli a fare la differenza

Fincantieri al Salone Nautico di Venezia

Quattro i modelli di lusso presentati: 2 concept, Vis, e Ganimede, e 2 mega yacht famosi, Serene e Ocean Victory già in mare.

Il mare esercita da sempre un grande fascino e ancora di più in questo anno di post-emergenza Covid-19 dove il "viaggio tra le onde" rappresenta un'efficace via di fuga in grado di assicurare la vacanza perfetta nel rispetto delle regole del distanziamento sociale. In effetti il settore nautico è tenuto in grande considerazione non solo dagli esperti, ma anche da alcuni dei più prestigiosi brand italiani di design che strizzano l'occhio al mercato degli yacht attivando collaborazioni e partnership di grande importanza. Materiali

sempre più sofisticati e specifici per il settore diventano parte integrante del progetto sin dall'inizio e spesso sono gli stessi a suggerire soluzioni tra le più geniali dai pavimenti ai rivestimenti, dagli arredi ai dettagli delle finiture. Il progetto SD96 Sanlorenzo mostra che la pavimentazione fa la differenza perché lo splendido parquet Biscuit di Listone Giordano conferma come l'utilizzo del legno non sia più un tabù. Parte integrante del progetto di interior realizzato da Patricia Urquiola, una special edition di

Materiali sofisticati e specifici sono parte integrante dei progetti

Dai pavimenti ai rivestimenti agli arredi a bordo è tutto super curato

Biscuit, il parquet che lei stessa ha creato per il brand e che è una rivisitazione del parquet tradizionale, in cui la smussatura e curvatura delle doghe e la leggera bombatura della superficie creano un nuovo linguaggio. Il taglio morbido delle tavole permette di giocare con nuovi disegni e assemblaggi che, pur affini a motivi classici degli antichi pavimenti in legno, danno vita a moderni e originali schermi a liscia di pesce, in diagonale o a tutta lunghezza. Per gli arredi ricerca ed innovazione anche qui come

dimostra il design Talenti, tra i leader mondiali nel settore dell'outdoor d'alta gamma, entrato in porto e salito a bordo delle imbarcazioni di lusso che hanno mollato gradualmente gli ormeggi dalla tradizione, favorendo l'ingresso di marchi in grado di creare un'ideale continuità tra casa e yacht. Tessuti high tech, anti macchia, anti acqua, umidità, resistenti alle intemperie e al sole o alla salsedine, fatti per mantenere la loro bellezza inalterata nel tempo.

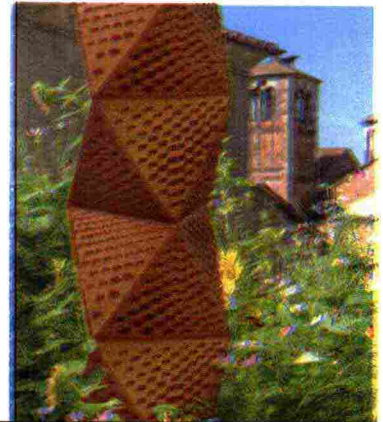
Dall'alto in senso orario: il meraviglioso parquet Biscuit di Listone Giordano su SD96 Sanlorenzo e due proposte di arredi di design del brand Talenti sul Silver Fox 48M T-LINE di Baglietto

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PIACERI _ GRANDI EVENTI



BABEL per la prima volta al Salone presenta *Alodia*, la chaise longue scultorea e pieghevole, disegnata da Walter de Silva e Mario Antonioni.



HOMESWEETHOME

Nato dalla riflessione sul rischio di scomparsa degli insetti impollinatori, Piuarch progetta una bugs home, un modulo abitativo realizzato con stampante 3D a estrusione di argilla per lo sviluppo della vita di queste specie. Il percorso TheDoors in realtà aumentata ideato da Caterina Roppo accompagnerà i visitatori.



PORRO

Il tavolo *Materic* di Piero Lissoni presenta un nuovo piano ovale in frassino naturale sabbato, d'ispirazione nordica.



FRAG

Cuoio e cura artigianale per la collezione firmata da Oscar e Gabriele Buratti.

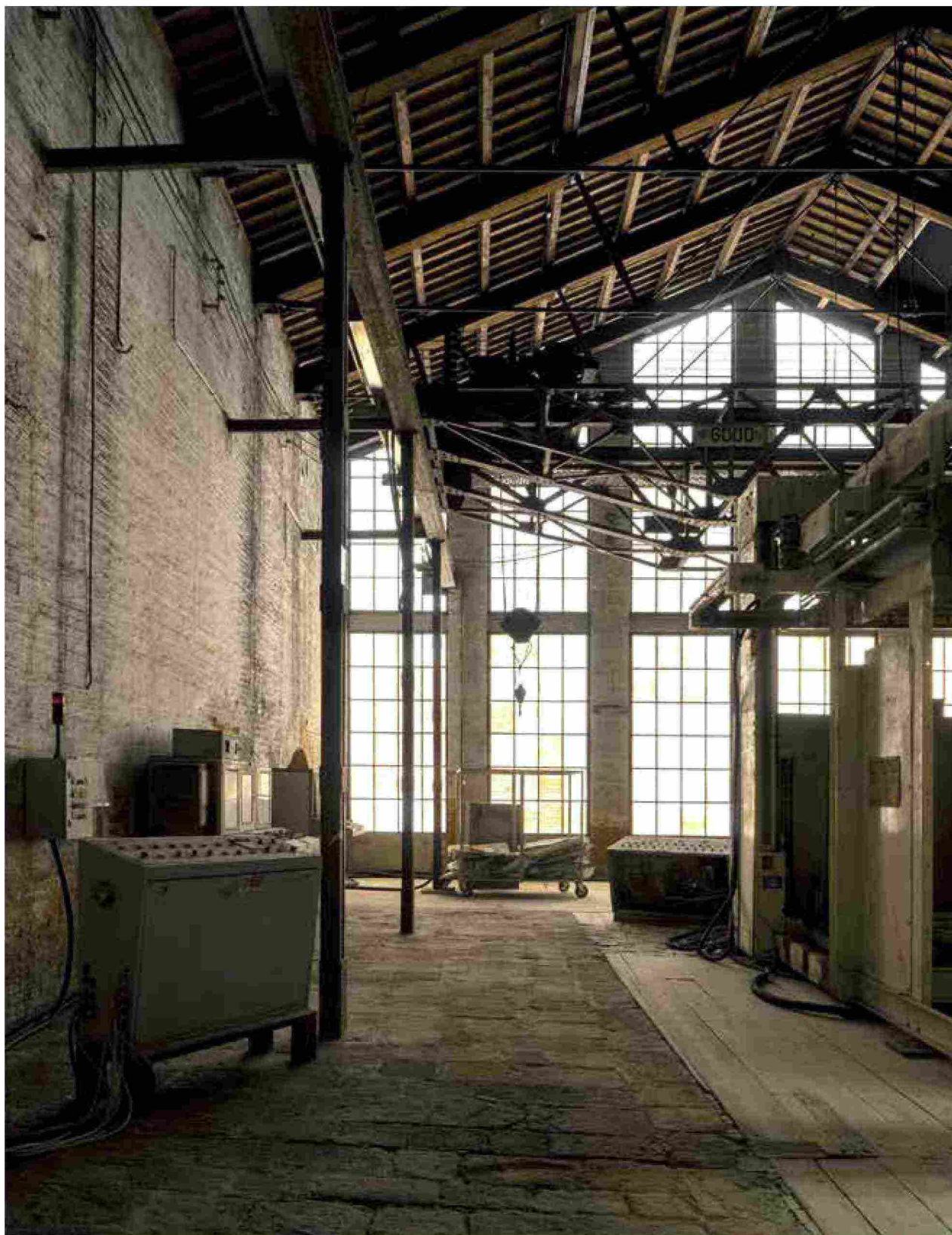
ALLA STATALE DI MILANO, **SANLORENZO** PER INTERNI

Al centro dello storico cortile dell'Università degli Studi di Milano, nell'ambito della mostra-evento *Interni Design Re-Generation*, i cantieri **Sanlorenzo** presentano *Fabbrica*, una installazione firmata da Piero Lissoni, in continuità con il progetto del 2019 che richiamava le strutture in legno realizzate dai maestri d'ascia per la costruzione di navi. Quest'anno, invece, viene presentata un'alta impalcatura di tubi

Innocenti che gioca con i pieni e i vuoti del colonnato, in un intreccio di linee rette a tracciare il percorso del visitatore. La creazione evoca la natura industriale di **Sanlorenzo** e rimanda alle strutture che vengono effettivamente utilizzate per la costruzione delle imbarcazioni all'interno dei suoi cantieri. Un modo per richiamare la vibrante esperienza di salire su uno yacht **Sanlorenzo**, con una visuale sopraelevata.



arte



Biennale arte 2022 latte dei sogni Padiglione Italia. Ph. Irene Fanizza

arte

IL PADIGLIONE ITALIA alla Biennale di Venezia celebra UN SOLO ARTISTA

'Storia della Notte e Destino delle Comete', l'opera di Gian Maria Tosatti con la curatela di Eugenio Viola, è un progetto ambizioso sostenuto dal concorso di risorse finanziarie pubbliche e private.

di Maria Adelaide Marchesoni

L'arte contemporanea non ha il compito di essere consolatoria, semmai il suo ruolo è sollevare quesiti, aprire la strada alla molteplicità dei significati che un'opera d'arte riesce a far scaturire quando la osserviamo. Quindi se in questo momento cerchiamo un conforto nelle mostre di arte contemporanea, in primis dall'offerta curatoriale alla Biennale di Venezia, che a un biennio di pandemia vede succedersi uno scenario di guerra che ci coinvolge più direttamente rispetto ad altri conflitti in giro per il mondo, non è il posto giusto. Per il sistema dell'arte la Biennale di Venezia è infatti l'apice del confronto, un grande momento di riflessione che spinge gli artisti a sviluppare molteplici letture della società.

IL SOGNO INFRANTO DI UNA GENERAZIONE

Non è mai accaduto a un artista italiano, dalla fondazione della Biennale nel 1895, di avere il Padiglione Italia tutto per sé e **Gian Maria Tosatti** (classe 1980), l'artista scelto dal curatore Eugenio Viola per la rappresentanza nazionale, ha avuto questo privilegio, ma anche la fiducia da parte degli organi istituzionali. L'opera fa molto discutere. L'artista e il curatore hanno concepito un viaggio in piena sintonia con le sollecitazioni del tempo presente. Dal titolo molto poetico 'Storia della Notte e Destino delle Comete' il progetto assomiglia di più ad un'opera teatrale, in cui l'artista come un drammaturgo mette in scena in due atti scomode verità, appunto la storia della notte e il destino delle comete, in grado di restituire una lettura coraggiosa del presente.

Negli oltre duemila metri quadrati dell'intera superficie alle Tese delle Vergini all'Arsenale, in uno spazio ampio quanto decadente vi sono tutti i segni di un passato industriale, ma anche del presente di coloro che hanno dovuto arrendersi durante la pandemia. Viene

arte

ricostruita un'intera fabbrica dismessa - si tratta di un opificio tessile - con macchine utensili comprese, venti sono le postazioni con tavoli e macchine da cucito Singer che Tosatti ha recuperato nel suo giro tra le province italiane per toccare con mano storie dall'infelice esito finale.

Questo viaggio simbolico, testimone dell'ascesa e della caduta del sogno industriale italiano, affronta anche il difficile equilibrio tra uomo e natura, tra sviluppo sostenibile e territorio, tra etica e profitto, temi che in questo presente meta-pandemico e politicamente instabile sono più urgenti che mai.

QUALE FUTURO?

Nessuna morale da parte del curatore e dell'artista "non è questo il compito dell'arte" suggeriscono entrambi, ma quello di mostrare una via d'uscita. L'opera è uno specchio della realtà e il Padiglione Italia ci mette di fronte ad un mondo che conosciamo bene, alle sue incongruenze, ai momenti di frustrazione e alle difficoltà, per offrire spunti per un'analisi. "A me spetta costruire l'opera - dichiara Tosatti - che è uno specchio la cui forma dipende dall'occhio di chi guarda, all'artista tocca orientare la prospettiva, poi ognuno vede e trova i significati che vuole". Se il dovere degli artisti per Tosatti è far percepire una via d'uscita agli esseri umani spetta il compito di trovare la forza e la capacità di riconoscere i propri errori per tentare di porvi riparo con onestà politica e intellettuale. Il Destino delle Comete si interroga sul futuro degli uomini e ci invita a tornare a rispettare la natura, le sue leggi con un avvertimento rivolto allo sviluppo tecnologico che deve avere degli obiettivi costruttivi o meglio "sostenibili" per usare le parole dell'artista. Alla fine il "secondo atto" dell'opera ci consegna un messaggio di ottimismo ma che comporta un'assunzione di responsabilità da parte di tutti.

L'INDUSTRIA A SOSTEGNO DEL PADIGLIONE

Quello al Padiglione Italia è un progetto ambizioso reso possibile nel suo sviluppo, come ha dichiarato Onofrio Cutaia, direttore generale dipartimento Creatività Contemporanea del Mic e commissario del Padiglione Italia, dal concorso di risorse finanziarie pubbliche e private. Risorse importanti, si parla di 600 mila euro da parte del pubblico al quale vanno aggiunti 1,45 milioni provenienti da investimenti privati. I due main sponsor sono aziende che operano nel segmento del lusso, la Maison Valentino e **Sanlorenzo**. Per entrambe le aziende l'arte fa parte di un impegno che si è consolidato negli ultimi anni per promuovere e sostenere la cultura con progetti che, in particolare per la casa di moda, puntano ad instaurare un dialogo con i diversi momenti espositivi della Biennale, l'arte, il teatro, la musica e l'architettura.

Sanlorenzo, leader mondiale nella progettazione di yacht di lusso ha alimentato il suo rapporto con l'arte in modo trasversale ed è approdato in laguna dopo aver lanciato lo scorso ad Art Basel, Basilea, il marchio più blasonato delle fiere d'arte contemporanea, una nuova sfida denominata **Sanlorenzo Arts**: una piattaforma interattiva che indaga attraverso le relazioni virtuose con artisti ed esponenti della creatività i temi più stringenti del nostro presente. Con un ruolo non più solo di mecenate, ma di produttore di cultura, sono state realizzate due opere su commissione dal titolo *Suspensions*, create dall'artista svizzero Emil Michael Klein per la Collectors Lounge di Art Basel.

Altro sponsor del Padiglione l'azienda tecnologica Xiaomi che aveva già avviato una partnership in occasione dell'ultima Mostra del Cinema. Per la Biennale il produttore cinese ha presentato il documentario "The making of", girato con uno smartphone Xiaomi 12 Pro, che racconta il dietro le quinte degli 80 giorni durante i quali Gian Maria Tosatti ha realizzato l'installazione.

Design TENDENZE



Sempre PIÙ "GREEN"

Soluzioni a basse emissioni, lavorazioni tecnologiche con alte performance: il parquet prende tutto il buono della natura

di Roberta Mutti

PROFESSIONAL
Parquet

54

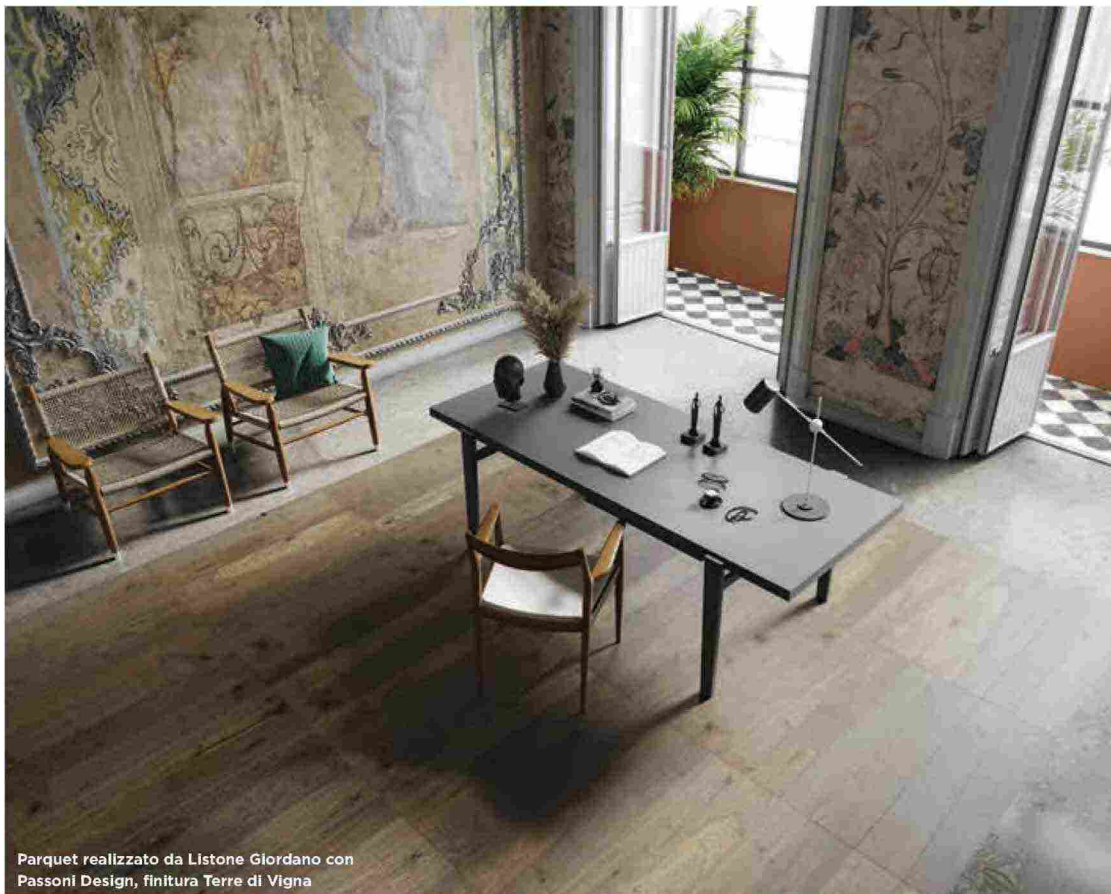
e nuove tendenze nei pavimenti lignei vedono da un lato la ricerca di materiali e finiture sempre più *green*, dall'altro l'uso della tecnologia per ottenere superfici sempre più resistenti, durevoli e performanti. Dalle finiture derivate dalle vinacce ai materiali certificati PEFC, il legno viene lavorato e utilizzato in modo sempre più elaborato, per materiali di derivazione naturale dalle alte *performance* tecnologiche. Per le condizioni estreme, come i pavimenti delle barche (**si veda Approfondimento**), i legni vengono affiancati dalle resine sintetiche, per pavimenti dalla durata eterna.

Design TENDENZE

IL PARQUET COLORATO CON IL VINO

In tempi in cui "green" non è più solo una parola, ma una filosofia di vita che abbraccia tutta la quotidianità, anche il parquet lo è sempre più, con un concetto ampio che abbraccia la sostenibilità a 360° gradi. Seguendo questa filosofia, **Listone Giordano** e **Passoni Design** hanno messo a punto una nuova finitura, che impiega le proprietà delle vinacce per ottenere nuovi colori, senza l'uso di sostanze chimiche. Passoni Design, storica azienda friulana che ha fatto della natura il suo punto di forza, ha scelto la collezione **Medoc**, progettata da Michele De Lucchi e Philippe Nigro per Listone Giordano, per un nuovo progetto che unisce natura, cibo e *design*. L'azienda ha sviluppato un procedimento brevettato

per colorare il legno, sfruttando le proprietà intrinseche del vino e delle vinacce. Grazie alla loro acidità, in abbinamento a ossidi di ferro, queste sostanze interagiscono con il legno, innescando una reazione chimica auto-colorante. Le loro proprietà alcoliche consentono a loro volta l'utilizzo di pigmenti completamente naturali, veicolando il colore e permettendo di ottenere tinte uniche. Il processo, completamente privo di emissioni nocive, rende la collezione **Medoc** ancora più unica, con un aspetto estremamente naturale. **La nuova finitura Terre di Vigna** è in una tonalità di grigio caldo, molto elegante, che al tempo stesso ricorda la bellezza della natura incontaminata.



Parquet realizzato da Listone Giordano con Passoni Design, finitura Terre di Vigna

Design TENDENZE



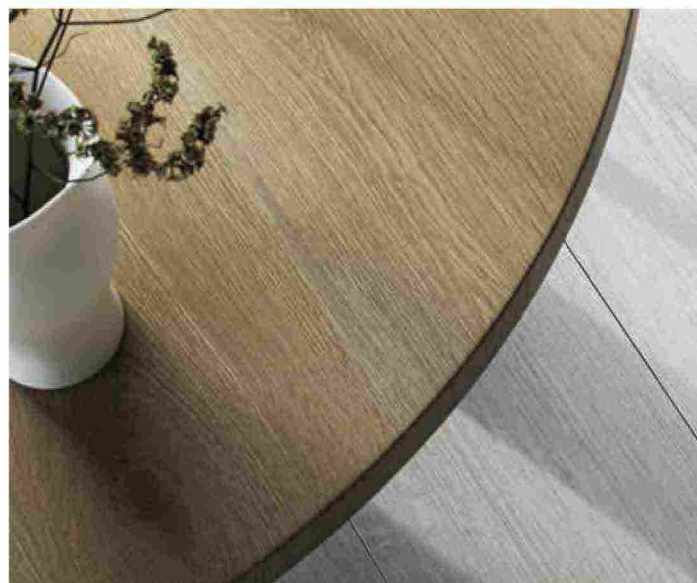
Pavimento Quick-Step, dal cuore naturale e tecnologico

le preoccupazioni pratiche di manutenzione, in quanto i pavimenti in laminato Quick-Step possono resistere alle sollecitazioni più intense, grazie allo strato protettivo ultrasensibile *ScratchGuard* e a un nucleo di HDF di qualità, nel cuore di ogni tavola. Il nucleo, dunque, è costituito interamente da **legno di recupero**, che viene raccolto e riciclato da diverse fonti e lavorazioni, per esempio dalle segherie, dove altrimenti verrebbe incenerito o distrutto. Utilizzando i flussi di rifiuti di altre industrie, Quick-Step evita lo spreco degli scarti e salvaguarda altri alberi. Il pavimento Quick-Step vanta il marchio di qualità ecologica EU Ecolabel e l'etichetta PEFC, che certifica la catena di custodia del legno. In aggiunta alle caratteristiche di qualità, la **nuova finitura Capture** è caratterizzata da asimmetria, rugosità, semplicità e imperfezioni sottili, dal sapore artigianale. E ha una caratteristica che, per il momento, la rende, se non unica, senz'altro non comune. Il nuovo rovere verniciato della collezione Capture di Quick-Step, infatti, è rosa. Il rosa è un colore che riscalda l'ambiente; inoltre, il rosa di questo pavimento riesce a restituire la superficie di un asse di recupero dipinto a pennello, con lo spessore della vernice variabile, requisito che, unito a imperfezioni visibili come scheggiature e zigrinature nello smusso, conferiscono un tocco *shabby* alla finitura.



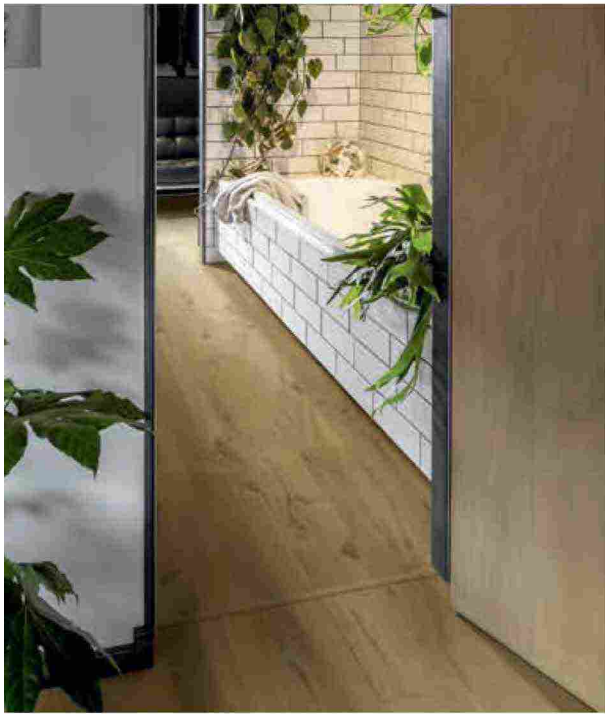
IL DESIGN BIOFILICO PER UN PARQUET PIÙ SOSTENIBILE

Alla base di una filosofia di *design* olistico che mira a ripristinare il legame con la natura, la biofilia ci guida nella realizzazione di ambienti che possono migliorare il nostro benessere fisico e mentale. I pavimenti in laminato **Quick-Step** sono ideali per l'architettura biofilica, a cui aggiungono il fascino autentico del parquet in legno di recupero, con un trattamento che lo rende indistruttibile. Il pavimento, dunque, rappresenta un'opportunità in più per ottenere una casa con un *look* naturale. Le collezioni di laminati Quick-Step offrono un'ampia scelta di pavimenti, per portare il legno negli interni in modo sostenibile. I *designer* di Quick-Step hanno sviluppato una tecnica per cui il colore e la struttura degli stili continuano all'interno delle bisellature, in modo che il pavimento in laminato abbia un aspetto estremamente realistico. Grazie alla struttura della superficie e agli strati superiori extra opachi, il pavimento in laminato restituisce il fascino autentico del legno. Ma senza



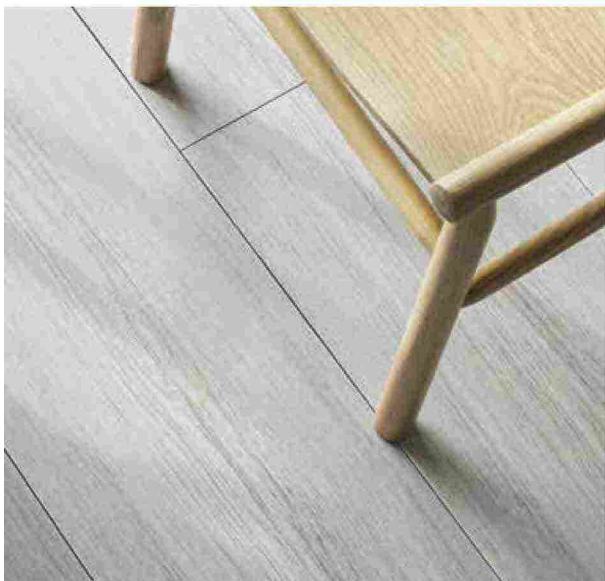
Collezione Grand Majestic di BerryAlloc

Design TENDENZE



LA TECNOLOGIA SOSTENIBILE

Dalla Norvegia, le **superfici HPF di BerryAlloc**, oltre che estremamente resistenti, sono realizzate con materiali certificati PEFC, sostenibili e durevoli, in uno stabilimento che impiega solo energia idroelettrica locale. I pavimenti ad alta resistenza sono già posati nell'aeroporto di Heathrow, a Londra, negli *showroom* Volkswagen negli hotel Crowne Plaza, situazioni a elevato calpestio, in cui hanno avuto la possibilità di mostrare i loro requisiti. Le tavole, infatti, sono dotate di uno strato di protezione contro gli urti e la caduta di oggetti pesanti, oltre che di una tecnologia antiusura che permette di avere la classe di resistenza 34/AC6, la più alta della categoria. L'esclusivo sistema brevettato di aggancio in alluminio conferisce ulteriore forza e solidità al pavimento, rendendone al contempo facili installazione e manutenzione. Progettati come sistema *all-in-one*, i nuovi pavimenti ad alta pressione BerryAlloc sono anche silenziosi e impermeabili: ogni dogha è dotata sia di un materassino fonoassorbente (che riduce il rumore di oltre 19 decibel) sia di uno strato superiore impermeabile che ne protegge la superficie e i bordi da acqua, schizzi e macchie. Le collezioni di pavimenti HPF BerryAlloc sono **Original**, **Grand Avenue** e **Grand Majestic**. Il *design*, ispirato alla bellezza e ai colori dei paesaggi scandinavi, riproduce fedelmente le naturali irregolarità delle essenze legnose; per ogni serie, sono disponibili tavole in diverse dimensioni per i diversi decori, con doghe che arrivano fino a 2410 x 303 mm, e tutti gli accessori coordinati, dai battiscopa ai profili di raccordo.



Collezione Grand Avenue di BerryAlloc

Design TENDENZE

APPROFONDIMENTO

Barche e yacht: il pavimento all'aria aperta

Il parquet per esterni non è solo quello per terrazze, giardini e piscine: la nautica è un mondo vasto e complesso, dove i pavimenti hanno un ruolo importante, sia per il compito tecnico che devono svolgere, nel rivestire ponti e cabine, sia per l'estetica, che deve seguire alcuni canoni prestabiliti. Negli ultimi tempi, diverse aziende hanno messo a punto pavimentazioni per barche e yacht in teak sintetici, che hanno requisiti di resistenza e durata molto elevati, e l'estetica del teak naturale.

Flexiteek, il teak sintetico che sembra naturale

Sul mercato da oltre vent'anni, oggi **Flexiteek** si è affermato come uno dei materiali di riferimento per il decking sui ponti di barche e yacht. Oggi, la nuova versione **Flexiteek 2G è ancora più performante**. Flexiteek è realizzato in resine sintetiche a elevata resistenza, con un procedimento che rende la superficie fresca e confortevole. Il nuovo Flexiteek 2G riduce ulteriormente il calore sulla superficie, e dona la sensazione di un teak autentico, a contatto con i piedi nudi. Rispetto al teak classico, Flexiteek richiede pochissima manutenzione, in quanto non risente degli agenti atmosferici, e non si usura nemmeno con la continua esposizione al sole e all'acqua di

mare, che non corrode e non altera la superficie. Inoltre, la posa non richiede particolari accorgimenti né competenze, dunque si può posare con facilità, con le attrezzature specifiche. Le doghe sono dotate di accessori che rendono possibile la posa a bordo piscina e in situazioni analoghe. Ultimo, ma non da ultimo, il teak sintetico Flexiteek pesa meno del teak classico, con tutti i vantaggi connessi alla logistica, per esempio il packaging e la spedizione.

Permateek, il teak sintetico versatile

Il decking e la pavimentazione marina **Permateek** possono essere montati su quasi tutte le superfici, compresa la vetroresina, il legno e l'acciaio. Ha una superficie ruvida, che ricorda le venature naturali del teak, e ha un'ottima tenuta antiscivolo, che lo rende un pavimento marino ideale per qualsiasi tipo di barche, anche quando è bagnato. Il materiale di cui è composto Permateek, **PVC stabilizzato ai raggi ultravioletti per esterni**, non sbiadisce, non si incrina e non si crepa, non si deforma e mantiene lo stesso aspetto, stagione dopo stagione, con pochissima manutenzione e qualche accorgimento, anche se è esposto in modo continuativo a sole, pioggia, e acqua di mare. Disponibile in 15 colori, con linee di calafataggio bianche, argento o nere, il pavimento Permateek è fornito in pannelli prefiniti,

Pavimento per barca in teak sintetico Flexiteek sullo yacht Kiboko Tres Southern Wind



Design TENDENZE

con tavole saldate termicamente, che riducono il rischio di incrinature, crepe, o movimenti non previsti. Con i semplici accorgimenti che si adottano per i pavimenti delle barche in teak tradizionale, e con la pulizia senza sostanze aggressive, le pavimentazioni Permateeek durano molto a lungo. In caso di macchie indesiderate, è possibile ripristinare il pavimento Permateeek, con semplici carteggiare.

I rivestimenti ALPI in composito ligneo, per gli yacht

ALPI, azienda produttrice di superfici decorative in legno composito, si è specializzata nella realizzazione di superfici a elevata resistenza, dal cuore tecnologico e altamente sostenibili.

Alpilignum, per esempio, è un tranciato che viene fabbricato scomponendo e poi ricostruendo un autentico tronco di legno. Le lavorazioni sartoriali e la tecnologia all'avanguardia consentono di utilizzare Alpilignum di ALPI per tutte le superfici di uno yacht, anche le più complesse. Nello yacht SX76 di **Sanlorenzo**, per esempio, le superfici interne sono rivestite in legno **ALPI Xilo 2.0 Striped White**, dalla **Design Collection**, a cura di Piero Lissoni, in una tonalità cromatica chiara che permette di avere interni uniformi e omogenei. Sempre Piero Lissoni ha progettato anche gli interni dello yacht SX112, anch'esso di **Sanlorenzo**. Qui, le superfici lignee **ALPI Xilo 2.0 Striped XL Grey** rivestono i gradini della scala che collega i tre ponti, e le pareti e gli arredi fissi

del ponte principale, oltre che della zona notte e della zona *wellness*, creando così uno spazio continuo da poppa a prua. L'*interior design* risulta dunque un elemento rilevante nel progetto dello yacht, che diventa, oltre che elegante e raffinato, estremamente contemporaneo e tecnologico.

Il pavimento in sughero per le barche: la scelta naturale

Un'alternativa al teak naturale e al teak sintetico è il sughero, che si è rivelato un materiale ideale anche per le pavimentazioni delle barche. Dal punto di vista del rispetto dell'ambiente, il sughero è particolarmente interessante, per diversi motivi. Innanzitutto, bisogna tenere conto che la parte di albero del sughero che si usa è la parte esterna, la corteccia. La corteccia della quercia da sughero si rigenera periodicamente, e per questo il sughero è una risorsa veramente rinnovabile, anche perché la quercia da sughero ha la capacità di trattenere il carbonio e, quando è scortecciata, il carbonio si fissa quasi cinque volte di più. Il sughero ha anche un ruolo nella prevenzione del surriscaldamento globale: da studi recenti, si stima che le foreste di sughero mediterraneo possano assorbire oltre 14 milioni di tonnellate di carbonio all'anno. Il sughero, inoltre, è costituito per l'80% da materia gassosa, dunque è molto leggero. È comprimibile ed elastico, e, grazie alla presenza di suberina, è impermeabile ai liquidi e ai gas, e ha notevoli capacità isolanti

Un pavimento Permateeek posato su barca



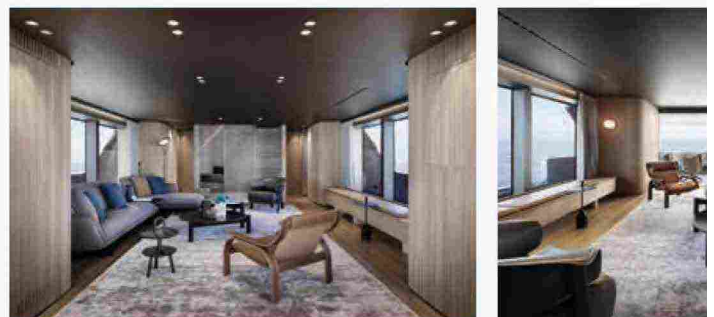
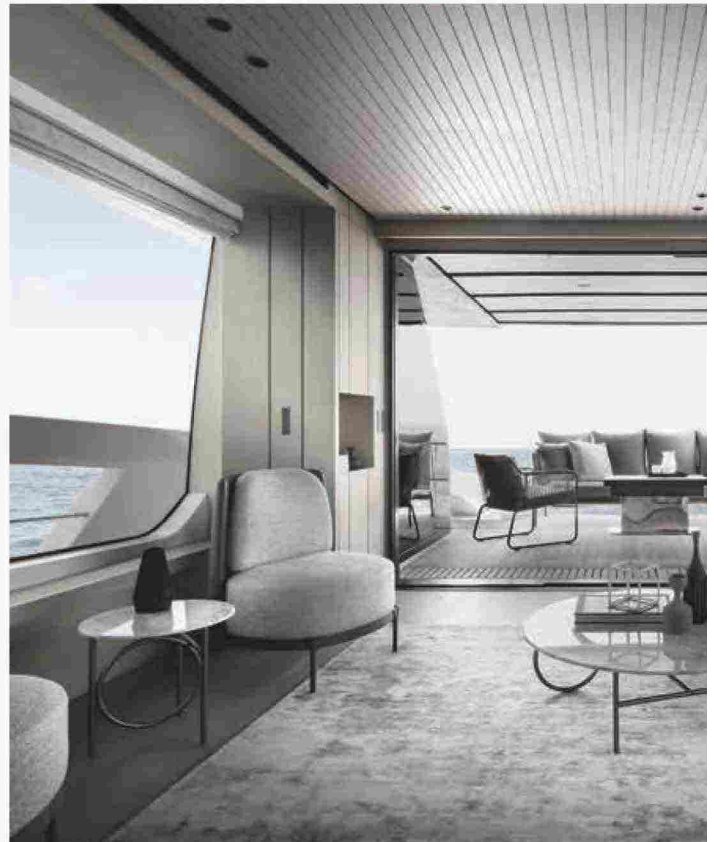
Design TENDENZE

termiche e acustiche; dunque, sommando tutti i requisiti, diventa un materiale ottimo per pavimenti e rivestimenti.

Le pavimentazioni **MarineCork**, dunque, aggiungono a tutte le caratteristiche positive del sughero, requisiti di resistenza e durabilità che lo rendono un pavimento ideale per le barche. Esteticamente, i pavimenti in sughero MarineCork sono molto simili al teak, la granularità si nota solo se esaminati con attenzione. Alla prova compressione e graffio, risponde con ottime prestazioni, così come la resistenza alle macchie; inoltre, è esente da dilatazione termica e non assorbe i liquidi. La superficie del pavimento rimane fresca, anche sotto il sole cocente, ed è un'ottima soluzione per mantenere fresche le cabine sottostanti; infine, anche dal punto dell'aderenza, MarineCork soddisfa le aspettative, anche con la superficie bagnata.



Yacht **Sanlorenzo** SX76, progettato da Piero Lissoni, con rivestimenti in ALPI Xilo 2.0 Striped White



Yacht SD96 di **Sanlorenzo**, con pavimenti Biscuit, progettati da Patricia Urquiola per Listone Giordano

Design TENDENZE



Il pavimento in Accoya, anche per yacht

Per lo yacht SD96, progettato da Patricia Urquiola, **Sanlorenzo** ha scelto per i pavimenti di cabine e saloni il parquet **Decking Biscuit**, anch'esso progettato da Patricia Urquiola. In Accoya o Ipé, la forma morbida e i profili stondati sono il segno che definisce anche la versione per esterni, esaltando nuovamente attraverso le superfici il concetto di morbidezza. Le pavimentazioni per esterni di Listone Giordano sono trattate con la finitura **Outnature**, una finitura a base di oli naturali, che dona al legno resistenza e protezione uniforme sulla superficie di ogni lista lungo i quattro lati; dunque, evita l'assorbimento di umidità dalla facciata inferiore. Inoltre, Outnature non imbrunisce la superficie del legno e non richiede interventi di carteggiatura in fase di manutenzione.



Un pavimento MarineCork posato su barca



Yacht Sanlorenzo SX112, progettato da Piero Lissoni, con rivestimenti in ALPI Xllo 2.0 Striped XL Grey



Il grande salone
open space
del Princess X95.



WATER

La nuova tendenza? Allargare al massimo gli spazi interni. Versioni lussuose che garantiscano una comoda vita a bordo. Anche per lunghe vacanze

Salotti del mare

di Michael Verdon

Non è un segreto: quando si parla di yacht le dimensioni contano. Ma per una nuova generazione di costruttori lungimiranti, è ciò che c'è all'interno che conta. Massimizzare lo spazio è diventato l'approccio preferito per diversi brand: **Ferretti** Yachts 1000, **Princess** X95, **Benetti** Oasis, **Wally** WHY200, **Sanlorenzo** SX112 e **Azimut** Grande Trideck, di recente fabbricazione, si sono uniti ai superyacht personalizzati più grandi nella ricerca tesa ad aumentare lo spazio utilizzabile.

“Il layout dell'X95 ha il 40% in più di superficie calpestabile rispetto a uno yacht a motore tradizionale”, spiega Richard Dart, capo progettista di **Princess**. “Fare entrare un 23 metri nella maggior parte dei porti turistici, e aumentare gli interni in questo modo, attira quei clienti che

potrebbero scegliere di vivere a bordo, anche a lungo”.

Il trucco sta nel mantenere il profilo snello, o quantomeno non gonfiarlo. “Questa è la parte più impegnativa”, dice Dart. “Quando abbiamo aumentato il volume, abbiamo lavorato sull'estetica dell'X95 utilizzando caratteristiche come una linea orizzontale del ponte che va da prua a poppa, per ridurre la sensazione di altezza”.

“La struttura del ponte superiore è curata alla perfezione e l'uso del vetro conferisce un aspetto pulito”, spiega il capo progettista yacht di Pininfarina Daniele Mazzon, che ha lavorato a stretto contatto con **Princess** sugli esterni della X95. “L'obiettivo era avere due grandi ponti, con flybridge e lounge che normalmente si trovano su superyacht ben più grandi, con un profilo agile e scorrevole”.

Ma aggiungere più spazio non significa solo aumentare le dimensioni delle aree esistenti; i costruttori stanno anche cercando di creare linee e profili più freschi e nuovi. In linea con questa tendenza, il vasto salone a

tutto baglio dello SX112 e il beach club a più piani sul **Ferretti** 1000. “Abbiamo immaginato l'interno come un puzzle 3-D, cambiando l'altezza del soffitto e persino la posizione delle stanze per utilizzare al meglio lo spazio”, aggiunge Dart parlando dell'X95. Ma non tutti sono fan di questa generazione di yacht dai grandi spazi. “Il design non è proprio splendido”, commenta un esperto come Tommaso Spadolini. “Piace ai clienti che vogliono spazio, ma non sono molto interessati alle prestazioni. La stessa cosa è successa nell'industria automobilistica”, ed è chiaro che il paragone non va inteso come un complimento. Il designer Philippe Briand concorda sul fatto che “c'è il rischio di spingersi troppo in là”, perché i compromessi che si fanno per un interno più grande (anche se più bello) portano inevitabilmente a ridurre navigabilità e performance.

“Questo trend è destinato a durare”, sostiene Bart Bouwhuis, direttore co-creativo della società di design olandese Vripack, perché “per la nuova generazione di proprietari di

IN BASSO

Il **Ferretti** Yachts 1000 mantiene un profilo elegante nonostante l'aumento di volume.

NELLA PAGINA

A FIANCO, DALL'ALTO Il grande salone del SX112 di **Sanlorenzo**; il flybridge del **Ferretti** 1000, lungo quasi la metà dello scafo.

“C'è una nuova generazione di armatori che vuole stare all'ancora per una settimana, fare snorkeling e tuffarsi con i bambini. Vuole una casa in mare”





yacht è cambiata la definizione di ciò che uno yacht dovrebbe essere". Il loro obiettivo, oggi, non è viaggiare da un punto all'altro ma avere nuove esperienze. "Vogliono stare all'ancora una settimana, fare snorkeling e tuffarsi con i bambini. Vogliono una casa di lusso sul mare".

Dart, di **Princess**, afferma che la filosofia dei grandi volumi si applicherà anche al nuovo X80 del marchio, mentre il chief commercial officer del gruppo **Ferretti**, Stefano de Vivo, anticipa che la 1000 sarà seguita da modelli più piccoli, anche se Bouwhuis ritiene che gli interni che massimizzano lo spazio saranno più comuni sui superyacht più grandi che tentano di rimanere sotto le 500 tonnellate lorde stazza, e a quel punto lo yacht è a tutti gli effetti una nave. Un effetto a catena del nuovo approccio progettuale è una considerazione in continua evoluzione dell'estetica. "Se il concept è solido e l'esterno corrisponde al design degli interni, allora lo yacht esprimerà la sua bellezza", assicura Briand. "Almeno per il proprietario" **R**



DI FRANCESCA PINI

UNIVERSITÀ STATALE
RE-GENERATION

ACQUA E LUCE PER LA RINASCITA



Il chiostro dell'Università statale, teatro di installazioni spettacolari. La designer **Elena Salmistraro** al Salone con diverse creazioni, si è sbizzarrita a realizzare un **portale/fontana pop** (richiamandosi alla Porta dei Leoni di Micene), ispirata al mostro mitologico a sette e più teste, combattuto da Ercole. Ma se una testa del serpente acquatico cadeva un'altra immediatamente ricresceva. La Salmistraro, con **La Voce di Idra**, per la Guglielmi rubinetterie, interpreta questo continuo riformarsi nel senso della rigenerazione della vita tramite una fonte vitale. E mentre l'iconografia classica raffigura l'Idra in modo terribile, qui è resa accattivante.

La plastica eterna nemica? Se è riciclabile al 100% diventa materia

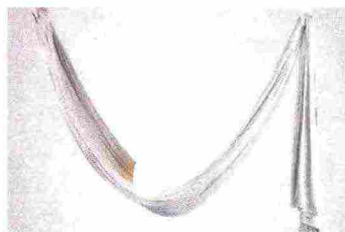


del post-consumo. Il **Labyrinth Garden** (a cura di **Raffaello Galiotto** per Nardi outdoor) è composto da 419 moduli che coprono la superficie dei 625 metri quadrati del cortile con al centro una torre alta 5 metri, alla quale si può accedere per osservare dall'alto il dedalo entro cui perdersi.

Light is Life, installazione degli architetti **CastagnaRavelli** è tutta giocata sulla **luce naturale e artificiale**. Cinque le sagome a forma di uovo (citazione dalla **Pala Montefeltro** di Piero della Francesca) alte oltre 2,60 che di giorno catturano la luce con tanti specchietti mentre di sera la magia si accende con i LED. **Un pezzo di fabbrica**, vera e propria installazione industriale, viene portata qui da **Sanlorenzo Yacht**.

Un pezzo di fabbrica, vera e propria installazione industriale, viene portata qui da **Sanlorenzo Yacht**.

7 VIA PALERMO BLINDARTE LEE BROOM GOTICO E MISTICO



Il designer inglese, "divinamente ispirato", presenta la sua nuova collezione, riferendosi alle atmosfere delle chiese anglicane. Per alcune luci si è rifatto ai fregi di marmo che lui riproduce in speciali tessuti induriti nel gesso (foto sopra).

8 CORSO COMO EDITIONS MILANO LA GEOMETRIA DI UNA TAZZA DI TÈ

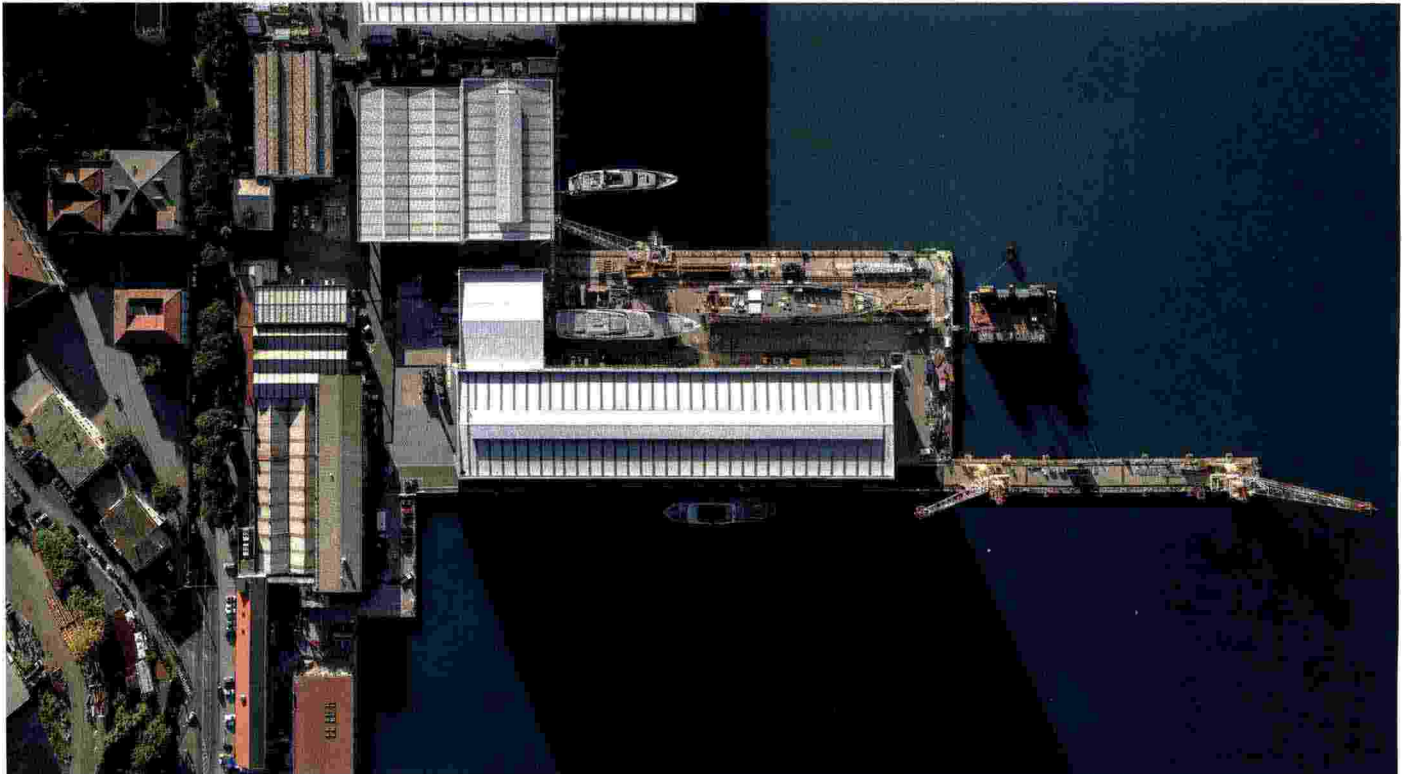
Ci vuole stile anche per offrire una tazza di tè. E se l'ispirazione è la O di Giotto, così perfetta sul bianco della porcellana (prodotta in Italia), se ne apprezza ancor più l'aroma. Le tecniche adottate da Editions Milano per ottenere una maiolica smaltata all'interno e opaca all'esterno, sono particolari, con più passaggi di cottura. **Alessandra Facchinetti** si sposta per la prima volta dal design della moda (Valentino, Gucci, Tod's) approdando al design industriale con questa collezione **Circus**. Da 10 Corso Como.



© RIPRODUZIONE RISERVATA

SETTE.CORRIERE.IT 97

HOTSPOTS! LA SPEZIA



PERSPEKTIVEN Luxuswerft sponsert Biennale

Was veranlasst einen der bekanntesten Hersteller von Yachten und Superyachten dazu, Hauptsponsor des italienischen Pavillons auf der diesjährigen Biennale in Venedig zu werden? 2008 war **Sanlorenzo** erstmals eine Kooperation mit einem Künstler eingegangen. An Bord der „SL100“, ein Entwurf von Rodolfo Dordoni aus Mailand, waren Werke des Malers und Bildhauers Gianfranco Pardi zu sehen. Diese Kooperation avancierte zum Ausgangspunkt weiterer Projekte mit Kunstinstitutionen und Galerien. Seit ein paar Jahren gibt es eine Partnerschaft mit der Art Basel. **Sanlorenzo** bereichert die Messestandorte in Hongkong, Basel und Miami mit besonderen Expos, die von Piero Lissoni kuratiert werden, dem derzeitigen Art Director. Auch die Zusammenarbeit mit Citterio Viel, Patricia Urquiola, John Pawson und Christian Liaigre setzte wichtige Impulse. Der heutige CEO Massimo Perotti steigerte den Nettoumsatz von 40 Millionen Euro im Jahr 2004 auf 457,7 Millionen 2020. Die Marke steht längst für Mäzenatentum und eine Kulturproduktion der Superlative, wie jetzt in Venedig. „Wir erleben eine neue Renaissance, die die zeitgenössische Kultur in den Mittelpunkt der Gesellschaft und der Wirtschaft stellt. Venedig und der italienische Pavillon sind ein außergewöhnliches globales Schaufenster: eine Synthese aus der Kreativität und Energie, die Italien zum Ausdruck bringt, um einen hochtalentierten jungen Künstler wie Gian Maria Tosatti, der als Einziger für die Gestaltung des Raums ausgewählt wurde. Wir freuen uns, dass wir unseren Beitrag zu einem so besonderen Projekt leisten können, das diese Biennale sicherlich prägen wird.“ Eine Rechnung, die aufgehen wird: Der richtige Rahmen, die passenden Leute, darunter zukünftige Kunden und ein neuer Name für die Kunst auf den Booten. |sd



148714

Sanlorenzo zve do Benátek za uměním

Firma **Sanlorenzo**, druhý největší výrobce superjacht na světě, je hlavním sponzorem italského pavilonu na prestižní výstavě moderního výtvarného umění Biennale Arte 2022. Výstava se koná v historickém kom-

plexu loděnic a zbrojnic z 12. století zvaném Arsenal v Benátkách. A ve vnějším areálu Arsenalu, v bývalých loděnicích, se uskuteční od 28. května do 5. června výstava jacht, na které **Sanlorenzo** nebude chybět.

Na konci května se tak nabízí atraktivní výlet za uměním a jachtami do Benátek. Zástupce Sanlorenza, firma ALTUMARE, má pro zájemce k dispozici vstupenky a VIP programy. www.altumare.cz



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Newspapers

TOSCANA ECONOMIA

Canale dei Navicelli

lo sviluppo è qui nuovi spazi e servizi

Previsti investimenti per sei milioni di euro
L'obiettivo: aumentare l'appeal dell'area

» **Danilo Renzullo**

Nell'immediato sono previsti interventi per oltre sei milioni di euro. In programma ci sono lavori per centinaia di migliaia di euro e, per il futuro, progetti che puntano ad aumentare ancora di più l'appeal di quella che oggi è una zona di sviluppo nautico sempre più ambita. «L'obiettivo? È fare del Canale dei Navicelli un'area in grado di soddisfare al meglio quelle ormai sature, ad esempio quella di Viareggio», specifica Salvatore Pisano, presidente della Port Authority di Pisa srl, la ex Navicelli srl, società in house del Comune di Pisa addeba alla gestione dell'omonimo Canale. Due le principali sfide lanciate: cercare e allestire nuovi spazi produttivi per soddisfare le tante richieste di cantieri e aziende che vedono nella Darsena pisana il luogo adatto e strategicamente favorevole per avviare o sviluppare le proprie attività, e combattere la siccità, quello che sarà probabilmente uno dei fenomeni più impattanti nel futuro che già oggi comporta in determinate situazioni l'abbassamento del livello del Canale. «Prima la pandemia, dopo la guerra in Ucraina che ha causato un aumento esponenziale del costo delle materie prime. Siamo intervenuti prontamente per agevolare al meglio e nei termini dettati dalle leggi le imprenditorie attive sul Canale - sottolinea Pisano -. Una perequazione dei canoni di concessione ha portato inoltre a rendere ancora più appetibili determinate realtà». Una spinta allo sviluppo che, oltre alla salvaguardia delle imprese già insediate, si è iniziata a materializzare lo scorso aprile con lo sbarco nei Navicelli della Sanlorenzo spa, colosso del-

la nautica italiana e marchio conosciuto a livello internazionale. La società spezzina (sede principale ad Ameglia e cantieri a Massa, Viareggio e La Spezia) ha rilevato il 49% della livornese Mec-Carpensalda, società con sede operativa nella Darsena pisana che occupa quasi 150 operai ed è specializzata nella realizzazione di strutture di carpenteria medio-pesante, scafi in acciaio e alluminio e costruzioni navali (chiatte, pontoni, barche da lavoro, rimorchiatori). Un investimento che darà nuovo slancio alla carpenteria metallica nel settore navale e che segue il percorso di sviluppo dell'area avviato con la rinascita dei Cantieri di Pisa, lo storico marchio della nautica pisana acquisito lo scorso anno dal gruppo lombardo Alfagomma dopo oltre un decennio di crisi. «Una nuova visione, una nuova politica che piace e continua a dare risultati», aggiunge il presidente della Port Authority di Pisa, traducendosi in un incremento delle produzioni e dei livelli occupazionali. Rossinavi, cantiere navale specializzato nella costruzione di superyacht full custom in acciaio e alluminio, inizierà tra pochi giorni la produzione nel nuovo capannone da tremila metri quadrati, "gemello" di quello da anni attivo nell'area dei Navicelli che consentirà alla società con sede a Viareggio di incrementare notevolmente la produzione. Lo stesso farà Terranova, il "giovane" cantiere che, grazie a nuove collaborazioni, mira anche al raddoppio dell'organico, passando da 25 a 50 maestranze. Nuove sfide imprenditoriali in un'area, quella dei Navicelli, che punta ad inaugurare una nuova stagione di sviluppo. Il Canale (17 chilometri di lunghezza) ospita una dozzina di cantieri navali,

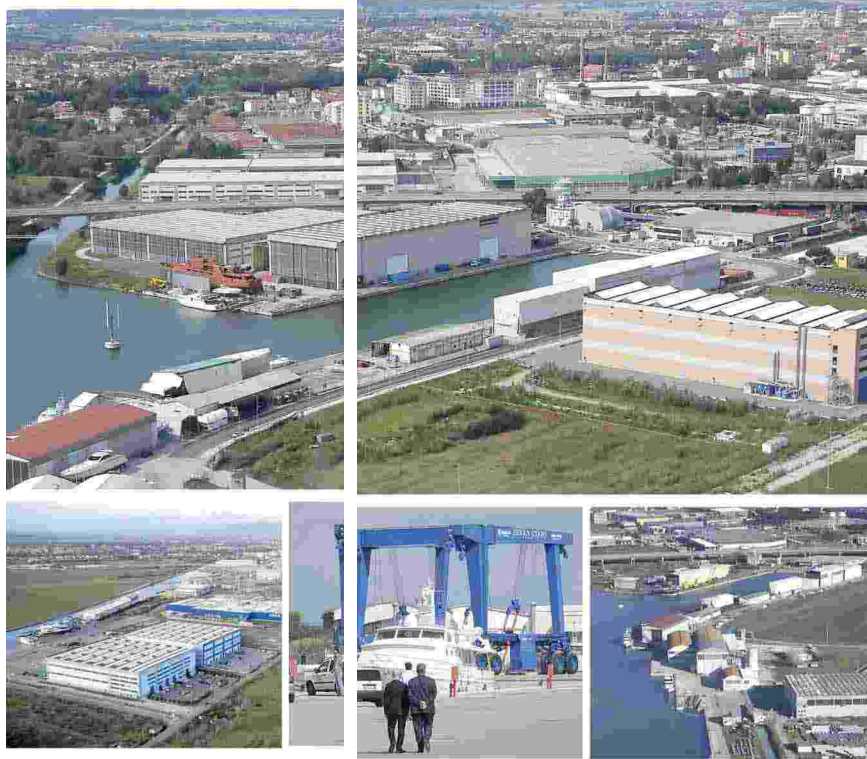
specializzati in opere di manutenzione e refitting di barche e nella realizzazione di imbarcazioni da diporto in acciaio di oltre 40 metri e in resina fra i 25 e i 40 metri, e altre aziende legate ai servizi e alla logistica ospitando, tra diretti e indiretti, oltre ottomila lavoratori. «Abbiamo una forte richiesta per nuovi insediamenti produttivi e di ampliamenti di quelli esistenti», aggiunge il presidente della Port Authority di Pisa, società che continua a macinare utili (ha recentemente approvato il bilancio che vede un utile netto di 322mila euro) e a mettere sul tavolo ambiziosi programmi di sviluppo. Il primo partirà a breve. Tra poche settimane è prevista l'inaugurazione del cantiere per la realizzazione di nuovi palancolati e la riqualificazione di quelli esistenti lungo alcuni tratti delle sponde del Canale, per una lunghezza complessiva di circa tre chilometri. Un investimento di sei milioni di euro, finanziati dal ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibile sulla base di un accordo sottoscritto tra Comune, Regione e ministero, che consiste nella rimozione delle palancole in calcestruzzo esistenti e nella infissione di nuove palancole in acciaio, successivamente collegate tra loro da un cordolo di coronamento. Un intervento che proteggerà il Canale dall'erosione garantendo la navigabilità e rafforzando le sponde, utilizzate per attività sportive e di socializzazione. Per andare incontro alle necessità di sviluppo di alcune aziende, entro il prossimo autunno saranno realizzate nuove banchine per un totale di 250mila euro, mentre nelle prossime settimane sarà "restituito" il ponte mobile di Calambrone riqualificato. Considerata un'infrastruttura strategica per la nau-

tica e per il litorale pisano, il ponte è stato sottoposto dopo 45 anni dalla sua costruzione ad un intervento di manutenzione e restyling da oltre 700mila euro, finanziati dalla Regione Toscana sulla base di un accordo sottoscritto con il Comune di Pisa. Il prossimo passo sarà un intervento di rimodellazione dell'alveo del Canale. Un'idea, almeno per il momento, da circa tre milioni di euro che sarà messa in campo anche per combattere le conseguenze della siccità e in particolare l'abbassamento del livello medio del Canale che, con le basse maree, ha portato ad una diminuzione anche di 40 centimetri. «Inizierà una fase di monitoraggio e di controllo del fenomeno - spiega Pisano -, per capire la sua evoluzione, l'impatto e come intervenire per non gravare ed impattare sull'intero sistema produttivo attivo lungo il Canale». Sul tavolo anche il progetto delle "vie d'acqua", il percorso navigabile Canale dei Navicelli-Arno, attraverso l'Inciile, che punta a creare un circuito a scopi turistici: un percorso per scoprire e conoscere il territorio di Pisa da un'inedita visuale. Interventi che hanno l'obiettivo finale di migliorare, potenziare e rendere ancora più attrattiva l'area della Darsena pisana, strategica per la nautica toscana e per il sistema economico di Pisa e provincia. «Sono ottimista per i tanti progetti avviati e per quelli che stiamo mettendo in campo, che si aggiungono ai tanti già realizzati - conclude il presidente della Port Authority di Pisa srl -. Lo scopo ultimo è fare del Canale dei Navicelli uno dei poli italiani più importanti per la produzione della cantieristica navale. In questo percorso, la trasformazione di Navicelli srl in Port Authority di Pisa srl è la formalizzazione dell'avvenuta crescita. Un'autentica authority fluviale che ci consentirà di avere più peso ai tavoli istituzionali e di accedere ai fondi sviluppo, a partire da quelli previsti dal Pnrr».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per Salvatore Pisano, presidente della Port Authority di Pisa srl, la vera sfida è cercare e allestire nuovi spazi produttivi per soddisfare le tante richieste di cantieri e aziende che vedono nella Darsena pisana il luogo adatto e strategicamente favorevole per avviare o sviluppare le proprie attività. Altro obiettivo: combattere la siccità, quello che sarà probabilmente uno dei fenomeni più impattanti nel futuro che già oggi comporta in determinate situazioni l'abbassamento del livello del Canale

Nelle foto di Fabio Muzzi l'area dei Navicelli che è in forte sviluppo e sta diventando uno dei poli nautici più importanti in Toscana



Canale dei Navicelli
lo sviluppo è qui
nuovi spazi e servizi

Cantieri di Pisa
lo storico marchio
brinda alla rinascita

No.
Non vendiamo fischietti.

TOMEL
SISTEMI PER MEGLIORARE
CHIMICA - CEMENTI - COMPOSTI

YACHT CARE
SISTEMI PER MEGLIORARE
YACHT CARE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Gestione Bacini boom

Al lavoro per Sanlorenzo

«C'è bisogno di spazio in più»



L'ultimo yacht da 44 metri per Sanlorenzo è stato costruito a chiglia all'insù e poi montato nel piazzale

Il cantiere navale della Gestione Bacini spa – sulla Calata Pisa, nel porto di Livorno – ha visto nei giorni scorsi un'operazione logistica tanto complessa quanto spettacolare: per Sanlorenzo, realtà italiana da anni sul podio dei maggiori produttori mondiali, sta realizzando un superyacht da 44 metri in alluminio. «Lo scafo è stato costruito alla rovescia all'interno del capannone, cioè con la chiglia all'insù, per poi esser ribaltato nel piazzale», dice l'amministratore delegato Fabrizio Nelli: «Ci sono volute due giornate di lavoro da parte dei tecnici e delle gru». Lo scafo è posizionato sul piazzale in attesa di esser assemblato alla sovrastruttura, costruita anch'essa da Gestione Bacini ma al cantiere in zona Navicelli.

Una volta completata la fase di preallestimento che precede il varo effettivo da compiere nel bacino galleggiante dell'azienda, verrà portato via mare fino al cantiere Sanlorenzo in zona La Spezia così da ultimare tutto il resto prima della consegna finale.

«La grande nautica a Livorno



è in piena attività», dice Ilaria Niccolini, responsabile di Cna Nautica: ma è indispensabile che le istituzioni prestino più attenzione. E aggiunge: «Con l'Authority c'è un confronto perché c'è urgenza di più spazio e di accessi all'acqua. Ora non ci sono e questo ostacola non solo l'operatività ma anche le possibilità di lavoro».

Per l'esponente degli artigiani tanto le riparazioni navali

quanto la costruzione o il refitting hanno potenzialità tali da poter assicurare «commesse ben maggiori nel porto di Livorno in termini di fatturati e di occupazione». Cosa manca? «Occorrono rapide decisioni per garantire a questo genere di lavorazioni spazi che avremmo già individuato: esistono già intese preliminari da parte di varie aziende locali per importanti acquisizioni di lavori».



Segni più e sostenibilità La genesi di un **modello**

2021 (e 2022) quasi da record anche per la nautica apuana
I big del settore tra progetti green e innovazione: gli scenari

► **Luca Barbieri**

Dopo lo stop del 2020 imposto dal Covid, gli addetti ai lavori hanno certificato a suon di *report* una ripresa importante – forse da record – per il 2021. E allora alla domanda più gettonata, come sta la nautica apuana, le aziende del settore rispondono a suon di “order book” per il 2022 e non solo – in gergo il portafoglio ordini dei clienti –, di progetti, di idee per il futuro e – inevitabilmente – di segni “più” di fronte alla voce “ricavi”. Una fotografia, attraverso tre delle aziende che si muovono dallo spezzino fino al confine con la provincia di Lucca, passando per gli stabilimenti a Massa e i cantieri carraresi.

Giovani e sostenibilità

Il 2022 è iniziato molto bene, spiegano da The Italian Sea Group, da dove confermano che sì, l'industria nautica sta vivendo un buon momento a livello globale, nonostante il complesso contesto geopolitico. Prima o poi, riflettono, è prevedibile un raffreddamento del mercato, ma almeno per tutto il 2022 la situazione continuerà a essere positiva. Nello specifico, il segmento degli yacht di grandi dimensioni, che continua a crescere, si è dimostrato più resiliente rispetto ad altri settori, anche perché la clientela fidelizzata

è internazionale e costituita da soli, in gergo, Ultra High Net Worth Individuals meno esposti a scenari economici recessivi. Poi i numeri: come da pre-consuntivi del 2021 la guidance per il 2022 prevede ricavi totali per quest'anno compresi tra 280-295 milioni di euro. Tutto ciò alla luce dei risultati del primo trimestre, dell'accelerazione legata alla stagionalità del business e dell'entità degli stati di avanzamento previsti fino alla fine dell'esercizio. Giovani e sostenibilità del territorio sono le parole chiave individuate dal colosso della nautica guidato dal fondatore e ceo Giovanni Costantino con headquarter a Marina di Carrara. L'azienda sta lavorando poi sul restyling della flotta Perini Navi e sulla realizzazione di una nuova generazione di motor yacht per lo storico brand Picchiotti che saranno presentati a breve. E presto ecco l'ufficializzazione della terza importante partnership con un brand internazionale del lusso, mentre vanno avanti i lavori di ampliamento del cantiere carrarese, ma anche i lavori di sistemazione delle altre sedi produttive.

Un paio di chilometri, poco più, e si arriva allo stabilimento carrarese di **Baglietto**.

Numeri e progetti

Specializzato nella costruzione di imbarcazioni in alluminio da 38-50 metri e me-

ga-yacht dai 40 metri in acciaio e alluminio, il quartier generale è spezzino, mentre su Carrara ecco due aree da cinquemila metri quadrati ciascuna. Una dedicata alle imbarcazioni militari; poi un'altra con quattro capannoni nuovi per gli yacht fino a 50 metri. L'order book al momento supera i 300 milioni di euro, con undici imbarcazioni in costruzione, tra cui un paio militari e un Bertam 35; 18 quelle vendute, mentre da gennaio 2022 sono stati chiusi sei contratti con tre imbarcazioni varate: il primo Dom133 “Attitude” e le due custom di 38 metri “Enterprise” e 42 metri “Rush”. E così, se sul fronte investimenti per il polo carrarese sono tra i sei-sette milioni di euro quelli previsti per l'anno in corso tra attrezzature e capannoni, il futuro delineato dall'amministratore delegato Diego Michele Deprati si muove su alcune linee guida. Da un lato, per l'anima carrarese, invoca e attende l'approdo per svolgere le operazioni finali sulle imbarcazioni (al momento svolte nella sede spezzina), dall'altro ecco il progetto Bzero: «L'obiettivo è quello di aumentare l'autonomia elettrica, in modalità zero emissioni, attraverso l'integrazione a bordo delle nostre imbarcazioni della tecnologia “fuel cell” a idrogeno su piattaforma ibrida o diesel-electric. L'orizzonte temporale? Nel 2026», ha detto

l'ada *Il Tirreno*.

Scenari, orizzonti, progetti e numeri tornano nei quattro stabilimenti cantieristici sulla fetta costiera che dalla Spezia (quello spezzino e quello “storico” di Ameglia) attraversa il territorio apuano (a Massa) per arrivare a Viareggio. “Geografia” di **Sanlorenzo** spa, con i numeri snocciolati all'inizio del mese scorso dopo il consiglio di amministrazione che aveva esaminato e approvato le informazioni finanziarie al 31 marzo. Ricavi netti dalla vendita di nuovi yacht a 164,4 milioni di euro (+39,3% rispetto al primo trimestre del 2021), guidati dall'accelerazione delle Americhe; guidance 2022 che prevede nuovamente una crescita a doppia cifra di tutti gli indicatori finanziari. «Uno degli elementi più rassicuranti per le nostre previsioni è certamente il portafoglio ordini a 1,2 miliardi di euro, che, oltre a fornirci un'elevata visibilità sui prossimi esercizi, ci rende molto fiduciosi in quanto quasi interamente realizzato con contratti firmati da clienti finali. L'ampia diversificazione delle vendite su scala globale, con una marginale esposizione a Russia e Cina, rappresenta un ulteriore motivo di confidenza se consideriamo il contesto attuale di incertezza tanto politica quanto economica», il punto che è arrivato dal cavalier Massimo Perotti, presidente e ad di **Sanlorenzo**. ●



The Italian Sea Group conferma la guidance che per quest'anno prevede ricavi totali compresi tra 280 e 295 milioni di euro
Crescita doppia per tutti gli indicatori finanziari anche per Sanlorenzo spa;
Baglietto, ordini per oltre 300 milioni di euro

L'order book

È il portafoglio ordini dei clienti
Numeri importanti anche sotto questa voce per le aziende del settore



Qui sopra Massimo Perotti, presidente e ad di Sanlorenzo spa; nella foto grande i cantieri di The Italian Sea Group dall'alto; sotto la sede di Baglietto a Carrara



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Produzione e formazione Le frontiere della nautica

Al Cantiere Rossini giornata dedicata alla sostenibilità e alla crescita per tutto il settore Postorino: «Noi la quintessenza dell'innovazione in un luogo iconico per l'ambiente»

INNOVATION DAY

PESARO Ieri al Cantiere Rossini è stato il giorno l'Innovation Day, l'evento nazionale dedicato al settore dell'arredo su misura, nautica e contract, organizzato dalla software engineering Planstudio con la partnership di Bentley System e Cantiere Rossini. La giornata si è aperta con l'attivazione dell'Area desk dedicata alle nuove soluzioni tecnologiche relative a tematiche tecniche e di processo, anche attraverso demo live, poi nell'area conferenze, il modulo Tecnologia e processi, incentrato sulle ultime novità di sistemi di misurazione e su come affrontare la commessa di arredo nautico e su misura e contract, dalla progettazione fino al cantiere. Nel pomeriggio si è svolta una tavola rotonda dal titolo L'innovazione è sostenibilità. La parola sostenibilità è ormai entrata in tutti i processi industriali condizionandoli in maniera sensibile: una spinta propulsiva che induce a ripensare i processi, dal concept alla realizzazione in cantiere.

Non solo una celebrazione

«Questo evento - ha spiegato Roberta Franceschetti, ceo di Planstudio - era nato come una semplice celebrazione dei nostri 25 anni di attività, ma poi abbiamo pensato di farne un appuntamento na-

zionale al quale chiamare tutte le più importanti aziende della filiera arredo su misura, nautica e contract. Riteniamo che al giorno d'oggi le aziende debbano lavorare in rete, sviluppando collaborazioni per ottimizzare il processo produttivo. Un altro aspetto che abbiamo voluto condividere in questa giornata è la necessità di creare occasioni di formazione professionale per i giovani lungo tutto il processo che va dal contract al cantiere. Siamo molto soddisfatti di vedere qui tanta gente del settore, e siamo certi che ognuno tornerà nella propria azienda arricchito di idee, contatti e stimoli utili per la propria attività professionale».

Senza dubbio di adeguata eccellenza la location del Cantiere Rossini di Pesaro che ha ospitato la giornata dedicata all'innovazione. Lo ha sottolineato anche Alfonso Postorino, direttore del Cantiere Rossini: «Siamo stati molto felici di aprire la nostra struttura ad un appuntamento così importante per il settore come

questo Innovation Day, e di condividere, nel corso dei lavori, le nostre capacità. Lo stesso Cantiere, del resto, può essere considerato la quintessenza dell'innovazione: è stato progettato e realizzato come un edificio per costruire imbarcazioni, ma utilizzando

un materiale come il legno lamellare che ne facesse un luogo iconico per tutto l'ambiente circostante».

Gli esperti

Il giornalista e scrittore Antonio Vettese ha coordinato un parterre di esperti di livello internazionale, che hanno affrontato tematiche di grande attualità: Arianna Bionda, architetto e yacht designer: "Il futuro dell'idrogeno come fonte energetica per il diporto". Poi Sergio Cutolo, ingegnere navale, yacht designer fondatore di HydroTec: "Le navi da diporto verso un nuovo approccio alla fruizione". Tilli Antonelli, imprenditore, project designer Cantieri **San Lorenzo**: "La svolta ibrida, l'esperienza diretta di un grande progetto che definisce nuovi parametri funzionali".

Gli interventi

Daniele Mazzon, head of transportation and yacht design di Pininfarina: "Innovazione e nuova energia nei mezzi di trasporto contemporanei, come cambia il design"; Vasco Buonpensiere, marketing director del Cantiere delle Marche: "La volta sostenibile e la tipologia explorer"; Roberto Biscontini, yacht designer: "Il foiling nuova frontiera della velocità ridotti consumi"; Alfonso Postorino, direttore del Cantiere Rossini "La sfida sostenibile non è solo prodotto finale".

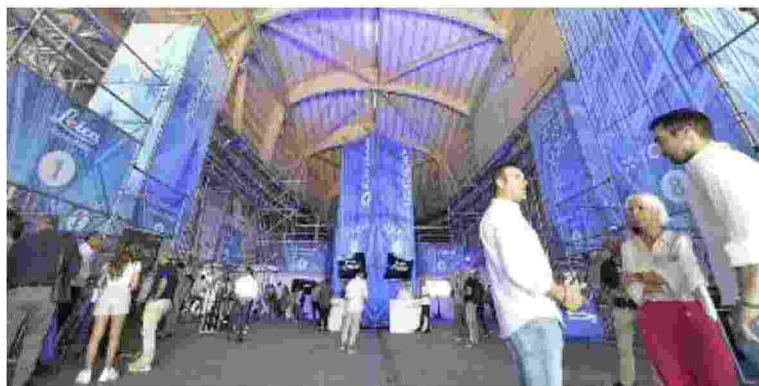
Luca Senesi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Esperti a confronto nell'iniziativa di 'Planstudio'

Nautica, yacht, arredi su misura L'Innovation day al Cantiere Rossini

Il **palcoscenico** è stato quello del cantiere navale Rossini per l'«Innovation Day», una giornata dedicata al 'su misura' nell'ambito della realizzazione d'interni per gli yacht e anche per la aziende che lavorano per i contract, cioè gli arredi per i grandi palazzi in giro per il mondo. Ad organizzare questa giornata è stato «Planstudio» guidato da Roberta e Massimo Franceschetti, una ventina di dipendenti con base in via Benucci, alla periferia città. Un paio di centinaia di persone presenti per questo evento che ha coinvolto operatori del mondo degli yacht anche da fuori regione, architetti e produttori degli arredamenti. «Un mondo in grande espansione quello della nautica perché sono tante le aziende che hanno produzioni personalizzate per gli arredi delle grandi barche – dice Massimo Franceschetti – e noi forniamo la benzina per mandare avanti la produzione, accorciare i tempi, ottimizzare. Come? Noi produciamo i software



Lo scenario del Cantiere navale per l'Innovation Day

per la realizzazione dei mobili e quindi forniamo anche la benzina alle fabbriche per mandare avanti le macchine a controllo numerico». Planstudio lavora da 25 anni in questo settore che ora sta vivendo un boom. E proprio per capire gli sviluppi della grande macchina della nautica e non solo, nel pomeriggio di ieri è stata organizzata una tavola rotonda guidata dal giornalista Antonio Vettese con una serie

di esperti, tre dei quali noti anche a livello locale: Tilli Antonelli, cattolichino residente a Fano e tra i fondatori del marchio Pershing al gruppo **Sanlorenzo**, il direttore del cantiere navale Rossini Alfonso Postorino e una vera star nel mondo della vela come Roberto Biscontini, che costruiva barche fin da quando era piccolo, e che ha lavorato in molti team che hanno partecipato alla coppa America.

148714

I versi del nostro tempo di Simon Armitage il poeta della Regina

IL PERSONAGGIO

MASSIMO BACIGALUPO

Duecento anni fa, l'8 luglio 1822, il sommo poeta Percy Shelley annegava con il suo battello "Don Juan" e due compagni in un temporale al largo di Viareggio, mentre la moglie Mary Shelley lo attendeva nella casa sul mare di Lerici dove vivevano da alcuni mesi. Un destino appropriato per un visionario che spaziava sempre dalla politica e dall'amore agli spazi infiniti. A Lerici il bicentenario sarà celebrata con eventi legati alla poesia passata e presente a cura del Premio LericiPea e altri. All'inaugurazione, oggi a Villa Marigola, parteciperanno l'ambasciatore inglese a Roma e uno scrittore di primordine, Simon Armitage, che dal 2019 è il Poeta Laureato del suo paese. Armitage riceverà il Premio LericiPea Angloliguria, istituito per ricordare la lunga serie di inglesi e americani che in Liguria hanno vissuto e scritto (Byron, James, Lawrence, Pound...), serie che tutt'oggi continua con presenze notevoli come l'irlandese William Wall, Premio AngloLiguria 2021, di cui è appena uscito da Nutrimenti "La ballata del letto vuoto", ambientato a Camogli.

Nato nello Yorkshire nel 1963, Simon Armitage prima di scoprirsi poeta è stato come il padre sorvegliante di detenuti in libertà vigilata, cioè viene dal mondo del lavoro sociale. Questo si riflette nella sua poesia, spes-

so dura e gergale, che guarda alla società e alla violenza con franchezza. "Zoom" (1989), "Kid" (1992), "Poesie del Mar Morto" (1995), "Ammazzare il tempo" (1999) sono alcune delle sue raccolte, che hanno ricevuto importanti premi e gli hanno valso la cattedra di poesia di Leeds e quella prestigiosa di Oxford. Infaticabile, Armitage ha scritto per il teatro, l'opera, la televisione, romanzi ("L'omino verde" uscito in Italia), libri di viaggio, fortunate traduzioni dall'antico inglese (il bellissimo "Gawain e il cavaliere verde", edito da Guanda, come la raccolta "In cerca di vite già perse"). Armitage ha abilità prodigiosa nell'uso di forme colte e popolari, rime, allitterazioni; ricorda per produttività i suoi antenati vittoriani.

Non si è sottratto al compito del Poeta laureato di dare voce a occasioni pubbliche e istituzionali. Sui quotidiani sono apparse poesie come "Lockdown" sulla solitudine forzata, "Arca" sul pianeta in sofferenza: "Mandarono una colomba: tornò

LA CERIMONIA

Simon Armitage riceverà il premio oggi alle 17 a Villa Marigola di Lerici dal sindaco Leonardo Paoletti, dal presidente del LericiPea, Pier Gino Scardigli, e dall'ambasciatore britannico Edward Llewellyn. Partner del premio è Sanlorenzo Yachts con il contributo di Fondazione Carispezia, sponsor Confindustria La Spezia, Euroguarco, Larghezza, LSCT, Sepor. Project management: Studio Nealine

zoppicante, / le ali invischiate in un arcobaleno di petrolio, / un rametto di alluminio impigliato nel becco, / una lunga lenza annodata alle zampette. // Riporta, riporta la foglia...".

E ora, "Resistenza": "È di nuovo guerra: una famiglia / porta la sua famiglia fuori da una casa sfasciata / sotto un tetto di paglia che brucia. // La scena successiva sa / di cinegiornale d'archivio: binari e treni / (mai più, mai più), // bambini passati / sopra teste e spalle, vite stivate / sui portabagagli...".

La poesia è una forma di discorso tradizionale e collettivo che in mani abili e sensibili come quelle di Armitage ritrova la sua vocazione senza nulla di retorico. Per il "Giubileo di Platino" di Elisabetta II il ragazzaccio dello Yorkshire ha saputo esprimere l'affetto del Paese, e il senso dei mutamenti avvenuti in questi settant'anni di regno, nella poesia "Queenhood": "È una parola vecchia prodotta in un mondo lontano, / è un afferrare e un lasciar andare, / la fanciullezza abbandonata come un giocattolo amato, / un passo irrevocabile sopra un limite invisibile... È continuità e cambiamento, / l'età dell'orologio si muta in giorni digitali, / ma il canto del merlo resta lo stesso...". Grata, la famiglia reale ha postato "Queenhood" su Facebook. Oggi a Lerici sarà possibile incontrare, grazie al Premio LericiPea e al Museo Keats-Shelley di Roma, uno dei poeti più capaci, seri e fortunati del nostro tempo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Oggi a Villa Marigola riceverà il premio AngloLiguria del Lericipea



Simon Armitage, professore dell'Università di Leeds, è Poeta laureato dal 10 maggio 2019



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

148714

DESIGN WEEK IL GIORNO DOPO

Il Fuorisalone del «riciclo»

Cosa sarà delle installazioni

Dall'Opificio 31 alla Statale

Circoli virtuosi tra raccolta differenziata e recupero dei materiali

di Giacomo Valtolina

In via Tortona le manovre dei camion bloccano il traffico in un tentativo di incastro che sembra un *tetris* in scala industriale. All'Opificio, al Superstudio e da Base, all'ex Ansaldo, è tutto un trapanare, un martellare, un impilare pannelli e listelli di legno, separare i materiali. Si cerca di dare ordine al caos di cantiere, di tradurre la «sostenibilità» da parole in azioni. È il primo giorno dopo la Design week, e la densità di mezzi pesanti raggiunge l'apice, fotografia della mole di sostanza che si accumula dietro al Grande evento, spesso considerato Fiera dell'Effimero. È la distruzione creatrice: dalla Statale alla Darsena, dove all'alba i *pick up* hanno smantellato la Foresta galleggiante che sarà

parcheggiata al vivaio Peverelli (vedi articolo a fianco), mentre il verde sul ponte Merini resterà sul Naviglio prima di andare a rinverdire l'area tra Trezzano e Gaggiano.

Ma per capire cosa succederà alle maxi-installazioni del Fuorisalone appena concluso, si parte dall'epicentro della Statale. Qui molte aziende hanno deciso di smontare le opere e rimontarle in sede, o di procedere a disallestimenti virtuosi dove, dicono dalla Nardi (ditta di arredi da esterni che ha allestito un Giardino-labirinto nel chiostro del '700), «nulla verrà sprecato o buttato»: 850 piante di bambù passano nelle mani dei paesaggisti di Paghera fino alla posa nell'area esterna all'università di Lodi, a cui sono state donate. E gli oltre 400 moduli in plastica riciclata, flessibili e componibili, saranno riportati in azienda, ripuliti e rimessi in vendi-

ta a prezzo di usato, così come gli arredi. Recupero e riuso anche per Fabbrica di Piero Lissoni per Sanlorenzo, l'impalcatura in quota nel cortile d'Onore e per il rame protagonista dell'allestimento di Eni all'Orto Botanico di Brera.

Tra i progetti di riduzione dei rifiuti e trasformazione dei materiali, c'è Waste Less di Tortona Rocks all'Opificio 31. Si pensi alla facciata colorata e «decostruita» dell'edificio centrale, camaleontico luogo simbolo della Design week, installazione di Iqos smantellata ieri e caricata sul camion verso i magazzini torinesi della società. Al netto di prossimi utilizzi, i materiali saranno girati ad associazioni della rete Zero waste, tramite la mediazione di Switch on lab, società di consulenza per la sostenibilità degli eventi di Danilo Boni (che a curriculum ha la gestione al Giro d'Italia): legno, tessuti, pavimenti che

saranno riciclati da realtà impegnate nel Design sostenibile come Parallelo lab, Terra di tutti e Redo Upcycling.

A gestire gli «ecopunti» per la differenziata durante la settimana c'erano volontari del Ciessevi, anche se la filosofia durante gli eventi, spiega Boni, è innanzitutto «ridurre i rifiuti», anche perché il riciclo non è spesso fattibile con l'80 per cento della plastica che ancora finisce negli inceneritori. «I materiali per gli eventi — dice — andrebbero però scelti a monte in base al tipo di utilizzo, privilegiandone la possibilità di riuso».

Pioniera «zero rifiuti» è la gallerista Rossella Orlandi. In via Bandello, sono stati usati solo oggetti dal cantiere immobiliare, poi restituiti, o materiale di riciclo in prestito, con il legno dei cordoli delle installazioni nel parco che finirà come legna da camino.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA NAUTICA

Superyacht, Perotti ridisegna l'assetto di vertice del gruppo Sanlorenzo

La riorganizzazione manageriale prende le mosse dalla decisione di Marco Viti, presidente della divisione Yacht, di ridurre il suo impegno nell'operatività quotidiana. Al suo posto, sale Tommaso Vincenzi



▲ Sanlorenzo ha basi operative ad Ameglia, La Spezia, Viareggio e Massa

Riassetto all'interno del management di Sanlorenzo, il gruppo che fa capo a Massimo Perotti, da anni ai vertici mondiali nella costruzione di megayacht (unità superiori ai 30 metri). Suddiviso fra i quattro poli operativi di Liguria e Toscana (La Spezia, Ameglia, Viareggio e Lucca, strategicamente vicini per favorire efficienze operative), Sanlorenzo ha dato via libera a una evoluzione organizzativa che prende le mosse dal desiderio di Marco Viti, presidente della divisione Yacht, da oltre 30 anni in Sanlorenzo 20 dei quali al fianco di Massimo Perotti, di ridurre il suo impegno nell'operatività quotidiana.

Sulla base di questa decisione, la struttura organizzativa è stata modificata con una serie di nomine, a partire da quella di Tommaso Vincenzi, già vice-presidente della divisione Yacht, che assume la carica di president. Le divisioni Yacht e Superyacht sono accorpate sotto la nuova direzione generale, che viene affidata a Ferruccio Rossi, già presidente della divisione Superyacht. A Ferruccio Rossi, nell'ambi-

Il gruppo è suddiviso in quattro poli operativi fra Liguria e Toscana

to della Direzione Generale, rispondono anche le funzioni corporate R&D, Information Technology e società partecipate.

Invariato il rapporto diretto al presidente e ceo Perotti della divisione Bluegame, della divisione High-End Services e delle funzioni corporate Sostenibilità e Marketing affidate a Carla Demaria, nonché delle funzioni

corporate Amministrazione, Finanza e Controllo, dell'Ufficio Stile, delle Risorse Umane e della Qualità. All'interno della governance di Sanlorenzo, Marco Viti manterrà la carica di amministratore nel consiglio di amministrazione appena rinnovato.

«Ho trascorso quasi due terzi della mia vita in Sanlorenzo e ho avuto l'onore di partecipare alla

sua crescita che l'ha portata a essere un esempio nel panorama mondiale dello yachting – spiega Viti – Un percorso che rifarei senza indugio e che oggi intendo continuare a percorrere in un ruolo non operativo che mi permetta di coltivare altre attività alle quali da tempo desidero dedicare maggiori energie».

«Sin dal primo momento

dall'acquisizione di Sanlorenzo, ho avuto in Marco Viti un grande alleato in tutte le sfide intraprese, che hanno contribuito al posizionamento di Sanlorenzo – dice il presidente Perotti – Sono felice che Marco Viti abbia accettato di continuare a condividere le nostre scelte quale membro del Consiglio di Amministrazione, dando così continuità al suo contributo».

Il gruppo intanto prosegue nel suo percorso di crescita, come unico player della nautica di lusso a competere in diversi segmenti con un unico marchio, producendo yacht e superyacht "su misura" personalizzati per ogni armatore.

La produzione del gruppo è oggi articolata in tre divisioni: Yacht (in composito di lunghezza compresa tra 24 e 38 metri); Superyacht (in alluminio e acciaio di lunghezza compresa tra 40 e 72 metri) Bluegame (sport utility yacht in composito di lunghezza compresa tra 13 e 23 metri).

Sanlorenzo oggi impiega oltre 500 persone e collabora con una rete di 1.500 aziende artigiane.

500 addetti e una rete di 1.500 aziende artigiane. Ricavi 2021: 586 milioni

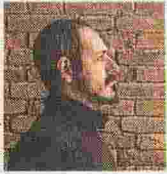
ne, contando su una rete di distribuzione internazionale e una rete di servizi diffusa per i clienti di tutto il mondo. Nel 2021, i ricavi netti dalla vendita di nuovi yacht sono stati 586 milioni di euro, l'Ebitda rettificato 96 e il risultato netto di gruppo 51.

– (mas.m.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Una copertina un artista

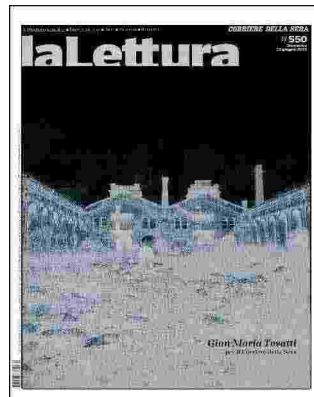
Un oracolo a Odessa



Odessa, autunno 2019. Ecco le macerie di una fabbrica: al centro, una figura umana. È il ritratto dello stesso autore, a simboleggiare la responsabilità di

ogni artista nel «fare un ritratto crudele e veritiero della realtà», ovvero testimoniare il proprio tempo. L'arte è profezia, rivelazione. Così, con un'intuizione premonitrice Gian Maria Tosatti, tre anni prima della guerra in Ucraina, intraprende un viaggio per osservare lo stato della democrazia in Europa. Il titolo è amaramente evocativo: *Il mio cuore è vuoto come uno specchio*. Tosatti (Roma, 1980, vive a Napoli) è una figura unica nel panorama internazionale: artista visivo, regista, direttore artistico delle Quadriennale di Roma, ma anche critico, attualmente è protagonista del Padiglione Italia alla Biennale di Venezia (curato da Eugenio Viola e realizzato grazie a Sanlorenzo e Valentino). Tosatti lavora al confine tra indagine sociale, denuncia politica e tensione spirituale, soffermandosi in particolare sulle connessioni tra architettura, natura e identità dei luoghi. Perciò la sua copertina appare oggi come un potente e poetico monito: come Tiresia, l'oracolo cieco della mitologia greca, l'artista «vede» il tragico destino degli uomini e parla alle loro (in)coscienze. (gianluigi colin)

COURTESY DELL'ARTISTA / LIA RUMMA / NAPOLI / MILANO



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Cantiere Rossini Innovation Day e nuove strategie

Arredo, nautica e contract:
una sfida per tutto il settore



Massimo e Roberta Franceschetti

IL COMPARTO

PESARO Venerdì 24 giugno al Cantiere Rossini di Pesaro si terrà l'Innovation Day, l'evento nazionale dedicato al settore dell'arredo su misura, nautica e contract, organizzato dalla software engineering Planstudio con la partnership di Bentley System e Cantiere Rossini. Studi di progettazione, architettura e ingegneria, aziende di produzione di interni, cantieri navali e nautici, generale e interior contractor si incontreranno per affrontare assieme i temi dell'innovazione tecnologica, del perfezionamento dei processi aziendali e della integrazione e collaborazione nell'intera filiera. «Un vero e proprio viaggio nel futuro del mondo della tecnologia - spiega la Ceo dell'azienda Roberta Franceschetti - attraverso la presentazione di processi innovativi per la creazione di un ecosistema che agevoli tutte le filiere interessate e garantisca la costante tracciabilità del dato e dell'informazione nel processo produttivo». L'evento sarà suddiviso in tre sessioni, imperniata su altrettante tavole rotonde. «Durante la mattinata - spiega il Cto di Planstudio Massimo Franceschetti - mostreremo come tecnologie e processi possono rendere i tempi di esecuzione di una commessa più brevi, con una riduzione notevole di errori e il conseguente contenimento dei costi, con particolare attenzione ai processi Bim». Nel pomeriggio si parlerà di sostenibilità come processo di evoluzione verso l'innovazione e come affrontare le nuove sfide con una vision del futuro. Coordinati dal giornalista e scrittore Antonio Vettese, intervengono gli esperti di settore: Arianna Bionda, Architetto e Yacht Designer, Adjunct Professor at the School of Design al Politecnico di Milano; Sergio Cutolo, Ingegnere Navale, Yacht Designer fondatore di HydroTec; Tili Antonelli, Imprenditore, Project Designer Cantieri **Sanlorenzo**; Daniele Mazzon, Head of Transportation and Yacht Design di Pininfarina SpA; Vasco Buonpensiere, Co-owner e Sales & Marketing Director del Cantiere delle Marche; Lorenzo Argento, Yacht Designer; Alfonso Postorino, Direttore del Cantiere Rossini. Nell'ultima sessione Massimo e Roberta Franceschetti - fondatori di Planstudio - parleranno di orientamento strategico e roadmap dei nuovi prodotti per il miglioramento dei processi produttivi, dell'importanza delle collaborazioni durante il ciclo di vita della commessa e di strumenti e progetti formativi per la creazione di nuove risorse professionali. Sarà anche il momento per celebrare i 25 anni di expertise di Planstudio, che l'azienda mette a disposizione dei protagonisti del settore arredo su misura, nautico e contract. Nel corso della giornata, inoltre, presso l'area espositiva sarà possibile confrontarsi sulle più performanti soluzioni specifiche del settore per l'ottimizzazione dei processi.

RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



comunicazione pubbliredazionale



L'Arsenale protagonista della grande nautica



Dopo nove giorni intensi, il Salone Nautico Venezia ha chiuso la sua terza edizione registrando oltre 30mila visitatori e dimostrandosi una manifestazione sempre più matura. L'obiettivo dichiarato fin dal 2019 dal Sindaco di Venezia **Luigi Brugnaro** era quello di riportare la nautica in Arsenal, far rivivere le antiche tese, rimettere Venezia al centro della sua vocazione di casa dell'industria e del popolo del mare. 300 barche, di cui 240 in acqua, per una lunghezza totale di 2,7 chilometri, 200 espositori, oltre 2000 operatori, 500 personale staff, 402 giornalisti accreditati, oltre 50 eventi culturali e di approfondimento tra convegni e talk show, la maggior parte dei quali dedicati al tema della sostenibilità, alla salute del mare e alle nuove propulsioni elettriche e ibride: il Salone Nautico 2022 ha condotto in porto i suoi obiettivi confermando il suo ruolo di capitale del mare e rafforzando la sua candidatura a Capitale Mondiale della Sostenibilità.

La nautica da diporto ne esce più forte e, da ospite della Serenissima, ha mostrato la sua immagine migliore: la barca come luogo intimo, isola privata, un posto dove vivere affetti e condividere momenti sereni ma anche dove sperimentare, parlare di futuro, di tecnologia.

La manifestazione è stata appoggiata da Governo e Regione, aperta ufficialmente dal ministro per la Pubblica Amministrazione **Renato Brunetta**, è stata visitata dal ministro allo Sviluppo Economico **Giancarlo Giorgetti**, da **Daniele Franco**, ministro dell'Economia e delle Finanze, dal Governatore della Regione Veneto **Luca Zaia**, da **Roberto Luongo**, direttore generale di Agenzia ICE. Una collaborazione

particolare è arrivata dalla **Marina Militare Italiana** per la straordinaria apertura dell'Arsenale. Il Salone anche quest'anno è stato organizzato secondo un sistema di gestione sostenibile dell'evento per cui ha ricevuto la certificazione ISO 20121: 2013 da parte di **RINA Spa**.

*"Con questo Salone il "popolo del mare" ha risposto all'appello e ha dimostrato il fascino del navigare - commenta **Luigi Brugnaro, Sindaco di Venezia e ideatore dell'evento** - È stata un'edizione importante, che consolida l'evento nel calendario fieristico della nautica e che ci spinge a fare ancora meglio per il prossimo anno. È stato un salone molto partecipato e ricco di innovazioni tecnologiche in chiave green. La nautica è uno dei settori che sta performando meglio nel nostro paese e di cui l'Italia vanta un primato mondiale. Il prossimo anno torneremo dal 31 maggio al 4 giugno, negli spazi dell'Arsenale, sempre con la fondamentale collaborazione della Marina Militare, con tante novità. Arrivederci allora al prossimo anno. Perché qui a Venezia, l'arte navale è finalmente ritornata a casa".*

Alla terza edizione del Salone hanno partecipato con grande intensità i tre grandi gruppi italiani, **Ferretti Group**, **Azimut Benetti**, **Sanlorenzo** oltre a **Sunseeker**, **Beneteau**. Il marchio **Wally** ha presentato in anteprima mondiale **Wallytender58**. **Absolute** ha creduto in maniera particolare al Salone portando gran parte della sua produzione, così come **Sessa**, **Frauscher** con la sua produzione ibrida e tanti altri. Soddisfatti i cantieri e dealer principali, quali **Timone Yacht** che, attraverso diverse società, rappresenta molti marchi e soprattutto il gruppo **Azimut Benetti**.

Salone Nautico è stato anche contenitore di prodotti televisivi e lancio di appuntamenti con la tradizione della città come la Festa della **Sensa** e la **Voga-longa**.

Il Salone Nautico Venezia è stato anche come al solito il palcoscenico per eventi sportivi che si sono svolti nel 30esimo anno della vittoria da parte del **Maro di Venezia**, testimonial del Salone, della **Louis Vuitton Cup** che era esposta in una delle Tese, come della regata **Salone Nautico Venezia Cup** organizzata con la Compagnia della Vela che ha visto alla sua prima edizione la vittoria di **Circolo Velico Bibione** e del quinto **Campionato Italiano Micro Class**. L'arrivo in Arsenal della **Voga Posse**, una avventura che ha portato una quindicina di professionisti milanesi a scendere il fiume Po con gli esili "quattro con". Poi la **E-Regatta** dedicata ai mezzi a propulsione elettrica nelle sue diverse prove, organizzata da **Assonautica** con l'Associazione **Motonautica Venezia**, alla sua seconda edizione. Il Salone è stato anche l'occasione per presentare la nuova competizione sportiva **E-1**, voluta da **Alejandro Agag** e **Robi Basso**, che vedrà protagoniste barche a propulsione elettrica monotipo **Race Bird**, il cui primo equipaggio iscritto è il **Venice Racing Team**.

Infine, la marineria veneziana è stata protagonista con una tesa dedicata alla cantieristica locale e i tanti cantieri hanno poi presentato le proprie imbarcazioni negli spazi outdoor. Il **Nuovo Triunfo**, l'associazione dei **Gondolieri di Venezia**, i corsi per bambini di **voga, vela e vela al terzo** hanno arricchito il programma della manifestazione.

www.salonenautilico.venezia.it

Salvatore Pisano, Port Authority di Pisa

«Protagonisti del territorio»

PISA

«Siamo in qualche modo i custodi della storia della repubblica marinara pisana e proprio conservando quelle radici operiamo come una società moderna capace di garantire lo 'sbocco a mare' per l'economia del territorio». Con questa metafora l'ingegner Salvatore Pisano (foto), presidente della Port Authority di Pisa, evoluzione della Navicelli, la municipalizzata appena trasformata in autorità fluviale con il compito di regolare le attività sul canale omonimo, sulla darsena pisana e sull'Arno, presenta il lavoro della società, mission e i piani futuri.

Tre parole chiave per descrivere la Port Authority.

«Pianificazione, dialogo e tempestività. Così approcciamo le questioni quotidiane per dare risposte efficaci alle



imprese che operano sul canale e in darsena. L'ingresso delle categorie economiche nel consiglio di amministrazione permette di sviluppare un costante confronto per intervenire subito laddove ce ne sia necessità e con assoluto pragmatismo. Ecco perché siamo sempre presenti anche nelle iniziative importanti come 'Giornalisti in classe', che aiutano a far crescere le nuove generazioni rendendole protagoniste

della società in cui vivono. Questo lo possiamo fare grazie al lavoro degli ultimi anni che ha risanato la società».

Perché?

«Perché abbiamo messo a posto il bilancio, azzerato i debiti e chiuso gli ultimi esercizi finanziari con piccoli utili, importantissimi per una società interamente a partecipazione pubblica. E lo abbiamo fatto rivisitando in termini più equi i canoni demaniali consentendo alle aziende nautiche di pianificare i loro investimenti e, al tempo stesso, garantendo un flusso di denaro costante nelle casse della società senza ricorrere a contenziosi».

Con quali risultati immediati?

«Abbiamo reso l'area appetibile e lavoriamo a un piano regolatore portuale che tenga presente il tessuto urbano circostante, conquistando così la fiducia degli investitori. Non a caso importanti soggetti industriali hanno scelto di insediarsi nell'area dei Navicelli. Un nome per tutti: Sanlorenzo superyacht, big mondiale della nautica arrivato nei mesi scorsi».

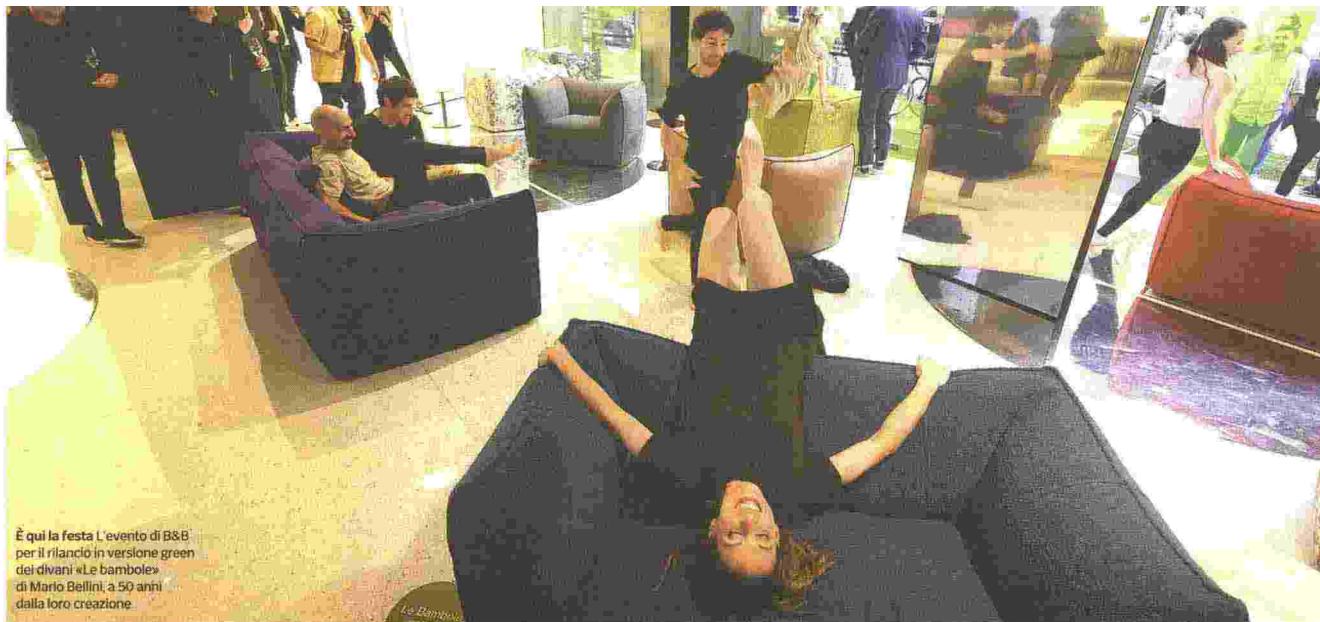
Gab. Mas.





Il talk in Sala Buzzati

Il filosofo Emanuele Coccia (foto), gli architetti Andrea Caputo, Ludovica Serafini e Roberto Palomba sono gli ospiti del talk di Corriere della Sera, Living e Abitare venerdì 10 (ore 18) in Sala Buzzati (via Balzan, 3) e in diretta streaming su Corriere.it. Tema: abitare la casa e la città dopo la pandemia.



È qui la festa L'evento di B&B per il rilancio in versione green dei divani «Le bambole» di Mario Bellini: a 50 anni dalla loro creazione

PIETRO S. ULRANO/GETTY



Grandi artigiani coreani

Alla Fondazione Feltrinelli la mostra di Korean Craft & Design Foundation: i grandi artigiani coreani Hyungkun e Jiho Lee hanno realizzato oggetti disegnati da tre grandi architetti e designer italiani: Michele de Lucchi, Mario Trimarchi (foto, un altare alla natura) e Francesco Faccin.



La carta architettonica

Una combinazione inedita di temperatura, pressione con l'impiego di un'unica materia prima, la carta a base di cellulosa da filiera certificata Fsc. Il multistrato compatto Vitter by Filippi «tutto colore» è esposto con varie creazioni e soluzioni di design e architettura in via S. Simpliciano, 6

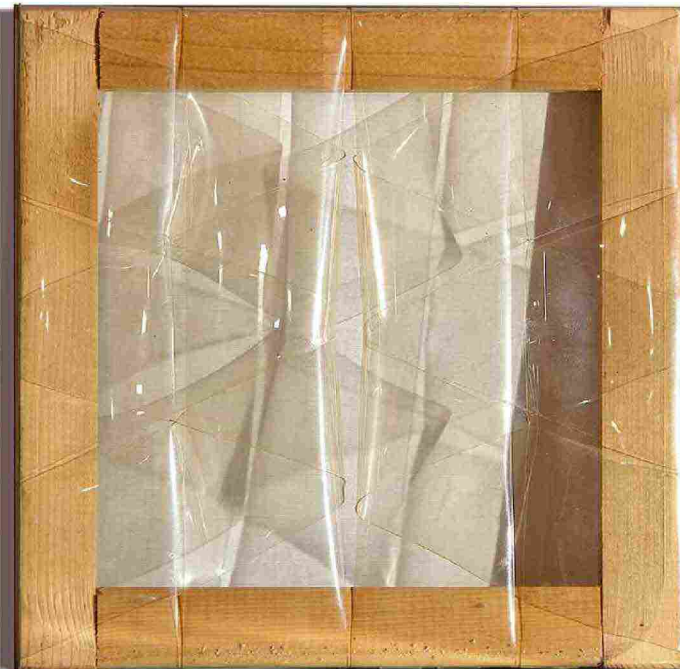
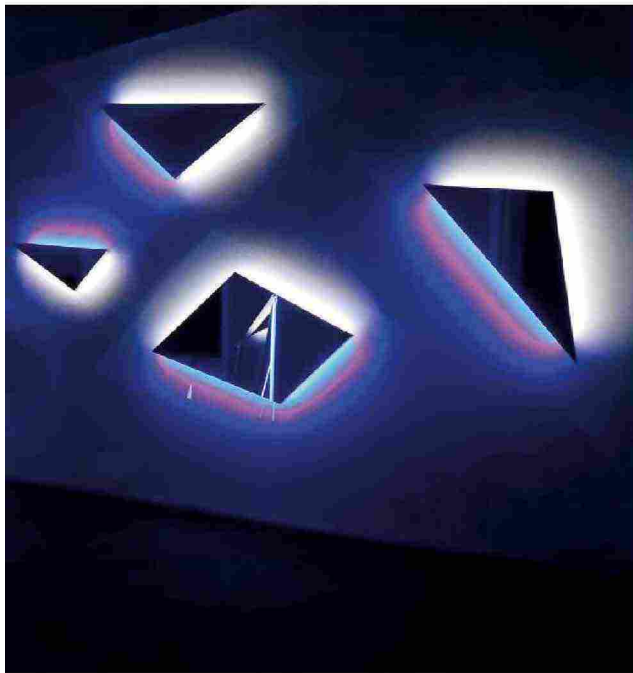


Identikit dello yacht

Fino al 10 giugno, in via Sciesa 3 l'headquarter di One Workssi trasforma in un hangar per ospitare un avatar in dimensioni reali dello Yacht SD90/s di **Sanlorenzo**, che porta la firma di Zuccon International Project per le linee esterne e di Patricia Urquiola per l'allestimento degli interni.



14 TUTTOMILANO



NANDA VIGO RITRATTO DI UN'

AL MUSEO SAN FEDELE PRIVATE COLLECTION, CON LE OPERE DONATE ALLA FONDAZIONE DALL'ARTISTA: UN GRAND TOUR TRA

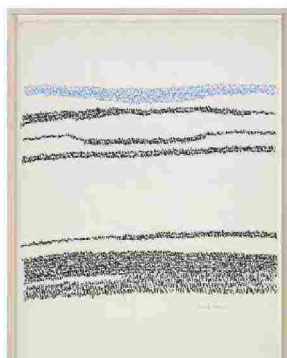
di **CRISTIANA CAMPANINI**

Forse non sarà come rientrare nella casa-studio in Porta Romana, con le tartarughe ad aggirarsi sornione in un ambiente tra l'esotico e il futuribile, con dominanti a specchio e acciaio e una voliera di pappagalli bianchi a svolazzare tra i balugini delle luci azzurrate dei suoi neon. Ma rivedere per la prima volta l'intera collezione donata nel 2017 da Nanda Vigo (1936-2020) alla Fondazione Culturale San Fedele, sarà senz'altro un'emozione.

La mostra "Nanda Vigo - Private Collection", ora visibile al museo San Fedele e alla galleria, oltre alla presenza delle opere, descrive un testo sotto traccia che racconta inevitabili frammenti di storia privata e di relazioni con i suoi colleghi, artisti, amici, maestri, rivali e amori. Ci saranno opere di Piero Manzoni, compa-

gno di vita, geloso e maschilista, come lo definiva, consapevole e volitiva ma anche innamorata. Quella loro relazione turbolenta ed esclusiva, durata troppo poco, fino alla scomparsa dell'artista, giovanissimo, nel 1963, a soli 29 anni, la accompagna tutta la vita, al fianco delle sue opere.

E poi Gianni Colombo, Sergio Dangelo, Alessandro Mendini, Mario Nigro, Giò Pomodoro, Mimmo Rotella. C'erano tutti i volti della scena milanese di quegli anni, dai pittori segnici, come Ettore Sordini al pop letterario di Emilio Tadini, al concettuale poetico di Vincenzo Agnetti. Non man-



— via Orobica 26 —

LA LINGUA DI IRMA

Appassionata di letteratura, Irma Blank, nata nel 1934 in Germania si è trasferita in Sicilia nel 1955. Lo sradicamento linguistico attraversa la sua opera, introspettiva e segreta, nell'equilibrio fragile tra scritte di segni e disegno. Nel 1973 Blank si sposta a Milano, dove tutt'ora vive. Qui nasce la serie delle *Trascrizioni* (1973-1979) dalle sue letture quotidiane, dalle poesie ai giornali. Prende corpo una scrittura d'invenzione a inchiostro su carta. "Scritture asemantiche", come le ha definite Gillo Dorfles. In seguito passa agli "Scritti radicali" (1983-1996) e il colore fa irruzione. Il blu simbolo di armonia e utopia. Ma anche il rosa e il rosso, associati a energia e ragione. In mostra sfilano opere degli anni Settanta e degli ultimi vent'anni, una fitta produzione che riesce a superare anche le difficoltà e i limiti imposti da una paralisi al lato destro del corpo, nel 2017. Il 9 giugno (alle 19 e alle 20), un reenactment di una performance storica "Concerto Scritturale" (Fondazione ICA, via Orobica 26, dal 9 giugno al 22 luglio)

Prende corpo una scrittura d'invenzione a inchiostro su carta. "Scritture asemantiche", come le ha definite Gillo Dorfles. In seguito passa agli "Scritti radicali" (1983-1996) e il colore fa irruzione. Il blu simbolo di armonia e utopia. Ma anche il rosa e il rosso, associati a energia e ragione. In mostra sfilano opere degli anni Settanta e degli ultimi vent'anni, una fitta produzione che riesce a superare anche le difficoltà e i limiti imposti da una paralisi al lato destro del corpo, nel 2017. Il 9 giugno (alle 19 e alle 20), un reenactment di una performance storica "Concerto Scritturale" (Fondazione ICA, via Orobica 26, dal 9 giugno al 22 luglio)

FOTOGRAFIA

SGUARDI AL FEMMINILE

DA OTHER SIZE LA RICERCA DELL'IDENTITÀ DI ZIQIAN LIU,
DA STILL GLI SCATTI ONIRICI DI VERONICA GAIDO

di **ROBERTO MUTTI**

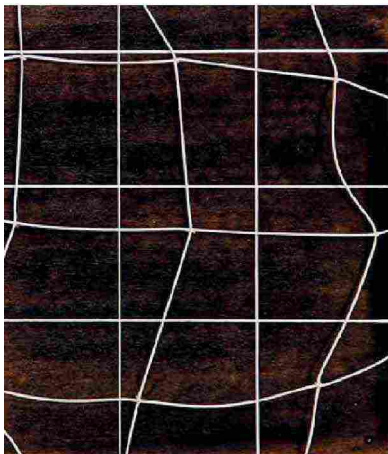
La fotografia viene convenzionalmente considerata per la sua capacità di riprodurre in modo fedele la realtà ma, come ogni bravo autore ben sa, ben altre sono le sue potenzialità, prima tra tutte quella che consente di interpretare ciò che un fotografo osserva con sguardo immaginifico e creativo.

Pur muovendosi in ambiti molto diversi fra di loro, dimostrano tutto ciò nelle loro due mostre personali l'italiana Veronica Gaido e la cinese Ziqian Liu. La mostra curata da Claudio Composti che l'artista orientale presenta mercoledì 15 alle 18 alla Other Size Gallery (l'esposizione sarà aperta lunedì-venerdì ore 10-18 fino al 16 settembre) si intitola "Inner Eye" perché i suoi autoritratti accostati a fiori, frutti, oggetti e realizzati in diverse dimensioni simboleggiano i confini di una ricerca interiore intrigante e misteriosa. Al contrario di quanto ci si potrebbe aspettare, infatti, il volto e il corpo di Ziqian Liu appaiono e scompaiono, sfuggono, si nascondono, si mostrano solo parzialmente in un percorso di dieci immagini rigorosamente costruite come un racconto labirintico che si muove attorno alla ricerca dei dettagli del sé e dell'identità femminile.

Rivolta al mondo esterno è, invece, "Dedalo e altre storie", l'originale ricerca che Veronica Gaido espone da Still Fotografia (aperta martedì-venerdì 10-13/14-18, giovedì 10-13/14-19 fino al 15 luglio). Si tratta di un lavoro che può essere fruito su diversi piani il primo dei quali riguarda l'interpretazione creativa della realtà dei cantieri navali **Sanlorenzo**, azienda che realizza yacht a motore di grande qualità. La fotografa viareggina, però, ribadisce il carattere onirico della sua poetica proponendo una ulteriore dimensione interpretativa: come? Mettendo a confronto queste immagini con altri suoi lavori personali dove emergono via via figure fluttuanti, luci violente, spazi occupati da esatte geometrie che lentamente però sconfinano nell'astrazione.



Uno scatto di Ziqian Liu da Other Size Gallery



Da sinistra, Nanda Vigo, *Galactica 2°* (2019), Carla Accardi (1977), Gianni Colombo, *Spazio elastico intermutabile* (1977);

ERA

AMICIZIE, AMORI E CREATIVITÀ

cano gli esponenti del Gruppo Zero, dHeinz Mack, Otto Pienes, Gunther Uecker, che l'artista fu la prima a portare in Italia, curando una mostra nello studio di Lucio Fontana nel 1965, di cui si dichiarava con orgoglio "garzone di bottega".

Le idee, con questi colleghi tedeschi e olandesi, erano condivise, il desiderio era quello di "ripartire da zero" contro convenzioni, accademismi e inutili emozioni, era il medesimo. Ecco, quindi, 108 opere dagli anni Cinquanta agli Ottanta, straordinaria raccolta perché ritratto di un'artista e di un'epoca, ma anche di una società aperta al dialogo, tra diverse correnti, artisti complici e solidali. Il dono e lo scambio, di opere, come di opinioni e di consigli, aldilà di stili o movimenti, era linfa alla creazione. ◆

DOVE
Other Size Gallery,
via Maffei 1
e Still Fotografia,
vi Ludovico Lazzaro
Zamenhof 11



VERNICI

▼ **Marianne Viero - Drawing Nude**

↳ Rita Urso - Artopiagallery, via Lazzaro Papi 2, tel. tel. 02.5460582. Da venerdì 10 giugno fino al 15 luglio.

Seconda personale in galleria dell'artista danese Marianne Viero. La pura astrazione e la ricerca costante di nuovi linguaggi danno vita a dipinti su tela di juta e sculture in pasta di pane a led.

MOSTRE

Palazzo Reale

↳ Orari: mar-dom 10-19.30 (prenotazione consigliata), tel. 02.88444061. - Joaquín Sorolla - Pittore di luce. Fino al 26 giugno. Ingresso 16-14 euro.

PAC - Padiglione d'Arte Contemporanea

↳ via Palestro 14. Orari: mar-dom 10-19.30, giovedì 12-22.30 (prenotazione consigliata), tel. 02.88446359. - Artur Zmijewski. Fino al 12 giugno. Ingresso 10-8 euro.

Museo del Novecento

↳ piazza Duomo. Orari: mar-dom 10-19.30, tel. 02.88444061. - Aldo Rossi. Design 1960-1997. Fino al 2 ottobre. Ingresso 10-8 euro.

HangarBicocca

↳ via Chiese 2. Orari: giov-dom 10.30-20.30, tel. 02.66111573. - Steve McQueen - Sunshine State. Fino al 31 luglio. Ingresso gratuito. - Anicka Yi - Metaspore. Fino al 24 luglio. Ingresso gratuito.

Osservatorio Prada

↳ Galleria Vittorio Emanuele II. Orari: Orari: lun-ven 14-20. Sab-dom 11-20. Chiuso martedì. tel. 02.5666 2611. - Role Play. Fino al 27. Ingresso 10 euro.

Fondazione Prada

↳ Largo Isarco 2. Orari: tutti i giorni 10-19.00, (prenotazione consigliata) - Elmgreen & Dragset - Useless Bodies. Fino al 22 agosto. Ingresso 15-12 euro.

GAM

↳ Via Palestro 16. Orari: mar-dom 10-17.30 (prenotazione consigliata) - Elisa Sigheci - As Above, So Below. Fino al 3 luglio. Ingresso 10-8 euro.

Gallerie d'Italia

↳ Piazza Scala 6. Orari: mar-dom 9.30-19.30, gio 9.30-22.30, tel. 800167619. I Marmi Torlonia. Collezionare Capolavori. Fino al 18 settembre. (c.cam.)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Alla ricerca di rigenerazione

di **Annachiara Sacchi**

Etico, sostenibile, circolare, responsabile, naturale. Tecnologico. Pacifico. Aggiungete a questi aggettivi la parola design. E a quel punto non importa la vostra destinazione: che vi siate persi in un labirinto verde nel bel mezzo di un chiostro dell'Università Statale o nella mega installazione «Design with Nature» al padiglione 15 della Fiera di Rho, o nell'ambientalismo estetico e filosofico di Andrea Branzi, l'impegno di questo Salone del Mobile — quello della ripartenza, quello della sessantesima edizione che si apre questa mattina — è chiaro: dare risposte. Al cambiamento climatico, al post pandemia, all'instabilità degli scenari internazionali. Alla fragilità della vita oggi.

Soluzioni per una nuova convivenza in epoca di Antropocene. È un percorso che collega tutta Milano: la Fiera con i suoi mastodontici nu-

meri (200 mila metri quadrati, 2.173 espositori, il 27 per cento di aziende straniere che diventano protagoniste di una nuova mappa globale del design, 600 giovani del Salone Satellite da cui nascono i talenti del futuro) e i distretti della città, addobbati a festa con circa 800 eventi da Brera alla Bovisa, da Lambrate all'Isola, dai tunnel della Stazione Centrale trasformati in laboratori per creativi, fino alla storica via Tortona con il Superstudio, culla del Fuorisalone già da prima che diventasse «diffuso». Alleati (cosa non scontata, soprattutto fino a qualche anno fa) nel segno di un abitare più orientato al benessere. Anche del pianeta. «Crediamo in un Salone che abbate i confini, si fa ponte culturale e acceleratore di processi virtuosi nel rispetto dell'ambiente», sottolinea Maria Porro, presidente della manifestazione che, oltre agli addetti ai lavori, accoglierà il pubblico sabato e domenica (gli studenti anche venerdì).

Rigenerazione, dunque. E non a caso si chiama «Design

Re-Generation» la mostra allestita da Interni all'Università degli Studi (ma anche all'Orto Botanico, in piazza Cordusio, in piazza Gae Aulenti) che da ieri riunisce oltre cinquanta star del design e dell'architettura in un percorso (40 proposte) aperto a tutti.

Obiettivo, spiega Gilda Bojardi, direttore del magazine: «Stimolare proposte progettuali in cui la sostenibilità è il valore per una nuova qualità della vita». E allora, tra le antiche mura di via Festa del Perdono, ecco la torre-cannocchiale di Michele De Lucchi, il «Labyrinth Garden» di Raffaello Galiotto con Nardi, il guscio in legno di Gg-Loop, il maxi cantiere (con vista) di Piero Lissoni sul cortile d'onore dell'ateneo (sembra di stare sul ponte di uno yacht), dove le colonne sono trasformate in personaggi mitologici da Antonio Marras. E ancora, l'anima del Brasile con «Poesia do Cotidiano», invito a rallentare ritmi e consumi; i mobili «balerini» di Enric Miralles & Bene-

detta Tagliabue, e un altro labirinto (il secondo) in cui perdersi e ritrovarsi: l'«Amazon Garden» di Amazon. E all'Orto Botanico «Plenitude» di Carlo Ratti e Italo Rota: interattività e design circolare.

Connessioni e fili «verdi» che uniscono luoghi, nomi, invenzioni. E mentre i ragazzi del Salone Satellite sono chiamati a «Progettare per i nostri domani», Mario Cucinella racconta, con «Design with Nature», un ecosistema virtuoso per rappresentare il futuro dell'abitare. Funzionale e green, certo, ma anche bello. Responsabile, ma non serio. Etico, ma pure comodo. E in questa settimana delle meraviglie, dove vedremo cucine e bagni avveniristici, divani e armadi sontuosi, collaborazioni eccellenti tra moda e design, ci saranno anche le incursioni degli artisti, come il progetto di Toiletpaper in via Balzaretti. O la «Scatola Magica», installazione audiovisiva a Palazzo Reale in cui il Salone del Mobile mette in scena i suoi valori: impresa, ingegno, qualità.

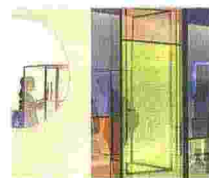
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Designweek

Salone e Fuorisalone 2022

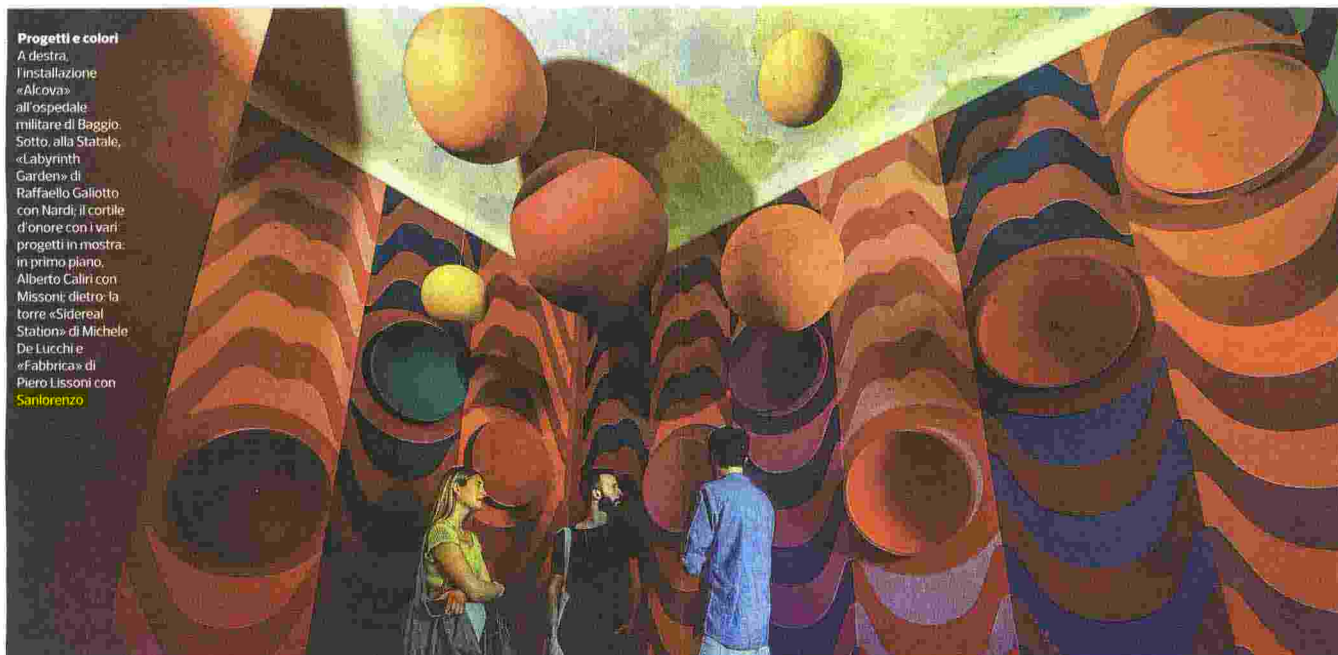


Si apre la Fiera a Rho

Si aprono i cancelli dell'edizione numero 60 del Salone del Mobile dopo due anni di stop. Gli espositori sono 2.175 in uno spazio di 200 mila metri quadri; 600 i giovani designer selezionati per il Salone Satellite. Ingresso riservato agli operatori, apertura al pubblico l'11 e il 12 giugno.

Progetti e colori

A destra, l'installazione «Alcova» all'ospedale militare di Baggio. Sotto, alla Statale, «Labyrinth Garden» di Raffaello Galiotto con Nardi; il cortile d'onore con i vari progetti in mostra: in primo piano, Alberto Caliri con Missoni; dietro, la torre «Sideral Station» di Michele De Lucchi e «Fabbrica» di Piero Lissoni con Sanlorenzo



Alla Statale

Nei cortili dell'ateneo la mostra di «Interni» con 50 installazioni tra etica e stupore



Monumento anamorfico

All'Opificio 31 nel distretto Tortona, Philip Morris presenta l'installazione monumentale «We» firmata da Truly Design Crew, il collettivo di artisti urbani noti per l'uso della tecnica della distorsione anamorfica grazie alla quale le immagini raffigurate si dissolvono cambiando il punto di osservazione



La vita (e il bar) in rosa

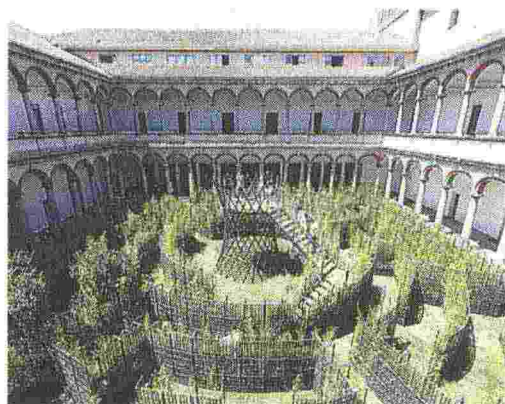
Lo storico caffè Taveggia, indirizzo tradizionale dei milanesi, si trasforma in un'installazione «pale rose» per presentare la collezione di lampade del marchio Louis Poulsen con le iconiche PH Artichocke e PH Septima. L'allestimento è stato realizzato dallo studio Locatelli Partners



La foresta galleggiante

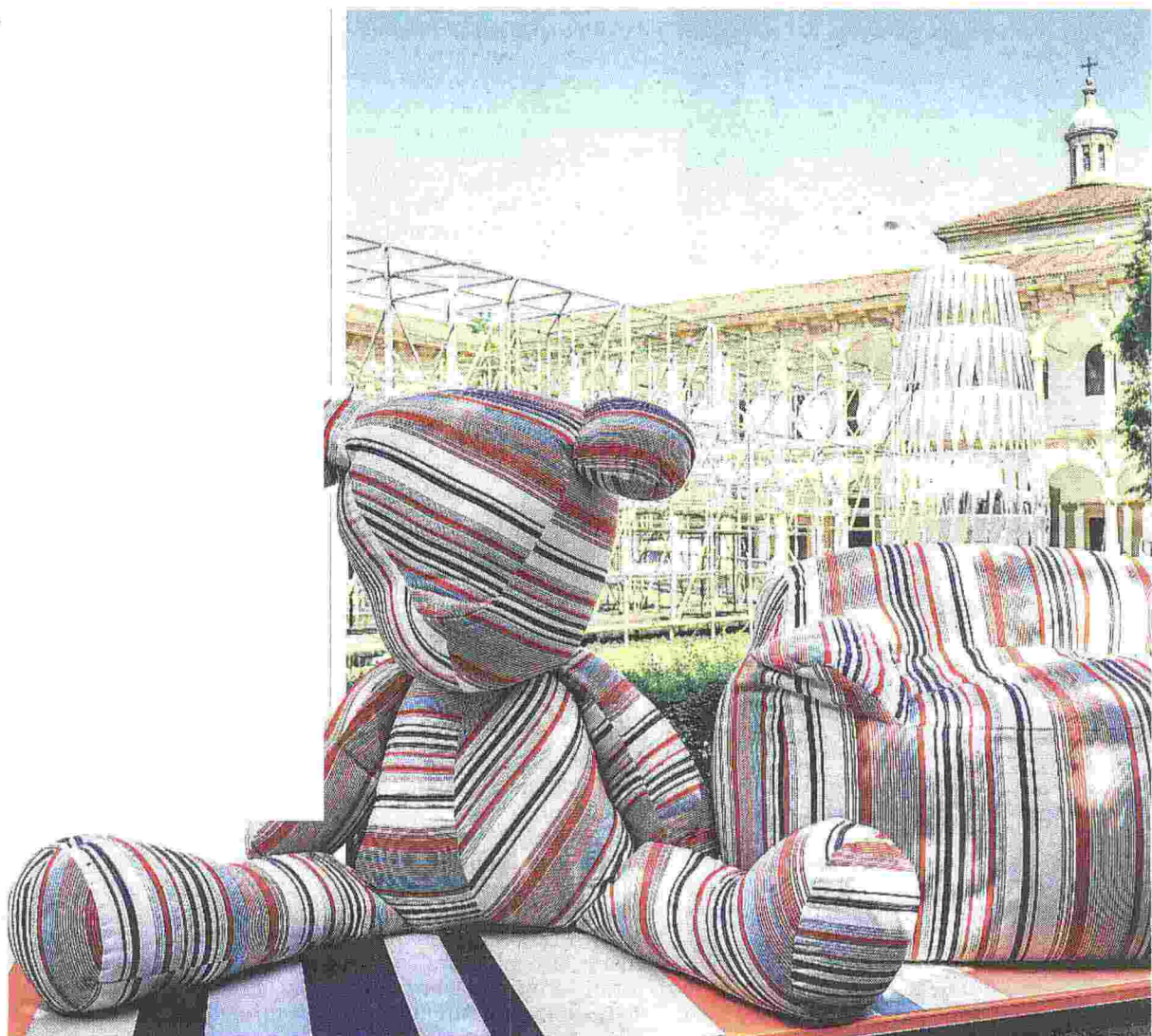
Seicentodieci alberi e più di 30 specie pensate per moltiplicare la biodiversità e i benefici ambientali generati dalla forestazione urbana: è la Floating Forest realizzata da Stefano Boeri Interiors e presentata da Timberland sulla Darsena. Per i visitatori, un'esperienza sensoriale

Milano apre la sua festa a Rho e in tutti i quartieri Il mondo del progetto vuole abbattere i confini con idee e proposte nel nome della sostenibilità



La guida

● Fino al 13 giugno a Milano, in occasione del Salone del Mobile, Interni, magazine diretto da Gilda Bojardi, presenta la mostra (gratuita, ore 10-24) «Design Re-Generation» nella sede dell'Università degli Studi, ma anche in altri spazi: Orto Botanico, piazza Cordusio, piazza Gae Aulenti. Stasera live in ateneo con la Civica Jazz Band (dalle ore 21) |

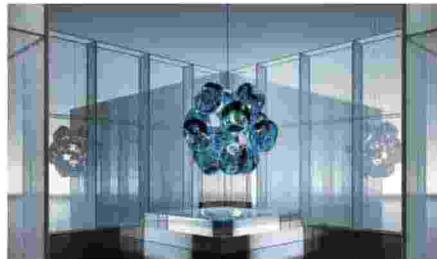


Happening

Il Fuorisalone rilancia la creatività di Milano

I distretti si animano tra installazioni che indagano il tema delle energie alternative, come nel progetto firmato da Carlo Ratti e Italo Rota per l'Orto botanico o lo spreco alimentare all'Isola. L'alto artigianato è celebrato da Doppia firma a Palazzo Litta, mentre in Tortona si dà enfasi ai laboratori internazionali. **Chiara Chiapparoli**

Mentre il **Salone del mobile** di Milano apre oggi i cancelli in fiera, la città fa da amplificatore di creatività con i numerosi eventi, vernissage e installazioni del **Fuorisalone**, appuntamento che coinvolge tutti i distretti vocati al design. Allo storico Brera design district sono ospitati oltre 160 eventi. A **Palazzo Clerici** va in scena *The art of dreams*, installazione dell'artista **Ruby Barber**, voluta da **Porsche**, mentre l'**Orto botanico** ospita *Feeling the energy*, progetto interattivo di **Carlo Ratti associati** e **Italo Rota**, che indaga la scoperta di energie alternative. Design variations, presso il **Circolo filologico milanese**, ospita aziende e creativi internazionali, mentre non lontano, al **Museo Poldi Pezzoli** è di scena «871 days, 50 products, 17 designers and 1 single color». A temporary exhibition conceived by **Luca Nichetto**, direttore artistico del brand **La Manufacture**. Nella zona 5vie, a **Palazzo Litta** è di stanza il dialogo tra progettazione e alto artigianato in **Doppia firma**. Al via anche la sesta edizione di **Masterly-the Dutch in Milano**, evento dedicato a designer, architetti, artigiani, e brand olandesi che si svolge a **Palazzo Turati**. Una fitta con-



In senso orario, la mostra su Tom Dixon a Palazzo Serbelloni, il progetto di Sara Ricciardi al Superstudio, l'evento Masterly-The Dutch in Milano e Alis di Zaha Hadid architects in Statale

centrazione di nomi internazionali si trova negli spazi dell'**Università degli studi** di Milano, dove tra le installazioni sono presenti, tra gli altri, *Sidereal station* di **Amdl circle** e *Michele De Lucchi. Love song* di **Ron Arad and associates**. *Alis* di **Zaha Hadid architects** e *Fabbrica progetto* di **Piero Lissoni** per **Sanlorenzo**.

Grande fermento anche in zona Tortona, dove **Superstudio** punta sull'internazionalità di marchi e designer mentre **Base** propone *We will design*, laboratorio sperimentale con designer internazionali, scuole e università per riflettere su temi quali economia circolare, biodiversità e nuovi approcci all'apprendimento. A a **Opificio 31**, **Iqos** espone *We*, installazione firmata da **Truly design crew**, collettivo artistico internazionale noto per l'utilizzo della distorsione anamorfica. Negli spazi del parco urbano del **Centro ospedaliero militare** si svolge invece *Alcova*, con un programma di nomi che annovera, tra gli altri, **Leonardo** e **Marzia Dainelli**, fondato-

ri dell'omonimo studio e direttori artistici di **Somaschini**, brand di art design che debutta in questa occasione. In **Triennale**, oltre alla mostra «Memphis again», in cui sono esposti oltre 200 tra mobili e oggetti realizzati tra il 1981 e il 1986 per la collezione Memphis, si può visitare «Cactusrama», che celebra l'iconico **Cactus di Gufram** attraverso l'esposizione di dodici edizioni e «Forest tales», in cui sono presentati oggetti concepiti durante la pandemia e realizzati con legni di latifolia provenienti dalle foreste americane. Da non perdere oggi «Mace at Triennale», grande evento musicale aperto alla città. Cambiando location, tra i progetti di Isola design festival si trova *No space for waste*, dedicata all'ideazione di prodotti che minimizzano l'impatto ambientale o realizzati con scarti. Tra gli eventi da non perdere anche *Twenty*, che celebra i venti anni di attività di **Tom Dixon** con una mostra negli spazi di **Palazzo Serbelloni** e *Pet therapy*, installazione site specific di **Atelier Biagetti**, a seguire *See the stars again* di **Flos** alla **Fabbrica Orobia** e infine *Germogli*, installazione di **Marcantonio** per **Natuzzi**, nel cortile di **Palazzo Durini**, visitabile l'8 e il 9 giugno, (riproduzione riservata)

ri dell'omonimo studio e direttori artistici di **Somaschini**, brand di art design che debutta in questa occasione. In **Triennale**, oltre alla mostra «Memphis again», in cui sono esposti oltre 200 tra mobili e oggetti realizzati tra il 1981 e il 1986 per la collezione Memphis, si può visitare «Cactusrama», che celebra l'iconico **Cactus di Gufram** attraverso l'esposizione di dodici edizioni e «Forest tales», in cui sono presentati oggetti concepiti durante la pandemia e realizzati con legni di latifolia provenienti dalle foreste americane. Da non perdere oggi «Mace at Triennale», grande evento musicale aperto alla città. Cambiando location, tra i progetti di Isola design festival si trova *No space for waste*, dedicata all'ideazione di prodotti che minimizzano l'impatto ambientale o realizzati con scarti. Tra gli eventi da non perdere anche *Twenty*, che celebra i venti anni di attività di **Tom Dixon** con una mostra negli spazi di **Palazzo Serbelloni** e *Pet therapy*, installazione site specific di **Atelier Biagetti**, a seguire *See the stars again* di **Flos** alla **Fabbrica Orobia** e infine *Germogli*, installazione di **Marcantonio** per **Natuzzi**, nel cortile di **Palazzo Durini**, visitabile l'8 e il 9 giugno, (riproduzione riservata)





FuoriSalone. Cadence è un'installazione di luci e geometrie (in piazza del Carmine, 2) firmate Pierre Charpin

Gli appuntamenti

Al FuoriSalone più di 500 eventi distribuiti in tutta la città —p.40-41

Più di 500 eventi tra centro e periferie: un Fuorisalone nel segno di ricerca e sostenibilità

160

GLI EVENTI A BRERA

Mostre, convegni e dibattiti, presentazioni di nuovi prodotti: nei giorni del Salone, a Brera sono previsti 160 appuntamenti

Gli appuntamenti in città. Giovani progettisti, scuole, start up, artisti e imprenditori portano a Milano sperimentazioni e processi innovativi, nuove forme dell'abitare, arte e artigianato da scovare tra showroom e gallerie. Una kermesse che si annuncia più concreta degli anni precedenti

Testi a cura di **Antonella Galli**

C’è da rallegrarsi di fronte all’esplosione di vitalità e iniziative – oltre 500, da capogiro – che il FuoriSalone 2022 porta con sé: distretti, showroom, palazzi e cortili, gallerie, ex-fabbriche, musei, studi e appartamenti in cui si svolgono eventi, mostre, inaugurazioni, performance. Quest’anno il desiderio di presenza non è fine a sé stesso, ma porta contenuti, innovazione, forze giovani e internazionali, distribuite equamente nei distretti urbani, tra zone classiche e nuove destinazioni nelle aree periferiche.

I temi delle varie iniziative hanno tutti un denominatore comune, la sostenibilità come chiave per leggere il futuro, declinata in materiali di ricerca, ma anche in processi innovativi, nuove forme dell’abitare, arte e artigianato, che irrompono un po’ ovunque. Quindi da vedere ci sono le tante novità presentate dalle aziende di settore (e non), ma anche giovani progettisti, scuo-

le, start-up e piccoli imprenditori che portano una ventata di rinnovamento e che sarà divertente (e istruttivo) scovare qua e là.

Partendo dal centro, il Brera Design District ha individuato il tema ‘Progettare il presente, scegliere il futuro’, sviluppato in 160 eventi, oltre a 11 nuove aperture di showroom. Il tema del distretto è reinterpretato nell’installazione interattiva Momentum, che mette a confronto il tempo percepito e il tempo scientifico (all’Acquario Civico, con l’azienda Stark).

Effervescente anche l’atmosfera alle 5vie, il distretto nel cuore più antico di Milano, che si focalizza sull’utopia, per diventarne un laboratorio: il titolo di quest’edizione è “Prototyping Utopias”, declinato in numerose esposizioni disseminate nel quartiere e nelle mostre nelle sedi dell’organizzazione, in via Cesare Correnti 14 (Woven Whispers di Richard Yasmine e little monsters/scary beasts di co/rizom) e al Siam (via Santa Marta 18), con due collettive e un omaggio ai radicali Archizoom Associati (con Poltronova).

Poco distante, nei cortili dell’Università Statale si visitano le

installazioni di “Design Re-Generation”, mostra evento, spettacolare in notturna, organizzata dalla rivista Interni; due tra gli oltre 40 progetti: la torre Sidereal Station di Michele De Lucchi e AMDL Circle con Whirlpool e la struttura sopraelevata Fabbrica, che Piero Lissoni ha progettato con il costruttore di yacht Sanlorenzo per evocare nel cuore di Milano l’esperienza di un cantiere navale.

Lasciando il centro storico, in zona Tortona vanno in scena eventi sperimentali, giovani leve, ricerca: lì si trova a Base, il centro sperimentale e comunitario di via Bergognone 34, dove la seconda edizione di “We Will Design” porterà i visitatori a contatto con economia circolare, co-progettazione e nuovi approcci di apprendimento. Poco distante, il Superdesign Show negli spazi di Superstudio Più (via Tortona 27) esplora le avanguardie del design con il tema ‘Looking Ahead’, mentre Tortona Rocks si focalizza sul tema ‘Materia. New perspectives in design’ nelle vie del distretto, con epicentro negli spazi di Opificio 31 (via Tortona 31).

Da programmare almeno una visita nelle aree periferiche, dal fascino underground: ad Alcova, suggestivo microcosmo di ricerche, progetti ed eventi allestito negli spazi del Centro Ospedaliero Militare di Milano (via Simone Saint Bon 1), ideato e curato da Joseph Grima e Va-

lentina Ciuffi; ai Baranzate Ateliers, rassegna organizzata da Zaventem Ateliers, hub creativo di Bruxelles, negli spazi della ex fabbrica Necchi (via Milano 251, Baranzate); a Certosa Initiative, una sorta di happening del progetto in un ex spazio industriale nell'omonimo quartiere a

nord-est della città (via Oriani 27).

Da non perdere, infine, "See the stars again", spettacolare evento di Flos nell'ex scalo ferroviario di via Orobio 15, che celebra i sessant'anni di vita dell'azienda e dell'iconica lampada Arco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Installazioni e relax. Un allestimento all'Università Statale durante il FuoriSalone del 2021

160

GLI EVENTI A BRERA

Mostre, convegni e dibattiti, presentazioni di nuovi prodotti: nei giorni del Salone, a Brera sono previsti 160 appuntamenti

Prevista anche l'apertura di 11 nuovi showroom nella zona di Brera, sempre più cuore del design

HOW TO SPEND IT



CON IL SOLE 24 ORE

Superior Interiors, lo speciale design di How to spend it, è in edicola con Il Sole 24 Ore. Nei giorni del Salone, un van di Htsi it allestito come un salotto viaggia per le strade di Milano e dà ai lettori la possibilità di ricevere un NFT di Roberto Gavinelli

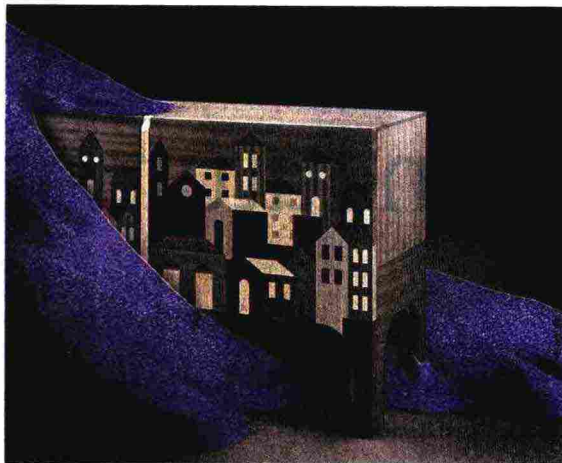


Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

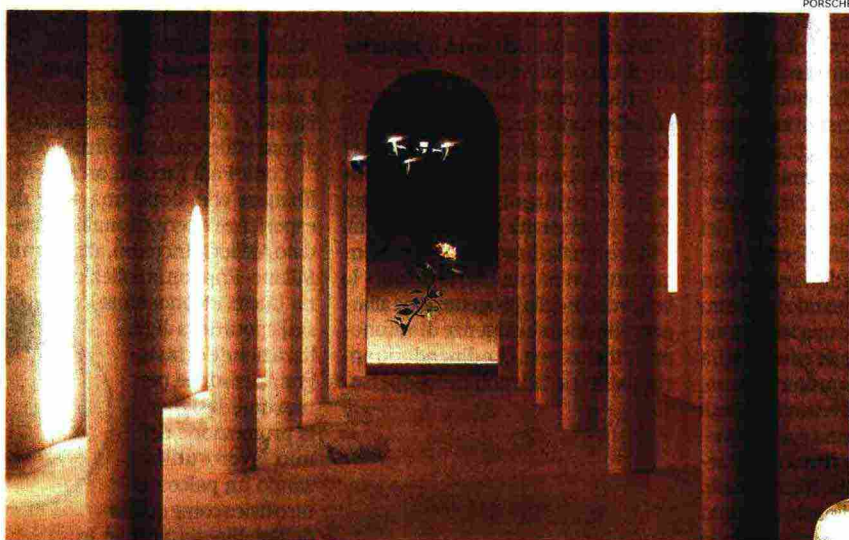
Mostre, performance, esibizioni



Urban Living. Il valore dell'outdoor urbano rigenerato a cura di Land, lo studio di Andreas Kipar, con Migliore+Servetto Architects per Lendlease (via Varese 12)



Sahel. Dune di sabbia colorata e atmosfere desertiche, firmate da Thestudio, per le nuove collezioni di Promemoria e Bottega Ghianda (via Montenapoleone 8, via Pisoni 2)



PORSCHE

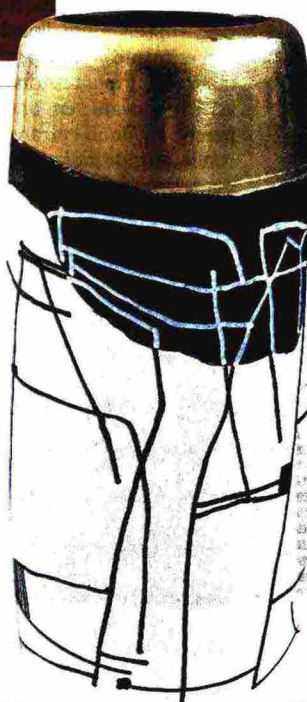
The art of dreams.

L'interazione tra natura e tecnologia nell'installazione di Ruby Barber per Porsche a Palazzo Clerici. Al mattino sessioni di yoga e meditazione (via Clerici 5)



Florilegio. Cristina Celestino rilegge gli spazi della Fioreria Radaelli, storica boutique di fiori milanese progettata nel 1945 dal danese Guglielmo Ulrich (via Manzoni 16)

Fuoriserie. Sette realtà artigiane italiane mettono in mostra la loro idea di unicità (via Tortona 27)

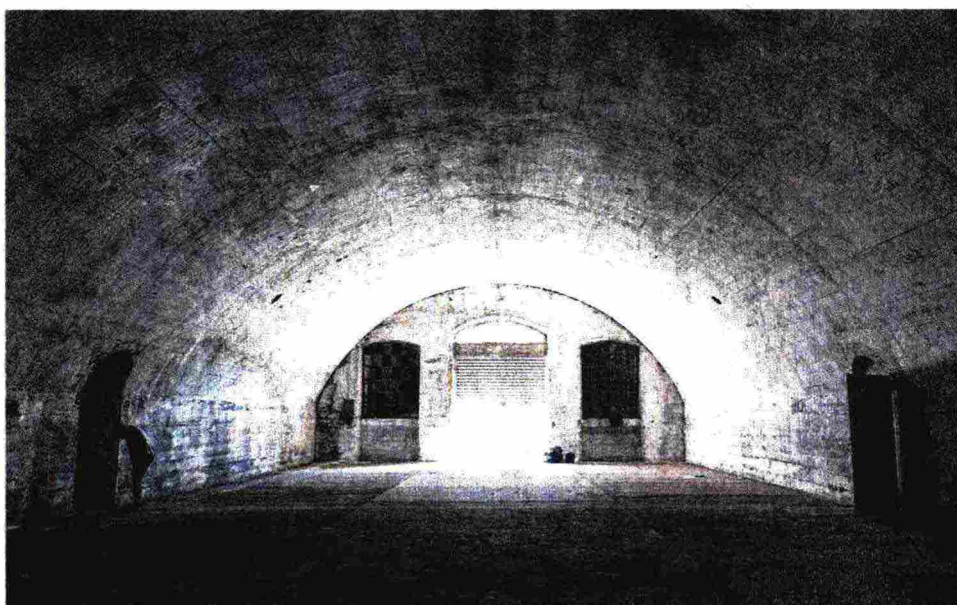


Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Temporary home.

La casa del futuro secondo cinque giovani designer internazionali (via Bergognone 34)

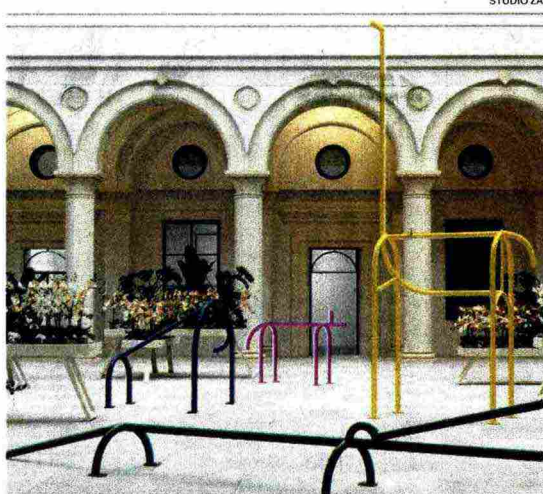


Dropcity.

Mostre, talk ed eventi nei tunnel dei Magazzini Raccordati della Stazione Centrale (via Sammartini 38-60)



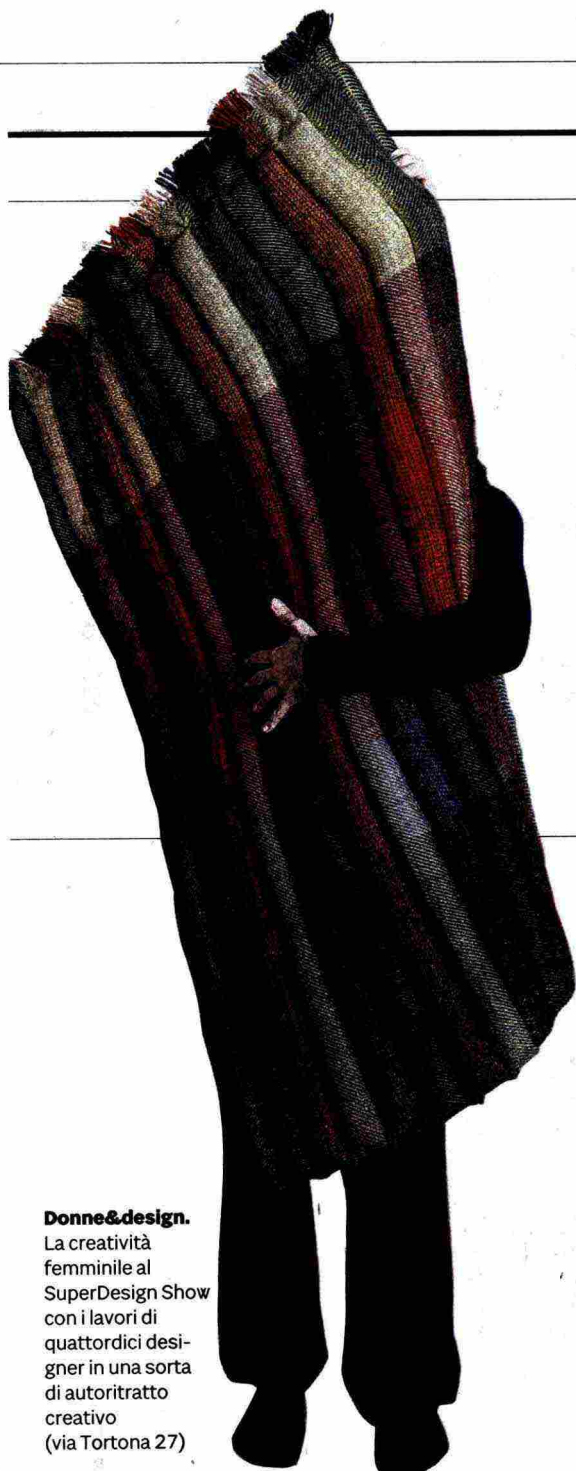
Feeling the energy. All'Orto Botanico di Brera si scoprono l'energia solare e eolica grazie all'installazione di Carlo Ratti e Italo Rota per Plenitude con Interni (via Brera 28, via Fiori Oscuri 4)



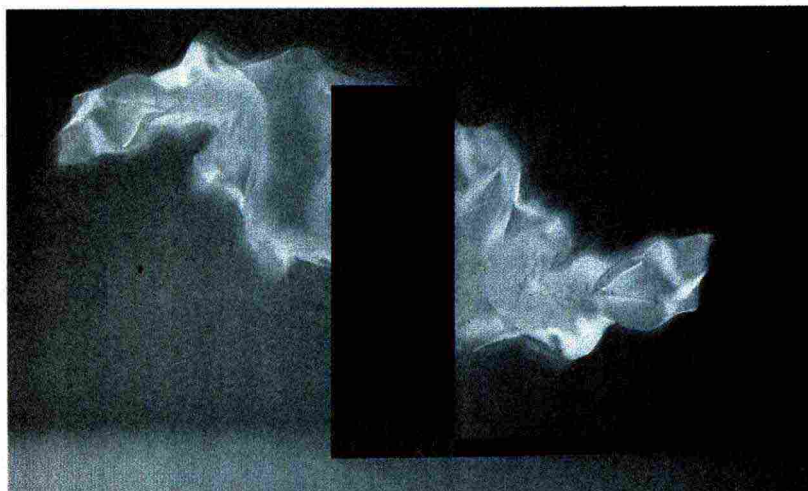
Masterly 2022, The Dutch in Milano. Tornano per il sesto anno a Palazzo Turati i migliori rappresentanti del design olandese selezionati dalla curatrice Nicole Uniquole (via Meravigli 7)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

148714



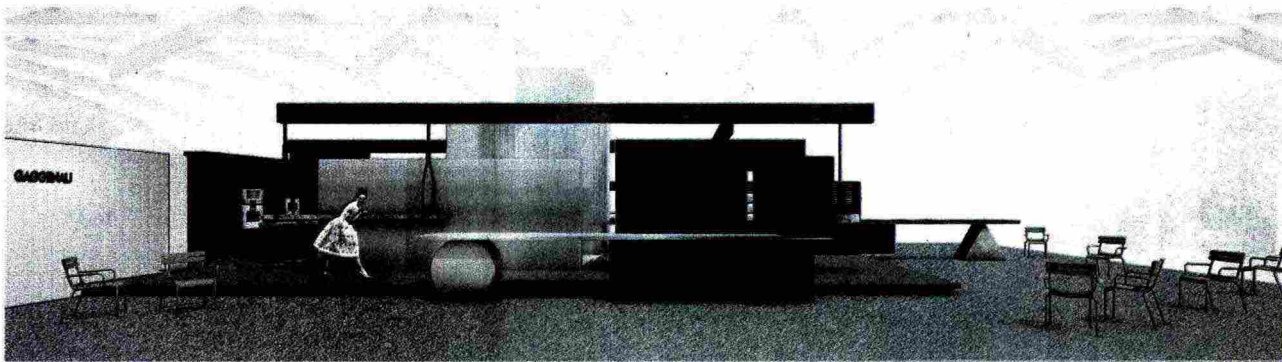
Donne&design.
La creatività femminile al SuperDesign Show con i lavori di quattordici designer in una sorta di autoritratto creativo (via Tortona 27)



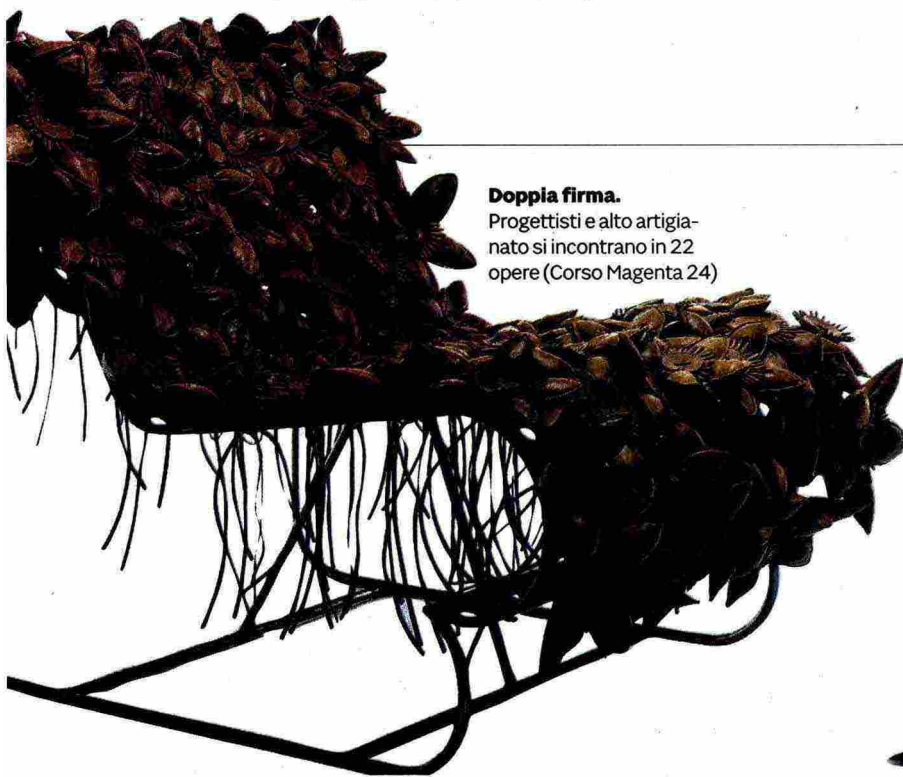
Corpi di luce. Nello showroom di Iris Ceramica una mostra in cui design, moda, fotografia e cinema raccontano la ceramica. Ispirato alla collezione Luce by Guillermo Mariotto (via Santa Margherita 4)



Generation Re-generation Post-generation. Atonio Marras espone gli esiti del suo fare poetico: sculture, installazioni e oggetti nati dal recupero di materiali di scarto (via Cola di Rienzo 8)



A Statement of Form. Un'installazione architettonica promossa da Gaggenau anima Villa Necchi Campiglio; in programma anche talk ed eventi, tra cui le performance dello chef Christian Jürgens, tre stelle Michelin (previa registrazione, via Mozart 14)



Doppia firma.
Progettisti e alto artigiano si incontrano in 22 opere (Corso Magenta 24)



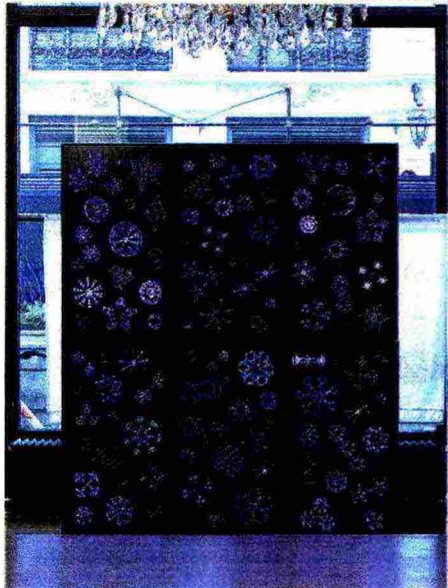
Ein&zwanzig.
I lavori dei 21 giovani designer vincitori del concorso internazionale del German Design Council (via Tortona 31)

7

LE AREE DEL FUORISALONE

Le aree del Fuorisalone sono diventate sette: Brera, Tortona, 5Vie, Sant'Ambrogio, Bovisa, Porta Venezia e Ventura

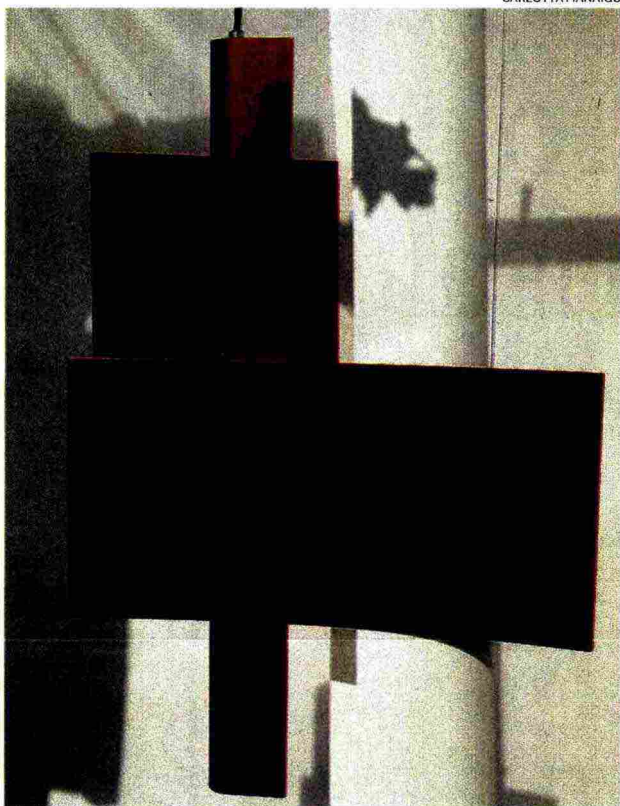
PH. MATTEO ZARBO



Planetario Numerico.
 Banca Cesare Ponti, nella storica sede di Piazza Duomo 19, festeggia i 150 anni di vita con la mostra "Numerismi" di Adriano Attus a cura di Rosa Cascone

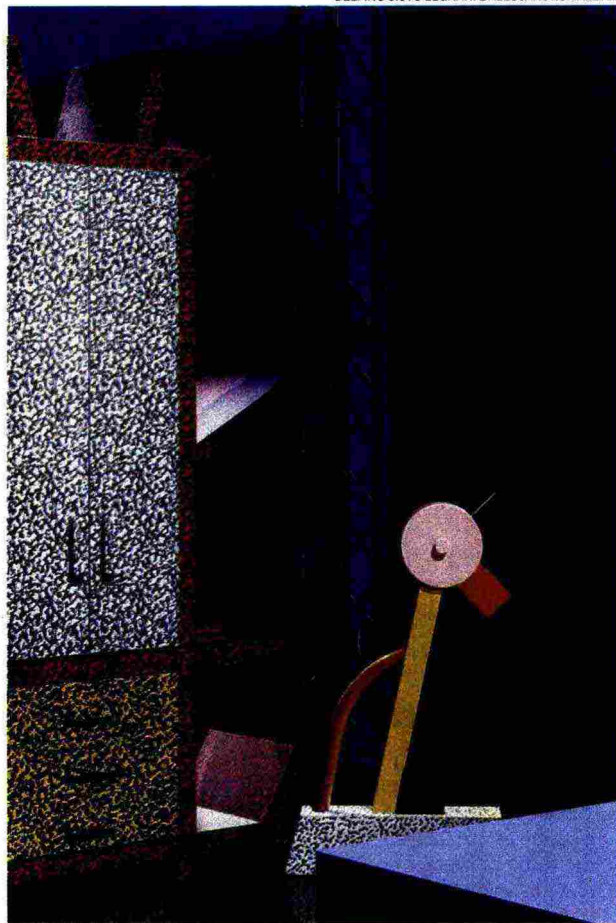
Formafantasma. Si svelano le raffinate lampade firmate dal duo di designer italiani per Maison Matisse, azienda francese di arredi creati a partire dal linguaggio di Henri Matisse (via Santa Marta 21)

CARLOTTA MANAIGO



Metamorfosi. Da Paola Lenti, installazione e collezione dei fratelli Campana ispirate alle mutazioni della natura. Nel parco, gli arredi Jardin, omaggio alla cubana Clara Porset (via Po 100 A, Meda)

DELFINO SISTO LEGNANI E ALESSANDRO SALETTA



Memphis again. Oltre 200 tra mobili e oggetti progettati dai protagonisti dal movimento ispirato da Ettore Sottsass e prodotti tra il 1981 e il 1986 (in Triennale, viale Alemagna 6)

Nicolao e Sesana ospitano Pichetto Frattin, Farina, Patuelli e Allen Sinai. Stella McCartney per Bofa. Lo yacht digitale di Perotti e la federazione di Palomba. Gli stati generali del vino

a cura di **Carlo Cinelli** e **Federico De Rosa**



Veronica De Romanis
L'economista Luiss sarà all'incontro romano di Aletti con i clienti

Ritorno in presenza per l'Assemblea annuale di Anagina, l'associazione degli agenti imprenditori delle Generali, forti di un portafoglio di 4,2 miliardi con una rete di 350 agenti, 3.500 dipendenti, 9 mila intermediari. Preceduta da una cena di gala nelle Terme di Diocleziano, l'assise di venerdì vedrà, ospiti del presidente Anagina, **Davide Nicolao**, il ceo di Generali Italia, **Marco Sesana**, il viceministro **Gilberto Pichetto Frattin**, la presidente Ania, **Maria Bianca Farina**, il presidente Abi, **Antonio Patuelli**, intervistati da **Bruno Vespa**. All'incontro dell'Auditorium di Via della Conciliazione parteciperà l'economista **Allen Sinai**. Anagina si è detta interessata ad una partecipazione più attiva nell'azionariato di Generali.

I CLIENTI DI ALETTI NELLA CAPITALE AGENTI DI DONNET CHE PORTAFOGLIO

La Stella di Bofa

In partnership con Bank of America **Stella Mc Cartney** parteciperà alla design week milanese con l'installazione *Future of Fashion: an innovation Conversation with Stella Mc Cartney*. L'installazione, che sarà visibile da domani domenica ai Caselli di Porta Nuova in piazza Principessa Clotilde, invita a scoprire le possibilità dell'innovazione dei materiali per un mercato attento alla natura. La seconda edizione dell'installazione, itinerante e in evoluzione, fa leva sulle conquiste dei pionieri del lusso consapevole per ispirare il futuro.



Davide Nicolao
il presidente Anagina chiama l'assemblea in presenza

Il mare a Milano

Con l'apertura della Design Week a Milano, parte la gara al più originale FuoriSalone. Ica Group e One Works, con la collaborazione di **Sanlorenzo**, hanno pensato di portare il pubblico a bordo di uno yacht nel viaggio per il futuro del mare. Da domani fino a venerdì l'headquarter milanese di One Works si trasformerà in un hangar per ospitare l'avatar virtualmente visitabile in dimensioni reali dello Yacht SDgo/s l'imbarcazione ultrasostenibile di **Sanlorenzo**. La mostra fotografica "Naviganti" di Salvatore

Pupella farà da scenario ai quattro 4 Live Talk tematici che vedranno protagonisti, tra gli altri, **Massimo Perotti**, ceo di **Sanlorenzo** e **Patricia Urquiola**, architetto e designer, **Cristiano Segnanfredo**, strategic advisor dell'Ethical fashion initiative dell'Onu, **Beatrice Del Balzo** di MareVivo e **Natasha F. Pulitzer**, architetto dello studio Synergia.

Le rotte del vino

Il bello, buono e ben fatto di un settore di punta del Made in Italy di fronte alle

Francesca Mariotti
Dg Confindustria



Via Nazionale secondo noi

Cosa hanno da dire a **Ignazio Visco** banchieri e industriali? Nella sede romana dello studio Grimaldi, il Canova Club di **Stefano Balsamo** rinnova domani una lunga tradizione di commenti alle Considerazioni Finali del Governatore di Bankitalia. Al tavolo la dg di Confindustria, **Francesca Mariotti**, il dg dell'Abi, **Giovanni Sabatini** e la vice del dipartimento Economia e Statistica di via Nazionale, **Silvia Vori**.

sfide dell'aumento vertiginoso dei costi di materie prime e logistica, da coniugare con sostenibilità e consumo responsabile. Mercoledì a Palazzo Rospigliosi di Roma, il gotha dei produttori farà il punto nell'assemblea Federvini. A fare gli onori di casa la presidente **Micaela Pallini** con i presidenti dei tre comparti, **Albiera Antinori** (vini), **Giuseppe D'Avino** (spiriti) e **Giacomo Ponti** (aceti) che commenteranno i dati dell'Osservatorio Federvini Nomisma-Tradelab discutendone con le istituzioni. Confermati il ministro della Pa **Renato Brunetta** e i sottosegretari alle Politiche agricole **Gian Marco Centinaio**, alla Salute **Andrea Costa** e agli Esteri **Manlio di Stefano**.

L'osservatorio di Aletti

Trasferita romana per i vertici di Banca Aletti. Il presidente **Umberto Ambrosoli** e l'amministratore delegato **Alessandro Varaldo** hanno invitato, nella sede romana di Palazzo Altieri, un centinaio di clienti della private bank e centro di investimento di Banco Bpm, per riflettere sui nuovi (incerti) scenari in chiave di investimenti, con due ospiti di eccezione: **Veronica De Romanis**, economista Luiss e Stanford University e **Antonio Villafranca**, direttore della ricerca Ispi.

Comunicatori digitali

Pensare al futuro, sempre più digitale. Le vecchie volpi della comunicazione si guardano intorno e ragionano di consolidamenti e successioni. Qualcosa già si vede. Community, per esempio, si fa il Clab. La società fondata da **Auro Palomba** ha selezionato alcune realtà digitali per un laboratorio di competenze. Il network vedrà in partenza Chora di **Mario Calabresi**, Azzurro Digitale di **Carlo Pasqualetto** e **Jacopo Pertile**, Be a Media Company di **Marco Bardazzi**, Gli Stati Generali di **Jacopo Tondelli**, Gummy Industries di **Michele Pagani** e **Alessandro Minino**, Molly Bloom di **Claudio Tesaurro** e **Leonardo Carminati** e Starting Finance di **Riccardo Carnevale**.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Piazze, palazzi e caserme le «perle» del Fuorisalone

Dal centro storico alle periferie, ecco la mappa delle principali mostre nei «distretti» del design

Mimmo Di Marzio

■ La settimana più attesa dell'anno è partita e, dopo giorni di allestimenti, aziende e designer accendono la città con un caleidoscopio di installazioni nei cortili, palazzi storici, strade e piazze. Dal centro-città sempre di più la «contro-fiera» si allarga alle periferie e agli ex spazi industriali, in un processo di progressiva valorizzazione del territorio. Ecco un'anticipazione delle cose più interessanti che vedremo in giro per la città.

IL CENTRO STORICO

Cominciamo dal centro storico, epicentro i cortili della **Statale**, dove ha aperto la mostra-evento di *Interni*, che coinvolge anche l'**Orto Botanico** di Brera e per la prima volta in **Piazza Cordusio** l'*Audi House of Progress*. Oltre 50 progettisti hanno realizzato più di 40 proposte creative sui temi di una nuova estetica della sostenibilità, la natura in città, l'intelligenza artificiale per un design innovativo e un futuro nuovo attraverso un design consapevole. Tra le scenografiche installazioni spicca *Fabbrica*, l'opera progettata da Piero Lissoni e realizzata da **Sanlorenzo**, che si staglia al centro del prato e richiama la natura industriale del cantiere e le strutture che vengono utilizzate per la costruzione delle imbarcazioni; *Love Song*, ideata dallo Studio Ron Arad and Associates, è invece la scultura in marmo bianco di Carrara realizzata da Citco. *Chromosaturation* è poi il titolo dell'installazione di Daniel Kainz e Hannes Boeker per il brand di moda AlphaTauri che sfrutta il fenomeno fisico della cromo saturazione per un'esperienza visiva e fisica che coinvolge lo spettatore e trasmette la sensazione di caldo/freddo. Acqua, cambiamento e interazione sono invece le parole chiave di *La voce di Idra*, la fontana futuristica immaginata da Elena Salmistraro per Guglielmi Rubinetterie. Ma il «tour» in centro non può manca-

re di toccare **via Durini**, distretto ogni anno più ricco. Si parte dal cortile di **Palazzo Durini** con la scenografica installazione di Marcantonio per Natuzzi, per scivolare nella lunga parata di showroom dove si susseguiranno diversi momenti di promozione diffusa della cultura del design tramite incontri ed esposizione esclusiva di prodotti.

BRERA

Tra i distretti del design, Brera spicca per contenuti e vivacità. Per tutta la settimana, il quartiere ospiterà 168 eventi, 314 aziende e designer, 108 showroom permanenti. Tra i progetti da non perdere, va segnalata la mostra di **Porsche**, con l'installazione immersiva *The Art of Dreams*, opera dell'artista floreale Ruby Barber, che a **Palazzo Clerici** intende esplorare l'interazione tra natura e tecnologia. Nello **showroom Valcucine** Milano Brera verrà presentata la mostra LE3DERS, curata da ArchiVibe, con l'esposizione di modelli architettonici di alcuni fra i più noti studi Internazionali di architettura, in versione 3D e visualizzati attraverso un'esperienza di Realtà Aumentata da vivere attraverso filtri Instagram. **Casa Baglioni**, il nuovo hotel milanese della Collezione Baglioni che verrà inaugurato nel distretto di Brera entro la fine dell'anno, un progetto firmato dallo studio d'architettura Spagnulo & Partners, è invece il palcoscenico della mostra d'arte *In-between*. *Tra Arte e Design*, un percorso espositivo curato dallo studio Spagnulo & Partners che descrive il delicato rapporto tra arte e design, con i lavori di tre grandi artisti internazionali, Agostino Bonalumi, Anne Imhof e Giulio Paolini. *Momentum* è l'installazione interattiva pensata negli spazi dell'**Acquario Civico** firmata da Stark, un'installazione visuale ed esperienziale sul sistema tempo-spazio/ambiente. Ai **Caselli di Porta Nuova** va in scena la seconda edizione dell'installazione itinerante della pioniera britannica del lusso *Stella Mc-*

Cartney, i partecipanti possono esplorare creazioni realizzate con fibre vegetali pionieristiche, (ri)utilizzando tutto, dai funghi ai rifiuti prodotti dalla Fashion Industry.

PALAZZI STORICI

Design Variations, da diversi anni ospitato all'interno di Palazzo Litta (corso Magenta), si sposta in due storiche dimore. La prima è il **Centro Filologico Milanese**, la più antica istituzione culturale della città; qui si troveranno i tappeti ispirati alla Cina Imperiale di Battilossi, le lampade Foris, l'ecclettica poltrona Agata disegnata da Antonio Ricò e l'installazione *Pensare in marmo* di Paolo Ulian per Bufalini: una pannellatura in marmo optical, nata da uno studio di sul riutilizzo dei materiali di scarto. La seconda invece è **Palazzo Visconti** (zona Corso Monforte). Tra gli splendidi affreschi del palazzo esporranno il Centro Studi Poltronova, Woak, Mario Trimarchi, gli studenti del Politecnico di Milano e l'azienda belga LcD Textile Edition che, per festeggiare il suo 30° compleanno ha preparato una gigantesca torta di tessuto tecnico, con metalli semipreziosi. Nel distretto di Porta Venezia, **Palazzo Serbelloni** (corso Venezia 16) ospita *Twenty*, l'evento del designer inglese Tom Dixon che celebra i suoi primi 20 anni.

IL DISTRETTO TORTONA

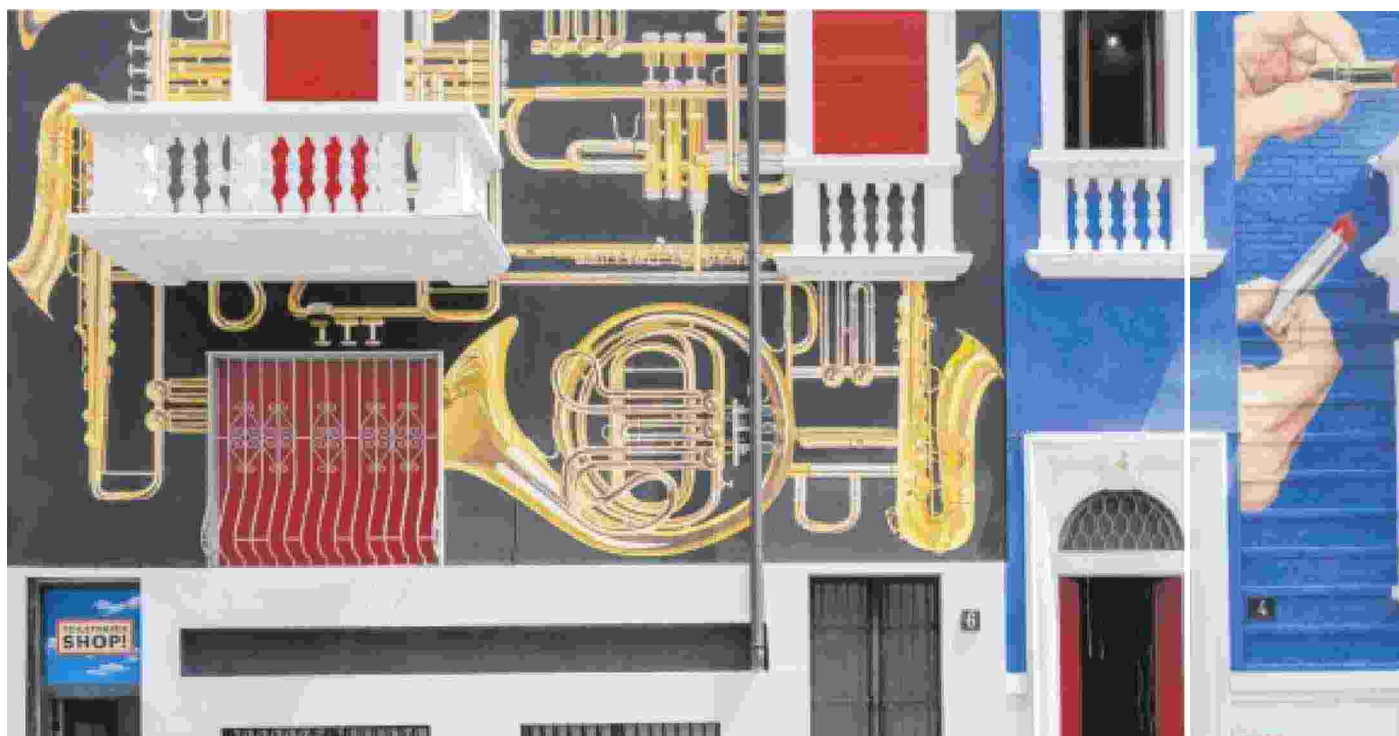
Tortona Design Week, Tortona Rocks, BASE e Superstudio sono i protagonisti del distretto Tortona, con una serie di percorsi espositivi sul tema della sostenibilità. Cuore del distretto è **Superstudiopiù** che presenta la mostra *Superdesign Show*. Al centro, spiccano le commissioni tra arte e design nella imponente installazione di *Sara Ricciardi* per Glo e la terrazza di Superstudio firmata da Toilet Paper con il rossetto di 6 metri, il bosco pietrificato di Maria Cristina Carlini, l'installazione di 12 raggi di luce di 6 metri di KLAKE, l'instal-

lazione di *Habits Design Studio* su luce suono e movimento, con la performance di *Katakò Athletic Dance Theatre*, i parati di *Affreschi&Affreschi* disegnati da Milo Manara e Fabio Novembre. Di fronte a Superstudio, con ingresso in via Bergognone 3, **BASE** Milano si ripresenta al pubblico col tema *We will design*, un laboratorio sperimentale con designer internazionali, scuole, università e istituzioni. Tre i progetti presentati: *Temporary Home - Casa Base* con le opere di 5 designer internazionali, *Exhibit*, e *They Will Design*.

GLI ALTRI DISTRETTI

La nona edizione di **5VIE Design Week** si presenta quest'anno sotto il titolo *Prototyping Utopias*, un tema che sarà declinato attraverso mostre, progetti partner, il territorio. Al centro i progetti del collettivo radicale *Archizoom Associati*, con il coinvolgimento di Poltronova, azienda che ha dato corpo alle visioni di Archizoom, tra gli anni '60 e '70. La sesta edizione di **Isola Design Festival** mette in scena il progetto *Together as One*, un viaggio a più direzioni con al centro una maxi-installazione dal titolo *Vita Lenta* in piazza Città di Lombardia, una casa senza tetto a servizio dell'individualità. E ancora sei mostre curate direttamente da

Isola che affronteranno altrettante tematiche: design circolare, nuovi materiali, artigianato, produzione eco-sostenibile, social design. **Alcova**, il progetto espositivo ideato da Joseph Grima di Space Caviar e Valentina Ciuffi di Studio Vedèt, torna in **zona Inganni** negli spazi dismessi dell'ospedale militare di Baggio creando sinergie tra designer emergenti, artisti, gallerie e istituzioni. **Certosa Initiative** è una delle new entry di questa edizione di Fuorisalone nello spazio post-industriale 10mila metri del Certosa District. La firma della manifestazione è quella di Margriet Vollenberg, già ideatrice di Ventura Centrale, Ventura Future.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

148714

Sanlorenzo cambia struttura organizzativa. All'interno della società **Sanlorenzo**, sarà Tommaso Vincenti, ex vice-president della Divisione Yacht ad assumere la carica di presidente. Mentre, Ferruccio Rossi, già presidente della divisione

Superyacht, guiderà la fusione tra le divisioni Yacht e Superyacht. Marco Viti, presidente della divisione Yacht, manterrà la carica di amministratore del consiglio.



Il precedente alla fine di aprile sempre a Vicopisano

Sanlorenzo Spa è entrata nel capitale della Duerre

► Un'operazione analoga a quella portata a termine da De Wave è stata fatta di recente da Sanlorenzo spa, primo cantiere monobrand al mondo di produzione e vendita di yacht, che è entrato nella compagine societaria della storica falegnameria Duerre srl di Vicopisano, produttore della maggior parte degli arredi interni delle imbarcazioni realizzate nei cantieri di Ameglia (La Spezia), quartier generale del gruppo guidato da Massimo Perotti. Con un accordo stipulato lo scorso 29 aprile, la società specializzata nella produzione di yacht e superyacht di lusso ha rilevato il 33% dell'azienda attiva nella realizzazione di arredi nautici e civili. Un'acquisizione ritenuta «strategica», che permette alla Sanlorenzo di assicurarsi la qualità del made in Italy e le peculiarità di una

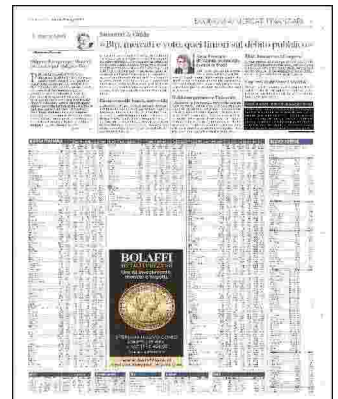
produzione su larga scala che ha preservato le caratteristiche di artigianalità, mettendosi anche al riparo dalla crescente carenza di maestranze di cui il settore del legno soffre: una tendenza che, al pari di altri comparti, ha visto progressivamente uscire dal mercato del lavoro operai e figure specializzate alimentando le preoccupazioni del mondo imprenditoriale spesso sfociate nel rallentamento delle produzioni. L'operazione andrà anche ad accelerare il percorso di sviluppo intrapreso dalla Duerre, azienda leader nel settore di arredi interni per yacht, di proprietà della famiglia Burchi, che porterà al raddoppio della produzione e all'assunzione di almeno cento nuovi dipendenti da impiegare in un nuovo stabilimento che sarà realizzato in Valdera.



Sanlorenzo, nuovo management

Sanlorenzo, società leader nella produzione nautica, ha comunicato di avere ristrutturato la propria governance: Ferruccio Rossi assume la direzione generale, mentre Tommaso Vincenzi diventa presidente della divisione yacht. Confermati Massimo Perotti alla presidenza e Marco Viti nel ruolo di amministratore nel nuovo cda.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Premi alla grande nautica, ma l'eccellenza si distingue anche nei vari

Riconoscimenti per Lusben e **Sanlorenzo**, mentre si candidano altri progetti

VIAREGGIO

La grande nautica viareggina si distingue nel mondo anche per i premi ricevuti in questo periodo veramente d'oro. Dal cantiere Lusben è stato varato Ma-

squenada, l'explorer di 51 metri interamente refittato in soli nove mesi, che ha trionfato come Best Refitted Yacht ai World Superyacht Awards 2022, l'evento più prestigioso del settore organizzato ogni anno dalla testata inglese Boat International. Da parte sua **Sanlorenzo** ha creato uno yacht dal lusso raffinato che unisce le più avanzate tecnologie con la cura del detta-

glio e l'abilità artigianale. Grazie a questa capacità nel dare un nuovo significato al modo di intendere la progettazione nautica, si è aggiudicato i World Superyacht Awards 2022 con Alloy.

Il cantiere di Massimo Perotti ha varato anche la nona unità della linea 500 Exp, due mesi in anticipo rispetto al programma di produzione, e la decima e un-

dicesima unità sono attualmente in costruzione, mentre è alla ricerca di nuovi capannoni in città. Il Mangusta 104 Rev, costruito da Overmarine, ha raggiunto la quinta unità, formalizzata ad un ulteriore cliente americano, con consegna 2023. E Vismara ha varato il suo splendido sloop VM 80, mentre è in navigazione nel Mediterraneo, Eden, ultimo 30 metri di Maiora.

Walter Strata



Web



AUTOMOBILI

MOTO

NAUTICA

LIFESTYLE

MOTOGP

FORMULA 1

VOLO

TEST DRIVE

Sanlorenzo Yachts

Yacht

[Home](#) » [Nautica](#) » Sanlorenzo Waterfront Costa Smeralda 2022: il luxury temporary store

Sanlorenzo Waterfront Costa Smeralda 2022: il luxury temporary store



Caterina Di Iorgi

28/06/2022



Sanlorenzo Waterfront Costa Smeralda 2022 riapre le sue porte ai più importanti ed appassionati armatori internazionali: dal 29 giugno al 4 settembre il molo del Porto Vecchio del borgo di Porto Cervo si animerà con eventi inediti e atelier di lusso che ospiteranno i marchi più esclusivi a livello mondiale.

Sanlorenzo torna per il quinto anno consecutivo nel rinomato luxury temporary store, l'esclusivo salotto fronte mare immerso nel verde della Costa Smeralda, con il proprio spazio pop-up, una boutique temporanea firmata dall'Art Director **Piero Lissoni**. Una lounge minimale ed elegante, dalle linee essenziali, arredata con i prodotti delle migliori aziende del design Made in Italy all'interno della quale ammirare anche le riproduzioni cromate degli inconfondibili yacht della flotta.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

L'atelier Sanlorenzo è dedicato ad appassionati di [nautica](#) ed estimatori del cantiere, un luogo che racchiude i valori chiave del brand e permette a coloro che desiderano **creare il proprio yacht su misura** di avvicinarsi alla sartorialità ed alla cura del dettaglio che contraddistinguono da sempre la filosofia dell'azienda.

Sinonimo di eccellenza e stile assoluto, il Waterfront Costa Smeralda è uno tra i più esclusivi poli di attrazione estivi, meta di appassionati di arte, motori e imbarcazioni di lusso, una passeggiata estiva tra pop-up store, spazi espositivi, aree lounge e gli yacht più prestigiosi del Mediterraneo. Una vetrina d'eccezione in cui trascorrere qualche momento di relax, godendo di una vista unica sul tramonto fino a notte fonda.

In questo splendido contesto Sanlorenzo propone ancora una volta un punto di riferimento nel quale raccontare la propria esperienza, artigianalità e le innovazioni che l'hanno portata ad essere tra i maggiori produttori di yacht e superyacht al mondo.

--

Per ricevere tante notizie e consigli utili specialmente sul mondo auto e moto, sugli autovelox e su come difendersi dalle truffe, è possibile **isciversi gratis** al canale [Quotidiano Motori su Telegram](#).

Vi invitiamo a seguirci su [Google News](#) su [Flipboard](#), ma anche sui social come [Facebook](#), [Twitter](#), [Pinterest](#) e [Instagram](#). Non esitate a condividere le vostre opinioni e le vostre esperienze [commentando](#) i nostri articoli.



Home > Località di mare > **Sanlorenzo** protagonista al Waterfront Costa Smeralda

Località di mare Nautica

Sanlorenzo protagonista al Waterfront Costa Smeralda

Di Redazione · 27 Giugno, 2022 · 0



Waterfront Costa Smeralda riapre le sue porte ai più importanti ed appassionati armatori internazionali. Dal 29 giugno al 4 settembre il molo del **Porto Vecchio del borgo di Porto Cervo** si animerà con eventi inediti e atelier di lusso che ospiteranno i marchi più esclusivi a livello mondiale, anche della nautica e dello yachting.

Waterfront Costa Smeralda, il luxury temporary store

Sanlorenzo torna per il quinto anno consecutivo nel rinomato luxury temporary store, l'esclusivo salotto fronte mare immerso nel verde della Costa Smeralda, con il proprio spazio pop-up, una boutique temporanea firmata dall'Art Director Piero Lissoni.

Una lounge raffinata e ricercata, dalle linee essenziali, arredata con i prodotti delle migliori aziende del design Made in Italy all'interno della quale ammirare anche le riproduzioni cromate degli inconfondibili yacht della flotta.

L'atelier **Sanlorenzo** a Porto Cervo

L'atelier **Sanlorenzo** di **Sanlorenzo** Superyacht è dedicato ad appassionati di nautica ed estimatori del cantiere, un luogo che racchiude i valori chiave del brand e permette a coloro che desiderano creare il proprio yacht su misura di avvicinarsi alla sartorialità ed alla cura del dettaglio che contraddistinguono da sempre la filosofia dell'azienda.

LEGGI ANCHE: [Transbenaco Cruise Race, la presentazione della 36esima edizione](#)

Sinonimo di eccellenza e stile assoluto, il **Waterfront Costa Smeralda** è uno tra i più esclusivi poli di attrazione estivi, méta di appassionati di arte, motori e imbarcazioni di lusso, una passeggiata estiva spazi espositivi, aree lounge e gli yacht più prestigiosi del Mediterraneo. Una vetrina d'eccezione in cui trascorrere qualche momento di relax, godendo di una vista unica sul tramonto fino a notte fonda.

In questo splendido contesto **Sanlorenzo** propone ancora una volta un punto di riferimento nel quale raccontare la propria esperienza, artigianalità e le innovazioni che l'hanno portata ad essere tra i maggiori produttori di yacht e superyacht al mondo.

Iscriviti alla Newsletter per rimanere aggiornato su tutte le news!

ISCRIVITI



Redazione

Redazione di Non solo Nautica, la rivista online sulla nautica e sul mare a cura di Davide Gambardella.

COSTA SMERALDA

ECONOMIA

SANLORENZO SUPERYACHT

CONDIVIDI



LEGGI ANCHE

Nave italiana si incaglia (per poco) a Suez, torna l'incubo del collo di bottiglia

Parco naturale Costa Ripagnola, proposta di legge della Regione Puglia

Venezia, un Natale Digitale illumina d'arte Piazza San Marco

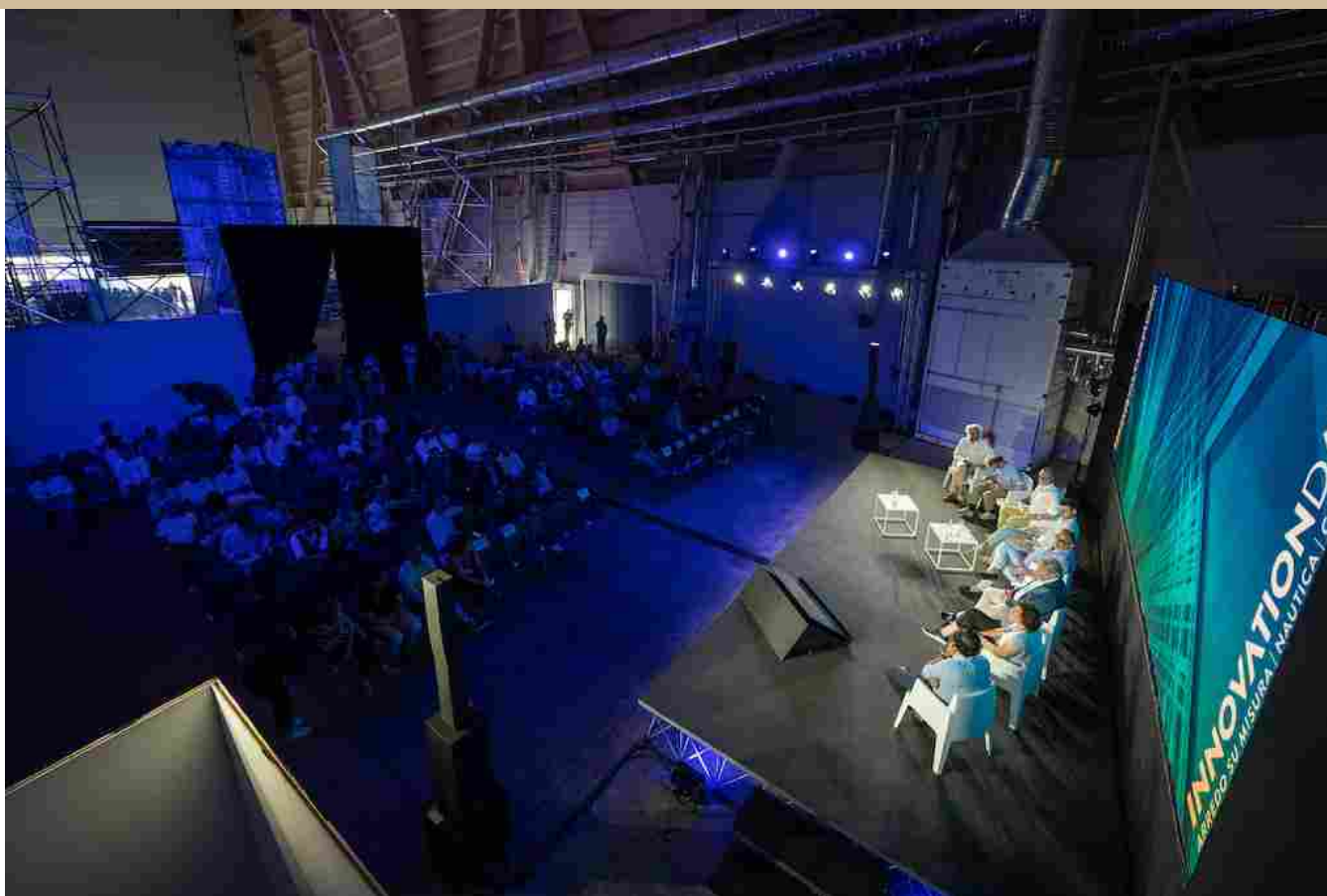
COMMENTI

FACEBOOK COMMENTS

LASCIA UN COMMENTO



Vai a...



Innovation Day: sostenibilità e innovazione

Al Cantiere Rossini riflessioni e proposte per il futuro del settore

Cerca...



Giornata densa di incontri e di stimoli all'**Innovation Day**, l'evento nazionale dedicato al settore dell'arredo su misura, nautica e contract, ideato ed organizzato dalla software engineering

Planstudio con la partnership di **Bentley System** e **Cantiere Rossini**.

E' stato proprio il **Cantiere Rossini di Pesaro**, vera e propria eccellenza della cantieristica

nazionale, ad ospitare la fitta serie di appuntamenti che ha visto incontrarsi gli attori delle filiere interessate, provenienti da tutta Italia, per confrontarsi e scambiarsi idee e proposte concrete sulle tematiche della sostenibilità e dell'innovazione, ai fini del perfezionamento dei processi aziendali e della integrazione e collaborazione nell'ecosistema produttivo.

Hanno partecipato all'Innovation Day oltre 300 addetti di studi di progettazione, architettura e ingegneria, aziende di produzione di interni, cantieri navali e nautici, general e interior contractor. L'allestimento, sviluppato su un'area di 1.400 metri quadrati, con cinque torri di dieci metri di altezza in strutture layher, era composto da nove desk presso i quali, attraverso dimostrazioni guidate, sono stati illustrati i prodotti più avanzati del settore per l'ottimizzazione dei processi.

L'evento si è articolato in tre sessioni, imperniate su altrettante tavole rotonde. Nella prima, dedicata a **Tecnologia e processi**, sono intervenuti **Nadia Guardini** di **Leica Geosystem**, che ha illustrato le ultime novità dei sistemi di misurazione, e **Roberta e Massimo Franceschetti**, rispettivamente CEO e CTO di **Planstudio**, sugli aspetti della gestione delle informazioni e del flusso dei dati per le commesse di arredo nautico e su misura e nel rapporto tra il General Contract e il cantiere.

Nel pomeriggio si sono tenute le altre due sessioni. La prima, coordinata dal giornalista e scrittore **Antonio Vettese**, era intitolata **L'innovazione è sostenibilità**, ed ha visto la partecipazione di relatori d'eccezione quali **Arianna Bionda**, Architetto e Yacht Designer, Adjunct Professor at the School of Design al Politecnico di Milano; **Sergio Cutolo**, Ingegnere Navale, Yacht Designer fondatore di HydroTec; **Tilli Antonelli**, Imprenditore, Project Designer Cantieri **Sanlorenzo**; **Daniele Mazzon**, Head of Transportation and Yacht Design di Pininfarina SpA; **Vasco Buonpensiere**, Co-owner e Sales & Marketing Director del Cantiere delle Marche; **Roberto Biscontini**, Yacht Designer; **Alfonso Postorino**, Direttore del Cantiere Rossini.

Nell'ultima sessione, intitolata **Planstudio: 25 anni di expertise**, lo stesso Antonio Vettese ha intervistato **Roberta e Massimo Franceschetti**, che hanno affrontato, seguendo la traccia della lunga storia di successo della loro azienda, le tematiche dell'orientamento strategico e della roadmap dei nuovi prodotti per il miglioramento dei processi produttivi, dell'importanza delle collaborazioni durante il ciclo di vita della commessa e di strumenti e progetti formativi per la creazione di nuove risorse professionali.

Al termine dei lavori, queste le parole di Roberta Franceschetti: *"Questo evento era nato come una semplice celebrazione dei nostri 25 anni di attività, ma poi abbiamo pensato di farne un appuntamento nazionale al quale chiamare tutte le più importanti aziende della filiera arredo su misura, nautica e contract. Riteniamo che al giorno d'oggi le aziende debbano lavorare in rete, sviluppando collaborazioni per ottimizzare il processo produttivo.*

Un altro aspetto che abbiamo voluto condividere in questa giornata è la necessità di creare occasioni di formazione professionale per i giovani lungo tutto il processo che va dalla progettazione fino al cantiere. Siamo molto soddisfatti di vedere qui tanti operatori del settore, e siamo certi che ognuno tornerà nella propria azienda arricchito di idee, contatti e

stimoli utili per la propria attività professionale”.

Così Alfonso Postorino, direttore del Cantiere Rossini, che ha ospitato l'evento: *“Siamo stati molto felici di aprire la nostra struttura ad un appuntamento così importante per il settore come questo Innovation Day, e di condividere, nel corso dei lavori, le nostre capacità. Lo stesso Cantiere, del resto, può essere considerato la quintessenza dell'innovazione: è stato progettato e realizzato come un edificio per costruire imbarcazioni, ma utilizzando un materiale come il legno lamellare che ne facesse un luogo iconico per tutto l'ambiente circostante”.*

Share This Story, Choose Your Platform!



Informativa Questo sito o gli strumenti di terze parti in esso integrati trattano dati personali (es. dati di navigazione o indirizzi IP) e fanno uso di cookie o altri identificatori necessari per il funzionamento e per il raggiungimento delle finalità descritte nella cookie policy. Dichiaro di accettare l'utilizzo di cookie o altri identificatori chiudendo o nascondendo questa informativa, cliccando un link o un pulsante o continuando a navigare in altro modo. [Cookie Policy](#) [Privacy Policy](#)

OK

RECENTI



A Novilara l'arte dipinge il racconto



Cerca...



radio
PRIMARETE

FM 94.3 - 98.5 - 101.3

ASCOLTACI ON LINE

CRD Centro Raccolta Differenziata

FANO - via dei Platani (traversa di via E. Mattei - zona aeroporto)
 PERGOLA - via 11 Settembre, 12 (Loc. San Biagio - adiacente al depuratore)
 COLLIAL METAURO - via dei Laghi, 18/H (Loc. Saffara - zona industriale)



AZIENDA - PUBBLICITÀ - CONTATTI

Home

La Radio

Il Periodico

Prima Pagina

Attualità

Sport

Cultura

ECCO L'INNOVATION DAY Un evento di innovazione, confronto e crescita per tutto il settore

24 giugno 2022

0 Commenti



Venerdì 24 giugno al Cantiere Rossini di Pesaro è il giorno l'Innovation Day, l'evento nazionale dedicato al settore dell'arredo su misura, nautica e contract, organizzato dalla software engineering Planstudio con la partnership di Bentley System e Cantiere Rossini. Il fitto programma della giornata prevede l'inizio



Insieme abbiamo più voce

Sezione Provinciale - Pesaro Via Salvo D'Acquisto, 7
 www.confercenti.it - info@confercenti.it
 Confercenti Pesaro Urbino



CREDITO NELLA CNA



dei lavori alle 9.30, con l'apertura dell'Area desk dedicata alle nuove soluzioni tecnologiche relative a tematiche tecniche e di processo, anche attraverso demo live. Alle 10.30, nell'area conferenze, è il momento del modulo Tecnologia e processi, incentrato sulle ultime novità di sistemi di misurazione e su come affrontare la commessa di arredo nautico e su misura e contract, dalla progettazione fino al cantiere. Nel pomeriggio, alle 16, è in programma una tavola rotonda dal titolo L'innovazione è sostenibilità. La parola sostenibilità è ormai entrata in tutti i processi industriali, condizionandoli in maniera sensibile: una spinta propulsiva che induce a ripensare i processi, dal concept alla realizzazione in cantiere. Il giornalista e scrittore Antonio Vettese coordina un parterre di esperti di livello internazionale, che affrontano tematiche di grande attualità: Arianna Bionda, Architetto e Yacht Designer, Adjunct Professor at the School of Design al Politecnico di Milano: "Il futuro dell'idrogeno come fonte energetica per il diporto"; Sergio Cutolo, Ingegnere Navale, Yacht Designer fondatore di HydroTec: "Le navi da diporto verso un nuovo approccio alla fruizione"; Tili Antonelli, Imprenditore, Project Designer Cantieri **Sanlorenzo**: "La svolta ibrida, l'esperienza diretta di un grande progetto che definisce nuovi parametri funzionali"; Daniele Mazzon, Head of Transportation and Yacht Design di Pininfarina SpA: "Innovazione e nuova energia nei mezzi di trasporto contemporanei, come cambia il design"; Vasco Buonpensiere, Co-owner e Sales & Marketing Director del Cantiere delle Marche: "La volta sostenibile e la tipologia explorer"; Roberto Biscontini, Yacht Designer: "Il foiling nuova frontiera della velocità a ridotti consumi"; Alfonso Postorino, Direttore del Cantiere Rossini "La sfida sostenibile non è solo prodotto finale". Nell'ultima sessione della giornata, Antonio Vettese intervista Massimo e Roberta Franceschetti, fondatori di Planstudio, che raccontano i 25 anni di storia dell'azienda: un lungo percorso progettuale di creazione di prodotti innovativi per il miglioramento dei processi produttivi e la formazione di nuove risorse professionali, con lo sguardo sempre rivolto al futuro.



Condividi: [f](#) [t](#) [g+](#) [in](#)

Podcast Video

Lascia un commento

La tua mail non sarà pubblicata.



00:00 / 00:00

Radio Doc 26/03/21

2854

[Acquista il giornale](#)[Ac... Abbonati](#)

VIAREGGIO

[Viareggio](#) [Cronaca](#) [Sport](#) [Cosa fare](#) [Politica](#) [Economia](#) [Cultura](#) [Spettacoli](#) [Speciali](#) [1000 Miglia](#)

26 giu 2022

[Home](#) [Viareggio](#) [Cronaca](#) [Primo incontro su assun...](#)

Primo incontro su assunzioni e formazione

Proficuo summit tra i soci. International Golden Member. Il punto sulle prospettive



I cantieri Overmarine, **Sanlorenzo**, The Italian Sea Group e Tankoa Yachts sono i nuovi International Golden Members, insieme ad **Azimut** Benetti che vanno a sostenere Isyl (Italian Super Yacht life) e Gioya Yachting World School, entrambe sviluppate con la partecipazione di Navigo. Al meeting a Villa Borbone hanno partecipato Regione Toscana, Provincia di Lucca, Comune di Viareggio, alla presenza dei soci fondatori Isyl e studenti dello stesso istituto. C'erano Katia Balducci (foto) per Overmarine e presidente Navigo,

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

148714

Paolo Bertetti per **Sanlorenzo**, Tommaso Bertuccelli di The Italian Sea Group, Vincenzo Poerio per Tankoa Yachts e presidente Isyl, Gianluca Benedettini per Benetti. Obiettivi: affiancamento dell'attività dei Golden members e delle imprese del settore con l'organizzazione di borse di studio e career day, progettazione e sviluppo degli stessi corsi sulla base delle necessità esplicitate dall'industria. L'assessora regionale Alessandra Nardini, ha detto che "fornirà il proprio supporto affinché Isyl e i suoi progetti siano sempre più strumenti a servizio dei giovani, dell'occupazione e della crescita del sistema produttivo". Il sindaco Giorgio Del Ghingaro invece ha sottolineato che "Isyl è una realtà importante che potrebbe a breve avere una sede d'eccezione, insieme ad altri progetti nazionali e internazionali. Abbiamo proposto alla Provincia e alla Regione, la costituzione di un'apposita Fondazione, dove la Provincia potrà conferire l'immobile dell'ex caserma dei Carabinieri".

W.S.

© Riproduzione riservata

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

Cronaca

Il libro "Carpe diem" e la filosofia di Raffanti

Cronaca

Ecco i 39 nuovi contradaioi, Onda in festa

Cronaca

Aggiornamenti sulla disponibilità della risorsa idrica in provincia

Acquista il giornale

Ac... **Abbonati**

PESARO

[Pesaro](#)
[Cronaca](#)
[Sport](#)
[Cosa fare](#)
[Politica](#)
[Economia](#)
[Cultura](#)
[Spettacoli](#)
[Speciali](#)
[Top 500 Bologna](#)

25 giu 2022

Home [Pesaro](#) [Cronaca](#) [Nautica, yacht, arredi su...](#)

Nautica, yacht, arredi su misura L'Innovation day al Cantiere Rossini



Lo scenario del Cantiere navale per l'Innovation Day

Il palcoscenico è stato quello del cantiere navale Rossini per l'Innovation Day, una giornata dedicata al 'su misura' nell'ambito della realizzazione d'interni per gli yacht e anche per la aziende che lavorano per i contract, cioè gli arredi per i grandi palazzi in giro per il mondo. Ad organizzare questa giornata è stato "Planstudio" guidato da Roberta e Massimo Franceschetti, una ventina di dipendenti con base in via Benucci, alla periferia città. Un paio di centinaia di persone presenti per questo evento che ha

coinvolto operatori del mondo degli yacht anche da fuori regione, architetti e produttori degli arredamenti. "Un mondo in grande espansione quello della nautica perché sono tante le aziende che hanno produzioni personalizzate per gli arredi delle grandi barche – dice Massimo Franceschetti – e noi forniamo la benzina per mandare avanti la produzione, accorciare i tempi, ottimizzare. Come? Noi produciamo i software per la realizzazione dei mobili e quindi forniamo anche la benzina alle fabbriche per mandare avanti le macchine a controllo numerico". Planstudio lavora da 25 anni in questo settore che ora sta vivendo un boom. E proprio per capire gli sviluppi della grande macchina della nautica e non solo, nel pomeriggio di ieri è stata organizzata una tavola rotonda guidata dal giornalista Antonio Vettese con una serie di esperti, tre dei quali noti anche a livello locale: Tilli Antonelli, cattolichino residente a Fano e tra i fondatori del marchio Pershing al gruppo **Sanlorenzo**, il direttore del cantiere navale Rossini Alfonso Postorino e una vera star nel mondo della vela come Roberto Biscontini, che costruiva barche fin da quando era piccolo, e che ha lavorato in molti team che hanno partecipato alla coppa America.

© Riproduzione riservata

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

Cronaca

Ciarapica e Paglialunga pronti all'assalto decisivo a Palazzo Sforza

Cronaca

"Folla, utilizzate le mascherine"

Cronaca

I Rioni e la sfera sulla torre La lite furibonda dell'82



Read your copy



Search here...



Sanlorenzo's entire SX range arrives in Hong Kong

SHARE



June 25, 2022 9:15 pm

An SX76, SX88 and SX112 from the Italian builder's 'crossover series' were recently delivered to Hong Kong.



Sanlorenzo SX112 arrives in Hong Kong

The recent arrival of a **Sanlorenzo** SX112 in Hong Kong completed a remarkable trio of arrivals in the city, as it followed the arrivals of an SX76 and SX88 in the city just a few weeks earlier. The three models make up the entire SX 'crossover range', which began with the premiere of the SX88 in 2017 and was followed a year later by the SX76, then the series flagship SX112 in 2020.

The first SX112 in Hong Kong arrived late last year, while the second unit arrived in June 2022, ahead of the summer season. The new unit features an owner's stateroom and two VIP suites on the lower deck along with a lounge area that can be converted into a fourth cabin.



Sanlorenzo SX112 unloaded from the ship

Simpson Marine broker Windie Tsoi handled the sale and assisted the owners with the purchase process through selection, design and delivery.

"It has been a year since we had our last design meeting, and I was delighted to finally welcome the yacht to Hong Kong. The owner selected playful colours for both the interior and exterior furniture. The saloon looks impressive, with the staircase in glass connecting to the dining area, and this will be an area owner enjoys using a lot," Tsoi said.



Sanlorenzo SX112 cruising in Hong Kong

"Every piece of marble on board was selected by the owner, who sees the marble as art and an expression of their personality. With the owner, we arranged a virtual visit to the marble supplier's facility where we were shown each individual slab to choose from. The entire build journey has been a memorable one and we are all very excited for the arrival into Hong Kong."

Having arrived together on an earlier ship, the SX76 and SX88 have been commissioned by the Sanlorenzo Asia service team and are ready for summer adventures with their owners. The SX76 was sold to Hainan under the new Free Trade Port (FTP) policy and follows the arrival of a sister ship in 'China's Hawaii' a few months earlier, while several units have been delivered to Hong Kong.



The Sanlorenzo SX76 (left) in Hong Kong before delivery to Hainan

Rachel Ma, a yacht broker with Simpson Marine Sanya, said: "I'm very proud to see a second Sanlorenzo SX76 sold to Sanya in a short span of time. As a result of Hainan's new Free Trade Port policies that grant foreign yachts access to China with no need for the heavy tax to be paid, we have seen a tremendous increase in the yachting activity on the island.

"The owner of this SX76 took advantage of this new scheme and the quick delivery to Asia. With the global demand for Sanlorenzo, we were fortunate to secure a delivery slot and satisfy this owner who was looking for something truly bespoke and the exclusivity of owning a Sanlorenzo yacht."



Sanlorenzo SX88 (top) and SX76 (bottom)

The SX88 is for a couple in Hong Kong, who had previously owned a pre-owned model from the Italian builder. Customisations suited to the family's usage include a media room in place of a bedroom and a huge dining room with a round dining table for 10 guests.

Simpson Marine broker Tom Allen, who handled the sale of the yacht, said: "After selling a second-hand Sanlorenzo to my clients in 2018, I was elated in 2021 to sign a contract with the same husband-and-wife team for a new-build SX88. This couple worked with our team in Hong Kong and our counterparts in Italy to customise areas of the yacht.



Sanlorenzo SX88

"A year after signing the contract, the yacht has safely arrived and been handed over in Hong Kong, and I'm happy to say the results are magnificent. Beautiful furniture in the saloon and some pops of designer Paola Lenti colour on the flybridge really add the finishing touches to this amazing new yacht."

Simpson Marine has represented **Sanlorenzo** in Asia from 2015, since when the shipyard has become one of the most popular luxury motor yacht brands in the region. Nick Stratton, VP of Sales at **Sanlorenzo** Asia, heads the regional team, while Marko Stojanovic leads the service team.



The second SX112 in Hong Kong

Stratton said: "It's always an exciting moment to see the arrival of each new yacht, the result of what can easily be one to two years of planning. To see the commissioning docks full and the **Sanlorenzo** Asia service team hard at work is a satisfying sight. Even after many years, watching a new yacht come together and delivered to its owner is always a great buzz.

"The SX range is simply incredible. All the models share impressive characteristics, be it the generous beam, the air-conditioned flybridges, the huge open-plan living spaces and the owners' own design personalities on each yacht. These models bring so much to the yachting experience and are why the SX range continues to dominate the market."

www.simpsonmarine.com

EDITOR'S PICKS



Biennale arte 2022 latte dei sogni Padiglione Italia. Ph. Irene Fanizza

Il Padiglione Italia alla Biennale di Venezia celebra un solo artista

Di Maria Adelaide Marchesoni — 23 Giugno 2022

'Storia della Notte e Destino delle Comete', l'opera di Gian Maria Tosatti con la curatela di Eugenio Viola, è un progetto ambizioso sostenuto dal concorso di risorse finanziarie pubbliche e private.

L'arte contemporanea non ha il compito di essere consolatoria, semmai il suo ruolo è sollevare quesiti, aprire la strada alla molteplicità dei significati che un'opera d'arte riesce a far scaturire quando la osserviamo. Quindi se in questo momento cerchiamo un conforto nelle mostre di arte contemporanea, in primis dall'offerta curatoriale alla **Biennale di Venezia**, che a un biennio di pandemia vede succedersi uno scenario di guerra che ci coinvolge più direttamente rispetto ad altri conflitti in giro per il mondo, non è il posto giusto. Per il sistema dell'arte la Biennale di Venezia è infatti l'apice del confronto, un grande momento di riflessione che spinge gli artisti a sviluppare molteplici letture della società.

IL SOGNO INFRANTO DI UNA GENERAZIONE

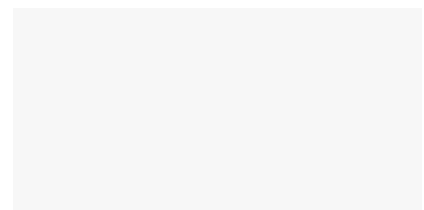
Non è mai accaduto a un artista italiano, dalla fondazione della Biennale nel 1895, di avere il Padiglione Italia tutto per sé e **Gian Maria Tosatti** (classe 1980), l'artista scelto dal curatore **Eugenio Viola** per la rappresentanza nazionale, ha avuto questo privilegio, ma anche la fiducia da parte degli organi istituzionali. L'opera fa molto discutere. L'artista e il curatore hanno concepito un viaggio in piena sintonia con le sollecitazioni del tempo presente. Dal titolo molto poetico

SCOPRI le QUOTABILI 2021



**PAMBIANCO AWARD
"le QUOTABILI 21"
SCOPRI I VINCITORI,
LE ANALISI E
LE CLASSIFICHE
DELLA 16ª EDIZIONE
SFOGLIA QUI**

EDITORIALI di DAVID PAMBIANCO



Nei nuovi progetti tutte le sfide del presente

Dopo un 2021 che ha superato, in termini di fatturato, ogni più rosea aspettativa, e dopo i primi tre mesi...

- ▶ **Distribuzione, un futuro da scrivere**
- ▶ **Il benessere al centro**
- ▶ **Dal territorio alle competenze**
- ▶ **Riflessioni per il 2022**

‘Storia della Notte e Destino delle Comete’ il progetto assomiglia di più ad un’opera teatrale, in cui l’artista come un drammaturgo mette in scena in due atti scomode verità, appunto la storia della notte e il destino delle comete, in grado di restituire una lettura coraggiosa del presente.

Negli oltre duemila metri quadrati dell’intera superficie alle Tese delle Vergini all’Arsenale, in uno spazio ampio quanto decadente vi sono tutti i segni di un passato industriale, ma anche del presente di coloro che hanno dovuto arrendersi durante la pandemia. Viene ricostruita un’intera fabbrica dismessa – si tratta di un opificio tessile – con macchine utensili comprese, venti sono le postazioni con tavoli e macchine da cucito Singer che Tosatti ha recuperato nel suo giro tra le province italiane per toccare con mano storie dall’infelice esito finale.

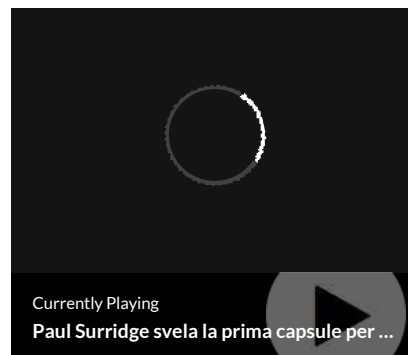
Questo viaggio simbolico, testimone dell’ascesa e della caduta del sogno industriale italiano, affronta anche il difficile equilibrio tra uomo e natura, tra sviluppo sostenibile e territorio, tra etica e profitto, temi che in questo presente meta-pandemico e politicamente instabile sono più urgenti che mai.

QUALE FUTURO?

Nessuna morale da parte del curatore e dell’artista “non è questo il compito dell’arte” suggeriscono entrambi, ma quello di mostrare una via d’uscita. L’opera è uno specchio della realtà e il Padiglione Italia ci mette di fronte ad un mondo che conosciamo bene, alle sue incongruenze, ai momenti di frustrazione e alle difficoltà, per offrire spunti per un’analisi. “A me spetta costruire l’opera – dichiara Tosatti – che è uno specchio la cui forma dipende dall’occhio di chi guarda, all’artista tocca orientare la prospettiva, poi ognuno vede e trova i significati che vuole”. Se il dovere degli artisti per Tosatti è far percepire una via d’uscita agli esseri umani spetta il compito di trovare la forza e la capacità di riconoscere i propri errori per tentare di porvi riparo con onestà politica e intellettuale. Il Destino delle Comete si interroga sul futuro degli uomini e ci invita a tornare a rispettare la natura, le sue leggi con un avvertimento rivolto allo sviluppo tecnologico che deve avere degli obiettivi costruttivi o meglio “sostenibili” per usare le parole dell’artista. Alla fine il “secondo atto” dell’opera ci consegna un messaggio di ottimismo ma che comporta un’assunzione di responsabilità da parte di tutti.

L’INDUSTRIA A SOSTEGNO DEL PADIGLIONE

Quello al Padiglione Italia è un progetto ambizioso reso possibile nel suo sviluppo, come ha dichiarato **Onofrio Cutaia**, direttore generale dipartimento Creatività Contemporanea del Mic e commissario del **Padiglione Italia**, dal concorso di risorse finanziarie pubbliche e private. Risorse importanti, si parla di 600 mila euro da parte del pubblico al quale vanno aggiunti 1,45 milioni provenienti da investimenti privati. I due main sponsor sono aziende che operano nel segmento del lusso, la Maison **Valentino** e **Sanlorenzo**. Per entrambe le aziende l’arte fa parte di un impegno che si è consolidato negli ultimi anni per promuovere e sostenere la cultura con progetti che, in particolare per la casa di moda, puntano ad instaurare un dialogo con i diversi momenti espositivi della Biennale, l’arte, il teatro, la musica e l’architettura.



Sanlorenzo, leader mondiale nella progettazione di yacht di lusso ha alimentato il suo rapporto con l'arte in modo trasversale ed è approdato in laguna dopo aver lanciato lo scorso ad **Art Basel**, Basilea, il marchio più blasonato delle fiere d'arte contemporanea, una nuova sfida denominata **Sanlorenzo Arts**: una piattaforma interattiva che indaga attraverso le relazioni virtuose con artisti ed esponenti della creatività i temi più stringenti del nostro presente. Con un ruolo non più solo di mecenate, ma di produttore di cultura, sono state realizzate due opere su commissione dal titolo **Suspensions**, create dall'artista svizzero **Emil Michael Klein** per la Collectors Lounge di Art Basel.

Altro sponsor del Padiglione l'azienda tecnologica **Xiaomi** che aveva già avviato una partnership in occasione dell'ultima Mostra del Cinema. Per la Biennale il produttore cinese ha presentato il documentario 'The making of', girato con uno smartphone Xiaomi 12 Pro, che racconta il dietro le quinte degli 80 giorni durante i quali Gian Maria Tosatti ha realizzato l'installazione.

 Invia Condividi Invia

[About Pambianco](#) / [Contatti](#) / [Copyright](#) / [Privacy e Cookie Policy](#)

[Credits](#)

Pambianconews - All rights reserved

[in](#)  



Zuccon rivela come sarà il **Sanlorenzo** della svolta: uno yacht di 35 metri, primo d'una nuova linea Sport Performance

di Sergio Troise

condividi l'articolo



AMEGLIA - L'innovazione in casa **Sanlorenzo** aveva portato finora al passaggio dai classici yacht eleganti di un tempo ai pratici, funzionali e spaziosi crossover, imbarcazioni fuori dal coro che hanno conquistato fette di mercato sempre più ampie, nonostante la rinuncia agli stilemi classici, che del marchio di Ameglia avevano fatto la fortuna. Ora è in cantiere un altro passaggio epocale, sostenuto dall'ambizione di conquistare uno spazio anche nel campo degli yacht sportivi di grandi dimensioni. E' in questa ottica che è stato affidato ai maestri del design Bernardo e Martina Zuccon il compito di disegnare la prima imbarcazione della nuova linea SP, dove la sigla sta per Sport Performance.



NAUTICA



LA NOVITA'
Accordo Nauta Design-Wider per il progetto Moonflower, superyacht ibrido in acciaio e alluminio di 72 metri



L'INNOVAZIONE
Costa Crociere, al battesimo della Toscana il dg Zanetti: «Semi dal mare per combattere la fame nel mondo»

L'INFORMAZIONE VIVE CON TE



9€/mese per 1 anno

VAI ALLA PROMO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Sarà una barca di 110 piedi (il nome completo della new entry è infatti **Sanlorenzo** SP110), ovvero lunga circa 35 metri. Nonostante le dimensioni presenterà una linea sportiva e terrà sotto controllo il peso, grazie all'impiego di parti in carbonio in sinergia con la tradizionale vetroresina. Al momento non sono state fornite informazioni dettagliate su motorizzazione e prestazioni, mentre è stato anticipato che è stata studiata una speciale carena le cui geometrie consentiranno un'ottimizzazione del coefficiente di resistenza all'acqua.

Al progetto ha collaborato anche Tili Antonelli, nome che ha fatto la storia della nautica, al quale il cantiere spezzino ha affidato il comparto Sviluppo&Prodotto e la responsabilità di questa nuova linea di imbarcazioni. A Piero Lissoni, riconosciuto tra i maestri del design contemporaneo, è stato affidato invece l'arredamento.

E' presto per dire a che cosa approderà questo sforzo di rinnovamento in atto in casa **Sanlorenzo**, ma a giudicare dai rendering svelati da Zuccon e dalle dichiarazioni degli uomini assoldati da Massimo Perotti, si profila l'arrivo di una imbarcazione adeguata a conquistarsi un posto di riguardo nel mondo degli yacht sportivi di grandi dimensioni.



“L’SP110 – spiega infatti Bernardo Zuccon - prova a mettere in discussione alcuni canoni che caratterizzano le barche performanti a cui siamo abituati. Rispettando stilemi che hanno storicamente caratterizzato questa tipologia di imbarcazioni, come le superfici aerodinamiche ed estremamente organiche, con Antonelli siamo arrivati a un compromesso: concepire una barca in cui fosse evidente il dialogo tra il dinamismo e una vivibilità che normalmente non si percepisce su barche di questa metratura”. E ancora: “È stato un lavoro complesso riuscire a creare nuovi stilemi”, sottolinea il designer, aggiungendo che “da una parte si è lavorato attingendo alla storia recente di **Sanlorenzo**, dall'altra creando una nuova identità che fosse molto riconoscibile”.

Uno degli aspetti emergenti è sicuramente il minimalismo che emerge dal progetto, coinvolgendo molti aspetti dell'imbarcazione. Ad esempio nelle prese d'aria, che sono state nascoste con un gioco stilistico che accompagna la curvatura del vetro, così come l'ancora che non si vede completamente: c'è soltanto un taglio a estrema prua che darà la possibilità di utilizzarla.

Per quanto riguarda il layout degli interni, il **Sanlorenzo** SP110 presenterà una zona giorno sviluppata su due differenti livelli che dialogano tra loro attraverso un sistema di doppie altezze. “A bordo si trova una relazione molto profonda tra lo spazio esterno e lo spazio interno. Il tema della sinergia tra chi sta fuori e chi sta dentro è molto importante: abbiamo cercato di creare un guscio estremamente ermetico in grado però di potersi aprire e favorire la relazione tra gli interni”, specifica Martina Zuccon.

Il concetto minimalista è portato all'estremo nella poppa che si apre verso il mare: è stata disegnata infatti una terrazza che si distende completamente sull'acqua, in cui anche tutte le informazioni tecniche che riguardano la discesa della scala, la passerella, sono nascoste, non si vede nulla. L'idea è di trasformare la barca tra il movimento e la staticità: nel movimento questo oggetto è ermetico, chiuso, compatto, l'attenzione è tutta sulla performance aerodinamica e idrodinamica per poi, invece, aprirsi nel momento in cui la barca è alla fonda. Dal pozzetto poi si apre un portello da cui si generano le scale per raggiungere la piattaforma per la discesa a mare e si configura in diversi modi diventando un'area molto ricca e vivibile.

Ancora ignoti i tempi di lavorazione e la data del varo della prima unità. Ma è probabile che la svolta avvenga entro il 2023.

condividi l'articolo



Mercoledì 22 Giugno 2022 - Ultimo aggiornamento: 08:20 | © RIPRODUZIONE RISERVATA

COMMENTA LA NOTIZIA



Scrivi qui il tuo commento

ULTIMI INSERITI PIÙ VOTATI 0 di 0 commenti presenti

ECONOMIA

+ TUTTE LE NOTIZIE DI ECONOMIA



Cupra sogna in grande, raddoppiare vendite e ricavi nel 2022. Nel 2024 arrivano i Suv Terramar e Tavasca, l'anno dopo la UrbanBabel



Kia, l'Auto dell'Anno conquista il futuro: EV6, lo stato dell'arte della vettura elettrica



Stellantis, investimento di 33 mln in centri ingegneria a Torino e Michigan. Sperimentazione d'avanguardia su Bev e guida autonoma

MOTORSPORT

+ TUTTE LE NOTIZIE DI MOTORSPORT



Ferrari torna a ruggire, ma re Verstappen ormai è in fuga. Luglio di fuoco: in calendario 4 GP



Verstappen perfetto vince il Gp di Montreal. Sainz secondo, Hamilton terzo. Leclerc da ultimo a 5"



Bagnaia cade anche in Germania, Quartararo vola. Per ducartista altra pole sprecata, il francese della Yamaha allunga nel Mondiale

DUE RUOTE

+ TUTTE LE NOTIZIE DI DUE RUOTE

34m Sanlorenzo motor yacht Bonita II sold

Home > News > 34m Sanlorenzo motor yacht Bonita II sold

34m Sanlorenzo motor yacht Bonita II sold

Written by Sophie Spicknell

22 June 2022 | 14:30 (UTC)

Sanlorenzo 's 33.6-metre motor yacht Bonita II sold in a deal with Lafortune Yachts broker Özlem Lafortune representing the buyer and Arjen Hoeksma of De Valk Yacht Brokers standing in for the seller. The Italian-built yacht was delivered in 2014 as part of the Sanlorenzo SD122 series.

The motor yacht Bonita II features an exterior design by Francesco Paszkowski , while her naval architecture is penned by her builder Sanlorenzo . She has been superbly maintained since her delivery and remains in as-new condition.

Bonita II is able to accommodate up to 10 guests across three spacious ensuite staterooms. The master suite offers panoramic views as well as a bespoke and sophisticated interior design. She is also able to accommodate a crew of five.

The 266 GT yacht Bonita II is equipped with twin MTU engines that provide her with a top speed of 19 knots and a cruising speed of 12 knots. She had a last known asking price of ?6,900,000.

Advertisement

Lavoro nel mondo degli yacht **Sanlorenzo** amplia il personale

Contenuto riservato agli abbonati

Lavoro nel mondo degli yacht **Sanlorenzo** amplia il personale

All'azienda servono un ingegnere, un project manager e due addetti alla logistica per il magazzino

Gabriele Buffoni 21 Giugno 2022

VIAREGGIO. Nuove assunzioni nel mondo della nautica con la cantieristica viareggina sempre in prima fila. Anche **Sanlorenzo** Yacht punta ad ampliare il personale operativo con varie figure da inserire nell'organico non solo nelle sedi di Ameglia e La Spezia ma anche nel distaccamento di Viareggio. Proprio nella darsena viareggina d'altronde il brand **Sanlorenzo** è diventato uno dei marchi più importanti nel settore superyacht, aprendo qui uno dei cantieri storici dell'azienda nel 1972 (14 anni dopo la fondazione, avvenuta nel 1958) rimasto il polo principale fino allo spostamento della sede ad Ameglia, in Liguria, nel 1999. E sempre a Viareggio l'azienda è tornata a investire a partire dal 2007 con una seconda divisione cantieristica per la produzione di nuove linee di imbarcazioni.

Negli anni il brand è arrivato a rappresentare la boutique della nautica grazie a una produzione limitata di pochi yacht all'anno, progettati e costruiti secondo le richieste, lo stile e i desideri di ogni singolo armatore (non a caso, in più di mezzo secolo di storia **Sanlorenzo** ha costruito e venduto circa mille yacht, specializzandosi - dal 2005 in poi - sulle imbarcazioni sopra i 24 metri).

Varie le posizioni ancora aperte nell'azienda. Oltre a tirocini retribuiti per laureandi in ingegneria e in economia (sono sufficienti l'iscrizione ai corsi universitari e un'ottima conoscenza dell'inglese) **Sanlorenzo** cerca a Viareggio un ingegnere progettista (richiesta laurea in ingegneria navale o nautica, ottima conoscenza dell'inglese, esperienza nel settore e ottima conoscenza dei software informatici tecnico-professionali) e un project manager (necessarie laurea in ingegneria e esperienza consolidata nel ruolo). Posti aperti anche per addetti di magazzino: richiesta laurea a indirizzo tecnico o ingegneristico, ottima conoscenza strumenti informatici (Ms Office e software Erp), buona conoscenza dell'inglese ed esperienza pluriennale nell'ambito della logistica. Tutte posizioni per le quali è offerto inserimento immediato con contratto a tempo indeterminato. Sugli altri cantieri di Ameglia e La Spezia aperte anche le selezioni per capo-barca, buyer, architetti di progettazione, business analyst e addetti al supporto post-vendita.

Ecco come ci si può candidare

Sono quattro le figure ricercate da **Sanlorenzo** per la sede di Viareggio. Oltre a laureandi in ingegneria e in economia per i quali sono disponibili tirocini retribuiti (e mirati ad un futuro inserimento), l'azienda cerca anche un ingegnere progettista, un project manager e addetti alla logistica per il magazzino: per queste ultime tre posizioni è previsto l'inserimento immediato nell'organico e la stipula di un contratto a tempo indeterminato. Per presentare il proprio curriculum e proporsi come candidati è necessario consultare il sito www.sanlorenzoyacht.com e compilare l'apposito form online nella sezione "lavora con noi" specificando il tipo di posizione per la quale si presenta la propria candidatura.



Home > mostra

ARTISTICO premia la ricerca dell'artista Veronica Gaido durante la Design Week di Milano 2022

Piattaforma per l'arte moderna e contemporanea

by desk11 — 21 Giugno 2022 in mostra Tempo di lettura: 2 min lettura

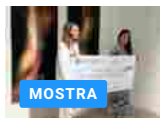
AA 0

[Condividi su Facebook](#)
[Condividi su Twitter](#)
[inviato](#)
[inviato](#)

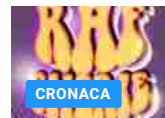
Artistico, piattaforma per l'arte moderna e contemporanea, continua nel suo percorso di valorizzazione dell'arte e degli artisti premiando la ricerca di **Veronica Gaido** in occasione della sua mostra personale **Dedalo e altre storie** presentata durante la Design Week 2022 presso gli spazi di **STILL Fotografia** a Milano.

La mostra è dedicata ai cantieri navali **Sanlorenzo**, oltre a una selezione speciale di progetti personali dell'artista: quaranta immagini che raccontano la storia dei Cantieri **Sanlorenzo**, poste in dialogo con la città di Venezia e alla sua millenaria tradizione di regina dei mari. Veronica Gaido ritrae forme in costante mutazione, grazie a una ripresa in movimento, che attraggono l'occhio del visitatore e contemporaneamente lo ingannano. L'iniziale certezza, indotta dalla rassicurante emozione del riconoscimento, svanisce e lascia spazio alla nostra immaginazione.

ARTISTICO è una **piattaforma** per acquistare, collezionare, scambiare, rivendere frazioni di opere d'arte fisiche, creando, così, un mercato dell'arte accessibile a tutti, trasparente e democratico, e promuovendo opere con un reale valore accertato, certificate per autenticità e provenienza, sempre raggiungibili e fruibili al pubblico. Ideatrice di questa nuovissima startup è **Margherita Giannotti** -26 anni, laurea in Media e Communication alla Goldsmiths University e master al King's College di Londra, con varie esperienze in terra inglese in comunicazione, marketing e social media- che ha voluto fondere le competenze nel digitale e nella comunicazione alla passione per l'arte dando vita, insieme al suo team, ad **Artistico**.



ARTISTICO premia la ricerca dell'artista Veronica Gaido durante la Design Week di Milano 2022



RAF: torna con una nuova canzone "CHERIE" che si preannuncia come la hit dell'estate2022!!!



Un navigatore computerizzato per le protesi d'anca: interventi personalizzati nell'ordine del millimetro



Un'impresa su cinque non riesce ad assumere



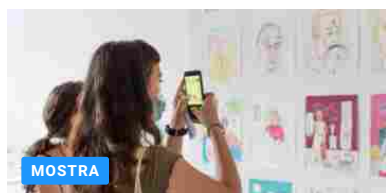
Ogni opera viene selezionata da Artistico attraverso un team di esperti nel settore dell'arte contemporanea e in quello del mercato, i quali portano avanti, in modo continuativo, un'attenta ricerca di artisti affermati ed emergenti scelti in base al loro percorso artistico, alla collocabilità e vendibilità delle loro opere e alla prospettiva di incremento di valore. Inoltre ogni opera esce dal semplice circolo privato ed esclusivo per divenire bene comune accessibile a tutti attraverso la proprietà condivisa e l'affido in custodia ad enti pubblici o privati, gallerie d'arte, musei, fondazioni, aziende o complessi monumentali che ne assicurano la promozione e la visibilità e ne valorizzano gli aspetti economici e culturali; mentre l'autenticità e l'origine di ogni opera vengono garantite direttamente dagli artisti, da gallerie e advisor qualificati.

Vogliamo contribuire ad una diffusione della cultura dell'arte, -afferma Margherita- all'educazione di un collezionismo appassionato, maturo, informato e capace di scelte consapevoli e al consolidamento di una community di figure professionali etiche e responsabili. Artistico crede nel valore della cultura e della bellezza, sostiene l'arte quale patrimonio della collettività, stimolando la valorizzazione di artisti storicizzati ed emergenti e promuovendo le ricerche più sperimentali."

Tags: artistico Design Week di Milano Veronica Gaido

Condividi
Tweet
Condividi
Invia

Altri Articoli



MOSTRA

Opentour 2022: ottava edizione della grande mostra diffusa nelle gallerie della città di Bologna

16 GIUGNO 2022



MOSTRA

Alla corte di Federico da Montefeltro nacque il concetto di eleganza una mostra per celebrarlo

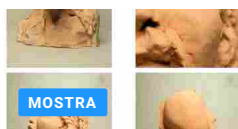
14 GIUGNO 2022



MOSTRA

Michelangelo: l'effigie in bronzo di Daniele da Volterra

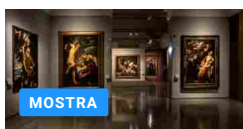
9 GIUGNO 2022



MOSTRA

MOSTRA "SCULTURE DALL'INVISIBILE"

7 GIUGNO 2022



MOSTRA

Prosegue il successo di Superbarocco a Roma. Il light designer Francesco Murano: "una mostra grandiosa"

7 GIUGNO 2022

Apricale: Viritech affida a Pininfarina la realizzazione della nuova hypercar da strada a idrogeno

Geografia della finanza verde: L'Italia tra i "Green Leader"





ABBONAMENTI

CONTATTI

ABOUT US

MY ADC

LOGIN

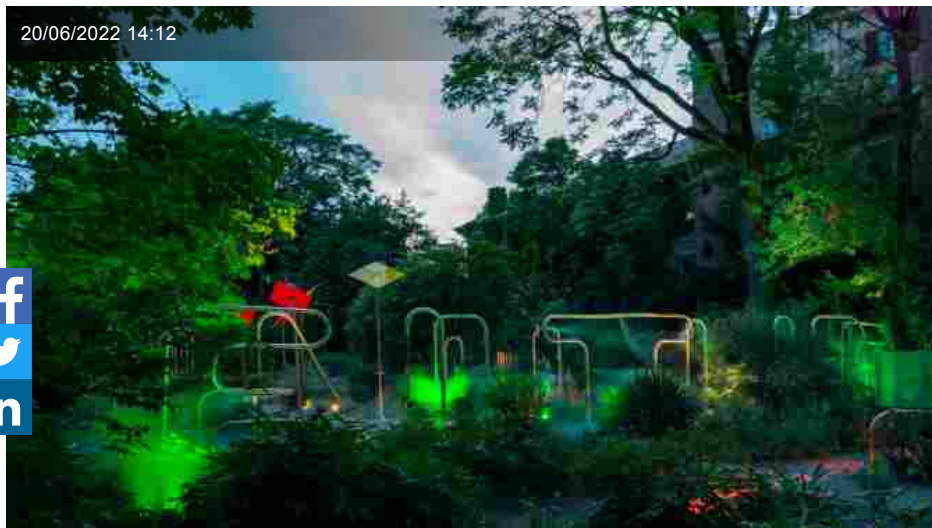

[ADC Group](#) [ADVexpress](#) [e20express](#) [ADVexpressTV](#) [Health&Wellness](#) [Awards](#)

Cerca

UPDATE: [Italiaonline](#) [TikTok](#) e [YouTube](#) per Aziende nella nuova offerta social

[Home](#) / [e20express](#) / [Portfolio eventi](#) / [Evento pubblico](#) / [Successo di pubblico per INTERNI Design...](#)

20/06/2022 14:12



LEGGI le ultime notizie della sezione

South Garage inaugura un'estate di eventi: il party di celebrazione dei dieci anni, MOWGP, Summer Sunset e Sound Garage

17/06/2022 16:23

Il Flashmob di Levissima+ e WellDance colora Piazza del Duomo a Milano per un momento di spensieratezza e positività

16/06/2022 17:20

Al via Milano Monza Motor Show 2022, un salone dell'auto a cielo aperto con 50 brand presenti. Attesi 500mila visitatori per i 4 giorni di evento

16/06/2022 11:14

Max Factory lancia "Summer Village", un mini-villaggio sportivo con parco divertimento nell'area del punto vendita di Cesano Maderno

15/06/2022 16:16

Evento pubblico

Successo di pubblico per INTERNI Design Re-Generation con 300mila visitatori all'Università degli Studi di Milano, all'Orto Botanico di Brera e all'Audi House of Progress in Piazza Cordusio

In occasione del Fuorisalone, questa edizione della mostra, dedicata alla rigenerazione di pensiero e di progetto, ha tradotto in installazioni sperimentali importanti temi quali: la nuova estetica della sostenibilità, la natura in città, l'intelligenza artificiale per un design innovativo e un futuro nuovo attraverso un design più consapevole.

Grande successo per **INTERNI Design Re-Generation** al **FuoriSalone 2022**. Dal 6 al 13 giugno l'evento ideato e coordinato dal magazine del **Gruppo Mondadori** diretto da **Gilda Bojardi** ha registrato una presenza di pubblico di **circa 300.000 persone complessive** nelle tre sedi istituzionali: **l'Università degli Studi di Milano, l'Orto Botanico di Brera e l'Audi House of Progress, per la prima volta nel Palazzo Medelan in Piazza Cordusio.**

“Anche quest’anno Milano è riuscita a coinvolgere in un grande happening trasversale e spettacolare un pubblico internazionale che ritiene questo appuntamento imperdibile”, dichiara **Gilda Bojardi**, direttore di INTERNI. “La città si fa scoprire nei suoi luoghi e palazzi più segreti, diventando un museo diffuso con proposte che parlano di progetti e di design che superano quanto a vivacità culturale e sperimentale i confini della mostra mercato”.

Questa edizione della mostra, dedicata alla rigenerazione di pensiero e di progetto, ha tradotto in installazioni sperimentali importanti temi quali: la nuova estetica della sostenibilità, la natura in città, l’intelligenza artificiale per un design innovativo e un futuro nuovo attraverso un design più consapevole.

Con il contributo dei **3 co-produttori (Audi, Eni-Plenitude e Whirlpool)** e in collaborazione con aziende e istituzioni, INTERNI ha chiamato più di **50 tra grandi designer e architetti italiani e internazionali**. Per la mostra sono state realizzate oltre **40 installazioni**, micro-architetture e macro-oggetti, tutti site-specific che - insieme a conferenze, talk e performance live - hanno creato un mosaico variegato di stili e visioni, ma anche di momenti di confronto, richiamando migliaia di persone. Tra questi anche tantissimi giornalisti italiani e stranieri che hanno dato a INTERNI Design Re-Generation una copertura mediatica eccezionale - dai quotidiani nazionali alle radio e alle televisioni, alla stampa specializzata, alle testate a grande diffusione - oltre ad assicurare una presenza continua sui principali canali social e web.

La mostra di INTERNI si conferma pertanto l’evento simbolo del FuoriSalone, nato per iniziativa di Gilda Bojardi, direttore del magazine. Alla base di questo successo l’alto livello progettuale e culturale delle installazioni, i brand coinvolti, noti a livello italiano e internazionale, così come le realtà più piccole, che ugualmente hanno saputo veicolare contenuti di grande valore.

Questo riscontro eccezionale, sia di pubblico sia di visibilità mediatica, testimonia quindi la leadership assoluta di INTERNI nel segmento living professionale e nella comunicazione del design system.

Si ringraziano i co-produttori Audi, Eni-Plenitude con CRA Carlo Ratti Associati e Italo Rota, Whirlpool con AMDL CIRCLE e Michele de Lucchi, e tutte le aziende, designer e architetti che hanno partecipato: Citco con Ron Arad and Associates, AlphaTauri con Hannes Boeker e Daniel Kainz, Roca con Cobalto Studio, Rubner Haus con Giacomo Garziano-GG-loop, Mathera by Saib con Diego Grandi, Tecno con Zaha Hadid Architects, Deutsche Telekom Design & Customer Experience in collaborazione con Layer, **Sanlorenzo** con Piero Lissoni, Focchi Group, Mitsubishi Electric con Progetto CMR, De Castelli con Antonio Marras, Guglielmi Rubinetterie con Elena Salmistraro, Portobello, Casone Group, Mapei, Pietra Serena Group con Isay Weinfeld, Amazon con Lissoni Associati, Beton Eisack con Jacopo Foggini, Nardi con Raffaello Galio, AHEC con Benedetta Tagliabue - EMBT e Fundació Enric Miralles, iGuzzini illuminazione con Scandurra, ApexBrasil con il curatore Bruno Simões, Fujifilm Italia con FTA | Filippo Taidelli Architetto, Porro con Andrea Branzi, K3 con K3 Creative Team, Ledvance con Eurostands insieme a CastagnaRavelli, Hitachi Cooling & Heating con LuccheseDesign, C&C Milano con Nicolò Castellini Baldissera, Mirage con Andrea Boschetti - Metrogramma, G.T.Design con Deanna Comellini, Accademia IUAD con il Corso Triennale in Design e Architettura degli Interni, Lladró con Lladró creative team, Cerasarda con ovre.design, LibriBianchi di Lorenzo e Simona Perrone, Ambasciata d’Italia a Madrid con Gianluca Pugliese-Lowpoly Design Studio, Milano Makers con Franco Raggi, Maria Christina Hamel e Cesare Castelli, Michieli Floricoltura con Roberta Studio e Paolo Michieli, Ever in Art con Marco Nereo Rotelli, Higold Group con Pininfarina Architecture, Missoni con Alberto Caliri, Forbo Flooring Systems con Mac Stopa e Massive Design, FIND - Design Fair Asia, e Giulio Cappellini per il progetto della Mostra Cappellini@IBM Studios Milano.

Monferrato On Stage: 3 mesi di eventi tra enogastronomia e musica alla scoperta del territorio piemontese. Tra gli appuntamenti i concerti di Gianluca Grignani e Fabrizio Moro

15/06/2022 15:13

La Mille Miglia riaccende i motori tra le strade d’Italia: al via l’edizione 2022 che attraverserà circa 250 Comuni in quattro giorni

14/06/2022 19:54

ARTERiA: l’oro della Terra, la mostra al debutto a settembre che porta le opere NFT a Palazzo Visconti

14/06/2022 13:25

Il foyer B del Palacongressi di Rimini diventa per tre giorni Spazio 71 con le installazioni interattive degli studenti dell’Accademia Belle Arti

13/06/2022 15:37

La Repubblica delle Idee torna a Bologna per tre giorni tra politica, ambiente, letteratura e musica. Al debutto i workshop partecipativi

13/06/2022 14:43

Sotheby's EST. 1744

DESIGN EDIT

LEARN MORE

MILAN 21 - 27 JUNE



ArtsLife®
the cultural revolution online



Tensione, costrizione, fragilità. **Sanlorenzo** presenta **Tempo Piegato** di Arcangelo Sassolino per Art Basel 2022

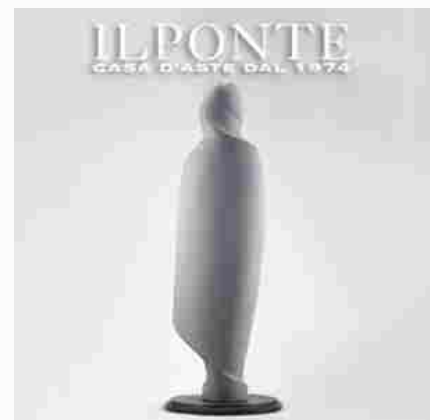
di Redazione



Sanlorenzo, *Tempo Piegato* by Arcangelo Sassolino

Sanlorenzo torna a Basilea, dal 16 al 19 giugno 2022, presentando *Tempo Piegato* di Arcangelo Sassolino, uno degli artisti italiani contemporanei di riferimento che ha appena rappresentato Malta alla 59. Esposizione Internazionale d'Arte con l'installazione immersiva *Diplomazija astuta*. **Sanlorenzo**, che dal 2018 propone in occasione di Art Basel progetti speciali e personalizzati, è a cura di Flash Art.

“Mi chiedo che senso abbia produrre ancora forme: che senso ha lavorare sulla scultura? Costruisco macchine e dispositivi con l'intenzione di rivelare il potenziale che è



intrinseco nella natura di ogni materiale".
Arcangelo Sassolino

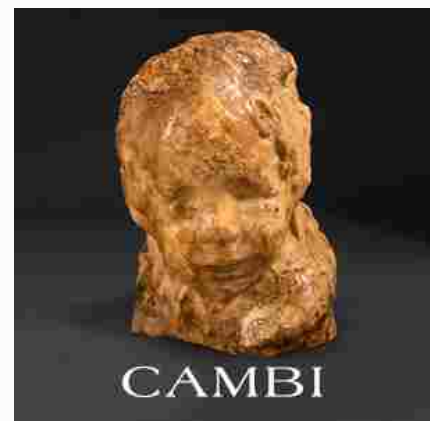
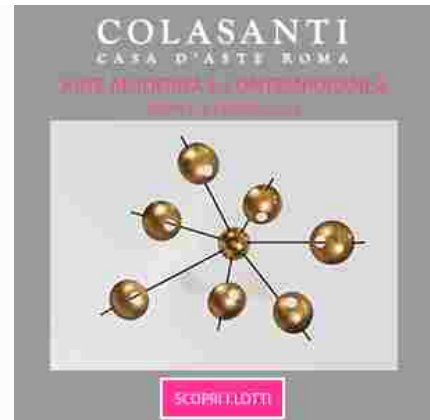
Tensione, costrizione, fragilità e performatività della materia sono gli assiomi da cui prende forma Tempo Piegato, un'opera volta a sondare il limite ultimo della resistenza e, più in generale, delle possibilità del divenire. La lastra di vetro viene infatti colta nel palpito che precede l'imminenza della distruzione del materiale, nel momento del suo massimo stress, manifestando così uno stato di sospensione e imponderabilità. **È proprio in questo suo essere-nel-conflitto tra due forze**, che si traduce la sua condizione di esistenza. La contraddizione viene accettata e in questo modo si istituisce un pensiero ecologico capace di superare le dicotomie forza e fragilità, distruzione e resistenza. **L'opera incontra così la visione di Sanlorenzo:** una sintesi perfetta di bellezza contemporanea, design e tecnologia avanzata. Il vocabolario visivo di Arcangelo Sassolino è allo stesso tempo etologico e meccanizzato, poetico e minaccioso, e spinge i materiali oltre i propri limiti fisici per dimostrare il processo di divenire e non-divenire del Modernismo. Le sue sculture cinetiche impiegano materiali e tecnologie industriali **per studiare le conseguenze strazianti e distruttive della società contemporanea**, che nell'auto-sostenersi rifugge dall'empatia e dalla solidarietà. Mettendo insieme l'esperienza di ingegneri industriali e meccanici, le opere di Sassolino coinvolgono lo spettatore nella tensione e nell'attesa insite nel linguaggio estetico viscerale delle sue sculture. L'artista lavora con Galleria Continua, San Gimignano, Les Moulins, Pechino, Havana, Roma, San Paolo e Parigi; Galleria dello Scudo, Verona; A Arte Invernizzi, Milano.



Sanlorenzo, Tempo Piegato by Arcangelo Sassolino

Sanlorenzo incarna un'incessante ricerca orientata al futuro, una sintesi sofisticata di design, tecnologia e ingegneria, un equilibrio poetico tra estetica e tecnica, dove l'uomo incontra la natura nella libertà del mare e degli elementi. Queste le basi per la creazione di **Sanlorenzo Arts**, un contenitore attivo e interattivo di progetti legati al mondo dell'arte e del design, che affronta temi come la sostenibilità, l'ambiente, la tecnologia, la natura, il mare e, soprattutto, l'uomo, in modi originali e pieni di risorse, grazie alla sensibilità di artisti, designer, architetti e creativi. **Sanlorenzo Artss** pone come vero produttore di cultura e design, per ideare, supportare e diffondere questi valori nel mondo.

Arcangelo Sassolino ha rappresentato Malta alla 59a Esposizione Internazionale d'Arte -La Biennale di Venezia (2022). Tra le sue mostre personali si ricordano: Galleria dello Scudo, Verona, Italia (2019); Pearl Lam Galleries H Queen's, Hong Kong, Cina (2018); Galleria Continua, San Gimignano, Italia (2017); Galerie Rolando Anselmi, Berlino, Germania (2017); Contemporary Art Museum, St. Louis, Missouri, USA (2016); Frankfurter Kunstverein, Francoforte, Germania (2016); Palais de Tokyo, Parigi, Francia (2008); e Museo MACRO, Roma, Italia (2011). Ha anche presentato un progetto ambientale al Z33 Center for Contemporary Art, Hasselt, Belgio (2010) e nel contesto di Art and The City, Zurigo, Svizzera (2012). Le sue opere fanno parte di collezioni private e pubbliche: Grand Palais, Parigi, Francia; Broad Art Museum, East Lansing, USA; Palazzo Ducale, Venezia, Italia; Fundación Pablo Atchugarry, Punta del Este, Uruguay; Le 104, Parigi, Francia; Museo MART, Rovereto, Italia; Swiss Institute, New York, USA; Collezione Guggenheim,



EVENTI SPONSORIZZATI
The Greenland Project di Roberto Ghezzi in Groenlandia
15/06/2022 - 10/07/2022
L'IRONIKONIRICA Vania Elettra Tam
17/06/2022 - 23/07/2022
Fontanellato
tutti gli eventi

Venezia, Italia; FRAC Museum Regional, Reims, Francia; Autocenter e MICA MOCA, Berlino, Germania; Tinguely Museum, Basilea, Svizzera; CCC Strozzi, Firenze, Italia; ZKM, Karlsruhe, Germania.

Sanlorenzo Arts è una piattaforma dedicata a navigare nella complessità del presente attraverso la creatività e l'innovazione. È un canale attivo e interattivo per progetti che affrontano le questioni più attuali nei modi più originali, grazie alla sensibilità di artisti, designer, pensatori e creativi. **Sanlorenzo Arts** ha intrapreso un viaggio di continui incontri e scoperte, che favorisce la costruzione di senso e valore, per salpare alla volta di nuove latitudini. **Sanlorenzo** ha creato uno strumento stabile di indagine che offre nuovi punti di vista, esplorando tematiche come la sostenibilità, l'ambiente, la ricerca, la tecnologia, la natura e soprattutto l'essere umano, il tutto attraverso gli occhi, la poesia e lo stupore delle arti.

Tempo Piegato di Arcangelo Sassolino

A cura di Flash Art

Art Basel in Basel 2022

Sanlorenzo Lounge, Collectors Lounge

16-19 Giugno 2022

Commenta con Facebook

18/06/22

ALTRI ARTICOLI



Ora è ufficiale. Cancellata Art Basel Hong Kong 2020 per l'epidemia di coronavirus

🕒 06 Feb 2020 | 10.19 pm

Si vociferava. Ora è ufficiale. Annullata Art Basel Hong Kong per l'epidemia di coronavirus....

[CONTINUA A LEGGERE](#)



Gli Oscar dell'arte. Il meglio del 2020 secondo la redazione di ArtsLife

🕒 02 Gen 2021 | 3.58 pm

Artisti, musei, gallerie, critici, giornalisti. E molto altro: ecco a chi vanno gli Oscar dell'arte...

[CONTINUA A LEGGERE](#)



Nasce Atipografia: 800 mq di mostre e progetti culturali nel cuore del Nord-Est

🕒 08 Mag 2022 | 10.09 pm

Atipografia, Luca Peruzzi Con le attività di una Associazione Cultura e di una Galleria nasce Atipografia,...

[CONTINUA A LEGGERE](#)

34m Sanlorenzo motor yacht Les Bruxellois sold

Home > News > 34m Sanlorenzo motor yacht Les Bruxellois sold

34m Sanlorenzo motor yacht Les Bruxellois sold

Written by Sophie Spicknell

17 June 2022 | 11:00 (UTC)

Sanlorenzo 's 34.1-metre motor yacht Les Bruxellois sold in an inhouse deal with Edmiston , and broker Hans Van Doornmalen representing both the buyer and the seller. The Italian-built yacht was delivered in 2017 as part of the Sanlorenzo SD112 series.

The motor yacht Les Bruxellois , was designed by Francesco Paszowski and Sanlorenzo who coined her exterior design and naval architecture. The designers opted for a fully GRP hull and superstructure for Les Bruxellois , and penned her with impressive deck spaces.

The Sanlorenzo yacht Les Bruxellois offers astounding dining experiences with lounge and dining areas on every deck. Her main aft deck can comfortably host all 11 guests and she boasts a spacious upper saloon.

The yacht Les Bruxellois is able to accommodate up to 11 guests across five well-appointed staterooms.

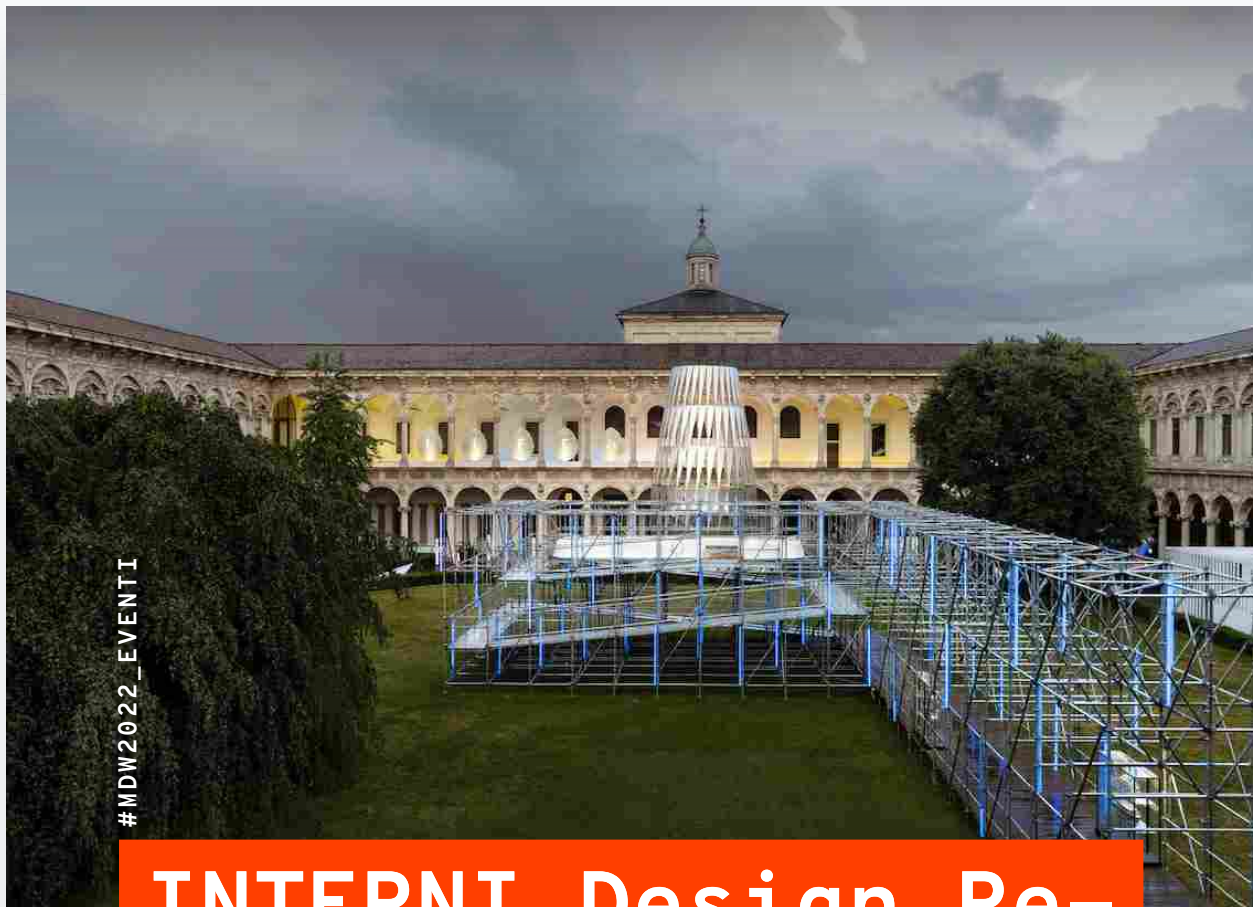
Performance-wise, the yacht Les Bruxellois is equipped with twin MTU engines that allow her to cruise at 11 knots and reach a top speed of 17 knots. She had a last known asking price of ?8,900,000.

Advertisement

INTERNI

GUIDA
FUORISALONEIT
EN

ARCHITETTURA ▾ DESIGN ▾ INTERIOR ▾ PRODOTTI ▾ APPROFONDIMENTI ▾ FUORISALONE 2022 ▾ AGENDA ▾ DESIGN JOURNAL ▾ VIDEO ▾ DOSSIER ▾



#MDW2022_EVENTI

INTERNI Design Re-Generation: cosa è stata la mostra-evento del FuoriSalone 2022

Laura Traldi

16 giugno 2022



Con le sue quattro location e più di 40 installazioni (e circa 300mila visitatori) INTERNI Design Re-Generation ha segnato la Milano Design Week 2022

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Numeri da record per l'edizione 2022 del **FuoriSalone**, coralmemente definito il vero appuntamento della ripresa. E anche per l'evento INTERNI **Design Re-Generation** che ha registrato, con le sue 4 location, circa 300mila visitatori dal 6 al 13 giugno.



Feeling The Energy, CRA- Carlo Ratti Associati e Italo Rota per Eni-Plenitude, Orto Botanico di Brera

Ideato dal direttore del nostro magazine Gilda Bojardi con il team di Interni e co-prodotto da Audi, Eni-Plenitude e Whirlpool, la mostra-evento Design Re-Generation è stato un racconto collettivo incentrato sul rapporto tra design, natura e artificio, animato da installazioni realizzate da architetti di punta in collaborazione con aziende impegnate sul fronte dell'innovazione e dello sviluppo sostenibile.



Audi, House of Progress

INTERNI Design Re-Generation ha occupato, oltre all'Università degli Studi di Milano, ben altri tre spazi cittadini: l'Orto Botanico di Brera, dove **CRA – Carlo Ratti Associati** e **Italo Rota** hanno realizzato **Feeling the Energy** per il co-producer **Eni-Plenitude** (progetto vincitore del FuoriSalone Award 2022 nella categoria interazione); the Medelan in Piazza Cordusio, sede della **House of Progress** del co-producer **Audi**; e IBM Studios in Piazza Gae Aulenti con le mostre *Looking to the future* e *The Slowdown refuge* di Giulio Cappellini.

Le installazioni nel Cortile d'Onore dell'Università degli Studi di Milano

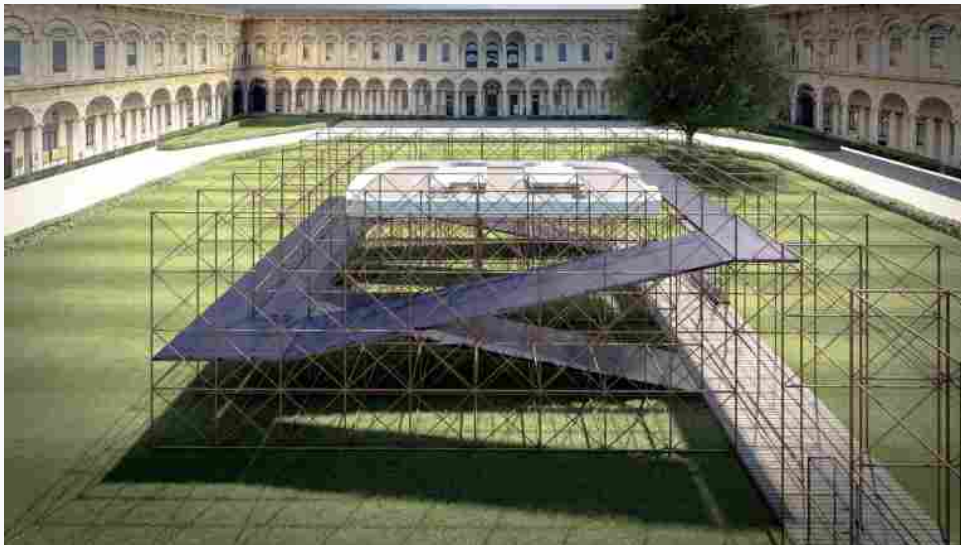
Ben 38 installazioni hanno animato quest'anno l'Università degli Studi di Milano a partire dal Cortile d'Onore, che accoglieva il visitatore con i suoi ampi spazi aperti.

In primis, **Sidereal Station** di **AMD L Circle** e **Michele de Lucchi** per il co-producer **Whirlpool**, una torre riflettente di 14 metri dal look space-age che portava il visitatore in un contesto domestico dove tutto era pensato per il benessere abitativo.



Installation Sidereal Station, design AMDL Circle and Michele De Lucchi, ph. Saverio Lombardi Vallauri

Il luogo migliore per ammirarla era il tetto dell'altra installazione del Cortile d'Onore: **Fabbrica** di **Piero Lissoni** per **Sanlorenzo**, che, evocando le impalcature dei cantieri navali, ha regalato un'inedita visuale dall'alto e l'emozione di camminare sul deck di uno yacht. Una delle installazioni più fotografate di sera, quando l'illuminazione a Led integrata regalava una leggerezza magica.



Installation Fabbrica, design Piero Lissoni for **Sanlorenzo**, courtesy of Lissoni & Partners

Di fronte, le colonne rinascimentali dell'Università trasformate in **Giganti**, i personaggi mitologici ispirati alla storia e alla cultura della Sardegna, da **Antonio Marras** per **De Castelli**.

Accanto, il meeting pod **Alis**, progetto dello studio **Zaha Hadid Architects** in collaborazione con **Tecno**, spazio per il lavoro contemporaneo dalle fluide linee organiche rubate al mondo vegetale.



Installation I Giganti, design Antonio Marras, ph. Saverio Lombardi Vallauri

Subito dietro, la grande black box del brasiliano **Isay Weinfeld** per **Portobello, Casone Group, Mapei e Pietra Serena Group: Supercalifragilisticexpialidocius**, una scatola nera che all'interno ha svelato un mondo di connessioni creative tra cinema, musica, danza, architettura e teatro.

Diego Grandi ha proposto invece **Nuova Mineralia**, esposizione di oggetti in **Mathera**, superficie di nuova generazione nata dalla collaborazione con **SAIB** e formata da legno a fine vita rivestito con polveri di pietre naturali. **Giacomo Garziano di GG-loop** per **Rubner Haus** ha esplorato invece l'archetipo del rifugio primordiale con **Echinoidea**, guscio in legno ispirato ai ricci di mare.


 3

Installation Nuova Mineralia, design Diego Grandi, ph. Saverio Lombardi Vallauri

La voce di Idra, la colorata fontana di **Elena Salmistraro**, ha divertito con i rubinetti a forma di lingua di drago e a comando vocale, realizzata in collaborazione con **Guglielmi Rubinetterie**.

Accanto, l'omaggio all'essenza e ai colori del mediterraneo nell'installazione **Influence**, volumi in pietra che si ispirano alle nuove collezioni bagno **Ona di Roca** e firmata da **Cobalto Studio**.


 2

Installation La Voce di Idra, design Elena Salmistraro, ph. Saverio Lombardi Vallauri

Il nostro rapporto con la tecnologia e il potere che il design ha nella realizzazione di

interazioni più significative tra persone e macchine era invece il tema di **Fractal**, un'installazione immersiva di **Deutsche Telekom Design & Customer Experience** e **Layer**.

Mentre in **Chromosaturation, AlphaTauri** ha mostrato con la sua **Heatable Capsule Collection** come lo studio dei materiali può trasformare il nostro modo di scegliere, indossare e usare i capi di moda (progetto di **Hannes Boeker** e **Daniel Kainz**).



📷 2

Installation Fractal,
design Deutsche Telekom
Design & Customer
Experience in
collaboration with Layer,
ph. Saverio Lombardi
Vallauri

E mentre **Love Song**, una scultura in marmo bianco di Carrara di **RonArad and Associates** per **Citco** giocava sulla distorsione della parola Love, **Cellia Life** di **Progetto CMR** con **Focchi Group** e **Mitsubishi Electric** proponeva un sistema di involucro da installare sia su edifici esistenti sia su opere di nuova costruzione, per migliorarne sensibilmente l'efficienza energetica.



Installation Cella Life,
design Progetto CMR, ph.
Saverio Lombardi
Vallauri

I richiami della storia: nel Cortile della Farmacia, del Settecento e dei Bagni

Strizzare l'occhio alla storia per parlare di contemporaneità è uno degli approcci che hanno seguito alcuni degli architetti coinvolti in Design Re-Generation riprendendo il tema del labirinto e della rovina dell'età classica.

Come **Lissoni Associati** che, nel cortile della Farmacia, ha realizzato per **Amazon** un **A-Maze Garden**, una composizione di pareti curve a forma di freccia rivestite di alluminio specchiato disposte a formare una sorta di labirinto in un giardino all'italiana.

E come **Raffaello Galiotto** che per **Nardi**, nel cortile del Settecento, ha ideato un vero e proprio **Labyrinth Garden**, **labirinto multicursale outdoor** costituito da un articolato percorso circolare con pareti realizzate con sipari in plastica rigenerata e riciclabile 100% e allestiti con piante (piacevolissimo nel caldo di giugno).

Grande e imponente anche **Phoenix**, l'architettura in materiale polimero e calcestruzzo riciclati che **Jacopo Foggini** ha realizzato per **Beton Eisack**: una sorta di tempio che sorge come estensione delle rovine che dominano il Cortile dei Bagni, sorvolandole, riprendendone le forme, le texture e i colori.

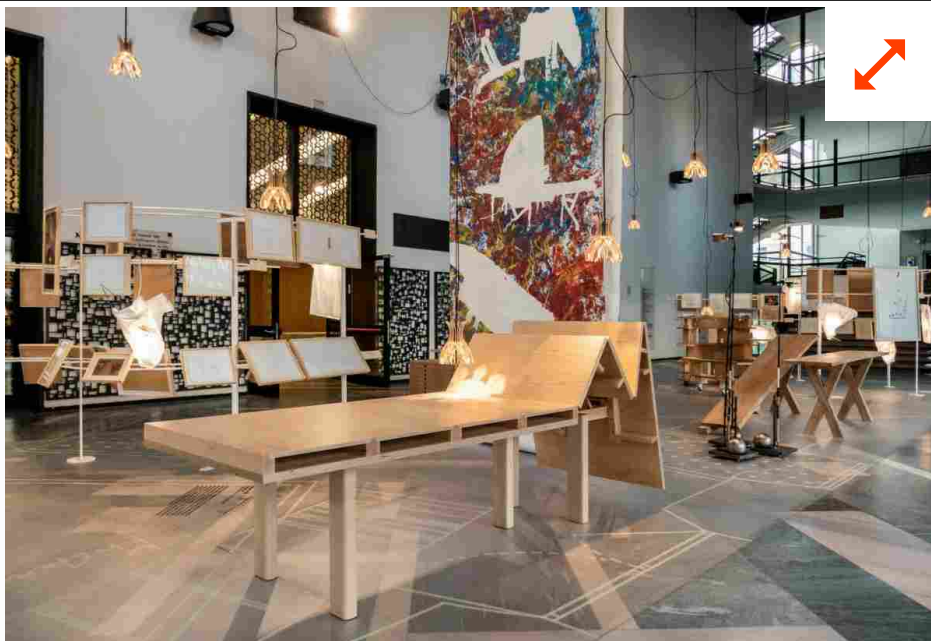

 3

A-maze Garden, Lissoni Associati for Amazon - Installation The A-maze Garden, design Lissoni Associati, courtesy of Lissoni & Partners, ph. Saverio Lombardi Vallauri

L'aula magna

Benedetta Tagliabue con Fundació Enric Miralles ha firmato invece l'installazione Perpetuum Mobile realizzata in collaborazione con **AHEC - American Hardwood Export Council** (hall aula magna): per la prima volta sono stati presentati in Italia i mobili che l'architetto catalano ha disegnato insieme alla sua partner **Benedetta Tagliabue** con un'idea di casa in movimento, dove anche i mobili non avevano un luogo o una forma stabili.

Mentre, davanti alla Hall dell'Aula Magna, **Alessandro Scandurra** ha ideato e prodotto per **iGuzzini illuminazione Life**, una sorta di teatro immaginario, l'approdo a un luogo luminoso da cui prende vita l'energia di ogni giorno.


 2

Perpetuum Mobile,
Benedetta Tagliabue -
EMBT Architects con
Fundació Enric Miralles
in collaborazione con
AHEC - American
Hardwood Export Council
- Pieces from the
exhibition Perpetuum
Mobile. I mobili ballerini
della casa di Enric
Miralles & Benedetta
Tagliabue, design
Benedetta Tagliabue -
EMBT Architects with
Fundació Enric Miralles,
ph. Saverio Lombardi
Vallauri

Le aree di relax

Quattro gli angoli relax: due di **Pininfarina Architecture per Higold Group**, con comode sedute dalle forme minimaliste e sinuose della collezione Onda. E due di **Missoni**, firmati dal direttore creativo della maison **Alberto Caliri**, con divertenti **arredi outdoor sovradimensionati** rivestiti con gli inconfondibili colori del brand.

Nel portico Richini, infine, la mostra **Poesia do cotidiano** a cura di **Bruno Simoes** per **ApexBrasil** ha offerto uno specchio di ciò che il design brasiliano è stato ed è attraverso 40 pezzi che reinterpretano gli oggetti della produzione popolare.


 3

Poesia do Cotidiano di
Bruno Simoes per
ApexBrasil - Exhibition
Poesia do cotidiano,
curator Bruno Simões, ph.
Saverio Lombardi
Vallauri

Le installazioni nei sottoportici

Nel sottoportico del Cortile d'onore, **Clean Water: Please**, gondola riempita di rifiuti recuperati dalla laguna di Venezia dipinti in blu Klein è stato il progetto di **Marco Nereo Rotelli** con **Ever in Art**.

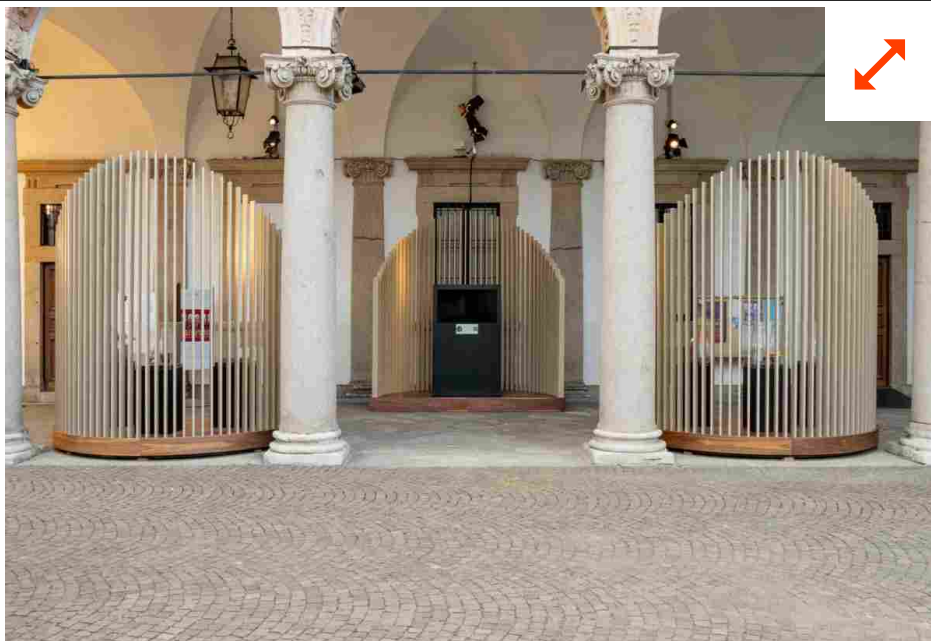
EpicArc, invece, ha accolto i visitatori con i tavoli in ceramica di **Andrea Boschetti-Metrogramma** per **Mirage**, mentre **Deanna Comellini** è partita dal tappeto, elemento primario della casa, per creare delle **unità abitative** con **G.T.Design**.



3

EpicArc, Andrea Boschetti-Metrogramma per Mirage - Installation EpicArc, design Andrea Boschetti - Metrogramma

Gli studenti del Triennio in Design e Architettura d'Interni dell'**Accademia IUAD** hanno presentato **Le vele della Rinascita**, progetto di eco-design in sottili lamelle di alluminio dietro le quali scoprire prodotti trasformati da materie riciclate. Il Creative team di **Lladró** ha disegnato un chandelier in porcellana nella versione autunno per l'installazione **Seasons**, a metà tra arte e artigianato tecnico.



📷 2

Le Vele della Rinascita,
Accademia IUAD -
Installation Le Vele della
Rinascita, design
Accademia IUAD

Elementa di **ovre.design** sono invece quattro ambienti che accolgono manufatti decorativi eseguiti da sapienti artigiani italiani di **Cerasarda** e l'allestimento di Intro. Ogni spazio dell'installazione mette al centro uno degli elementi della natura, il cui **simbolo luminoso** si svela solo quando il visitatore lo vede riflesso nello specchio.

Ode alla conoscenza, realizzata con libri di recupero, è stata invece l'installazione di **LibriBianchi** di **Lorenzo** e **Simona Perrone** davanti alla statua di Sant'Ambrogio.

Mentre i progetti vincitori della terza edizione del concorso **Il Design, un viaggio tra Italia e Spagna** (a cura dell'**Ambasciata d'Italia a Madrid** e in collaborazione con **Interni** e le associazioni di design spagnole) sono stati presentati attraverso l'installazione Mediterranea di **Gianluca Pugliese** founder di **Lowpoly Design Studio**.


 3

Elementa di ovre.design
per Cerasarda -
Installation Elementa,
design ovre.design, ph.
Saverio Lombardi
Vallauri

Ricordavano i banchi di un mercatino le **Strutture Leggere per Pensieri concreti** dell'installazione di **Franco Raggi** e **Maria Christina Hamel** per **Milano Makers**, che quest'anno festeggia i 10 anni di attività.

Mentre **Roberta Studio** e **Paolo Michieli** con **Michieli Floricoltura** hanno creato **una grande onda verde fatta di migliaia di piante di Tillandsia ionantha ionantha**.

Molte le firme intervenute anche nei due ambienti del **PRESS OFFICE**, reinterpretati da **Mac Stopa e Massive Design** con **Forbo Flooring Systems**, tra carte da parati ispirate alla natura e pavimenti floccati decorati con grafiche digitali. La sala stampa ha inoltre ospitato la presentazione di **FIND - Design Fair Asia**, la fiera dell'arredo e dell'interior design che avrà luogo dal 22 al 24 settembre a Singapore.

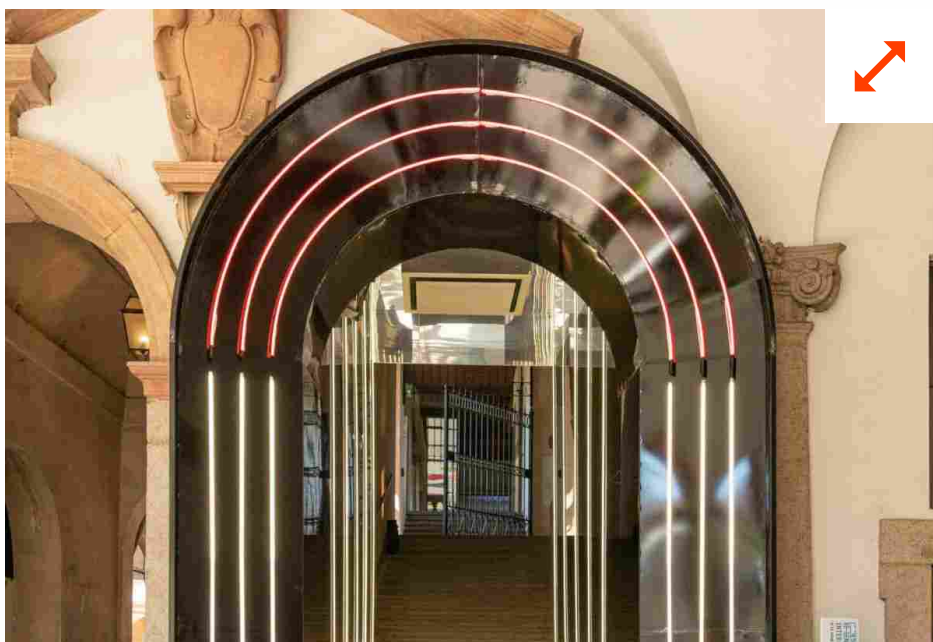

 2

Installation Design Re-Generation Press Office, design Mac Stopa & Massive Design - Installation Design Re-Generation Press Office, design Mac Stopa & Massive Design

Le installazioni dei Portali

Notevole il colpo d'occhio regalato da **Niccolò Castellini Baldissera** in collaborazione con la storica azienda di tessuti **C&C Milano**, per l'installazione al Portale dello scalone d'onore **Fabricating Culture**, un arco formato da libri rivestiti con tessuti colorati e green.

La scalinata del Portale Sud è stata invece trasformata dalla cassetta 4 vie Silent-Iconic di **Hitachi Cooling & Heating** che **LuccheseDesign** ha creato il tunnel esperienziale **Endless Ceiling**.


 2

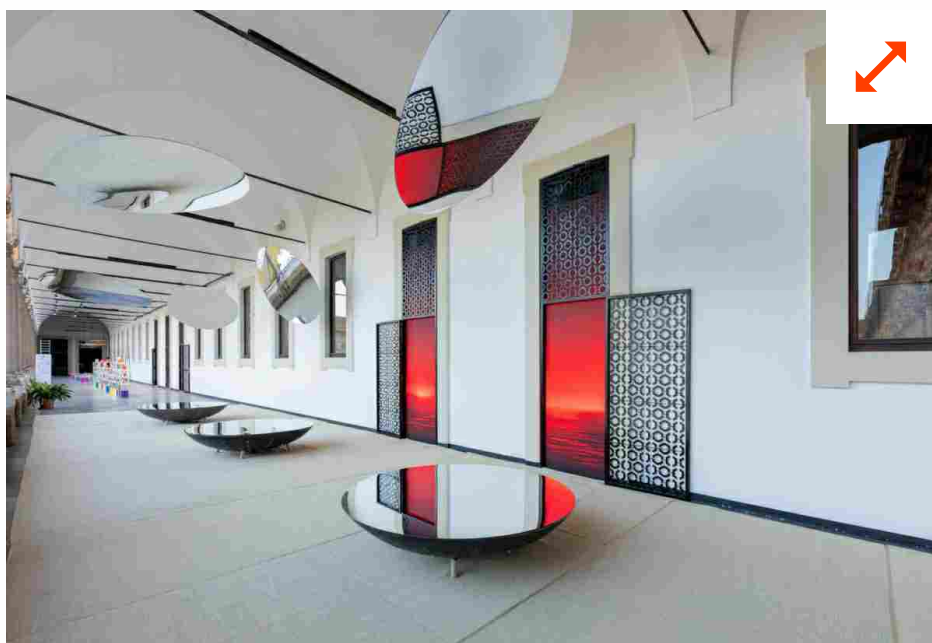
Installation Endless Ceiling, design Lucchesedesign, ph. Saverio Lombardi Vallauri - Installation Endless Ceiling, design Lucchesedesign, ph. Saverio Lombardi Vallauri

Le installazioni dei Loggiati

Altre installazioni sui due loggiati. Da **Tibet**, di **Andrea Branzi** che con **Porro** ha proposto una libreria dalle forme pulite ed essenziali per esporre teschi e oggetti domestici. Il team creativo di **K3**, il marchio del luxury home and lifestyle fondato da Kenzo Takada, ha offerto ai visitatori un invito alla meditazione con una serie di pouf decorati.

Mentre il filosofico titolo di **Breath** ha accolto i visitatori con riflessi, luci e suoni per l'installazione di **Fujifilm Italia** con **FTA-Filippo Taidelli**.

Sul loggiato di fronte, infine, **Paolo Castagna e Gianni Ravelli di CastagnaRavelli** hanno parlato di luce come fonte di vita per **Ledvance** con **Eurostands**, installazione con cinque sagome a forma di uovo.



4

Installation Breath:
reflection as human
connection, design FTA-
Filippo Taidelli
Architetto, ph. Saverio
Lombardi Vallauri

I talk prodotti da INTERNI

Tre talk sono inoltre stati prodotti da INTERNI e proposti al pubblico in presenza durante il FuoriSalone 2022:

A platform for co-design: Italy and Korea (a cura dell'Ambasciata di Italia a Seoul in collaborazione con INTERNI)

Superfici: feel the difference (che anticipa Superfaces, in programma alla Fiera di Rimini dal 12 al 14 ottobre 2022)

Breath: il design e la comunicazione empatica nel percorso di cura (in

collaborazione con Fujifilm Italia)

Ringraziamenti

Il team di INTERNI ringrazia i partner:

Amaro Amara, Acqua Vera, Cartiere Paolo Pigna, Danese, Doma Food & Party Design, Fonoprint, Guapa Tropical Beauty, Guzzini, illycaffè, Kartell, MT Masking Tape, Planet Farms, Ruffino, Sony, True Design.

Ha collaborato Silvia Calvi

#DESIGN RE-GENERATION 2022 #FUORISALONE #FUORISALONE 2022
#MDW2022_EVENTI



LIGURIA NEWS



Genova24.it

LEVANTE NEWS

CITTÀ DELLA SPEZIA

LA VOCE DI ARIANNA

ELBA NEWS

LA REDAZIONE

✉ Scrivici

PUBBLICITÀ

✉ Richiedi contatto

**CITTÀ DELLA SPEZIA**
il quotidiano on line della Spezia e provinciaH24
Tutte le notizie

TEMI DEL GIORNO:

GLI APPUNTAMENTI

Estate amegliese nel segno della varietà, oltre settanta appuntamenti da giugno a settembre

Dalla musica al cabaret, dal cinema alle feste, e ancora arte contemporanea, libri, visite, incontri d'autore, mostre, tour naturalistici.





di Redazione

16 Giugno 2022

16:50

COMMENTA



3 min

STAMPA



Vitalità e della valorizzazione dei beni culturali del territorio parole chiave dell'estate amegliese 2022. "Con vitalità vogliamo intendere tante cose: prima di tutto, **la volontà di animare le frazioni del Comune con tante iniziative di natura diversa** – musica, arte, letteratura, spettacolo, intrattenimento, danza – e di farlo attraverso una programmazione partecipata. Vitalità dei luoghi storici che sono rimasti chiusi e talora abbandonati negli scorsi anni – a causa del Covid ma non solo –, svolgendo in essi la maggior parte degli incontri e degli spettacoli. Villa romana di Bocca di Magra, la corte del Castello di Ameglia (riaperta dal prossimo 18 giugno), la Piazza XIII dicembre di Montemarcello, piazza Pertini a Fiumaretta saranno i teatri degli incontri e delle manifestazioni. **E i siti archeologici saranno riaperti e avranno una nuova segnaletica informativa**, in modo che i visitatori possano osservare e conoscere i contenuti di questi resti unici di foce Magra. Quel che ci sta a cuore è la vitalità della comunità e per essa collaborazione delle associazioni, dei cittadini e di chi ama i nostri borghi", hanno spiegato stamani in conferenza stampa il sindaco Umberto Galazzo e l'assessore alla Cultura Marzia Ratti, affiancati da Isaura Mazza, presidente Pro Loco Montemarcello, e Maurizio Castagna, presidente Vivere Fiumaretta.

Il calendario, alla cui presentazione stamani hanno preso parte anche , inizia con la riapertura della corte e del castello di Ameglia, il prossimo 18 giugno, e si conclude a settembre, per un'estate da oltre 70 iniziative.

Prezioso il contributo alla stagione da parte delle due storiche Pro Loco di Ameglia e di Montemarcello: a cura della prima riprende dal 4 luglio la storica, apprezzatissima, rassegna cinematografica di qualità (tutti i lunedì e i mercoledì di luglio e agosto) e ripartono gli incontri con personalità della cultura che frequentano o abitano ad Ameglia. "I cosiddetti 'foresti' che, lo abbiamo scritto nel programma elettorale – **hanno sottolineato stamani gli amministratori** -, noi consideriamo risorse intellettuali da far conoscere ancor di più e da valorizzare, quindi non foresti ma fratelli di 'maggior rango'".

Quindi la Pro Loco di Montemarcello che animerà il borgo con spettacoli, libri, mostre, simposi di artisti e scultori. E ancora l'Associazione Trail Running Ameglia, che organizzerà tour naturalistici e che dona al borgo di Ameglia un defibrillatore, e l'Associazione Vivere Fiumaretta, che si è dedicata a sviluppare la narrazione della storia del paese, le sue tradizioni e a organizzare momenti di intrattenimento della comunità.

Torna poi nella prima metà di luglio la Rassegna letteraria

DELLA STESSA CITTÀ

GLI APPUNTAMENTI

Estate amegliese nel segno della varietà, oltre settanta appuntamenti da giugno a settembre

VIA FIASELLA

Andrea Giannoni protagonista alla Factory

SINO AL 12 SETTEMBRE

Movida, l'ordinanza della sindaca Ponzanelli: "Stop alla vendita di alcolici ai minori"

proposta dall'avv. Annamaria Bernardini De Pace, più altri incontri d'autore scelti dal Comune tra le novità editoriali. Torna altresì la rassegna di cabaret '4 risate lungo il fiume', come anche la festa sul fiume a cura della Protezione Civile e la Notte Blu di Fiumaretta e Bocca di Magra.

L'offerta musicale spazierà dalla classica, con i due concerti nell'oratorio di S. Maria Assunta, al rock-jazz di Sara Jane Morris (7 agosto a Montemarcello), alla canzone e musica d'autore con Paolo Jannacci e il repertorio del padre Enzo (27 luglio a Bocca di Magra), al ritorno sulla scena dell'artista amegliese Antonio Lombardi con Massimo Azzarini (Villa romana, 16 luglio)

Ci sono poi **progetti innovativi** come *Boccata d'arte, 20 borghi/20 artisti/ 20 regioni*, che sancisce l'incontro tra un borgo storico come Montemarcello, selezionato da Fondazione Elpis (Milano) per rappresentare la Liguria, e l'arte contemporanea, con l'installazione artistica e le performances di Alice Ronchi, una giovane autrice che vive e lavora a Milano e che ha già ottenuto molti successi.

Dall'amministrazione infine un grazie sentito agli sponsor (San Lorenzo Yachts – Ameglia e Carrefour Ameglia) e a tutti coloro che in vario modo hanno contribuito e contribuiranno alla realizzazione dell'estate di Ameglia.



Più informazioni

[Marzia Ratti](#) [Umberto Galazzo](#) [Sarzana - Val di Magra](#)

LEGGI ANCHE

- menu
- Località
- servizi
- cerca

segui su

[f](#) seguici su facebook

[t](#) seguici su twitter

[i](#) seguici su instagram

[v](#) seguici su youtube

[t](#) seguici su telegram

[r](#) feed rss

accedi

Tempo Piegato di Arcangelo Sassolino ad Art Basel in Basel 2022

Sanlorenzo torna a Basilea per prendere parte ad Art Basel, la principale fiera del mercato internazionale d'arte moderna e contemporanea, dal 16 al 19 giugno. **Sanlorenzo** è host partner dal 2018 e ad ogni edizione presenta un progetto speciale e personalizzato in collaborazione con un artista contemporaneo internazionale. Ad Art Basel in Basel 2022, **Sanlorenzo** presenta l'opera Tempo Piegato di Arcangelo Sassolino, uno degli artisti italiani contemporanei di riferimento che ha appena rappresentato Malta alla 59. Esposizione Internazionale d'Arte - La Biennale di Venezia 2022 con l'installazione immersiva Diplomazija astuta. Il progetto presentato a Basilea, è stato concepito appositamente per **Sanlorenzo**, ed è a cura di Flash Art, la prima e più importante rivista d'arte contemporanea in Europa. "Mi chiedo che senso abbia produrre ancora forme: che senso ha lavorare sulla scultura? Costruisco macchine e dispositivi con l'intenzione di rivelare il potenziale che è intrinseco nella natura di ogni materiale." Arcangelo Sassolino Tensione, costrizione, fragilità e performatività della materia sono gli assiomi da cui prende forma Tempo Piegato, un'opera volta a sondare il limite ultimo della resistenza e, più in generale, delle possibilità del divenire. La lastra di vetro viene infatti colta nel palpito che precede l'imminenza della distruzione del materiale, nel momento del suo massimo stress, manifestando così uno stato di sospensione e imponderabilità. È proprio in questo suo essere-nel-conflitto tra due forze, che si traduce la sua condizione di esistenza. La contraddizione viene accettata e in questo modo si istituisce un pensiero ecologico capace di superare le dicotomie forza e fragilità, distruzione e resistenza. L'opera incontra così la visione di **Sanlorenzo**: una sintesi perfetta di bellezza contemporanea, design e tecnologia avanzata. Il vocabolario visivo di Arcangelo Sassolino è allo stesso tempo etologico e meccanizzato, poetico e minaccioso, e spinge i materiali oltre i propri limiti fisici per dimostrare il processo di divenire e non-divenire del Modernismo. Le sue sculture cinetiche impiegano materiali e tecnologie industriali per studiare le conseguenze strazianti e distruttive della società contemporanea, che nell'auto-sostenersi rifugge dall'empatia e dalla solidarietà. Mettendo insieme l'esperienza di ingegneri industriali e meccanici, le opere di Sassolino coinvolgono lo spettatore nella tensione e nell'attesa insite nel linguaggio estetico viscerale delle sue sculture. L'artista lavora con Galleria Continua, San Gimignano; Les Moulins, Pechino, Havana, Roma, San Paolo e Parigi; Galleria dello Scudo, Verona; A Arte Invernizzi, Milano. **Sanlorenzo** incarna un'incessante ricerca orientata al futuro, una sintesi sofisticata di design, tecnologia e ingegneria, un equilibrio poetico tra estetica e tecnica, dove l'uomo incontra la natura nella libertà del mare e degli elementi. Queste le basi per la creazione di **Sanlorenzo** Arts, un contenitore attivo e interattivo di progetti legati al mondo dell'arte e del design, che affronta temi come la sostenibilità, l'ambiente, la tecnologia, la natura, il mare e, soprattutto, l'uomo, in modi originali e pieni di risorse, grazie alla sensibilità di artisti, designer, architetti e creativi. **Sanlorenzo** Arts si pone come vero produttore di cultura e design, per ideare, supportare e diffondere questi valori nel mondo.



Ridiscutere il passato per capire il presente: intervista a Eugenio Viola

Ridiscutere il passato per capire il presente: intervista a Eugenio Viola

Articolo di

Marco Bianchessi

15 Giugno

Il ritorno della Biennale d'Arte a Venezia è stato uno degli eventi più importanti e significativi per l'universo culturale italiano di questo 2022. Per chi fosse totalmente digiuno dell'argomento, si tratta infatti della massima manifestazione italiana, nonché una delle più importanti a livello globale, per quanto riguarda lo stato dell'arte contemporanea. Organizzata nella laguna veneta, nelle due sedi dei Giardini e dell'Arsenale, la Biennale d'Arte è curata da Cecilia Alemani, che ha proposto come titolo "Il Latte dei Sogni". Oltre a ciò, numerosi paesi hanno la possibilità di presentare il proprio padiglione, esponendo uno o più artisti all'interno della kermesse veneziana. Così anche l'Italia, che quest'anno ha presentato il proprio padiglione, intitolato "Storia della Notte e Destino delle Comete" e curato da Eugenio Viola (attuale direttore del MAMBO di Bogotá).

"Storia della Notte e Destino delle Comete" è una mostra che si sviluppa tra le menti di Viola e Gian Maria Tosatti, unico artista del padiglione, che ha avuto l'onore di presentare la propria opera, proponendo un'installazione ambientale che si sviluppa per tutto lo spazio espositivo.

Abbiamo avuto il piacere di intervistare Eugenio Viola, per chiedergli della nascita del padiglione, del suo rapporto con Tosatti, della sua esperienza in Colombia e del perché questa mostra riguarda i più giovani.

"Storia della Notte e Destino delle Comete" è un titolo estremamente evocativo, in cui traspare una dimensione fortemente narrativa. È stata una cosa cercata e voluta? Oppure è arrivata nel corso della lavorazione del progetto?

Tutto in questo progetto è cercato e voluto, il caso non rientra nei fattori che hanno contribuito alla genesi dell'opera che si struttura con una sintassi irriducibilmente teatrale. Il progetto espositivo parte dalla materia offerta per mischiarla con la letteratura, la performance, il teatro, le arti visive e l'architettura - come spesso accade nel lavoro di Gian Maria Tosatti - e conferire forma a immagini che vogliono essere una guida, una scintilla per il futuro. La Storia della Notte è una metafora che si offre a molteplici interpretazioni, un titolo che si riferisce a uno dei potenzialmente infiniti scenari possibili e che parte dalla storia dell'ascesa e del declino del cosiddetto "miracolo italiano". È il sonno della ragione che genera i mostri cui stiamo assistendo in Ucraina durante questi mesi drammatici, ma è lo stesso intorpidimento in cui si è sviluppata la pandemia che ha rivelato lo stato di un pianeta guasto. Con il Destino delle Comete ci si interroga su quale sia il futuro degli uomini: le comete, metaforicamente parlando.

Il padiglione si muove su spazi e temi che intrecciano passato e presente, andando a toccare un momento quasi mitico per la storia dell'industria italiana, come quello del "miracolo economico". Come mai avete scelto quel preciso momento storico per partire con il lavoro?

Perché quelli sono stati gli anni in cui una giovane nazione come l'Italia - che diventa il simbolo di un certo tipo di atteggiamento - ha in qualche modo scelto di attuare tutta una serie di politiche che hanno favorito la logica del profitto in maniera del tutto indifferente ai delicati equilibri ambientali che caratterizzano il territorio.

Nel primo Padiglione Italia post shock pandemico abbiamo fatto della riflessione sulla sostenibilità delle nostre azioni il fulcro propagatore di un complesso sistema narrativo. La mostra nasce proprio dalla necessità di offrire uno statement eloquente sulla condizione attuale dell'umanità alla luce dei fenomeni di cui abbiamo avuto esperienza in tempi molto recenti. Ci stiamo rendendo sempre più conto di quanto l'urbanizzazione e le conseguenze legate allo sviluppo antropogenico abbiano profondamente alterato gli ecosistemi su scala planetaria. Abbiamo preso l'Italia e la sua storia come esempio per offrire l'allegoria di una condizione comune. La fuga della diossina tra Seveso e Meda; la nube di arsenico a Manfredonia; l'incidenza di tumori e leucemie nei territori di Taranto e di Bagnoli; i rifiuti tossici, sotterrati per anni e bruciati nella cosiddetta "terra dei fuochi" di cui parla Roberto Saviano; gli operai di Taranto che fanno un bilancio tra morire di cancro o di fame.

Le lacerazioni e le contraddizioni della società che ha smascherato la nostra condizione meta-pandemica, offrono oggi l'opportunità di riconsiderare una serie di temi centrali per la nostra esistenza, individuale e collettiva. Il genere umano ha la possibilità, ancora una volta, di soffermarsi sulle macerie di una crisi, per capire se sotto di esse possano crescere, oltre le facili retoriche, nuove possibilità per il futuro.

La mostra tocca un tema fondamentale come quello del lavoro, che negli ultimi due anni è stato iper presente a livello di mostre. Perché sentiamo l'esigenza di ridiscutere così profondamente questo tema ad oggi?

Perché il lavoro nobilita l'uomo, è fondamentale a livello genetico per garantire un'evoluzione. Il problema è quando lo scopo di conferire dignità all'esistenza viene a perdersi completamente nella corsa disperata a generare profitto, da cui tutti gli scenari che conosciamo.

Lo spazio del Padiglione Italia è immenso, per certi versi può risultare spaventoso, e proprio per questo è stato spesso riempito con collettive affollate, fino agli ultimi anni in cui si è vista una drastica riduzione del numero di artisti - prima con Cecilia Alemani, poi con Milovan Farronato. Come ti sei approcciato ad esso? Non hai avuto un po' di horror vacui scegliendo un solo artista?

La scelta di un unico artista è scaturita dalla volontà di porre finalmente il Padiglione Italia in competizione con le altre partecipazioni nazionali che da tempo sono abituate a presentarsi con una proposta univoca e secca. Quindi, utilizzando una definizione che credo rispecchi bene questa scelta, ho preferito allo schema trinitario proposto dai miei ultimi predecessori, un artista che sia invece uno e trino. Il progetto di Gian Maria Tosatti è visionario e complesso, e sono molto grato alla Direzione Generale Creatività Contemporanea e al Direttore Generale Onofrio Cutaia per aver creduto in questa scelta, apparentemente radicale, ma credo necessaria.

Come ho dichiarato più volte, considero il lavoro di Gian Maria Tosatti un unicum nel panorama artistico italiano e internazionale. È un artista che ha una padronanza assoluta dello spazio, il che è dovuto anche alla sua formazione eccentrica, che interseca i territori dell'arte e i "domini dell'abitare", per citare il titolo di un libro del mio maestro, Angelo Trimarco, con il "peccato originale" del teatro, che contribuisce a dare al suo lavoro un approccio scenografico e introspettivo travolgente.

Da questo punto di vista, quali sono le difficoltà nel realizzare una mostra del genere?

Alla luce di quanto detto prima: la messa a punto di una narrazione per immagini in un contesto del tutto anomalo per Gian Maria, abituato a intervenire in luoghi preesistenti. In questo caso è stato ricreato tutto ex novo, ogni ambiente, situazione, atmosfera, suggestione.

A parte la messa a punto di certi aspetti tecnici della realizzazione dell'opera, la parte più complessa, come in tutti i progetti ambiziosi, è stata sicuramente la raccolta fondi e per questo ringrazio infinitamente i nostri main sponsor, Valentino e **Sanlorenzo**, lo sponsor Xiaomi, tutti quelli che hanno voluto credere in questo progetto, riconoscendosi negli ideali alla base del suo concepimento.

Gian Maria Tosatti è un artista con cui collabori da anni. Non era scontato che decidessi di portarlo in mostra, soprattutto da solo. Come mai la scelta è ricaduta proprio su di lui?

Credo di aver già risposto in precedenza, ma aggiungo un aneddoto: ho conosciuto Gian Maria nel 2011 a Roma, ero stato in visita a una sua mostra che si intitolava "Testamento - devozioni X". L'ho ritrovato poi a Venezia, in occasione della Biennale, per caso, per strada, e lì abbiamo deciso di sviluppare un progetto insieme a Napoli che sarebbe poi diventato una lunga saga curatoriale. Dopo quell'esperienza gli dissi che se mai avessi avuto occasione di curare il padiglione nostrano avrei affidato a lui i volumi delle Tese. Così è stato.

Che ruolo ha lo spettatore all'interno del padiglione? Quanto è attivo e partecipe, e quanto semplice osservatore?

Il visitatore si troverà catapultato in uno scenario familiare, ma a tratti disturbante, che si conclude con una vera e propria epifania. Tutte le informazioni supplementari saranno fornite al termine del percorso. È importante che ci sia una reazione personale, che questa esperienza lasci più domande di quelle con cui si è entrati. Credo sia questo il segreto di un'opera davvero riuscita.

In che modo ti sei relazionato con il tema proposto da Cecilia Alemani?

Il tema indicato da Cecilia Alemani, curatrice della 59. Esposizione Internazionale d'Arte - La Biennale di Venezia, "Il Latte dei Sogni" si ispira all'omonimo libro dell'artista surrealista Leonora Carrington e si basa sull'idea che i mezzi messi a disposizione dell'arte possano offrire dispositivi in grado di reinventare la realtà. Questo è esattamente quello che facciamo nel padiglione con un approccio archeologico al presente, trasformiamo oggetti, ambienti, odori e rumori prelevati dal reale in oggetti scultorei, restituiamo le micro-storie del nostro paese in una grande narrazione influenzata da moltissimi linguaggi, per costruire nuove memorie.

Il tuo sguardo verso l'Italia è da emigrato, che guarda dalla Colombia. In che modo sono legate la tua esperienza di curatore presso il MAMBO di Bogotá e presso il Padiglione Italia?

Il mio approccio curatoriale, che si è costruito in un percorso che da Napoli mi ha portato a Perth in Australia, da lì a Bogotá e infine qui, accanto a un compagno di strada fondamentale.

Considero quest'opera come il capitolo culminante di un romanzo visivo in episodi che con Gian Maria stiamo scrivendo sin dal nostro primo incontro, in occasione del progetto napoletano: "Sette Stagioni dello Spirito". Una vera e propria saga curatoriale durata 3 anni e culminata nel 2016 con una mostra al Madre, la mia ultima da curatore del

Museo. Abbiamo riaperto sette luoghi monumentali di Napoli, abbandonati dalla Seconda Guerra Mondiale o dal terremoto dell'80. Riparto, dunque, per questa nuova avventura con Gian Maria, riallacciando una serie di interrotti transiti, legati proprio alla mia città. Perché credo che in realtà il filo che lega tutte queste esperienze sia una certa visione del mondo che parte sempre da sud. Il mio è un viaggio esistenziale: sono sempre stato attratto da realtà eccentriche, nel senso etimologico del termine, "ex centrum", quindi fuori dal centro, che mi hanno riservato grandi sorprese sotto il profilo curatoriale. Mi sono trasferito agli Antipodi in base alla stessa logica: penso a un continente come l'Australia per me prima inesplorato e, diversamente dal Sud America, un ecosistema artistico a me prima ignoto. Sono nato a Napoli, ho studiato e ho cominciato a lavorare nel meridione, poi è venuto l'incarico nell'emisfero sud del mondo, quindi l'approdo in America Latina. Napoli è stata una buona palestra, devi essere un combattente per vivere in questa città. A parte le debite differenze noto grosse similitudini tra le realtà di Bogotá e quella di Napoli: sono entrambe città che vivono al limite. Bogotá è una versione esplosa della mia città natale. Qui ritrovo l'anarchia e l'entropia creativa, la stessa gioia di vivere malgrado tutte le criticità. Ho accettato l'incarico di Capo Curatore al MAMBO perché qui posso essere parte di un processo di ricostruzione civile e sociale attraverso la cultura, e questo è un privilegio, ma anche una responsabilità enorme.

Il nostro magazine si rivolge ad un pubblico di ragazzi e ragazze anche molto giovani che di arte contemporanea sono spesso digiuni, come li convinceresti a venire a vedere il tuo padiglione? E in che modo il Padiglione Italia può parlare a loro?

Gli direi che non è necessario essere nutriti di storia dell'arte contemporanea per visitare questo Padiglione, non è richiesta alcuna preparazione, solo attenzione. Il Padiglione Italia non solo parla "a" loro, ma parla anche "di" loro, da dove vengono, in quale paesaggio sono cresciuti e forse vuole aiutarli a capire dove stanno andando, dove stiamo cercando di andare, dove potremmo andare.

Outpump

15 Giugno 2022

IN EVIDENZA



Home Riviste **Design** Posa Mercato Vetrina Parquet TV



Home / Design / Barche e yacht: il pavimento all'aria aperta

Design

Barche e yacht: il pavimento all'aria aperta

RICERCA NEL SITO



Cerca ...

Cerca

Parquet, le nuove tendenze per barche e yacht

Redazione · 15/06/2022

Share



Il parquet per esterni non è solo quello per terrazze, giardini e piscine: la nautica è un mondo vasto e complesso, dove i pavimenti hanno un ruolo importante, sia per il compito tecnico che devono svolgere, nel rivestire ponti e cabine, sia per l'estetica, che deve seguire alcuni canoni prestabiliti. Negli ultimi tempi, diverse aziende hanno messo a punto pavimentazioni per barche e yacht in teak sintetici, che hanno requisiti di resistenza e durata molto elevati, e l'estetica del teak naturale.

Flexiteek, il teak sintetico che sembra naturale



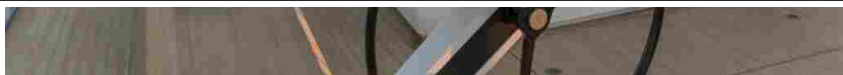
SFOGLIA L'ULTIMO NUMERO



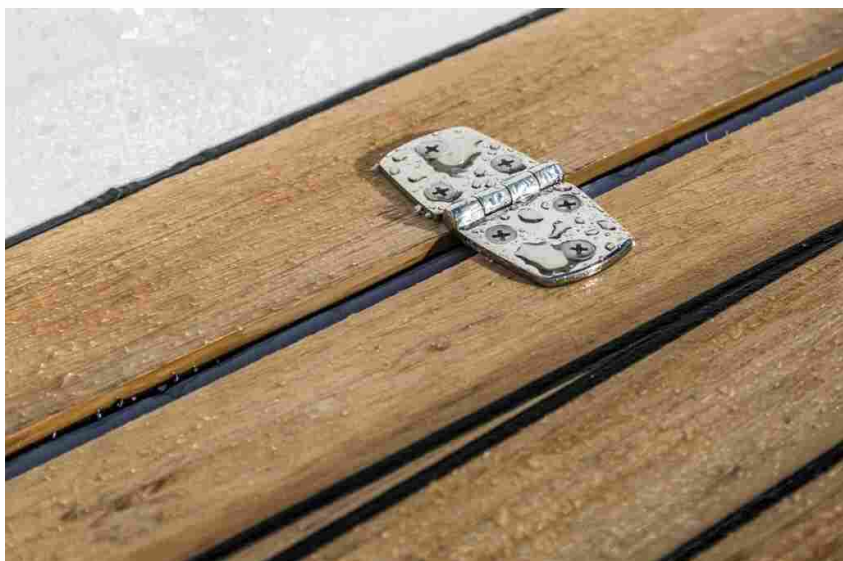
Abbonamenti



Sponsor



Pavimento per barca in teak sintetico Flexiteek sullo yacht Kiboko Tres Southern Wind



Dettaglio di Flexiteek

Sul mercato da oltre vent'anni, oggi Flexiteek si è affermato come uno dei materiali di riferimento per il decking sui ponti di barche e yacht. Oggi, la nuova versione Flexiteek 2G è ancora più performante. Flexiteek è realizzato in resine sintetiche a elevata resistenza, con un procedimento che rende la superficie fresca e confortevole. Il nuovo Flexiteek 2G riduce ulteriormente il calore sulla superficie, e dona la sensazione di un teak autentico, a contatto con i piedi nudi. Rispetto al teak classico, Flexiteek richiede pochissima manutenzione, in quanto non risente degli agenti atmosferici, e non si usura nemmeno con la continua esposizione al sole e all'acqua di mare, che non corrode e non altera la superficie.

Permateek, il teak sintetico versatile



Iscriviti alla newsletter 

Resta aggiornato su tutte le novità dal mondo del parquet

 Enter your Email address

Subscribe

Siamo anche su Facebook 

Find us on Facebook

Seguici su Instagram 

The Instagram Access Token is expired,
Go to the Theme options page >
Integrations, to refresh it.

I NOSTRI ULTIMI ARTICOLI 



Un pavimento Permateek posato su barca

Il decking e la pavimentazione marina Permateek possono essere montati su quasi tutte le superfici, compresa la vetroresina, il legno e l'acciaio. Ha una superficie ruvida, che ricorda le venature naturali del teak, e ha un'ottima tenuta antiscivolo, che lo rende un pavimento marino ideale per qualsiasi tipo di barche, anche quando è bagnato. Il materiale di cui è composto Permateek, PVC stabilizzato ai raggi ultravioletti per esterni, non sbiadisce, non si incrina e non si crepa, non si deforma e mantiene lo stesso aspetto, stagione dopo stagione, con pochissima manutenzione e qualche accorgimento, anche se è esposto in modo continuativo a sole, pioggia, e acqua di mare. Disponibile in 15 colori, con linee di calafataggio bianche, argento o nere, il pavimento Permateek è fornito in pannelli prefiniti, con tavole saldate termicamente, che riducono il rischio di incrinature, crepe, o movimenti non previsti. Con i semplici accorgimenti che si adottano per i pavimenti delle barche in teak tradizionale, e con la pulizia senza sostanze aggressive, le pavimentazioni Permateek durano molto a lungo. In caso di macchie indesiderate, è possibile ripristinare il pavimento Permateek, con semplici carteggiare.

I rivestimenti ALPI in composito ligneo, per gli yacht

- > Barche e yacht: il pavimento all'aria aperta
- > Professional Parquet – Speciale Salone del Mobile.Milano 2022
- > CREST The Outdoor Landscape System
- > Aquawood by Gaia

CONSULTA L'ARCHIVIO

Seleziona il mese

SFOGLIA LE CATEGORIE

Seleziona una categoria

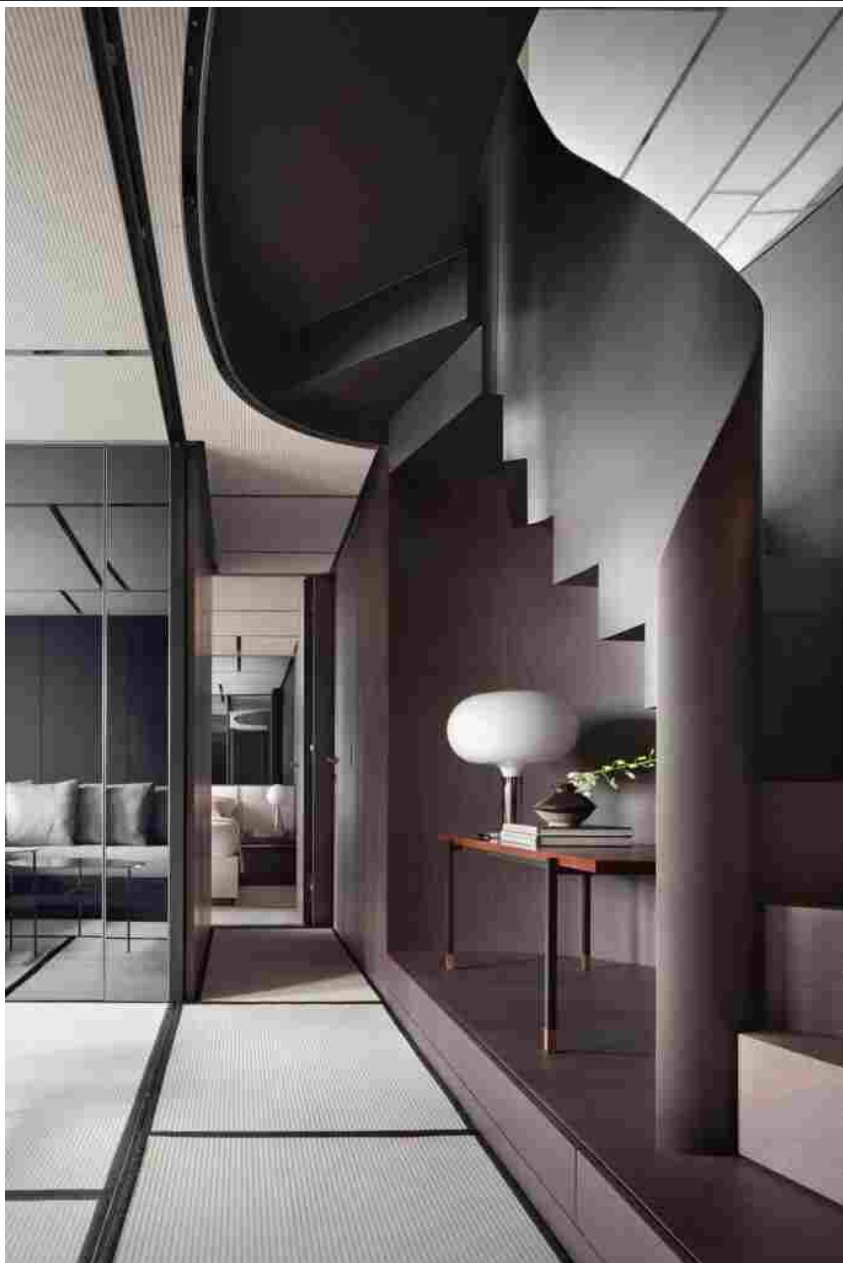
ANPP

ANPP
ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
PARCHETTISTI
PROFESSIONISTI



Yacht **Sanlorenzo** SX76, progettato da Piero Lissoni, con rivestimenti in ALPI Xilo 2.0 Striped White

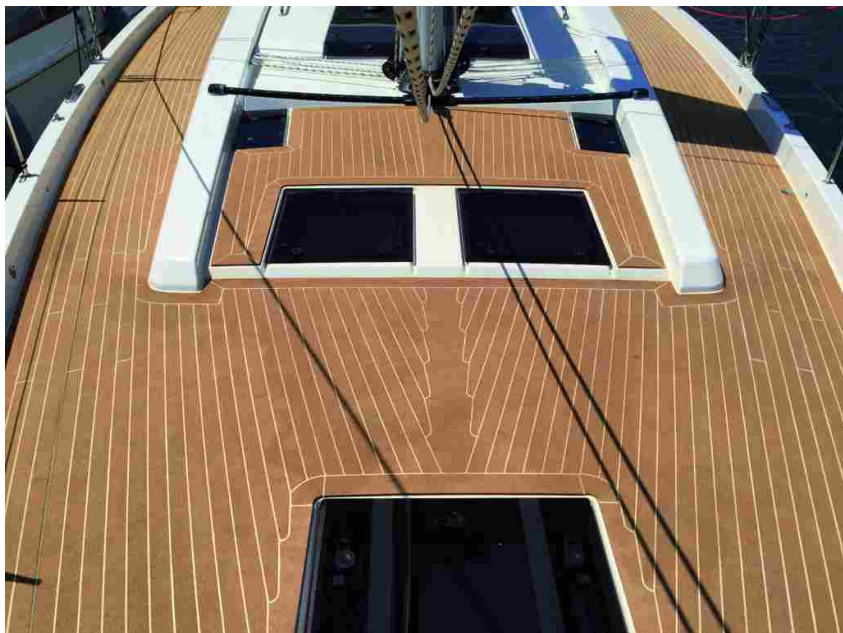
148714



Yacht **Sanlorenzo** SX112, progettato da Piero Lissoni, con rivestimenti in ALPI Xilo 2.0 Striped XL Grey

ALPI, azienda produttrice di superfici decorative in legno composito, si è specializzata nella realizzazione di superfici a elevata resistenza, dal cuore tecnologico e altamente sostenibili. Alpilignum, per esempio, è un tranciato che viene fabbricato scomponendo e poi ricostruendo un autentico tronco di legno. Le lavorazioni sartoriali e la tecnologia all'avanguardia consentono di utilizzare Alpilignum di ALPI per tutte le superfici di uno yacht, anche le più complesse. Nello yacht SX76 di **Sanlorenzo**, per esempio, le superfici interne sono rivestite in legno ALPI Xilo 2.0 Striped White, dalla Design Collection, a cura di Piero Lissoni, in una tonalità cromatica chiara che permette di avere interni uniformi e omogenei. Sempre Piero Lissoni ha progettato anche gli interni dello yacht SX112, anch'esso di **Sanlorenzo**. Qui, le superfici lignee ALPI Xilo 2.0 Striped XL Grey rivestono i gradini della scala che collega i tre ponti, e le pareti e gli arredi fissi del ponte principale, oltre che della zona notte e della zona *wellness*, creando così uno spazio continuo da poppa a prua. L'*interior design* risulta dunque un elemento rilevante nel progetto dello yacht, che diventa, oltre che elegante e raffinato, estremamente contemporaneo e tecnologico.

Il pavimento in sughero per le barche: la scelta naturale

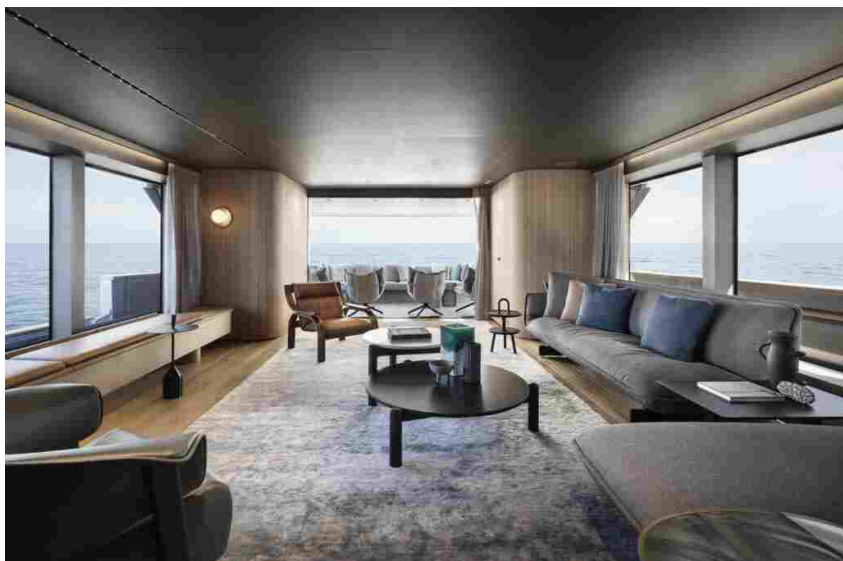


Un pavimento MarineCork posato su barca

Un'alternativa al teak naturale e al teak sintetico è il sughero, che si è rivelato un materiale ideale anche per le pavimentazioni delle barche. Dal punto di vista del rispetto dell'ambiente, il sughero è particolarmente interessante, per diversi motivi. Innanzitutto, bisogna tenere conto che la parte di albero del sughero che si usa è la parte esterna, la corteccia. La corteccia della quercia da sughero si rigenera periodicamente, e per questo il sughero è una risorsa veramente rinnovabile, anche perché la quercia da sughero ha la capacità di trattenere il carbonio e, quando è scortecciata, il carbonio si fissa quasi cinque volte di più. Il sughero ha anche un ruolo nella prevenzione del surriscaldamento globale: da studi recenti, si stima che le foreste di sughero mediterraneo possano assorbire oltre 14 milioni di tonnellate di carbonio all'anno. Il sughero, inoltre, è costituito per l'80% da materia gassosa, dunque è molto leggero. È comprimibile ed elastico, e, grazie alla presenza di suberina, è impermeabile ai liquidi e ai gas, e ha notevoli capacità isolanti termiche e acustiche; dunque, sommando tutti i requisiti, diventa un materiale ottimo per pavimenti e rivestimenti.

Le pavimentazioni MarineCork, dunque, aggiungono a tutte le caratteristiche positive del sughero, requisiti di resistenza e durabilità che lo rendono un pavimento ideale per le barche. Esteticamente, i pavimenti in sughero MarineCork sono molto simili al teak, la granularità si nota solo se esaminati con attenzione. Alla prova compressione e graffio, risponde con ottime prestazioni, così come la resistenza alle macchie; inoltre, è esente da dilatazione termica e non assorbe i liquidi. La superficie del pavimento rimane fresca, anche sotto il sole cocente, ed è un'ottima soluzione per mantenere fresche le cabine sottostanti; infine, anche dal punto dell'aderenza, MarineCork soddisfa le aspettative, anche con la superficie bagnata.

Il pavimento in Accoya, anche per yacht



Yacht SD96 di **Sanlorenzo**, con pavimenti Biscuit, progettati da Patricia Urquiola per Listone Giordano

Per lo yacht SD96, progettato da Patricia Urquiola, **Sanlorenzo** ha scelto per i pavimenti di cabine e saloni il parquet Decking Biscuit, anch'esso progettato da Patricia Urquiola. In Accoya o Ipé, la forma morbida e i profili stondati sono il segno che definisce anche la versione per esterni, esaltando nuovamente attraverso le superfici il concetto di morbidezza. Le pavimentazioni per esterni di Listone Giordano sono trattate con la finitura Outnature, una finitura a base di oli naturali, che dona al legno resistenza e protezione uniforme sulla superficie di ogni lista lungo i quattro lati; dunque, evita l'assorbimento di umidità dalla facciata inferiore. Inoltre, Outnature non imbrunisce la superficie del legno e non richiede interventi di carteggiatura in fase di manutenzione.

Continua a leggere e approfondisci sulla rivista di Professional Parquet

di Roberta Mutti

#barche

#parquet barche

#parquet yacht

#tendenze parquet

#yacht



Professional Parquet – Speciale
Salone del Mobile.Milano 2022

Tutto il glamour della Milano Design Week 2022



Publicato il 14 Giugno 2022 in Fiere ed eventi, H NEWS

*La bellezza è di casa alla Milano Design Week 2022.
Una fiera grandiosa all'insegna dell'eccellenza italiana
e tanti straordinari eventi che con installazioni audaci e di grande creatività
hanno fatto splendere la città
regalando un contagioso e vibrante entusiasmo.*

È stata davvero straordinaria la **Milano Design Week 2022**, riconosciuta come una fra le più importanti rassegne a livello internazionale. Un'edizione che ha regalato a Milano un'esplosione di **vitale entusiasmo**. E che ha registrato un numero di presenze ben oltre le aspettative.

Sostenibilità, ricerca costante, combinazione di materiali e forme, autenticità del **made in Italy**. Sono questi alcuni dei cardini che hanno reso unico e molto apprezzato il Salone. Creatività, audacia, location strepitose hanno invece

ULTIME NEWS



Tutto il glamour della Milano Design Week 2022

14 GIUGNO 2022



Delarocque Restaurant & Champagne, a Milano bollicine e cucina creativa per una straordinaria esperienza di gusto

7 GIUGNO 2022



La Design Week di BASE

7 GIUGNO 2022



Il leggendario Lido Palace star degli hotel di lusso

7 GIUGNO 2022



Prepararsi all'estate: i Beauty Treatment più esclusivi da fare in città

3 GIUGNO 2022

SFOGLIA CATEGORIE

- » Awards (76)
- » Aziende (45)
- » Catene e Gruppi (243)
- » Chef & Restaurant (185)
- » CINEMA LOVES HOTELS (8)
- » Città (23)
- » Costiera Amalfitana (6)

contribuito invece a rendere gli eventi del Fuori Salone dei veri 'place must to be'.

Aziende, architetti, interiors, artisti hanno dato spazio e voce alla propria vision rigenerativa.

In occasione della Milano Design Week 2022 la città si è arricchita di intriganti e seducenti punti di interesse per tutti i creativi.

Installazioni, esposizioni, strade trasformate, eventi, location speciali, le novità più cool e ancora i cocktail rivisitati per l'occasione.

Tutto ruota al tema portante del #design.

Ecco il feed-back di HotelmyPassion

Fuorisalone 2022

- **TOILETPAPER STREET dreamed with ORGANICS by Red Bull.** È stata la prima strada interamente trasformata in un'installazione permanente di arte pubblica. Le architetture di via Balzaretti sono diventate le pagine di un ideale magazine fuori scala, amplificano la forza visionaria delle immagini di TOILETPAPER grazie alle nuove grafiche *Trumpets, Flowers with Holes e Roses*. La decorazione è stata realizzata dallo studio di architettura All Out Lab e dai decoratori Maura Boldi, Alessandra Didone, Federica Ghio, Angelo Pennocchio.



- **La mostra di Interni alla Statale di Milano** ha inaugurato la Milano Design Week 2022. È stato l'evento più importante del Fuorisalone con oltre **50 progettisti e 40 installazioni** di design stupefacenti. Infatti labirinti di giardini, torri di specchi, installazioni luminose e giganteschi peluche hanno animato gli spazi interni ed esterni dell'Università degli Studi di Milano e dell'Orto Botanico di Brera. Al centro del prato del cortile principale dell'Università degli Studi di Milano troneggiava l'imponente opera progettata da **Piero Lissoni** e realizzata da **Sanlorenzo**, Fabbrica. Attraverso una struttura di tubolari, simile ad un'impalcatura, rievocava il salire su uno yacht.
- L'azienda Antonio Lupi ha presentato **Aura e Astro**, due lavabi da bagno freestanding dalla forte personalità firmati **Marco Piva**. Come un cubo di ghiaccio che si scioglie lentamente, il primo. Il secondo, come una presenza immateriale che invece contiene, circonda, governa la forza dell'elemento purificatore. Sono realizzati da un blocco di Cristalmoood, una resina esclusiva e assolutamente ecosostenibile, che permette di sviluppare forme ed effetti unici impensabili con qualunque altro materiale.



- **A Journey Inside** è il concept che **Arte Brotto** ha scelto per raccontare le sue novità e la sua visione dell'interior design. Una visione che guarda al futuro alla luce di oltre 50 anni di esperienza, in una sintesi di lusso, sostenibilità e personalizzazione.

- » DEDICATOH (197)
- » DESTINATIONMYPASSION (267)
- » Eventi e Curiosità (149)
- » Fiere ed eventi (63)
- » Formazione (18)
- » H LOVE ART & DESIGN (14)
- » H NEWS (1.380)
- » Hotel & Destination Lovers (44)
- » HOTTEST SPAS (41)
- » I migliori Tour Operator (23)
- » In viaggio con Turisanda (11)
- » Laghi (27)
- » Matrimoni (17)
- » Meliá Hotels International (18)
- » Montagna (48)
- » Mostre, Musica, Arte (35)
- » My personal experience: Brazil (1)
- » NEWSLETTER (93)
- » Nuove aperture (187)
- » PODCAST by Maurizio Di Maggio (20)
- » Research and Data (31)
- » Sardegna (13)
- » Senza categoria (24)
- » Sostenibilità (60)
- » Style HMYP (13)
- » Suite (12)
- » Ten most read news (9)
- » The Glamour Hotel Event (5)
- » The Land of Venice (14)
- » TOP BARMAN & BEST COCKTAIL (13)
- » Vola al top! (54)
- » Vranken Pommery Italia, 10° Anniversario (14)
- » VSP – Very Special Player (46)
- » XMas Shopping (10)
- » XMAS Top Tips (7)



- **LAGO** ha aperto alle **criptovalute**. A partire dal Salone del Mobile negli store di Milano i prodotti sono acquistabili con i principali wallet cripto. I due negozi monomarca di Milano, Porta Nuova e Porta Romana, hanno integrato le principali monete virtuali nel proprio sistema dei pagamenti: Bitcoin (BTC), Ethereum (ETH), Dogecoin (DOGE), ShibaInu (SHIB), Binance Coin (BNB) e Solana (SOL).
- **BAREL** è stata presente alla mostra che l'architetto **Simone Micheli** ha organizzato in occasione della Milano Design Week. La location ormai consolidata di **Hotel Regeneration, Officina Ventura 14**, nel cuore di Lambrate, è stata trasformata in un **Temporary Restaurant**. L'occasione per presentare la nuova collezione dell'architetto Micheli. Una poltroncina e un divano dedicati al mondo outdoor, ma anche un elemento assai innovativo, caratterizzato da una strepitosa trasversalità di utilizzo. Un separè in metallo, utilizzabile per delimitare gli ambienti, sia all'esterno che all'interno.



- In occasione della Design Week 2022 designer provenienti da tutto il mondo, scuole, università, istituzioni internazionali e giovani studenti si sono riuniti a **BASE** per la seconda edizione di **"We Will Design"**. È stato un laboratorio sperimentale di immaginazione e inclusione, in cui le pratiche e le esperienze di design sono strumento per leggere – e, talvolta, risolvere – le tante contraddizioni del nostro presente.

Gli eventi

- Meraviglioso l'evento di inizio settimana di **Hanya Yanagihara**, editor of T Magazine che ha trasformato il giardino di Villa Necchi Campiglio in uno straordinaria location. Nel giardino e in piscina le **Special Installation by Flaminia Veronesi**.
- **nhow Milano** ha giocato con l'opposizione tra la raffinatezza del design e la sua anima industriale. È stato quindi palcoscenico di alcune delle esposizioni più attese del Fuorisalone. Loewe, Capsula, MV Line e Innova sono solo alcuni dei nomi che hanno preso parte al percorso espositivo dando vita ad una corality eccentrica, esplosiva ed esuberante. In pieno "stile nhow".



- **Armani/Bamboo Bar** ha presentato la Design Cocktail Collection, una carta di **8 drink appositamente creati per celebrare il Salone del Mobile**. I cocktail, ciascuno completato da un sottobicchiere coordinato, erano un viaggio evocativo tra i temi fondanti e le atmosfere che ispirano da sempre Armani/Casa.



- La nuova collezione **Philipp Plein Italian Luxury Wallpaper by Zambaiti Parati** – storica azienda italiana leader internazionale di rivestimenti a parete. Una linea esclusiva caratterizzata da eleganza, lusso, ricercatezza e qualità.
- **Colony**, editore italiano di tessuti di arredamento e carte da parati, ha presentato la nuova collezione Spring 2022 insieme a una selezione delle sue creazioni più iconiche.

Kailash è un pregiato velluto di seta jacquard strié la cui decorazione si ispira all'Ikat, il tradizionale procedimento per la tintura dei filati da cui hanno origine disegni dai contorni sfumati con un'estetica unica. Un tessuto ricercatissimo. Infatti sono molto rari i telai con cui realizzarlo e hanno una capacità produttiva di soli 6-8 metri al giorno.



- **The Tokyo Toilet TTT**. Il bagno nella stazione della metropolitana Duomo è stato progettato dal collettivo di artisti di Tokyo SKWAT in collaborazione con il grafico Satoshi Machiguchi e Daidō Moriyama, rappresentante della street photography giapponese. Gli scatti del fotografo riprodotti in grandi dimensioni e dominati dal colore rosso sono stati distribuiti lungo un percorso che ha guidato i passanti alla scoperta dello spazio.



Tag: MILANO DESIGN WEEK 2022

FACEBOOK

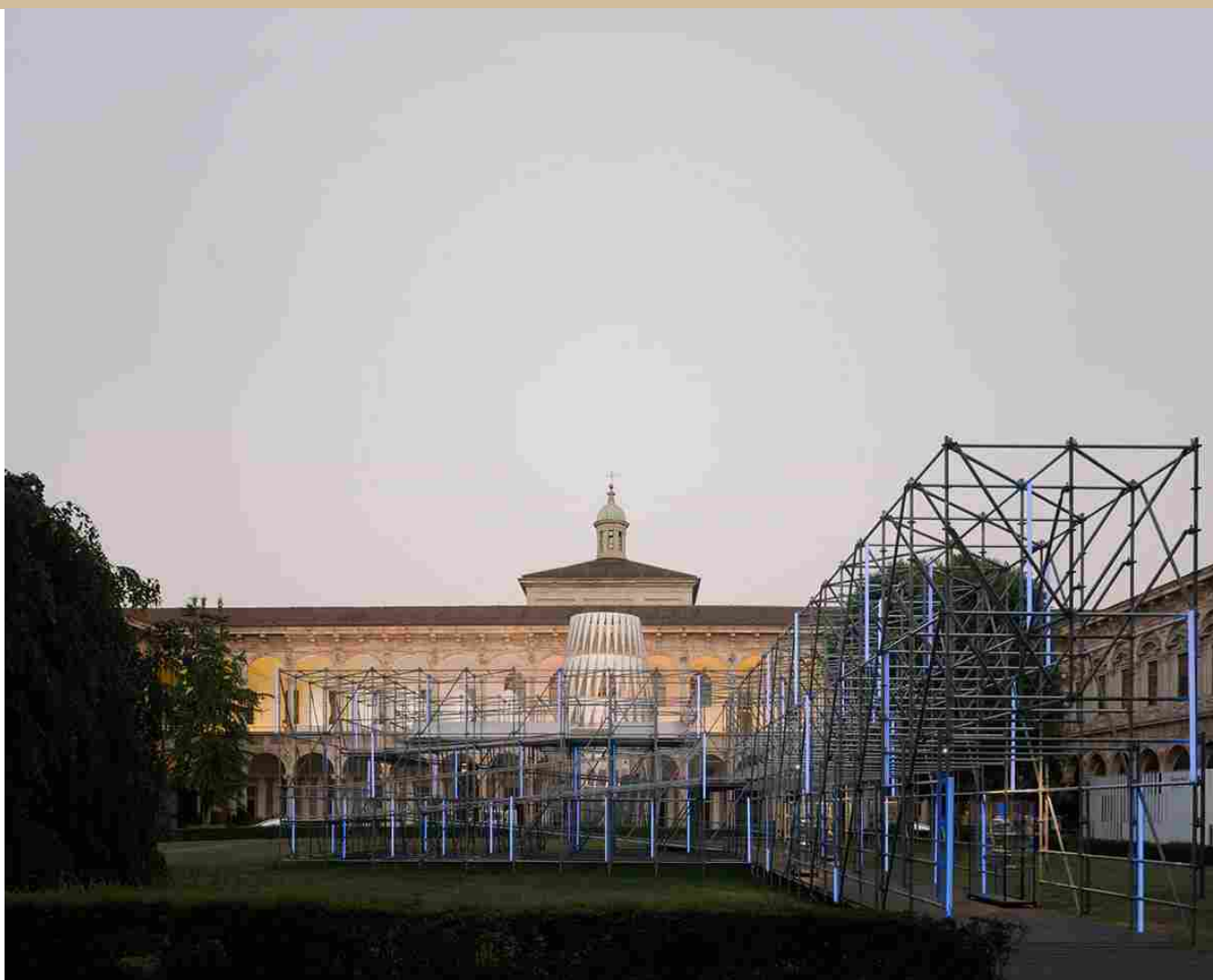
TWITTER

LINKEDIN



SuperYacht
internacional

Vai a...



Sanlorenzo alla Milano Design Week 2022

“Fabbrica” regala nuovi scenari svelando la realtà industriale del cantiere

Cerca...



Per la **Milano Design Week 2022** **Sanlorenzo** ha fatto ritorno nella meravigliosa cornice dell’Università degli Studi di Milano, prendendo parte alla mostra-evento INTERNI Design Re-Generation, con un progetto di **Piero Lissoni** dal titolo **FABBRICA** che vuole svelare qualcosa

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

del luogo in cui vengono costruite le barche e far vivere a livello evocativo l'esperienza della salita a bordo e le nuove prospettive che ne derivano.

Al centro dello storico cortile d'onore, un'alta impalcatura di tubi Innocenti giocava con i pieni e vuoti del colonnato, in un intreccio di linee rette che creano il percorso che ospita il visitatore. La struttura così concepita rimanda alle **strutture che vengono effettivamente utilizzate per la costruzione delle imbarcazioni** all'interno dei loro cantieri.

"È come se avessimo trasportato nel Cortile dell'Università Statale un pezzo di cantiere, il luogo dove vengono costruite le barche. Sembra quasi che gli yacht nascano sotto i cavoli, ma la verità è che dietro di essi c'è il lavoro di tante persone, oltre che la ricerca, la conoscenza e la tecnologia di una complessa realtà industriale. L'intento per me è quello di svelare proprio questo aspetto."

Piero Lissoni, Art Director di **Sanlorenzo**

In questo pensiero è espressa la volontà di **rendere visibile**, attraverso FABBRICA, **quello che spesso rimane nascosto**: la ricerca e la tecnologia di un'industria all'avanguardia attenta anche a ridurre l'impatto ambientale per accogliere le nuove sfide legate alla sostenibilità e quindi *"un design consapevole per un futuro nuovo"*, uno dei temi che la mostra **Design Re-Generation** ha voluto esplorare.

L'intento del progetto è stato quello di provare a ricreare la vibrante esperienza di salire su uno yacht **Sanlorenzo**, offrendo **l'affascinante visuale sopraelevata** di una delle imbarcazioni attraverso un percorso di salita verso la parte centrale, la riproduzione di un *fly bridge*, dalla quale godere di nuovi ed interessanti punti di vista sul cortile dell'Università Statale. L'impatto dell'intera installazione cambiava dopo il crepuscolo rivelando una sovrastruttura verticale di barre a led che si accende con il calare della sera, **trasformando la percezione dell'installazione stessa** e rendendo il tutto sorprendentemente scenografico.

Share This Story, Choose Your Platform!



Informativa Questo sito o gli strumenti di terze parti in esso integrati trattano dati personali (es. dati di navigazione o indirizzi IP) e fanno uso di cookie o altri identificatori necessari per il funzionamento e per il raggiungimento delle finalità descritte nella cookie policy. Dichiaro di accettare l'utilizzo di cookie o altri identificatori chiudendo o nascondendo questa informativa, cliccando un link o un pulsante o continuando a navigare in altro modo. Cookie Policy Privacy Policy

OK

Sanlorenzo superyacht Lemon Tree in Ibiza

Home > News > [Sanlorenzo](#) superyacht Lemon Tree in Ibiza

[Sanlorenzo](#) superyacht Lemon Tree in Ibiza

Written by Léandre Loyseau

14 June 2022 | 06:00 (UTC)

Photo: Charl van Rooy Previously named Cloud 9 , the 62-metre superyacht Lemon Tree was built by [Sanlorenzo](#) in 2020 as the first hull of their 62Steel series. She features naval architecture and exterior design by her builder, while her interior design was penned by Italian designers Francesco Paszkowski , and longtime [Sanlorenzo](#) collaborator, Margherita Casprini .

Lemon Tree can sleep up-to 12 guests across five guest staterooms. Onboard, she features a 215 square-metre owner's suite found on her private upper deck, with an island berth forward giving 180 degree views through full-height windows and glass sliding doors. These lead the owner onto a private terrace featuring a swimming pool and sunbeds. The owner's suite itself has his-and-hers bathrooms, a study and a walk-in wardrobe. The remaining staterooms consist of two doubles and three convertible staterooms. Performance-wise, the 1,280 GT superyacht can reach a top speed of 17 knots and a cruising speed of 15 knots. She was spotted here anchored off Ibiza last month.

Location



CRONACA

Attiva le notifiche

CRONACA

ELEZIONI

ECONOMIA

LOMBARDIA

METEO

VIDEO

CULTURA

SPETTACOLI

RISTORANTI

BAMBINI

vivimilano

ULTIMA ORA

Le ultime notizie sulla guerra in Ucraina, in diretta



Design week a Milano, dove finiscono le installazioni del Fuorisalone? Vivai, parchi, università (e legna da camino)

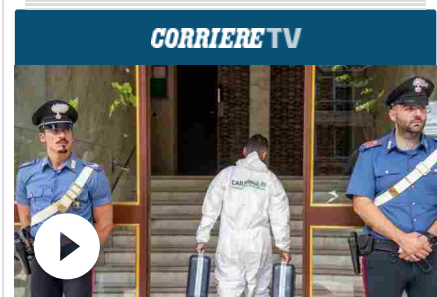
di Giacomo Valtolina

Dall'Opificio 31 alla Statale, circoli virtuosi tra raccolta differenziata e recupero dei materiali: il Fuorisalone non è più la «fiera dell'effimero», niente viene sprecato o buttato. La Foresta galleggiante di Stefano Boeri in Darsena sarà «parcheggiata» al vivaio Peverelli



Lo smontaggio dell'opera «We» del collettivo Truly design per Iqos (foto Boiocchi)

In via Tortona le manovre dei camion bloccano il traffico in un tentativo di



Sesto San Giovanni, 19enne uccide il padre: le verifiche delle forze dell'ordine

incastro che sembra un tetris in scala industriale. All'Opificio, al Superstudio e da Base, all'ex Ansaldo, è tutto un trapanare, un martellio, un impilare pannelli e listelli di legno, separare i materiali. Si cerca di dare ordine al caos di cantiere, di tradurre la «sostenibilità» da parole in azioni. È il primo giorno dopo la Design week, e la densità di mezzi pesanti raggiunge l'apice, fotografia della mole di sostanza che si accumula dietro al Grande evento, spesso considerato Fiera dell'Effimero. È la distruzione creatrice: dalla Statale alla Darsena, dove all'alba i pick up hanno smantellato la Foresta galleggiante che sarà parcheggiata al vivaio Peverelli, mentre **il verde sul ponte Merini resterà sul Naviglio prima di andare a rinverdire l'area tra Trezzano e Gaggiano.**

Ma per capire cosa succederà alle maxi-installazioni del Fuorisalone appena concluso, si parta dall'epicentro della Statale. Qui molte aziende hanno deciso di smontare le opere e rimontarle in sede, o di procedere a disallestimenti virtuosi dove, dicono dalla Nardi (ditta di arredi da esterni che ha allestito un Giardino-labirinto nel chiostro del '700), **«nulla verrà sprecato o buttato»**: 850 piante di bambù passano nelle mani dei paesaggisti di Paghera fino alla posa nell'area esterna all'università di Lodi, a cui sono state donate. **E gli oltre 400 moduli in plastica riciclata, flessibili e componibili, saranno riportati in azienda,** ripuliti e rimessi in vendita a prezzo di usato, così come gli arredi. Recupero e riuso anche per Fabbrica di Piero Lissoni per **Sanlorenzo**, l'impalcatura in quota nel cortile d'Onore e per il rame protagonista dell'allestimento di Eni all'Orto Botanico di Brera.

Tra i progetti di riduzione dei rifiuti e trasformazione dei materiali, c'è **Waste Less di Tortona Rocks all'Opificio 31.** Si pensi alla facciata colorata e «decostruita» dell'edificio centrale, camaleontico luogo simbolo della Design week, installazione di Iqos smantellata ieri e caricata sul camion verso i magazzini torinesi della società. Al netto di prossimi utilizzi, **i materiali saranno girati ad associazioni della rete Zero waste,** tramite la mediazione di Switch on lab, società di consulenza per la sostenibilità degli eventi di Danilo Boni (che a curriculum ha la gestione al Giro d'Italia): legno, tessuti, pavimenti che saranno riciclati da realtà impegnate nel Design sostenibile come Parallelo lab, Terra di tutti e Redo Upcycling.

A gestire gli «ecopunti» per la differenziata durante la settimana c'erano volontari del Ciessevi, anche se la filosofia durante gli eventi, spiega Boni, è innanzitutto «ridurre i rifiuti», anche perché il riciclo non è spesso fattibile con l'80 per cento della plastica che ancora finisce negli inceneritori. «I materiali per gli eventi — dice — andrebbero però scelti a monte in base al tipo di utilizzo, privilegiandone la possibilità di riuso». **Pioniera «zero rifiuti» è la gallerista Rossella Orlandi.** In via Bandello, sono stati usati solo oggetti dal cantiere immobiliare, poi restituiti, o materiale di riciclo in prestito, con il legno dei cordoli delle installazioni nel parco che finirà come legna da camino.

[LEGGI ANCHE](#)



LA PRIMA PAGINA DI OGGI



- Fuorisalone del mobile a Milano, la classifica delle installazioni più visitate (in testa c'è l'Università Statale)
- Design Week, Milano opera d'arte: dalla Sala delle Cariatidi all'Acquario civico, così si arredano i musei
- Il design ha perso «l'effetto folla»? Boeri: «Eventi diffusi e quartieri emergenti, la città sembra meno piena»
- Milano, il Fuorisalone conquista l'hinterland: spazi inediti e fabbriche in disuso. La nuova mappa
- Salone del Mobile di Milano, numeri record per la ripresa: «Qui creatività e saper fare»
- Salone del mobile a Milano, 262 mila visitatori in Fiera e 400 mila in città: tutti i numeri della design week

Se vuoi restare aggiornato sulle notizie di Milano e della Lombardia iscriviti gratis alla newsletter di Corriere Milano. Arriva ogni sabato nella tua casella di posta alle 7 del mattino. Basta [cliccare qui](#).

14 giugno 2022 (modifica il 14 giugno 2022 | 10:33)
© RIPRODUZIONE RISERVATA

 [Leggi e commenta](#)

CORRIERE DELLA SERA

Abbonati a Corriere della Sera | Gazzetta | El Mundo | Marca | RCS Mediagroup | Fondazione Corriere | Fondazione Cutuli | Quimamme | OFFERTE CORRIERE STORE | Buonpertutti |

Codici Sconto | Corso di Inglese - Francese

Copyright 2021 © RCS Mediagroup S.p.a. Tutti i diritti sono riservati | Per la pubblicità: CAIRORCS MEDIA SpA - Direzione Pubblicità
RCS MediaGroup S.p.A. - Divisione Quotidiani Sede legale: via Angelo Rizzoli, 8 - 20132 Milano | Capitale sociale: Euro 270.000.000,00
Codice Fiscale, Partita I.V.A. e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n.12086540155 | R.E.A. di Milano: 1524326 | ISSN 2499-0485

Chi Siamo | The Trust Project

Servizi | Scrivi | Cookie policy e privacy



Hamburg Declaration



AUTOMOBILI

MOTO

NAUTICA

LIFESTYLE

MOTOGP

FORMULA 1

VOLO

TEST DRIVE

Sanlorenzo Yachts

Yacht

[Home](#) » [Nautica](#) » [Sanlorenzo](#) SP110: il primo yacht della gamma Smart Performance

Sanlorenzo SP110: il primo yacht della gamma Smart Performance



Caterina Di Iorgi

13/06/2022



Sanlorenzo SP110: Bernardo e Martina Zuccon firmano **SP110**, modello che fa entrare **Sanlorenzo** nel mondo delle barche sportive con la nuova gamma **SP, Smart Performance**. Il complesso ed entusiasmante progetto nasce da un incontro di abilità ed esperienze: lo Studio ha infatti collaborato a stretto contatto con Tilli Antonelli, un nome che ha fatto la storia della **nautica**, oggi manager sviluppo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

148714

e prodotto di **Sanlorenzo**, e con l'architetto Piero Lissoni, che ha curato il décor.

Sanlorenzo SP110: caratteristiche



SP110 rientra in quella logica di ricerca tipologica che contraddistingue il lavoro di Zucon. Si è partiti dall'idea dell'imbarcazione performante arrivando a creare stimoli nuovi, sia da un punto di vista stilistico e tecnico, che da un punto di vista funzionale ed ergonomico.

Con SP110 **Sanlorenzo** presenta per prima volta una imbarcazione sportiva, dove però si ritrova in quel fil rouge che collega tutti i prodotti del marchio. SP110, che sarà costruita in **carbonio e vetroresina**, è estremamente, minimalista in ogni dettaglio.

Il **tema minimalista** si ritrova in tanti aspetti dell'imbarcazione. Ad esempio, nelle prese d'aria, che sono state nascoste, con gioco stilistico che accompagna la curvatura del vetro. Così come l'ancora che non si vede completamente, c'è soltanto un taglio a estrema prua che darà la possibilità di utilizzarla.

Per quanto riguarda il **layout degli interni**, SP110 vede una zona giorno sviluppata su due differenti livelli che dialogano tra loro attraverso un sistema di doppie altezze. Il concetto minimalista è portato all'estremo nella poppa che si apre verso il mare: una terrazza che si distende completamente sull'acqua, in cui anche tutte le informazioni tecniche che riguardano la discesa della scala, la passerella, sono nascoste, non si vede nulla.



L'idea è di trasformare la barca tra il movimento e la staticità: nel movimento questo oggetto è ermetico, chiuso, compatto, l'attenzione è tutta sulla performance aerodinamica e idrodinamica per poi, invece, aprirsi nel momento in cui la barca è alla fonda. Dal pozzetto poi si apre un portello da cui si generano le scale per raggiungere la spiaggia per la discesa a mare e si configura in molti modi diventando un'area molto ricca e vivibile.

SP110 è il primo yacht della gamma SP, nata con l'obiettivo di rendere uno yacht performante, a motore, che diversamente sarebbe in forte contrasto con qualsiasi principio di sostenibilità, un gioiello di efficienza tecnologica ed energetica. Lo "Smart Performance" Yacht. Ciò è reso possibile grazie ad una serie di accorgimenti quali l'impiego di materiali alleggeriti, la scelta di elettro componenti con un'altissima classe energetica ma anche la progettazione di una speciale carena le cui geometrie hanno consentito un'ottimizzazione del coefficiente di resistenza all'acqua e la scelta di motori sensibilmente più performanti per peso e consumo.

--

Per ricevere tante notizie e consigli utili specialmente sul mondo auto e moto, sugli autovelox e su come difendersi dalle truffe, è possibile **iscriversi gratis** al canale [Quotidiano Motori su Telegram](#).

Vi invitiamo a seguirci su [Google News](#) su [Flipboard](#), ma anche sui social come [Facebook](#), [Twitter](#), [Pinterest](#) e [Instagram](#). Non esitate a condividere le vostre opinioni e le vostre esperienze [commentando](#) i nostri articoli.



REPORTING FOR PERFORMING
LOANS AND NPLS



Home > Arte&Finanza

Svelamento dell'opera Redamare di Sabrina D'Alessandro

by **bebeez** — 12 Giugno 2022 in Arte&Finanza

AA



Sabrina D'Alessandro accanto all'opera

Redamare 2022

Si staglia prepotentemente sul colore azzurro del mare la pesante struttura in acciaio Corten realizzata da **Sabrina D'alessandro**, collocata tra due antichi cannoni d'avancarica sulla **passeggiata Morin di La Spezia**.

Si tratta di un omaggio che l'artista meneghina, sempre alla ricerca di parole smarrite, desuete, recuperate chissà dove per restituirne l'originario significato ma

anche per ampliarne la portata concettuale giocando con i significanti del loro accostamento creativo, ha voluto dedicare ad una parola antica, rimasta invariata dal latino: *redamare*.

La "prepotenza" dell'amore, appunto, che si manifesta nella sua pienezza quando quel sentimento è reciproco, corrisposto, per cui si ama e si è redamati.

Redamare, infatti, significa amare di pari amore, corrispondere. Il posizionamento di questa parola tra due cannoni, amplifica il senso di prepotenza dell'amore, che viene così figurativamente esploso verso l'orizzonte come aforisma dal valore archetipico: senza amare non si può essere redamati.

Report

Eventi

Proposte



Fintech, si raffreddano gli investimenti di venture capital nel trimestre, che in Italia raggiungono quota 511 mln, ma di questi ben 450 mln sono ascrivibili al solo mega-round di Scalapay

🕒 26 Aprile 2022



Rallenta l'attività di venture capital nel mondo nel primo trimestre dell'anno. In Italia round per 755 mln euro, ma un solo deal vale quasi 450 mln

🕒 19 Aprile 2022



Private debt da record nel 2021 a oltre 26 mld euro, il doppio del 2020. Il Report di BeBeez con tutte le tabelle

🕒 14 Marzo 2022



Ben 8,6 mld euro dalle piattaforme fintech a pmi e startup dal 2014 a oggi tra lending ed equity. Oltre 3,5 mld soltanto nel 2021. Report BeBeez

🕒 7 Marzo 2022

Co-sponsors



[Clicca qui per vedere il video con Sabrina D'Alessandro](#)

L'installazione Redamare, posizionata in prossimità di una delle banchine del lungomare spezzino, è un monumento di arte pubblica di alto valore simbolico – soprattutto nel periodo attuale, contrassegnato da guerre, gravi conflitti sociali ma anche tragedie familiari – che Sabrina D'Alessandro il giorno 24 maggio 2022 ha consegnato alla città: "Redamare ha a che fare con l'apertura, l'ascolto, contiene il miracolo della reciprocità. Un sentimento raro che ha bisogno di tornare a espandersi. Occorre mettere parole nei nostri cannoni. Le parole muoiono se dimenticate – conclude D'Alessandro – ed è questo oblio che cerco di contrastare attraverso il mio lavoro con l'Ufficio Resurrezione. Avere negli occhi, giorno dopo giorno, una parola perduta, le può permettere di tornare a fare parte di noi".

Le operazioni di realizzazione ed installazione di Redamare sono state interamente supportate da **Sanlorenzo**, cantieri navali d'eccellenza in ambito nazionale ed internazionale nella produzione di motoryacht di altissima qualità, il cui brand rivela un connubio di prim'ordine tra progettazione, arte e design e una radicata ed innovativa sensibilità artistica in questo ambito.

Chi è **Sabrina D'Alessandro**.

Milanese, artista delle parole e artigiana della lingua, Sabrina d'Alessandro è definita "archeologa del linguaggio". Le sue opere sono state esposte in Italia e all'estero, edite, tra gli altri, da Rizzoli (Il libro delle Parole Altrimenti Smarrite, 2011 e Accendipensieri, 2021) e la Domenica del Sole24Ore (Dipartimento Parole Imparavolate, 2016-2017), e diffuse da Sky Arte (Divisione Mutuoparlante 2016). L'Enciclopedia Treccani le ha dedicato diversi approfondimenti, l'ultimo nel 2020. Attraverso il suo pluriennale lavoro di ricerca e divulgazione, ha creato un nuovo connubio tra arte e lessicografia, contribuendo in modo sostanziale a ispirare l'interesse per il tema delle parole rare o in via di estinzione, oggi sempre più diffuso in ambito accademico, editoriale, mediatico. Nell'anno 2009 ha fondato l'URPS – Ufficio Resurrezione Paole Smarrite – il cui scopo è quello di ricercare parole poco o per nulla usate e di riportarle all'attenzione del pubblico una volta trasformate in opere d'arte visiva e performativa, libri e progetti editoriali.



Partners



Tag

Sanlorenzo e l'arte

Da oltre 60 anni i cantieri navali **Sanlorenzo** producono motoryacht di altissima qualità, frutto dell'incontro tra cura artigianale, design e avanzate tecnologie, realizzati su misura secondo le specifiche richieste dell'armatore. Fondata nel 1958 da Gianfranco Cecchi e **Giuliano Pecchia** con l'apertura del primo cantiere navale nei pressi di Firenze, **Sanlorenzo** fu rilevata nel 1972 da **Giovanni Jannetti** il quale lanciò nel 1985 la prima barca con scafo in fibra di vetro spostando poi la sede dell'azienda ad Ameglia (SP). Nel 2005, **Massimo Perotti**, forte della profonda esperienza maturata in oltre vent'anni di attività nel settore, raccolse il testimone. Da allora il cantiere ha conosciuto una straordinaria crescita, portando i ricavi netti consolidati dai 40 milioni di euro del 2004 ai 585,9 milioni del 2021.

Con l'acquisizione, **Sanlorenzo** ha ricevuto un forte impulso all'innovazione e nel corso degli anni ha realizzato con successo numerose soluzioni assolutamente inedite che hanno cambiato profondamente l'ambito dello yachting. Un passo fondamentale in questo senso, è stata l'apertura al mondo del design attraverso la collaborazione con firme autorevoli come **Dordoni Architetti**, **Antonio Citterio**, **Patricia Viel**, **Piero Lissoni** (dal 2018 art director dell'azienda), **Patricia Urquiola** e **Christian Liaigre** che per la prima volta hanno firmato gli interni di imbarcazioni destinate a diventare capisaldi nella storia del brand e della nautica.

Un approccio unico ed innovativo che ha spinto inoltre l'azienda a legarsi al mondo dell'arte attraverso la **collaborazione con importanti gallerie** e istituzioni culturali: da Art Basel, la fiera d'arte moderna e contemporanea più significativa sulla scena internazionale, di cui è global partner per gli appuntamenti annuali di Hong Kong, Basilea e Miami Beach. Nel 2020, **Sanlorenzo** è diventato inoltre **Institutional Patron della Collezione Peggy Guggenheim**, il più importante museo in Italia per l'arte europea e americana del XX secolo. Nel 2022 **Sanlorenzo** ha deciso infine di sostenere il sistema arte Italia partecipando come **main sponsor del Padiglione Italia** alla 59a Esposizione Internazionale d'Arte, **La Biennale di Venezia**, un'opportunità unica nonché un traguardo straordinario per il cantiere, il primo al mondo ad impegnarsi attivamente per promuovere e diffondere l'arte contemporanea.

Testo e audiovisivo a cura di **Giuseppe Joh Capozzolo**

Tags: Giuseppe Joh Capozzolo passeggiata Morin di La Spezia Redamare
Sabrina D'Alessandro

Iscriviti alle nostre Newsletter

Iscriviti alle newsletter di BeBeez

ISCRIVITI





MENU



RIVISTE



LOGIN



CONTATTI



SHOP

Cerca

[»»](#) BARCHE E NOVITÀ [»»](#) SUPERYACHTS

12 June 2022

ZUCCON INTERNATIONAL PROJECT FIRMA SP110, PRIMO ESEMPLARE DELLE SMART PERFORMANCE DI SANLORENZO

Bernardo e Martina Zuccon disegnano SP110, primo esemplare della nuova linea sportiva SP – SMART Performance – di **Sanlorenzo**. Il progetto è nato in collaborazione con Tilli Antonelli, manager sviluppo e prodotto in **Sanlorenzo** e responsabile di questa nuova linea di imbarcazioni, e Piero Lissoni, che ne ha curato il décor



1/18

Bernardo e Martina Zuccon firmano SP110, modello che fa entrare **Sanlorenzo** nel mondo delle barche sportive con la nuova gamma SP, SMART Performance. Il complesso ed entusiasmante progetto nasce da un incontro di abilità ed esperienze: lo Studio ha infatti collaborato a stretto contatto con Tilli Antonelli, un nome che ha fatto la storia della nautica, oggi manager sviluppo e prodotto di **Sanlorenzo**, e con l'architetto Piero Lissoni, riconosciuto tra i maestri del design contemporaneo, che ha curato il décor.

SP110 rientra in quella logica di ricerca tipologica che contraddistingue il lavoro di Zuccon. Si è partiti dall'idea dell'imbarcazione performante arrivando a creare stimoli nuovi, sia da un punto di vista stilistico e tecnico, che da un punto di vista funzionale ed ergonomico.

«L'SP110 - commenta Bernardo Zuccon - prova a mettere in discussione alcuni canoni che caratterizzano le barche performanti a cui siamo abituati. Rispettando stilemi che hanno storicamente caratterizzato questa tipologia di imbarcazioni, come le superfici aerodinamiche ed estremamente organiche, con Antonelli siamo arrivati a un compromesso: concepire una barca in cui fosse evidente il dialogo tra dinamismo e una vivibilità che normalmente non si percepisce su barche di questa metratura».

Con SP110 **Sanlorenzo** presenta per prima volta una imbarcazione sportiva, dove però si ritrova in quel fil rouge che collega tutti i prodotti del marchio. "È stato un lavoro complesso riuscire a creare nuovi stilemi", puntualizza Bernardo Zuccon, "da una parte attingendo alla storia recente di **Sanlorenzo**, dall'altra creando una nuova identità che fosse molto riconoscibile e dove si trova una contaminazione quasi naturale del processo di design verso una logica familiare in termini di gamma e di prodotti".



Le ultime prove

02 April 2022

Test Lomac GT 10.5 Limited Edition: come naviga, pregi e difetti

12 February 2021

Test Elan GT6: come naviga, pregi e difetti

09 February 2021

Test Sea Ray SLX 400: come naviga, pregi e difetti

05 February 2021

Arrivano i nuovi fuoribordo

Le ultime gallery

SP110, che sarà costruita in carbonio e vetroresina, è estremamente, minimalista in ogni dettaglio. Il tema minimalista si ritrova in tanti aspetti dell'imbarcazione. Ad esempio, nelle prese d'aria, che sono state nascoste, con gioco stilistico che accompagna la curvatura del vetro. Così come l'ancora che non si vede completamente, c'è soltanto un taglio a estrema prua che darà la possibilità di utilizzarla.

Per quanto riguarda il layout degli interni, SP110 vede una zona giorno sviluppata su due differenti livelli che dialogano tra loro attraverso un sistema di doppie altezze. «A bordo - dice Martina Zuccon - si trova una relazione molto profonda tra lo spazio esterno e lo spazio interno. Il tema della sinergia tra chi vive fuori e chi vive dentro è molto importante: abbiamo cercato di creare un guscio estremamente ermetico in grado però di potersi aprire e favorire la relazione tra gli interni».

Il concetto minimalista è portato all'estremo nella poppa che si apre verso il mare. «Abbiamo disegnato una terrazza che si distende completamente sull'acqua - aggiunge -, in cui anche tutte le informazioni tecniche che riguardano la discesa della scala, la passerella, sono nascoste, non si vede nulla. L'idea è di trasformare la barca tra il movimento e la staticità: nel movimento questo oggetto è ermetico, chiuso, compatto, l'attenzione è tutta sulla performance aerodinamica e idrodinamica per poi, invece, aprirsi nel momento in cui la barca è alla fonda. Dal pozzetto poi si apre un portello da cui si generano le scale per raggiungere la spiaggia per la discesa a mare e si configura in molti modi diventando un'area molto ricca e vivibile».

SP110 è il primo yacht della gamma SP, nata con l'obiettivo di rendere uno yacht performante, a motore, che diversamente sarebbe in forte contrasto con qualsiasi principio di sostenibilità, un gioiello di efficienza tecnologica ed energetica. Lo "Smart Performance" Yacht.

Ciò è reso possibile grazie ad una serie di accorgimenti quali l'impiego di materiali alleggeriti, la scelta di elettro componenti con un'altissima classe energetica ma anche la progettazione di una speciale carena le cui geometrie hanno consentito un'ottimizzazione del coefficiente di resistenza all'acqua e la scelta di motori sensibilmente più performanti per peso e consumo.

www.zucconinternationalproject.com

Scegli per...

Regione

Tutte...

Provincia

Tutte...

Categoria

Tutte...

Reset

Home » News » Veronica Gaido - Dedalo e altre storie

Arte

Attualita' ed eventi

Cultura

Moda

Musica

Rassegne, fiere e sagre



Veronica Gaido - Dedalo e altre storie

Dal 7 giugno al 15 luglio 2022 la mostra di Veronica Gaido, Dedalo e altre storie, dedicate ai cantieri navali **Sanlorenzo**, oltre a una selezione speciale di progetti personali dell'artista.

La mostra presenta quaranta immagini della fotografa, dedicate al racconto dei cantieri navali **Sanlorenzo, poste in dialogo con una speciale selezione di lavori tratti dai più recenti progetti dell'artista.**

Il nucleo dell'esposizione, curata da Denis Curti, ruota attorno a **quaranta immagini** che raccontano la storia dei Cantieri **Sanlorenzo**, poste in dialogo con la città di Venezia e alla sua millenaria tradizione di regina dei mari.

In queste sue opere, Veronica Gaido mette in archivio la complessa e spesso conflittuale relazione tra figura e sfondo. "Le fotografie – afferma Denis Curti – si dimostrano essere la materializzazione di quello sviluppo armonico che consente di non percepire più alcuna differenza fra i diversi piani. Tutto è democraticamente proposto con la stessa forza e la stessa misura. Lo sfondo non è più solo accoglienza: finalmente può giocare un ruolo da protagonista. La figura è certamente accolta nel contesto, ma non è più la sola a definire il perimetro di senso dell'intera immagine. E allora è come stare dentro un sogno".

Quelle che l'artista viaggina cattura, sono forme in costante mutazione, grazie a una ripresa in movimento, che attraggono l'occhio del visitatore e contemporaneamente lo ingannano. L'iniziale certezza, indotta dalla rassicurante emozione del riconoscimento, svanisce e lascia spazio alla nostra immaginazione.

Veronica Gaido offre quindi la possibilità di trovare quella dimensione esperienziale che raramente appartiene alle fotografie, perché troppo descrittive e spesso destinate a recitare le sintesi frammentate della realtà.

"È per questo motivo – prosegue Denis Curti – che mi piace definire le immagini di Veronica come dei pensieri visivi. Dentro queste astrazioni ci sono tante storie, c'è soprattutto quantità umana, perché riconosco quella capacità di ascoltare e percepire il silenzio. E questa abilità affascina chiunque si accosti a queste fotografie".

Note biografiche

Veronica Gaido nasce a Viareggio nel 1974 e muove i primi passi nel mondo fotografico ancora adolescente, trasferendosi prima a Milano, dove studia all'Istituto Italiano di Fotografia e poi nelle grandi metropoli per ampliare le sue esperienze frequentando workshop formativi. Nel 2001 collabora con la Biennale di Venezia di Harald Szeemann per il bunker poetico di Marco Nereo Rotelli. Nell'agosto del 2002 tiene la sua prima mostra Sabbie Mobili nello spazio di Massimo Rebecchi a Forte dei Marmi, curata da Maurizio Vanni. Oltre al lavoro professionale di fotografo, la Gaido ha esplorato nuove prospettive utilizzando un drone per riprese aeree dedicandosi alla creazione di un video per la Fondazione Henraux, presentato alla Triennale di Milano nel 2012. Nello stesso anno la fotografa fa parte della giuria "Premio Fondazione Henraux", presieduta da Philippe Daverio, creando il progetto Awareness of Matter. Nel 2013 realizza un tour tra India e Bangladesh che porta al progetto Atman curato da Enrico Mattei e Roberto Mutti. Espone a Pietrasanta, Milano, Londra e Parigi. Dal 2014 si dedica al progetto Mogador interamente realizzato nel porto di Essaouira in Marocco. Al termine delle lavorazioni, la Gaido espone nel 2017 il suo lavoro con Vito Tongiani a Rabat, Essaouira e Siviglia. Le serie Aphrodite, 2017, e Invisible Cities, 2013-2018, sono state esposte nel 2019, a Roma al museo S.Salvatore in Lauro. Il progetto Dedalo è stato presentato alla Casa dei Tre Oci a Venezia, in contemporanea con la Biennale del 2021.

Sanlorenzo. L'azienda

Da oltre 60 anni i cantieri navali **Sanlorenzo** producono motoryacht di altissima qualità, frutto dell'incontro tra cura artigianale, design e avanzate tecnologie, realizzati su misura secondo le specifiche richieste dell'armatore.

Fondata nel 1958 da Gianfranco Cecchi e Giuliano Pecchia con l'apertura del primo cantiere navale nei pressi di Firenze, **Sanlorenzo** fu rilevata nel 1972 da Giovanni Jannetti il quale lanciò nel 1985 la prima barca con scafo in fibra di vetro spostando poi la sede dell'azienda ad Ameglia (SP). Nel 2005, Massimo Perotti – forte della profonda esperienza maturata in oltre vent'anni di attività nel settore – raccolse il testimone.

Sotto la gestione del Cavalier Massimo Perotti, Presidente e Chief Executive Officer di **Sanlorenzo**, il cantiere ha conosciuto una straordinaria crescita, portando i ricavi netti consolidati da nuovi yacht, dai 40 milioni di euro del 2004 ai 585,9 milioni di Euro del 2021.

Tra i principali produttori mondiali di yacht e superyacht, l'azienda può contare su quattro siti produttivi: La Spezia, dedicato alla produzione di Superyacht, Ameglia per la produzione di yacht di media e grande dimensione, Viareggio, per la produzione di yacht superiori ai 100 piedi in vetroresina e infine Massa, il centro per lo studio e sviluppo dei nuovi modelli.

Links Interni

- ▶ Pinacoteche di Bergamo
- ▶ Pinacoteche di Benevento
- ▶ Pinacoteche di Belluno
- ▶ Pinacoteche di Barletta Andria Trani
- ▶ Pinacoteche di Bari
- ▶ Pinacoteche di Avellino
- ▶ Pinacoteche di Asti
- ▶ Pinacoteche di Ascoli Piceno
- ▶ Pinacoteche di Arezzo
- ▶ Pinacoteche di Aosta

Links Esterni

- ▶ Regione Lombardia
- ▶ Regione Friuli
- ▶ Regione Piemonte
- ▶ Regione Valle d'Aosta
- ▶ Regione Trentino Alto Adige
- ▶ Regione Veneto
- ▶ Regione Liguria
- ▶ Regione Emilia Romagna
- ▶ Regione Toscana
- ▶ Regione Umbria

Zapping



Chiostro in fiera XXIII edizione

Da giovedì 19 a domenica 22 maggio 2022, nel

chiostro del Museo Diocesano Carlo Maria Martini di Milano, si svolgerà la 23^a edizione di CHIOSTRO IN FIERA, la mostra mercato di alto artigianato.



I Love LEGO - Firenze

I LOVE LEGO fa tappa al Museo degli Innocenti di Firenze fino al 31 gennaio

2022, un'esperienza imperdibile per i tanti bambini appassionati, per le famiglie e per i tantissimi adulti che continuano a coltivare l'amore per i mattoncini.



**Giacinto Bosco:
Doppio sogno -
L'amore tra
mitologia e
mitografia**

Dall'11 giugno all'11 settembre 2022, Iseo rende omaggio a Giacinto Bosco (Alcamo, 1956), uno degli scultori figurativi più accreditati e riconoscibili del panorama artistico italiano, tra quelli che proseguono la tradizione classica del Novecento.



A casa allo zoo

Venerdì 17 giugno 2022, alle ore 21.00, il Campania Teatro Festival di Napoli accoglie, in prima nazionale, lo spettacolo A casa allo zoo, prodotto dal Teatro Filodrammatici di Milano e Viola produzioni, per la regia di Bruno Fornasari.



**La magia di
Brescia**

Se avesse il mare, Brescia potrebbe candidarsi al perfetto riassunto dell'Italia. E, a essere sinceri, vista la quantità e la qualità dell'acqua in grado di ispirare un autentico clima balneare, non è poi del tutto vero che il mare qui non ci sia.



**È il Molise la meta
top del 2020**

Itinerario nella regione inserita dal New York Times tra i luoghi più belli da visitare nel mondo. A partire da Castel del Giudice (IS), simbolo di rinascita del Molise e delle aree interne d'Italia.

Con l'acquisizione, **Sanlorenzo** ha ricevuto un forte impulso all'innovazione e nel corso degli anni ha realizzato con successo numerose soluzioni assolutamente inedite che hanno cambiato profondamente l'ambito dello yachting. Un passo fondamentale in questo senso, è stata l'apertura al mondo del design attraverso la collaborazione con firme autorevoli come Dordoni Architetti, Antonio Citterio, Patricia Viel, Piero Lissoni (dal 2018 Art Director dell'azienda), Patricia Urquiola e Christian Liaigre che per la prima volta hanno firmato gli interni di imbarcazioni destinate a diventare capisaldi nella storia del brand e della nautica.

Un approccio unico ed innovativo che ha spinto inoltre l'azienda a legarsi al mondo dell'arte attraverso la collaborazione con importanti Gallerie e istituzioni culturali: da Art Basel, la fiera d'arte moderna e contemporanea più significativa sulla scena internazionale, di cui è global partner per gli appuntamenti annuali di Hong Kong, Basilea e Miami Beach. Nel 2020, **Sanlorenzo** diventa inoltre Institutional Patron della Collezione Peggy Guggenheim (il più importante museo in Italia per l'arte europea e americana del XX secolo). Nel 2022 **Sanlorenzo** ha deciso di sostenere il sistema arte Italia partecipando come main sponsor del Padiglione Italia alla 59. Esposizione Internazionale d'Arte - La Biennale di Venezia, un'opportunità unica nonché un traguardo straordinario per il cantiere, il primo al mondo ad impegnarsi attivamente per promuovere e diffondere l'arte contemporanea.



Scheda Tecnica

VERONICA GAIDO. Dedalo e altre storie

Milano, Still Fotografia (Via Zamenhof, 11)

7 giugno - 15 luglio 2022

Orari: martedì-venerdì, 10-13/14-18; giovedì, 10-13/14-19

Informazioni: Tel. 02.36744528; info@stillfotografia.it; press@stillfotografia.it

Sito internet: www.stillfotografia.it/



Informazioni	Gli Speciali	Le Guide di Viaggio	Categorie in evidenza
Chi siamo	Ricette da provare	Guida al Distretto dei Laghi	Outlet e spacci aziendali
F.A.Q.	Il meglio della gastronomia italiana	Como e provincia	Musei
Contatti	Gli alberghi del nord Italia	Napoli	Pinacoteche
Privacy	I musei d'Italia	Bergamo e provincia	Monumenti, luoghi e palazze
Segnala un errore	Agriturismo in Lombardia	Le isole Eolie	Parchi di divertimento
Segnala una nuova struttura	Outlet, spacci e factory store in Italia	Roma	Fattorie didattiche
	Le Terme in Italia	Venezia	Parchi naturali

zerodelta.net utilizza cookie, anche di terze parti, per analisi statistiche e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Premendo ok o proseguendo nella navigazione accetti l'utilizzo dei cookie. [Per approfondire cookie policy](#)

OK

L'Espa.net

giovedì 9 giugno 2022

DENTRO LA CITTA': FUORISALONE

Tra i meriti, se così si possono definire, del Fuorisalone milanese, c'è sicuramente quello di aver fatto scoprire luoghi sconosciuti di Milano o, di luoghi conosciuti, aspetti e curiosità segrete. La location di Flos in via Orobia è una di queste. Già utilizzata per la moda e il design, ma isolata dal contesto, ora s'inserisce in un nuovo quartiere della città, che si sta rivelando molto attraente. A fianco di quello che diventerà il villaggio olimpico, comprende già la Fondazione Prada e la piazza Adriano Olivetti, e si sta ampliando con architetture notevoli, tappeti erbosi e piscine d'acqua. Ben studiato l'allestimento di Flos (foto in alto), in particolare quello per l'iconica lampada Arco, ora *K limited edition* per le luci da esterno: un bosco con i rumori e i suoni degli animali. Godibilissimo lo spazio esterno con chaise longue e punti d'incontro e di ristoro.



Lettori fissi

Archivio blog

- ▼ 2022 (66)
 - ▼ giugno (5)
 - [DENTRO LA CITTA': FUORISALONE](#)
 - [CREATIVITA' E CORNICI](#)
 - [OLTRE LA SUPERFICIE](#)
 - [RAGIONE E SENTIMENTO](#)
 - [DITELLO CON I FIORI](#)
 - ▶ maggio (10)
 - ▶ aprile (12)
 - ▶ marzo (13)
 - ▶ febbraio (14)
 - ▶ gennaio (12)
- ▶ 2021 (120)
- ▶ 2020 (122)
- ▶ 2019 (134)
- ▶ 2018 (136)
- ▶ 2017 (132)
- ▶ 2016 (136)
- ▶ 2015 (135)
- ▶ 2014 (126)
- ▶ 2013 (125)
- ▶ 2012 (94)

Informazioni personali

 [Luisa Espanet](#)

[Visualizza il mio profilo completo](#)



Anche i cortili dell'Università degli Studi di Milano sono stati svelati dal Fuorisalone. Quest'anno il tema è design come "rigenerazione di architetture, prodotti, processi e materiali". Un tema in cui l'ambiente e la salvezza del pianeta sono in primo piano. Moltissime le proposte, di cui svariate con firme famose. Alcune trionfo di fantasia, altre forse troppo tecnologiche e didascaliche o non di immediata ricezione. Di grande impatto la gondola di Marco Nereo Rotelli che, dopo aver navigato a Venezia con il suo carico di rifiuti, è approdata nel cortile. Le colonne del primo chiostro con i disegni di Antonio Marras e i metalli e le rifiniture di De Castelli si sono trasformate in figure gigantesche tra l'inquietante e il fiabesco. Un'ironica allusione al meta-verso, anzi al mega-verso, nell'installazione di Alberto Caliri, direttore artistico di Missoni, con enorme pupazzo e poltrona nel tessuto della maison (foto al centro). Frequentatissimo il pseudo cantiere ricostruito al centro del cortile da Piero Lissoni per **Sanlorenzo** (foto al centro). Piace soprattutto ai bambini il *Labyrinth Gardendi* Raffaello Galiotto per Nardi outdoor. Poltrone a forma di fiori tra i mobili di *poesia quotidiana* nella rassegna del Brasile, come sempre nel portico di Largo Richini. L'esposizione di Interni prosegue con un'installazione interattiva all'Orto Botanico dando modo di scoprire un altro luogo poco conosciuto. Rivelato dal Fuorisalone anche il nuovo flagship store di Slamp, il primo in Italia, che sarà presto seguito da un altro a Londra. Lampade particolari che sembrano essere in movimento in uno speciale poliestere riciclabile, disegnate da un'équipe interna (foto in basso) e da Zaha Hadid, Marc Sadler, Doriana e Massimiliano Fuksas.

Publicato da Luisa Espanet a 15:08



Nessun commento:

Posta un commento

L'SP110 | Vento e Vele

Vento e Vele

di Gian Luca Pasini

Bernardo e Martina Zuccon disegnano SP110, primo esemplare della nuova linea sportiva SP - SMART Performance - di **Sanlorenzo**. Il progetto è nato in collaborazione con Tilli Antonelli, manager sviluppo e prodotto in **Sanlorenzo** e responsabile di questa nuova linea di imbarcazioni, e Piero Lissoni, che ne ha curato il décor.

Condividi questo post:

Per poter commentare i post devi essere registrato al sito di Gazzetta.it

Se sei già un nostro utente esegui il LOGIN altrimenti REGISTRATI

Blog a cura di Gian Luca Pasini

Luca Bontempelli

RCS MediaGroup S.p.A.

Via Angelo Rizzoli, 8 - 20132 Milano.

Copyright 2021 © Tutti i diritti riservati. CF, Partita I.V.A. e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n.12086540155. R.E.A. di Milano: 1524326 Capitale sociale ? 270.000.000,00 ISSN 2499-3093

Sito del Gruppo RCS

Email non valida. Controlla l'inserimento

Password

oppure accedi a Gazzetta usando il tuo profilo social:

Continua con Facebook

COMPLETA LA REGISTRAZIONE

Per accedere al servizio seleziona le opzioni del TRATTAMENTO DATI e clicca su PROSEGUI.

Vi autorizzo al trattamento dei miei dati per ricevere informazioni promozionali mediante posta, telefono, posta elettronica, sms, mms e sondaggi d'opinione da parte di RCS Mediagroup S.p.a.

ACCETTO

NON ACCETTO

Vi autorizzo alla lettura dei miei dati di navigazione per effettuare attività di analisi e profilazione per migliorare l'offerta e i servizi del sito in linea con le mie preferenze e i miei interessi.

ACCETTO

NON ACCETTO

Vi autorizzo alla comunicazione dei miei dati personali per comunicazione e marketing mediante posta, telefono, posta elettronica, sms, mms e sondaggi d'opinione ai partner terzi.

ACCETTO

NON ACCETTO

Completando la registrazione dichiaro di essere maggiorenne e di avere preso visione dell' Informativa Privacy redatta ai sensi del Regolamento UE 679/2016.

proseguì



vivi milano

RISTORANTI SERATE E LOCALI SPETTACOLI E CONCERTI CINEMA MOSTRE MONUMENTI E MUSEI SHOPPING BENESSERE E FITNESS BAMBINI ALTRI EVENTI PLAYLIST

Cerca tra 30.000 eventi e 5.000 indirizzi...

CERCA



Veronica Gaido. Dedalo e altre storie



TUTTI GLI EVENTI CHE SEGNALIAMO SUL NOSTRO SITO POTREBBERO SUBIRE VARIAZIONI O CANCELLAZIONI DELL'ULTIMO MINUTO A CAUSA DELL'EMERGENZA COVID

I MIEI PREFERITI

LOGIN

VIVIMILANO SUI SOCIAL



CINEMA

SCOPRI I FILM IN PROGRAMMAZIONE A MILANO



FASCIA DI PREZZO

€

€€

€€€

€€€€

CERCA PER ZONA

Affori - Maciachini - Bicocca

Baggio - Lorenteggio - San Siro

Bocconi - Ripamonti - Rogoredo

Centrale - Loreto - Città Studi - Lambrate

Centro storico - Brera

Magenta - Solari - Sempione

Venezia - Romana - Vittoria - Forlanini

Garibaldi - Isola - Porta Nuova - Bovisa

Navigli - Genova - Ticinese

Indirizzo e contatti

Still Fotografia
Via Zamenhof 11 Milano
0236744528
Sito Web

Quando

dal 09/06/2022

al 15/07/2022

Guarda le date e gli orari

Prezzo

gratis

di Giovanni Pelloso

La **galleria STILL** Fotografia (**fino al 15 luglio**) ospita la mostra di Veronica Gaido. Le opere offrono uno sguardo autorale sui cantieri navali **Sanlorenzo** – si aggiunge una selezione speciale dedicata ai progetti personali dell'artista –. Curato da Denis Curti, il percorso espositivo, composto da quaranta immagini, propone al visitatore una sintesi armonica del dialogo tra architettura industriale e la città di Venezia. Atmosfere ed emozioni, forme e colori si mescolano dando vita a un prodotto-figura che accoglie diversi piani.

La mostra é aperta con i seguenti orari: martedì-venerdì ore 10-13 e 14-18; giovedì ore 10-13 e 14-19.

Segui ViviMilano sui social: [Instagram](#), [Facebook](#) e [Twitter](#)

e taggaci se condividi i nostri articoli!

Date e orari

STILL FOTOGRAFIA

Via Zamenhof 11

dal 09/06/2022 al 15/07/2022

di Martedì, Mercoledì, Venerdì dalle 10:00 alle 18:00

dal 09/06/2022 al 15/07/2022

di Giovedì dalle 10:00 alle 19:00

COME ARRIVARE

vivimilano

GAZZETTA | CORRIERE MOBILE | EL MUNDO | MARCA | RCS MEDIAGROUP | FONDAZIONE CORRIERE | FONDAZIONE CUTULI

COPYRIGHT 2018 © RCS MEDIAGROUP S.P.A. TUTTI I DIRITTI SONO RISERVATI | PER LA PUBBLICITÀ: RCS MEDIAGROUP S.P.A. - DIR. COMMUNICATION SOLUTIONS

RCS MEDIAGROUP S.P.A. - DIVISIONE QUOTIDIANI SEDE LEGALE: VIA ANGELO RIZZOLI, 8 - 20132 MILANO | CAPITALE SOCIALE: EURO 270.000.000,00 CODICE FISCALE, PARTITA I.V.A. E ISCRIZIONE AL REGISTRO DELLE IMPRESE DI MILANO N.12086540155 | R.E.A. DI MILANO: 1524326 | ISSN 2499-0485

COOKIE POLICY E PRIVACY | SERVIZI | ADVERTISE WITH US



"Nel ricordo di
Alessandro
Risolò"

PRIMO PIANO

NEWS ON BOARD

STORIE SOTTOCOPERTA

A TU PER TU

DIARIO DI BORDO

MARINE STYLE

WINE BOAT

IL RISTONAUTA

A TU PER TU PRIMO PIANO

Martina Zuccon, mai mettere un punto

DI OLIMPIA DE CASA

PUBBLICATO IL: 9 GIUGNO 2022

CONDIVIDI: f @ in | ✉ 🖨 ↻

(di **Olimpia De Casa**)

Ultimi articoli



A TU PER TU
Martina Zuccon, mai mettere un punto

OLIMPIA DE CASA - 9 GIUGNO 2022



NEWS
Un nuovo «panorama» per Gente di Mare 2.0

GENTE DI MARE 2.0 - 9 GIUGNO 2022



NEWS
Vela e Motore e Gente di Mare 2.0 avanti tutta

GENTE DI MARE 2.0 - 8 GIUGNO 2022



NEWS
Forzatre, la boutique dello yachting

OLIMPIA DE CASA - 7 GIUGNO 2022

PRIMO PIANO

In una società sempre più codificata e votata all'esposizione di sé, intesa come esaltazione e divulgazione dell'immagine che di sé si vuole affermare, in un'epoca di primedonne segnata dal presenzialismo, dal protagonismo, dal bisogno di ottenere, o quantomeno cercare, visibilità per "esserci" e quindi avere un peso e una credibilità, vera o presunta, da spendere, lei va decisamente controcorrente. La sua "riconoscibilità" **Martina Zuccon** preferisce costruirla dedicandosi al suo lavoro di architetto, cui dedica tempo, energie e studio conditi sempre da infinita **passione, dedizione, cura** e tanta **accuratezza**. Complice, probabilmente, un'indole schiva ai riflettori, pensa a dare forma alle idee, a realizzare progetti, architetture, soluzioni e prodotti senza mai dare nulla per scontato o acquisito per sempre. «**Coltivare il dubbio è l'insegnamento, il consiglio più prezioso, che mi ha trasmesso mio padre:** quello di rimettere in discussione ogni scelta fatta, di provare sempre a migliorare il progetto che hai appena terminato, anche se venuto bene, di non darlo mai per concluso. Si può sempre migliorare e questo è "senza dubbio" il suo messaggio più forte, un suo principio ispiratore».

Il di lei padre è **Gianni Zuccon**, uno dei più grandi architetti nel panorama della produzione nautica, fondatore, nel 1972, insieme alla moglie, l'architetto **Paola Galeazzi**, dello studio di architettura e industrial design **Zuccon International Project**, che sull'**approccio multidisciplinare** ha costruito la sua forza e il suo successo internazionale. Attivo in ambiti diversi, dall'architettura civile a quella per uffici sino al product design, è infatti considerato uno degli studi più autorevoli al mondo nel settore della nautica di lusso. Al timone – in una nuova sede di rappresentanza immersa nel verde di Via della Camilluccia, a Roma – ci sono oggi i figli dei fondatori, **Martina e Bernardo**, già responsabili del brand **Zuccon SuperYacht Design** e protagonisti attivi nello studio di famiglia da diversi anni. «Dal settembre del 2005, per esattezza. Avevo appena conseguito la laurea quinquennale in **Architettura** all'**Università La Sapienza** e, al rientro da un mese di vacanza, ho iniziato a lavorare in studio. Per me e Bernardo (di due anni più piccolo) è stata una bella fortuna poterci dedicare all'attività di famiglia, avere la possibilità di partecipare sin da subito alle riunioni e allo scambio di idee tra tutte le figure coinvolte, fare una **formazione molto intensa**, ma il messaggio dei nostri genitori era stato chiaro, prevedeva che ci laureassimo e senza sconto alcuno, vedi titolo universitario conseguito fuori corso. Lo abbiamo fatto entrambi nei tempi previsti e da quel momento lavoriamo in team». Fornendo, ognuno, l'apporto più congeniale alle proprie specificità e inclinazioni, ma sempre e comunque **condividendo proposte, scelte e soluzioni**. «Non ricordo nemmeno un progetto in cui non ci sia stato un impegno corale. Non ci dividiamo, almeno nell'ambito della progettazione, i lavori. Ci dedichiamo a ogni nuovo studio insieme e lo facciamo ovviamente anche con i "ragazzi" e le "ragazze", come li chiamo io, che collaborano con noi. Preferisco parlare dell'attività dello studio più che della mia, perchè è sempre frutto di un'elaborazione di squadra. Poi, oltre all'architettura, c'è tutto il resto da seguire. **Bernardo**, ad esempio, si occupa maggiormente, insieme ad **Alice Cislighi** (di **Sculati & Partners**, ndr), della parte **comunicazione**, gli riesce bene, sa esprimere e trasmettere il messaggio nella maniera giusta. Io, invece, anche se non è proprio la mia passione, di quella amministrativa. **Credo di aver ereditato questa capacità di sapermi destreggiare contemporaneamente in tante abilità diverse da mamma**. Lei in questo ero molto brava, faceva il suo lavoro di architetto, disegnava esterni e interni, ma si dedicava anche all'**attività amministrativa**. Il fatto di riuscire a realizzare tanto e bene è stato sicuramente un insegnamento prezioso e una bella **fonte di ispirazione**».



Tita e Banti vincono il Velista dell'Anno FIV 2021
OLIMPIA DE CASA - 7 GIUGNO 2022



NEWS
Andrea Razeto rieletto nell'Executive Committee di Icomia
OLIMPIA DE CASA - 6 GIUGNO 2022



Quindi, tra fratelli architetti, protagonisti ed eredi del patrimonio di competenze e abilità dello studio di famiglia, non c'è mai stata "competizione"? «**IO E BERNARDO SIAMO CARATTERIALMENTE MOLTO DIVERSI, LO STIAMO SEMPRE STATI.** Rispetto al passato, quando convivevamo in territori lontani da quelli lavorativi, le differenze si sono in qualche modo attutate: è subentrato il "cerchiamo di venirci incontro", ognuno per le sue capacità e qualità, per creare una combinazione che ci aiutasse ad andare avanti e a crescere. Al di là delle attitudini personali, **entrambi abbiamo buone intuizioni progettuali**, una capacità che in qualche modo mette al riparo dall'entrare in conflitto, pur nelle diversità di fondo. Lui è abile nella comunicazione, io nella precisione. Indubbiamente più **quadrata** (lascio ad altri la positività o meno della lettura), molto **concreta, mi piace chiacchierare poco**, mi viene più naturale **andare al dunque**».

Il dunque: un "servizio" che lancia la palla nel campo dei lavori, dei progetti in cui Martina o, più coerentemente, lo studio **Zuccon** è attualmente impegnato.

Alcuni dei modelli **Sanlorenzo** cui ha lavorato lo Studio Zuccon International Project.

1 di 17 < >



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



«Il lavoro non manca, direi che non ci possiamo lamentare. Ci sono progetti nuovi, sia sulla parte in vetroresina di **Sanlorenzo** per implementare le **gamme SL, SD, SX** e la neonata **SP**, sia sul metallo dove c'è tanto, tanto lavoro. Fortunatamente stanno replicando alcune barche, cosa che per una costruzione in metallo non è uno scherzo. Normalmente sono degli *unicum*, il fatto di riuscire a soddisfare più clienti con lo stesso modello è un motivo di grande orgoglio. Stiamo lavorando parecchio anche sui **Bluegame**, sia su quelli tradizionali, sia sui **BGX** e sui nuovi **BGM**, i catamarani a motore».

Se volessimo selezionare un progetto dello studio che ha rotto con gli schemi, che ha introdotto soluzioni inedite o particolarmente sfidanti?

«Sicuramente sul 44 **Alloy** di **Sanlorenzo** c'è un impianto di ponti sfalsati che ha consentito di avere una **cabina armatoriale su più livelli**, un loft che in una barca di 44 metri non si era mai visto. Di **sperimentazione** su quella barca ne è stata fatta davvero tanta, è uno dei progetti di cui andiamo più fieri in assoluto. Un percorso nuovo che abbiamo veramente amato percorrere». Una ricerca condotta in porto con successo e con un riconoscimento internazionale, il **World Superyacht Award 2022**, cui lo studio ha concorso progettando le linee esterne. Con **Sanlorenzo** i fratelli Zuccon hanno iniziato a collaborare in prima persona dal 2015, anno in cui terminava l'epoca dei progetti con il **Gruppo Ferretti** e si apriva quella al fianco del cantiere presieduto da Massimo Perotti. «A proposito di sperimentazione, non posso non ricordare il **primo asimmetrico di Sanlorenzo**, il **102**, un progetto di 31 metri audace e innovativo che **ha riscritto gli equilibri di bordo** portando il concetto di asimmetria su un'imbarcazione planante: una **sfida fantastica e interessante** che ha consentito di recuperare circa dieci metri quadrati di superficie in favore degli ambienti interni e di massimizzare **vivibilità e flessibilità d'uso**».

I **BG54, BGX60 e BGX70** di **Bluegame**.

1 di 10 < >



Il settore dello yacht, in tutte le sue sfaccettature, è quello a cui Martina Zuccon dedica il 90% del suo tempo. «Mi piace occuparmi del progetto in ogni fase, dallo sviluppo delle prime idee sino al seguire in cantiere la realizzazione di ogni dettaglio.

Lavoro moltissimo alla definizione dei piani generali, mi appassionano e su questi ho maturato una bella esperienza. Significa essere di fatto impegnati su tutto, avere sempre un occhio aperto sugli esterni, cui ho lavorato maggiormente in passato, per cercare di sposare al massimo i volumi dell'imbarcazione con i suoi contenuti. **È un processo che richiede una visuale e una visione a 360°**».

Gli orizzonti aperti, non è un caso, rappresentano la cifra di **Zuccon International Project**, studio che si è sempre occupato anche di extra nautica, esplorando più mondi.

«Uno dei mantra dei miei genitori, che peraltro è ben radicato in tutti noi, è proprio quello di **non puntare su uno studio monotematico**, ma di approcciarci a qualunque tipo di progetto. È un orientamento che consente di aggiungere competenze, non di limitarne altre: **dalla contaminazione dei vari settori possono nascere solo nuovi stimoli**. A quello prevalente della nautica si è sempre affiancato quello dell'architettura, in particolare di uffici, ma anche di residenze private e, in passato, di mezzi di trasporto terrestri. In questo momento ci stiamo inoltre dedicando al **product design**.

Jacques-Yves, il sistema di divani componibili disegnati da ZIP per Poltrona Frau.

1 di 5 < >



Per **Poltrona Frau** abbiamo appena disegnato un **sistema componibile di divani, Jacques-Yves**, che strizza l'occhio alla nautica perchè ha delle caratteristiche intrinseche che ne consentono l'utilizzo a bordo. Abbiamo potuto sfruttare la nostra esperienza per realizzare una **soluzione esteticamente bella e nello stesso tempo con una serie di requisiti funzionali** che si sposano al meglio con la forma del divano. Chiaramente è stato possibile anche grazie al supporto e al background di **Poltrona Frau**, azienda dalla grande tradizione artigiana e con un dna di manifattura e cura del dettaglio impeccabili».

Quale augurio sente di fare a se stessa Martina Zuccon?

«Pur essendo una persona abbastanza ambiziosa, che mette tutto il suo tempo e il suo impegno nelle cose che fa, **la mattina non mi sveglio dicendomi "vorrei proprio fare questo"**. Ciò significa che sono soddisfatta del mio quotidiano. L'unico desiderio che mi sento di esprimere è di poter continuare a fare tutto ciò che faccio oggi, ma con tempi diversi, un po' più tranquilli». A proposito di spazi, intendo propri, l'attività professionale consente di dedicarsi a sè?

«Oltre al mio lavoro, **amo molto viaggiare, leggere e dedicarmi alla realizzazione di piccoli gioielli**, ma sono onesta: avendo figli piccoli, la gran parte del (poco) tempo libero è stata ed è focalizzata più sulle loro passioni che sulle mie».

Che dire, anche in questa esternazione c'è tutta la **solidità e maturità** di una persona, figlia, sorella e mamma, prima ancora che professionista affermata, che **ama chiacchierare poco e andare al dunque**. Chapeau!

TAG	Alice Cislighi	Alloy	B&G	Bernardo Zuccon	BGM	BGX	Bluegame
Gianni Zuccon	Gruppo Ferretti	industrial design	Jacques-Yves	Martina Zuccon			
Paola Galeazzi	Poltrona Frau	product design	Sanlorenzo	Sculati & Partners	SD		
SL102	SP	studio di architettura	SX	World Superyacht Award 2022			
Zuccon International Project	Zuccon SuperYacht Design						



Articolo precedente

Un nuovo «panorama» per Gente di Mare 2.0

LASCIA UN COMMENTO

Commento:

Nome:*

Email:*

Sito Web:

Salva il mio nome, email e sito web in questo browser per la prossima volta che commento.

PUBBLICA COMMENTO

Daily Nautica » Design » **Sanlorenzo** entra nel mondo delle barche sportive con l'SP110 firmato da Zuccon International Project

Sanlorenzo entra nel mondo delle barche sportive con l'SP110 firmato da Zuccon International Project

SP110 è una imbarcazione sportiva e minimalista con le caratteristiche tipiche del marchio **Sanlorenzo**

9 June 2022 | di **Ilaria Ugolini**



Sanlorenzo SP110

Sanlorenzo entra nel mondo delle barche sportive con **SP110**, il **primo esemplare della nuova linea sportiva SP**, "Smart Performance". L'imbarcazione è il frutto di una collaborazione tra lo studio di architettura e designer industriale **Zuccon International Project**, l'architetto **Piero Lissoni**, che ha curato il décor e **Tilli Antonelli**, manager sviluppo e prodotto di **Sanlorenzo**.

"**L'SP110**" - spiega l'architetto **Bernardo Zuccon** - *prova a mettere in discussione alcuni canoni che caratterizzano le barche performanti a cui siamo*

*abituati. Rispettando stilemi che hanno storicamente caratterizzato questa tipologia di imbarcazioni, come le superfici aerodinamiche ed estremamente organiche, con Antonelli siamo arrivati ad un compromesso: concepire una barca in cui fosse evidente il dialogo tra **dinamismo** e una **vivibilità** che normalmente non si percepisce su barche di questa metratura.*

SP110 è estremamente **minimalista in ogni dettaglio**: si pensi, ad esempio, all'ancora che non si vede completamente ed alle prese d'aria che sono state nascoste. La terrazza si distende sull'acqua senza mostrare la discesa della scala e la passerella risulta nascosta, mentre dal pozzetto si apre un portello da cui si generano le scale per la discesa a mare. Per quanto riguarda il layout degli interni, la zona giorno di SP110 si sviluppa su due differenti livelli.

SP110 sarà costruito in carbonio e vetroresina ed è il primo yacht della gamma SP, nata con l'obiettivo di rendere uno yacht a motore **performante** ma allo stesso tempo **sostenibile**. Viene definito "**Smart Performance**" yacht grazie ad una serie di accorgimenti quali l'impiego di materiali alleggeriti, la scelta di elettrocomponenti con un'alta classe energetica, una carena le cui geometrie consentono un'ottimizzazione del coefficiente di resistenza all'acqua e la scelta di motori sensibilmente più performanti per peso e consumo.

Con SP110 **Sanlorenzo** presenta un'**imbarcazione sportiva**, con caratteristiche tipiche del marchio **Sanlorenzo**. "*È stato un lavoro complesso - sottolinea Bernardo Zuccon - riuscire a creare nuovi stilemi da una parte attingendo alla storia recente di **Sanlorenzo**, dall'altra creando una nuova identità che fosse*



Mussini Giorgio



Portofino



Simona Sanguineti: "Sin da bambina frequentavo la bottega di papà. Ora è una realtà industriale custom made al servizio di armatori esigenti"

molto riconoscibile e dove si trova una contaminazione quasi naturale del processo di design verso una logica familiare in termini di gamma e di prodotti”.

FOTOGALLERY 12 immagini



Argomenti: [Sanlorenzo](#), [Zucon](#), [Zucon International Project](#)

Leave a Reply

Your email address will not be published. Required fields are marked *

Comment

Il lettore è responsabile a titolo individuale per i contenuti dei propri commenti. In alcun modo le idee, le opinioni, i contenuti inseriti dai lettori nei commenti ad articoli e notizie rappresentano l'opinione dell'editore, della redazione o del direttore responsabile.

Il lettore non può pubblicare contenuti che presentino rilievi di carattere diffamatorio, calunnioso, osceno, pornografico, abusivo o a qualsiasi titolo illecito e/o illegale, né assumere atteggiamenti violenti o aggredire verbalmente gli altri lettori.

Name *



Agostino Sommariva: "Ho scoperto la vela grazie alla passione per il mare di mio padre. Ora porto avanti un'attività di oltre 100 anni"



Alberto Cavanna, da manager ad artista: "Racconto un mondo con troppa cultura e poca saggezza"



COMMENTI RECENTI

Rita

08/06/22 - 21:17

Articolo interessante con bellissime foto

in Oltre 30 mila visitatori per la...

Giuseppe

08/06/22 - 14:33

Mi piacerebbe sapere il prezzo

in [Ferretti Yachts 580](#), il nuovo flybridge...

Loredana Bonato

02/06/22 - 22:30

Che piacere poter leggere su Daily Nautica una rubrica sullo studio del...

in [Capire il tempo sul mare](#)

LE ULTIME NEWS

DAILY NAUTICA it en 中文

MENÙ Mondo Nautica Superyacht Servizi nautici Turismo Webcam LN W

Foto e video Accessori Ambiente Cronaca Cultura Eventi Foto eventi Foto subacquee maltempo Mareggiate Megayacht mercato nautica nautica Pesca regata Saloni nautici Sinistri Subacquea trag Turismo Yacht

Daily Nautica » nautica » SP110 **Sanlorenzo**: il primo esemplare della linea sportiva "Smart Performance" firmato da Zuccon International Project

SP110 **Sanlorenzo**: il primo esemplare della linea sportiva "Smart Performance" firmato da Zuccon International Project

SP110 è una imbarcazione sportiva e minimalista con le caratteristiche tipiche del marchio **Sanlorenzo**

June 2022



ISCRIVITI alla **NEWSLETTER**
 CLICCA QUI >

ULTIME GALLERIE



Avvistato a Genova il megayacht Skat: le immagini di Daily Nautica



Lo yacht designer Gianluca Adragna al Tigullio Design District: "Tutto parte da un foglio bianco"



I campioni olimpici Tita e Banti sono i velisti dell'anno 2021

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

FOTO CORRELATE



CULTURA

Sanlorenzo porta il mare in pianura alla Milano Design Week

5 May 2022

Il legame del cantiere con il mondo del design e dell'architettura prosegue. Dopo Venezia, nuova tappa milanese



NAUTICA

Nautica e arredamento di design: un connubio sempre più frequente

22 April 2022

Cantieri, aziende e progettisti puntano alla "domesticità" degli interni nautici, sfruttando arredi di segno contemporaneo lontani dalla tradizione marinara

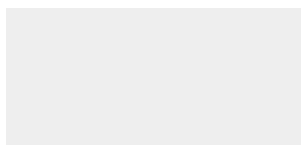


CULTURA

Sanlorenzo e Venezia: un legame d'acqua e d'arte

19 April 2022

Il cantiere in occasione della Biennale racconta un modo diverso di vivere il mare e esprime i suoi valori attraverso l'architettura e la fotografia



SINISTRI

Il megayacht "Pesa" di Sanlorenzo affonda nel porto di Valencia

11 April 2022

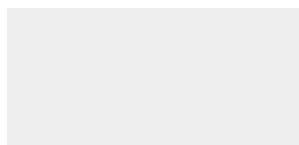
Un incendio ha distrutto il megayacht "Pesa", un Sanlorenzo da 26,7 metri, mentre si trovava ormeggiato nel porto di Valencia



MEGAYACHT

Le immagini della prima unità di Sanlorenzo 62Steel

22 April 2021



MEGAYACHT

Le prime foto del Sanlorenzo 57Steel in costruzione a La Spezia

15 April 2021

Nel cantiere di La Spezia, Sanlorenzo avvia la costruzione della prima unità del superyacht 57Steel. Un superyacht che propone un nuovo concetto di vivibilità a bordo

© Copyright 2006 - 2022 Daily Nautica - Ogni giorno, un mare di notizie.

Registrato al nr. 20/2011 con autorizzazione nr. 159/2011 del Tribunale di Genova dal 23 sett. 2011 Editore Carmolab SAS - P. Iva. 01784640995 - Direttore Responsabile: Alessandro Fossati

Tutti i contenuti e le immagini di proprietà di Liguria Nautica sono liberamente riproducibili previa citazione della fonte con link attivo

Publicità | Redazione | Privacy policy | Informativa cookies | Contatti

sito realizzato da



SUNDAY Comunicazione





exibart



[Inserisci mostra o evento](#) [Inserisci comunicato stampa](#) [Pubblicità](#) [Registrati](#) [Accedi](#)



H ZERO

l'impresa ferroviaria in miniatura

Fuorisalone 2022, alla Statale e alle 5Vie l'utopia è un po' più concreta

08

GIUGNO 2022

a cura di Bruno Corà

*Responsabile scientifico
Marco Bazzini*

Edito da Shira

**Per maggiori informazioni o
per archiviazione delle opere
[clicca qui!](#)**

DESIGN

di **Jacqueline Ceresoli**

Al Fuorisalone ritorna l'utopia, nelle maxi installazioni nei chiostrini dell'Università Statale e alle 5Vie, tra labirinti, torri, fabbriche e architetture organiche, dove la tecnologia è il sesto senso



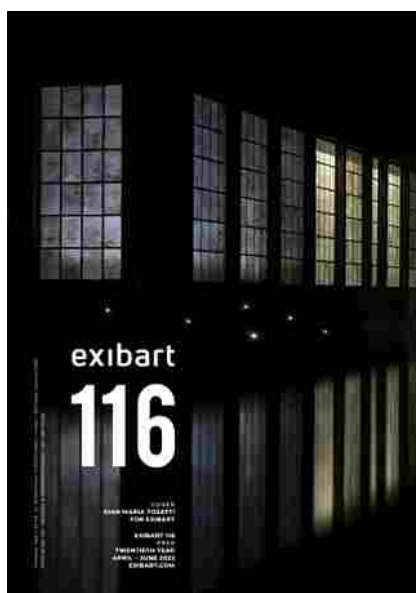


Shangri La, Shuo Gang. Copyright: Jin Shitao

Start! Fuorisalone è tornato e il design si è rigenerato come una fenice dalle sue ceneri post pandemiche. Tra Omicron resiliente e inquietanti venti di guerra nel cuore di una Europa disunita, a Milano la mascherina è sparita. Furoreggia il design sull'onda della leggerezza, nella capitale della cultura progettuale che torna a essere visionaria e i progettisti immaginano skyline sostenibili, paesaggi ibridi tra natura e tecnologia dai materiali riciclabili, biodegradabili nell'ottica dell'economia circolare.

Se poi, oltre alla mondanità, ai party, alla movida, alle bollicine, alle notti insonni scandite da musica elettronica, qua e là c'è anche qualcosa di più, lo scopriremo vivendo. Per questa settimana godiamoci lo spettacolo delle merci e delle architetture

[scarica il pdf](#)



[scarica pdf exhibart spagna](#)

effimere diffuse e lo show del design creativo, in una Milano festaiola, da vivere on the road, sostenibile, creativa e concreta nell'arte del fare cose etiche ed estetiche insieme. E nell'attesa di un coordinamento che avvicini la Fiera a Rho e gli oltre 800 eventi previsti nel Fuorisalone, per ora ancora separati in casa, tra un distretto e l'altro (Brera, Tortona, 5Vie, Durini, Venezia, Isola, Stazione Centrale, NoLo, Baggio, Ciminano...) qua e là c'è spazio per tutti i gusti. Che la festa cominci!

La danza dei progettisti si inaugura all'Università Statale con la mostra evento di INTERNI per il Fuorisalone 2022 intitolata "Design Re-generation" (via Festa del Perdono 7, fino al 13 giugno), con più di 40 progetti tra installazioni, mostre, architetture temporanee e allestimenti chic-choc. L'obiettivo è di proporre una riflessione corale sul design come attitudine a migliorare il nostro complesso presente, per un futuro migliore. Alla Statale tutto è rigenerazione, riqualificazione, recupero, rinascita, per un design volto a mettere in evidenza una nuova coscienza progettuale, espressa attraverso materiali compatibili con l'ambiente, meno antropizzato e più green. Così, tecnologia, politica, geologia, antropologia, astrofisica, biologia, arte e musica segnano e sognano una nuova visione della cultura del progetto, all'insegna del più legno e meno plastiche, a meno che non siano biodegradabili.

È dominante il tema del labirinto, ispirato ai giardini all'italiana come "The A-maze Garden" di **Lissoni Associati** con



Amazon, o circolari come “Labyrinth Garden” di **Raffaello Galiotto**, con ardi (625 metri quadrati di prato, Cortile della Farmacia). Nel Cortile d’Onore furoreggia la torre-cannocchiale riflettente, “Sideral Station”, creata con Whirlpool e firmata da AMDL CIRCLE di **Michele De Lucchi**, guru della cultura radicale. L’icona incoraggia a guardare verso il cielo all’insegna di una creatività astrale, proiettata verso il futuro. La sua torre alta 14 metri, con pannelli di Alucobond, materiale sostenibile, traslucido e riflettente, forma un cono che, se attraversato, al suo interno genera una sensazione di benessere attraverso stimoli che trasmettono armonia e riequilibrano l’energia. Ha dichiarato Michele De Lucchi: «È una torre per guardare in alto e immaginare visioni alternative del domani. L’esperienza immersiva al suo interno, dove si esplorano gli spazi emozionali, è pensata per meravigliare e spingere il visitatore a continuare a sognare un domani meritevole di essere vissuto».

Le maxi installazioni da provare oltre che da guardare nei chiostri sono invitanti, sempre nel cortile d’Onore, tra le altre incanta un pezzo di cantiere fascinoso, “Fabbrica” di **Piero Lissoni** con **SanLorenzo**, una grande impalcatura all’insegna di nuove sfide ambientali, fatta di tubi Innocenti e rampe in lamiera, che conduce in sale con una pedana di legno nautico sopraelevata, da cui si può ammirare la bellezza dell’architettura quattrocentesca del Filarete da una prospettiva diversa, che avrebbe entusiasmato Italo Calvino.

Castagna-Ravelli, con il progetto “Light is Life”, insieme a Ledvance ed Eurostands, nel Loggiato al primo piano del chiostro centrale, evoca il tema della rinascita e del ciclo vitale, con l’oggetto iconico dell’uovo, ispirato alla Pala da Montefeltro di Piero della Francesca, custodita nella Pinacoteca di Brera.

Le utopie non finiscono nel quartiere generale del Furisalone 2022, nella



mostre ed eventi

straordinaria cornice quattrocentesca, ma sono di scena anche nel distretto delle 5Vie, che raccoglie, nei cortili e all'interno di eleganti palazzi, progetti incentrati sul tema "Prototyping Utopias – Design in transition". Tra gli altri, è una chicca "Codice Subacqueo. Le forme dell'estruso ridisegnano e colorano i fondali marini", concept e installazione di **Gianluca Sgalippa** nel raffinato e luminoso showroom Ponzio, in *via G. Barellai 6*. Il marchio storico, impegnato da 80 anni nello sviluppo di tecnologie e finiture in alluminio, con questa installazione sui generis, da attraversare piuttosto che da raccontare, si spinge oltre le aspettative del mercato per immergersi in una dimensione progettuale assolutamente minimale ma onirica, volta a configurare un ambiente pseudo-labirintico, giocato sulle tonalità del blu e del verde acqua, come metafora del fondo marino.

Di nuovo c'è che non ti aspetti di trovare, proprio qui, un luogo smaterializzato e avvolgente, in cui la luce sembra concretizzare spazi cromatici. Tutto si basa sul sistema cromatico NCS Colour Centre Italia, grazie a una sequenza di pannelli in parziale sovraimpressione, basato su pattern nato da geometrie dei tubolari in sezione, che costituiscono il DNA del marchio Ponzio. Qui, nel profondo blu dipinto di blu di Sgalippa, un pensiero concreto si materializza, tra palette di tonalità fredde e trasparenti. E così il mare è evocato anche a Milano.

TAGS architettura fuorisalone michele de lucchi
milano milano design week

**ARTICOLI CORRELATI
ALTRO DALL'AUTORE**



cerca per città

cerca per sede

cerca per artista

in corso e futuri

in corso, futuri e passati

includi eventi web

trova

inaugurazioni ed eventi di oggi

finissage di oggi

Gli eventi del giorno

inserisci mostra o evento

speciale mostre in città



le più lette

ultime notizie

-->

Art Back Start al We Will

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



ÚLTIMAS

GAZETA DO POVO



ENTRAR

HAUS

[> Haus](#) > [Feira de Milão](#) > [Feira de Milão 2022](#)

Principal voz criativa

Autor de 18 projetos e 2 instalações, Piero Lissoni comenta participação nesta edição da Semana de Design

Por [Fernanda Massarotto](#), especial para HAUS Milão 08/06/2022 11:43[COMENTÁRIOS](#)

Na vida agitada de Piero Lissoni, a feira de Milão é praticamente um período de férias. Foto: [Fernanda Massarotto](#)

[Ouça este conteúdo](#)

Ele está por toda parte. O arquiteto e designer Piero Lissoni é diretor criativo de marcas como Alpi, B&B Italia, Boffi, Living Divani, Lema, Lualdi, Porro e [Sanlorenzo](#). Sem mencionar os trabalhos que realiza para outras tantas empresas. Por isso mesmo, não é de se estranhar que durante a Semana do Design de Milão 2022 ele tenha assinado 18 projetos, além de instalações para a Amazon e [Sanlorenzo](#).

Também são de sua autoria alguns dos pavilhões na feira de Rho e o Red Lounge que acolhe os jornalistas. "Adoro a Semana do Salone. São minhas férias", brinca ele que nos recebeu no showroom da Living Divani, marca para a qual assina uma nova linha de

Como você se sentiu com essa matéria?

Carregando...

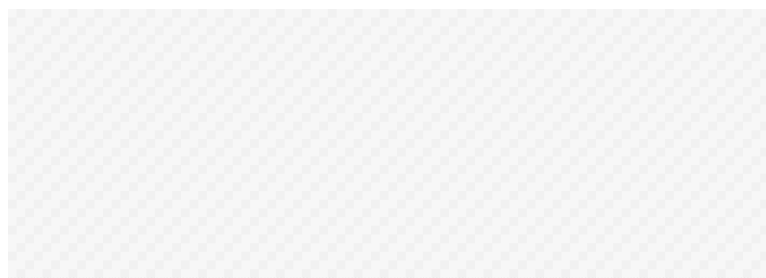
Publicidade

poltronas -- batizada de Clan -- e da qual é diretor criativo.

[Siga HAUS no Instagram.](#)



Piero Lissoni é um dos designers mais importantes do universo internacional de Milão | Divulgação

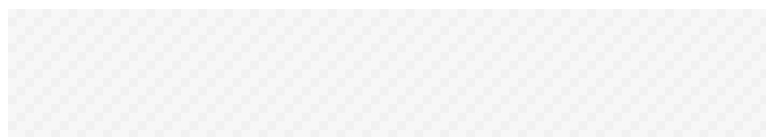


Como o senhor define esta edição de número 60 do Salão do Móvel?

Eu diria bela. Uma edição que podemos até definir como 60 + 1. E até soa melhor. Basta olhar ao nosso redor. Tudo ficou mais bonito, é verão, um céu azulado, uma cidade inteira que emana energia. Uma grande vontade de participar, de viver esse momento. Seja bem-vindo (de novo), Salone!!! Ou melhor, seja bem-vinda (de novo), Milão.

O design se transformou nesses dois anos devido à pandemia?

Isso é balela. A pandemia não mudou o design. A pandemia foi uma dura lição. De alguma forma, nos ensinou a ouvir, a entender um pouco mais de nós mesmo. De resto, quem trabalhava bem antes da pandemia, após a Covid continuou a trabalhar bem. É claro que passamos a apreciar ainda mais nossas casa, ambientes que até então não eram vividos intensamente. E isso fez com que investíssemos um pouco mais em peças e móveis ao invés de roupas e viagens. Isso foi um bem não só para nós designers, mas também para os consumidores.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

148714



Portas de correr Glide, por Piero Lissoni, para Porro, ajudando a conceber ambientes cada vez mais leves, flexíveis e enxutos, com menos portas e materiais| Divulgação

Nos conte um pouco da coleção Clan, uma novidade da Living Divani para o Salão de 2022.

A coleção Clan nasce como uma família de cadeiras e poltronas. Eu as batizei de Grande, Pequena, Alta e Baixa. Cada uma com uma personalidade. Feita sob medida para um determinado momento. Para quem quer descansar, a Grande que mais se parece com um *cocoon* (casulo) é perfeita. A alta para quem quer trabalhar. É uma família de 4 elementos. Concebi cada uma delas com um objetivo preciso e simples. Uma cadeira ou poltrona tem função básica: oferecer descanso e comodidade.



As 4 poltronas Clan, de Lissoni para a Living Divani| Cesare Chimenti

Durante a Semana do Design, o senhor apresenta criações para 18 marcas, além de assinar instalações fora e dentro da feira de Rho. O que fará depois... irá descansar e tirar férias?

Férias. Eu hoje (segunda-feira, dia 6, de junho, NDR) entrei de férias. Uma semana de férias até o fim do Salão, dia 12. Vou encontrar vários amigos, farei entrevistas, irei a algumas festas e jantares, ainda passarei pela cidade e com certeza verei obras, mostras e instalações maravilhosas. E segunda-feira, dia 13, volto a trabalhar (risos).



Criação de Piero Lissoni para a Living Divani. Pela primeira vez o tempo da mesa



Peças assinadas por Piero Lissoni para a Kartell em 2022| Divulgação

VEJA TAMBÉM:

Para

» Para Maria Porro, Salone del Mobile 2022 é “denso, mas com escolhas essenciais”

Feira

» Feira de Milão: 8 visitas que precisam estar no seu roteiro da semana de design

Brera

» Brera District Design revela as novidades do seu Fuorisalone 2022

Milão

» Milão 2022: destaques das principais marcas e instalações de design de Brera e Durini

Conteúdo editado por:Luan Galani

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

148714


 Deixe sua opinião



Como você se sentiu com essa matéria?

Carregando...

[Encontrou algo errado na matéria?](#)

[COMUNIQUE ERROS](#)
[» Sobre a Gazeta do Povo](#)

Principais Manchetes

 <p>Quanto o preço do combustível pode baixar em cada estado com o pacote do governo</p>	 <p>Futuro do PSDB: quais são as exigências dos tucanos para apoiar Simone Tebet</p>	 <p>Sergio Moro candidato no Paraná? Os obstáculos para o ex-juiz se lançar ao Senado</p>	 <p>Não há crescimento sem investimento</p>
--	--	--	---

+ em Haus

Autor de 18 projetos e 2 instalações, Piero Lissoni comenta participação nesta edição da Semana de Design



Para Maria Porro, Salone del Mobile 2022 é "denso, mas com escolhas essenciais"



Re-pensar: uma das principais mostras da Semana de Milão discute novos propósitos para o design



Milão 2022: destaques das principais marcas e instalações de design de Brera e Durini


Tudo sobre:
[Design de Móveis](#)
[design e arquitetura de interiores](#)
[designer conhecido](#)
[Feira de Móveis e Decoração](#)
[Milão](#)
Receba nossas NEWSLETTERS

Receba nossas notícias NO CELULAR

Ao se cadastrar em nossas newsletters, você concorda com os nossos [Termos de Uso](#) e [Política de Privacidade](#), incluindo o recebimento de conteúdos e promoções da Gazeta do Povo. O descadastramento pode ser feito a qualquer momento [neste link](#).



WHATSAPP



TELEGRAM

WHATSAPP: As regras de privacidade dos grupos são definidas pelo WhatsApp. Ao entrar, seu número pode ser visto por outros integrantes do grupo.



Inscreeva-se no nosso FEED RSS

Gazeta do Povo › Haus › Feira de Milão › Feira de Milão 2022 › Autor de 18 projetos e 2 instalações, Piero Lissoni comenta participação nesta edição da Semana de Design

Acompanhe a Gazeta do Povo nas redes sociais



Gazeta do Povo

Sobre a Gazeta

Conheça a Gazeta

Expediente

Mapa do Site

Política de Privacidade

Termos de uso

About Gazeta do Povo

Notícias

República

Paraná

Mundo

Economia

UmDois Esportes

Vida e Cidadania

Educação

Ideias

Opinião

Vozes

Opinião

Convicções

Ideias

Mais

Bom Gourmet

Haus

Gazz Conecta

Sempre Família

Clube Gazeta do Povo

Podcasts

Vídeos

Especiais

Informações

Minha Conta

Assine

Fale Conosco

Anuncie

Trabalhe Conosco

Dúvidas Frequentes



Fuorisalone 2022, call to action per ricerca e tutela del mare

Da ICA Group, One Works e **Sanlorenzo**: progetto legato agli yacht



Askaneews



Commenti

Autore: Askaneews

08 giugno 2022, 9:38

Al **FuoriSalone 2022**, ICA Group e One Works, rinnovano il sodalizio all'insegna della **sostenibilità** e della comune visione sul valore che l'**ingegno**, la **capacità di innovazione, progettuale e produttiva** che le eccellenze italiane possono esprimere, e con la collaborazione straordinaria di **Sanlorenzo**, presentano **YACHT Sailing Through Design & Technology For A Sustainable Sea**.

Dal 7 al 10 giugno, in via Sciesa 3 a Milano, il suggestivo headquarter di One Works, società globale di architettura e design, si trasforma in un hangar per ospitare un **avatar in dimensioni reali dello Yacht SD90/s di Sanlorenzo**, che porta la firma di Zuccon International Project per le linee esterne e di Patricia Urquiola per l'allestimento degli interni.

L'eccellenza della **cantieristica italiana** raddoppia così la presenza al FuoriSalone e, in una sorta di percorso caratterizzato dal medesimo

I più letti



[Bonus 200 euro, a chi spetta e come ottenerlo categoria per categoria](#)



[Bonus 200 euro a chi spetta e come richiederlo](#)



[Superbonus 110 tra proroga, novità e scadenze: cos'è cambiato e le ultime sorprese](#)

forte messaggio di attenzione all'impatto ambientale e sociale, porta il pubblico dalle suggestioni dei **cantieri navali** che si sprigionano dall'**installazione FABBRICA** - nella cornice dell'Università degli Studi - alla spettacolare esperienza della **visita interattiva in realtà virtuale della nuova barca green di Sanlorenzo**.

Ciò che caratterizza SD90/s è una **raffinata ricerca di materiali sostenibili e all'avanguardia** ed un utilizzo di **soluzioni che ne ottimizzano l'efficienza, i consumi e le performance** per una prestazione migliore anche con **propulsione ibrida**. Un'imbarcazione che rappresenta la sostenibilità **Sanlorenzo**, dove ricerca, innovazione e tecnologia, unite al "design consapevole per un futuro nuovo" trovano massima espressione.

Lungo le navate laterali dell'open space di One Works, la sostenibilità sociale del lavoro artigianale che rende unica la cantieristica italiana viene immortalata nei suggestivi scatti fotografici catturati dall'obiettivo di Silvano Pupella. La **Mostra "Naviganti"**, un viaggio fra i dietro le quinte dei cantieri navali **Sanlorenzo** fra scatti "rubati" di assoluta bellezza e bicromie, gioca a contrasto con la tecnologia di frontiera che dà l'imponente presenza virtuale dell'SD90/s. Ad animare lo spazio dell'headquarter contribuirà un video-racconto dei migliori elaborati progettuali degli studenti di Interior Design dello IED - Istituto Europeo del Design, svolti negli ultimi anni in collaborazione con **Sanlorenzo**.

All'insegna dell'eccellenza italiana, i visitatori potranno completare il percorso allestito nell'headquarter di One Works visitando anche il **Lifelab Discovery**, lo showroom permanente di ICA Group, leader mondiale nell'innovazione delle vernici per legno e vetro, che in 50 anni di storia ha fatto della "green research" uno dei propri asset portanti garantendo il continuo sviluppo di prodotti all'avanguardia per qualità, contenuto tecnologico e ridotto impatto ambientale. Dalle vernici a base acqua, oggi molto diffuse anche nella verniciatura degli arredi nautici, il percorso di sostenibilità prosegue costantemente anche per le vernici BIO, formulate con materie prime di scarto, non in competizione con l'alimentazione umana, abbattendo drasticamente le emissioni di CO2. Inoltre, per garantire qualità e performance sempre ai massimi livelli, ICA Group ha studiato e lanciato il Top-Quality Yacht Interiors, un insieme di test specifici per le superfici verniciate degli arredi nautici, che permettono di misurarne le performance chimico-fisiche, valorizzandone la qualità.



Quali documenti servono per fare l'Isee 2022



Imu 2022 sulla prima casa, chi deve pagare e chi no

L'Opinione



Cosa sono gli Npl e perché si sono trasformati nella nuova moda dell'investimento immobiliare



Affitti brevi, i cambiamenti imposti dal covid nel 2021 e le aspettative per il 2022

idealista
 Il modo migliore di trovare casa

Vendita
 Affitto
 Condividi

Nuove costruzioni	Agrigento
Casa	Alessandria
Casa vacanza	Ancona
Stanze	Aosta
Uffici	Arezzo
Locali o capann	Ascoli Piceno

[Inserisci annuncio](#)
 [Cerca](#)



Basta appartamenti
 Scegli una villa o una villa

Ranking: 20 ville economiche in Italia

INTERIORS MONTHLY
FIRST FOR FURNITURE, FLOORING & ACCESSORIES



- Home
- Latest Jobs
- Magazine
- Subscribe
- The Directory
- Contacts
- Newsletter

We are back !

AUG | 2022

SEPT

www.vifafair.com

nbf Awards

2022 - 2023

and

40 years

floorwise

the safer way to spray

Greenwood Retail Ltd

breathe easier with new **floorwise F597**

SMASH ALL YOUR SALES RECORDS

available now from your local **floorwise** trade counter

100% CHLOROMETHANE FREE

floorwise heavy duty

INTERIORS MONTHLY AWARDS 2022

Voting is now open for 2022

[Vote Online](#)

At FuoriSalone: Sanlorenzo's boat does come in

Written on 08 June 2022.



Luxury yacht manufacturer **Sanlorenzo** took over the courtyard of Università degli Studi di Milano to tell a story of shipbuilding and the perspectives of being on a boat.

The Fabbrica project, by Piero Lissoni, moves from the iconic installation presented in 2019, which recalled the wooden structures that shipwrights used to construct in the shipyards,

to reveal something about the place where boats are built and bring to life at an evocative level the experience of climbing aboard and the new perspectives that ensue.

At the centre of the historic courtyard, a high scaffolding of Innocenti tubes plays with the full and empty spaces of the colonnade, in an interweaving of straight lines that create the pathway for visitors. The structure thus conceived is linked to the industrial nature of **Sanlorenzo** and refers to the structures actually used to build boats in its shipyards.

The intention of the project is also to try to recreate the vibrant experience of boarding a **Sanlorenzo** yacht, offering a fascinating elevated view of one of the vessels through a route made up of ramps that take visitors from the ground up to the central part. This area, a platform that cites the shape and materials of a ship's deck, is designed to give the public the feeling of hospitality that one feels on **Sanlorenzo** yachts,

OUT NOW

INTERIORS MONTHLY

Excellence
Flanders

Riva
by
CORMAR
CARPET CO.

The June 2022 issue of Interiors Monthly.

Use the Issuu app:
iOS or Android
or can view: [Here](#)

[Read more or subscribe here](#)

thanks also to a sophisticated audio system that reproduces recognisable sounds of a luxury experience at sea, as well as offering interesting new viewpoints over the courtyard of the State University.

The impact of the entire installation changes after dusk – the project is open until midnight - revealing a vertical superstructure of LED bars that lights up as night falls, transforming the perception of the installation itself and making it astonishingly scenic.

‘It’s as if we’ve brought a piece of the shipyard into the courtyard of the State University. It almost seems as if yachts are born under cabbages, but the truth is that behind them there is the work of many people, as well as the research, knowledge and technology of a complex industrial reality. The intention for me is to reveal precisely this aspect,’ says Lissoni.

[Tweet](#)

News Archive

[December, 2020](#)

[November, 2020](#)

[October, 2020](#)

[September, 2020](#)

[August, 2020](#)

[July, 2020](#)

[June, 2020](#)

[May, 2020](#)

Contact Us

Interiors Monthly would be happy to hear from you!

Interiors Media Ltd
 167 Hadlow Road,
 Tonbridge, TN10 4LP

United Kingdom

Tel: +44 (0) 1732 441130

Media Pack



Subscribe to our newsletter

Receive weekly industry news straight to your inbox.

Email

Please enter your email address

Name

Please enter your name

I agree with the Terms and Conditions and the Privacy Policy detailed at the bottom of this website.

[Subscribe](#)

[Offices](#) | [Contact Us](#) | [Subscribe to Magazine](#) | [Newsletter Subscription](#) | [Privacy Policy](#) | [Cookie Policy](#) | [Terms & Conditions](#) | [Advertise](#)

| [Member Login](#) | [Sitemap](#)

Copyright © 2021 Interiors Media Limited. All Rights Reserved.

website maintained by [Arctic Bee](#)



Mercoledì, 8 Giugno 2022 - Ultimo aggiornamento alle 10:00

LA **PREALPINA** 22
166
[Home](#)
[Cronaca](#)
[Economia](#)
[Politica](#)
[Cultura e Spettacoli](#)
[Sport](#)
[Rubriche](#)
[Europa](#)
[Interni-Esteri](#)
[Varese](#)
[Busto Valle Olona](#)
[Gallarate Malpensa](#)
[Saronno Tradate](#)
[Valli e Laghi](#)
[Legnano Alto Milanese](#)

OLTRE - DA PROVARE | 08-06-2022

VACANZE

Un'estate da sogno in mezzo al mare



Estate voglia di sognare e cavalcare le onde del mare senza fare fatica. Pochi - ma nemmeno tanto pochi visto il trend positivo per la cantieristica nautica che fa segnalare una crescita oltre il 20% - sono quelli che si possono permettere un'imbarcazione di lusso, ma sognare fortunatamente è una possibilità di tutti.

Tra le novità c'è M/Y RIO il nuovo 62 metri in acciaio e alluminio costruito da Crn in collaborazione con lo studio di design e architettura Omega Architects. Si tratta di uno yacht "sartoriale" e artigianale dalle linee esterne tese e fluide dello scafo e la prua quasi verticale, con un perfetto equilibrio tra gli ampi volumi interni ed esterni. Farà il suo debutto come anteprima mondiale al Monaco Yacht Show dal 28 settembre al primo ottobre.

Gioca tutto sull'asimmetria il nuovo **Sanlorenzo** Yachts SL90A (foto in basso a sinistra) presentato allo scorso Salone Nautico di Genova. Sotto i 30 metri, SL90A rivoluziona il layout canonico di uno yacht di lusso regalando più spazio agli ambienti interni e un diretto contatto con il mare. Questa configurazione asimmetrica permette un layout che prevede la cabina armatore e il salone del main deck alla stessa quota.

Presentata in anteprima mondiale, in occasione del passato Cannes Yacht Festival, EVO V8 è la nuova imbarcazione di Evo Yacht progettata da Valerio Rivellini. EVO V8 è un 24 metri dal design minimal e ricercato, che suggerisce un nuovo modo di vivere a bordo, a metà strada tra il mondo della vela e del motoryacht. La nuova ammiraglia presenta all'esterno



I PIU' LETTI

TOP 25 >>

- 1° Legnano, malore in piscina: è grave
- 2° Grandine su Varese
- 3° Allerta meteo: arrivano i temporali
- 4° Bimba rischia di annegare al parco acquatico
- 5° Tg ore 19: torna l'incubo maltempo

[Leggi gli Articoli più letti >>](#)

LE NOSTRE RUBRICHE

- [ANIMALI](#)
- [ARTE E MOSTRE](#)
- [CUCINA](#)
- [MOTORI](#)
- [SALUTE](#)
- [TEMPO LIBERO](#)
- [EVENTI](#)
- [STYLE](#)

ampie aree aperte, mentre al suo interno, si compone di una grande zona living e dining, tre cabine riservate alla zona notte, quattro postazioni di guida, due percorsi differenti per raggiungere il Main Deck e un'area lounge.

Molti dettagli sono realizzati in HIMACS il materiale perfetto per la realizzazione di progetti nel settore nautico. La ricerca di nuovi materiali capaci di essere termoformati per assumere ogni forma evitando le giunture è un must per questo settore. Si tratta di una pietra acrilica della massima qualità lavorabile, robusta e resistente al tempo, al fuoco e ai raggi UV.

Barche e motori binomio perfetto. Lo sostiene Lazzarini Design Studio che ha creato Gran Turismo Mediterranea il nuovo hyperyacht di 26 metri ed è una Ferrari del mare per due motivi, il primo è che ha lo spazio a bordo per contenere il bolide del proprietario e poi perché ha una potenza che può raggiungere i 75 nodi ed è dotato di aperture laterali ad ali di gabbiano che richiamano alla mente una supercar. Il costo? Circa 9 milioni di euro.

[Isabella Taddeo](#)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



[Necrologie](#) | [Annunci](#) | [Eventi](#) | [Immobiliari](#) | [Lavoro](#) | [Legali](#) | [Economici](#) | [Oroscopo](#) | [Meteo](#) | [Cinema e teatro](#)

Chi siamo:

La Prealpina
Oltre

Edizioni:

Interni-Esteri
Varese
Busto Valle Olona
Gallarate Malpensa
Saronno Tradate
Valli e Laghi
Legnano Alto Milanese

Rubriche:

Animali
Arte e Mostre
Cucina
Motori
Salute
Tempo Libero
Eventi
Style

La Prealpina:

Pubblicità
Redazioni
Contatti

≡ **ABBONATI** al giornale

≡ **CONSULTA** il quotidiano online

≡ **ACQUISTA** inserzioni

≡ **ACQUISTA** necrologia

Dati societari - © Copyright La Prealpina Srl - Tutti i diritti riservati - C.F. e P.IVA 01620270122 - Testata registrata presso il Tribunale di Varese n.6
[Privacy Policy](#) - [Cookie Policy](#) - [Cambia le impostazioni Privacy](#)

Realizzazione sito **SoftPlace S.r.l.**



Tv

Guerra Ucraina

Coronavirus

Terza Guerra Mondiale

ATTIVA LE NOTIFICHE

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

FONDATORE E DIRETTORE: ANGELO MARIA PERRINO

Corporate - Il giornale delle imprese

Home > Economia > Corporate > Al Salone protagonista la sostenibilità di OneWorks e Ica Group

CORPORATE - IL GIORNALE DELLE IMPRESE

A⁻ A⁺

Mercoledì, 8 giugno 2022

Al Salone protagonista la sostenibilità di OneWorks e Ica Group

Una call-to-action che mette innovazione e ricerca al servizio della tutela dell'ambiente marino



Salone del Mobile: Ica Group e One Works insieme per la sostenibilità

Al FuoriSalone 2022, ICA Group e One Works, rinnovano il sodalizio all'insegna della sostenibilità e della comune visione sul valore che l'ingegno, la capacità di innovazione, progettuale e produttiva che le eccellenze italiane possono esprimere, e con la collaborazione straordinaria di **Sanlorenzo**, presentano YACHT Sailing Through Design & Technology For A Sustainable Sea.

Dal 7 al 10 giugno, in via Sciesa 3 a Milano, il suggestivo headquarter di One Works, società globale di architettura e design, si trasforma

in un hangar per ospitare un avatar in dimensioni reali dello Yacht SD90/s di **Sanlorenzo**, che porta la firma di Zuccon International Project per le linee esterne e di Patricia Urquiola per l'allestimento degli interni. L'eccellenza della cantieristica italiana raddoppia così la presenza al FuoriSalone e, in una sorta di percorso caratterizzato dal medesimo forte messaggio di attenzione all'impatto ambientale e sociale, porta il pubblico dalle suggestioni dei cantieri navali che si sprigionano dall'installazione FABBRICA - nella cornice dell'Università degli Studi - alla spettacolare esperienza della visita interattiva in realtà virtuale della nuova barca green di **Sanlorenzo**. Ciò che caratterizza SD90/s è una raffinata ricerca di materiali sostenibili e all'avanguardia ed un utilizzo di soluzioni che ne ottimizzano l'efficienza, i consumi e le performance per una prestazione migliore anche con propulsione ibrida. Un'imbarcazione che rappresenta la sostenibilità **Sanlorenzo**, dove ricerca, innovazione e tecnologia, unite al "design consapevole per un futuro nuovo" trovano massima espressione.

Lungo le navate laterali dell'open space di One Works, la sostenibilità sociale del lavoro artigianale che rende unica la cantieristica italiana viene immortalata nei suggestivi scatti fotografici catturati dall'obbiettivo di Silvano Pupella. La Mostra "Naviganti", un viaggio fra i dietro le quinte dei cantieri

navali **Sanlorenzo** fra scatti "rubati" di assoluta bellezza e bicromie, gioca a contrasto con la tecnologia di frontiera che dà l'imponente presenza virtuale dell'SD90/s.

Ad animare lo spazio dell'headquarter contribuirà un video-racconto dei migliori elaborati progettuali degli studenti di Interior Design dello IED – Istituto Europeo del Design, svolti negli ultimi anni in collaborazione con **Sanlorenzo**.

All'insegna dell'eccellenza italiana, i visitatori potranno completare il percorso allestito nell'headquarter di One Works visitando anche il Lifelab Discovery, lo showroom permanente di ICA Group, leader mondiale nell'innovazione delle vernici per legno e vetro, che in 50 anni di storia ha fatto della "green research" uno dei propri asset portanti garantendo il continuo sviluppo di prodotti all'avanguardia per qualità, contenuto tecnologico e ridotto impatto ambientale. Dalle vernici a base acqua, oggi molto diffuse anche nella verniciatura degli arredi nautici, il percorso di sostenibilità prosegue costantemente anche per le vernici BIO, formulate con materie prime di scarto, non in competizione con l'alimentazione umana, abbattendo drasticamente le emissioni di CO2. Inoltre, per garantire qualità e performance sempre ai massimi livelli, ICA Group ha studiato e lanciato il Top-Quality Yacht Interiors, un insieme di test specifici per le superfici verniciate degli arredi nautici, che permettono di misurarne le performance chimico-fisiche, valorizzandone la qualità.

[Iscriviti alla newsletter](#) ✉

Commenti

TAGS:

sostenibilità

Gli Scatti d'Affari

**Enel X e Legambiente, insieme
 contro la povertà energetica**



Guarda gli altri Scatti

The magazine [Linkedin](#)

Nautech

YACHT, SUPERYACHT, TECHNOLOGIES AND DESIGN

[TECHNOLOGY](#) [PEOPLE](#) [MEGAYACHT](#) [SHIPYARDS VISION](#) [WORKBOAT](#) [COMPANY](#)

[Home](#) › [Megayacht](#) › [Zuccon International Project designs SP110](#)

Megayacht

Zuccon International Project designs SP110

Sofia Luise

[Read the magazine](#)

Bernardo and Martina Zuccon are the designers behind SP110, the model that marks **Sanlorenzo's** entry into the world of sport boats with the new SP, SMART Performance, range.

This complex and exciting project, sparked by a meeting of expertise and experience, saw the design studio work in close collaboration with **Sanlorenzo** development and product manager **Tilli Antonelli**, a name that resonates in the yachting world, and architect and acknowledged master of contemporary design **Piero Lissoni**, who looked after the decor.

High performance boat

SP110 is a product of the typological research approach that is a distinctive feature of Zuccon's work. The point of departure was the idea of a high-performance boat, resulting in the creation of new insights not only in terms of style and technical features, but also from a functional and ergonomic viewpoint.

n.2 - April 2022

n.1 - February 2022

n.6 - November 2021

[Web Newsstand](#)
[Subscribe to our newsletter](#)

*"The SP110 tries to question some of the classic features of performance boats as we have come to know them. While maintaining the style features that through the years have come to characterise this type of boat, including the **aerodynamic** and **highly organic surfaces**, we reached a compromise with Antonelli and created a boat that makes a point of the dialogue between **dynamism and liveability** that is not normally perceptible on a yacht this size,"* comments Bernardo Zuccon.

SP110 is **Sanlorenzo's** first sport boat, but one that shares the same **fil rouge running through all the brand's products**.

*"It was a complex task to create new style features, on one hand drawing from **Sanlorenzo** shipyard's recent past and on the other **creating a highly recognisable new identity**, in which an almost natural contamination of the design process establishes a family feel across the product range",* added Bernardo Zuccon.

The carbon and fibreglass SP110 is extremely **minimalist down to the smallest detail**.

Minimalistic style

The minimalist theme can be seen in many aspects of the boat. The **air intakes**, for example, **are hidden** by a feature of the styling that accompanies the curvature of the glass. Likewise, **the anchor is not entirely visible**, with only a slit at the tip of the bow through which it can be lowered and raised.

Turning to the **interior layout**, SP110 has a day area on **two different levels that interact through a split height system**.

*"There is **a very profound relationship on board between the exterior and interior spaces**. The theme of synergy between life outdoors and indoors is very important. What we've tried to do is to create an extremely hermetic shell, but one that can open up and encourage the relationship with the interiors,"* says Martina Zuccon.

The minimalist concept is pushed to its limit in the aft area, which opens up to embrace the water:

*"We have designed a terrace that reaches out over the water and on which all the technical elements regarding the stairway and walkway is hidden, so that nothing can be seen. The idea is to **transform the boat between its moving and stationary states**: in motion it is sealed, closed, compact, with the focus entirely on aerodynamic and hydrodynamic performance, but then at anchor the yacht opens up.*

A hatch also opens from the cockpit, providing stairs to reach the beach and enter the water and with multiple configurations that turn it into an extremely flexible and liveable area”.

The Smart Performance Yacht

SP110 is the first yacht in the SP range, created with the aim of turning a high-performance motor yacht, which would otherwise be in sharp contrast with any principle of sustainability, into a model of efficient technology and energy consumption. The **“Smart Performance” Yacht**.

A series of solutions makes this possible, including the use of **lightweight materials** and the choice of **electrical components in a very high energy class**, but also a special hull designed with geometrical features that optimise the drag coefficient of the water, as well as the choice of engines with significantly **improved performance in terms of weight and consumption**.

LEAVE A REPLY

Comment:

Name:*

Email:*

Website:

Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment.

Post Comment

[Privacy Policy](#) [Cookie Policy](#)

© Tecniche Nuove Spa • Tutti i diritti riservati. Sede legale: Via Eritrea 21 - 20157 Milano. Capitale sociale: 5.000.000 euro interamente versati. Codice fiscale, Partita Iva e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano: 00753480151
Registration: n° 815 del 22/11/04 - Tribunale di Milano. Iscritta al ROC Registro degli Operatori di Comunicazione al n° 6419 (delibera 236/01/Cons del 30/6/01 dell'Autorità per le

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Dress your crew

YachtIngBond

MILANO - FIRENZE



www.yachtIngbond.com

NAUTICA REPORT

NEWS, STORIE E REPORT
DI NAUTICA E TURISMO

YACHTING*

News

Eventi

Turismo e Ormeggi

Sport Acquatici

Video

Report

CERCA

Altri titoli

Yacht Club Italiano: venerdì 10 giugno a mezzanotte inizia la Rolex Giraglia numero 69

Confindustria Nautica: celebrata a Roma la 28ma edizione degli Oscar della Vela Italiana

NY40: l'ultima creazione di Nerea Yacht dal design unico

Trofeo Uniqua 2022, vincono Centuori-Coslovich (SN Pietas Julia)

Tornado Yachts al Salone Nautico di Venezia 2022: un successo festeggiato in compagnia di grandi campioni

Il Trofeo del Dinghy 12' Classico al Circolo Nautico Sambenedettese, vincono Samurai, Gagà e Moby Dick's Baby

Hempel World Cup Allianz Regatta 2022: Argento e Bronzo per Boschetti e Pianosi, il kite chiude in bellezza

AICO: Trofeo Optimist Italia Kinder Joy of Moving, ad Arzachena vincono Ricci e Santoro

Salone Nautico di Venezia: l'Arsenale protagonista della grande nautica

Dopo le vele d'epoca di Yacht & Garden al Marina Genova arrivano i grandi velieri

Turismo e ormeggi



Anacapri (NA) - La Grotta Azzurra

Entra in un antro da favola, dove galleggiare è un po' volare.

News / Zuccon International Project firma SP110 la nuova linea sportiva ...



Zuccon International Project firma SP110 la nuova linea sportiva di Sanlorenzo

Bernardo e Martina Zuccon disegnano SP110, primo esemplare della nuova linea sportiva SP – SMART Performance – di **Sanlorenzo**. Il progetto è nato in collaborazione con Tilli Antonelli, manager sviluppo e prodotto in **Sanlorenzo** e responsabile di questa nuova linea di imbarcazioni, e Piero Lissoni, che ne ha curato il décor.

Bernardo e Martina Zuccon firmano SP110, modello che fa entrare **Sanlorenzo** nel mondo delle barche sportive con la nuova gamma SP, SMART Performance. Il complesso ed entusiasmante progetto nasce da un incontro di abilità ed esperienze: lo Studio ha infatti collaborato a stretto contatto con Tilli Antonelli, un nome che ha fatto la storia della nautica, oggi manager sviluppo e prodotto di **Sanlorenzo**, e con l'architetto Piero Lissoni, riconosciuto tra i maestri del design contemporaneo, che ha curato il décor.



SP110 rientra in quella logica di ricerca tipologica che contraddistingue il lavoro di Zuccon. Si è partiti dall'idea dell'imbarcazione performante arrivando a creare stimoli nuovi, sia da un punto di vista stilistico e tecnico, che da un punto di vista funzionale ed ergonomico.



Rubriche

- BARCHE A MOTORE
- BARCHE A VELA
- BARCHE IBRIDE ELETTRICHE
- BARCHE E NAVI D'EPOCA
- CORSI, MASTER E SEMINARI
- EVENTI, MOSTRE E INCONTRI
- GOMMONI, TENDER E GOZZI
- YACHT
- YACHT CLUB STORICI
- LE PROFESSIONI DEL MARE
- LIBRI, MANUALI E PORTOLANI
- MOTORI MARINI

NEWS

- NORMATIVE, ASSICURAZIONI E FISCO
- PATENTE NAUTICA
- PESCA SPORTIVA
- PORTI, SHIPPING E LOGISTICA
- REPORT
- RICETTE IN BARCA
- SOSTENIBILITA'
- SPORT ACQUATICI
- TECNICA E MANUTENZIONE
- TECNOLOGIA E DESIGN A BORDO
- TURISMO E ORMEGGI
- VITA SUBACQUEA

VIDEO

LINK

"Sali su una barchetta a remi, stenditi, lasciati trascinare dal marinaio sotto un arco d'ingresso alto solo un metro. All'inizio vedi solo buio, poi all'improvviso tutto si colorerà di riflessi azzurri e trasparenti mentre

[Segue...](#)

Fonte: www.capri.it e Nautica Report

"L'SP110 prova a mettere in discussione alcuni canoni che caratterizzano le barche performanti a cui siamo abituati. Rispettando stilemi che hanno storicamente caratterizzato questa tipologia di imbarcazioni, come le superfici aerodinamiche ed estremamente organiche, con Antonelli siamo arrivati a un compromesso: concepire una barca in cui fosse evidente il dialogo tra dinamismo e una vivibilità che normalmente non si percepisce su barche di questa metratura", commenta Bernardo Zuccon.

Titoli

- [OGGI](#)
- [IERI](#)
- [I PIU' LETTI](#)

Titolo del: 08/06/2022 09:15



Coral View 250
Vivi un'esclusiva esperienza panoramica.



Con SP110 **Sanlorenzo** presenta per prima volta una imbarcazione sportiva, dove però si ritrova in quel fil rouge che collega tutti i prodotti del marchio. "È stato un lavoro complesso riuscire a creare nuovi stiliemi", puntualizza Bernardo Zuccon, "da una parte attingendo alla storia recente di **Sanlorenzo**, dall'altra creando una nuova identità che fosse molto riconoscibile e dove si trova una contaminazione quasi naturale del processo di design verso una logica familiare in termini di gamma e di prodotti".

SP110, che sarà costruita in carbonio e vetroresina, è estremamente, minimalista in ogni dettaglio.

Il tema minimalista si ritrova in tanti aspetti dell'imbarcazione. Ad esempio, nelle prese d'aria, che sono state nascoste, con gioco stilistico che accompagna la curvatura del vetro. Così come l'ancora che non si vede completamente, c'è soltanto un taglio a estrema prua che darà la possibilità di utilizzarla.



Per quanto riguarda il layout degli interni, SP110 vede una zona giorno sviluppata su due differenti livelli che dialogano tra loro attraverso un sistema di doppie altezze. "A bordo si trova una relazione molto profonda tra lo spazio esterno e lo spazio interno. Il tema della sinergia tra chi vive fuori e chi vive dentro è molto importante: abbiamo cercato di creare un guscio estremamente ermetico in grado però di potersi aprire e favorire la relazione tra gli interni", specifica Martina Zuccon.

Il concetto minimalista è portato all'estremo nella poppa che si apre verso il mare: "Abbiamo disegnato una terrazza che si distende completamente sull'acqua, in cui anche tutte le informazioni tecniche che riguardano la discesa della scala, la passerella, sono nascoste, non si vede nulla.



Utility

- ANSA MARE
- GUARDIA COSTIERA
- GOOGLE MAPS
- PAGINE AZZURRE
- PREVISIONI VENTO E MARE



THE NEW
SCANNER ENVY 1200

RIZZARDI
YACHT EXPERIENCE



L'idea è di trasformare la barca tra il movimento e la staticità: nel movimento questo oggetto è ermetico, chiuso, compatto, l'attenzione è tutta sulla performance aerodinamica e idrodinamica per poi, invece, aprirsi nel momento in cui la barca è alla fonda. Dal pozzetto poi si apre un portello da cui si generano le scale per raggiungere la spiaggia per la discesa a mare e si configura in molti modi diventando un'area molto ricca e vivibile.

Nulla è lasciato al caso però: la pulizia è estrema ma nello stesso tempo tutta la barca è strutturata per non mancare in nessun dettaglio.

Il tuo
clima
ideale!

thermowellmarine.com



SP110 è il primo yacht della gamma SP, nata con l'obiettivo di rendere uno yacht performante, a motore, che diversamente sarebbe in forte contrasto con qualsiasi principio di sostenibilità, un gioiello di efficienza tecnologica ed energetica. Lo "Smart Performance" Yacht.

Ciò è reso possibile grazie ad una serie di accorgimenti quali l'impiego di materiali alleggeriti, la scelta di elettro componenti con un'altissima classe energetica ma anche la progettazione di una speciale carena le cui geometrie hanno consentito un'ottimizzazione del coefficiente di resistenza all'acqua e la scelta di motori sensibilmente più performanti per peso e consumo.

www.zucconinternationalproject.com

Zuccon International Project. *Fondato a Roma nel 1972 dagli architetti Gianni Zuccon e Paola Galeazzi e oggi guidato dai figli Bernardo e Martina. Zuccon International Project è uno studio di architettura e design industriale, che si distingue per il suo approccio multidisciplinare. Attivo in svariati campi, inclusa l'architettura civile, Zuccon International Project è considerato uno degli studi di design più autorevoli al mondo nel campo della nautica di lusso*

Press Office - Sculati & Partners

Condividi [Tweet](#)

Fonte: Press Office - Sculati & Partners
Titolo del: 08/06/2022 09:50

[^ Torna Su ^](#)

MADE IN ASOLA
ITALY

UYN
UMI RIVER YOUR NATURE

**RAPIDA DA
INDOSSARE
NON SI SLACCIA**

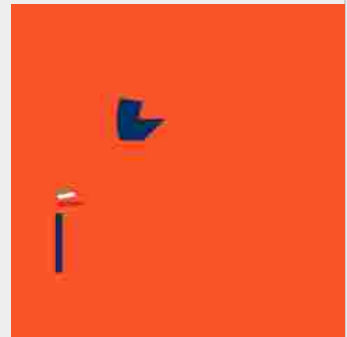
TI POTREBBE INTERESSARE ANCHE



Yacht Club Italiano: venerdì 10 giugno a mezzanotte inizia la Rolex Giraglia numero 69

Pochi giorni al via della Rolex Giraglia numero 69 con 164 scafi iscritti. Tra di ...

MCDM
MARINA CALA
DE' MEDICI
CASTIGLIONCELLO - ITALY



Ranieri.
INTERNATIONAL
BOATS & INFLATABLE BOATS

Elegance is an attitude

2022
MADE IN ITALY

VIZYO
YACHT DESIGN & ENGINEERING

Questo sito utilizza cookie di Google per erogare i propri servizi e per analizzare il traffico. Il tuo indirizzo IP e il tuo user agent sono condivisi con Google, unitamente alle metriche sulle prestazioni e sulla sicurezza, per garantire la qualità del servizio, generare statistiche di utilizzo e rilevare e contrastare eventuali abusi.

ULTERIORI INFORMAZIONI OK

8 giugno 2022

Zuccon firma lo Smart Performance Yachts **Sanlorenzo**



Bernardo e Martina Zuccon disegnano SP110, primo esemplare della nuova linea sportiva Smart Performance (SP) di **Sanlorenzo**. Il progetto è nato in collaborazione con Tilli Antonelli, manager sviluppo e prodotto in **Sanlorenzo** e responsabile di questa nuova linea di imbarcazioni, e con Piero Lissoni, che ne ha curato il décor. Il nuovo progetto fa entrare il cantiere nel mondo delle barche sportive e nasce da un incontro di abilità ed esperienze. Lo Studio ha, infatti, operato a stretto contatto con Antonelli, un nome che ha fatto la storia della nautica, mentre l'architetto Piero Lissoni, riconosciuto tra i maestri del design contemporaneo, ha curato il décor. SP110 rientra in quella logica di ricerca tipologica che contraddistingue il lavoro di Zuccon.






Si è partiti dall'idea dell'imbarcazione performante arrivando a creare stimoli nuovi, sia da un punto di vista stilistico e tecnico sia da quello funzionale ed ergonomico. "L'SP110 prova a mettere in discussione alcuni canoni che caratterizzano le barche performanti a cui siamo abituati. Rispettando stili che hanno



storicamente caratterizzato questa tipologia di imbarcazioni, come le superfici aerodinamiche ed estremamente organiche, con Antonelli siamo arrivati a un compromesso: concepire una barca in cui fosse evidente il dialogo tra dinamismo e una vivibilità che normalmente non si percepisce su imbarcazioni di questa metratura", commenta Bernardo Zuccon. **Sanlorenzo** presenta, così e per la prima volta, un modello sportivo, dove però si ritrova quel fil rouge che collega tutti i prodotti del marchio. "È stato un lavoro complesso riuscire a creare nuovi stili - puntualizza Bernardo - da una parte attingendo alla storia recente di **Sanlorenzo**, dall'altra creando una nuova identità che fosse molto riconoscibile e dove si trova una contaminazione quasi naturale del processo di design verso una logica familiare in termini di gamma e di prodotti". SP110, che sarà costruita in carbonio e vetroresina, è estremamente minimalista in ogni dettaglio. Questo tema si ritrova in tanti aspetti dell'imbarcazione. Ad esempio, nelle prese d'aria, che sono state nascoste grazie ad un gioco stilistico che accompagna la curvatura del vetro. Così come l'ancora che non si vede completamente: c'è soltanto un taglio a estrema prua che darà la possibilità di utilizzarla.

- [Home](#)
- [Orologi](#)
- [Hotel Collection](#)
- [Ristoranti](#)
- [Eventi e Viaggi](#)
- [Personaggi](#)
- [Automobili](#)
- [Stile e Charme](#)
- [Arte](#)
- [Tempo libero](#)
- [Grande Musica](#)

Top News

- 
[L'arte tessile nella collezione Moshe Tabibnia. Milano](#)
- 
[La natura del Garda alla Spa di EALA | Veronika Miotto](#)
- 
[Ravello Festival: da Daniel Harding a Wynton Marsalis](#)
- 
[Benessere tra le Alpi al Four Seasons Hotel Megève](#)
- 
[Tunèa riapre le antiche tonnare di Carloforte. Sardegna](#)



Per quanto riguarda il layout degli interni, la zona giorno è sviluppata su due differenti livelli che dialogano tra loro attraverso un sistema di doppie altezze. "A bordo si trova una relazione molto profonda tra lo spazio esterno e quello interno. Il tema della sinergia tra chi vive fuori e chi vive dentro è molto importante: abbiamo cercato di creare un guscio estremamente

ermetico in grado però di potersi aprire e favorire la relazione tra gli interni", aggiunge Martina Zuccon. Il concetto minimalista è portato all'estremo nella poppa che si apre verso il mare: "Abbiamo disegnato una terrazza che si distende completamente sull'acqua, in cui anche tutte le informazioni tecniche che riguardano la discesa della scala, la passerella, sono nascoste. Non si vede nulla. L'idea è di trasformare la barca tra il movimento e la staticità: nel movimento questo modello è ermetico, chiuso, compatto; l'attenzione è tutta sulla performance aerodinamica e idrodinamica per poi, invece, aprirsi nel momento in cui la barca è alla fonda. Dal pozzetto si apre un portello da cui si generano le scale per raggiungere la spiaggia per la discesa a mare".

Nulla è lasciato al caso: la pulizia delle linee è estrema ma nello stesso tempo tutta la barca è strutturata per connotarsi in ogni dettaglio. SP110 è il primo yacht della gamma SP nata con l'obiettivo di rendere uno yacht performante, a motore, che diversamente sarebbe in forte contrasto con qualsiasi principio di sostenibilità. Insomma



un gioiello di efficienza tecnologica ed energetica: lo "Smart Performance Yacht". Ciò è reso possibile grazie ad una serie di accorgimenti quali l'impiego di materiali alleggeriti, la scelta di elettro-componenti con un'altissima classe energetica ma anche per effetto della progettazione di una speciale carena le cui geometrie hanno consentito un'ottimizzazione del coefficiente di resistenza all'acqua. E infine la scelta di motori sensibilmente più performanti per peso e consumo.



Fondato a Roma nel 1972 dagli architetti Gianni Zuccon e Paola Galeazzi e oggi guidato dai figli Bernardo e Martina, Zuccon International Project è uno studio di architettura e design industriale che si distingue per il suo approccio multidisciplinare. Attivo in svariati campi, inclusa l'architettura civile, è considerato uno degli studi di design più autorevoli al mondo nel campo della nautica di lusso. Attualmente vanta collaborazioni con prestigiosi cantieri tra cui **Sanlorenzo** e **Perini** Navi.



[Grande Stagione 2022/2023 della Scala: 250 spettacoli](#)



[I "Percorsi" di Grazia Varisco a Palazzo Reale. Milano](#)



[IBRIDO | Alina Frieske e Matteo Gatti. Twenty14 Milano](#)



[Design a Milano? Nella Scatola Magica a Palazzo Reale](#)



[Al Grand Hotel Les Trois Rois per Art | Basel 2022](#)

Album Fuorisalone 2022

adv

**PODCAST****La giornata - Salario minimo, troppi perché**

di Laura Pertici



Parola chiave: rigenerazione, le maxi-installazioni in Statale

di Teresa Monestirolì



▲ L'installazione di Michele De Lucchi

Il quartier generale di Interni ospita 40 progetti: dalla "Fabbrica" di Piero Lissoni alle uova di "Life is" di Castagna-Ravelli che evocano il ciclo vitale. Fino alla "Support library" con oggetti quotidiani di Andrea Branzi

07 GIUGNO 2022 ALLE 09:00

2 MINUTI DI LETTURA

Ad accogliere i visitatori nel magnifico Cortile d'Onore sarà "Fabbrica", una grande impalcatura di tubi e rampe in lamiera che conduce chi sale a una pedana di legno sopraelevata da cui è possibile ammirare l'imponente architettura quattrocentesca del Filarete da una prospettiva diversa. A firmarla è il designer Piero Lissoni che, allestendo lo scheletro di un cantiere navale, decide di mostrare il dietro le quinte della produzione degli yacht per

VIDEO DEL GIORNO

rendere omaggio al made in Italy che la settimana del Mobile celebra in ogni angolo della città. Un sistema di eccellenze che sempre di più deve trovare il giusto equilibrio fra ricerca, innovazione, design consapevole e sostenibilità.

Benvenuti in Statale, uno degli indirizzi cult del Fuorisalone, quartier generale del progetto organizzato dalla rivista Interni, che anche quest'anno si prepara alla pacifica invasione di una folla di creativi e curiosi che da oggi al 13 giugno animano gli spazi dell'università per ammirare i 40 progetti fra installazioni, architetture e mostre che rientrano sotto il titolo "Design Re-Generation".

Le maxi installazioni nei chioschi non sono solo da guardare ma anche da provare. Stravaccandosi sui divani extralarge di "Mega-verso" di Missoni o infilandosi in una scatola apparentemente anonima dove all'interno la sensazione di caldo e freddo viene evocata semplicemente dai colori rosso e blu ("Chromosaturation").

Allegra, effervescente e inclusiva, l'edizione 2022 del Fuorisalone di Interni – che oltre alla Statale conta l'Orto Botanico di Brera, un palazzo in piazza Cordusio e Ibm Studios Milano in piazza Gae Aulenti – raccoglie progetti che riflettono su temi attuali come la rigenerazione (anche dei materiali), la riqualificazione, il recupero e le rinascite, pensando al design come strumento per favorire l'armonia fra natura e spazio antropizzato. Una sfida affrontata con entusiasmo da un eterogeneo gruppo di designer che conta, fra gli altri, Michele De Lucchi, Giulio Cappellini, Andrea Branzi, Piero Lissoni e Ron Arad a cui Gilda Bojardi, direttrice della mostra-evento, ha chiesto di guardare al futuro, stimolando nel pubblico domande sulla vita presente e futura.

Lo fa "Life is..." di Castagna-Ravelli, poetica installazione nel loggiato al primo piano del chiosco centrale che evoca il tema della rinascita e del ciclo vitale con un oggetto primordiale come l'uovo. Ispirandosi alla Pala da Montefeltro di Piero della Francesca custodita alla Pinacoteca di Brera, i due designer hanno appeso cinque grandi uova che insieme compongono la frase "life is", illuminate di giorno dal riverbero del sole (hanno la superficie specchiata), mentre di notte si accendono tramite luci a led. È un inno alla vita anche l'installazione di Alessandro Scandurra che ha progettato l'ingresso di un teatro immaginario con un sistema luminoso che riporta la scritta "Life": entrando si raggiunge la hall dell'aula magna, uno dei luoghi più frequentati dell'ateneo.

Essenziale la scelta di Andrea Branzi che ha riempito una

I capricci del giovane Louis: il Giubileo della regina Elisabetta si chiude col 'marameo' del principino

[Leggi anche](#)

Tortona centro di gravità. Tra foreste e giardini urbani, idee sulle case sostenibili

Gisella Borioli: "È come una prima: che emozione tornare allo show del design"

Al Salone del Mobile la carica dei 2000 espositori per immaginare la casa del futuro

gigantesca libreria bianca con oggetti di vita quotidiana coloratissimi. Si intitola "Support library" e rimanda alla storia di questo luogo, un tempo ospedale e quindi rifugio per le grandi pestilenze: «Sulle forme pulite e componibili della mia libreria – spiega Branzi – sono collocati oggetti domestici e qualche raro teschio. L'eleganza del design fa da supporto alla normalità della vita». Infine, richiama le antiche decorazioni in marmo la scultura "Love Song" di Ron Arad, scritta palindroma che attraverso una torsione del marmo da un lato si legge "love" dall'altro "song".

© Riproduzione riservata

Raccomandati per te

Bonus 200 euro, in busta paga o a domanda: ecco come arriva la una tantum per 31 milioni di italiani

I consiglieri Rai processano Fuortes. E lui fa mea culpa: "Ho sbagliato"

Dante Alighieri, Montale e la crisi energetica, ecco il totema per l'esame di maturità

Tamberi sì, Barshim no: tra stress e infortuni, la corsa dei campioni di Tokyo passa per il Golden Gala

BLOG



20 RIGHE
di Fabrizio Ravelli

La manutenzione del verde pubblico

consigli.it la guida allo shopping del Gruppo
edi





On show at
CANNES YACHTING
FESTIVAL 2022

BarcheaMotore

MOTORBOAT MAGAZINE



Cerca nel sito...

Sanlorenzo SP110. Il nuovo yacht sportivo (33 mt) da 40 nodi

<

♥ 0 | Published by admin at ⌚ 7 Giugno 2022 Tags Categories ▾

Sanlorenzo SP110

Puoi usare questa sacca stagna per sostituire una tanica da carburante!

⌚ 28
Maggio 2022
♥ 0 💬 0

Con questi prodotti mantieni sempre pulita (e protetta) la barca

⌚ 1
Maggio 2022
♥ 1 💬 0



VOSTRO POSTO DI PORTO IN CORSICA





Sanlorenzo SP110

Una barca sportiva e sostenibile è possibile? È quello che vuole dimostrare l'ultimo progetto di Sanlorenzo che svela il primo esemplare della gamma Smart Performance, l'SP110. Avevamo già visto in [un'intervista a Tilli Antonelli](#), fondatore di Pershing e oggi manager sviluppo e prodotto in Sanlorenzo, alcune anticipazioni su questa nuova famiglia di yacht a motore. Oggi il cantiere ha svelato diversi importanti dettagli.

Sanlorenzo SP110

Questo primo esemplare della famiglia di barche sportive di Sanlorenzo nasce dalla mano di Bernardo e Martina Zuccon che hanno lavorato proprio con Tilli Antonelli. Quest'ultimo, oltre ai due ruoli già citati sopra è anche il responsabile di questa nuova linea di imbarcazioni, la Smart Performance di Sanlorenzo. Il tocco di design ulteriore è stato dato dall'architetto Piero Lissoni, che ha curato il décor.



Sanlorenzo SP110 – Poppa

Il minimalismo, come emerge già dai primi rendering, è imperante lungo tutta la lunghezza dell'imbarcazione. Il team progettuale ha voluto evolvere in chiave moderna le linee di uno yacht performante, aggiungendo anche un'attenzione ai consumi. Come? Tutto parte dalla ricerca dei materiali, per trovare le soluzioni capaci di mantenere uno standard alto in termini di resistenza e sicurezza, ma che fossero anche molto leggeri. I materiali di base sono carbonio e vetroresina.



Binocolo da barca: ecco 3 modelli super resistenti che vi consigliamo

🕒 24
Aprile 2022
❤️ 1 💬 0

Barche a Motore N°24 è in edicola!



Ultimi annunci

Nessun annuncio corrispondente ai tuoi criteri di ricerca.



In seguito è toccato agli elettrocomponenti, studiati per avere la più alta classe energetica possibile. Allo stesso modo tutto questo sarebbe stato vano senza una carena adeguata. E con un team come questo le promesse per un risultato sorprendente ci sono. In particolare sono state studiate geometrie capaci di ottimizzare il coefficiente di resistenza all'acqua, insieme con una motorizzazione "smart" in termini di peso e consumi.

Sanlorenzo SP110 - Esterni

La poppa, ormai tra gli elementi in cui i cantieri puntano maggiormente, è minimale e completamente aperta. Non per questo, però, è priva di tutti gli elementi funzionali che rendono uno yacht di questo tipo fruibile. Semplicemente gli elementi come discesa della scala e passerella sono nascosti. Dal pozzetto poi si apre un portello con le scale per raggiungere la spiaggia per la discesa a mare, una sorta di beach club. A prua l'ancora è invisibile ed è soltanto un taglio a prua a dare la possibilità di utilizzarla.



Sanlorenzo SP110 – Poppa

In generale quest'imbarcazione nasce per essere completamente chiusa (e areodinamica al massimo) quando naviga. Quando si è all'ancora, invece, una serie di meccanismi nascosti permettono di aprirla.

Sanlorenzo SP110 - Interni

Sugli interni questo yacht Sanlorenzo SP110 vede una zona giorno sviluppata su due livelli in collegamento attraverso un sistema di doppie altezze.



Newsletter subscription

Email: *

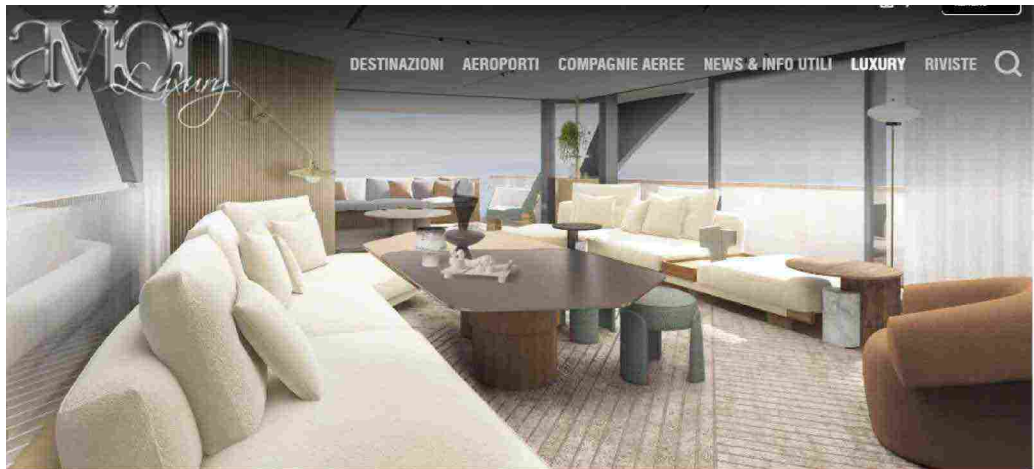
Mobile number:

Name: *

Last name: *

Please enable javascript to work with this subscription form.

NEWSLETTER SIGN UP



LUXURY DESTINATIONS BUSINESS & GENERAL AVIATION LIFESTYLE

Cars Yachts Jewels Design Haute couture Shopping

News & Info utili > Lifestyle > Design > Sanlorenzo alla Milano Design Week 2022



07 GIUGNO 2022

SANLORENZO ALLA MILANO DESIGN WEEK 2022

Al FuoriSalone la natura artigianale e la ricerca tecnologica del cantiere. Design Re-Generation: un design consapevole per un futuro nuovo

"È come se avessimo trasportato nel Cortile dell'Università Statale un pezzo di cantiere, il luogo dove vengono costruite le barche. Sembra quasi che gli yacht nascano sotto i cavoli, ma la verità è che dietro di essi c'è il lavoro di tante persone, oltre che la ricerca, la conoscenza e la tecnologia di una complessa realtà industriale. L'intento per me è quello di svelare proprio questo aspetto."

Piero Lissoni, Art Director di Sanlorenzo

Sanlorenzo partecipa al FuoriSalone 2022 a Milano con una duplice presenza per esprimere ancora una volta in modi non convenzionali l'identità ed i valori del brand in cornici inaspettate. Da un lato viene svelata in modo scenografico la natura industriale del cantiere e dall'altro il prodotto diventa protagonista nel raccontare la ricerca di Sanlorenzo orientata verso uno sviluppo sostenibile delle imbarcazioni.

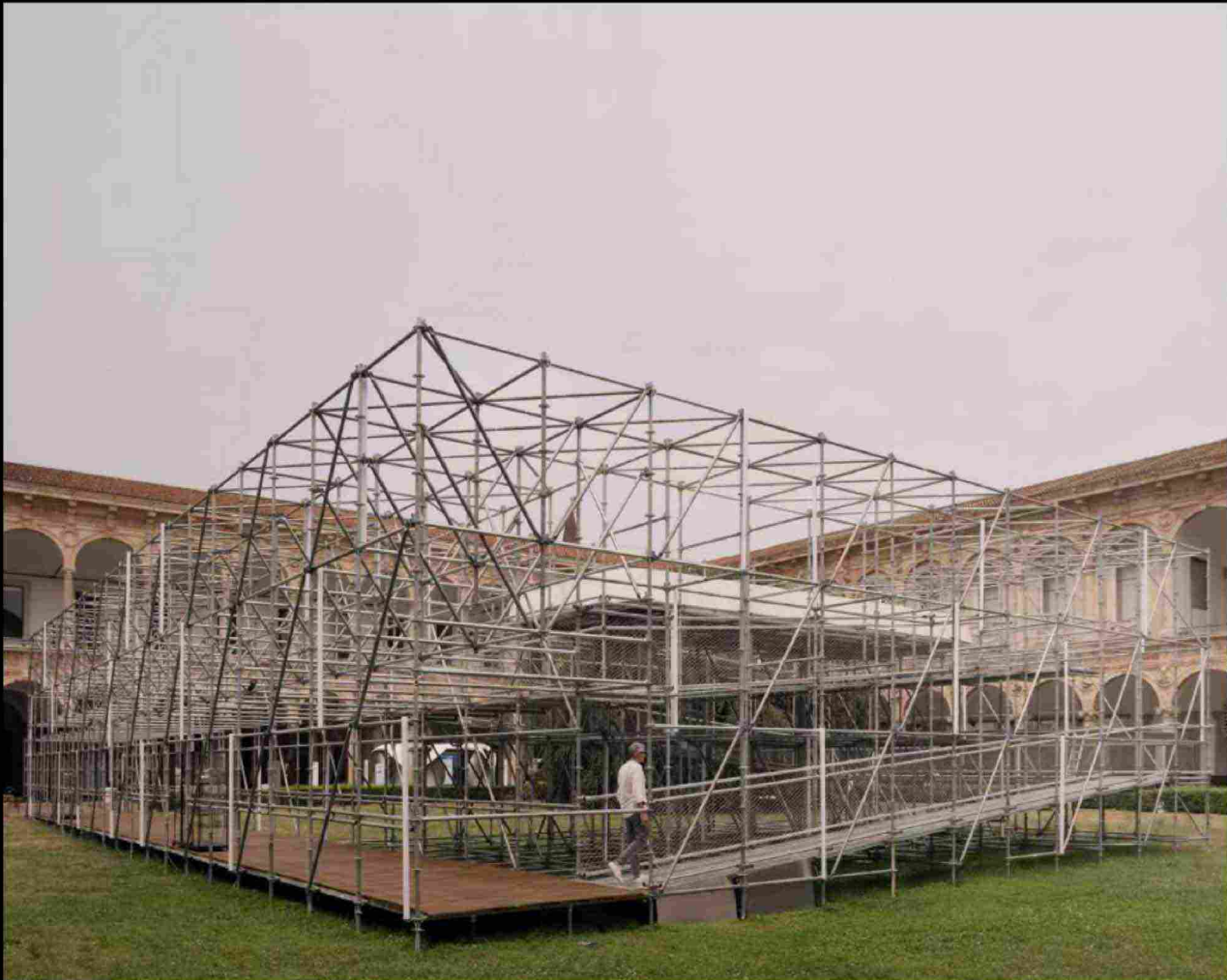


Sanlorenzo, Fabbrica. Foto Simone Bossi © 2022

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

FABBRICA – a cura di Piero Lissoni, nell'ambito di INTERNI Design Re-Generation

Sanlorenzo torna nella meravigliosa cornice dell'Università degli Studi di Milano, nell'ambito della mostra-evento **INTERNI Design Re-Generation**, con un progetto di Piero Lissoni dal titolo **FABBRICA** che vuole svelare qualcosa del luogo in cui vengono costruite le barche e far vivere a livello evocativo l'esperienza della salita a bordo e le nuove prospettive che ne derivano. Al centro dello storico cortile d'onore, un'alta impalcatura di tubi Innocenti gioca con i pieni e vuoti del colonnato, in un intreccio di linee rette che creano il percorso che ospita il visitatore. La struttura così concepita rimanda alle strutture che vengono effettivamente utilizzate per la **costruzione delle imbarcazioni** all'interno dei loro cantieri.

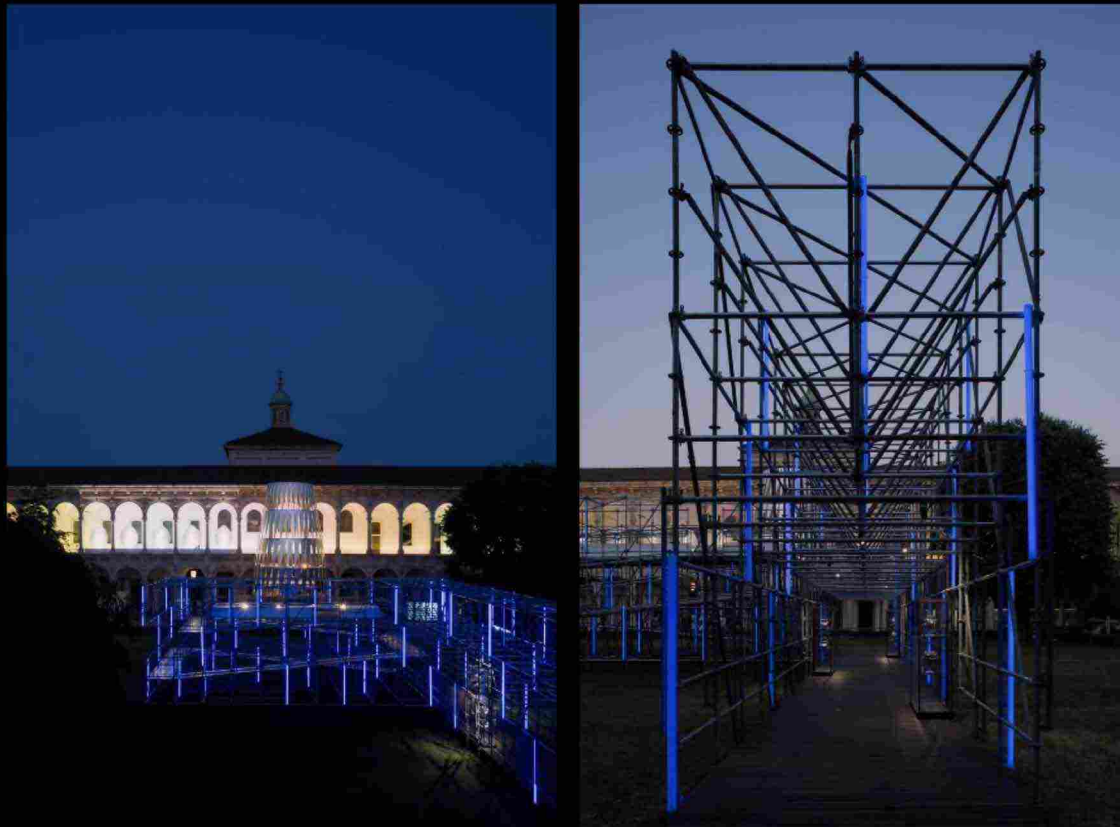


Sanlorenzo, Fabbrica. Foto Simone Bossi © 2022

Attraverso **FABBRICA** viene espresso quello che spesso rimane nascosto: la ricerca e la tecnologia di un'industria all'avanguardia attenta anche a ridurre l'impatto ambientale per accogliere le nuove sfide legate alla sostenibilità e quindi "un design consapevole per un futuro nuovo", uno dei temi che la **mostra Design Re-Generation** vuole esplorare.

L'intento del progetto è anche quello di provare a ricreare la vibrante esperienza di **salire su uno yacht Sanlorenzo**, offrendo l'affascinante visuale sopraelevata di una delle imbarcazioni attraverso un percorso che accompagna i visitatori a salire verso la parte centrale. Quest'area è la riproduzione di un **fly bridge** e grazie anche ad un sofisticato impianto audio che riproduce suoni riconoscibili di un'esperienza di lusso in mare, vuole restituire la sensazione di ospitalità delle barche **Sanlorenzo**, oltre ad offrire interessanti e nuovi punti di vista sul cortile dell'Università Statale.

L'impatto dell'intera installazione cambia dopo il crepuscolo rivelando una **sovrastuttura verticale di barre a led** che si accende con il calare della sera, trasformando la percezione dell'installazione stessa e rendendo il tutto sorprendentemente scenografico.



Sanlorenzo, Fabbrica. Foto Simone Bossi © 2022

Dal 7 al 10 giugno gli spazi di One Works in via Sciesa 3 a Milano, diventano teatro per la versione digitale in dimensioni reali di SD90/s, lo yacht green di Sanlorenzo che porta la firma di Zuccon International Project per le linee esterne e di Patricia Urquiola per l'allestimento degli interni. Un'esperienza unica e spettacolare che permette di visitare ed interagire in realtà virtuale con il nuovo yacht Sanlorenzo ponendo l'attenzione sull'impatto ambientale.



Sanlorenzo SD90/s, design Patricia Urquiola. Foto: © Sanlorenzo Spa.

La raffinata ricerca di materiali sostenibili e all'avanguardia e l'utilizzo di soluzioni che ottimizzano l'efficienza, i consumi e le performance per una prestazione migliore anche con propulsione ibrida, fanno di SD90/s un'imbarcazione che rappresenta lo sviluppo responsabile di Sanlorenzo, dove ricerca, innovazione e tecnologia, unite al "design consapevole per un futuro nuovo" trovano massima espressione.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Sanlorenzo SD90/s, design Patricia Urquiola. Foto: © Sanlorenzo Spa.

Nella stessa location trova spazio anche la **mostra fotografica "Naviganti" di Silvano Pupella**, un viaggio dietro le quinte dei cantieri navali **Sanlorenzo** fra scatti "rubati" di assoluta bellezza e bicromie. Le immagini creano un forte contrasto con la presenza virtuale di SD90/s.



Sanlorenzo, Naviganti, photo by Silvano Pupella.

Tra le iniziative dell'evento **YACHT Sailing Through Design & Technology For A Sustainable Sea** sono previsti anche quattro live talks, uno per ogni giorno dal 7 al 10 giugno, che nel Creative Hub di One Works vedranno protagonisti alcuni importanti personaggi del mondo della nautica, del design, dell'architettura e dell'impegno sociale per l'ambiente. Il **Cav. Massimo Perotti** apre la serie di talk, martedì 7 giugno alle 19, in dialogo con **Patricia Urquiola** e **Walter Mariotti** durante l'incontro "Nautica sostenibile: un cantiere aperto"; mercoledì 8, nel talk dal tema "Progettare la sostenibilità sociale", si confronteranno **Carlos Madrid**, Associate Principal studio SOM, **Fabiana Maccarini**, Head - P&O Marinas Strategy, Dubai e **Giuseppe Noto**, CEO Marina Development Corporation.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Sanlorenzo SD90/s. Foto: © Sanlorenzo Spa.

Giovedì 9 giugno **Sergio Buttiglieri**, Style Director **Sanlorenzo**, **Gea Politi**, Direttrice di Flash Art e **Cristiano Seganfredo**, Strategic advisor dell'Ethical fashion initiative dell'ONU si confrontano invece sul tema "Arte e design alla prova della sostenibilità"; a chiusura degli incontri, venerdì 10 giugno, si parla invece di "Sostenibilità, dal mare al mondo" con **Beatrice Del Balzo**, Consigliere Nazionale di MareVivo onlus e **Natasha F. Pulitzer**, architetto dello studio SYNERGIAProgetti.

A cura di Lisa Maria River

Avion Luxury Magazine

Fonte testo e foto: © Ufficio Stampa **Sanlorenzo** Spa. Foto: Silvano Pupella; Simone Bossi © 2022

Voli in jet privato



Ti potrebbe interessare



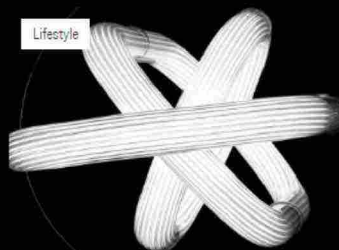
DESIGN
Dolce&Gabbana Casa: design in equilibrio tra eccentricità e raffinatezza

Un design esclusivo nella boutique Dolce&Gabbana Casa, dedicata al mondo del complemento d'arredo a Milano in Corso Venezia 7. Un perfetto tocco di stile per ogni ambiente della casa



DESIGN
Elie Saab Maison al Salone del Mobile di Milano

Tante le novità della Collezione Maison, in fiera e nel cuore di Milano. Per la prima volta presenta la collezione outdoor Ehdén e Le Privé, un nuovo spazio permanente Elie Saab Maison



DESIGN
La Milano Design Week di FontanaArte: 90 anni di luce ed arte

Nata nel 1932 a Milano da un'idea di Gio Ponti, FontanaArte celebra quasi un secolo di storia

Design



Rigenerazione e connessioni: le parole d'ordine di questa edizione

di Annachiara Sacchi

Si chiama «Design Re-Generation» la mostra allestita da Interni all'Università degli Studi. E le forze della città si ritrovano alleate per disegnare una mappa del design



Etico, sostenibile, sobrio, green, responsabile, naturale. Tecnologico. Pacifico. «Green». Aggiungete a questi aggettivi la parola design. E a quel punto non importa la vostra destinazione: che vi siate persi in un labirinto verde nel bel mezzo di un chiostro dell'Università Statale o nella mega installazione «Design with Nature» al padiglione 15 della Fiera di Rho, o nell'ambientalismo estetico e filosofico di Andrea Branzi, l'impegno di questo Salone del Mobile — quello della ripartenza, quello della

CORRIERE TV



Catania, il campo dove è stata trovata morta Elena Del Pozzo

Si tratta di un terreno incolto vicino all'abitazione della madre a Mascalucia - LaPresse / CorriereTv

sessantesima edizione che si apre questa mattina — è chiaro: **dare risposte. Al cambiamento climatico, al post pandemia, all'instabilità degli scenari internazionali.** Alla fragilità della vita oggi.

Soluzioni per una nuova convivenza in epoca di Antropocene. È un percorso che collega tutta Milano: la Fiera con i suoi mastodontici numeri (200 mila metri quadrati, 2.173 espositori, il 27 per cento di aziende straniere che diventano protagoniste di una nuova mappa globale del design, 600 giovani del Salone Satellite da cui nascono i talenti del futuro) e i distretti della città, addobbati a festa con circa 800 eventi da Brera alla Bovisa, da Lambrate all'Isola, dai tunnel della Stazione Centrale trasformati in laboratori per creativi, fino alla storica via Tortona con il Superstudio, culla del Fuorisalone già da prima che diventasse «diffuso».

Alleati (cosa non scontata, soprattutto fino a qualche anno fa) nel segno di un abitare più orientato al benessere. Anche del pianeta. «Crediamo in un Salone che abbatta i confini, si fa ponte culturale e acceleratore di processi virtuosi nel rispetto dell'ambiente», sottolinea Maria Porro, presidente della manifestazione che, oltre agli addetti ai lavori, accoglierà il pubblico sabato e domenica (gli studenti anche venerdì). **Rigenerazione, dunque. E non a caso si chiama «Design Re-Generation» la mostra allestita da Interni all'Università degli Studi** (ma anche all'Orto Botanico, in piazza Cordusio, in piazza Gae Aulenti), altro appuntamento fisso della Design Week che da ieri riunisce le star del design e dell'architettura in un percorso gratuito, aperto a tutti.

E allora, tra le antiche mura di via Festa del Perdono, ecco la torre-cannocchiale di Michele De Lucchi, il «Labyrinth Garden» di Raffaello Galiotto con Nardi, il guscio in legno di Gg-Loop, il maxi cantiere — con vista superba — di Piero Lissoni sul cortile d'onore dell'ateneo (sembra di stare sul ponte di uno yacht), dove le colonne sono trasformate in personaggi mitologici da Antonio Marras. E ancora, l'anima del Brasile con la collettiva «Poesia do Cotidiano», un invito a rallentare ritmi e consumi, i mobili «ballerini» della casa di Enric Miralles & Benedetta Tagliabue in legno, e un altro labirinto in cui perdersi e poi ritrovarsi: l'«A-maze Garden» di Amazon. O, all'Orto botanico, l'installazione «Plenitude» di Carlo Ratti e Italo Rota: rame antibatterico per produrre forme diverse di energia sostenibile.

Connessioni e fili «verdi» che uniscono luoghi, nomi, invenzioni. E mentre i ragazzi del Salone Satellite sono chiamati a «Progettare per i nostri domani», Mario Cucinella racconta, con «Design with Nature», un ecosistema virtuoso destinato a rappresentare il futuro dell'abitare. Funzionale e sostenibile, certo, ma anche bello. Responsabile, ma non serio. Etico, ma pure comodo. E in questo Salone delle meraviglie, dove vedremo cucine e bagni avveniristici, divani e armadi sontuosi, collaborazioni eccellenti tra moda e design, ci saranno anche le incursioni degli artisti, come il colorato progetto site specific di Toiletpaper in via Balzaretti. O la «Scatola Magica», installazione audiovisiva a Palazzo Reale in cui il Salone del Mobile mette in scena i suoi valori fondanti: impresa, ingegno, qualità, emozione.

7 giugno 2022 (modifica il 7 giugno 2022 | 09:43)
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



BOAT BUSINESS

NEWS

INSIGHT

PEOPLE

REPORTS



Superyacht H1

Market report: Seven CA changes as H1 sale drives the superyacht market

7 June 2022 • by Tom McGhie

This week, the sale of 44.5 metre H1 drove overall superyacht sales values to a healthy €63.7M.

To continue reading this article...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Sign up to BOAT Business

Get free access to exclusive superyacht industry data and insight, interviews with sector leaders as well as breaking news.

[SIGN UP FOR FREE](#)

Already have an account? [Login now](#)

According to [BOAT Pro data](#) in association with Superyacht Recruiter, seven yachts found new owners between 30 May and June 1. Although this was five fewer sales than the week before, [HI's sale \(for €27.9M\)](#) lifted the average asking price to €12.7M per yacht sale.

It also meant this week's overall sale value only ended up €2.4M less than last week's figure of €66.1M. After weeks of undulating behaviour, [Sanlorenzo's HI](#) helped restore a degree of balance to the market.

Samax's sale was part of a week of healthy purchases - Credit: Y.CO

The largest yacht to sell this week was [Feadship's 55 metre Samax](#), which was asking €17,750,000 and sold in-house by [Edmiston](#).

BROKERAGE IN NUMBERS

7 sales

€63.7M in total sales

€12.7M (3 withheld prices)

5 listings

€32.1M in listings values

15 price changes

€9.5M in price reductions



Home > Cultura > Fuorisalone 2022, call to action per ricerca e tutela del mare

DESIGN Martedì 7 giugno 2022 - 17:06

Fuorisalone 2022, call to action per ricerca e tutela del mare

Da ICA Group, One Works e **Sanlorenzo**: progetto legato agli yacht



FuoriSalone 2022, ICA Group e One Works, rinnovano il sodalizio all'insegna della sostenibilità e della comune visione sul valore che l'ingegno, la capacità di innovazione, progettuale e produttiva che le eccellenze italiane possono esprimere, e con la collaborazione straordinaria di **Sanlorenzo**, presentano YACHT Sailing Through Design & Technology For A Sustainable Sea.

Dal 7 al 10 giugno, in via Sciesa 3 a Milano, il suggestivo headquarter di One Works, società globale di architettura e design, si trasforma in un hangar per ospitare un avatar in dimensioni reali dello Yacht SD90/s di **Sanlorenzo**, che porta la firma di Zuccon International Project per le linee esterne e di Patricia Urquiola per l'allestimento degli interni. L'eccellenza della cantieristica italiana raddoppia così la presenza al FuoriSalone e, in una sorta di percorso caratterizzato dal medesimo forte messaggio di attenzione all'impatto ambientale e sociale, porta il pubblico dalle suggestioni dei cantieri navali che si sprigionano dall'installazione FABBRICA - nella cornice dell'Università degli Studi - alla spettacolare esperienza della visita interattiva in realtà virtuale della nuova barca green di **Sanlorenzo**. Ciò che caratterizza SD90/s è una

Mil

'La crisi russo-ucraina, cronologia degli avvenimenti'

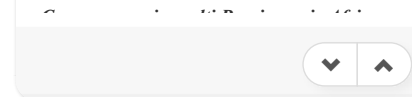
a cura del Servizio Studi della Camera

Speciale Ucraina
notizie asknews

7 jun 2022 ore 16:01 - Ucraina, scatta allarme per raid aereo a Mykolaiv
La denuncia del sindaco della città, Oleksandr Senkevych

7 jun 2022 ore 15:51 - Approvata legge, Russia non applicherà più decisioni Cedu
Il Paese è stato espulso dal Consiglio d'Europa a marzo

7 jun 2022 ore 15:47 - Ucraina, Orlando: minaccia a sicurezza alimentare ed energetica



VIDEO



Giorgetti: in alcuni settori salario minimo probabilmente serve

raffinata ricerca di materiali sostenibili e all'avanguardia ed un utilizzo di soluzioni che ne ottimizzano l'efficienza, i consumi e le performance per una prestazione migliore anche con propulsione ibrida. Un'imbarcazione che rappresenta la sostenibilità **Sanlorenzo**, dove ricerca, innovazione e tecnologia, unite al "design consapevole per un futuro nuovo" trovano massima espressione.

Lungo le navate laterali dell'open space di One Works, la sostenibilità sociale del lavoro artigianale che rende unica la cantieristica italiana viene immortalata nei suggestivi scatti fotografici catturati dall'obiettivo di Silvano Pupella. La Mostra "Naviganti", un viaggio fra i dietro le quinte dei cantieri navali **Sanlorenzo** fra scatti "rubati" di assoluta bellezza e bicromie, gioca a contrasto con la tecnologia di frontiera che dà l'imponente presenza virtuale dell'SD90/s. Ad animare lo spazio dell'headquarter contribuirà un video-racconto dei migliori elaborati progettuali degli studenti di Interior Design dello IED – Istituto Europeo del Design, svolti negli ultimi anni in collaborazione con **Sanlorenzo**.

All'insegna dell'eccellenza italiana, i visitatori potranno completare il percorso allestito nell'headquarter di One Works visitando anche il Lifelab Discovery, lo showroom permanente di ICA Group, leader mondiale nell'innovazione delle vernici per legno e vetro, che in 50 anni di storia ha fatto della "green research" uno dei propri asset portanti garantendo il continuo sviluppo di prodotti all'avanguardia per qualità, contenuto tecnologico e ridotto impatto ambientale. Dalle vernici a base acqua, oggi molto diffuse anche nella verniciatura degli arredi nautici, il percorso di sostenibilità prosegue costantemente anche per le vernici BIO, formulate con materie prime di scarto, non in competizione con l'alimentazione umana, abbattendo drasticamente le emissioni di CO2. Inoltre, per garantire qualità e performance sempre ai massimi livelli, ICA Group ha studiato e lanciato il Top-Quality Yacht Interiors, un insieme di test specifici per le superfici verniciate degli arredi nautici, che permettono di misurarne le performance chimico-fisiche, valorizzandone la qualità.

asknews



Ti potrebbe interessare anche



La principessa Anna d'Inghilterra dà da mangiare ai pinguini



Mafia e informazione nella serie "L'Ora" con Claudio Santamaria



L'eroe della musica brasiliana Milton Nascimento al TJF 2022



Il rapper Rancore canta "X agosto 2048" a Luce Social Club

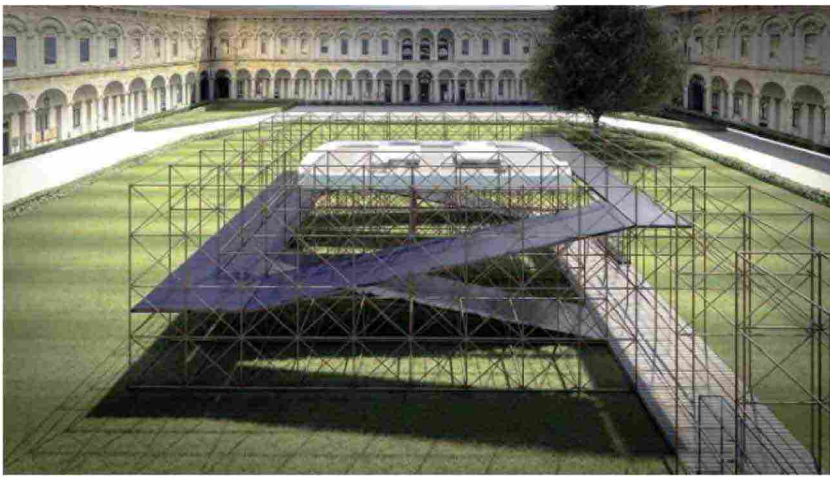


IFDM
INTERIORI FURBILI E LE STRATEGIE MAGGIORI

24 ore a Milano – Tortona/Statale

Sperimentazione e pura creatività definiscono le novità e le esposizioni che gravitano fra il distretto di Tortona e l'Università degli Studi

Redazione | 7 Giugno 2022



Interni - Design Re-Generation - Photo © courtesy of Lissoni & Partners

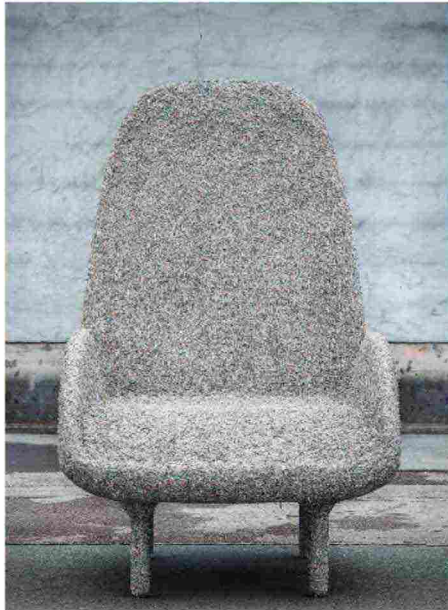
German Design Council, Opificio 31, via Tortona 31. Tra i vincitori del concorso ein&zwanzig per la ricerca sui materiali sostenibili, spiccano i vibranti tessuti Nomadic di Anna Resei.

New Times (Made in Slovenia), Opificio 31, via Tortona 31. 22 prodotti frutto di sperimentazione e ricerca sui materiali nella mostra di Centre for Creativity Slovenia.



German Design Council

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



New Times (Made in Slovenia)

Preciosa Lighting. Composition in Crystal, Opificio 31/Quattrocento, via Tortona 31. Luce, cristallo, musica: un'installazione che invita il pubblico a creare sinfonie.

The Roundabout, Rotonda di via Bergognone. Un gruppo di studenti della Domus Academy trasforma un'area urbana post-industriale priva di fascino in un giardino lussureggiante e fiabesco.

Stilnovo Original Lounge, Opificio 31, via Tortona 31. Il brand di illuminazione brilla con i suoi bestseller d'autore nell'ambito di Tortona Rocks #7 – Materia – New Perspectives in Design.



Preciosa Lighting

Interni – Design Re-Generation (in copertina), via Festa del Perdono 7. Stilizzazione di un cantiere navale, Fabbrica è l'installazione di Piero Lissoni per **Sanlorenzo** nel cortile seicentesco dell'Università Statale. Epoche diverse in dialogo.

Riflessi, Piazza Velasca 6. Lo showroom del marchio viene completamente rinnovato. Seguendo due linee guida: la brillantezza dell'acciaio e il fascino del marmo. Un'ambientazione sfolgorante ai piedi di uno dei palazzi simbolo di Milano.

Antolini, Piazza Fontana/via San Clemente. In mostra la nuova tecnologia Azerocalcareplus (ora con finitura opaca), una protezione invisibile per marmo e pietra.

TAGS

[ANTOLINI](#)[GERMAN DESIGN COUNCIL](#)[INTERNI](#)[MILAN](#)[MILANO DESIGN WEEK](#)[NEW TIMES](#)[PRECIOSA LIGHTING](#)[RIFLESSI](#)[STATALE](#)[STILNOVO ORIGINAL LOUNGE](#)[THE ROUNDABOUT](#)[TORTONA](#)

Zuccon International Project firma il **Sanlorenzo** SP110

Bernardo e Martina Zuccon firmano SP110, modello che fa entrare **Sanlorenzo** nel mondo delle barche sportive con la nuova gamma SP, SMART Performance. Il complesso ed entusiasmante progetto nasce da un incontro di abilità ed esperienze: lo Studio ha infatti collaborato a stretto contatto con Tilli Antonelli, un nome che ha fatto la storia della nautica, oggi manager sviluppo e prodotto di **Sanlorenzo**, e con l'architetto Piero Lissoni, riconosciuto tra i maestri del design contemporaneo, che ha curato il décor. SP110 rientra in quella logica di ricerca tipologica che contraddistingue il lavoro di Zuccon. Si è partiti dall'idea dell'imbarcazione performante arrivando a creare stimoli nuovi, sia da un punto di vista stilistico e tecnico, che da un punto di vista funzionale ed ergonomico. LSP110 prova a mettere in discussione alcuni canoni che caratterizzano le barche performanti a cui siamo abituati. Rispettando stilemi che hanno storicamente caratterizzato questa tipologia di imbarcazioni, come le superfici aerodinamiche ed estremamente organiche, con Antonelli siamo arrivati a un compromesso: concepire una barca in cui fosse evidente il dialogo tra dinamismo e una vivibilità che normalmente non si percepisce su barche di questa metratura, commenta Bernardo Zuccon. Con SP110 **Sanlorenzo** presenta per prima volta una imbarcazione sportiva, dove però si ritrova in quel fil rouge che collega tutti i prodotti del marchio. È stato un lavoro complesso riuscire a creare nuovi stilemi, puntualizza Bernardo Zuccon, da una parte attingendo alla storia recente di **Sanlorenzo**, dall'altra creando una nuova identità che fosse molto riconoscibile e dove si trova una contaminazione quasi naturale del processo di design verso una logica familiare in termini di gamma e di prodotti.





SuperYacht
internacional

Vai a...



Zuccon International Project firma SP110

Bernardo e Martina Zuccon disegnano SP110, primo esemplare della nuova linea sportiva SP – SMART Performance – di **Sanlorenzo**. Il progetto è nato in collaborazione con Tilli Antonelli, manager sviluppo e prodotto in **Sanlorenzo** e responsabile di questa nuova linea di imbarcazioni, e Piero Lissoni, che ne ha curato il décor.

Bernardo e Martina Zuccon firmano SP110, modello che fa entrare **Sanlorenzo** nel mondo delle barche sportive con la nuova gamma SP, SMART Performance. Il complesso ed entusiasmante progetto nasce da un incontro di abilità ed esperienze: lo Studio ha infatti collaborato a stretto contatto con **Tilli Antonelli**, un nome che ha fatto la storia della nautica, oggi

Cerca...



manager sviluppo e prodotto di **Sanlorenzo**, e con l'architetto **Piero Lissoni**, riconosciuto tra i maestri del design contemporaneo, che ha curato il décor.

SP110 rientra in quella logica di ricerca tipologica che contraddistingue il lavoro di

Zucon. Si è partiti dall'idea dell'imbarcazione performante arrivando a creare stimoli nuovi, sia da un punto di vista stilistico e tecnico, che da un punto di vista funzionale ed ergonomico.

“L'SP110 prova a mettere in discussione alcuni canoni che caratterizzano le barche performanti a cui siamo abituati. Rispettando stilemi che hanno storicamente caratterizzato questa tipologia di imbarcazioni, come le superfici aerodinamiche ed estremamente organiche, con Antonelli siamo arrivati a un compromesso: concepire una barca in cui fosse evidente il dialogo tra dinamismo e una vivibilità che normalmente non si percepisce su barche di questa metratura”, commenta Bernardo Zucon.

Con SP110 **Sanlorenzo** presenta per prima volta una imbarcazione sportiva, dove però si ritrova in quel **fil rouge che collega tutti i prodotti del marchio**. “È stato un lavoro complesso riuscire a creare nuovi stilemi”, puntualizza Bernardo Zucon, “da una parte attingendo alla storia recente di **Sanlorenzo**, dall'altra creando una nuova identità che fosse molto riconoscibile e dove si trova una contaminazione quasi naturale del processo di design verso una logica familiare in termini di gamma e di prodotti”.

SP110, che sarà costruita in carbonio e vetroresina, è estremamente, **minimalista in ogni dettaglio**.

Il tema minimalista si ritrova in tanti aspetti dell'imbarcazione. Ad esempio, nelle **prese d'aria**, che sono state nascoste, con gioco stilistico che accompagna la curvatura del vetro. Così come l'ancora che non si vede completamente, c'è soltanto un taglio a estrema prua che darà la possibilità di utilizzarla.

Per quanto riguarda il **layout degli interni**, SP110 vede una zona giorno sviluppata su **due differenti livelli che dialogano tra loro attraverso un sistema di doppie altezze**. “A bordo si trova una relazione molto profonda tra lo spazio esterno e lo spazio interno. Il tema della sinergia tra chi vive fuori e chi vive dentro è molto importante: abbiamo cercato di creare un guscio estremamente ermetico in grado però di potersi aprire e favorire la relazione tra gli interni”, specifica Martina Zucon.

Il concetto minimalista è portato all'estremo nella poppa che si apre verso il mare:

“Abbiamo disegnato una terrazza che si distende completamente sull'acqua, in cui anche tutte le informazioni tecniche che riguardano la discesa della scala, la passerella, sono nascoste, non si vede nulla. L'idea è di **trasformare la barca tra il movimento e la staticità**: nel movimento questo oggetto è ermetico, chiuso, compatto, l'attenzione è tutta sulla performance aerodinamica e idrodinamica per poi, invece, aprirsi nel momento in cui la barca è alla fonda. Dal pozzetto poi si apre un portello da cui si generano le scale per raggiungere la spiaggia per la discesa a mare e si configura in molti modi diventando un'area molto ricca e vivibile.

Nulla è lasciato al caso però: **la pulizia è estrema ma nello stesso tempo tutta la barca è strutturata per non mancare in nessun dettaglio.**

SP110 è il primo yacht della gamma SP, nata con l'obiettivo di rendere uno yacht performante, a motore, che diversamente sarebbe in forte contrasto con qualsiasi principio di sostenibilità, un gioiello di efficienza tecnologica ed energetica. Lo **"Smart Performance" Yacht.**

Ciò è reso possibile grazie ad una serie di accorgimenti quali l'impiego di materiali alleggeriti, la scelta di elettro componenti con un'altissima classe energetica ma anche la progettazione di una speciale carena le cui geometrie hanno consentito un'ottimizzazione del coefficiente di resistenza all'acqua e la scelta di motori sensibilmente più performanti per peso e consumo.

Share This Story, Choose Your Platform!



Informativa Questo sito o gli strumenti di terze parti in esso integrati trattano dati personali (es. dati di navigazione o indirizzi IP) e fanno uso di cookie o altri identificatori necessari per il funzionamento e per il raggiungimento delle finalità descritte nella cookie policy. Dichiaro di accettare l'utilizzo di cookie o altri identificatori chiudendo o nascondendo questa informativa, cliccando un link o un pulsante o continuando a navigare in altro modo. [Cookie Policy](#) [Privacy Policy](#)

OK



MENU



RIVISTE



LOGIN



CONTATTI



SHOP

Cerca



» NEWS » VARIE

07 June 2022

SALONE NAUTICO VENEZIA, 30MILA VISITATORI E APPUNTAMENTO AL 2023

La terza edizione del Salone Nautico Venezia ha chiuso dopo 9 giorni di esposizione e oltre 30mila visitatori. La prossima edizione sarà dal 31 maggio al 4 giugno 2023



Dopo nove giorni intensi, il Salone Nautico Venezia chiude la sua terza edizione registrando oltre 30mila visitatori e dimostrandosi una manifestazione sempre più matura. L'obiettivo dichiarato fin dal 2019 dal Sindaco di Venezia Luigi Brugnaro era quello di riportare la nautica in Arsenale, far rivivere le antiche tesse, rimettere Venezia al centro della sua vocazione di casa dell'industria e del popolo del mare. 300 barche, di cui 240 in acqua, per una lunghezza totale di 2,7 chilometri, 200 espositori, oltre 2000 operatori, 500 personale staff, 402 giornalisti accreditati, oltre 50 eventi culturali e di approfondimento tra convegni e talk show, la maggior parte dei quali dedicati al tema della sostenibilità, alla salute del mare e alle nuove propulsioni elettriche e ibride: il Salone Nautico 2022 ha condotto in porto i suoi obiettivi confermando il suo ruolo di capitale del mare e rafforzando la sua candidatura a Capitale Mondiale della Sostenibilità.



Le ultime prove

Test Lomac GT 10.5 Limited Edition: come naviga, pregi e difetti

12 February 2021

Test Elan GT6: come naviga, pregi e difetti

09 February 2021

Test Sea Ray SLX 400: come naviga, pregi e difetti

05 February 2021

Arrivano i nuovi fuoribordo

Le ultime gallery

La manifestazione è stata appoggiata da Governo e Regione, aperta ufficialmente dal ministro per la Pubblica Amministrazione Renato Brunetta, è stata visitata dal ministro allo Sviluppo Economico Giancarlo Giorgetti, da Daniele Franco, ministro dell'Economia e delle Finanze, dal Governatore della Regione Veneto Luca Zaia, da Roberto Luongo, direttore generale di Agenzia ICE. Una collaborazione particolare è arrivata dalla Marina Militare Italiana per la straordinaria apertura dell'Arsenale. Il Salone anche quest'anno è stato organizzato secondo un sistema di gestione sostenibile dell'evento per cui ha ricevuto la certificazione ISO 20121: 2013 da parte di RINA Spa.

"Con questo Salone il "popolo del mare" ha risposto all'appello e ha dimostrato il fascino del navigare - commenta Luigi Brugnaro, Sindaco di Venezia e ideatore dell'evento - È stata un'edizione importante, che consolida l'evento nel calendario fieristico della nautica e che ci spinge a fare ancora meglio per il prossimo anno. È stato un salone molto partecipato e ricco di innovazioni tecnologiche in chiave green. La nautica è uno dei settori che sta performando meglio nel nostro paese e di cui l'Italia vanta un primato mondiale. Il prossimo anno torneremo dal 31 maggio al 4 giugno, negli spazi dell'Arsenale, sempre con la fondamentale collaborazione della Marina Militare, con tante novità. Voglio ringraziare tutti coloro che hanno scelto di venire a Venezia, dalle aziende più piccole a quelle più grandi, ai tanti visitatori che hanno avuto la possibilità di arrivare direttamente in barca, ai dipendenti delle nostre società partecipate, da Vela al gruppo AVM/Actv, Venis, Veritas, San Servolo Servizi, Fondazione Musei Civici, fino al Comune e alla Città metropolitana. Grazie alle oltre duemila persone (standisti, hostess, operai, addetti all'accoglienza e alla ristorazione, marinai, commerciali, addetti alle pulizie, ai trasporti e ai servizi vari) che hanno lavorato per fare in modo che tutto funzionasse al meglio. Un vero successo di squadra! Vi arrivi il plauso della Città e mio personale per l'impegno che avete dimostrato. Grazie al Governo e alla Regione che ci hanno onorato della loro presenza, comprendendo quanto la nautica sia un settore strategico per l'intero Paese, che conta 8.000 km di coste. Il Salone Nautico di Venezia continuerà a sviluppare la vocazione rivolta alla sostenibilità: l'interesse di molte aziende che guardano al futuro e al trasporto nautico green, come la E1, aprono nuovi scenari di applicazione su scala industriale della ricerca tecnologica, proprio come avviene in Formula 1 con la produzione delle auto di serie. Arrivederci allora al prossimo anno. Perché qui a Venezia, l'arte navale è finalmente ritornata a casa".

"Oltre 500 persone di staff hanno garantito il funzionamento della vera e propria "città della nautica" nei 9 giorni di manifestazione - aggiunge Fabrizio D'Oria direttore operativo di Vela Spa, la partecipata che organizza il Salone - l'organizzazione ha funzionato bene in tutti i suoi settori e per questo ringrazio tutti i miei collaboratori uno ad uno, nome per nome. Abbiamo tante idee per la prossima edizione, progetti che arricchiranno ancora di più di contenuti e opportunità per gli espositori e i visitatori. La magia dell'Arsenale e della nostra città può dare ancora molte suggestioni".



Alla terza edizione del Salone hanno partecipato con grande intensità i tre grandi gruppi italiani, **Ferretti Group**, **Azimut Benetti**, **Sanlorenzo** oltre a **Sunseeker**, Beneteau. Il marchio Wally ha presentato in anteprima mondiale Wallytender58. Absolute ha creduto in maniera particolare al Salone portando gran parte della sua produzione, così come Sessa, Frauscher con la sua produzione ibrida e tanti altri.

Soddisfatti i cantieri e dealer partecipanti. Da Timone Yacht che, attraverso diverse società, rappresenta molti marchi e soprattutto il gruppo **Azimut Benetti**. *"Il bilancio è positivo - racconta il titolare Luigi Gambelli - abbiamo verificato una affluenza di grande qualità. La formula di questo Salone ti permette di essere molto ospitale e seguire con cura chi arriva e fargli vivere un'esperienza a bordo in una location meravigliosa"*. Dal Tirreno è la testimonianza del Cantiere Rizzardi, che ha esposto In-Five, un motoscafo veloce che è piaciuto molto. *"Lo sforzo di venire a Venezia - spiega Giampaolo Capponi, del dipartimento vendite - è valso la pena: torneremo sicuramente e lo faremo con più barche perché questa cornice oltre a essere meravigliosa è anche un bacino di utenza di clienti molto importanti che portano risultati dal punto di vista economico"*. Una prima "adriatica" era quella di Sherpa 80, proposto da Arcadia con la collaborazione di Blu Yachts: *"È stata una grande soddisfazione in una cornice unica - ha dichiarato Francesco Ansalone - Grazie a questo salone abbiamo avuto modo di coinvolgere clientela che naviga nel nord est italiano e in Adriatico: Italia, Germania, Austria, Polonia, Stati Uniti, Turchia, Ungheria"*.

"I segnali dei nostri espositori sono di soddisfazione e anche di sorpresa per la quantità di clienti e di contratti chiusi - aggiunge Alberto Bozzo, il direttore marketing del Salone - Questo ci rende felici perché gli espositori devono vincere ed essere soddisfatti del Salone. Molti cantieri ci hanno confermato la partecipazione anche al prossimo anno, chiedendo lo stesso posizionamento e più posti barca. Il pubblico arrivato dal nord e dall'est Europa rende questa manifestazione internazionale e il futuro parla di una espansione del Salone".

Il Salone Nautico Venezia è stato anche come al solito il palcoscenico per eventi sportivi che si sono svolti nel 30esimo anno della vittoria da parte del Moro di

Venezia, testimonial del Salone, della Louis Vuitton Cup che era esposta in una delle Tese, come della regata Salone Nautico Venezia Cup organizzata con la Compagnia della Vela che ha visto alla sua prima edizione la vittoria di Circolo Velico Bibione e del quinto Campionato Italiano Micro Class. L'arrivo in Arsenale della Voga Posse, una avventura che ha portato una quindicina di professionisti milanesi a scendere il fiume Po con gli esili "quattro con". Poi la E-Regatta dedicata ai mezzi a propulsione elettrica nelle sue diverse prove, organizzata da Assonautica con l'Associazione Motonautica Venezia, alla sua seconda edizione. Il Salone è stato anche l'occasione per presentare la nuova competizione sportiva E-1, voluta da Alejandro Agag e Robi Basso, che vedrà protagoniste barche a propulsione elettrica monotipo Race Bird, il cui primo equipaggio iscritto è il Venice Racing Team. Infine, la marineria veneziana è stata protagonista con una tesa dedicata alla cantieristica locale e i tanti cantieri hanno poi presentato le proprie imbarcazioni negli spazi outdoor. Il Nuovo Trionfo, l'associazione dei Gondolieri di Venezia, i corsi per bambini di voga, vela e vela al terzo hanno arricchito il programma della manifestazione.

1/7

PREMIO BARCA DELL'ANNO DI VELA E MOTORE

Il Salone Nautico di Venezia ha coinciso anche con il ritorno del nostro premio [Barca dell'Anno](#) assegnato lunedì 30 maggio.





 Tags

[SALONE NAUTICO VENEZIA](#) |

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Vela·MOTORE

Velaemotore.it - Quotidiano di informazione Reg. Trib. di Milano n.140 in data 03.03.2003 anche iscritto al ROC al n.60021
Sportcom S.r.l. - PARTITA IVA 00937150159 - EMAIL: info@sport-com.it - Privacy

Network Sportcom

Automobilismo - Automobilismo d'Epoca - Ciclismo.it - Motociclismo - Motociclismo d'Epoca - Motociclismo Fuoristrada - Vela e Motore - La Barca per Tutti - Barche da Sogno - Il Tennis Italiano - Super Wheels

Riviste in concessione

Cyclist - evo



Sanlorenzo SP110: the first Open Coupe' by the shipyard. Smart Performance.

Unveiled in Venice the new **Sanlorenzo** SP110 Open Coupé. It is an advanced, evolved and revolutionary immagine proposal that opens a new chapter in the yachting sector as it combines a green sensibility with unique comfort and unparalleled performance. Here all the posts on the shipyard. Innovation, design, sustainability for the Sanlonzo SP110 The aim of the SP110 project for **Sanlorenzo** is to write a new success story in yachting and enter the world of sports yachts with a yacht that breaks the mould. SP110 represents an advanced technological platform that combines innovation and sustainability with a design that favours maximum comfort. A project made possible by the collaboration of a team of professionals at the highest levels in individual skills: Bernardo Zuccon for the exteriors, Tilli Antonelli at **Sanlorenzo** product development, Marco Arnaboldi for the hull design, Piero Lissoni for the interiors. The first yacht in the SP Smart Performance range, it is the result of an ambitious design goal: to guarantee high performance with the maximum energy efficiency thanks to a fractional propulsion system consisting of three significantly smaller, with the best weight/power ratio. Depending on the conditions and the owners needs, the boat is able to move around using just one engine, a pair or all three, thus allowing great flexibility, low consumption and a different autonomy depending on the desired speed. Fundamental to the realisation of SP110 is the hull, designed by Marco Arnaboldi, optimised for use with hydrojet propulsion. This type of propulsion is an advantage over propeller propulsion because it is less sensitive to variations in the boats weight and therefore more versatile. The study of water lines has resulted in a surprisingly efficient hull with a maximum beam of over 8 metres for a total length of 33 metres. The double-edged flank guarantees on the one hand a width for buoyancy that maintains the highest performance and comfort even in rough seas, and on the other hand offers a considerable surface area that can be exploited both outdoors and indoors. To further optimise consumption and performance, various solutions have been used to ensure significant weight savings. Lightened materials like the laminated glass used for the large surfaces of the windows, which cover almost 80% of the boat. The latter on the outside pick up the colour of the hull making the surface homogeneous while maintaining an excellent luminosity inside. The exterior design, by the Zuccon International Project studio, is the result of complex research work to create new stylistic features strongly identifying the new range, thus maintaining continuity with Sanlorenzos tradition. The unprecedented forms, the proportions, the aerodynamic lines, as well as the livery, which departs from the shipyards more traditional colours to come closer to the more typical colours of sports yachts, refer to the strongly emotional character of this boat. The SP110 tries to question certain canons that characterise the performance boats we are used to. While respecting the stylistic features that have historically characterised this type of boat, such as the aerodynamic and extremely organic surfaces, with Tilli Antonelli we arrived at a compromise: to conceive a boat dialogue between dynamism and a liveability that is not normally perceived on boats of this size. Another key element around which the SP110s design revolves is sustainability. In fact, the boat is equipped with an energy recovery system that uses high-efficiency 6kW monocrystalline solar panels flanked by a package of lithium batteries that allow the boat to maintain hotellerie functions for a few hours without the use of generators. The design of the deckhouse was specially studied for the application of the solar panels in order to obtain the largest usable surface without disturbing the aesthetics of the boats profile. With a view to keeping the lines as homogenous as possible, there is a retractable anchor and the stern davit for launching tenders and other watertoys is also retractable. The SP110 is a two-deck yacht with an unprecedented layout, consisting of large surfaces that can be used in a variety of ways, for an interior and exterior liveability that is unequalled on a yacht of this type. The interior spaces, designed by Piero Lissoni, are articulated in such a way as to favour and simplify conviviality as much as privacy. On the upper deck, the large sun deck is complemented by the wheelhouse overlooking the bow. The lowered deck allows the lower deck to be enjoyed from a view of the living area aft and the sea, while outside, from the deck aft, there is visual access to the lower lounge on the main deck. These solutions once again allow a total synergy between the interior and exterior environment. One of the most peculiar parts of the design is the bow area, equipped with an extended dinette with dining area and large sunbathing area, which can be enjoyed at its best especially when the yacht is at anchor, because it is fully invested by the sea breeze. The interior volumes are definitely unexpected, with generous spaces both in the cabins of the sleeping area and in the private areas. For the furnishings, Piero Lissoni proposed a minimalism that perfectly embraces the philosophy of the overall design of the SP110. The challenge was to maintain an elegant and refined aesthetic without overdoing the details and keeping the finishes as basic as possible compared to other models. The same approach to

the use of light materials was also applied in the interior design, particularly in the bathrooms, where lava stone was used instead of marble, which is lighter and visually more energetic. I tried to bring the same attitude as the other models to this boat with its sporty lines: open spaces, connection between interior and exterior, and lots of technology. One of the central elements is the double height at the stern that makes the main deck communicate with the lounge below via a hyper-technological staircase. A further special feature of the yacht is the galley, located between the upper saloon and the helm deck, which can be enclosed by solid or translucent walls that allow the eye to pass through the glass windows and visually reach the bridge, providing a perspective that considerably widens the spaces. Finally, the cockpit is the focal point of the boats liveability. Almost 50 metres from side to side, the low position that brings the guest even closer to the water, the seamless connection to the main hall through a large, fully opening window, this space has an unparalleled surface area never seen on a boat of this type. Equipped with a lounge area for flexible use, it adapts to different moments of conviviality and sociability on board. Under the flooring it is possible to place a tender that disappears completely from view allowing a total use of the spaces up to sea level. Below the flooring it is possible to place a tender that disappears completely from view, allowing total enjoyment of the space down to sea level.

Venice Boat Show: third edition

Boating was held at the Arsenale. Right here inside what is considered the symbol of history, tradition, immagine and naval culture the Venice Boat Show was staged. (Here the posts on the previous editions) There were many keys that enriched the third edition of the nautical kermesse with content. Starting with the numbers. The boats on display grew by 25 percent for a total of 300 models lined up in the waters of the basin. The number of exhibitors also increased to 200. But the news that, perhaps, made sea and boating enthusiasts in general happiest concerns the world premieres unveiled to the general public. The Venice Boat Show was chosen by Wally to present the brand new wallypower58, just as Anvera took the opportunity of the Venetian kermesse to raise the curtain on its new 58-foot flagship. Staying on the flagship theme, the scepter of queen of the show fell to the Custom Line 106. In this regard, imposing as always the fleet lined up by the **Ferretti** Group which, for this edition, also lined up the latest arrivals such as the **Ferretti** Yachts 780 and the Pershing 7X. **Sanlorenzo** could not miss this showcase, which also chose this showcase to announce two important new products that will be featured at the Cannes boat show in September. These are the new SD90/s, the entry-level of the displacement shuttle range, and the SP110 the first revolutionary model of a new family of performance hulls whose design saw the involvement of Tilli Antonelli for product development, Bernardo Zuccon for exteriors, Marco Arnaboldi for waterlines and Piero Lissoni for interiors. For **Azimut**, the appointment with the Serenissima boat show was an opportunity to bring four models: two from the Fly line (60 and 68) and two from the Magellano range (66 and 25 meters). Also holding high the honor of Made in Italy were the names of Pardo Yachts, Absolute Yachts and Arcadia. Also of note were some excellent new entries, among the exhibiting shipyards, which came from abroad. Such was the case with **Sunseeker** at its first appearance at the Venetian event. The Poole-based shipyard took this opportunity to field three models including the new 75 Yacht. And staying on the subject of excellent debuts, the name of Tecnohull also stood out, which has set its sights on Venice for its debut at an Italian boat show. The Hellenic shipyard, which specializes in the production of high-performance inflatable boats, fielded two novelties such as the GT7 and the Explorer 40 designed for those who love to experience the sea without compromise. Matteo Zaccagnino

STILE



SEGUICI SU INSTAGRAM



Carica altro...

Segui su Instagram

SEGUICI SU FACEBOOK

ULTIMI TWEET

Giu 07

SANLORENZO: DOPPIO APPUNTAMENTO AL FUORISALONE

Sanlorenzo partecipa al FuoriSalone 2022 con una duplice presenza: da un lato viene svelata in modo scenografico la natura industriale del cantiere e dall'altro il prodotto diventa protagonista nel raccontare la ricerca del marchio orientata verso uno sviluppo sostenibile delle imbarcazioni.

Sanlorenzo torna nella cornice dell'Università degli Studi di Milano, nell'ambito della mostra-evento INTERNI Design Re-Generation, con un progetto di Piero Lissoni dal titolo *FABBRICA* che vuole svelare qualcosa del luogo in cui vengono costruite le barche e far vivere a livello evocativo l'esperienza della salita a bordo e le nuove prospettive che ne derivano. Al centro dello storico cortile d'onore, un'alta impalcatura di tubi Innocenti gioca con i pieni e vuoti del colonnato, in un intreccio di linee rette che creano il percorso che ospita il visitatore. La struttura così concepita rimanda alle strutture che vengono effettivamente utilizzate per la costruzione delle imbarcazioni all'interno dei loro cantieri.

Dal 7 al 10 giugno gli spazi di *One Works* in via Sciesa 3 a Milano, diventano teatro per la versione digitale in dimensioni reali di SD90/s, lo yacht green di **Sanlorenzo** che porta la firma di Zuccon International Project per le linee esterne e di Patricia Urquiola per l'allestimento degli interni

Nella stessa location trova spazio anche la mostra

Crisalide Press 4 Giu

BELEN: SONO UNA LAVORATRICE PRECARIA. INTERVISTA AI FRATELLI RODRIGUEZ TRA DESIDERI DI MATERNITA' E AMORE PER L'ITALIA E UN PENSIERO SU QUANTO DETTO DA ELISABETTA FRANCHI.
<https://www.crisalidepress.it/belen-sono-una-lavoratrice-pre...>

Crisalide Press 26 Mag

VALENTINA FERRAGNI: I SOCIAL SONO IL CONTENITORE DEL BELLO. CON LA MIA LINEA DI GIOIELLI SONO IO CHE HO "INFLUENZATO" MIA SORELLA CHIARA.
<https://www.crisalidepress.it/valentina-ferragni-i-social-so...>

fotografica "Naviganti" di Silvano Pupella, un viaggio dietro le quinte dei cantieri navali **Sanlorenzo** fra scatti "rubati" di assoluta bellezza e bicromie. Le immagini creano un forte contrasto con la presenza virtuale di SD90/s.

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento *

Nome *

Email *

Do il mio consenso affinché un cookie salvi i miei dati (nome, email, sito web) per il prossimo commento.

INVIA COMMENTO

© 2020 Crisalide Press srl - Crisalidepress.it è una testata registrata presso il Tribunale di Milano n. 481 del 05.09.2001

Consenso dei cookie

Questo sito Web utilizza i cookie che aiutano il funzionamento del sito Web e per tenere traccia di come interagisci con esso in modo da poterti offrire un'esperienza utente migliorata e personalizzata. Utilizzeremo i cookie solo se acconsenti facendo clic su Accetta. Puoi anche gestire le preferenze dei singoli cookie dalle Impostazioni.

Pré Rif Ac



1 LEONORA CARRINGTON RISCOPERTA DALLA BIENNALE 2022

2 GLI ZOCCOLI, OSSESSIONE DI STAGIONE

3 PERCHÉ IN ITALIA SI FANNO SEMPRE MENO FIGLI?

4 LA FRANGETTA BIRKIN È GIÀ (DI NUOVO) TREND

5 TUTTI I PRODOTTI (STRANI) DEDICATI AL GIUBILEO

Il Fuorisalone è tornato con la sua miriade di eventi e installazioni ad animare l'intera Milano

—Il modo migliore per non perdersi nulla? Inforcare la bicicletta e seguire i consigli di una guida speciale, Lorenzo Bises lo storico dell'arte& blogger che conosce ogni segreto della città. Forza, in sella!

ELLE DI ANITA SCIACCA 07/06/2022

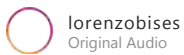
Il lato più mondano del **Salone** che riempie la città coinvolgendo addetti ai lavori, studenti e appassionati, ma anche per chi semplicemente ha voglia di respirare l'atmosfera della **Milano Design Week** è arrivato. **Dal 7 al 12 giugno**, mostre, allestimenti, aperture straordinarie ridisegnano i quartieri che si trasformano in veri Design District. Per orientarsi in questa infinità di meraviglie abbiamo chiesto aiuto a **Lorenzo Bises** e con lui abbiamo pensato a **quattro "tour militari" a misura di bicicletta: 5 vie e il centro, Brera, Tortona e quei fuori zona che meritano una menzione speciale.**



Lorenzo Bises "armato" di bici e alcuni suoi scatti da Insta @lorenzobises

COURTESY

Classe 1987, studi in Storia dell'Arte, Lorenzo è un "divulgatore artistico" del terzo millennio con 58mila follower che scoprono le bellezze di Milano, e non solo, attraverso i suoi "giretti" su Instagram, ora diventati anche un libro, *Milano Mon Amour* (ed. Vallardi).



[View profile](#)



[View more on Instagram](#)



3,153 likes

lorenzobises

LA PRIMA VOLTA CHE VEDO IL MIO PRIMO LIBRO, URLOOOOO 🗨️❤️

#MilanoMonAmour

[view all 153 comments](#)

Che rapporto hai con il Fuorisalone?

Mi è sempre piaciuto. Quando lavoravo in ufficio, avevo la smania di vedere tutto, facevo delle gran corse in pausa pranzo, cercavo di uscire presto per vedere il più possibile. Per me significa riuscire a vedere delle location che solitamente non sono accessibili, oltre alle installazioni vere e proprie.



Gaia di Luke Jerram a Base

COURTESY

Ti programmi il tuo personale tour militare?

Sì, sempre. Scrivo sul mio taccuino quello che proprio non voglio perdermi – è la base del mio giro. Dopodiché, a seconda di quanto tempo ho e dove sono, mi faccio incuriosire da quel che vedo o aggiungo qualche installazione che mi viene segnalata.

Hai delle tue tappe fisse?

Per me i palazzi del centro sono un vero must have: Palazzo Litta, Palazzo Clerici con la sala del Tiepolo e Palazzo Bovara, oltre a tutta la zona delle 5vie.



L'interno di Palazzo Turati per Masterly

COURTESY

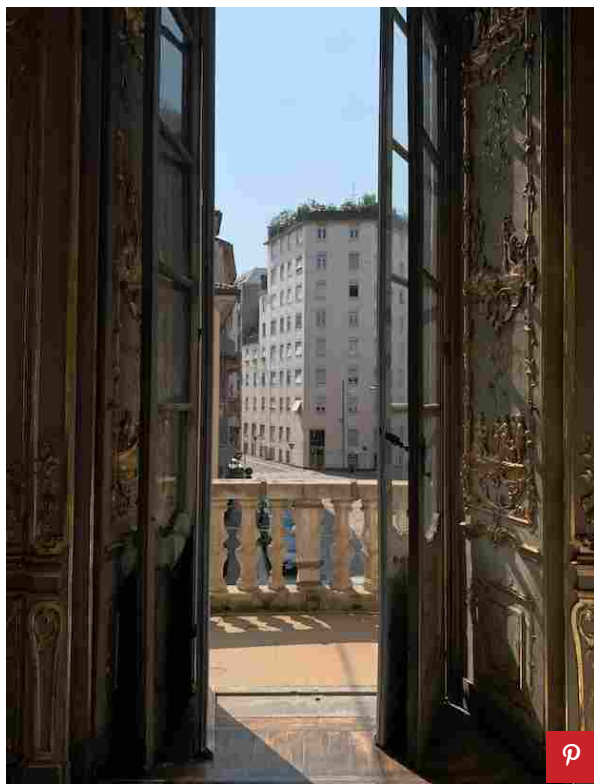
Ci dai cinque dritte per affrontare la settimana preparati?

Innanzitutto abbandonare la Fomo (fear of missing out, ndr), nulla è indispensabile, per tornare a casa ricchi di storie e senza l'ansia. Secondo, un taccuino: è bello farsi una propria lista, anche solo aspirazionale, e poi integrarla con quello che si vede o ci viene suggerito pian piano, strada facendo. Terzo, la bicicletta: Milano è una città dalla dimensione perfetta, siamo molto fortunati, non ci sono scuse né salite. Poi una borraccia da ricaricare alla vedovelle, per affrontare la settimana con sostenibilità. E infine la non timidezza, la voglia di parlare con chi espone: sono proprio questi incontri, quando qualcuno ti racconta il suo progetto con passione, una delle esperienze più belle da portarsi a casa.

5VIE + CENTRO

Il cuore di Milano con il suo pavé e le vie che si fanno strette, i palazzi storici che aprono i pesanti portoni per mostrare i loro segreti è la zona del cuore di Lorenzo.

Palazzo Litta ospita la **Michelangelo Foundation for Creativity and Craftsmanship** che presenta Doppia Firma: il pensiero progettuale incontra l'alto artigianato italiano (c.so Magenta 24).



—
Scorcio da una finestra di Palazzo Litta.

COURTESY

Ormai affezionati i danesi tornano con il loro design a **Palazzo Turati**: vi ricordate il loro cortile di tulipani? (v. Meravigli 7).

L'azienda tedesca Pulpo fa il suo debutto alla Milano Design Week con pulpo **L.O.V.E BANK** in Piazza Affari.



—
L'artista floreale Ruby Barber.

Un'istituzione della zona è **Laboratorio Paravicini**, che presenta Diorama, un allestimento e una mostra fotografica in cui le collezioni più iconiche diventano protagoniste di scenari metafisici (v. Nerino 8)

Lo spazio Garage Traversi torna dopo venti anni di inattività e ospita Louis Vuitton con la mostra Louis Vuitton Objets Nomades; la griffe sarà presente anche nell'edicola nella stessa piazza con la collezione completa di Louis Vuitton Travel Book, Fashion Eye e City Guide (p.zza San Babila).



La **Petal Chair** di Marcel Wanders, parte della collezione **Objets nomades** di Louis Vuitton
COURTESY

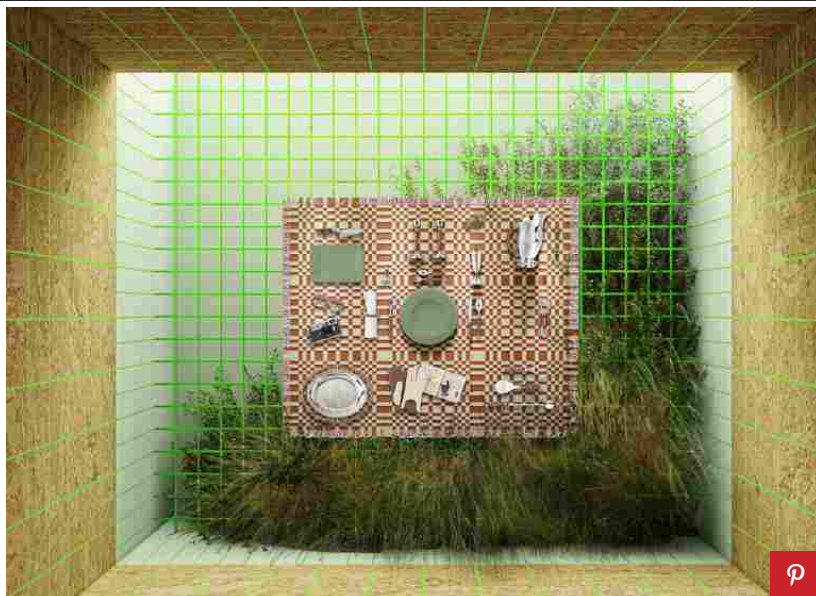
Swarovski prende posto a tavola con la nuova collezione **Signum** creata in collaborazione con Rosenthal, nella meravigliosa cornice della Casa degli Atellani (c.so Magenta 65).

Acquazzura fa il suo ingresso nel mondo degli interni con la sua prima linea Casa, al Chiostro Cappuccio (v. Cappuccio 5).

Tappa sempre imperdibile la mostra di **Interni all'Università**: tra i partecipanti, Amazon, Missoni e **San Lorenzo** che ci farà camminare in un cantiere navale (v. Festa del Perdono 7).

Debutta al Museo Poldi Pezzoli la mostra de **La Manufacture**, azienda di design francese, 871 days, 50 products, 17 designers and 1 single color by Luca Nichetto (v. Manzoni 12).

L'arte della tavola in terrazza: la maison **Buccellati** apre la propria sede con una mostra dedicata al Galateo e svela la nuova collezione di porcellane create con Ginori 1735 (v. Brisa 5).



La tavola by Patricia Urquiola per la mostra sul galateo di Buccellati.

COURTESY

BRERA

Da sempre una delle aree che accoglie più eventi, da scoprire tra nomi emergenti e grand brand di moda e design.



COURTESY

Va in mostra per la prima volta **Porsche** con un'installazione immersiva, *The Art of Dreams* dell'artista floreale Ruby Barber, a Palazzo Clerici, dove ci sarà un temporary bar e ogni mattina sessioni di yoga e meditazione con Ciaomondo (v. Clerici 5).

Presso Fioraio Radaelli, uno spazio progettato da Guglielmo Ulrich nel 1945, Cristina Celestino firma un omaggio alla natura con **Florilegio** (v. Manzoni 16).

Design Viariations 2022, curata da MoscaPartners, si anima con il talento dell'artista Olimpia Zagnoli che interpreterà la facciata del Circolo Filologico Milanese con la collaborazione di 3M per le pellicole delle superfici. Il Caffè del Circolo diventerà sicuramente uno dei place-to-be (v. Clerici 10).

Per scoprire il design svizzero basta varcare la soglia della **Casa degli Artisti, House of Switzerland** (c.so Garibaldi 89/a).

Mentre alla Fondazione Feltrinelli si viaggia in Corea scoprendo il suo artigianato con **Korean Craft Exhibition** (v.le Pasubio 5).

Per una meritata pausa nel parco c'è il **BRA-VERY BAR**, presso Locanda alla Mano. Un hub di ritrovo e condivisione firmato IAAD Istituto d'Arte Applicata e Design (p.zza Cannone).

Altro must sono il Chiostro di San Simpliciano, dove nel suo 75° anniversario **Lambretta** presenta i suoi modelli più iconici e la nuova gamma; l'interno del Padiglione Brera Milano: in scena il migliore design di eccellenze anglosassoni e, nei chiostri, Edit Napoli la fiera del design editoriale e d'autore (p.zza Paolo VI).

Lo **Showroom Missoni** è da sempre meta degli amanti delle installazioni oniriche e ipercolorate. Anche quest'anno ci riempiranno gli occhi: debutta la gifting capsule (v. Solferino 9).

Emiliano Salci e Britt Moran con **Dimoregallery** trasportano i visitatori sempre in un mondo elegantemente senza tempo tra pezzi contemporanei e icone del passato (v. Solferino 11).

E dopo tanto girare è arrivata l'ora dell'aperitivo e ci pensa **Monkey47**, il gin della Selva Nera che sbarca a Milano con Wunderbar!, un caravan che si trasforma in un bar all'ombra del bosco verticale, dove ogni sera si alternano musicisti diversi.

DI QUA E DI LÀ

Se volete arrivare anche voi a 150 km in una settimana ecco le tappe perfette: disseminate tra zone più o meno centrali, non sono in un circuito, ma promettono grandi cose!

Dopo il successo della scorsa edizione **Alcova** riapre le porte del parco urbano del Centro Ospedaliero Militare. Spazio sia alle proposte di figure affermate che di emergenti. Torna anche il Café Populaire di Lambert & Fils e DWA Design Studio (unite al giro in Tortona, in bici è vicino; v. Simone Saint Bon 1).



Il duo **Joseph Grima e Valentina Ciuffi** ideatori di **Alcova**.

COURTESY

Una pedalata fino a **Nilufar Depot** (v.le Lancetti 34) è sempre ben ripagata dallo spazio e dalla selezione di opere di designer e creativi internazionali presentati da Nina Yashar. Da segnare sul taccuino anche Nilufar Gallery (v. della Spiga 32).

Nello storico circolo culturale Arci Bellezza, Very Simple Kitchen presenta **Very Simple Bellezza**, dedicato alla sua prima linea di cucine outdoor insieme a Marimar con il progetto Marble Bar ispirato all'American Bar di Vienna e curato da Davide Fabio Colaci e Luisa Bertoldo (v. Giovanni Bellezza 16/a).

Un'installazione permanente di arte pubblica è quella di **ToiletPaper** che "dipinga" via Balzaretti, quartier generale del team creativo. In collaborazione con Organics by Red Bull è in programma un coinvolgente street party (dal 9/6, ore 18.30).

Zaventem Ateliers con Galerie Philia, Everyday Gallery, Modern Shapes, Ben Storms, Atelier Serruys, Mircea Anghel e Bela Silva presentano **Baranzate Ateliers** all'interno dell'ex fabbrica Necchi, un percorso dedicato al design da collezione e all'arte sperimentale. Basta caricare la bici sul passante, scendere a Bollate Centro e in due pedalate ci siete (v. Milano 251).

L'anno scorso avevano fatto rumore con le loro farfalle, ora Mohd torna con **Mohd in Bloom**, il nuovo allestimento dello spazio Officina Milano curato da Studiopepe, che ricrea le atmosfere di un giardino estivo (v. Macchi 82).

Nel Salone dei Tessuti Moooi ci porta in **A Life Extraordinary**: design, fragranze, esperienze extrasensoriali (v. S. Gregorio 29).



La mostra 1.000 vases al Superstudio Più.

COURTESY

TORTONA

Presente fin dagli inizi del Fuorisalone, è il district per eccellenza della Design Week e il tema di questa edizione è la sostenibilità.

Base presenta la seconda edizione di **We Will Design**: designer da tutto il mondo, scuole ed università riuniti in un laboratorio sperimentale. Ospita anche **IKEA Festival** con i suoi eventi immersivi tra musica e cibo (v. Bergognone 34).



Base in zona Tortona ospita anche il festival di Ikea

COURTESY

Al Superstudio Più il tema è Looking Ahead: tradurre la parola sostenibilità in proposte concrete. Nell'area lounge da non perdere Hypernova, l'installazione di Sara Ricciardi e il Radical Pop Terrace di ToiletPaper Magazine (v. Tortona 27).

The Roundabout, un progetto che unisce natura e tecnologia, va on stage nella rotonda di via Bergognone frutto di un workshop della Domus Academy e di Tortona Design Week.

Il Portogallo porta la sua idea di abitare negli spazi della Torneria, con Made In Portugal (v. Tortona 30).

Timberland, in collaborazione con Stefano Boeri Interiors, presenta **Floating Forest**, una foresta multisensoriale galleggiante realizzata sull'acqua della Darsena.

Anche all'Opificio 31 tanti eventi, come **CASA**, la catena di arredamento belga con la sua casa estiva, o New Times (Made in Slovenia), mostra su progetti che rompono abitudini sociali consolidate, spesso negative (v. Tortona 31).

Nel romantico spazio di **Nonostante Marras** torna il Temporary Bistrot & Restaurant Famiglia Rana da colazione a cena racconta un viaggio attraverso continenti e sapori diversi con golosi accenti sardi (v. Cola di Rienzo 8; tel. 3456198431).



Il Temporary bistro & restaurant nello showroom di Nonostante Marras in collaborazione con Rana

COURTESY

Casavo, società di servizi immobiliari, è presente con **La Casa delle Cose**, installazione interattiva dove la casa è luogo che prende vita (Bocciofila di via Privata Gaspare Bugatti).

The Playful Living e Sfera Media Group presenta **A Casa Ovunque**: un evento ibrido di esperienze digitali e fisiche (v. Savona 35).

Immane la tappa dalla regina del design, **Rossana Orlandi**, dove scoprire i grandi nomi di domani. Quest'anno ospiterà una casa danese (v. M. Bandello 14).

ALTRI DA

VIAGGI



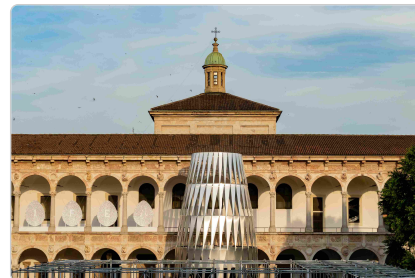
Cosa fare e vedere a Tolosa



Mini guida a Chicago

Fuorisalone 2022, le piu' belle installazioni alla Statale di Milano raccontate dagli autori

La mostra di Interni alla Statale di Milano inaugura la Milano Design Week 2022 e si conferma l'evento più importante del Fuorisalone con oltre 50 progettisti e 40 installazioni di design stupefacenti. Labirinti di giardini, torri di specchi, installazioni luminose e giganteschi peluche animano gli spazi interni ed esterni dell'Università degli Studi di Milano e dell'Orto Botanico di Brera in occasione del Fuorisalone 2022. La mostra-evento INTERNI si conferma l'evento più atteso della Milano Design Week che ha inaugurato il 6 giugno fino al 13 giugno 2022. Artisti, designer e architetti internazionali si sono confrontati sul tema Design Re-generation di questa edizione realizzando più di quaranta opere site specific. Per la prima volta quest'anno la mostra-evento ideata da Interni si svolge anche in Piazza Cordusio, all'Audi House of Progress, e all'IBM Studios di Piazza Gae Aulenti. Design come rigenerazione, questa è stata la riflessione fatta dagli oltre cinquanta progettisti italiani e internazionali, in collaborazione con aziende, start-up e istituzioni, che hanno partecipato alla mostra-evento di Interni per il Fuorisalone 2022. Ogni installazione presente nei vari spazi espositivi è un'interpretazione del tema scelto da Gilda Bojardi, Direttrice di Interni, il magazine di design del Gruppo Mondadori che ogni anno apre la settimana del design milanese con la sua mostra-evento. Ed è stata proprio Gilda Bojardi a ideare il FuoriSalone nel 1990 e oggi, a distanza di più di trent'anni l'evento si conferma il più importante appuntamento del mondo del design internazionale. Le installazioni alla Statale di Milano La nostra mostra spiega Gilda Bojardi ha proprio l'obiettivo di stimolare una riflessione corale sul design inteso come attitudine a migliorare il nostro presente e futuro". Al centro del prato del cortile principale dell'Università degli Studi di Milano il visitatore è accolto dall'imponente opera progettata da Piero Lissoni e realizzata da **Sanlorenzo**, Fabbrica, che attraverso una struttura di tubolari, simile ad un'impalcatura, rievoca il salire su uno yacht. Studio Ron Arad and Associates anima il cortile della Statale con Love Song, una scultura in marmo bianco di Carrara che rappresenta un palindromo visivo. Elena Salmistraro per Guglielmi Rubinetterie ha dato vita a La voce di Idra una fontana futuristica che parla di cambiamento e innovazione. Antonio Marras trasforma le colonne dell'Università degli studi di Milano in Giganti, personaggi mitologici ispirati alla storia e alla cultura della Sardegna. Un labirinto di pareti curve riflettenti arricchisce il Cortile della Farmacia: The A-maze Garden di Amazon con il Climate Pladge è una celebrazione dei valori ambientali ad opera di Lissoni Associati e Francesco Canesi Lissoni che si sono ispirati agli alberi di Piet Mondrian e ai giardini all'italiana per il design del dedalo. Jacopo Foggini e Beton Eisack hanno creato un tempio della sostenibilità e dell'innovazione nel Cortile dei Bagni. Mentre il Cortile del Settecento è stato trasformato da Raffaello Galotto in un labirinto verde con Labyrinth Garden che invita all'esplorazione. Queste sono solo alcune delle opere più suggestive in mostra, vi invitiamo a scoprirle tutte fino al 13 giugno 2022.



FuoriSalone 2022: INTERNI presenta la mostra evento "Design Re-Generation"



GRAZIA.IT – 7 GIUGNO 2022



Dal 6 al 13 giugno all'Università degli Studi di Milano,
all'Orto Botanico di Brera, con Audi House of Progress in
Piazza Cordusio e con Cappellini @IBM Studios di Piazza
Gae Aulenti

Il magazine ha coinvolto oltre 50 progettisti italiani e di
provenienza internazionale, in collaborazione con
prestigiose aziende, start-up e istituzioni

Design Re-Generation è il titolo dell'attesissima mostra-

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

evento ideata da *INTERNI, The Magazine of Interiors and Contemporary design* del Gruppo Mondadori, che avrà luogo dal 6 al 13 giugno nei Cortili dell'Università degli Studi di Milano, all'Orto Botanico di Brera e per la prima volta in Piazza Cordusio all'*Audi House of Progress*.

Alle tre sedi istituzionali, quest'anno si aggiunge anche la mostra **Cappellini @IBM Studios** di Piazza Gae Aulenti, 10.

In collaborazione con il **Comune di Milano**, *INTERNI Design Re-Generation* è una delle principali iniziative della **Milano Design Week** e del **FuoriSalone 2022**, nato nel 1990 per iniziativa di **Gilda Bojardi**, direttore del magazine, e universalmente riconosciuto come evento di riferimento per il design e l'architettura internazionale.

“*Design Re-Generation* vuole stimolare nuove proposte progettuali, materiche e funzionali, in cui la sostenibilità è il valore per una nuova qualità della vita”, spiega **Gilda Bojardi**, direttore di *INTERNI*.

“Rigenerazione intesa quindi come riqualificazione, recupero, rinascita. Ma anche come formazione di una nuova coscienza progettuale che fa del design uno strumento per favorire la fusione armoniosa tra spazio e natura. La nostra mostra ha proprio l'obiettivo di stimolare una riflessione corale sul design inteso come attitudine a migliorare il nostro presente e futuro. Tutto questo attraverso proposte creative, visionarie ma concrete, che prefigurano un avvenire in cui chi progetta, fa impresa, inventa, sperimenta è animato dall'ascolto profondo e responsabile delle cose del mondo, da una maggiore sensibilità, attenzione e 'cura' delle realtà e delle risorse naturali, per il bene comune e a vantaggio del benessere della persona”.

INTERNI Design Re-Generation nasce con l'intento di **attivare e moltiplicare connessioni e relazioni**: un sistema virtuoso tra i protagonisti della creatività, imprese, reti distributive che hanno l'imprescindibile necessità di connettere persone e idee provenienti da luoghi e culture diversi. In collaborazione con **aziende, multinazionali, start-up e istituzioni**, sono **oltre 50 i progettisti** che hanno realizzato più di **40 proposte creative** (installazioni, mostre, design islands, micro-architetture e macro-oggetti, tutti site-specific) per interpretare i temi di questa edizione della mostra che sono: la **nuova estetica della sostenibilità**,

la natura in città, l'intelligenza artificiale per un design innovativo e un futuro nuovo attraverso un design consapevole.



Installazioni e designers

Tra le proposte che prendono vita negli spazi dell'Università milanese, collocate all'interno **Cortile d'Onore** una serie di imponenti installazioni. A partire da **Fabbrica**, l'opera progettata da **Piero Lissoni** e realizzata da **Sanlorenzo**, che si staglia al centro del prato e richiama la natura industriale del cantiere e le strutture che vengono utilizzate per la costruzione delle imbarcazioni. È una grande impalcatura fabbricata con tubolari per ponteggi che ricrea l'esperienza di salire su uno **yacht**: un percorso di rampe conduce infatti il visitatore a una pedana in legno nautico che evoca, per forma e materiali, il deck di una nave.

Love Song, ideata dallo **Studio Ron Arad and Associates**, è invece la scultura in marmo bianco di Carrara realizzata da **Citco**. Questa installazione mette in luce la costante sperimentazione di Ron Arad sui materiali e si propone come un palindromo visivo: la parola Amore è stata estrusa e distorta in modo che da un lato si leggesse 'love' e dall'altro 'song'.

Un paesaggio metafisico di minerali oversize racchiusi in grandi bacheche a definire una sorta di percorso museale: questo il concept di **Nuova Mineralia** di **Diego Grandi**. Il progetto riflette sull'importanza della sostenibilità attraverso l'utilizzo di un materiale di nuova generazione totalmente riciclato e riciclabile: **Mathera by SAIB**, disegnato da Grandi stesso per l'azienda che ha fatto della rigenerazione il suo

manifesto.

Chromosaturation è poi il titolo dell'installazione di **Daniel Kainz** e **Hannes Boeker** per il brand di moda **AlphaTauri** che sfrutta il fenomeno fisico della cromo saturazione per un'esperienza visiva e fisica che coinvolge lo spettatore e trasmette la sensazione di caldo/freddo, senza bisogno di utilizzare nessun supporto.

Acqua, cambiamento e interazione sono invece le parole chiave di **La voce di Idra**, la fontana futuristica immaginata da **Elena Salmistraro** per **Guglielmi Rubinetterie**.

Con **I Giganti**, **Antonio Marras** trasforma le colonne d'ingresso dell'Università in un esercito di personaggi mitologici ispirati alla storia e alla cultura della Sardegna, vestiti di metalli lavorati da **De Castelli**.



Nella **Hall dell'Aula Magna**, la mostra **I mobili ballerini della casa di Enric Miralles & Benedetta Tagliabue**.

Per la prima volta sono presentati in Italia **9 pezzi unici** riprodotti grazie al supporto di **American Hardwood Export Council (AHEC)**, in una selezione di legni duri americani sostenibili.

Disseminato nel **Cortile della Farmacia**, **The A-maze Garden**, un dedalo di pareti curve in quattro diverse altezze, che celebra i valori dell'impegno ambientale sancito da **Amazon** con il **Climate Pladge**, nell'interpretazione di **Lissoni Associati** curata da **Francesco Canesi Lissoni**. Un labirinto che reinterpreta le composizioni degli alberi di Piet Mondrian e i tradizionali giardini all'italiana per

riflettere sull'idea di una rigenerazione consapevole dell'ambiente.

Nel **Cortile dei Bagni**, passato, presente e futuro si fondono in un tempio che allude all'antichità ma propone un innovativo principio costruttivo. **Phoenix**, è il nome della creazione di **Jacopo Foggini e Beton Eisack** che intende esplorare in termini estetici il tema della sostenibilità, abbinando due materiali di diversa natura ma provenienti entrambi da un processo di riciclo: il PC/PET-G e il calcestruzzo Eurobeton.

Nel **Cortile del Settecento** si trova **Labyrinth Garden** di **Raffaello Galiotto** con **Nardi**, un labirinto multicursale outdoor costituito da un articolato percorso circolare sviluppato sui 625 metri quadrati del prato. Un allestimento esperienziale che è anche una metafora del periodo di smarrimento che stiamo vivendo, caratterizzato da problematiche come ambiente, salute e pace.

Tra gli altri, partecipano **Gabriel Escámez - Cobalto Studio** (con Roca), **Giacomo Garziano - GG-loop** (con Rubner Haus), **Benjamin Hubert** (con Deutsche Telekom), **Michele Pasca di Magliano - Zaha Hadid Architects** (con Tecno), **Alessandro Scandurra** (con iGuzzini Illuminazione), **Bruno Simões** (ApexBrasil), **Filippo Taidelli** (con Fujifilm Italia), **Isay Weinfeld** (con Portobello, Mapei, Casone).

Le **design islands** sono realizzate da: **Andrea Boschetti** (con Mirage), **Andrea Branzi** (con Porro), **Alberto Caliri** (con Missoni), **Nicolò Castellini Baldissera** (con C&C Milano), **Deanna Comellini** (con G.T.Design), **Giulia Delpiano e Corrado Conti - ovre.design** (con Cerasarda), **Roberta Filippini e Paolo Michieli** (con Michieli Floricoltura), **Nieves Contreras** (con Lladró), **Kenzo K3 Team, Francesco Lucchese** (con Hitachi Cooling and Heating), **Giovanni de Niederhäusern - Pininfarina** (con Hifold Group), **Lorenzo e Simona Perrone** (con Libribianchi), **Gianluca Pugliese - Lowpoly Design Studio** (Ambasciata d'Italia a Madrid), **Catello Raffaele e Giovanni Maione** (IUAD - Accademia della Moda), **Franco Raggi e Maria Christina Hamel** (Milano Makers), **Gianni Ravelli e Paolo Castagna** (Ledvance con Eurostands), **Marco Nereo Rotelli** (con Ever in Art), **Massimo Roj - Progetto CMR** (Focchi Group con Mitsubishi Electric), **Mac Stopa** (con Forbo Flooring Systems).



I main sponsor: AUDI, Plenitude e Whirpool

Tre sono i co-producer di *INTERNI Design Re-Generation*: **Audi**, marchio premium impegnato a 360° come provider di mobilità consapevole e che ha nel suo DNA innovazione e progresso, **Plenitude**, la nuova identità di Eni gas e luce, presente sul mercato con un modello di business unico che integra la produzione da rinnovabili, la vendita di gas e luce, i servizi energetici e un'ampia rete di punti di ricarica per veicoli elettrici, e **Whirpool**, tra i principali marchi del mercato degli elettrodomestici a livello mondiale, grazie alle sue soluzioni avanzate contraddistinte da un design all'avanguardia, pensate per migliorare la vita in casa. Ciascuno dei main sponsor presenta un'installazione di grande impatto per dare la propria interpretazione del tema della mostra.

Design e innovazione sono i protagonisti del consueto appuntamento di **Audi** alla Milano Design Week, come sempre organizzato in un luogo inedito del FuoriSalone. Quest'anno la Casa dei quattro anelli ha scelto **The Medelan**, in **Piazza Cordusio**: un palazzo storico oggetto di un intervento di riconversione secondo i più elevati standard di sostenibilità che ne farà un avveniristico polo del business, dello shopping e della ristorazione. Con **Audi House of Progress** il Marchio dei quattro aprirà le porte a un luogo in cui la visione del domani è già realtà e, partendo dall'evoluzione del concetto di sostenibilità nel più ampio paradigma della Re-generation, condividerà con la città di Milano la propria reinterpretazione del pianeta, della società e

dell'individuo attraverso suggestioni visive, panel, talk ed esclusive premiere a partire dal 6 giugno.

Spostandosi all'**Orto Botanico di Brera**, suggestiva oasi di verde stretta tra gli edifici del centro di Milano, si trova ***Feeling the Energy***, il progetto ideato per **Plenitude** da **CRA - Carlo Ratti Associati** - che per la terza edizione consecutiva partecipa alla mostra di **INTERNI** - e da **Italo Rota**. ***Feeling the Energy*** interpreta il tema ***Design Re-Generation*** con **un'installazione interattiva** dedicata alle molteplici forme dell'energia, grazie alla quale i visitatori potranno scoprire e sperimentare, in dinamiche di gioco, i **fenomeni di energia solare, eolica e il raffreddamento evaporativo**. Ma la ri-generazione riguarda anche i modi di stare insieme in sicurezza: l'intero percorso è infatti realizzato in **rame antibatterico**, a cui ha contribuito il produttore multinazionale KME, che, alla fine della mostra, verrà riutilizzato in un'ottica di design circolare.

Nel **Cortile d'Onore dell'Università degli Studi di Milano**, si trova ***Sidereal Station***, l'installazione di **Whirlpool**, realizzata in collaborazione con Alucobond, che porta avanti il progetto iniziato nel 2021 con l'architetto **Michele De Lucchi** e **AMD L CIRCLE**. È una sorta di "cannocchiale" che punta verso il cielo e contemporaneamente mira a un obiettivo: quello di trovare un'armonia per stare bene con se stessi e con gli altri, preservando l'ambiente fisico in cui tutti viviamo. Uno stimolo per pensare a un futuro di benessere per il singolo e per l'ambiente. All'interno di ***Sidereal Station*** è infatti possibile vivere un'esperienza immersiva, esplorare spazi emozionali, scoprire le bellezze del nostro Pianeta, meravigliarsi e continuare a sognare un futuro migliore. In un mondo sempre più complesso, che mette costantemente alla prova l'equilibrio interiore delle persone, è importante trovare il tempo e il modo per riconnettersi ogni giorno con se stessi e con i propri bisogni.



Cappellini @IBM Studios Milano

Novità di questa edizione della mostra evento di *INTERNI* è l'aver esteso il proprio raggio d'azione ad un'altra location nel cuore della città: il **Padiglione IBM Studios Milano** in Piazza Gae Aulenti,10. Negli spazi dell'IBM Studios Milano, **Cappellini** si fa portavoce di nuovi concetti dell'abitare di oggi e domani e mette in scena due esposizioni:

- ***Looking to the future***, racconta la propria visione del prodotto contemporaneo grazie alla lettura offerta da numerosi creativi internazionali come Bjarke Ingels, Patricia Urquiola, Jasper Morrison ed alcuni giovani alla loro prima esperienza progettuale;
- ***The Slowdown Refuge***, indaga il tema dell'abitare attraverso un ambiente dove design e tecnologia si fondono; in cui i pezzi storici trovano un contraltare estetico nei prodotti più innovativi, in bilico tra materiale e immateriale, tra tecnologia e memoria.

Il progetto è stato pensato da Giulio Cappellini con il supporto degli studenti internazionali del Master di Marangoni Design Campus. Inoltre saranno presenti installazioni virtuali che daranno una nuova interpretazione del Metaverso ridefinendo la futura casa nello spazio.



Gli eventi e le performance live

INTERNI Design Re-Generation è accompagnata da un ricco programma di **conferenze, live performance** e un **concerto** aperti al pubblico:

- **Martedì 7 giugno**, la **live performance** della **CIVICA JAZZ BAND**, in collaborazione con **CODICEICONA** e **RADIO MONTE CARLO** (dalle **ore 21** presso l'Aula Magna dell'Università degli Studi di Milano);
- **Mercoledì 8 giugno**, il **workshop**, realizzato con **Mirage** e **Metrogramma**, dal titolo **Dieci Studenti X Dieci Domande: Genova Milano A/R**. Introducono e moderano **Andrea Boschetti** e **Antonella Bruzzese**. Partecipano: Arianna Piva, Pierfrancesco Maran, Cecilia Gozzi, Simonetta Cenci, Federico Parolotto e Giuseppe Vallelonga, Isabella Inti, Simona Portigliotti (**ore 10** presso l'Aula del Senato Accademico dell'Università degli Studi di Milano);
- **Giovedì 9 giugno**, **Tavola Rotonda** in partnership con l'**Ambasciata d'Italia a Seoul** dal titolo **Italy And Korea. A Platform For Co-Design**. Apre l'incontro Gilda Bojardi, direttore di **INTERNI**. Moderati da Matteo Vercelloni, intervengono: Federico Failla Ambasciatore d'Italia a Seoul, Seong-ho LEE Ambasciatore della Corea del Sud in Italia, Ico Migliore e Mara Servetto, Young Hee Cha e Giorgio di Tullio (**ore 10** presso l'Aula del Senato Accademico dell'Università degli Studi di Milano);
- **Venerdì 10 giugno**, **Tavola Rotonda** in collaborazione con **SUPERFACES by IEG** dal

titolo **Superfici: Feel The Difference**. Partecipano: Angela Bellavista, Armando Bruno, Raffaele Catello, Aldo Parisotto, Andrea Margaritelli. Modera Patrizia Catalano (ore 11.30 presso l’Aula del Senato Accademico dell’Università degli Studi di Milano);

- **Domenica 12 giugno, Live performance *Swinging Health? Unimi Calling!* di Soul Seekers** (ore 18, Cortile d’Onore dell’Università degli Studi di Milano)

- **Domenica 12 giugno, incontro** con il cantautore **Francesco Gabbani** e consegna del **Telegatto 2022** (ore 18 presso l’Aula del Senato Accademico dell’Università degli Studi di Milano);

Ulteriori informazioni sul sito: www.internimagazine.it

Credit immagini: Saverio Lombardi Vallauri

© Riproduzione riservata

[#EVENTI](#) [#MILANO DESIGN WEEK](#)

IN ARRIVO



Il nuovo numero di “Streaming” in edicola con Sorrisi



Cosa fare a Roma nel ponte del 2 giugno



Grazia è in edicola con Elisa



Ecco come indossare denim con un twist: look!

GRAZIA

Acquista il giornale

Ac... Abbonati

MILANO

Milano Cronaca Politica Economia Mondo Salute Stile Sport Cultura Spettacoli Cosa fare Speciali Vivere Varese

7 giu 2022

Home Milano Cosa Fare Fuorisalone 2022, visita...

Fuorisalone 2022, visita virtuale interattiva sullo yacht del futuro

Nella sede di One Works un avatar in dimensioni reali della barca green di Sanlorenzo. Organizzati anche diversi eventi dai live talk a esposizioni e mostre



Lo Yacht SD90/s di Sanlorenzo

PER APPROFONDIRE:

ARTICOLO: Il Salone del Mobile riaccende Milano, Sala: "Vetrina per la città nel mondo"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

148714

ARTICOLO: Milano, Fuorisalone 2022: eventi, mostre e installazioni da non perdere

ARTICOLO: Fuorisalone 2022 Milano, la mappa: strade chiuse al traffico, mezzi Atm, orari

Milano - Al **FuoriSalone 2022**, **ICA Group e One Works**, rinnovano il sodalizio all'insegna della sostenibilità e della comune visione sul valore che l'ingegno, la capacità di innovazione, progettuale e produttiva che le eccellenze italiane possono esprimere, e con la collaborazione straordinaria di **Sanlorenzo**, presentano **YACHT Sailing Through Design & Technology For A Sustainable Sea**.

Dal 7 al 10 giugno, in **via Sciesa 3** a Milano, headquarter di One Works, società globale di architettura e design, si trasforma in un hangar per ospitare **un avatar in dimensioni reali dello Yacht SD90/s di Sanlorenzo**, che porta la firma di **Zuccon International Project** per le linee esterne e di **Patricia Urquiola** per l'allestimento degli interni. **L'eccellenza della cantieristica italiana** raddoppia così la presenza al FuoriSalone e, in una sorta di percorso caratterizzato dal medesimo forte messaggio di attenzione all'**impatto ambientale e sociale**, porta il pubblico dalle suggestioni dei cantieri navali che si sprigionano dall'installazione FABBRICA - nella cornice dell'Università degli Studi - alla spettacolare esperienza della **visita interattiva in realtà virtuale** della nuova barca green di **Sanlorenzo**. Ciò che caratterizza SD90/s è una raffinata ricerca di materiali sostenibili e all'avanguardia ed un utilizzo di soluzioni che ne ottimizzano l'efficienza, i consumi e le performance per una prestazione migliore anche con propulsione ibrida. Un'imbarcazione che rappresenta la sostenibilità **Sanlorenzo**, dove ricerca, innovazione e tecnologia, unite al "design consapevole per un futuro nuovo" trovano massima espressione.

Lungo le navate laterali dell'open space di One Works, la sostenibilità sociale del lavoro artigianale che rende unica la cantieristica italiana viene immortalata nei suggestivi scatti fotografici catturati dall'obiettivo di Silvano Pupella. La **mostra "Naviganti"**, un viaggio fra i dietro le quinte dei cantieri navali **Sanlorenzo** fra scatti "rubati" di assoluta bellezza e bicromie, gioca a contrasto con la tecnologia di frontiera che dà l'imponente presenza virtuale dell'SD90/s. Ad animare lo spazio dell'headquarter contribuirà inoltre un **video-racconto** dei migliori elaborati progettuali degli studenti di Interior Design dello **IED** - Istituto Europeo del Design, svolti negli ultimi anni in collaborazione con **Sanlorenzo**.

I visitatori potranno completare il percorso allestito nell'headquarter di One Works visitando anche il **Lifelab Discovery**, lo showroom permanente di ICA Group, leader mondiale nell'innovazione delle vernici per legno e vetro. Dalle vernici a base acqua, oggi molto diffuse anche nella verniciatura degli arredi nautici, il percorso di sostenibilità prosegue costantemente anche per le **vernici bio**, formulate con materie prime di scarto, abbattendo drasticamente le emissioni di CO2. Inoltre, per garantire qualità e performance sempre ai massimi livelli, ICA Group ha studiato e lanciato il **Top-Quality Yacht Interiors**, un insieme di test specifici per le superfici verniciate degli arredi nautici, che permettono di misurarne le performance chimico-fisiche, valorizzandone la qualità.

YACHT Sailing Through Design & Technology For A Sustainable Sea prevede anche **4 live talk**, che nel Creative Hub di One Works vedranno i protagonisti dell'industria navale, dell'architettura e design e dell'impegno sociale per l'ambiente, presentare **idee e progetti** in risposta alla necessità di una maggiore attenzione alla sostenibilità marina.

- **Martedì 7 giugno**, in apertura dei talk, alle ore 19: "Nautica sostenibile: un cantiere aperto", un dialogo tra Massimo Perotti, CEO di **Sanlorenzo** e Patricia Urquiola, Architetto e Designer, e Walter Mariotti, Direttore editoriale della rivista Domus.
- **Mercoledì 8 giugno**, il talk affronterà il tema "Progettare la sostenibilità sociale" con Carlos Madrid, Associate Principal studio SOM, Fabiana Maccarini, Head - P&O Marinas Strategy, Dubai e Giuseppe Noto, CEO Marina Development Corporation.
- **Giovedì 9 giugno**, Sergio Buttiglieri, Style Director **Sanlorenzo**, Gea Politi, Direttrice di Flash Art e Cristiano Segnanfreddo, Strategic advisor dell'Ethical fashion initiative dell'ONU si confrontano sul tema "Arte e design alla prova della sostenibilità".
- **Venerdì 10 giugno**, a chiusura degli incontri, si parlerà di "Sostenibilità, dal mare al mondo" Beatrice Del Balzo, Consigliere Nazionale di MareVivo onlus e Natasha F. Pulitzer, architetto dello studio SYNERGIAProgetti.

Il programma completo è disponibile sui siti di One Works, di ICA Group e di **Sanlorenzo**; gli eventi potranno essere seguiti in presenza su invito o attraverso lo streaming sui canali social dei partner.

© Riproduzione riservata

LULOP.COM Search by keyword, brand, topic, event, tag. . IT EN LOGIN/REGISTER

ALL AUTOMOTIVE ART & CULTURE DESIGN FASHION & BEAUTY FOOD & HOSPITALITY GREEN NAUTICA OTHER CHANNELS FILTER

HOME>ZUCCON INTERNATIONAL PROJECT DESIGNS SP110

JUNE 07, 2022 - ZUCCON

ZUCCON INTERNATIONAL PROJECT DESIGNS SP110

Bernardo and [#martinazuccon](#) are the designers behind [#sp110](#), the first model in the new SP - SMART Performance - line from [Sanlorenzo](#). The project was created in partnership with [#tilliantonelli](#), the development and product manager at [Sanlorenzo](#) in charge of this new line of yachts, and [#pierolissoni](#), who designed the decor.

Bernardo and [#martinazuccon](#) are the designers behind SP110, the model that marks [Sanlorenzo's](#) entry into the world of sport boats with the new SP, SMART Performance, range. This complex and exciting project, sparked by a meeting of expertise and experience, saw the [#design](#) studio work in close collaboration with [Sanlorenzo](#) development and product manager [Tilli Antonelli](#), a name that resonates in the yachting world, and architect and acknowledged master of contemporary [#design](#) [Piero Lissoni](#), who looked after the decor.

SP110 is a product of the typological research approach that is a distinctive feature of Zuccon's work. The point of departure was the idea of a high-performance boat, resulting in the creation of new insights not only in terms of style and technical features, but also from a functional and ergonomic viewpoint.

"The [#sp110](#) tries to question some of the classic features of performance boats as we have come to know them. While maintaining the style features that through the years have come to characterise this type of boat, including the aerodynamic and highly organic surfaces, we reached a compromise with Antonelli and created a boat that makes a point of the dialogue between dynamism and liveability that is not normally perceptible on a yacht this size," comments [#bernardozuccon](#).

SP110 is [Sanlorenzo's](#) first sport boat, but one that shares the same **fil rouge running through all the brand's products**. "It was a complex task to create new style features, on one hand drawing from [Sanlorenzo](#) shipyard's recent past and on the other creating a highly recognisable new identity, in which an almost natural contamination of the [#design](#) process establishes a family feel across the product range", added [#bernardozuccon](#).

The carbon and fibreglass [#sp110](#) is extremely **minimalist down to the smallest detail**.

The **minimalist theme can be seen in many aspects of the boat**. The **air intakes**, for example, are hidden by a feature of the styling that accompanies the curvature of the glass. Likewise, the anchor is not entirely visible, with only a slit at the tip of the bow through which it can be lowered and raised.

Turning to the **interior layout**, [#sp110](#) has a day area on **two different levels that interact through a split height system**. "There is a very profound relationship on board between the exterior and interior spaces. The theme of synergy between life outdoors and indoors is very important. What we've tried to do is to create an extremely hermetic shell, but one that can open up and encourage the relationship with the interiors," says [#martinazuccon](#).

The **minimalist concept is pushed to its limit in the aft area, which opens up to embrace the water**: "We have designed a terrace that reaches out over the water and on which all the technical elements regarding the stairway and walkway is hidden, so that nothing can be seen. The idea is to **transform the boat between its moving and stationary states**: in motion it is sealed, closed, compact, with the focus entirely on aerodynamic and hydrodynamic performance, but then at anchor the yacht opens up. A hatch also opens from the cockpit, providing stairs to reach the beach and enter the water and with multiple configurations that turn it into an extremely flexible and liveable area.

Nothing, however, is left to chance: **while the lines are extremely clean, the entire boat is designed in such a way that no detail is missing**.

SP110 is the first yacht in the SP range, created with the aim of turning a high-performance motor yacht, which would otherwise be in sharp contrast with any principle of sustainability, into a model of efficient technology and energy consumption. The "Smart Performance" Yacht.

A series of solutions makes this possible, including the use of lightweight materials and the choice of electrical components in a very high energy class, but also a special hull designed with geometrical features that optimise the drag coefficient of the water, as well as the choice of engines with significantly improved performance in terms of weight and consumption.

[Read less](#)

ITALIAN

DOWNLOAD ALL

SHARE

SHARE VIA MAIL

HASHTAG

#DESIGN #NAUTICA #ENGINE
#SUPERYACHT #PIEROLISSONI
#TILLIANTONELLI #EXCELLENCE
#ZUCCONINTERNATIONALPROJECT
#BERNARDOZUCCON #BARCA
#MARTINAZUCCON #SP110

RELATED NEWS

☁️ 20 °C Milano 07. 06. 2022 08:37



 LEGGI. MILANO. DOMANI.

[f](#) [@](#) [in](#) [v](#) [t](#) [y](#) [Q](#)
[VIVIMI](#) [FANTAMUNICIPIO](#) [MILANO RACCONTA](#) [MILANOVIBRA](#) [VIDEO](#) [SFOGLIA IL GIORNALE](#)

FuoriSalone

6 Giugno 2022

Design Week, Durini e oltre: otto eventi al di fuori dei distretti

Nuova edizione per la Design Week con eventi e mostre fino al 12 giugno

Katia Del Savio | 7 Giugno 2022 | |



In breve



Tecnologia | Fabio Implicito

Milano, al Giambellino arrivano i lampioni smart contro rifiuti e soste irregolari

Più letti

FuoriSalone |

Design Week, Durini e oltre: otto eventi al di fuori dei distretti

FuoriSalone |

La sfida del Fuorisalone: distinguere qualità e quantità

La **Design Week** è incontenibile. Gli eventi, le installazioni, le mostre, le presentazioni sono talmente tante e variegata che è difficile racchiuderle tutte nei district di quartiere. Quest'anno ci sono anche nuovi piccoli poli d'attrazione o singole proposte che vale la pena segnalare.

Design Week, gli eventi da non perdere al di fuori dei distretti



FuoriSalone

FuoriSalone |

FuoriCittà, il Fuorisalone lontano da Milano: cinque eventi da non perdere



DURINI DISTRICT ORA ABBRACCIA TUTTO IL CENTRO

Milano Durini District (MDD) si trasforma in Milano Design District per convogliare sotto un unico marchio i 42 brand soci di MDD, tutti collocati nel

centro storico. Durante la Design Week vengono presentati nuovi prodotti in ambientazioni originali e inedite per valorizzare la cultura del design e del made in Italy. All'interno degli showroom si susseguono incontri, esposizioni esclusive e inedite di prodotti, interazioni con il pubblico, mostre e dibattiti su design, lifestyle e sostenibilità. Il tema portante del "progetto urbano su strada" di quest'anno è intitolato Life&Nature Design: in via Durini e in via Santa Cecilia è stato allestito un bosco urbano con betulle, carpini, fioriture perenni e graminacee per porre l'accento sull'importanza del rispetto dell'ecosistema all'interno dei processi produttivi.

TOILETPAPER STREET

A Città Studi nasce una sorta di nuovo, piccolo, distretto. Accade in via Balzaretti, dove è situata la sede della rivista dell'artista Maurizio Cattelan



Toiletpaper, già molto fotografata per la famosa facciata "dei rossetti". Per il Fuorisalone, e in modo permanente, tutta la via si fa bella: anche le altre case sono state dipinte con immagini di Cattelan e del fotografo Pierpaolo Ferrari dallo studio di architettura All Out Lab. Giovedì, venerdì e sabato dalle 18.00 è previsto uno street party a cura di ORGANICS by Red Bull.

Via Balzaretti, 4

shoptoiletpaper.com



CERTOSA INITIATIVE

Progetto espositivo in uno dei quartieri emergenti di Milano a cura degli studi olandesi Beyond Space e Organization in

Design allestito all'interno di uno spazio post-industriale di 10 mila metri quadrati. All'interno si snoda una mostra dove si confrontano talenti emergenti internazionali e alcuni marchi importanti del settore. I progetti presentati sono oltre 50, compreso Myrrortype dell'italiano Lorenzo Marini: una stanza di acciaio specchiato con lettere sospese.



La sfida del Fuorisalone: distinguere qualità e quantità

Alessandro Nitini



FuoriSalone

FuoriCittà, il Fuorisalone lontano da Milano: cinque eventi da non perdere

Federica Ghizzardi



FuoriSalone

Milano Design Week 2022: buon esordio per il Fuorisalone, oggi parte il Salone del Mobile

Simone Basilico



Il futuro a Milano

Futuro di Milano, la lettrice Isabella: «Questa città deve pensare al futuro delle sue idee»

Simone Zani

Via Barnaba Oriani, 27

certosainitiative.com



ALCOVA

Dopo il debutto all'edizione 2021 della Design Week, torna la proposta di Alcova, piattaforma indipendente di design che allestisce esposizioni in luoghi storici, ma dimenticati

della città. La location prescelta è il parco urbano del Centro Ospedaliero Militare di Milano dove si svolgono incontri, installazioni e performance in uno spazio di oltre 20 mila ettari. Giovani talenti, che esplorano nuove tecnologie, materiali e prodotti sostenibili, e figure già affermate a livello internazionale formano il giusto mix della proposta.

Via Saint Bon, 1

alcova.xyz

POLITECNICO

Durante la Design Week il Politecnico propone il meglio dei suoi progetti attraverso mostre e presentazioni: tre esposizioni dello studio norvegese Snøhetta; apertura al



pubblico del centro di ricerca Gianfranco Ferré; Autoritratto di quartiere, iniziativa di partecipazione diretta dei cittadini in piazza Leonardo Da Vinci; Designer X Designers, mostra dei progetti didattici provenienti dalla Scuola di Design organizzata al Campus Bovisa (Edificio B2) e molto altro.

Sedi del Politecnico

polimi.it



LE CANNIBALE

Per tutta la durata del Fuorisalone l'agenzia Le Cannibale propone una rassegna itinerante di musica elettronica. Oggi al Base Milano si esibiscono Tama Sumo e Fabio Monesi. Domani al Castello Sforzesco arrivano Luwei, Velasco e Ferdinando Visone. Giovedì, in collaborazione con Santeria, Tamati e Bolla Trio suonano al Bosco Verticale. Il 10 e l'11 si torna al Base con Yu Su, Hiroko (nella foto) e

Dov'è Liana. Domenica il festival si conclude in piazza del Cannone con Tagliabue e di nuovo con Fabio Monesi.

Base, Castello Sforzesco, Bosco Verticale, Piazza del Cannone

lecannibale.it

NAVIGANTI

Mostra in bianco e nero del fotografo
Silvano Pupella sui Cantieri Navali

Sanlorenzo negli anni '50 e '60.

L'esposizione, già presentata alla
Biennale di Venezia, si può visitare
presso lo studio di architettura One
Works nell'ambito dell'iniziativa Yacht.
Sailing through design & Technology
for a sustainable sea. Pupella è
diventato fotografo professionista
all'età di 56 anni, dopo una lunga
carriera da manager.

One Works

Via Amatore Sciesa, 3

one-works.com



MILAN ICONS

Lo showroom presenta i lavori di sei
artisti: le Studio lamp di Isato Prugger;
le fotografie Milan Landscapes di Sofia
Mangini; i paralumi di Gemma Margalef
Soldevila, ispirati all'atmosfera dello
stesso Milan Icons; le penne in legno
pregiato di Frédéric Fesserel; le foto di
Bruna Rotunno della galleria Tallulah
Studio Art; le opere della serie Flowers
di Marta Fumagalli: frammenti vegetali
e insetti recisi in fase di essiccazione.

Milan Icons

Via Vincenzo Monti, 2

milanicons.com

TAGS

sulnumero

Articolo precedente

**La sfida del Fuorisalone: distinguere qualità
e quantità**

pradivio

[Chi siamo](#) [Dove trovarci](#) [Arretrati](#) [Privacy & Cookie Policy](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



ABBONAMENTI

CONTATTI

ABOUT US

MY ADC

LOGIN

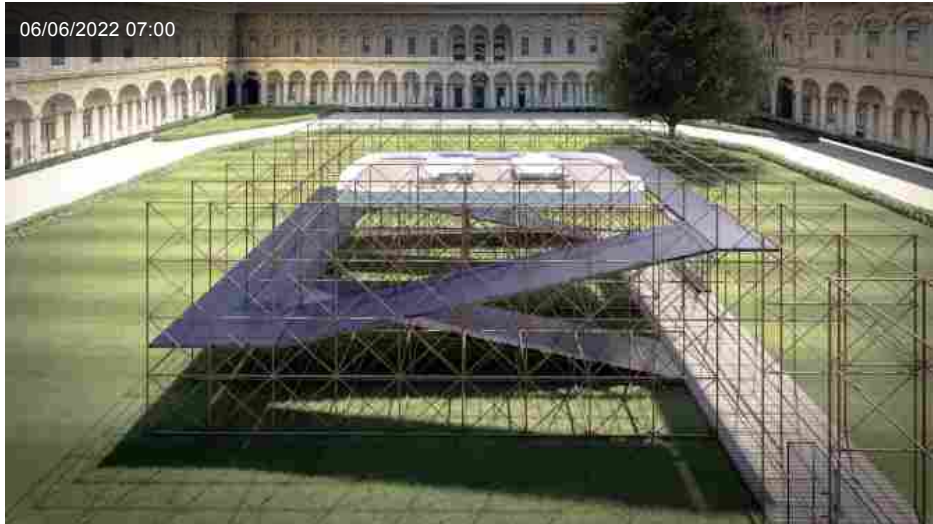

[ADC Group](#) ▾ [ADVexpress](#) ▾ [e20express](#) ▾ [ADVexpressTV](#) ▾ [Health&Wellness](#) ▾ [Awards](#) ▾

Cerca ▾

UPDATE: ActionAid e Progetto Happiness insieme per scoprire il segreto della felicità. Al via la campagna sull'adozione a distanza

[Home](#) / [e20express](#) / [Portfolio eventi](#) / [Evento pubblico](#) / Interni al Fuorisalone 2022 con la mostra evento...

06/06/2022 07:00



LEGGI le ultime notizie della sezione

Su il sipario sulla Milano Design Week 2022. Quasi 800 eventi in città con il Fuorisalone e in fiera a Rho la 60esima edizione del Salone del Mobile. Alla Scala spettacolo inaugurale dedicato

05/06/2022 21:00

FriendZ Enterprise e Comehome uniscono le forze e danno vita a un nuovo format di eventi. Winelivery e Bun Burgers i primi brand coinvolti

31/05/2022 17:00

"F design week", il settimanale femminile di Cairo Editore torna nel cuore di Brera con un esclusivo programma di incontri per il Fuorisalone

31/05/2022 11:31

Nasce Terni Influencer & Creator Festival, primo evento interamente dedicato alle nuove figure professionali che invita a "cambiare prospettiva". Al Trio

Evento pubblico

Interni al Fuorisalone 2022 con la mostra evento 'Design Regeneration'

Dal 6 al 13 giugno all'Università degli Studi di Milano, all'Orto Botanico di Brera, con Audi House of Progress in Piazza Cordusio e con Cappellini @IBM Studios di Piazza Gae Aulenti. Il magazine ha coinvolto oltre 50 progettisti italiani e di provenienza internazionale, in collaborazione con prestigiose aziende, start-up e istituzioni

Design Re-Generation è il titolo dell'attesissima mostra-evento ideata da **INTERNI, The Magazine of Interiors and Contemporary design** del Gruppo Mondadori, che avrà luogo dal **6 al 13 giugno** nei Cortili dell'Università degli Studi di Milano, all'Orto Botanico di Brera e per la prima volta in **Piazza Cordusio** all'**Audi House of Progress**. Alle tre sedi istituzionali, quest'anno si aggiunge anche la mostra **Cappellini @IBM Studios** di **Piazza Gae Aulenti**, 10.

In collaborazione con il **Comune di Milano**, **INTERNI Design Re-Generation** è una delle principali iniziative della **Milano Design Week** e del **FuoriSalone 2022**, nato nel 1990 per iniziativa di **Gilda Bojardi**, direttore del magazine, e universalmente riconosciuto come evento di riferimento per il design e l'architettura internazionale.

Design Re-Generation vuole stimolare nuove proposte progettuali, materiche e funzionali,

T cui la sostenibilità è il valore per una nuova qualità della vita", spiega **Gilda Bojardi**, direttore di **INTERNI**. "Rigenerazione intesa quindi come riqualificazione, recupero, nascita. Ma anche come formazione di una nuova coscienza progettuale che fa del design uno strumento per favorire la fusione armoniosa tra spazio e natura. La nostra mostra ha proprio l'obiettivo di stimolare una riflessione corale sul design inteso come attitudine a migliorare il nostro presente e futuro. Tutto questo attraverso proposte creative, visionarie ma concrete, che prefigurano un avvenire in cui chi progetta, fa impresa, inventa, sperimenta è animato dall'ascolto profondo e responsabile delle cose del mondo, da una maggiore sensibilità, attenzione e 'cura' delle realtà e delle risorse naturali, per il bene comune e a vantaggio del benessere della persona".

INTERNI Design Re-Generation nasce con l'intento di **attivare e moltiplicare connessioni e relazioni**: un sistema virtuoso tra i protagonisti della creatività, imprese, reti distributive che hanno l'imprescindibile necessità di connettere persone e idee provenienti da luoghi e culture diversi. In collaborazione con **aziende, multinazionali, start-up e istituzioni**, sono **oltre 50 i progettisti** che hanno realizzato più di **40 proposte creative** (installazioni, mostre, design islands, micro-architetture e macro-oggetti, tutti site-specific) per interpretare i temi di questa edizione della mostra che sono: la **nuova estetica della sostenibilità**, la **natura in città**, l'**intelligenza artificiale per un design innovativo** e un **futuro nuovo attraverso un design consapevole**.

Installazioni e designers

Tra le proposte che prendono vita negli spazi dell'Università milanese, collocate all'interno **Cortile d'Onore** una serie di imponenti installazioni. A partire da **Fabbrica**, l'opera progettata da **Piero Lissoni** e realizzata da **Sanlorenzo**, che si staglia al centro del prato e richiama la natura industriale del cantiere e le strutture che vengono utilizzate per la costruzione delle imbarcazioni. È una grande impalcatura fabbricata con tubolari per ponteggi che ricrea l'esperienza di salire su uno **yacht**: un percorso di rampe conduce infatti il visitatore a una pedana in legno nautico che evoca, per forma e materiali, il deck di una nave.

Love Song, ideata dallo **Studio Ron Arad and Associates**, è invece la scultura in marmo bianco di Carrara realizzata da **Citco**. Questa installazione mette in luce la costante sperimentazione di Ron Arad sui materiali e si propone come un palindromo visivo: la parola Amore è stata estrusa e distorta in modo che da un lato si leggesse 'love' e dall'altro 'song'.

Un paesaggio metafisico di minerali oversize racchiusi in grandi bacheche a definire una sorta di percorso museale: questo il concept di **Nuova Mineralia** di **Diego Grandi**. Il progetto riflette sull'importanza della sostenibilità attraverso l'utilizzo di un materiale di nuova generazione totalmente riciclato e riciclabile: **Mathera by SAIB**, disegnato da Grandi stesso per l'azienda che ha fatto della rigenerazione il suo manifesto.

Chromosaturation è poi il titolo dell'installazione di **Daniel Kainz** e **Hannes Boeker** per il brand di moda **AlphaTauri** che sfrutta il fenomeno fisico della cromo saturazione per un'esperienza visiva e fisica che coinvolge lo spettatore e trasmette la sensazione di caldo/freddo, senza bisogno di utilizzare nessun supporto.

Acqua, cambiamento e interazione sono invece le parole chiave di **La voce di Idra**, la fontana futuristica immaginata da **Elena Salmistraro** per **Guglielmi Rubinetterie**.

Con **I Giganti**, **Antonio Marras** trasforma le colonne d'ingresso dell'Università in un esercito di personaggi mitologici ispirati alla storia e alla cultura della Sardegna, vestiti di metalli lavorati da **De Castelli**.

Nella **Hall dell'Aula Magna**, la mostra **I mobili ballerini della casa di Enric Miralles & Benedetta Tagliabue**. Per la prima volta sono presentati in Italia **9 pezzi unici** riprodotti grazie al supporto di **American Hardwood Export Council (AHEC)**, in una selezione di

Medusa il compito di raccontarlo

31/05/2022 10:37

Il Festival dell'Economia di Trento scalda i motori. Con la partnership di Intesa Sanpaolo, Capgemini, Confcooperative ed Enel oltre 200 eventi e un Fuori Festival dedicato ai giovani nel segno dell'engagement e dell'educational

31/05/2022 10:02

Con un palinsesto di oltre 120 incontri a Padova si alza il sipario sulla quinta edizione di Cicap Fest 2022, il Festival della scienza e della curiosità

31/05/2022 07:00

Al via RiminiWellness OFF: il 'fuori fiera' che porta alle persone una carica di benessere all'insegna del divertimento e dell'attività sportiva

30/05/2022 14:39

Con il Net Working Truck Tour Oneday e Scuolazoo animano le piazze di 11 comuni italiani

30/05/2022 10:41

Coca-Cola Pizza Village alla Camera dei deputati e Fico elogia l'evento come esempio di promozione del Made in Italy

27/05/2022 15:20

legni duri americani sostenibili.

Disseminato nel **Cortile della Farmacia, *The A-maze Garden***, un dedalo di pareti curve in quattro diverse altezze, che celebra i valori dell'impegno ambientale sancito da **Amazon** con il *Climate Pledge*, nell'interpretazione di **Lissoni Associati** curata da **Francesco Canesi Lissoni**. Un labirinto che reinterpreta le composizioni degli alberi di Piet Mondrian e i tradizionali giardini all'italiana per riflettere sull'idea di una rigenerazione consapevole dell'ambiente.

Nel **Cortile dei Bagni**, passato, presente e futuro si fondono in un tempio che allude all'antichità ma propone un innovativo principio costruttivo. **Phoenix**, è il nome della creazione di **Jacopo Foggini e Beton Eisack** che intende esplorare in termini estetici il tema della sostenibilità, abbinando due materiali di diversa natura ma provenienti entrambi da un processo di riciclo: il PC/PET-G e il calcestruzzo Eurobeton.

Nel **Cortile del Settecento** si trova **Labyrinth Garden** di **Raffaello Galiotto** con **Nardi**, un labirinto multicursale outdoor costituito da un articolato percorso circolare sviluppato sui 625 metri quadrati del prato. Un allestimento esperienziale che è anche una metafora del periodo di smarrimento che stiamo vivendo, caratterizzato da problematiche come ambiente, salute e pace.

Tra gli altri, partecipano **Gabriel Escámez - Cobalto Studio** (con Roca), **Giacomo Garziano - GG-loop** (con Rubner Haus), **Benjamin Hubert** (con Deutsche Telekom), **Michele Pasca di Magliano - Zaha Hadid Architects** (con Tecno), **Alessandro Scandurra** (con iGuzzini Illuminazione), **Bruno Simões** (ApexBrasil), **Filippo Taidelli** (con Fujifilm Italia), **Isay Weinfeld** (con Portobello, Mapei, Casone).

Le **design islands** sono realizzate da: **Andrea Boschetti** (con Mirage), **Andrea Branzi** (con Porro), **Alberto Caliri** (con Missoni), **Nicolò Castellini Baldissera** (con C&C Milano), **Deanna Comellini** (con G.T.Design), **Giulia Delpiano e Corrado Conti - ovre.design** (con Cerasarda), **Roberta Filippini e Paolo Michieli** (con Michieli Floricoltura), **Nieves Contreras** (con Lladró), **Kenzo K3 Team, Francesco Lucchese** (con Hitachi Cooling and Heating), **Giovanni de Niederhäusern - Pininfarina** (con Hifold Group), **Lorenzo e Simona Perrone** (con Libribianchi), **Gianluca Pugliese - Lowpoly Design Studio** (Ambasciata d'Italia a Madrid), **Catello Raffaele e Giovanni Maione** (IUAD - Accademia della Moda), **Franco Raggi e Maria Christina Hamel** (Milano Makers), **Gianni Ravelli e Paolo Castagna** (Ledvance con Eurostands), **Marco Nereo Rotelli** (con Ever in Art), **Massimo Roj - Progetto CMR** (Focchi Group con Mitsubishi Electric), **Mac Stopa** (con Forbo Flooring Systems).

I main sponsor: AUDI, Plenitude e Whirpool

Tre sono i co-produttori di **INTERNI Design Re-Generation: Audi**, marchio premium impegnato a 360° come provider di mobilità consapevole e che ha nel suo DNA innovazione e progresso, **Plenitude**, la nuova identità di Eni gas e luce, presente sul mercato con un modello di business unico che integra la produzione da rinnovabili, la vendita di gas e luce, i servizi energetici e un'ampia rete di punti di ricarica per veicoli elettrici, e **Whirpool**, tra i principali marchi del mercato degli elettrodomestici a livello mondiale, grazie alle sue soluzioni avanzate contraddistinte da un design all'avanguardia, pensate per migliorare la vita in casa. Ciascuno dei main sponsor presenta un'installazione di grande impatto per dare la propria interpretazione del tema della mostra.

Design e innovazione sono i protagonisti del consueto appuntamento di **Audi** alla Milano Design Week, come sempre organizzato in un luogo inedito del FuoriSalone. Quest'anno la Casa dei quattro anelli ha scelto **The Medelan**, in **Piazza Cordusio**: un palazzo storico

oggetto di un intervento di riconversione secondo i più elevati standard di sostenibilità che ne farà un avveniristico polo del business, dello shopping e della ristorazione. Con **Audi House of Progress** il Marchio dei quattro aprirà le porte a un luogo in cui la visione del domani è già realtà e, partendo dall'evoluzione del concetto di sostenibilità nel più ampio paradigma della Re-generation, condividerà con la città di Milano la propria reinterpretazione del pianeta, della società e dell'individuo attraverso suggestioni visive, panel, talk ed esclusive premiere a partire dal 6 giugno.

Spostandosi all'**Orto Botanico di Brera**, suggestiva oasi di verde stretta tra gli edifici del centro di Milano, si trova **Feeling the Energy**, il progetto ideato per **Plenitude** da **CRA - Carlo Ratti Associati** - che per la terza edizione consecutiva partecipa alla mostra di **INTERNI** - e da **Italo Rota**. **Feeling the Energy** interpreta il tema **Design Re-Generation** con un'**installazione interattiva** dedicata alle molteplici forme dell'energia, grazie alla quale i visitatori potranno scoprire e sperimentare, in dinamiche di gioco, i **fenomeni di energia solare, eolica e il raffreddamento evaporativo**. Ma la rigenerazione riguarda anche i modi di stare insieme in sicurezza: l'intero percorso è infatti realizzato in **rame antibatterico**, a cui ha contribuito il produttore multinazionale KME, che, alla fine della mostra, verrà riutilizzato in un'ottica di design circolare.

Nel **Cortile d'Onore dell'Università degli Studi di Milano**, si trova **Sidereal Station**, l'installazione di **Whirlpool**, realizzata in collaborazione con Alucobond, che porta avanti il progetto iniziato nel 2021 con

l'architetto **Michele De Lucchi** e **AMD L CIRCLE**. È una sorta di "cannocchiale" che punta verso il cielo e contemporaneamente mira a un obiettivo: quello di trovare un'armonia per stare bene con se stessi e con gli

altri, preservando l'ambiente fisico in cui tutti viviamo. Uno stimolo per pensare a un futuro di benessere per

il singolo e per l'ambiente. All'interno di **Sidereal Station** è infatti possibile vivere un'esperienza immersiva, esplorare spazi emozionali, scoprire le bellezze del nostro Pianeta, meravigliarsi e continuare a sognare un futuro migliore. In un mondo sempre più complesso, che mette costantemente alla prova l'equilibrio interiore delle persone, è importante trovare il tempo e il modo per riconnettersi ogni giorno con se stessi e con i propri bisogni.

Cappellini @IBM Studios Milano

Novità di questa edizione della mostra evento di **INTERNI** è l'aver esteso il proprio raggio d'azione ad un'altra location nel cuore della città: il **Padiglione IBM Studios Milano** in Piazza Gae Aulenti, 10. Negli spazi dell'IBM Studios Milano, **Cappellini** si fa portavoce di nuovi concetti dell'abitare di oggi e domani e mette in scena due esposizioni:

- **Looking to the future**, racconta la propria visione del prodotto contemporaneo grazie alla lettura offerta da numerosi creativi internazionali come Bjarke Ingels, Patricia Urquiola, Jasper Morrison ed alcuni giovani alla loro prima esperienza progettuale;
- **The Slowdown Refuge**, indaga il tema dell'abitare attraverso un ambiente dove design e tecnologia si fondono; in cui i pezzi storici trovano un contraltare estetico nei prodotti più innovativi, in bilico tra materiale e immateriale, tra tecnologia e memoria.

Il progetto è stato pensato da Giulio Cappellini con il supporto degli studenti internazionali del Master di Marangoni Design Campus. Inoltre saranno presenti installazioni virtuali che daranno una nuova interpretazione del Metaverso ridefinendo la futura casa nello spazio.

Il sistema INTERNI

Il sistema integrato di comunicazione di *INTERNI* si moltiplica e ribadisce il suo ruolo di principale fonte di informazione per il mondo del progetto. Grazie infatti a **3 pubblicazioni cartacee** (*INTERNI*, *Annual Cucina 2022* e la *Guida FuoriSalone*) e **due digitale** (*INTERNI King Size* e la mitica *Guida FuoriSalone*), **un grande evento** (*INTERNI Design Re-Generation*), **INTERNI online** (sito web e social) e **Interni Design Journal** con approfondimenti e filmati che verrà veicolato attraverso un sistema di newsletter, fornisce gli strumenti che consentono di essere aggiornati in tempo reale sulle tendenze, le novità e le anticipazioni sul design.

Vero e proprio vademecum per tutti coloro che vogliono conoscere e orientarsi nel panorama sempre più ricco di appuntamenti della Design Week milanese, non può mancare la **Guida FuoriSalone cartacea e digitale** (fruibile anche su tablet e smartphone e consultabile online da oggi) che propone la lettura ragionata di **350 eventi** che coinvolgono aziende, designer e architetti che partecipano al FuoriSalone, organizzati sia day by day sia in ordine alfabetico.

La forza del brand è ben visibile anche sul territorio: per *Design Re-Generation* è prevista infatti una **importante campagna di street advertising** che comprende **15 striscioni** posizionati nei principali ingressi di Milano e nel centro storico, **1.000 bandiere** nelle locations degli eventi presenti nella Guida FuoriSalone, oltre **60 impianti digitali** selezionati nelle zone di maggior passaggio, **10 retro bus shuttle**, **edicole personalizzate nel centro storico**, **vetrine e ledwall (Megastore Mondadori di Piazza del Duomo e Rizzoli Store di Galleria Vittorio Emanuele)**.

Con questo appuntamento che regala a Milano una visibilità unica ed eccezionale *INTERNI* conferma la sua leadership assoluta nel segmento living professionale, ma anche nella comunicazione del design system, trasformandosi da pubblicazione settoriale a mass media.

Per tutte le informazioni: www.internimagazine.it



Copyright © 2016-2020 ADC Group Srl – Via Copernico 38, 20125 Milano - P.IVA 03670830961 Licenza Streaming SIAE n° 202000000125



Privacy Policy Cookie Policy

CHI SIAMO

CANALI

PUBBLICAZIONI

Abbonamenti

ADC Group
ADVexpress
ADVexpress TV
e20express
Awards

lunedì, Giugno 6, 2022

Ultimo:
 Marche, Battistoni (Mipaaf): Agricoltura sarà volano di sviluppo. Nuove generazioni stanno riscoprendo mestiere
[Aggiornato: Sostegno Diritto di Lavoro: lavoratori della "Cassa di Roma"](#)

Adriatico News

🏠
[FERMO](#)
[ASCOLI](#)
[MACERATA](#)
[PESARO-URBINO](#)
[REGIONE](#)
[SPORT](#)
[CONTATTI](#)
[PRIVACY POLICY](#)
🔍



Sponsor

Nelle Marche l'Europa è...
 CONCORSO VIDEO
 Racconta come hai fatto crescere la tua attività, anche grazie all'Europa.
 Scopri come partecipare su www.europa.marche.it

Macerata

AL FUORISALONE 2022 VA IN SCENA LA SOSTENIBILITÀ

AL FUORISALONE 2022 VA IN SCENA LA SOSTENIBILITÀ

Una call-to-action che mette innovazione e ricerca al servizio della tutela dell'ambiente marino

Milano, 6 giugno 2022 – Al FuoriSalone 2022, **ICA Group** e **One Works**, rinnovano il sodalizio all'insegna della sostenibilità e della comune visione sul valore che l'ingegno, la capacità di innovazione, progettuale e produttiva che le eccellenze italiane possono esprimere, e con la collaborazione straordinaria di **Sanlorenzo**, presentano **YACHT Sailing Through Design & Technology For A Sustainable Sea**.

Dal 7 al 10 giugno, in via Sciesa 3 a Milano, il suggestivo headquarter di One Works, società globale di architettura e design, si trasforma in un hangar per ospitare un avatar in dimensioni reali dello **Yacht SD90/s** di **Sanlorenzo**, che porta la firma di Zuccon International Project per le linee esterne e di Patricia Urquiola per l'allestimento degli interni. L'eccellenza della cantieristica italiana raddoppia così la presenza al FuoriSalone e, in una sorta di percorso caratterizzato dal medesimo

Pronto intervento S.E.A.

Via San Francesco d'Assisi, 25 - 63021 Porto Sant'Elpidio (FM)
 Tel. +39 0734 907725 Fax +39 0734 908833 Cell. +39 330 813023
 e-mail: prontointervento@seasrl.it

I Nostri Servizi

- Pulizie Forate Biologiche
- Disinquinazione Reti Fognarie
- Disinfestazione e Derattizzazioni
- Servizio 24h/24 anche nei Festivi

Confabitare

AFFITTI UN IMMOBILE? DA OGGI SEI 3 VOLTE PIÙ PROTETTO

Confabitare e Helvezia Mutua da oggi insieme per chi vuole affittare il proprio immobile in tutta tranquillità.

- 1 Garanzia Canone.** Bando per la Circolazione del Canone di Locazione fino a 10 mesi.
- 2 Coperture Gratuite.** Copertura nuova legge fino a 200€ Copertura infortuni inquilino/locatore e infortunati fino a 500€ Copertura canone in interruzione fino a 500€
- 3 La SanitaryCard di Helvezia Mutua IN REGALO!** Da oggi infortuni, danni ed inquilino/locatore sono coperti da Helvezia Mutua.

Chiedi oggi più informazioni!

HELVESIA MUTUA
 Società di Assicurazioni
 Numero Verde 800.99.99.99

forte messaggio di attenzione all'impatto ambientale e sociale, porta il pubblico dalle suggestioni dei cantieri navali che si sprigionano dall'installazione FABBRICA - nella cornice dell'Università degli Studi - alla spettacolare esperienza della visita interattiva in realtà virtuale della nuova barca green di **Sanlorenzo**. Ciò che caratterizza **SD90/s** è una raffinata ricerca di materiali sostenibili e all'avanguardia ed un utilizzo di soluzioni che ne ottimizzano l'efficienza, i consumi e le performance per una prestazione migliore anche con propulsione ibrida. Un'imbarcazione che rappresenta la sostenibilità **Sanlorenzo**, dove ricerca, innovazione e tecnologia, unite al "design consapevole per un futuro nuovo" trovano massima espressione.

Lungo le navate laterali dell'open space di One Works, la sostenibilità sociale del lavoro artigianale che rende unica la cantieristica italiana viene immortalata nei suggestivi scatti fotografici catturati dall'obiettivo di **Silvano Pupella**. La Mostra "Naviganti", un viaggio fra i dietro le quinte dei cantieri navali **Sanlorenzo** fra scatti "rubati" di assoluta bellezza e bicromie, gioca a contrasto con la tecnologia di frontiera che dà l'imponente presenza virtuale dell'**SD90/s**.

Ad animare lo spazio dell'headquarter contribuirà un video-racconto dei migliori elaborati progettuali degli studenti di Interior Design dello **IED - Istituto Europeo del Design**, svolti negli ultimi anni in collaborazione con **Sanlorenzo**.

All'insegna dell'eccellenza italiana, i visitatori potranno completare il percorso allestito nell'headquarter di One Works visitando anche il **Lifelab Discovery**, lo showroom permanente di ICA Group, leader mondiale nell'innovazione delle vernici per legno e vetro, che in 50 anni di storia ha fatto della "green research" uno dei propri asset portanti garantendo il continuo sviluppo di prodotti all'avanguardia per qualità, contenuto tecnologico e ridotto impatto ambientale. Dalle **vernici a base acqua**, oggi molto diffuse anche nella verniciatura degli arredi nautici, il percorso di sostenibilità prosegue costantemente anche per le **vernici BIO**, formulate con materie prime di scarto, non in competizione con l'alimentazione umana, abbattendo drasticamente le emissioni di CO₂. Inoltre, per garantire qualità e performance sempre ai massimi livelli, ICA Group ha studiato e lanciato il **Top-Quality Yacht Interiors**, un insieme di test specifici per le superfici verniciate degli arredi nautici, che permettono di misurarne le performance chimico-fisiche, valorizzandone la qualità.

Live Talk: sostenibilità marina e non solo

YACHT Sailing Through Design & Technology For A Sustainable Sea è un evento dal forte impatto emozionale, che dal 7 al 10 giugno lascerà però ampio spazio anche alla conoscenza, al ragionamento e al dibattito con i 4 live talks, che nel Creative Hub di One Works vedranno grandi protagonisti dell'industria navale, dell'architettura e design e dell'impegno sociale per l'ambiente, presentare le loro idee e i progetti in risposta alla necessità di una maggiore attenzione alla sostenibilità marina.

Martedì 7 giugno, in apertura dei talk, alle ore 19: "Nautica sostenibile: un cantiere aperto", un dialogo tra **Massimo Perotti**, CEO di **Sanlorenzo** e **Patricia Urquiola**, Architetto e Designer, e **Walter Mariotti**, Direttore editoriale della rivista Domus.

Mercoledì 8 giugno, il talk affronterà il tema "Progettare la sostenibilità"



sociale" con **Carlos Madrid**, Associate Principal studio SOM, **Fabiana Maccarini**, Head – P&O Marinas Strategy, Dubai e **Giuseppe Noto**, CEO Marina Development Corporation.

Giovedì 9 giugno, **Sergio Buttiglieri**, Style Director **Sanlorenzo**, **Gea Politi**, Direttrice di Flash Art e **Cristiano Seganfredo**, Strategic advisor dell'Ethical fashion initiative dell'ONU si confrontano sul tema "Arte e design alla prova della sostenibilità".

Venerdì 10 giugno, a chiusura degli incontri, si parlerà di "Sostenibilità, dal mare al mondo" **Beatrice Del Balzo**, Consigliere Nazionale di MareVivo onlus e **Natasha F. Pulitzer**, architetto dello studio SYNERGIAprogetti.

Con il tour virtuale, la mostra fotografica e 4 talk, l'evento punta a dare ulteriore stimolo verso quella necessaria e generale chiamata all'azione di cui il mondo ha preso consapevolezza ma su cui c'è ancora molto da fare.

Il programma è disponibile sui siti di **One Works**, di **ICA Group** e di **Sanlorenzo** gli eventi potranno essere seguiti in presenza su invito o attraverso lo streaming sui canali social dei partner.

7 - 10 giugno 2022

YACHT Sailing Through Design & Technology For A Sustainable Sea

@One Works – via Sciesa 3 (MI)

Orari di apertura esposizione:

7 - 10 giugno h 10-18

Orari talk:

7 - 10 giugno h 19-20

Per informazioni su "YACHT Sailing Through Design & Technology For A Sustainable Sea"

One Works:

Maddalena Monti: m.monti@one-works.com

Simona Vecchies oneworks@angelia.it

ICA Group:

Valentina Cesari: valentinacesari@icaspa.com

Carlo Scheggia: carlo@scheggiacomunicazione.com

Sanlorenzo:

Marinetta Intini: m.intini@sanlorenzoyacht.com,



Spettacoli



Spettacoli

Dal 3 giugno in vendita i biglietti del Festival Pergolesi Spontini e l'inizio della campagna abbonamenti Stagione lirica



Dopo 2 anni di emergenza pandemica, torna l'abbonamento alla Stagione Lirica di Tradizione del Teatro Pergolesi di Jesi. Dal 3



Con "Banco di Scena" il Teatro Pergolesi di Jesi si fa 'scuola' e apre le sue

porte agli studenti



← SITTING VOLLEY / LA FERMANA TRA LE 12 DEL TROFEO ROTARY 2022

I cookie ci aiutano a fornire i nostri servizi. Utilizzando tali servizi, accetti l'utilizzo dei cookie da parte nostra. [OK](#) [informazioni](#)



HOME NOTIZIE GUIDE MOSTRE FOTO VIDEO SPECIALI ARCHIVIO

Attenzione: alcuni musei, gallerie e luoghi espositivi potrebbero essere temporaneamente chiusi al pubblico.

HOME > MOSTRE

VERONICA GAIDO. DEDALO E ALTRE STORIE



Veronica Gaido, [San Lorenzo](#), 2021. Tre Oci, Venezia

Dal 06 Giugno 2022 al 15 Luglio 2022

MILANO

LUOGO: STILL Fotografia

INDIRIZZO: Via Zamenhof 11

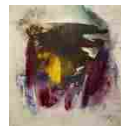
ORARI: martedì-venerdì 10-13 / 14-18; giovedì 10-13 / 14-19

CURATORI: Denis Curti

TELEFONO PER INFORMAZIONI: +39 02.36744528

[Tweet](#)

[Salva](#)



Dal 05 giugno 2022 al 30 settembre 2022
VENEZIA | ACP - PALAZZO FRANCHETTI
VASCO BENDINI. GESTO E MATERIA



Dal 04 giugno 2022 al 04 settembre 2022
LUCCA | PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI DI LUCCA
PABLO ATCHUGARRY. IL RISVEGLIO DELLA NATURA



Dal 02 giugno 2022 al 09 ottobre 2022
ANCONA | MOLE VANVITELLIANA
GUIDO HARARI. REMAIN IN LIGHT. 50 ANNI DI FOTOGRAFIE E INCONTRI



Dal 01 giugno 2022 al 06 novembre 2022
SAN PIERO A SIEVE | CONVENTO DI SAN BONAVENTURA A BOSCO AI FRATI
UN CAPOLAVORO DEL RINASCIMENTO DALLA FRANCIA A BOSCO AI FRATI. IL TRITICO DI

E-MAIL INFO: info@stillfotografia.it

SITO UFFICIALE: http://www.stillfotografia.it

Dal 7 giugno al 15 luglio 2022, STILL Fotografia a Milano ospita la mostra di **Veronica Gaido**, *Dedalo e altre storie*, dedicate ai cantieri navali **Sanlorenzo**, oltre a una selezione speciale di progetti personali dell'artista.

Il nucleo dell'esposizione, curata da Denis Curti, ruota attorno a **quaranta immagini** che raccontano la storia dei Cantieri **Sanlorenzo**, poste in dialogo con la città di Venezia e alla sua millenaria tradizione di regina dei mari.

In queste sue opere, Veronica Gaido mette in archivio la complessa e spesso conflittuale relazione tra figura e sfondo. "Le fotografie – afferma Denis Curti - si dimostrano essere la materializzazione di quello sviluppo armonico che consente di non percepire più alcuna differenza fra i diversi piani. Tutto è democraticamente proposto con la stessa forza e la stessa misura. Lo sfondo non è più solo accoglienza: finalmente può giocare un ruolo da protagonista. La figura è certamente accolta nel contesto, ma non è più la sola a definire il perimetro di senso dell'intera immagine. E allora è come stare dentro un sogno".

Quelle che l'artista viareggina cattura, sono forme in costante mutazione, grazie a una ripresa in movimento, che attraggono l'occhio del visitatore e contemporaneamente lo ingannano. L'iniziale certezza, indotta dalla rassicurante emozione del riconoscimento, svanisce e lascia spazio alla nostra immaginazione.

Veronica Gaido offre quindi la possibilità di trovare quella dimensione esperienziale che raramente appartiene alle fotografie, perché troppo descrittive e spesso destinate a recitare le sintesi frammentate della realtà.

"È per questo motivo – prosegue Denis Curti - che mi piace definire le immagini di Veronica come dei pensieri visivi. Dentro queste astrazioni ci sono tante storie, c'è soprattutto quantità umana, perché riconosco quella capacità di ascoltare e percepire il silenzio. E questa abilità affascina chiunque si accosti a queste fotografie".

Veronica Gaido nasce a Viareggio nel 1974 e muove i primi passi nel mondo fotografico ancora adolescente, trasferendosi prima a Milano, dove studia all'Istituto Italiano di Fotografia e poi nelle grandi metropoli per ampliare le sue esperienze frequentando workshop formativi. Nel 2001 collabora con la Biennale di Venezia di Harald Szeemann per il bunker poetico di Marco Nereo Rotelli. Nell'agosto del 2002 tiene la sua prima mostra Sabbie Mobili nello spazio di Massimo Rebecchi a Forte dei Marmi, curata da Maurizio Vanni. Oltre al lavoro professionale di fotografo, la Gaido ha esplorato nuove prospettive utilizzando un drone per riprese aeree dedicandosi alla creazione di un video per la Fondazione Henraux, presentato alla Triennale di Milano nel 2012. Nello stesso anno la fotografa fa parte della giuria "Premio Fondazione Henraux", presieduta da Philippe Daverio, creando il progetto Awareness of Matter. Nel 2013 realizza un tour tra India e Bangladesh che porta al progetto Atman curato da Enrico Mattei e Roberto Mutti. Espone a Pietrasanta, Milano, Londra e Parigi. Dal 2014 si dedica al progetto Mogador interamente realizzato nel porto di Essaouira in Marocco. Al termine delle lavorazioni, la Gaido espone nel 2017 il suo lavoro con Vito Tongiani a Rabat, Essaouira e Siviglia. Le serie Aphrodite, 2017, e Invisible Cities, 2013-2018, sono state esposte nel 2019, a Roma al museo S.Salvatore in Lauro. Il progetto Dedalo è stato presentato alla Casa dei Tre Oci a Venezia, in contemporanea con la Biennale del 2021.

OPENING: lunedì 6 giugno ore 18.00

SCARICA IL COMUNICATO IN PDF

VAI ALLA GUIDA D'ARTE DI MILANO

VERONICA GAIDO · STILL FOTOGRAFIA

[Tweet](#) [Salva](#)

COMMENTI



Dal 27 maggio 2022 al 16 ottobre 2022
MILANO | MUSEO DIOCESANO CARLO MARIA MARTINI
ELLIOTT ERWITT. 100 FOTOGRAFIE



Dal 30 maggio 2022 al 30 settembre 2022
NAPOLI | MANN - MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI NAPOLI
L'ALTRO MANN. DEPOSITI IN MOSTRA



Tweets by @ARTEit



arteit
@ARTEit

A Roma arriva Videocittà, il festival dell'audiovisivo futuro
buff.ly/3PYM07P buff.ly/3PYM07P

Embed

View on Twitter



Redazione ANSA

MILANO

06 giugno 2022

18:58

Condividi la notizia



Stampa



Scrivi alla redazione

Canale

ANSA2030

PIÙ RESPONSABILI, PIÙ SOSTENIBILI

(ANSA) - MILANO, 06 GIU - Sono installazioni che

"rispondono a una visione del futuro e del presente fatta di maggior rispetto dell'ambiente" quelle della mostra-evento 'Design Re-Generation' ideata da Interni. E' lo stesso direttore Gilda Bojardi a sottolineare quanto sia la sostenibilità, "proposta in maniera leggera e accattivante", la protagonista del lavoro di oltre 50 progettisti, esposto da oggi al 13 giugno all'Università degli Studi, all'Orto Botanico di Brera e in Piazza Cordusio all'Audi House of Progress.

All'entrata della Statale, Antonio Marras ha trasformato le colonne in personaggi mitologici ispirati alla storia della Sardegna e vestiti di metalli lavorati da De Castelli. Al centro del Cortile d'Onore, l'imponente impalcatura 'Fabbrica', progettata da Piero Lissoni, ricrea l'esperienza di salire su uno yacht grazie a un percorso di rampe. A fianco, la 'Love Song', ideata dallo Studio Ron Arad and Associates, una scultura in marmo bianco di Carrara, che gioca con la parola amore.

Trasmette la sensazione di caldo/freddo, senza bisogno di utilizzare nessun supporto, l'installazione Chromosaturation di Daniel Kainz e Hannes Boeker per AlphaTauri, mentre l'acqua sgorga da La voce di Idra, la fontana futuristica immaginata da Elena Salmistraro per Guglielmi Rubinetterie.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Nel Cortile della Farmacia, The A-maze Garden, un dedalo di pareti curve in quattro diverse altezze, firmato da Lissoni Associati, celebra l'impegno ambientale sancito da Amazon con il Climate Pladge. Nel Cortile dei Bagni, Phoenix è il tempio di Jacopo Foggini e Beton Eisack che esplora il tema della sostenibilità. Nel Cortile del Settecento un altro labirinto, firmato da Raffaello Galiotto con Nardi e sviluppato sui 625 metri quadrati del prato, è anche una metafora del periodo di smarrimento post covid, cui sembra rispondere, nel Cortile d'Onore, 'Sidereal Station' di Michele De Lucchi: una torre-cannocchiale che punta verso il cielo, al cui interno un'esperienza immersiva aiuta a ricordare la bellezza della natura. (ANSA).



Stampa

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA



Scrivi alla redazione

Condividi



ANSA

- Disclaimer Agenzia ANSA - Agenzia Nazionale
- Copyright Stampa Associata - Società Cooperativa
- Privacy Sede Centrale e Sede Legale: Via della
- Modifica Dataria n. 94, 00187 - Roma
- consenso
- Cookie Telefono 06/67741

Fax 06/69797383.84.86

Codice Fiscale ed iscrizione nel registro delle Imprese di Roma n. 00391130580

Repertorio Economico Amministrativo di Roma n. 127596 - Partita I.V.A. IT00876481003. Iscritta nel Registro delle Società Cooperative al n. A100573

Certificazione ISO 9001

I "processi di Produzione, distribuzione e pubblicazione in formato multimediale di notizie giornalistiche" ANSA sono certificati in conformità alla normativa internazionale UNI EN ISO 9001:2015. **Politica per la Qualità**



PERCHÉ ESSERE UN WAKEBOARDER
QUANDO PUOI ESSERE UN WAKEBOARDER MERCURY?



BARCHE

IT EN

ABBONATI

BARCHE ▾

PEOPLE & COMPANY ▾

RUBRICHE ▾

VIDEO

SHOP ONLINE



CLICcate QUI

Homepage > News > Salone Nautico Venezia, conclusa con successo la terza edizione

Salone Nautico Venezia, conclusa con successo la terza edizione

Boat Show



Bilancio positivo per il Salone Nautico Venezia che chiude l'edizione 2022 con un ampio numero di presenze e confermando la sua vocazione green

“Con questo Salone il ‘popolo del mare’ ha risposto all’appello e ha dimostrato il fascino del navigare”, commenta Luigi Brugnaro,

Iscriviti

Iscriviti

SUNBRELLA®
HORIZON

SCOPRI LA GAMMA ▶

YAMAHA
Rings Your Heart

F 115 130 150 175

SCEGLI LA TUA POTENZA. DRA.

INCENTIVI FINO A 1.850 €
RATE A PARTIRE DA 149 € AL MESE
5 ANNI DI GARANZIA

Sindaco di Venezia e ideatore della manifestazione. "È stata un'edizione importante, che consolida l'evento nel calendario fieristico della nautica e che ci spinge a fare ancora meglio per il prossimo anno. È stato un salone molto partecipato e ricco di innovazioni tecnologiche in chiave green. La nautica è uno dei settori che sta performando meglio nel nostro paese e di cui l'Italia vanta un primato mondiale. Il prossimo anno torneremo dal 31 maggio al 4 giugno, negli spazi dell'Arsenale, sempre con la fondamentale collaborazione della Marina Militare, con tante novità. Voglio ringraziare tutti coloro che hanno scelto di venire a Venezia, dalle aziende più piccole a quelle più grandi, ai tanti visitatori che hanno avuto la possibilità di arrivare direttamente in barca, ai dipendenti delle nostre società partecipate".

L'obiettivo dichiarato fin dal 2019 dal Sindaco di Venezia Luigi Brugnaro era quello di riportare la nautica in Arsenale, far rivivere le antiche tesse, rimettere Venezia al centro della sua vocazione di casa dell'industria e del popolo del mare. 300 barche, di cui 240 in acqua, per una lunghezza totale di 2,7 chilometri, 200 espositori, oltre 2.000 operatori, 500 personale staff, 402 giornalisti accreditati, oltre 50 eventi culturali e di approfondimento tra convegni e talk show, la maggior parte dei quali dedicati al tema della sostenibilità, alla salute del mare e alle nuove propulsioni elettriche e ibride.



Luigi Brugnaro

"Grazie alle oltre duemila persone che hanno lavorato per fare in modo che tutto funzionasse al meglio. Un vero successo di squadra! Vi arrivi il plauso della Città e mio personale per l'impegno che avete dimostrato. Grazie al Governo e alla Regione che ci hanno onorato della loro presenza, comprendendo quanto la nautica sia un settore strategico per l'intero Paese, che conta 8.000 km di coste. Il Salone Nautico di Venezia continuerà a sviluppare la vocazione rivolta alla sostenibilità", ha detto il Sindaco Luigi Brugnaro.

La manifestazione è stata appoggiata da Governo e Regione, aperta ufficialmente dal ministro per la Pubblica Amministrazione **Renato Brunetta**, è stata visitata dal ministro allo Sviluppo Economico **Giancarlo Giorgetti**, da **Daniele Franco**, ministro dell'Economia e delle Finanze, dal Governatore della



Regione Veneto **Luca Zaia**, da **Roberto Luongo**, direttore generale di Agenzia ICE. Una collaborazione particolare è arrivata dalla Marina Militare Italiana per la straordinaria apertura dell'Arsenale. Il Salone anche quest'anno è stato organizzato secondo un sistema di gestione sostenibile dell'evento per cui ha ricevuto la certificazione ISO 20121: 2013 da parte di RINA Spa.

“Oltre 500 persone di staff hanno garantito il funzionamento della vera è propria ‘città della nautica’ nei 9 giorni di manifestazione”, commenta **Fabrizio D’Oria**, direttore operativo di Vela Spa, la partecipata che organizza il Salone, **“l’organizzazione ha funzionato bene in tutti i suoi settori e per questo ringrazio tutti i miei collaboratori uno ad uno, nome per nome. Abbiamo tante idee per la prossima edizione, progetti che arricchiranno ancora di più di contenuti e opportunità per gli espositori e i visitatori. La magia dell’Arsenale e della nostra città può dare ancora molte suggestioni”**.

Alla terza edizione del Salone hanno partecipato i tre grandi gruppi italiani, **Ferretti Group**, **Azimut Benetti**, **Sanlorenzo** oltre a **Sunseeker** e Bénéteau. Il marchio Wally ha presentato in anteprima mondiale Wallytender58. Absolute ha creduto in maniera particolare al Salone portando gran parte della sua produzione, così come Sessa, Frauscher con la sua produzione ibrida e tanti altri. Soddisfatti i cantieri e dealer partecipanti. Da Timone Yacht che, attraverso diverse società, rappresenta molti marchi e soprattutto il gruppo **Azimut Benetti**. **“Il bilancio è positivo”,** racconta il titolare **Luigi Gambelli**, **“abbiamo verificato una affluenza di grande qualità. La formula di questo Salone ti permette di essere molto ospitale e seguire con cura chi arriva e fargli vivere un’esperienza a bordo in una location meravigliosa”**. Dal Tirreno è la testimonianza del Cantiere Rizzardi, che ha esposto In-Five, un motoscafo veloce che è piaciuto molto. **“Lo sforzo di venire a Venezia”,** spiega **Giampaolo Capponi**, del dipartimento vendite, **“è valso la pena: torneremo sicuramente e lo faremo con più barche perché questa cornice oltre a essere meravigliosa è anche un bacino di utenza di clienti molto importanti che portano risultati dal punto di vista economico”**. Una prima “adriatica” era quella di Sherpa 80, proposto da Arcadia con la collaborazione di Blu Yachts: **“È stata una grande soddisfazione in una cornice unica”,** ha dichiarato **Francesco Ansalone**. **“Grazie a questo salone abbiamo avuto modo di coinvolgere clientela che naviga nel nord est italiano e in Adriatico: Italia, Germania, Austria, Polonia, Stati Uniti, Turchia, Ungheria”**.

Alberto Bozzo, il direttore marketing del Salone, afferma: **“Molti cantieri ci hanno confermato la partecipazione anche al prossimo anno, chiedendo lo stesso posizionamento e più posti barca. Il pubblico arrivato dal nord e dall’est Europa rende questa manifestazione internazionale e il futuro parla di una espansione del Salone”**.





Il Salone Nautico è stato contenitore di prodotti televisivi e lancio di appuntamenti come la Festa della Sensa e la Vogalonga. Il Tgr Rai ha prodotto un approfondimento in diretta con ospiti e servizi. Sky TG24 ha realizzato una due giorni di dirette, interviste e confronti con personalità nazionali e internazionali del mondo della politica, dell'economia, della scienza, della cultura e dello spettacolo.



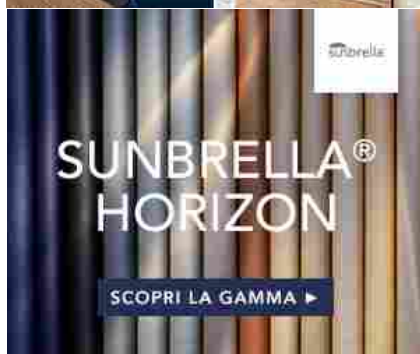
**L'INNOVA
LEGGERI**

*Durante il salone si sono svolti diversi eventi sportivi come quello per celebrare il 30esimo anno della vittoria da parte del **Moro di Venezia**, testimonial del Salone, della Louis Vuitton Cup che era esposta in una delle Tese, come della regata Salone Nautico Venezia Cup organizzata con la Compagnia della Vela che ha visto alla sua prima edizione la vittoria di Circolo Velico Bibione e del quinto Campionato Italiano Micro Class. L'arrivo in Arsenale della Voga Posse, una avventura che ha portato una quindicina di professionisti milanesi a scendere il fiume Po con gli esili "quattro con". Poi la **E-Regatta** dedicata ai mezzi a propulsione elettrica nelle sue diverse prove, organizzata da Assonautica con*

*l'Associazione Motonautica Venezia, alla sua seconda edizione. Il Salone è stato anche l'occasione per presentare la nuova competizione sportiva E-1, voluta da **Alejandro Agag e Robi Basso**, che vedrà protagoniste barche a propulsione elettrica monotipo Race Bird, il cui primo equipaggio iscritto è il Venice Racing Team. Infine, la marineria veneziana è stata protagonista con una tesa dedicata alla cantieristica locale e i tanti cantieri hanno poi presentato le proprie imbarcazioni negli spazi outdoor. Il Nuovo Trionfo, l'associazione dei Gondolieri di Venezia, i corsi per bambini di voga, vela e vela al terzo hanno arricchito il programma della manifestazione.*



(Salone Nautico Venezia, conclusa con successo la terza edizione - Barchemagazine.com - Giugno 2022)



BARCHE



Questo sito utilizza cookie tecnici e di terze parti per le sue funzionalità. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. [Accetto](#) [Leggi ancora](#)

7

ULTIMA ORA

Le ultime notizie sulla guerra in Ucraina, in diretta



L'inventario della vita in queste piramidi, e la fontana di serpenti

di Francesca Pini

Sta per iniziare la Design Week e Milano è già tutta sold out, per una ripresa che si profila di alto livello. Mostre alla Triennale, alle Stelline, all'Università Statale, alla Darsena e naturalmente a Brera, fulcro dell'evento del Fuorisalone



L'installazione di Mathieu Lehanneur alla Triennale

I dati profilano la nostra vita. Il designer francese **Mathieu Lehanneur** ha saputo trasformarli in oggetti scultorei, in piramidi di alluminio anodizzato nero, che compongono la sua installazione *Inventory of life*, alla Triennale di Milano (dal 3/06). «Queste sculture astratte contengono informazioni importanti sulla nostra vita e su quella del pianeta. Sfilando davanti a queste forme appuntite ci si troverà di fronte all'umanità, alla sua energia e alla sua evoluzione», dice Lehanneur che, per esempio, per la realizzazione di una di queste si è basato sui **numeri forniti dall'Onu per**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

il censimento della popolazione mondiale: quella subsahariana - molto giovane - svetta mentre quella che descrive il Giappone ha la base molto più larga, rispecchiando la longevità dei giapponesi. E poi c'è la piramide argentea della terra, a rappresentare il "globo".

A questa installazione (già presentata ad Art Basel Design nel 2019) ne viene qui associata una nuova, una successione di tele bianche incorniciate con al centro dei buchi, di diametro variabile. «Qui affronta il tema della felicità e della depressione nella nostra società. Ho preso i dati OMS relativi al tasso di suicidi. Insospettabilmente, nella ricca Corea del Sud sono molto alti rispetto invece al Brasile dove c'è maggior povertà. Ecco dunque un buco più piccolo. Questa mia opera non vuole essere nulla di angosciante, ma solo una rappresentazione tangibile». Sempre in Triennale, la sapienza artigianale giapponese nella lavorazione del legno perpetuata dal brand Koyori viene esaltata in una serie di sedie realizzate dai fratelli **Ronan & Erwan Bouroullec** e dal duo italo-danese **GamFratesi**.

Il bel vivere alla francese e all'olandese

Spostandoci in corso Magenta 63, l'arte di vivere francese viene proposta dall'Institut français a Palazzo delle Stelline (dal 7 al 12/06), con un viaggio in un interno che non presenta solo arredi (come la poltrona *Loggia* con la struttura in marmo di **Pierre Goncalons**) ma che a questi associa anche opere d'arte scelte dalle gallerie Monica De Cardenas, Antonia Jannone e Viasaterna. Tornando indietro, in via Meravigli 7, nel Palazzo Francesco Turati, incontriamo il progetto *Masterly* di design olandese (nella foto in alto a destra, i paraventi in stampa 3D di Aectual).





 **GALLERY:** Oggetti e arredi del desiderio

Un cortile storico

Il chiostro dell'Università statale, teatro di installazioni spettacolari. La designer **Elena Salmistraro** al Salone con diverse creazioni, si è

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

148714

sbizzarrita a realizzare un portale/fontana pop (richiamandosi alla Porta dei Leoni di Micene), ispirata al mostro mitologico a sette e più teste, combattuto da Ercole. Ma se una testa del serpente acquatico cadeva un'altra immediatamente ricresceva. La Salmistraro, con *La Voce di Idra*, per la Guglielmi rubinetterie, interpreta questo continuo riformarsi nel senso della rigenerazione della vita tramite una fonte vitale. E mentre l'iconografia classica raffigura l'Idra in modo terribile, qui è resa accattivante.

La plastica eterna nemica? Se è riciclabile al 100% diventa materia del post-consumo. Il *Labyrinth Garden* (a cura di **Raffaello Galiotto** per Nardi outdoor) è composto da 419 moduli che coprono la superficie dei 625 metri quadrati del cortile con al centro una torre alta 5 metri, alla quale si può accedere per osservare dall'alto il dedalo entro cui perdersi. *Light is Life*, installazione degli architetti **CastagnaRavelli** è tutta giocata sulla luce naturale e artificiale. Cinque le sagome a forma di uovo (citazione dalla Pala Montefeltro di Piero della Francesca) alte oltre 2,60 che di giorno catturano la luce con tanti specchietti mentre di sera la magia si accende con i LED. Un pezzo di fabbrica, vera e propria installazione industriale, viene portata qui da **Sanlorenzo** Yacht.

6 giugno 2022 (modifica il 6 giugno 2022 | 07:32)
© RIPRODUZIONE RISERVATA

[Leggi e commenta](#)

CORRIERE DELLA SERA

Abbonati a Corriere della Sera | Gazzetta | El Mundo | Marca | RCS Mediagroup | Fondazione Corriere | Fondazione Cutuli | Quimamme | OFFERTE CORRIERE STORE | Buonpertutti |

Codici Sconto | Corso di Inglese - Francese

Copyright 2021 © RCS Mediagroup S.p.a. Tutti i diritti sono riservati | Per la pubblicità: CAIRORCS MEDIA SpA - Direzione Pubblicità
RCS MediaGroup S.p.A. - Divisione Quotidiani Sede legale: via Angelo Rizzoli, 8 - 20132 Milano | Capitale sociale: Euro 270.000.000,00
Codice Fiscale, Partita I.V.A. e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n.12086540155 | R.E.A. di Milano: 1524326 | ISSN 2499-0485

Chi Siamo | The Trust Project

Servizi | Scrivi | [Cookie policy e privacy](#)



Hamburg Declaration



"Nel ricordo di
Alessandro
Risolo"

PRIMO PIANO

NEWS ON BOARD

STORIE SOTTOCOPERTA

A TU PER TU

DIARIO DI BORDO

MARINE STYLE

WINE BOAT

IL RISTONAUTA

NEWS NEWS ON BOARD

L'Arsenale crocevia del popolo del mare

DI OLIMPIA DE CASA

PUBBLICATO IL: 6 GIUGNO 2022

CONDIVIDI: f t w in e p



Ultimi articoli

NEWS



**L'Arsenale crocevia del
popolo del mare**

OLIMPIA DE CASA - 6 GIUGNO 2022

NEWS



**TDD 2022, design fronte
mare**

OLIMPIA DE CASA - 6 GIUGNO 2022

NEWS



**Veneziani Yachting a
tutto legno**

OLIMPIA DE CASA - 3 GIUGNO 2022

NEWS



**NY40, un "cosmo" di
creatività e tecnologia**

OLIMPIA DE CASA - 3 GIUGNO 2022

Dopo nove giorni intensi, il **Salone Nautico di Venezia** chiude la sua terza edizione registrando oltre **30mila visitatori** e dimostrandosi una manifestazione sempre più matura. L'obiettivo dichiarato fin dal 2019 dal Sindaco di Venezia **Luigi Brugnaro** era quello di riportare la nautica in **Arsenale**, far rivivere le **antiche tese**, rimettere **Venezia** al centro della sua vocazione di **casa dell'industria e del popolo del mare**. **300 barche**, di cui 240 in acqua, per una lunghezza totale di 2,7 chilometri, **200 espositori**, oltre **2000 operatori**, 500 persone dello staff, 402 giornalisti accreditati, oltre **50 eventi culturali** e di approfondimento tra convegni e talk show, la maggior parte dei quali dedicati al tema della **sostenibilità**, alla **salute del mare** e alle nuove **propulsioni elettriche e ibride**: il **Salone Nautico 2022** ha condotto in porto i suoi obiettivi confermando il suo ruolo di capitale del mare e rafforzando la sua candidatura a **Capitale Mondiale della Sostenibilità**.

La nautica da diporto ne esce più forte e, da ospite della Serenissima, ha mostrato la sua immagine migliore: la barca come luogo intimo, isola privata, un posto dove vivere affetti e condividere momenti sereni, ma anche dove sperimentare, parlare di futuro e di tecnologia.

La manifestazione è stata appoggiata da **Governo** e **Regione**, aperta ufficialmente dal ministro per la Pubblica Amministrazione **Renato Brunetta**, e visitata dal ministro allo Sviluppo Economico **Giancarlo Giorgetti**, da **Daniele Franco**, ministro dell'Economia e delle Finanze, dal Governatore della Regione Veneto **Luca Zaia**, da **Roberto Luongo**, direttore generale di **Agenzia ICE**. Una collaborazione particolare è arrivata dalla **Marina Militare Italiana** per l'apertura straordinaria dell'Arsenale. Il Salone, anche quest'anno organizzato secondo un sistema di gestione sostenibile dell'evento, ha ricevuto la **certificazione ISO 20121: 2013** da parte di **RINA Spa**.



PRIMO PIANO

Il First 36 è un volo a planareALBERTO MARIOTTI -
3 GIUGNO 2022

NEWS

Slam is back: il nuovo assetto del brand

OLIMPIA DE CASA - 1 GIUGNO 2022



«Con questo Salone – commenta **Luigi Brugnaro**, Sindaco di Venezia e ideatore dell'evento (nella foto insieme al Ministro Giancarlo Giorgetti e al Governatore del Veneto Luca Zaia) – il "popolo del mare" ha risposto all'appello e ha dimostrato il fascino del navigare. È stata un'edizione importante, che consolida l'evento nel calendario fieristico della nautica e che ci spinge a fare ancora meglio per la prossima. È stato un salone molto partecipato e ricco di innovazioni tecnologiche in chiave green. La nautica è uno dei settori che sta performando meglio nel nostro Paese e di cui l'Italia vanta un primato mondiale. **Il prossimo anno torneremo dal 31 maggio al 4 giugno**, negli spazi dell'**Arsenale**, sempre con la fondamentale collaborazione della **Marina Militare** e con tante novità. Voglio ringraziare tutti coloro che hanno scelto di venire a Venezia, dalle aziende più piccole a quelle più grandi, ai tanti visitatori che hanno avuto la possibilità di arrivare direttamente in barca, ai dipendenti delle nostre società partecipate, da **Vela** al gruppo **AVM/Actv, Venis, Veritas, San Servolo Servizi, Fondazione Musei Civici**, fino al **Comune** e alla **Città metropolitana**. Grazie alle oltre duemila persone (standisti, hostess, operai, addetti all'accoglienza e alla ristorazione, marinai, commerciali, addetti alle pulizie, ai trasporti e ai servizi vari) che hanno lavorato per fare in modo che tutto funzionasse al meglio. Un vero successo di squadra! Vi arrivi il plauso della Città e mio personale per l'impegno che avete dimostrato. Grazie al **Governo** e alla **Regione** che ci hanno onorato della loro presenza, comprendendo quanto la nautica sia un settore strategico per l'intero Paese, che conta 8.000 km di coste. Il **Salone Nautico di Venezia** continuerà a sviluppare la vocazione rivolta alla **sostenibilità**: l'interesse di molte aziende che guardano al futuro e al **trasporto nautico green**, come la **EI**, aprono nuovi scenari di applicazione su scala industriale della **ricerca tecnologica**, proprio come avviene in Formula 1 con la produzione delle auto di serie. Arrivederci allora al prossimo anno. Perché qui a Venezia, **l'arte navale è finalmente ritornata a casa**».

Alcuni momenti del Salone Nautico di Venezia 2022.

1 di 17 < >



«Oltre 500 persone dello staff hanno garantito il funzionamento della vera e propria "città della nautica" nei 9 giorni di manifestazione – aggiunge **Fabrizio D'Oría**, direttore operativo di **Vela Spa**, la partecipata che organizza il Salone – ; l'organizzazione ha funzionato bene in tutti i suoi settori e per questo ringrazio tutti i miei collaboratori uno ad uno. Abbiamo tante idee per la prossima edizione, progetti che arricchiranno ancora di più i **contenuti** e le **opportunità** per **espositori** e **visitatori**. La magia dell'Arsenale e della nostra città può dare ancora molte suggestioni».

Alla terza edizione del Salone hanno partecipato con grande intensità i tre grandi gruppi italiani, **Ferretti Group**, **Azimut Benetti**, **Sanlorenzo** oltre a **Sunseeker** e **Bénéteau**. Il marchio **Wally** ha presentato in anteprima mondiale **Wallytender58. Absolute** ha creduto in maniera particolare al Salone portando gran parte della sua produzione, così come **Sessa** e **Frauscher**, presente con la sua produzione ibrida.

Soddisfatti i cantieri e dealer partecipanti. Da **Timone Yacht** che, attraverso diverse società, rappresenta più marchi, a partire dal **Gruppo Azimut Benetti**. «Il bilancio è positivo – racconta l'a.d. **Luigi Gambelli** –, abbiamo verificato un'affluenza di grande qualità. La formula di questo Salone ti permette di essere molto ospitale e seguire con cura chi arriva e fargli vivere un'esperienza a bordo in una location meravigliosa». Dal Tirreno arriva la testimonianza di **Rizzardi Yachts**, che ha esposto **INfive**, un motoscafo veloce che è piaciuto molto. «Lo sforzo di venire a Venezia – spiega **Giampaolo Capponi**, del dipartimento vendite – è valso la pena: torneremo sicuramente e lo faremo con più barche perché questa cornice oltre a essere meravigliosa è anche un bacino di utenza di clienti molto importanti che portano risultati dal punto di vista economico».

Una prima "adriatica" era quella di **Sherpa 80**, proposto da **Arcadia** con la collaborazione di **Blu Yachts**: «È stata una grande soddisfazione in una cornice unica – ha dichiarato **Francesco Ansalone** –; grazie a questo salone abbiamo avuto modo di coinvolgere la clientela che naviga nel nord est italiano e in Adriatico: Italia, Germania, Austria, Polonia, Stati Uniti, Turchia, Ungheria».

«I segnali dei nostri espositori – aggiunge **Alberto Bozzo**, direttore marketing del **Salone** – sono di soddisfazione e anche di sorpresa per la quantità di clienti e di contratti chiusi. Questo ci rende felici perché gli espositori devono vincere ed essere soddisfatti del Salone. **Molti cantieri ci hanno confermato la partecipazione anche per il prossimo anno**, chiedendo lo stesso posizionamento e più posti barca. Il pubblico arrivato dal nord e dall'est Europa rende questa manifestazione internazionale e il futuro parla di una espansione del Salone».

La kermesse è stata anche contenitore di prodotti televisivi e lancio di appuntamenti con la tradizione della città come la **Festa della Sensa** e la **Vogalonga**. Domenica 29 maggio il **TGR Rai** ha realizzato un approfondimento in diretta con ospiti e servizi, mentre venerdì 3 e sabato 4 giugno la città è stata sede del format "Live In" di **Sky TG24**, una due giorni di dirette, interviste e confronti con personalità nazionali e internazionali del mondo della politica, dell'economia, della scienza, della cultura e dello spettacolo.

Il **Salone Nautico Venezia** è stato ovviamente anche il palcoscenico naturale di **eventi sportivi**, che si sono svolti nel 30esimo anno dalla vittoria del **Moro di Venezia**, testimonial del Salone, della **Louis Vuitton Cup** che era esposta in una delle Tese, come della prima regata **Salone Nautico Venezia Cup** organizzata con la Compagnia della Vela che ha visto la vittoria di Circolo Velico Bibione e del quinto **Campionato Italiano Micro Class**. E ancora, l'arrivo in Arsenale della **Voga Posse**, un'avventura che ha portato una quindicina di professionisti milanesi a scendere il fiume Po con gli esili "quattro con", e la seconda **E-Regatta** dedicata ai mezzi a propulsione elettrica organizzata da **Assonautica** con l'**Associazione Motonautica Venezia**. Al Salone è stata poi presentata la nuova **competizione sportiva E-1**, voluta da **Alejandro Agag** e **Robi Basso**, che vedrà protagoniste barche a propulsione elettrica monotipo **Race Bird**, il cui primo equipaggio iscritto è il **Venice Racing Team**. Non poteva mancare la **marineria veneziana**, protagonista con una tesa dedicata alla cantieristica locale. Il **Nuovo Trionfo**, l'associazione dei **Gondolieri di Venezia**, i corsi per bambini di **voga, vela e vela al terzo** hanno arricchito il programma della manifestazione.

Non resta che dare appuntamento **dal 31 maggio al 4 giugno 2023** per la quarta edizione del **Salone**.

TAG	Agenzia ICE	Alberto Bozzo	Arsenale	Capitale Mondiale della Sostenibilità
Daniele Franco	Fabrizio D'Oria	Giancarlo Giorgetti	Luca Zaia	Luigi Brugnaro
Marina Militare	Moro di Venezia	Renato Brunetta	RINA Spa	Roberto Luongo
Salone nautico di Venezia	trasporto nautico green	Vela Spa		



Articolo precedente

TDD 2022, design fronte mare

LASCIA UN COMMENTO

Commento:

Nome:*

Email:*

Sito Web:

Salva il mio nome, email e sito web in questo browser per la prossima volta che commento.

PUBBLICA COMMENTO

Piazze, palazzi e caserme le "perle" del Fuorisalone

6 Giugno 2022 - 08:14

IN EVIDENZA 🔗 La guerra in Ucraina Referendum giustizia Over Il nuovo ilGiornale.it

Dal centro storico alle periferie, ecco la mappa delle principali mostre nei "distretti" del design

Mimmo Di Marzio

0



La settimana più attesa dell'anno è partita e, dopo giorni di allestimenti, aziende e designer accendono la città con un caleidoscopio di installazioni nei cortili, palazzi storici, strade e piazze. Dal centro-città sempre di più la «contro-fiera» si allarga alle periferie e agli ex spazi industriali, in un processo di progressiva valorizzazione del territorio. Ecco un'anticipazione delle cose più interessanti che vedremo in giro per la città.

IL CENTRO STORICO

Cominciamo dal centro storico, epicentro i cortili della Statale, dove ha aperto la mostra-evento di Interni, che coinvolge anche l'Orto Botanico di Brera e per la prima volta in Piazza Cordusio l'Audi House of Progress. Oltre 50 progettisti hanno realizzato più di 40 proposte creative sui temi di una nuova estetica della sostenibilità, la natura in città, l'intelligenza artificiale per un design innovativo e un futuro nuovo attraverso un design consapevole. Tra le scenografiche installazioni spicca Fabbrica, l'opera progettata da Piero Lissoni e realizzata da Sanlorenzo, che si staglia al centro del prato e richiama la natura industriale del cantiere e le strutture che vengono utilizzate per la costruzione delle imbarcazioni; Love Song, ideata dallo Studio Ron Arad and Associates, è invece la scultura in marmo bianco di Carrara realizzata da Citco. Chromosaturation è poi il titolo dell'installazione di Daniel Kainz e Hannes Boecker per il brand di moda AlphaTauri che sfrutta il fenomeno fisico della croma saturazione per un'esperienza visiva e fisica che coinvolge lo spettatore e trasmette la sensazione di caldo/freddo. Acqua, cambiamento e interazione sono invece le parole chiave di La voce di Idra, la fontana futuristica immaginata da Elena Salmistraro per Guglielmi Rubinetterie. Ma il «tour» in centro non può mancare di toccare via Durini, distretto ogni anno più ricco. Si parte dal cortile di Palazzo Durini con la scenografica installazione di Marcantonio per Natuzzi, per scivolare nella lunga parata di showroom dove si susseguiranno diversi momenti di promozione diffusa della cultura del design tramite incontri ed esposizione esclusiva di prodotti.

BRERA

Tra i distretti del design, Brera spicca per contenuti e vivacità. Per tutta la settimana, il quartiere ospiterà 168 eventi, 314 aziende e designer, 108 showroom permanenti. Tra i progetti da non perdere, va segnalata la mostra di Porsche, con l'installazione immersiva The Art of Dreams, opera dell'artista floreale Ruby Barber, che a Palazzo Clerici intende esplorare l'interazione tra natura e tecnologia. Nello showroom Valcucine Milano Brera verrà presentata la mostra LE3DERS, curata da Archivibe, con l'esposizione di modelli architettonici di alcuni fra i più noti studi Internazionali di architettura, in versione 3D e visualizzati attraverso un'esperienza di Realtà Aumentata da vivere attraverso filtri Instagram. Casa Baglioni, il nuovo hotel milanese della Collezione Baglioni che verrà inaugurato nel distretto di Brera entro la fine dell'anno, un progetto firmato dallo studio d'architettura Spagnulo & Partners, è invece il palcoscenico della mostra d'arte In-between. Tra Arte e Design, un percorso espositivo curato dallo studio Spagnulo & Partners che descrive il delicato rapporto tra arte e design, con i lavori di tre grandi artisti internazionali, Agostino Bonalumi, Anne Imhof e Giulio Paolini. Momentum è l'installazione interattiva pensata negli spazi dell'Acquario Civico firmata da Stark, un'installazione visuale ed esperienziale sul sistema tempo-spazio/ambiente. Ai Caselli di Porta Nuova va in scena la seconda edizione dell'installazione itinerante della pioniera britannica del lusso Stella McCartney; i partecipanti possono esplorare creazioni realizzate con fibre vegane pionieristiche, (ri)utilizzando tutto, dai funghi ai rifiuti prodotti dalla Fashion Industry.

PALAZZI STORICI

Design Variations, da diversi anni ospitato all'interno di Palazzo Litta (corso Magenta), si sposta in due storiche dimore. La prima è il Centro Filologico Milanese, la più antica istituzione culturale della città; qui si troveranno i tappeti ispirati alla Cina Imperiale di Battilossi, le lampade Foris, l'ecclettica poltrona Agata disegnata da Antonio Arico e l'installazione Pensare in marmo di Paolo Ulian per Bufalini: una pannellatura in marmo optical, nata da uno studio di sul riutilizzo dei materiali di scarto. La seconda invece è Palazzo Visconti (zona Corso Monforte). Tra gli splendidi affreschi del palazzo esporranno il Centro Studi Poltronova, Woak, Mario Trimarchi, gli studenti del Politecnico di Milano e l'azienda belga LcD Textile Edition che, per festeggiare il suo 30° compleanno ha preparato una gigantesca torta di tessuto tecnico, con metalli semipreziosi. Nel distretto di Porta Venezia, Palazzo Serbelloni (corso Venezia 16) ospita Twenty, l'evento del designer inglese Tom Dixon che celebra i suoi primi 20 anni.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL DISTRETTO TORTONA

Tortona Design Week, Tortona Rocks, BASE e Superstudio sono i protagonisti del distretto Tortona, con una serie di percorsi espositivi sul tema della sostenibilità. Cuore del distretto è Superstudiopiù che presenta la mostra Superdesign Show. Al centro, spiccano le commissioni tra arte e design nella imponente installazione di Sara Ricciardi per Glo e la terrazza di Superstudio firmata da Toilet Paper con il rossetto di 6 metri, il bosco pietrificato di Maria Cristina Carlini, l'installazione di 12 raggi di luce di 6 metri di KLAK, l'installazione di Habits Design Studio su luce suono e movimento, con la performance di Katakò Athletic Dance Theatre, i parati di Affreschi&Affreschi disegnati da Milo Manara e Fabio Novembre. Di fronte a Superstudio, con ingresso in via Bergognone 3, BASE Milano si ripresenta al pubblico col tema We will design, un laboratorio sperimentale con designer internazionali, scuole, università e istituzioni. Tre i progetti presentati: Temporary Home Casa Base con le opere di 5 designer internazionali, Exhibit, e They Will Design.

GLI ALTRI DISTRETTI


La nona edizione di SVIE Design Week si presenta quest'anno sotto il titolo Prototyping Utopias, un tema che sarà declinato attraverso mostre, progetti partner, il territorio. Al centro i progetti del collettivo radicale Archizoom Associati, con il coinvolgimento di Poltronova, azienda che ha dato corpo alle visioni di Archizoom, tra gli anni '60 e '70. La sesta edizione di Isola Design Festival mette in scena il progetto Together as One, un viaggio a più direzioni con al centro una maxi-installazione dal titolo Vita Lenta in piazza Città di Lombardia, una casa senza tetto a servizio dell'individualità. E ancora sei mostre curate direttamente da Isola che affronteranno altrettante tematiche: design circolare, nuovi materiali, artigianato, produzione eco-sostenibile, social design. Alcova, il progetto espositivo ideato da Joseph Grima di Space Caviar e Valentina Ciuffi di Studio Vedèt, torna in zona Inganni negli spazi dismessi dell'ospedale militare di Baggio creando sinergie tra designer emergenti, artisti, gallerie e istituzioni. Certosa Initiative è una delle new entry di questa edizione di Fuorisalone nello spazio post-industriale 10mila metri del Certosa District. La firma della manifestazione è quella di Margriet Vollenberg, già ideatrice di Ventura Centrale, Ventura Future.

Commenti

I commenti saranno accettati:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 20:00
- sabato, domenica e festivi dalle ore 10:00 alle ore 18:00.

Tag
Salone del Mobile Fuorisalone

Potrebbe Interessarti AncheRaccomandato da **Stanchezza fisica e mentale: il ruolo della carnitina**

My-personaltrainer.it



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



6 images >

44.5m **Sanlorenzo** motor yacht HI finds new owner

6 June 2022 • Written by Tom McGhie

The 44.5 metre **Sanlorenzo** motor yacht *HI* has been sold in-house at [Edmiston & Company](#) by Hans van Doornmalen and Simon Goldsworthy.

Built in aluminium by Italian yard **Sanlorenzo** to a design by [Zuccon International Project](#), *HI* was the first 44Alloy superyacht to be delivered by the Italian shipyard in 2020.

HI was asking €27,900,000

MCA compliant, she can accommodate up to 11 guests across five cabins, including three VIP cabins and one twin with an extra Pullman berth on the lower

MORE ABOUT THIS YACHT

HI

Sanlorenzo

43.89 m • 2020

POWERED BY **BOAT** PRO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

148714

deck, all with en suite bathroom facilities. There is also room for nine crew on board.

However, it is the 145 square metre owner's apartment, set across three levels, with a fold-down balcony and access to a private spa pool on the foredeck, that truly impresses.

The 105 square metre beach club is great for socialising and enjoying the sun, while the swim platform provides easy access to the water. On the sundeck, guests can laze in the sun, unwind and dine al fresco.

The main deck aft offers more ample seating suitable for casual gatherings. The upper deck aft hosts huge sun pads and an outdoor lounge area. In addition, a Jacuzzi spa tub is wrapped around by sun pads and is located on the foredeck.

Powered by twin 1,947hp MTU diesel engines, she has a top speed of 22 knots and cruises at 18 knots. For added comfort and safety, she is fitted with zero speed stabilisers.

H1 was asking €27,900,000.

More stories

SIMILAR YACHTS FOR SALE

SL96A

Sanlorenzo

29.26 m · €9,200,000

MAJOLA

Sanlorenzo

31.08 m · €8,350,000



Sanlorenzo sells ninth unit of 52Steel series

6 June 2022 • Written by Tom McGhie

Italian yard **Sanlorenzo** has announced the sale of the ninth unit in its popular 52Steel line, with **IYC** assisting on the deal. The eighth unit was sold in July 2021.

Due for delivery in spring 2025, the 52 metre five-deck yacht was penned in-house with a sub-500GT interior. Key features include a glass-bottomed swimming pool and a Jacuzzi on the main deck, while the 94 square metre beach club comes equipped with two folding terraces on either side.

Sanlorenzo dubbed the 52Steel series “an icon and one of the industry’s greatest successes”.

MORE ABOUT THIS YACHT

SANLORENZO 52STEEL NEO

Sanlorenzo

52.12 m · 2025

POWERED BY **BOAT** PRO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Characterised by two rows of extensive windows on the main and upper decks, the yacht's profile is described by the yard as "clean and simple".

Natural light is supplied throughout the interiors by glass side deck bulwarks.

Accommodation is available for up to 12 guests in six well-appointed cabins. The first unit of the line was *Seven Sins*, designed by *Officina Italiana Design* and delivered in 2017.

Read More / [60 years in the making: Inside the Sanlorenzo 52 Steel](#)

More stories

[Price drop on Benetti motor yacht Il Sole](#)



Il Salone nautico di Venezia ha chiuso con un bilancio positivo: 30.000 visitatori per 300 barche e sostenibilità in primo piano

di Sergio Troise

condividi l'articolo



VENEZIA - Si è rivelata un successo la terza edizione del Salone nautico di Venezia, evento nato un po' in sordina tre anni fa, condizionato dalla pandemia, ma ora lanciato verso traguardi sempre più ambiziosi. 300 sono state le barche in esposizione, 200 le aziende rappresentate all'Arsenale, magico palcoscenico messo a disposizione dalla Marina Militare e dedicato a 30.000 visitatori avvicendatisi lungo le banchine per 9 giorni, dal 28 maggio al 5 giugno. Alla chiusura, hanno espresso soddisfazione espositori e organizzatori, in testa il sindaco Brugnaro, che ha già annunciato le date fissate per l'edizione 2023: dal 31 maggio al 4 giugno. "E' nostra intenzione - ha dichiarato il primo cittadino della città lagunare - affermarci come capitale del mare, rafforzando la nostra

NAUTICA



LA SVOLTA

Patente nautica: dal primo giugno in vigore la riforma. Quiz più facili, meno teoria e più pratica

candidatura a capitale mondiale della sostenibilità”.



PROTAGONISTA
Rizzardi al Salone di Venezia con il noto INfive, ma entro luglio debutteranno gli open della nuova linea GR



Il tema della salvaguardia ambientale è stato infatti al centro dell’attenzione, e anche per questo il Salone di Venezia si è guadagnato le attenzioni delle autorità di governo, presenti con il ministro per la Pubblica Amministrazione Renato Brunetta (veneziano doc), del ministro allo Sviluppo Economico Giancarlo Giorgetti, del ministro dell’Economia e delle Finanze Daniele Franco, oltre al Governatore della Regione Veneto Luca Zaia e al direttore generale dell’ICE Roberto Luongo. Un parterre de roi che consente al Salone di Venezia di avere poco o nulla da invidiare a manifestazioni storiche e blasonate come il Salone di Genova, dal quale si discosta per la vocazione commerciale rivolta essenzialmente al versante adriatico e ai Paesi dell’Est, ma con il quale condivide, sia pure su dimensioni più contenute, l’impegno a sostenere la nautica come settore strategico per l’intero Paese.

Tra le prove concrete di questa seria attenzione al tema della sostenibilità, c’è stata la presentazione in pompa magna dell’E1 Series 2023, il campionato voluto da Alejandro Agag e Rodi Basso (gli organizzatori del Mondiale di Formula E), che vedrà protagonista la barca volante (su foil) a propulsione elettrica Race Bird, il cui primo equipaggio iscritto è proprio il Venice Racing Team (vedi articoli su questo sito).

A dare senso alla connotazione ambientalista dell’evento anche l’arrivo in Arsenale della Vogaposse, eco-avventura che ha portato una quindicina di professionisti milanesi a scendere il fiume Po con gli esili “quattro con”. In sintonia la Festa della Sensa e la seconda edizione della E-Regatta dedicata a mezzi a propulsione elettrica. Hanno arricchito il programma anche alcune iniziative dedicate all’avvicinamento dei bambini alla vela e il 30esimo anniversario della vittoria della Louis Vuitton Cup da parte del Moro di Venezia.



Il convegno intitolato “Innovazione e Sostenibilità, le nuove rotte della filiera nautica” ha dato ulteriore contributo alla causa ambientalista, facendo emergere, in particolare, progetti di sicuro interesse, come quello dell’Hydrogen Valley di Porto Marghera, che si propone di accelerare la transizione del sistema industriale del polo e di diventare un punto di scambio domestico ed internazionale per il settore energetico. Interessanti anche alcuni progetti dedicati allo studio della mobilità green in laguna e alla diffusione delle colonnine di ricarica per imbarcazioni elettriche.

Tra i grandi produttori hanno recitato un ruolo importante, nella terza edizione del salone veneto, i tre grandi gruppi italiani, **Ferretti Group**, **Azimut-Benetti** e **Sanlorenzo**, oltre agli stranieri Beneteau e **Sunseeker**. Il marchio Wally (della holding **Ferretti**) ha presentato in anteprima mondiale il Wallypower58, che segna l’inizio del rinnovamento dell’iconica gamma Wally, senza tuttavia tradire i consolidati punti di forza del marchio, da sempre distintosi per l’originalità del design, la disposizione degli spazi esterni e interni e le prestazioni.

Per il resto, la flotta della holding guidata dall’avvocato Alberto Galassi ha messo in mostra anche il già noto Wallytender43 e una selezione degli yacht più emblematici della propria gamma, ovvero i **Ferretti** 670, 780, 850 e 1000; i Pershing 6X e 7X, il Rivamare e il Custom Line 106. “E’ stata per noi una gioia esporre le barche più belle del mondo nella città più bella del mondo, in uno scenario unico come l’Arsenale, sospeso magicamente fra heritage e contemporaneità” ha tenuto a dire il Ceo del gruppo, Galassi.

Anche la società Timone Yacht, che rappresenta **Azimut** Benetti e non solo, ha manifestato piena soddisfazione. “Il bilancio è positivo – ha dichiarato il titolare Luigi Gambelli -. Abbiamo verificato una affluenza di pubblico di grande qualità. La formula di questo Salone ti permette di essere molto ospitale, seguire con cura chi arriva e fargli vivere un’esperienza a bordo in una location meravigliosa”.

Grande soddisfazione è stata espressa pure in casa **Sanlorenzo**. Il cantiere, già molto presente a Venezia in qualità di sponsor dei principali eventi culturali (Biennale Arte 2022 in testa), ha esposto gli yacht-crossover SX88 e SX76, imbarcazioni pensate per i veri amanti del mare, in cui le vaste superfici vetrate consentono un dialogo costante tra indoor e outdoor. La linea SX è stata rappresentata inoltre dall’SL78, entry level della gamma di yacht plananti, in grado di offrire il massimo possibile in 25 metri.

Absolute ha creduto in maniera particolare nel Salone esponendo gran parte della propria produzione, così come Sessa e Frauscher, che ha esposto i suoi modelli a propulsione ibrida.

Per la prima volta ha esposto a Venezia Rizzardi, marchio laziale affermatissimo

sul versante tirrenico, che a Venezia ha esposto per la prima volta il noto INFive, ma ha anche svelato il progetto di una nuova linea di imbarcazioni open denominata GR (acronimo del fondatore del cantiere Gianfranco Rizzardi) che debutterà entro l'estate.

“Si andrà avanti nella logica dello stile sartoriale, ma con lo sguardo rivolto al futuro e quindi al green e ai materiali ecosostenibili” hanno anticipato gli attuali responsabili del cantiere Corrado e Damiano Rizzardi. Da parte sua, il responsabile delle vendite Giampaolo Capponi ha manifestato piena soddisfazione per la partecipazione al Salone di Venezia. “Ne è valsa la pena – ha dichiarato – e torneremo sicuramente. Lo faremo con più barche perché questa cornice oltre a essere meravigliosa è anche al centro di un bacino di utenza tutto da scoprire”.

Una prima “adriatica” è stata anche quella di Arcadia, il cantiere napoletano dell’hi-tech più avanzato, che ha portato a Venezia, con la collaborazione di Blue Yacht, lo Sherpa 80, imbarcazione di 24 metri, caratterizzata da una perenne connessione con l’ambiente marino e dalla presenza di pannelli solari che agevolano il risparmio d’energia. “È stata una grande soddisfazione essere presenti a Venezia, in una cornice unica – ha dichiarato il responsabile del marketing Francesco Ansalone -. Grazie a questo salone abbiamo avuto modo di coinvolgere la clientela che naviga nel Nord Est, allargando anche i nostri interessi per l’export”.

“Tutto ciò ci rende felici – ha dichiarato da parte sua il direttore marketing del salone Alberto Bozzo -. Gli espositori si sono dichiarati soddisfatti e molti cantieri ci hanno già confermato la partecipazione anche il prossimo anno, chiedendo lo stesso posizionamento e più posti barca. Quanto al pubblico – ha aggiunto – è arrivato in gran parte dal Nord e dall’Est Europa, rendendo credibile l’internazionalità dell’evento. Per questo sarà inevitabile portare avanti un progetto di espansione”.

condividi l'articolo



Lunedì 6 Giugno 2022 - Ultimo aggiornamento: 16:17 | © RIPRODUZIONE RISERVATA

COMMENTA LA NOTIZIA



Scrivi qui il tuo commento

ULTIMI INSERITI PIÙ VOTATI 0 di 0 commenti presenti

ECONOMIA

+ TUTTE LE NOTIZIE DI ECONOMIA



Musk, scintille con Biden. Elon: «Brutta sensazione sull'economia», il presidente: «Ford e Stellantis investono, buon viaggio sulla Luna»



Caro benzina, un italiano su due utilizza meno l'auto. Governo valuta ulteriore taglio accise, intanto il prezzo vola a un saggio del record



Musk, serve un taglio del 10% dei dipendenti Tesla. Tesla cala all'avvio di Wall Street del 6%

MOTORSPORT

+ TUTTE LE NOTIZIE DI MOTORSPORT

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Home > Diporto > Salone di Venezia, successo per la terza edizione: sono 30 mila i visitatori

Diporto Nautica

Salone di Venezia, successo per la terza edizione: sono 30 mila i visitatori

Di Claudio Soffici 6 Giugno, 2022 0



Dopo nove giornate, si chiude la terza edizione del **Salone Nautico di Venezia**. Una manifestazione sempre più consolidata, con i suoi 30 mila visitatori, 300 barche di cui 240 in acqua, una lunghezza totale di 2,7 km, 200 espositori e oltre 2.000 operatori, cui si aggiungono più di 50 eventi culturali e di approfondimento, tra convegni e talk show, principalmente incentrati sulle tematiche ambientali, sulla salute dei mari e sul futuro elettrico e ibrido.

Si pensa già alla prossima edizione del Salone di Venezia

Sono solo alcuni dei dati che testimoniano l'importanza di questo evento, organizzato anche quest'anno secondo un sistema di gestione sostenibile, per cui ha ricevuto la certificazione ISO. "É stata un'edizione importante", ha dichiarato **Luigi Brugnaro**, Sindaco di Venezia e ideatore dell'evento, che consolida l'evento nel calendario fieristico della nautica e che ci spinge a fare ancora meglio per il prossimo anno. E' stato un salone molto partecipato e ricco di innovazioni tecnologiche in chiave green. La nautica e' uno dei settori che sta performando meglio nel nostro paese e di cui l'Italia vanta un primato mondiale. Il prossimo anno torneremo dal 31 maggio al 4 giugno, negli spazi dell'Arsenale, sempre con la fondamentale collaborazione della Marina Militare, con tante novità".

Per **Fabrizio D'Oria**, direttore sportivo di Vela Spa, che si è occupata delle preparazioni del Salone, "l'organizzazione ha funzionato bene in tutti i suoi settori e per questo ringrazio tutti i

miei collaboratori. Abbiamo tante idee per la prossima edizione, progetti che arricchiranno ancora di più di contenuti e opportunità per gli espositori e i visitatori”.

LEGGI ANCHE: [Trofeo del Dinghy 12' Classico, conclusa la terza tappa di San Benedetto](#)

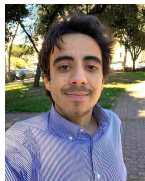
Alla terza edizione del **Salone Nautico di Venezia** hanno preso parte i tre colossi italiani di **Ferretti Group**, **Azimut Benetti**, **Sanlorenzo** oltre a **Sunseeker** e **Benetau**. Presentato, inoltre, in anteprima mondiale il nuovo **Wallytender58** del marchio **Willy**. Anche **Absolute** ha investito molto nel Salone, portando gran parte della sua produzione, così come **Sessa e Frauscher** con la sua produzione ibrida e tanti altri. “I segnali dei nostri espositori sono di soddisfazione e anche di sorpresa per la quantità di clienti e di contratti chiusi”, ha concluso Alberto Bozzo, direttore marketing del Salone. “Questo ci rende felici perché gli espositori devono vincere ed essere soddisfatti del Salone. Molti cantieri ci hanno confermato la partecipazione anche al prossimo anno, chiedendo lo stesso posizionamento e più posti barca”.

Iscriviti alla Newsletter per rimanere aggiornato su tutte le news!

Nome...

Email...

ISCRIVITI



Claudio Soffici

Laureando in Storia e Politica internazionale e aspirante giornalista. Sono molto sensibile alle tematiche ambientali e alla ecosostenibilità, oltre ad amare le lunghe passeggiate al mare il mattino presto.

SALONE NAUTICO DI VENEZIA

CONDIVIDI 0

LEGGI ANCHE

- Bureau Veritas Italia, alla San Colombano Costruzioni di Massa Carrara anche il premio Inertia Award**
- Planet Nine, il 75 metri della flotta Admiral protagonista in un sci-fi d'azione**
- Raggiunto accordo con il CONI per affiliazione Gruppi Sportivi Lega Navale**

COMMENTI **FACEBOOK COMMENTS**



Vai a...



Sanlorenzo alla Milano Design Week 2022

Al FuoriSalone la natura artigianale e la ricerca tecnologica del cantiere

Sanlorenzo partecipa al **FuoriSalone 2022** con una duplice presenza per esprimere ancora una volta in modi non convenzionali l'identità ed i valori del brand in cornici inaspettate. Da un lato viene svelata in modo scenografico la natura industriale del cantiere e dall'altro il prodotto

Cerca...



diventa protagonista nel raccontare la ricerca di **Sanlorenzo** orientata verso uno sviluppo sostenibile delle imbarcazioni.

ABBRICA – a cura di Piero Lissoni, nell'ambito di INTERNI Design Re-Generation

Sanlorenzo torna nella meravigliosa cornice dell'Università degli Studi di Milano, nell'ambito della mostra-evento INTERNI Design Re-Generation, con un progetto di **Piero Lissoni** dal titolo **FABBRICA** che vuole svelare qualcosa del luogo in cui vengono costruite le barche e far vivere a livello evocativo l'esperienza della salita a bordo e le nuove prospettive che ne derivano.

Al centro dello storico cortile d'onore, un'alta impalcatura di tubi Innocenti gioca con i pieni e vuoti del colonnato, in un intreccio di linee rette che creano il percorso che ospita il visitatore. La struttura così concepita rimanda alle strutture che vengono effettivamente utilizzate per la costruzione delle imbarcazioni all'interno dei loro cantieri.

"È come se avessimo trasportato nel Cortile dell'Università Statale un pezzo di cantiere, il luogo dove vengono costruite le barche. Sembra quasi che gli yacht nascano sotto i cavoli, ma la verità è che dietro di essi c'è il lavoro di tante persone, oltre che la ricerca, la conoscenza e la tecnologia di una complessa realtà industriale. L'intento per me è quello di svelare proprio questo aspetto."

Piero Lissoni, Art Director di **Sanlorenzo**

In questo pensiero è espressa la volontà di **rendere visibile**, attraverso FABBRICA, **quello che spesso rimane nascosto**: la ricerca e la tecnologia di un'industria all'avanguardia attenta anche a ridurre l'impatto ambientale per accogliere le nuove sfide legate alla sostenibilità e quindi *"un design consapevole per un futuro nuovo"*, uno dei temi che la mostra **Design Re-Generation** vuole esplorare.

L'intento del progetto è anche quello di **provare a ricreare la vibrante esperienza di salire su uno yacht Sanlorenzo**, offrendo l'affascinante visuale sopraelevata di una delle imbarcazioni attraverso un percorso che accompagna i visitatori a salire verso la parte centrale. Quest'area è la riproduzione di un *fly bridge* e grazie anche ad un sofisticato impianto audio che riproduce suoni riconoscibili di un'esperienza di lusso in mare, vuole restituire la sensazione di ospitalità delle barche **Sanlorenzo**, oltre ad offrire interessanti e nuovi punti di vista sul cortile dell'Università Statale.

L'impatto dell'intera installazione cambia dopo il crepuscolo rivelando una sovrastruttura verticale di barre a led che si accende con il calare della sera, **trasformando la percezione dell'installazione stessa** e rendendo il tutto sorprendentemente scenografico.

YACHT Sailing Through Design & Technology For A Sustainable Sea – ICA Group e One Works in collaborazione con Sanlorenzo

Dal 7 al 10 giugno gli spazi di *One Works* in via Sciesa 3 a Milano, diventano teatro per la versione digitale in dimensioni reali di **SD90/s**, lo yacht green di **Sanlorenzo** che porta la firma di **Zuccon International Project** per le linee esterne e di **Patricia Urquiola** per l'allestimento

degli interni. Un'esperienza unica e spettacolare che permette di **visitare ed interagire in realtà virtuale con il nuovo yacht Sanlorenzo** ponendo l'attenzione sull'impatto ambientale. La raffinata ricerca di materiali sostenibili e all'avanguardia e l'utilizzo di soluzioni che ottimizzano l'efficienza, i consumi e le performance per una prestazione migliore anche con propulsione ibrida, fanno di **SD90/s un'imbarcazione che rappresenta lo sviluppo responsabile di Sanlorenzo**, dove ricerca, innovazione e tecnologia, unite al "design consapevole per un futuro nuovo" trovano massima espressione.

Nella stessa location trova spazio anche la mostra fotografica "*Naviganti*" di **Silvano Pupella**, un viaggio dietro le quinte dei cantieri navali **Sanlorenzo** fra scatti "**rubati**" di assoluta bellezza e **bicromie**. Le immagini creano un forte contrasto con la presenza virtuale di SD90/s.

Tra le iniziative dell'evento *YACHT Sailing Through Design & Technology For A Sustainable Sea* sono previsti anche **quattro live talks**, uno per ogni giorno **dal 7 al 10 giugno**, che nel Creative Hub di One Works vedranno protagonisti alcuni importanti personaggi del mondo della nautica, del design, dell'architettura e dell'impegno sociale per l'ambiente. Il **Cav. Massimo Perotti** aprirà la serie di talk, **martedì 7 giugno alle 19**, in dialogo con **Patricia Urquiola** e **Walter Mariotti** durante l'incontro "*Nautica sostenibile: un cantiere aperto*"; **mercoledì 8**, nel talk dal tema "*Progettare la sostenibilità sociale*", si confronteranno **Carlos Madrid**, Associate Principal studio SOM, **Fabiana Maccarini**, Head – P&O Marinas Strategy, Dubai e **Giuseppe Noto**, CEO Marina Development Corporation; **giovedì 9 giugno Sergio Buttiglieri**, Style Director **Sanlorenzo**, **Gea Politi**, Direttrice di Flash Art e **Cristiano Seganfreddo**, Strategic advisor dell'Ethical fashion initiative dell'ONU si confrontano invece sul tema "*Arte e design alla prova della sostenibilità*"; a chiusura degli incontri, **venerdì 10 giugno**, si parlerà invece di "*Sostenibilità, dal mare al mondo*" con **Beatrice Del Balzo**, Consigliere Nazionale di MareVivo onlus e **Natasha F. Pulitzer**, architetto dello studio SYNERGIAprogetti.

Share This Story, Choose Your Platform!



Informativa Questo sito o gli strumenti di terze parti in esso integrati trattano dati personali (es. dati di navigazione o indirizzi IP) e fanno uso di cookie o altri identificatori necessari per il funzionamento e per il raggiungimento delle finalità descritte nella cookie policy. Dichiaro di accettare l'utilizzo di cookie o altri identificatori chiudendo o nascondendo questa informativa, cliccando un link o un pulsante o continuando a navigare in altro modo. Cookie Policy Privacy Policy

OK



GLOBE STYLES
Your style meet your real life

f t @ v in p +

DESIGN

Fuorisalone 2022 Interni Design Re-Generation: la mostra evento nei Cortili della Statale, le installazioni

 Goodlife Gwendoline • 6 Giugno 2022

Fuorisalone 2022 Interni Design Re-Generation: è il titolo della nuova mostra-evento ideata da Interni, che ha luogo dal 6 al 13 giugno nei Cortili dell'Università degli Studi di Milano, all'Orto Botanico di Brera e per la prima volta in Piazza Cordusio all'Audi House of Progress. Alle tre sedi istituzionali, quest'anno si aggiunge anche la mostra Cappellini @IBM Studios di Piazza Gae Aulenti, 10.

"Design Re-Generation vuole stimolare nuove proposte progettuali, materiche e funzionali, in cui la sostenibilità è il valore per una nuova qualità della vita", spiega Gilda Bojardi, direttore di Interni.

"Rigenerazione intesa quindi come riqualificazione, recupero, rinascita. Ma anche come formazione di una nuova coscienza progettuale che fa del design uno strumento per favorire la fusione armoniosa tra spazio e natura. La nostra mostra ha proprio l'obiettivo di stimolare una riflessione corale sul design inteso come attitudine a migliorare il nostro presente e futuro. Tutto questo attraverso proposte creative, visionarie ma concrete, che prefigurano un avvenire in cui chi progetta, fa impresa, inventa, sperimenta è animato dall'ascolto profondo e responsabile delle cose del mondo, da una maggiore sensibilità, attenzione e 'cura' delle realtà e delle risorse naturali, per il bene comune e a vantaggio del benessere della persona".

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Interni Design Re-Generation nasce con l'intento di attivare e moltiplicare connessioni e relazioni: un sistema virtuoso tra i protagonisti della creatività, imprese, reti distributive che hanno l'imprescindibile necessità di connettere persone e idee provenienti da luoghi e culture diversi. In collaborazione con aziende, multinazionali, start-up e istituzioni, sono oltre 50 i progettisti che hanno realizzato più di 40 proposte creative (**installazioni, mostre, design islands, micro-architetture e macro-oggetti, tutti site-specific**) per interpretare i temi di questa edizione della mostra che sono: la nuova estetica della sostenibilità, la natura in città, l'intelligenza artificiale per un design innovativo e un futuro nuovo attraverso un design consapevole.

Fuorisalone 2022 Interni Design Re-Generation: installazioni e designers

Tra le proposte che prendono vita negli spazi dell'Università milanese, collocate all'interno Cortile d'Onore una serie di imponenti installazioni. A partire da **Fabbrica**, l'opera progettata da **Piero Lissoni** e realizzata da **Sanlorenzo**, che si staglia al centro del prato e richiama la natura industriale del cantiere e le strutture che vengono utilizzate per la costruzione delle imbarcazioni. È una grande impalcatura fabbricata con tubolari per ponteggi che ricrea l'esperienza di salire su uno yacht: un percorso di rampe conduce infatti il visitatore a una pedana in legno nautico che evoca, per forma e materiali, il deck di una nave.

Love Song, ideata dallo **Studio Ron Arad and Associates**, è invece la scultura in marmo bianco di Carrara realizzata da Citco. Questa installazione mette in luce la costante sperimentazione di Ron Arad sui materiali e si propone come un palindromo visivo: la parola Amore è stata estrusa e distorta in modo che da un lato si leggesse 'love' e dall'altro 'song'.

Un paesaggio metafisico di minerali oversize racchiusi in grandi bacheche a definire una sorta di percorso museale: questo il concept di **Nuova Mineralia di Diego Grandi**. Il progetto riflette sull'importanza della sostenibilità attraverso l'utilizzo di un materiale di nuova generazione totalmente riciclato e riciclabile: Mathera by SAIB, disegnato da Grandi stesso per l'azienda che ha fatto della rigenerazione il suo manifesto.

Chromosaturation è poi il titolo dell'installazione di **Daniel Kainz** e **Hannes Boeker** per il brand di moda **AlphaTauri** che sfrutta il fenomeno fisico della cromo saturazione per un'esperienza visiva e fisica che coinvolge lo spettatore e trasmette la sensazione di caldo/freddo, senza bisogno di utilizzare nessun supporto.

Acqua, cambiamento e interazione sono invece le parole chiave di La voce di Idra, la fontana futuristica immaginata da **Elena Salmistraro per Guglielmi Rubinetterie**.

Con **I Giganti**, **Antonio Marras** trasforma le colonne d'ingresso dell'Università in un esercito di personaggi mitologici ispirati alla storia e alla cultura della Sardegna, vestiti di metalli lavorati da De Castelli.

Nella Hall dell'Aula Magna, la mostra **I mobili ballerini della casa di Enric Miralles & Benedetta Tagliabue**. Per la prima volta sono presentati in Italia 9 pezzi unici riprodotti grazie al supporto di American Hardwood Export Council (AHEC), in una selezione di legni duri americani sostenibili.

Disseminato nel Cortile della Farmacia, **The A-maze Garden**, un dedalo di pareti curve in quattro diverse altezze, che celebra i valori dell'impegno ambientale sancito da **Amazon** con il Climate Pledge, nell'interpretazione di Lissoni Associati curata da Francesco Canesi Lissoni. Un labirinto che reinterpreta le composizioni degli alberi di Piet Mondrian e i tradizionali giardini all'italiana per riflettere sull'idea di una rigenerazione consapevole dell'ambiente.

Nel Cortile dei Bagni, passata, presente e futuro si fondono in un tempio che allude all'antichità ma propone un innovativo principio costruttivo. **Phoenix**, è il nome della creazione di **Jacopo Foggini e Beton Eisack** che intende esplorare in termini estetici il tema della sostenibilità, abbinando due materiali di diversa natura ma provenienti entrambi da un processo di riciclo: il PC/PET-G e il calcestruzzo Eurobeton.

Nel Cortile del Settecento si trova **Labyrinth Garden** di **Raffaello Gaiotto con Nardi**, un **labirinto multicursale outdoor** costituito da un articolato percorso circolare sviluppato sui 625 metri quadrati del prato. Un allestimento esperienziale che è anche una metafora del periodo di smarrimento che stiamo vivendo, caratterizzato da problematiche come ambiente, salute e pace.

Nel Cortile d'Onore dell'Università degli Studi di Milano, si trova **Sidereal Station**, l'installazione di Whirlpool, realizzata in collaborazione con Alucobond, che porta avanti il progetto iniziato nel 2021 con l'architetto **Michele De Lucchi** e AMDL CIRCLE. È una sorta di "cannocchiale" che punta verso il cielo e contemporaneamente mira a un obiettivo: quello di trovare un'armonia per stare bene con se stessi e con gli altri, preservando l'ambiente fisico in cui tutti viviamo. Uno stimolo per pensare a un futuro di benessere per il singolo e per l'ambiente. All'interno di Sidereal Station è infatti possibile vivere un'esperienza immersiva, esplorare spazi emozionali, scoprire le bellezze del nostro Pianeta, meravigliarsi e continuare a sognare un futuro migliore. In un mondo sempre più complesso, che mette costantemente alla prova l'equilibrio interiore delle persone, è importante trovare il tempo e il modo per riconnettersi ogni giorno con se stessi e con i propri bisogni.

Tra gli altri, partecipano Gabriel Escámez – Cobalto Studio (con Roca), Giacomo Garziano – GG-loop (con Rubner Haus), Benjamin Hubert (con Deutsche Telekom), Michele Pasca di Magliano – Zaha Hadid Architects (con Tecno), Alessandro Scandurra (con IGuzzini Illuminazione), Bruno Simões (ApexBrasil), Filippo Taidelli (con Fujifilm Italia), Isay Weinfeld (con Portobello, Mapei, Casone).

Le design islands sono realizzate da: Andrea Boschetti (con Mirage), Andrea Branzi (con Porro), Alberto Caliri (con Missoni), Nicolò Castellini Baldissera (con C&C Milano), Deanna Comellini (con G.T.Design), Giulia Delpiano e Corrado Conti – ovre.design (con Cerasarda), Roberta Filippini e Paolo Michieli (con Michieli Floricoltura), Nieves Contreras (con Lladró), Kenzo K3 Team, Francesco Lucchese (con Hitachi Cooling and Heating), Giovanni de Niederhäusern – Pininfarina (con Hifold Group), Lorenzo e Simona Perrone (con Libribianchi), Gianluca Pugliese – Lowpoly Design Studio (Ambasciata d'Italia a Madrid), Catello Raffaele e Giovanni Maione (IUAD – Accademia della Moda), Franco Raggi e Maria Christina Hamel (Milano Makers), Gianni Ravelli e Paolo Castagna (Ledvance con Eurostands), Marco Nereo Rotelli (con Ever in Art), Massimo Rej – Progetto CMR (Focchi Group con Mitsubishi Electric), Mac Stopa (con Forbo Flooring Systems).

Orto Botanico di Brera

Spostandosi all'Orto Botanico di Brera, si trova **Feeling the Energy**, il progetto ideato per Plenitude da Carlo Ratti Associati e da Italo Rota. Feeling the Energy interpreta il tema Design Re-Generation con un'**installazione interattiva** dedicata alle molteplici forme dell'energia, grazie alla quale i visitatori potranno scoprire e sperimentare, in dinamiche di gioco, i fenomeni di energia solare, eolica e il raffreddamento evaporativo. Ma la rigenerazione riguarda anche i modi di stare insieme in sicurezza: l'intero percorso è infatti realizzato in rame antibatterico, a cui ha contribuito il produttore multinazionale KME, che, alla fine della mostra, verrà riutilizzato in un'ottica di design circolare.

Cappellini @IBM Studios Milano

Negli spazi dell'IBM Studios Milano, Cappellini si fa portavoce di nuovi concetti dell'abitare di oggi e domani e mette in scena due esposizioni:

- **Looking to the future**, racconta la propria visione del prodotto contemporaneo grazie alla lettura offerta da numerosi creativi internazionali come Bjarke Ingels, Patricia Urquiola, Jasper Morrison ed alcuni giovani alla loro prima esperienza progettuale;
- **The Slowdown Refuge**, indaga il tema dell'abitare attraverso un ambiente dove design e tecnologia si fondono; In cui i pezzi storici trovano un contraltare estetico nei prodotti più innovativi, in bilico tra materiale e immateriale, tra tecnologia e memoria.

Il progetto è stato pensato da Giulio Cappellini con il supporto degli studenti internazionali del Master di Marangoni Design Campus. Inoltre saranno presenti installazioni virtuali che daranno una nuova interpretazione del Metaverso ridefinendo la futura casa nello spazio.



credit image by Press Office – photo by Saverio Lombardi Vallauri

DESIGN FUORISALONE 2022 MILANO DESIGN WEEK



About Author / Goodlife

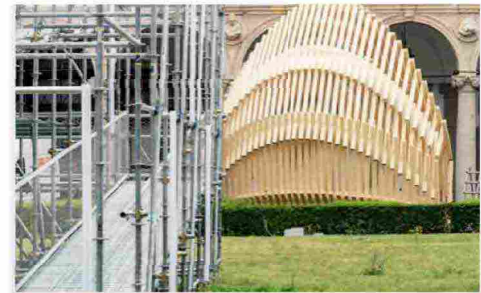
Gwendoline

Laureata in Lettere con una passione per il buon cibo. L'altra sua grande passione è la fotografia ;)



« < 2 di 17 > »

credit image by Press Office – photo by Saverio Lombardi Vallauri



« < 3 di 17 > »

credit image by Press Office – photo by Saverio Lombardi Vallauri



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

[News](#) [Architettura](#) [Interni](#) [Design](#) [Arte](#) [Archivio](#) [Prodotti](#)[Assoluti del
Design](#)[Città
Sostenibili](#)[Domus for
Design](#)

Milano Design Week

Salone del Mobile e Fuorisalone 2022

domus
salone

Il nuovo prototipo di yacht sostenibile al Fuorisalone

One Works e ICA Group tornano anche quest'anno per la Design Week con la collaborazione straordinaria di **Sanlorenzo**, azienda italiana leader nella produzione di yacht.

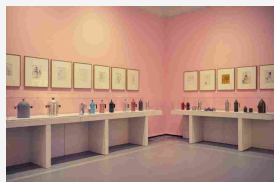


AUTHOR **La**

Al Fuorisalone 2022, ICA Group e One Works,

redazione di
Domusweb
PUBLISHED
05 giugno
2022

MOST POPULAR



1. Milano Design Week: tutte le mostre da non perdere

2. Le grandi installazioni da non perdere alla Milano Design Week

3. Guida rapida al Salone del Mobile 2022

4. Orientabile e priva di giunti, la lampada AYNO si veste di grigio seta

5. Emerge la forza materica dell'argilla nello showroom di HDsurface

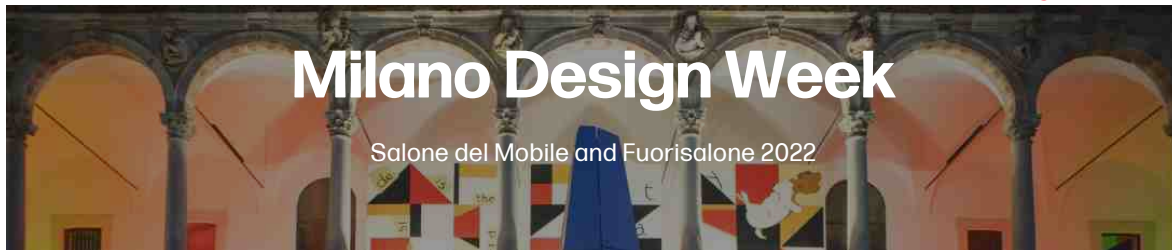
rinnovano il sodalizio all'insegna della sostenibilità e della comune visione sul valore che l'ingegno, la capacità di innovazione, progettuale e produttiva che le eccellenze italiane possono esprimere, e con la collaborazione straordinaria di **Sanlorenzo**, presentano "YACHT Sailing Through Design & Technology For A Sustainable Sea".

Dal 7 al 10 giugno infatti, la sede di One Works in via Sciesa 3, a Milano, si trasforma in un hangar pronto a ospitare un avatar in dimensioni reali dello Yacht SD90/s di **Sanlorenzo**, progetto che porta la firma di Zuccon International Project per le linee esterne e di **Patricia Urquiola** per l'allestimento degli interni. Ad animare lo spazio dell'headquarter contribuirà un video-racconto dei migliori elaborati progettuali degli studenti di Interior Design dello IED - Istituto Europeo del Design, svolti negli ultimi anni in collaborazione con l'azienda specializzata nella produzione di yacht.

Leggi anche: Cosa sappiamo del Fuorisalone 2022

Durante l'evento, lo spazio espositivo lascerà posto a quattro live talks, che nel Creative Hub di One Works vedranno grandi protagonisti dell'industria navale, dell'architettura e design e dell'impegno sociale per l'ambiente, presentare le loro idee e i progetti in risposta alla necessità di una maggiore attenzione alla sostenibilità marina. In particolare martedì 7 giugno, la talk "Nautica sostenibile: un cantiere aperto", vedrà un dialogo tra Massimo Perotti, CEO di **Sanlorenzo**, Patricia Urquiola, Architetto e Designer dell'azienda, e Walter Mariotti, Direttore editoriale della rivista Domus.

Il nuovo modello di imbarcazione - caratterizzato dalla raffinata ricerca di materiali sostenibili e da soluzioni che ne ottimizzano l'efficienza - rappresenta per **Sanlorenzo** un esempio di ricerca verso un "design consapevole per un futuro nuovo", dove si incontrano innovazione e tecnologia.



Milano Design Week

Salone del Mobile and Fuorisalone 2022

domus
salone

The new sustainable yacht prototype at Fuorisalone

One Works and ICA Group return again this year for Design Week with the extraordinary collaboration of **Sanlorenzo**, a leading Italian yacht manufacturer.



AUTHOR **La**

At FuoriSalone 2022, ICA Group and One Works,

redazione di
Domusweb
PUBLISHED
05 June
2022

MOST POPULAR



1. Milan Design Week's unmissable large-scale installations

2. Milan Design Week: a beginner's guide

3. Milan Design Week: all the exhibitions not to be missed

4. Great architects at Milan Design Week 2022: spaces, furniture and ideas

5. Quick guide to Salone del Mobile 2022

renew their partnership under the banner of sustainability and a shared vision of the value that ingenuity, innovation, design and production skills that Italian excellence can express, and with the extraordinary collaboration of **Sanlorenzo**, present "YACHT Sailing Through Design & Technology For A Sustainable Sea".

In fact, from 7 to 10 June, the One Works headquarters in Via Sciesa 3, Milan, will be transformed into a hangar ready to host a full-size avatar of **Sanlorenzo's** SD90/s Yacht, a project that bears the signature of Zuccon International Project for the exterior lines and Patricia Urquiola for the interior design. Animating the headquarter space will be a video presentation of the best design projects by Interior Design students of the IED - Istituto Europeo del Design, carried out in recent years in collaboration with the company specialising in the production of yachts.

Read also: What to expect from Fuorisalone 2022

During the event, the exhibition space will give way to four live talks, which in the Creative Hub at One Works will see major players from the marine industry, architecture and design, and social commitment to the environment present their ideas and projects in response to the need for greater attention to marine sustainability. In particular, on Tuesday 7 June, the talk "Sustainable boating: an open boatyard" will feature a dialogue between Massimo Perotti, CEO of **Sanlorenzo**, Patricia Urquiola, the company's Architect and Designer, and Walter Mariotti, Editorial Director of Domus magazine.

The new yacht model - characterised by refined research into sustainable materials and solutions that optimise efficiency - represents for **Sanlorenzo** an example of research towards "conscious design for a new future", where innovation and technology meet.

The event also doubles its presence with the “Fabbrica” installation in the setting of the Università degli Studi, where visitors will be able to experience an interactive virtual reality tour of the new boat.

Read also: [IKEA Festival comes to Milan Design Week](#)

Opening image: [Sanlorenzo](#), Matal SuperYachts

SECTIONS

[Salone del Mobile](#)

KEYWORDS

Latest on Domus Salone



What to expect at the Milan Design Week 2022

05 June 2022
 / Salone del Mobile

Milan Design Week: a beginner's guide

04 June 2022
 / Salone del Mobile

IKEA Festival comes to Milan Design Week

03 June 2022
 / Salone del Mobile

Great architects at Milan Design Week 2022: spaces, furniture and ideas

03 June 2022
 / Salone del Mobile

Latest on Domus



A major exhibition will display Christo and Jeanne-Claude's private collection

04 June 2022
 / News



Jean Nouvel: "Legitimate extraneity"

03 June 2022
 / Jean Nouvel



Furnishing your home at the 1981 Salone del Mobile

02 June 2022
 / Salone del Mobile



Beyond the High Tech label: Norman Foster, from the Domus archive

01 June 2022
 / Archive

[News](#)

[Architecture](#)

[Design](#)

[Art](#)

[Opinion](#)

[Archive](#)

[Products](#)

[Foreign Editions](#)

[Contacts](#)

[Biographies](#)

[Architectural movements](#)

[Buildings](#)

[Architecture Firms](#)

[Design Essentials](#)

[Urban stories](#)

[Gio Ponti](#)

[Follow us](#)

[Legal Note](#)

ED EditorialeDomus

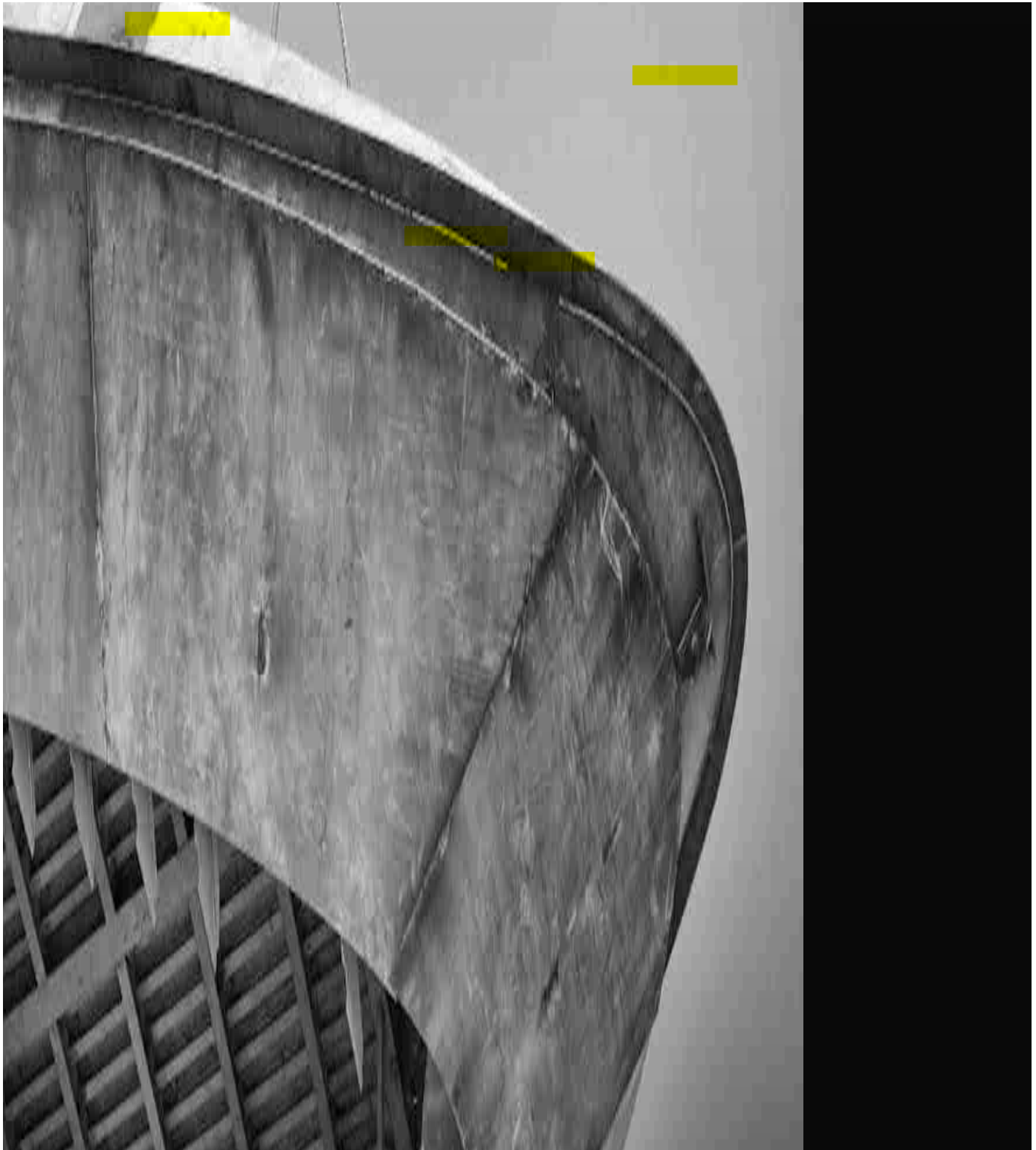
Editoriale Domus Spa
 Via G. Mazzocchi, 1/3
 20089 Rozzano (MI) -
 Codice fiscale,
 partita IVA e
 iscrizione al
 Registro delle
 Imprese di Milano
 n. 07835550158
 R.E.A. di Milano n.
 1186124
 Capitale sociale

ioArch



reva twist
— patrick jouin

PEDRALI



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

148714



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

148714

MILANO DESIGN WEEK 2022

Da One Works il futuro del mare con Ica Group e Sanlorenzo

5 GIUGNO 2022

ph. ©Silvano Pupella

148714

0
SHARES

Ica Group e [One Works](#), con la collaborazione straordinaria di [Sanlorenzo](#), presentano *Yacht Sailing Through Design & Technology for a Sustainable Sea*.



Dal 7 al 10 giugno la sede di One Works in [via Sciesa 3](#) a Milano si trasforma in un hangar per ospitare un avatar per un tour virtuale in dimensioni reali del nuovo Yacht SD90/s di Sanlorenzo, disegnato da [Zuccon International Project](#) per le linee esterne e da [Patricia Urquiola](#) per l'allestimento degli interni.



Lungo le navate laterali dello studio invece, la mostra 'Naviganti', con le fotografie scattate da Silvano Pupella nei cantieri navali Sanlorenzo, racconterà la qualità del lavoro artigianale che rende unica la cantieristica italiana.

Ad animare lo spazio anche un video-racconto degli elaborati progettuali degli studenti di Interior Design dello Ied - Istituto Europeo del Design, svolti negli ultimi anni in collaborazione con Sanlorenzo.

Il percorso si completa con il *Lifelab Discovery*, lo showroom permanente di [Ica Group](#), leader mondiale nell'innovazione delle vernici per legno e vetro, che in 50 anni di storia ha fatto della sostenibilità uno dei propri asset con lo sviluppo di prodotti all'avanguardia per qualità, contenuto tecnologico e ridotto impatto ambientale.

Nel creative hub dello studio, nel corso della settimana si svolgeranno inoltre quattro live talks con protagonisti dell'industria navale, dell'architettura e design e dell'impegno sociale per l'ambiente.

READ NEXT



Ideal Standard presenta Design Shooting, 17 fotografi per 17 architetti

Tra i keynote speakers Massimo Perotti, Ceo Sanlorenzo e Patricia Urquiola (7 giugno), Giuseppe Noto, Ceo Marina Development (8 giugno), Sergio Buttiglieri, style director Sanlorenzo (9 giugno).

A [questo link](#) il programma completo degli incontri.

ULTIMI ARTICOLI PUBBLICATI



Ideal Standard presenta Design Shooting, 17 fotografi per 17 architetti



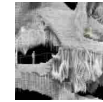
We Will Design Micromegàsuoni



Dropcity, nei tunnel della Centrale nasce il Centro per l'Architettura di Milano



Biennale Architettura 2023: il laboratorio del futuro



Voxel Cloud, un progetto di data-driven Architecture

CERCA IN IOARCH

TYPE HERE TO SEARCH

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Rimani aggiornato con le ultime novità di Ioarch

YOUR E-MAIL

Ho letto e accetto la [privacy del nuovo GDPR europeo](#)

TAGS — ICA GROUP ONE WORKS SANLORENZO

0 SHARES

TWEET

PIN


0



in



RELATED POSTS

Trending Topics:  Salone Nautico  Elettronica  Fuoribordo  Yacht Industry  Yacht Design  Barca A Vela  Regate

La terza edizione del Salone Nautico Venezia chiude i battenti

 Servizio

Da [Salone Nautico Venezia](#) • 05/06/2022 - 17:40

salone nautico

Yacht industry



Dopo nove giorni intensi, il Salone Nautico Venezia chiude la sua terza edizione registrando oltre 30mila visitatori e dimostrandosi una manifestazione sempre più matura. L'obiettivo dichiarato fin dal 2019 dal Sindaco di Venezia Luigi Brugnaro era quello di riportare la nautica in Arsenale, far rivivere le antiche tesse, rimettere Venezia al centro della sua vocazione di casa dell'industria e del popolo del mare. 300 barche, di cui 240 in acqua, per una lunghezza totale di 2,7 chilometri, 200 espositori, oltre 2000 operatori, 500 personale staff, 402 giornalisti accreditati, oltre 50 eventi culturali e di approfondimento **tra convegni e talk show**, la maggior parte dei quali dedicati al tema della sostenibilità, alla salute del mare e alle nuove propulsioni elettriche e ibride: il Salone Nautico 2022 ha condotto in porto i suoi obiettivi confermando il suo ruolo di capitale del mare e rafforzando la sua candidatura a Capitale Mondiale della **Sostenibilità**.



La Nautica in Borsa

LATEST

BLOGGER



La terza edizione del Salone Nautico Venezia chiude i battenti

05/06/2022 - 15:40



E-Regatta: Vittoria al femminile per la GT Electra, primi gli sloveni

03/06/2022 - 07:16



L'imbarcazione Sventola ritrova cadavere in mare al largo di Anzio

02/06/2022 - 13:55



JobSearch la nuova Bacheca delle Opportunita' Professionali

01/06/2022 - 08:48

La nautica da diporto ne esce più forte e, da ospite della Serenissima, ha mostrato la sua immagine migliore: la barca come luogo intimo, isola privata, un posto dove vivere affetti e condividere momenti sereni ma anche dove sperimentare, parlare di futuro, di tecnologia.

La manifestazione è stata appoggiata da Governo e Regione, aperta ufficialmente dal ministro per la Pubblica Amministrazione Renato Brunetta, è stata visitata dal ministro allo Sviluppo Economico Giancarlo Giorgetti, da Daniele Franco, ministro dell'Economia e delle Finanze, dal Governatore della Regione Veneto Luca Zaia, da Roberto Luongo, direttore generale di Agenzia ICE. Una collaborazione particolare è arrivata dalla Marina Militare Italiana per la straordinaria apertura dell'Arsenale. Il Salone anche quest'anno è stato organizzato secondo un sistema di gestione sostenibile dell'evento per cui ha ricevuto la certificazione ISO 20121: 2013 da parte di Rina Spa.

"Con questo Salone il "popolo del mare" ha risposto all'appello e ha dimostrato il fascino del navigare - commenta Luigi Brugnaro, Sindaco di Venezia e ideatore dell'evento - È stata un'edizione importante, che consolida l'evento nel calendario fieristico della nautica e che ci spinge a fare ancora meglio per il prossimo anno. È stato un salone molto partecipato e ricco di innovazioni tecnologiche in chiave green. La nautica è uno dei settori che sta performando meglio nel nostro paese e di cui l'Italia vanta un primato mondiale. Il prossimo anno torneremo dal 31 maggio al 4 giugno, negli spazi dell'Arsenale, sempre con la fondamentale collaborazione della Marina Militare, con tante novità. Voglio ringraziare tutti coloro che hanno scelto di venire a Venezia, dalle aziende più piccole a quelle più grandi, ai tanti visitatori che hanno avuto la possibilità di arrivare direttamente in barca, ai dipendenti delle nostre società partecipate, da Vela al gruppo AVM/Actv, Venis, Veritas, San Servolo Servizi, Fondazione Musei Civici, fino al Comune e alla Città metropolitana. Grazie alle oltre duemila persone (standisti, hostess, operai, addetti all'accoglienza e alla ristorazione, marinai, commerciali, addetti alle pulizie, ai trasporti e ai servizi vari) che hanno lavorato per fare in modo che tutto funzionasse al meglio. Un vero successo di squadra! Vi arrivi il plauso della Città e mio personale per l'impegno che avete dimostrato. Grazie al Governo e alla Regione che ci hanno onorato della loro presenza, comprendendo quanto la nautica sia un settore strategico per l'intero Paese, che conta 8.000 km di coste. Il Salone Nautico di Venezia continuerà a sviluppare la vocazione rivolta alla sostenibilità: l'interesse di molte aziende che guardano al futuro e al trasporto nautico green, come la E1, aprono nuovi scenari di applicazione su scala industriale della ricerca tecnologica, proprio come avviene in Formula 1 con la produzione delle auto di serie. Arrivederci allora al prossimo anno. Perché qui a Venezia, l'arte navale è finalmente ritornata a casa".

"Oltre 500 persone di staff hanno garantito il funzionamento della vera e propria "città della nautica" nei 9 giorni di manifestazione - aggiunge Fabrizio D'Oria direttore operativo di Vela Spa, la partecipata che organizza il Salone - l'organizzazione ha funzionato bene in tutti i suoi settori e per questo ringrazio tutti i miei collaboratori uno ad uno, nome per nome. Abbiamo tante idee per la prossima edizione, progetti che arricchiranno ancora di più di contenuti e opportunità per gli espositori e i visitatori. La magia dell'Arsenale e della nostra



Confindustria Nautica: da domani i nuovi quiz per la patente nautica

31/05/2022 - 08:42



città può dare ancora molte suggestioni".



La terza edizione del Salone Nautico Venezia chiude i battenti

Alla terza edizione del Salone hanno partecipato con grande intensità i tre grandi gruppi italiani, Ferretti Group, Azimut Benetti, Sanlorenzo oltre a Sunseeker, Beneteau. Il marchio Wally ha presentato in anteprima mondiale Wallytender58. Absolute ha creduto in maniera particolare al Salone portando gran parte della sua produzione, così come Sessa, Frauscher con la sua produzione ibrida e tanti altri.

Soddisfatti i cantieri e dealer partecipanti. Da Timone Yacht che, attraverso diverse società, rappresenta molti marchi e soprattutto il gruppo Azimut Benetti. "Il bilancio è positivo – racconta il titolare Luigi Gambelli – abbiamo verificato una affluenza di grande qualità. La formula di questo Salone ti permette di essere molto ospitale e seguire con cura chi arriva e fargli vivere un'esperienza a bordo in una location meravigliosa".

Dal Tirreno è la testimonianza del Cantiere Rizzardi, che ha esposto In-Five, un motoscafo veloce che è piaciuto molto. "Lo sforzo di venire a Venezia – spiega Giampaolo Capponi, del dipartimento vendite – è valso la pena: torneremo sicuramente e lo faremo con più barche perché questa cornice oltre a essere meravigliosa è anche un bacino di utenza di clienti molto importanti che portano risultati dal punto di vista economico".

Una prima "adriatica" era quella di Sherpa 80, proposto da Arcadia con la collaborazione di Blu Yachts: "È stata una grande soddisfazione in una cornice unica – ha dichiarato Francesco Ansalone – Grazie a questo salone abbiamo avuto modo di coinvolgere clientela che naviga nel nord est italiano e in Adriatico: Italia, Germania, Austria, Polonia, Stati Uniti, Turchia, Ungheria".

"I segnali dei nostri espositori sono di soddisfazione e anche di sorpresa per la quantità di clienti e di contratti chiusi – aggiunge Alberto Bozzo, il direttore marketing del Salone – Questo ci rende felici perché gli espositori devono vincere ed essere soddisfatti del Salone. Molti cantieri ci hanno confermato la partecipazione anche al prossimo anno, chiedendo lo stesso posizionamento e più posti barca. Il pubblico arrivato dal nord e dall'est Europa rende questa

manifestazione internazionale e il futuro parla di una espansione del Salone".

Salone Nautico è stato anche contenitore di prodotti televisivi e lancio di appuntamenti con la tradizione della città come la Festa della Sensa e la Vogalonga. Domenica 29 maggio il Tgr Rai ha prodotto un approfondimento in diretta con ospiti e servizi. Venerdì 3 e sabato 4 giugno la città è stata, poi, sede di "Live In" il format di Sky TG24, una due giorni di dirette, interviste e confronti con personalità nazionali e internazionali del mondo della politica, dell'economia, della scienza, della cultura e dello spettacolo.

Il Salone Nautico Venezia è stato anche come al solito il palcoscenico per eventi sportivi che si sono svolti nel 30esimo anno della vittoria da parte del Moro di Venezia, testimonial del Salone, della Louis Vuitton Cup che era esposta in una delle Tese, come della regata Salone Nautico Venezia Cup organizzata con la Compagnia della Vela che ha visto alla sua prima edizione la vittoria di Circolo Velico Bibione e del quinto Campionato Italiano Micro Class. L'arrivo in Arsenale della Voga Posse, una avventura che ha portato una quindicina di professionisti milanesi a scendere il fiume Po con gli esili "quattro con". Poi la E-Regatta dedicata ai mezzi a propulsione elettrica nelle sue diverse prove, organizzata da Assonautica con l'Associazione Motonautica Venezia, alla sua seconda edizione. Il Salone è stato anche l'occasione per presentare la nuova competizione sportiva E-1, voluta da Alejandro Agag e Robi Basso, che vedrà protagoniste barche a propulsione elettrica monotipo Race Bird, il cui primo equipaggio iscritto è il Venice Racing Team. Infine, la marineria veneziana è stata protagonista con una tesa dedicata alla cantieristica locale e i tanti cantieri hanno poi presentato le proprie imbarcazioni negli spazi outdoor. Il Nuovo Trionfo, l'associazione dei Gondolieri di Venezia, i corsi per bambini di voga, vela e vela al terzo hanno arricchito il programma della manifestazione.



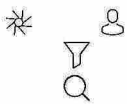
PREVIOUS POST

Swan Sardinia Challenge offre una spettacolare celebrazione della vela

Related Posts

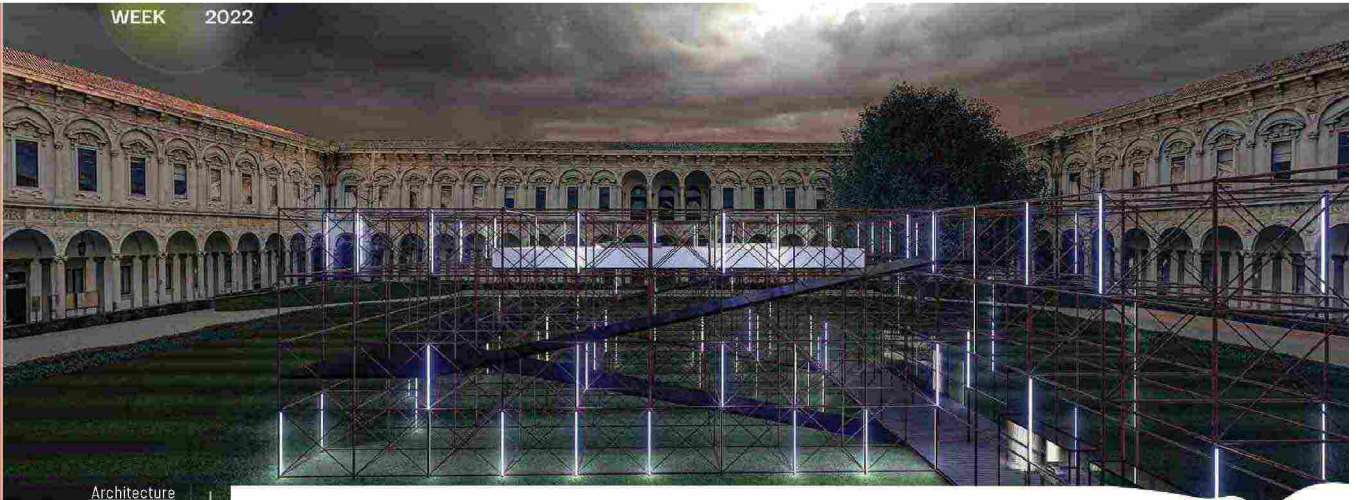


Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



STIRRead.com
 your point of view

WEEK 2022



Architecture
 05
 mins. read

STIR SEE FEATURES
 > >

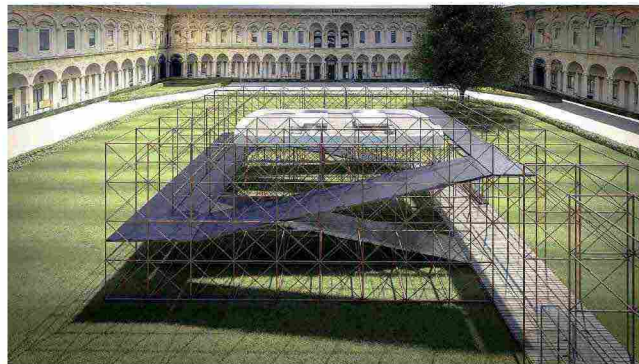
Piero Lissoni and Sanlorenzo return to Fuorisalone with 'Fabbrica' installation

In the courtyard of Università degli Studi di Milano, this Lissoni & Partners-designed project evokes the luxurious maritime experience of a Sanlorenzo yacht at Milan Design Week 2022.

Published on : May 24, 2022
 by Jerry Elengical



Meanwhile in Milan, acclaimed **Italian architect** and designer **Piero Lissoni** is continuing his long standing association with the luxury yacht brand **Sanlorenzo**, to showcase a project at Università degli Studi di Milano for **Milan Design Week 2022**, titled **Fabbrica**, paying heed to the company's industrial heritage and values. Presented as part of the **exhibition INTERNI Design Re-Generation**, co-produced with Audi, Plenitude, and Whirlpool for **Fuorisalone**, the **installation** builds on Lissoni's earlier project for the 2019 edition of **Italy's** most important furniture fair, dubbed *From shipyard to courtyard*, which featured wooden scaffolds that typified shipyards of yore. Placed at the centre of the campus' historic courtyard in **Milan**, this successive intervention takes form as a layered assemblage of Innocenti tubes, that complement the rhythm of the colonnades running along the space's periphery.



The installation continues Lissoni's long standing association with **Sanlorenzo**, marking a triumphant return to Milan Design Week

Image: Courtesy of **Sanlorenzo Yachts**

The straight lines of the scaffolding conceal a ramped pathway, which offers different perspectives of the **courtyard** to visitors as they traverse its incline. In this vein, the structure also evokes the experience of climbing aboard a vessel while referencing the support frames often used by shipwrights in the construction of contemporary yachts and ships. As revealed by the brand in a press statement, "The structure thus conceived is linked to the industrial

Similar Articles

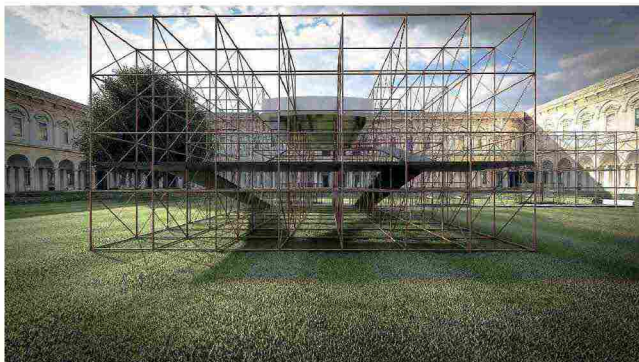
Design
 04
 mins. read
 Le FRENCH DESIGN to display the best of French creativity at Milan Design Week 2022
 by Jerry Elengical
 Jun 01, 2022

Design
 05
 mins. read
 'pulpo L.O.V.E.BANK' debuts in a bank-like showroom at Milan Design Week 2022
 by Jerry Elengical
 Jun 07, 2022

Design
 09
 mins. read
 Six designers to look out for during the Salone del Mobile in Milan
 by Amy Frearson
 Jun 02, 2022

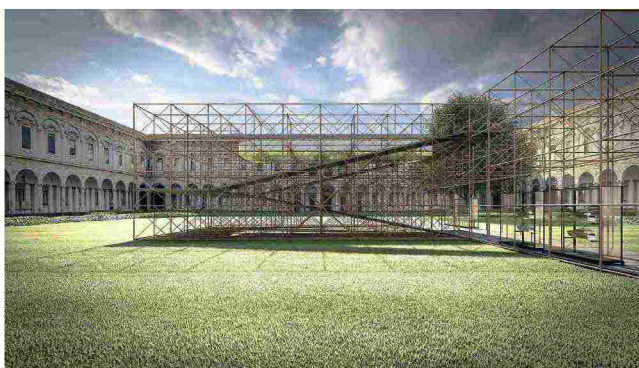
SEE

nature of **Sanlorenzo** and refers to the structures actually used to build boats in their shipyards."



On show throughout Fuorisalone, the installation will occupy the courtyard of Università degli Studi di Milano and is composed of layered Innocenti tubes

Image: Courtesy of **Sanlorenzo** Yachts



Evoking the scaffolds used in the construction of contemporary yachts, the project's clean lines complement the colonnades enclosing the courtyard

Image: Courtesy of **Sanlorenzo** Yachts

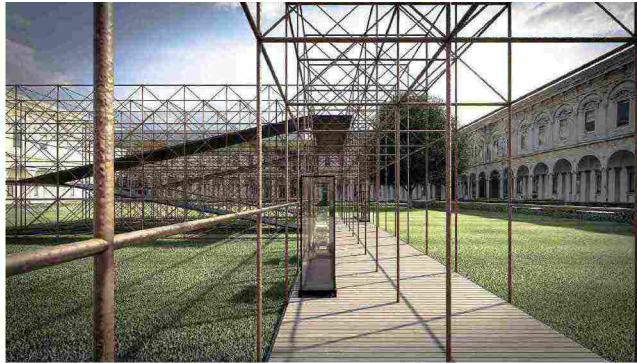
Hence, through the use of imagery, changes in elevation, and material references, the **large scale installation** strives to replicate the unique experience of stepping aboard a **Sanlorenzo** yacht. At the pinnacle of the ramp is a platform designed to evoke the geometry and wooden deck of a yacht. An audio system built into it adds to the mesmeric atmosphere the installation engenders, through immersion in the sounds of a luxury experience at sea. Here, users can bask in Milan's summer sun and partake in scintillating views of the courtyard of the university while enjoying a preview of the exceptional maritime sojourn that **Sanlorenzo** yachts can offer. Once the sun falls below the horizon, the nature of the installation undergoes a dramatic metamorphosis, revealing a vertical superstructure composed of LED bars, which illuminate the assembly at night, to create an entirely new perspective in the minds of visitors.



At night, the frame is illuminated by a vertical superstructure of LED bars that alter the entire experience of visiting the installation

Image: Courtesy of **Sanlorenzo** Yachts

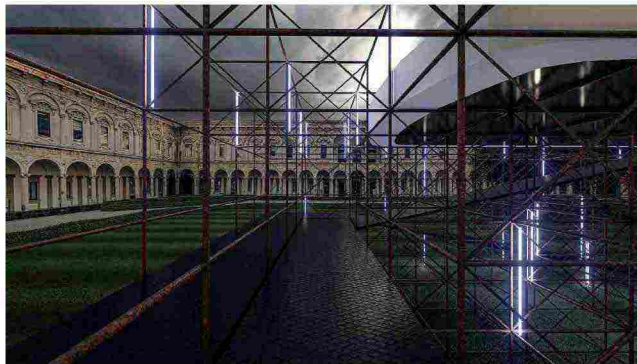
think



The frame structure conceals a ramped walkway which offers varying vistas of the courtyard space

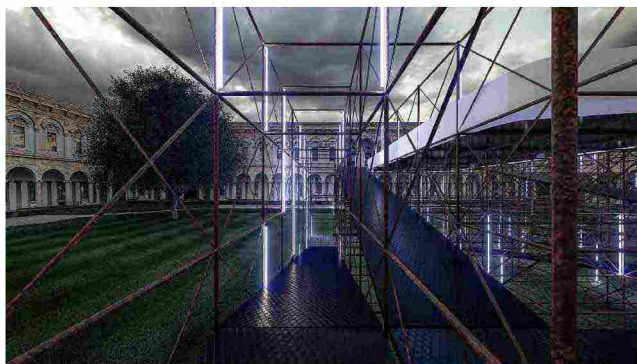
Image: Courtesy of Sanlorenzo Yachts

In an official release, **Piero Lissoni of Lissoni & Partners** and Art Director of **Sanlorenzo** shares, "It's as if we have brought a piece of the shipyard, the place where boats are built, into the courtyard of the State University. It almost seems as if yachts are born under cabbages, but the truth is that behind them there is the work of many people, as well as the research, knowledge, and **technology** of a complex industrial reality. The intention for me is to reveal precisely this aspect."



Paying tribute to the region's industrial heritage, the project sheds light on the research and technical skill involved in the design and construction of yachts

Image: Courtesy of Sanlorenzo Yachts

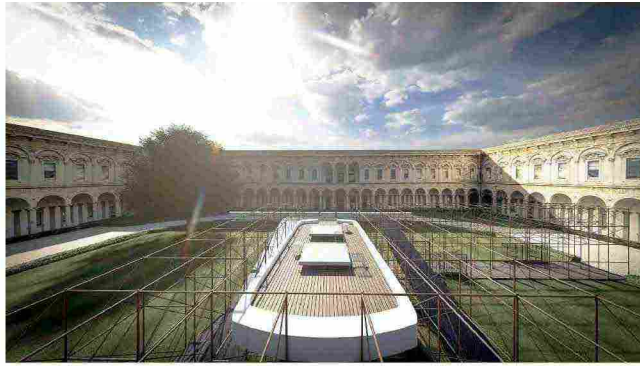


The experience of walking up the ramp is meant to evoke that of climbing aboard a **Sanlorenzo** yacht

Image: Courtesy of Sanlorenzo Yachts

On this note, the project's goal is essentially to expose the intricacy of the research and technological know-how involved in the design and construction of luxury yachts – aspects of this cutting-edge industry that often go unnoticed in the eyes of the public. Tying into the theme of 'conscious design for a new future', which is central to the events under the *Design Re-Generation* exhibition, the installation also attempts to draw attention to **Sanlorenzo's** commitment towards reducing its environmental impact while addressing challenges related to **sustainable design** in the current scenario, rife with the impending consequences of global **climate change**.

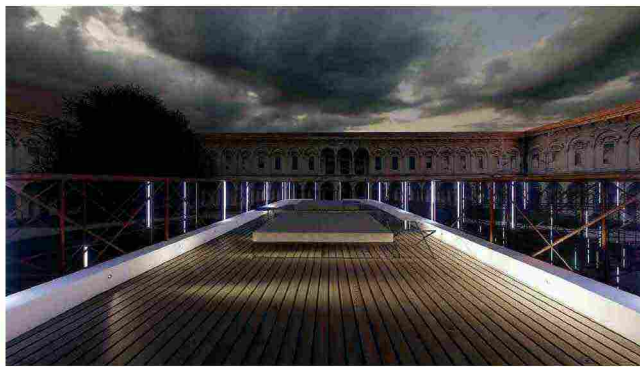
inspire



At the ramp's peak is a platform designed to resemble the deck of a yacht

Image: Courtesy of [Sanlorenzo Yachts](#)

[Sanlorenzo](#) is also sponsoring the Italian Pavilion at the [59th International Art Exposition - La Biennale di Venezia](#), as part of their involvement in major cultural events throughout 2022. Moreover, Lissoni and [Sanlorenzo's collaboration](#) on *Fabbrica* is also linked to their work on *ARENA* - an architectural installation on view at the ACP - Palazzo Franchetti in [Venice](#) throughout the seven-month duration of [Arte Biennale 2022](#). The brand relays in conclusion, "What connects the two projects is the desire to give visitors a new experience, expressing in every detail the purest soul of [Sanlorenzo](#) and telling, through works of art and installations, a new way of addressing the key issues of the history and growth of the shipyard. This path has led to the creation of Sanlorenzo Arts, an active and interactive container of projects related to art and design that encompasses [Sanlorenzo's](#) initiatives in these two areas and interprets the brand's desire to be more and more a true producer of cultural content."



An advanced audio system will immerse visitors in the sounds of a maritime experience aboard a [Sanlorenzo](#) yacht

Image: Courtesy of [Sanlorenzo Yachts](#)

STIR takes you on a Milanese sojourn! Experience Salone del Mobile and all the design districts - Svie, Brera, Fuorisalone, Isola, Zona Tortona, and Durlini - with us. STIR's coverage of [Milan Design Week 2022](#). Meanwhile in Milan showcases the best exhibits, moods, studios, events, and folks to look out for. We are also excited to announce our very own [STIR press booth at Salone del Mobile - Hall 5/7 S.14, Fiera Milano RHO](#).

Read on: [climate change](#) | [Design Week](#) | [Exhibition](#) | [Fuorisalone](#) | [Immersive Installation](#) | [Industrial Design](#) | [Installation](#) | [Italian Architect](#) | [Italian Designer](#) | [Italy](#) | [Large Scale Installation](#) | [Light Installation](#) | [Lighting Design](#) | [Lissoni Associati](#) | [Luxury Design](#) | [Milan](#) | [Milan Design Week](#) | [Milan Design Week 2022](#) | [Piero Lissoni](#) | [salone del mobile](#) | [Salone del Mobile Milano](#) | [Supersalone](#) | [sustainable design](#) | [trade fairs](#) | [Yacht Design](#)

Comments

Post

About Author

[ACCUEIL](#)[RECHERCHER UN ARTICLE](#)[Accueil](#) > [Luxe](#) > [Art de vivre](#) > Bismut&Bismut Architectes, le mobilier coup de coeur de la Jet Set[Art de vivre](#)

Bismut&Bismut Architectes, le mobilier coup de coeur de la Jet Set

Henri Yadan - 05 juin 2022

Partager sur



À Genève, Djeddah, Paris, Saint-Tropez ou Megève, les projets résidentiels de la Jet Set intègrent le mobilier de la marque française Bismut&Bismut Architectes.



Le côté très « show off » du salon n'oublie pas un confort optimal essentiel. © DR

[Sommaire](#)

Derrière l'enseigne Bismut&Bismut Architectes, il y a **un duo constitué par Daniel et Michel, designers et frères**. Complémentaire, celui-ci conçoit et réalise des projets uniques et personnels, résidentiels et commerciaux sur les quatre continents et travaillent à différentes échelles, passant du détail d'un meuble aux formes d'un bâtiment pour n'en garder que l'essentiel.

À la recherche de l'équilibre parfait

Les récentes réalisations maison, en France comme à l'étranger, sont très variées. Elles vont de l'aménagement intérieur du yacht **San Lorenzo SD118** à **la décoration du nouveau flagship de Cartier, à Genève**. On leur doit également la mise en scène du Philanthro-Lab, l'hôtel particulier de la rive gauche parisienne qui sert d'incubateur, avec salles de coworking, amphithéâtre et salons de réception. Quant à la table Trays,

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

elle rejoint la collection du musée des Arts Décoratifs, à Paris.



Modulable, la banquette 3U jongle avec les coussins pour faire apparaître sa surface cuivrée. © DR



Plusieurs utilisations sont possibles avec le module Drum : table d'appoint, table basse ou guéridon. © DR

Meubles d'exceptions pour lieux d'exception

Plus encore, le guéridon Drum et les tables Wizzz font désormais partie du mobilier national. **Ces meubles ont en effet été choisis pour orner des salons du palais de l'Élysée**, tandis que la table Kinetic fut présentée au pavillon France de l'exposition universelle Dubaï 2020. Pour séduire un autre segment, les nouveautés dédiées aux particuliers sont spectaculaires. La banquette 3U est recouverte d'un cuivre vernis, l'acier du guéridon Drum Rainbow brille de tous ses feux et le canapé Sweet Wood est habillé de bois clair et de tissus chamarrés. Seul problème, ces petits bijoux sont en édition limitée...



Le canapé Sweet Wood aux couleurs neutres s'adapte aussi bien à un salon qu'à un showroom. © DR



Créer les identités des espaces contemporains

bismut.com

Partager sur



Roma, SHOWS OFF, un workshop con Orizzontale per realizzare l'arredo urbano di piazza Morgagni - laboratorio di autocostruzione...

LE ULTIME DI MOSTRE E CONVEGNI



EVENTI

Urbansolid e FerreroLegno per la settimana del design di Milano



EVENTI

Insostenibile, un mese di proiezioni cinematografiche su città e ambiente



EVENTI

Eterotopia. Atlante di un'occupazione | Dal laboratorio di sperimentazione e costruzione alla pubblicazione di un atlante

Home ▸ mostre e convegni ▸ **Design Re-Generation, il grande evento di Interni Magazine per il FuoriSalone 2022**

cerca nel sito...

Design Re-Generation, il grande evento di Interni Magazine per il FuoriSalone 2022

installazioni, mostre, design islands, micro-architetture e macro-oggetti, oltre 50 i progettisti coinvolti

pubblicato il: 05/06/2022

Milano, 6 -13 giugno 2022

Università degli Studi di Milano, Orto Botanico di Brera, piazza Cordusio e piazza Gae Aulenti, questi i siti che - **dal 6 al 13 giugno** - saranno animati da **Design Re-Generation: il design come rigenerazione di architetture, prodotti, processi e materiali**, la mostra-evento ideata da *INTERNI, The Magazine of Interiors and Contemporary design* del Gruppo Mondadori per la Milano Design Week e FuoriSalone 2022.

Più di 50 i progettisti coinvolti che in collaborazione con aziende, multinazionali, start-up e istituzioni hanno realizzato **oltre 40 proposte creative**: installazioni, mostre, design islands, micro-architetture e macro-oggetti, tutti site-specific, per interpretare i temi di questa edizione: la **nuova estetica della sostenibilità**, la **natura in città**, l'**intelligenza artificiale per un design innovativo** e un **futuro nuovo attraverso un design consapevole**.

Ecco le proposte | cosa dove e quando

☰ **INDICE DEI CONTENUTI** [NASCONDI]

- Università degli Studi di Milano
- Orto Botanico di Brera
- piazza Gae Aulenti10 | Cappellini @IBM Studios Milano
- piazza Cordusio | @Audi House of Progress

p+A eventi

Il calendario degli eventi di Architettura, delle mostre e dei convegni selezionati da professione Architetto..

I PIÙ LETTI DI RECENTE



UP-TO-DATE

07

Al via le domande per incentivi alle imprese creative che investono in architettura e design



UP-TO-DATE

08

Tirocini retribuiti e dottorati con borsa nella Pa: pubblicato il decreto attuativo



NOTIZIE

09

Firenze, nuova facciata Braccialini. A un team di under 30 la vittoria del concorso: sarà luminosa e color bronzo

archivio mostre e convegni giugno 2022



Università degli Studi di Milano

Qui non è possibile non andare.

Prendetevi del tempo perchè sono tante, anzi tantissime le installazioni ospitate.

Tra queste quelle di **Gabriel Escámez - Cobalto Studio** (con Roca), **Giacomo Garziano - GG-loop** (con Rubner Haus), **Benjamin Hubert** (con Deutsche Telekom), **Michele Pasca di Magliano - Zaha Hadid Architects** (con Tecno), **Alessandro Scandurra** (con iGuzzini Illuminazione), **Bruno Simões** (ApexBrasil), **Filippo Taidelli** (con Fujifilm Italia), **Isay Weinfeld** (con Portobello, Mapei, Casone).

Le **DESIGN ISLANDS** invece sono realizzate da: **Andrea Boschetti** (con Mirage), **Andrea Branzi** (con Porro), **Alberto Caliri** (con Missoni), **Nicolò Castellini Baldissera** (con C&C Milano), **Deanna Comellini** (con G.T.Design), **Giulia Delpiano e Corrado Conti - ovre.design** (con Cerasarda), **Roberta Filippini e Paolo Michieli** (con Michieli Floricoltura), **Nieves Contreras** (con Lladró), **Kenzo K3 Team**, **Francesco Lucchese** (con Hitachi Cooling and Heating), **Giovanni de Niederhäusern - Pininfarina** (con Higold Group), **Lorenzo e Simona Perrone** (con Libribianchi), **Gianluca Pugliese - Lowpoly Design Studio** (Ambasciata d'Italia a Madrid), **Catello Raffaele e Giovanni Maione** (IUAD - Accademia della Moda), **Franco Raggi e Maria Christina Hamel** (Milano Makers), **Gianni Ravelli e Paolo Castagna** (Ledvance con Eurostands), **Marco Nereo Rotelli** (con Ever in Art), **Massimo Roj - Progetto CMR** (Focchi Group con Mitsubishi Electric), **Mac Stopa** (con Forbo Flooring Systems).



LIFE IS... Gianni Ravelli e Paolo Castagna (Ledvance con Eurostands) | Courtesy Interni Magazine

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



GIGANTI di Antonio Marras | le colonne d'ingresso dell'Università trasformate in un esercito di personaggi mitologici ispirati alla storia e alla cultura della Sardegna, **vestiti di metalli lavorati da De Castelli** | Courtesy Interni Magazine

nel Cortile d'Onore troviamo anche:

FABBRICA, l'opera progettata da **Piero Lissoni** e realizzata da **Sanlorenzo**, che palesa la natura industriale del cantiere e le strutture che vengono utilizzate per la costruzione delle imbarcazioni.

SIDEREAL STATION, l'installazione di **Whirlpool** realizzata in collaborazione con **Alucobond**, che porta avanti il progetto iniziato nel 2021 con l'**architetto Michele De Lucchi e AMDL CIRCLE**.

e ancora:

LOVE SONG, dello Studio **Ron Arad and Associates**, è una scultura in marmo bianco di Carrara realizzata da **Citco**. La parola Amore è stata estrusa e distorta in modo che da un lato si leggesse 'love' e dall'altro 'song'.

NUOVA MINERALIA di **Diego Grandi** per riflettere sull'importanza della sostenibilità attraverso l'utilizzo di un materiale di nuova generazione totalmente riciclato e riciclabile: **Mathera** by **SAIB**, disegnato da Grandi stesso per l'azienda che ha fatto della rigenerazione il suo manifesto.

CHROMOSATURATION è il titolo dell'installazione di **Daniel Kainz** e **Hannes Boeker** per il brand di moda **AlphaTauri** che sfrutta il fenomeno fisico della cromo saturazione per un'esperienza visiva e fisica che coinvolge lo spettatore e trasmette la sensazione di caldo/freddo, senza bisogno di utilizzare nessun supporto.

LA VOCE DI IDRA, la fontana futuristica immaginata da **Elena Salmistraro** per **Guglielmi Rubinetterie**.



Sidereal Station e la Fabbrica | Courtesy Interni Magazine



in primo piano la SIDEREAL STATION, dietro la **ECHINOIDEA** [®] di GG-loop e Rubner Haus | Courtesy Interni Magazine

nel Cortile della Farmacia

THE A-MAZE GARDEN [®], di Lissoni Associati per Amazon con Iliad e Sony, Un labirinto che reinterpreta le composizioni degli alberi di Piet Mondrian e i tradizionali giardini all'italiana, un dedalo di pareti curve in quattro diverse altezze, che celebra i valori dell'impegno ambientale sancito.



The A-maze Garden | | Courtesy Interni Magazine

nella Hall dell'Aula Magna

PERPETUUM MOBILE. I mobili ballerini della casa di Enric Miralles &

Benedetta Tagliabue. 9 pezzi unici riprodotti grazie al supporto di American Hardwood Export Council (AHEC), in una selezione di legni duri americani sostenibili.

nel Cortile del Settecento

LABYRINTH GARDEN di **Raffaello Galotto con Nardi**, un labirinto multicursale outdoor costituito da un articolato percorso circolare sviluppato sui 625 metri quadrati del prato. Un allestimento esperienziale che è anche una metafora del periodo di smarrimento che stiamo vivendo, caratterizzato da problematiche come ambiente, salute e pace

Nel Cortile dei Bagni

PHOENIX di Jacopo Foggini e Beton Eisack esplorar in termini estetici il tema della sostenibilità, abbinando due materiali di diversa natura ma provenienti entrambi da un processo di riciclo: il PC/PET-G e il calcestruzzo Eurobeton.



Phoenix | Courtesy Interni Magazine

Orto Botanico di Brera | Feeling the Energy

progetto ideato da **CRA - Carlo Ratti Associati** e da **Italo Rota** per **Plenitude**

via Brera 28, via Fiori Oscuri 4

6-13 giugno, 10.00-24.00

FEELING THE ENERGY è un'installazione interattiva dedicata alle molteplici forme dell'energia. I visitatori potranno scoprire e sperimentare, in dinamiche di gioco, i fenomeni di energia solare, eolica e il raffreddamento evaporativo. Ma la rigenerazione riguarda anche i modi di stare insieme in sicurezza: l'intero percorso è infatti realizzato in rame antibatterico, a cui ha contribuito il produttore multinazionale KME, che, alla fine della mostra, verrà riutilizzato in un'ottica di design circolare.

piazza Gae Aulenti 10 | Cappellini @ IBM Studios Milano

Giulio Cappellini mette in scena due esposizioni sui **nuovi concetti dell'abitare di oggi e domani**

7-12 giugno, 10.00-20.00

- LOOKING TO THE FUTURE**
 Cappellini racconta la propria visione del prodotto contemporaneo grazie alla lettura offerta da creativi internazionali come Bjarke Ingels, Patricia Urquiola, Jasper Morrison e alcuni giovani alla loro prima esperienza progettuale. Cappellini racconta la propria visione del prodotto contemporaneo.
- THE SLOWDOWN REFUGE**
 indagine sul tema dell'abitare attraverso un ambiente dove design e tecnologia si fondono; i pezzi storici trovano un contraltare estetico nei prodotti più innovativi, in bilico tra materiale e immateriale, tra tecnologia e memoria.

piazza Cordusio | @Audi House of Progress

The Medelan

6-13 giugno, 10.00-23.00

salvo chiusure temporanee per eventi su invito

Per condividere la propria reinterpretazione del pianeta, della società e dell'individuo attraverso suggestioni visive, panel, talk ed esclusive premiere, quest'anno Audi ha scelto **THE MEDELAN** un palazzo storico oggetto di un intervento di riconversione secondo i più elevati standard di sostenibilità che ne farà un avveniristico polo del business, dello shopping e della ristorazione.



INTERNI | DESIGN RE-GENERATION FuoriSalone 2022

Università degli Studi di Milano

via Festa del Perdono 7

6-13 giugno, 10.00-24.00

Orto Botanico di Brera

via Brera 28, via Fiori Oscuri 4

6-13 giugno, 10.00-24.00

Audi House of Progress

Piazza Cordusio

6-13 giugno, 10.00-23.00

salvo chiusure temporanee per eventi su invito

Cappellini @ IBM Studios Milano

piazza Gae Aulenti 10

AUDIOPRESS**AUDIOPRESS - AGENZIA DI STAMPA A RILEVANZA NAZIONALE**

AUDIOPRESS - AGENZIA DI STAMPA A RILEVANZA NAZIONALE, DAL 1984

HOME ABBONAMENTI CHI SIAMO CONTATTI LAVORA CON NOI PREMIUM SERVIZI

Dieci cose da vedere al ricco Fuorisalone di Milano

4 Giugno 2022 Audiopress cronaca 0



AGI - Da giorni e settimane Milano è in fermento, si sta preparando ad accogliere l'evento internazionale di design più atteso dell'anno, il **Fuorisalone, che dal 6 al 12 giugno** animerà ogni angolo della città, in concomitanza con il **Salone del Mobile**, la fiera del design che quest'anno celebra il 60esimo compleanno, e si terrà a **Rho dal 7 al 12 giugno**. Due appuntamenti imperdibili, slittati da quelle che sono le date tradizionali di aprile, a causa della pandemia.

Il palinsesto di questo Fuorisalone intitolato "Tra Spazio e Tempo", è ricchissimo di mostre, eventi, talk installazioni e molto altro. E come suggerisce il titolo, "è un invito a riflettere sui cambiamenti in atto nel mondo di oggi", necessari per conseguire obiettivi green. La sostenibilità è infatti la parola d'ordine di questa edizione, come evidente in molti dei progetti.

Qui vi proponiamo **10 cose da fare**, mettendo le mani avanti: è impossibile essere esaustivi.

1 - **"Floating Forest"** è un innesto verde nel cuore di Milano, realizzato da **Stefano Boeri Interiors** per **Timberland**, in occasione di **Tortona design week**: una foresta multisensoriale galleggiante realizzata come ecosistema indipendente sull'acqua della **Darsena**, che con 610 alberi e più di 30 specie diverse moltiplica la biodiversità, attivando i benefici ambientali legati alla forestazione urbana. Il progetto sarà anche un'eredità per la città di Milano, il verde sarà donato al Parco della Vettabbia.

2 - Base, presenta la seconda edizione di "We Will Design": designer provenienti da tutto il mondo, scuole, università, istituzioni e giovani studenti si riuniscono in un **laboratorio**

CERCA ...

ARTICOLI RECENTI

Eccellenza, il Sanmauro passa nelle mani di Enea Benedetto: è lui il nuovo presidente

Poirino, scontro frontale tra auto e furgone: due feriti

Quattro morti per un incidente a Strevi per lo scontro tra un furgone e un camion. Due feriti gravi

Wakeboard, tra moda e mondiali in scena in Italia (sognando l'Olimpiade)

Alle primarie repubblicane per il Senato della Pennsylvania vince il candidato di Trump

META

Accedi

Feed dei contenuti

Feed dei commenti

WordPress.org

TAG

ASTI

BIELLA

CARABINIERI

CHIVASSO

CIRCOSCRIZIONE

CONSIGLIO REGIONALE

CRONACA

DE MURO

DI MAIO

ECONOMIA

ESTERI

ESTERO

EUROPA

FINANZA

FINANZIERI

GDF

GIAVENO

GUARDIA DI FINANZA

IN EVIDENZA

ITALPRESS

M5S

sperimentale di immaginazione e inclusione, in cui le pratiche e le esperienze di design divengono strumento per leggere le tante contraddizioni del nostro presente, tra visioni prossime, ideali del quotidiano e micro-utopie.

3 - Spostandosi all'**Orto Botanico di Brera**, uno dei luoghi più suggestivi di Milano, si trova Feeling the Energy, il progetto ideato per **Plenitude** da Carlo Ratti Associati e Italo Rota. L'installazione interattiva dedicata alle molteplici **forme dell'energia**, che utilizzerà centinaia di metri di tubo di rame antibatterico per creare un percorso dove le persone potranno scoprire le diverse forme di produzione di energia sostenibile e giocare con i suoi effetti, suono, luce, raffreddamento evaporativo.

4 - Una new entry tra le location del Fuorisalone è il **Mercato Centrale di Milano**, nello storico palazzo della stazione. Che quest'anno ospita il progetto **Flower Words**, dedicato alla parola come fonte di luce. Si tratta di quattordici opere a neon dell'artista veneziano **Marco Nereo Rotelli**, versi luminosi, che prendono forma, per invitare a essere più consapevoli, a considerare gli effetti indiretti delle proprie azioni. I due dehors del mercato, nei giorni del Fuorisalone si trasformeranno in un grande salotto luminoso.

5 - Altra novità di questa Design week è l'**Ikea Festival**: un palinsesto di eventi ed esperienze immersive per raccontare il futuro del retail e del design, indagare come si è evoluto **il rapporto delle persone con la propria casa**. Per tutta la settimana, al **Base** in via Tortona, sarà possibile visitare Ögonblick - A Life at home exhibition, un'installazione fisica e digitale che si ispira ad **H22**, un progetto che ha preso vita ad Helsingborg, in Svezia, al quale Ikea partecipa con l'obiettivo di costruire "la città sostenibile del futuro".

6 - Da non perdere la mostra "**Frammenti di empatia**" del grande architetto e designer ceco **Borek Sipek** (1949-2016) organizzata dal **Consolato Generale della Repubblica Ceca a Milano**, via Morgagni 20. Dal 7 al 12 giugno sarà possibile ammirare **51 creazioni in vetro**, provenienti da collezionisti privati e aziende, del 'maestro vetraio', che ricordano **la sua influenza nella società italiana** negli anni Ottanta. La storica **vetreria Ajeto**, oggi parte di Lasvit, che Sipek fondò per realizzare le sue straordinarie opere d'arte, divenne presto un hub per speciali progetti di **crystallo artistico** e racchiude questo importantissimo mix di artigianato boemo e la capacità di parlare tutte le lingue del mondo.

7 - La **Triennale Milano** presenta una programmazione che riunisce allestimenti permanenti, come il **Museo del Design** Italiano e **Casa Lana di Ettore Sottsass**, e una serie di appuntamenti espositivi ed eventi proposti per la Milano Design Week. **Memphis Again**, in collaborazione con Memphis Milano, e Ettore Sottsass. Struttura e colore sono tra le mostre che il pubblico potrà visitare.

8 - La Brera Design Week propone un calendario con più di **160 eventi tra mostre, installazioni, collettive e novità di prodotto**. "Progettare il presente, scegliere il futuro" è il tema proposto: trovare soluzioni oggi per affrontare le sfide di domani è anche compito del design, un argomento che è oggetto di dibattito tutto l'anno e che trova il suo culmine durante la settimana del design.

9 - **Design Re-Generation** è il titolo della mostra-evento ideata da **Interni**, The Magazine of Interiors and Contemporary design, che avrà luogo nei Cortili dell'Università degli Studi di Milano, all'Orto Botanico di Brera e per la prima volta in Piazza Cordusio all'Audi House of Progress. Alle tre sedi istituzionali, quest'anno si aggiunge anche la mostra Cappellini @IBM Studios di Piazza Gae Aulenti.

Tra le proposte che prendono vita negli spazi dell'**Università** milanese, troviamo: **Fabbrica**, l'opera progettata da Piero Lissoni e realizzata da **Sanlorenzo**, che si staglia al centro del prato e richiama le strutture che vengono utilizzate per la costruzione delle imbarcazioni; **Love Song**, ideata dallo Studio Ron Arad and Associates, una scultura in marmo bianco di Carrara che si propone come un palindromo visivo (la parola Amore è stata estrusa e distorta in modo che da un lato si legge 'love' e dall'altro 'song'); e **I Giganti**, dello stilista **Antonio Marras**, che trasforma le colonne d'ingresso dell'Università in un **esercito** di personaggi mitologici ispirati alla storia e alla **cultura** della Sardegna, vestiti di metalli lavorati da De Castelli.



10 - Confermato il ritorno di **Masterly-The Dutch** in Milano, la collettiva che, dal 2016 riunisce e porta in Italia una ricca selezione di **design, artigianato e arte olandesi**, sotto la curatela della fondatrice, Nicole Uniquole. L'evento si svilupperà all'interno degli spazi storici di Palazzo Turati dove la contemporaneità del design, dell'arte e dell'artigianato olandesi si fonde con la maestosità dell'edificio neorinascimentale.

**« PREVIOUS**

La prima varietà di grano duro per il settore biologico è stata chiamata 'Inizio'

NEXT »

Il viaggio di Salvini a Mosca fa scricchiolare la maggioranza

**AUDIOPRESS S.R.L.**

P. IVA 05270430019 - C.C.I.A.A. Torino 697210 - Trib. Torino 3405/84

[Cookie Policy](#) - [Privacy Policy](#)

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice. ✕

[Ok](#) [Privacy policy](#)

sabato, 04 giugno 2022

Seguici su



IL GIORNALE D'ITALIA

Il Quotidiano Indipendente



"La libertà al singolare esiste solo nelle libertà al plurale"

Benedetto Croce

Politica Esteri Cronaca Economia Sostenibilità Innovazione Lavoro Salute Cultura **Costume** Spettacolo Sport Motori iGDi TV

Collina delle Muse

Vendita Casa a Roma

Case di pregio con orto in terrazzo, a venti minuti dal Vaticano. Scopri di più sul sito

collinadellemuse.com

APRI

» Giornale d'italia » Costume

Fuorisalone 2022, Interni presenta la mostra evento 'Design Regeneration'

Come rigenerare prodotti, architetture, materiali grazie al coinvolgimento di progettisti internazionali, aziende, start up e istituzioni

Di Massimo De Angelis

04 Giugno 2022



Design Re-Generation è il titolo dell'attesa mostra-evento ideata

Ristrutturazione Bagno

Bagni Chiavi in Mano

Rifacimento Bagno Completo? Chiamaci Subito. Avrai il tuo Bagno Ristrutturato

ristrutturarebagnomeglio.it

APRI

ALEIDE Web Agency

Da 10 anni a Milano

Scopri i nostri servizi e le nostre soluzioni per rilanciare il tuo business.

aleidewebagency.com

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

da INTERNI Magazine del Gruppo Mondadori, che avrà luogo dal 6 al 13 giugno nei Cortili dell'Università degli Studi di Milano, all'Orto Botanico di Brera e per la prima volta in Piazza Cordusio all'Audi House of Progress. L'appuntamento nasce con l'intento di attivare e moltiplicare connessioni e relazioni: un sistema virtuoso tra i protagonisti della creatività, imprese, reti distributive che hanno l'imprescindibile necessità di connettere persone e idee provenienti da luoghi e culture diversi. In collaborazione con aziende, multinazionali, start-up e istituzioni, sono oltre 50 i progettisti che hanno realizzato più di 40 proposte creative (installazioni, mostre, design islands, micro-architetture e macro-oggetti, tutti site-specific) per interpretare i temi di questa edizione della mostra che sono: la nuova estetica della sostenibilità, la natura in città, l'intelligenza artificiale per un design innovativo e un futuro nuovo attraverso un design consapevole. Tra le proposte che prendono vita negli spazi dell'ateneo meneghino, collocate all'interno Cortile d'Onore una serie di imponenti installazioni, a partire da Fabbrica, l'opera progettata da Piero Lissoni e realizzata da Sanlorenzo, che si staglia al centro del prato e richiama la natura industriale del cantiere e le strutture che vengono utilizzate per la costruzione delle imbarcazioni. È una grande impalcatura fabbricata con tubolari per ponteggi che ricrea l'esperienza di salire su uno yacht: un percorso di rampe conduce infatti il visitatore a una pedana in legno nautico che evoca, per forma e materiali, il deck di una nave. Love Song, ideata dallo Studio Ron Arad and Associates, è invece la scultura in marmo bianco di Carrara realizzata da Citco che mette in luce la costante sperimentazione sui materiali e si propone come un palindromo visivo: la parola Amore è stata distorta in modo che da un lato si leggesse 'love' e dall'altro 'song'. Chromosaturation è poi il titolo dell'installazione di Daniel Kainz e Hannes Boeker per il brand di moda AlphaTauri che sfrutta il fenomeno fisico della cromo saturazione per un'esperienza visiva e fisica che coinvolge lo spettatore e trasmette la sensazione di caldo/freddo, senza bisogno di utilizzare nessun supporto. Acqua, cambiamento e interazione sono invece le parole chiave di La voce di Idra, la fontana futuristica immaginata da Elena Salmistraro per Guglielmi Rubinetterie. Con I Giganti, invece, Antonio Marras trasforma le colonne d'ingresso dell'Università in un esercito di personaggi mitologici ispirati alla storia e alla cultura della Sardegna, vestiti di metalli lavorati da De Castelli.

APRI

Articoli Recenti



Calcio: Nations League. Girone Italia, Ungheria-Inghilterra 1-0



Fuorisalone 2022, Interni presenta la mostra evento 'Design Regeneration'



Pnrr, Claudia Segre (Global Thinking Foundation): "Parità di genere al centro dei nostri sforzi"



Mondiali2022: Galles-Ucraina. Petrakov "Vogliamo dare una gioia al paese"



Volley: Nations League donne. Azzurre sconfitte 3-1 dalla Cina

Seguici su



Tags: Interni magazine | Università Statale di Milano | Fuorisalone | Orto Botanico | Massimo De Angelis

Commenti

Scrivi/Scopri i commenti

Vedi anche



Più visti

In più, proteggi la tua mobilità con
SCONTI FINO AL 35%

FAI UN PREVENTIVO

Iniziativa soggetta a limitazioni. Copertura valida dal 01/07/2021 al 31/12/2021. Info e regolamento su general.it

PERCHÉ ESSERE UN WAKEBOARDER
QUANDO PUOI ESSERE UN WAKEBOARDER MERCURY?



BARCHE

IT EN

ABBONATI

BARCHE ▾

PEOPLE & COMPANY ▾

RUBRICHE ▾

VIDEO

SHOP ONLINE



CLICcate QUI

Homepage > News > Sanlorenzo, vendita nona unità del superyacht 52Steel

Sanlorenzo, vendita nona unità del superyacht 52Steel

BARCHE



La Divisione Superyacht di **Sanlorenzo** ha annunciato la vendita della nona unità del superyacht 52Steel

La Divisione Superyacht di **Sanlorenzo** ha comunicato la vendita della nona unità della linea 52Steel. Il nuovo superyacht verrà consegnato al suo armatore nella primavera del 2025.

La vendita di questo nuovo 52Steel è stata perfezionata tramite la broker house IYC. Attualmente, la divisione superyacht di **Sanlorenzo**

Iscriviti

Iscriviti

SUNBRELLA®
HORIZON

SCOPRI LA GAMMA ▶

YAMAHA
Rings Your Heart

F 115 130 150 175

SCEGLI LA TUA POTENZA. DRA.

INCENTIVI FINO A 1.850 €
RATE A PARTIRE DA 149 € AL MESE
5 ANNI DI GARANZIA

conta **40 unità in navigazione** e **25 in costruzione**.

Il superyacht ha una stazza inferiore a **500GT**. Gli interni offrono alloggio a **12 ospiti in cinque cabine**: una suite armatoriale, due doppie e due doppie.

La zona di poppa è caratterizzata dalla piscina con fondo trasparente sul ponte principale, che permette il passaggio della luce nell'ambiente sottostante, da un grande garage allagabile che può essere trasformato in una zona spiaggia che può essere ampliata grazie alle terrazze pieghevoli, creando un effetto magico. Una soluzione che, insieme alle ampie superfici vetrate, rafforza il legame con l'esterno.

La nona unità di 52Steel sarà consegnata nella primavera del 2025.

(Sanlorenzo, vendita nona unità del superyacht 52Steel - barchemagazine.com - Giugno 2022)



MARTINI MARINAS
 PONTILI GALLEGGIANTI
 FLOATING PONTOONS

www.martinialfredo.it



WORLD-CLASS NAUTICAL EQUIPMENT

QUICK



Fairmont
 MONTE CARLO

Nel cuore della magia...



SIMRAD **NSX**

RISPENSA IL CONCETTO DI AVVENTURA

Chartplotter di nuova generazione

SCOPRI DI PIÙ



TAILORED BEST

nanni
 ENERGY IN BLUE

SALONE NAUTICO VENEZIA

DAILY NAUTICA

it en 中文



MENÙ

Mondo Nautica

Superyacht

Servizi nautici

Turismo

Webcam

LN W

Cerca...

News

Ambiente | Cronaca | Cultura | Design | Eventi e fiere | Gusto | Mercato nautica | Meteo | Nautica | Nautica e fisco | Pesca

Shipping | Sport | Subacquea | Superyacht | Surf, Kite e Windsurf | Tecnologia e accessori | Vela | Viaggi

Daily Nautica » Nautica » **Sanlorenzo** a Venezia tra nautica, arte e sostenibilità. L'ad Perotti a Daily Nautica: "E' la filosofia del nostro brand"

Sanlorenzo a Venezia tra nautica, arte e sostenibilità. L'ad Perotti a Daily Nautica: "E' la filosofia del nostro brand"

L'ad di **Sanlorenzo** Massimo Perotti a Daily Nautica: "Abbiamo 1 miliardo e 200 milioni di portafoglio ordini"

3 June 2022 | di **Maria Cristina Sabatini**



Il cavalier **Massimo Perotti**, presidente e amministratore delegato di **Sanlorenzo**, celebra quest'anno i 40 anni nel mondo della nautica e lo fa nel migliore dei modi. Dal 2005, sotto la sua guida, **Sanlorenzo** ha conosciuto una crescita importante, con **ricavi netti** che sono passati dai 40 milioni di euro del 2004, ai **585,9 milioni** di euro del 2021.

Daily Nautica ha intervistato il cavalier Perotti a Venezia, durante un evento organizzato dal cantiere nella splendida cornice di Palazzo Franchetti, in occasione dell'apertura della terza edizione del Salone Nautico e in concomitanza con la Biennale d'arte. Un connubio non casuale per il cantiere italiano che unisce alla qualità delle imbarcazioni la passione e l'interesse per il design e per l'arte.

"Riteniamo - spiega Perotti a Daily Nautica - che il Salone Nautico di Venezia debba essere interpretato leggendo le nostre più belle barche al **design** e all'**arte**. Pensiamo che un Salone Nautico fatto in questa zona d'Italia, sul lato orientale, sia un'ottima idea con un eccellente futuro. Passeggiando nelle calli o aggiornando negli hotel di Venezia si possono ascoltare tante lingue diverse. Venezia è una regina d'Europa, con tanti ospiti stranieri e noi **esportiamo circa il 90% dei nostri prodotti**, come anche i nostri concorrenti, quindi un Salone fatto in Italia ma dedicato ai clienti stranieri è sicuramente un'opportunità che vogliamo cogliere".

Un profondo legame con il mondo del design e del "bello", quindi, sancito nel 2018 anche con la nomina dell'archistar **Piero Lissoni** ad Art Director della **Sanlorenzo** e con la collaborazione con importanti realtà artistiche e culturali italiane e internazionali come la collezione **Peggy Guggenheim** di Venezia, la Triennale di Milano, Art Basel e non da ultimo la **Biennale d'arte** di Venezia, in qualità di main sponsor, per l'edizione 2022, del Padiglione Italia.

NAUTICA E ARTE: UN CONNUBIO VINCENTE



Sanlorenzo progetta e realizza le sue imbarcazioni su misura. La filosofia che guida il brand è l'**understatement**, sinonimo di lusso raffinato, non gridato, che si svela nella scelta dei materiali, nella cura dei dettagli. La stessa attenzione e la stessa ricerca che possiamo ritrovare nel mondo della cultura, del design e dell'arte.

Alla domanda sul perché **Sanlorenzo** abbia creduto in questo connubio tra nautica e arte, il cavalier Perotti rivela: "Vogliamo cogliere quel tipo di clienti. La **Sanlorenzo** ha nel suo Dna un principio che sembra un po' strano a dirsi ma è l'**understatement**. I nostri clienti lo amano. Acquistano una barca **Sanlorenzo** per la qualità, la comodità, il comfort, il design, l'innovazione e il mondo del design, dell'arte e della cultura si avvicina bene al **Dna Sanlorenzo**, si avvicina bene a quella che è la filosofia del nostro brand".

UNO SGUARDO AL FUTURO VERSO LA SOSTENIBILITÀ

Non solo arte: **Sanlorenzo** punta molto sulla **sostenibilità**, sia in campo ambientale (gli yacht "sostenibili" saranno le imbarcazioni del futuro) sia a livello **sociale**. "**Sanlorenzo** - sottolinea Perotti - è sempre pronta a sostenere il territorio dove lavora, compiendo opere di bene sia a Spezia, che ad Ameglia, Massa e Viareggio. La holding 'Happy Life', socia di maggioranza, la holding di famiglia, ha formato una **fondazione di beneficenza** con cui aiuteremo le persone bisognose, in particolar modo i giovani".

IL 2022 UN ALTRO ANNO DA RICORDARE

Il cantiere anche quest'anno è stato inserito nella classifica del **Global Order Book 2022**, realizzata dalla rivista Boat International, che riporta l'andamento del settore dello yachting internazionale **sopra i 24 metri**, aggiudicandosi il titolo di **primo cantiere mono brand al mondo** nella produzione di yacht e superyacht.

"La situazione di **Sanlorenzo** - commenta Perotti - è molto positiva: abbiamo **1 miliardo e 200 milioni di portafoglio ordini**, fatto al 91% da clienti finali. Si tratta quindi di un portafoglio ordini reale, che non subisce il rischio di sell in, sell out, rispetto ai dealers. Abbiamo sulle barche più grandi, quindi sopra i 40 metri, una copertura della produzione fino al 2025/2026. Sugli yacht dai 30-40 metri fino al 2024-2025, ma anche per **Bluegame**, che sono le più piccole sotto i 20 metri, fino a giugno/luglio 2023, abbiamo tutto venduto. Quindi la situazione è ottima".

Tra la clientela, la suddivisione per area geografica conferma la **straordinaria crescita** delle Americhe, pari al 121,3% nei primi tre mesi del 2022, in particolare degli **Stati Uniti**. Neanche la **guerra in Ucraina** e le sanzioni imposte alla Russia sembrano preoccupare troppo finora l'amministratore delegato di **Sanlorenzo**.

"**Ovviamente** - afferma il cavalier Perotti - la guerra e in particolare l'incremento dei costi dell'energia, potrebbero innescare un fenomeno di inflazione duratura e questo potrebbe essere un problema. Ma la guerra in sé, per quanto riguarda i clienti ucraini e russi, per la **Sanlorenzo** incide per il **2/ 2,5% del fatturato**: è quindi assolutamente gestibile con poco sacrificio".

mi accompagnerà per sempre"



Marina Stella: "L'Italia ha enormi potenzialità ma la nautica deve saper fare sistema"



Gino Battaglia: "Facendo il mozzo a Loano è nata la passione. Ora sono al comando di yacht che solcano i mari di tutto il mondo"



COMMENTI RECENTI

Loredana Bonato
02/06/22 - 22:30

Che piacere poter leggere su Daily Nautica una rubrica sullo studio del...
in [Capire il tempo sul mare](#)

Riccardo Bottazzo
29/05/22 - 22:03

E' vero, ma la cosa si spiega facilmente. Massimo Polidoro, che conosco...



La

in L'esperienza di Filadelfia...

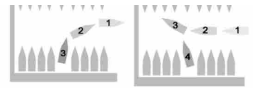
Daniele

29/05/22 - 03:33

Ascolta bene questo video. Sembra che legga letteralmente il tuo articolo....

in L'esperienza di Filadelfia...

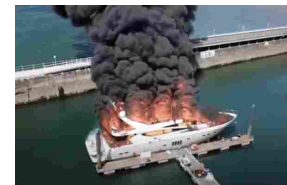
LE ULTIME NEWS



Al via i nuovi quiz per la patente nautica



Tecnomar for Lamborghini 63 vince gli International Yacht & Aviation Awards 2022



Il superyacht Princess Rendezvous prende fuoco e affonda in Inghilterra



Sanlorenzo SD90

conferenza stampa che si è tenuta a Venezia è stata anche l'occasione per anticipare i nuovissimi modelli del cantiere: **l'open coupè SP110**, primo modello della nuova linea di open e **l'SD90** entry-level della rinnovata linea SD, la gamma di **navette semidislocanti Sanlorenzo**. Entrambi saranno presentati nei saloni nautici di settembre.

Argomenti: [massimo perotti](#), [Salone nautico di Venezia](#), [Sanlorenzo](#)

Leave a Reply

Your email address will not be published. Required fields are marked *

Comment

Il lettore è responsabile a titolo individuale per i contenuti dei propri commenti. In alcun modo le idee, le opinioni, i contenuti inseriti dai lettori nei commenti ad articoli e notizie rappresentano l'opinione dell'editore, della redazione o del direttore responsabile.

Il lettore non può pubblicare contenuti che presentino rilievi di carattere diffamatorio, calunnioso, osceno, pornografico, abusivo o a qualsiasi titolo illecito e/o illegale, né assumere atteggiamenti violenti o aggredire verbalmente gli altri lettori.

Name *

Email *



Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment.

ADVERTISEMENT

SYT IQ SYT 3D YACHTEYE

MARKET REPORTS

ABOUT CONTACT

SUPERYACHT TIMES

The State of Yachting 2022
Download now



SYT 3D
Discover now



NEWS YACHTS TENDERS COMPANIES EVENTS VIDEOS YACHTS FOR SALE

Search



Create account

Home > News > In-build 28m Sanlorenzo SL90A yacht sold

In-build 28m Sanlorenzo SL90A yacht sold

Written by **Alexander Griffiths**

3 June 2022 | 08:30 (UTC)



An in-build 27.74-metre Sanlorenzo SL90A yacht sold with Boomer and George Jousma of [The Italian Yacht Group](#) representing the buyer. This latest unit from the SL90 Asymmetric series is scheduled to be delivered Autumn, 2023.



The buyer is a repeat client for Sanlorenzo and this will be the third yacht bought from the Italian shipyard. The most recent vessel under ownership was the 2021-launched 26.74-metre Sanlorenzo SL86.

DAILY NEWSLETTER

EMAIL

example@s

Sign up

SANLORENZO

YACHTS FOR SALE (66)





The **Sanlorenzo** SL90A was first revealed last year at the [Cannes Yachting Festival](#) and has seen great success, with this being the fifth unit sold from the new model line. **Sanlorenzo** handled the styling and naval architecture of the series, working in collaboration with [Bernardo Zuccon](#) and automotive designer Chris Bangle.



Much like her sister ships from the Asymmetrical series, the SL90A doesn't have a port side deck, providing more interior space in the main saloon. The SL90A offers 95 GT of interior volume and spans two decks. She can accommodate as many as eight guests and three crew members.

In terms of performance, the SL90A will be equipped with twin [MAN](#) engines that allow her to cruise at 29 knots.

Related events

Cannes Yachting Festival
 2021
 07 Sep - 12 Sep, 2021
 France

[Learn more](#)

FEATURED YACHTS



[See All](#)

SANLORENZO

YACHTS

(291)



[See All](#)

FEATURED

COMPANIES

Mondo SpA
 Italy

Heeser Yachts
 Netherlands

ISA Yacht
 Italy

Sold: Sanlorenzo 45m motor yacht H1

Sold: Sanlorenzo 45m motor yacht H1

Written by Alexander Griffiths

3 June 2022 | 13:00 (UTC)

Sanlorenzo 's 44.5-metre motor yacht H1 sold in-house at Edmiston . Hans Van Doornmalen and Simon Goldsworthy both acted as representatives of the seller during the negotiations.

Photo: Sanlorenzo H1 was launched in 2020 and is the first yacht from the Italian yard's full aluminium fast displacement 44Alloy series. She features an exterior design by Zuccon International Project , an interior by the Florence-based Michele Bonan and naval architecture drawn up by Sanlorenzo .

With 482 GT and five staterooms, H1 can welcome as many as 10 guests onboard. She is fitted with three VIP suites, a twin stateroom and an additional Pullman berth, all located on the lower deck.

Her owner's suite is sublime, it spans 147 square-metres and is split across three levels. The suite is equipped with private fold-out balconies and offers access to an exclusive spa pool on the foredeck. With five crew cabins, H1 can also carry nine crew members.

Photo: Sanlorenzo

H1 has been designed to provide relaxation for all onboard guests, and offers plenty of space both inside and out for guests to unwind. Some of her standout features include a large sundeck which hosts a unique square Jacuzzi, a fully functional bar and a 105 square-metre beach club and swim platform.

In terms of performance, thanks to twin MTU engines, H1 cruises at 18 knots and can reach speeds of up to 21 knots. When dialled back to the more amicable 11 knots, H1 has a range of 2,000 nautical miles.

Advertisement



MENU



RIVISTE



LOGIN



CONTATTI



SHOP

Cerca

[»](#) [»](#) BARCHE E NOVITÀ [»](#) SUPERYACHTS

03 June 2022

SANLORENZO PRESENTA A VENEZIA I NUOVI MODELLI DEL 2022: ECCO SD90/S E SP110

Nella splendida cornice di Palazzo Franchetti a Venezia, **Sanlorenzo** anticipa i modelli che verranno svelati ai saloni di settembre: la navetta semidislocante SD90/s e l'open coupè SP110



SANLORENZO SD90/S

1/13

Una serata tra arte e bilanci finanziari, nella splendida cornice di Palazzo Franchetti a Venezia, è l'evento con cui **Sanlorenzo** ha presentato i modelli che verranno svelati ai saloni di settembre: la navetta semidislocante **SD90/s** e l'open coupè **SP110**.

SD90/s

Entry-level della rinnovata linea SD, la gamma di navette semidislocanti del cantiere, SD90/s è il terzo capitolo di una storia di successo iniziata con SD96 e SD118. Con questo nuovo modello, **Sanlorenzo** racchiude in una dimensione più contenuta una serie di importanti caratteristiche frutto della continua ricerca stilistica e tecnologica, di cui fa parte anche la motorizzazione ibrida, portata avanti dall'azienda in un dialogo aperto e continuo con i progettisti.

Con le linee esterne curate dallo studio Zuccon International Project e il progetto di interni firmato da Patricia Urquiola, SD90/s rappresenta una proposta green a 360° grazie ad una particolare attenzione data alla ricerca e all'utilizzo di materiali provenienti da fonti alternative e ad una propulsione "sustainable hybrid" progettata in collaborazione con Siemens.

SP110

Portando avanti la ricerca sullo sviluppo di tecnologie a basso impatto ambientale ma senza dimenticare l'importanza dell'esperienza di guida dello yacht, **Sanlorenzo** ha ideato il nuovo modello SP110. Una proposta avanzata, evoluta e rivoluzionaria che apre un nuovo capitolo nel settore dello yachting poiché capace di unire una sensibilità green ad un comfort unico e ineguagliabili performance.



Le ultime prove

Test Lomac GT 10.5 Limited Edition: come naviga, pregi e difetti

12 February 2021

Test Elan GT6: come naviga, pregi e difetti

09 February 2021

Test Sea Ray SLX 400: come naviga, pregi e difetti

05 February 2021

Arrivano i nuovi fuoribordo

Le ultime gallery

L'obiettivo del progetto di SP110 per **Sanlorenzo** è quello di scrivere una nuova storia di successo nella nautica da diporto ed entrare nel mondo delle imbarcazioni sportive con uno yacht che esce dalle convenzioni. SP110 rappresenta una piattaforma tecnologica avanzata che unisce innovazione e sostenibilità ad un design che predilige il massimo comfort. Un progetto reso possibile dalla collaborazione di un team di professionisti ai massimi livelli nelle singole competenze: Bernardo Zuccon per gli esterni, Tilli Antonelli per lo sviluppo prodotto in **Sanlorenzo**, Marco Arnaboldi per il progetto dello scafo, Piero Lissoni per gli interni.

www.sanlorenzoyacht.com

SANLORENZO SP110

1/13



 **Tags**

SANLORENZO | VELA E MOTORE |

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Vela·MOTORE

Velaemotore.it - Quotidiano di informazione Reg. Trib. di Milano n.140 in data 03.03.2003 anche iscritto al ROC al n.60021
Sportcom S.r.l. - PARTITA IVA 00937150159 - EMAIL: info@sport-com.it - Privacy

Network Sportcom

Automobilismo - Automobilismo d'Epoca - Ciclismo.it - Motociclismo - Motociclismo d'Epoca - Motociclismo Fuoristrada - Vela e Motore - La Barca per Tutti - Barche da Sogno - Il Tennis Italiano - Super Wheels

Riviste in concessione



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



HOME ITALIA ▾ EDITORIALE INTERNATIONALI ▾ ABBONATI ▾ LOGIN AGENPARL ▾



Home > Agenparl Italia > Milano, Still Fotografia | VERONICA GAIDO. Dedalo e altre storie | Preview...

Agenparl Italia | Arte, cultura, intrattenimento | Comunicati Stampa | Social Network | Twitter

Milano, Still Fotografia | VERONICA GAIDO. Dedalo e altre storie | Preview: lunedì 6 giugno ore 17.00

By Redazione - 3 Giugno 2022

👁 1 💬 0

 Search

- Advertisement -

Ricevi le nostre notifiche!

Clicca qui per ricevere le nostre notifiche!

(AGENPARL) – ven 03 giugno 2022 [Image]

MILANO

STILL FOTOGRAFIA

DAL 7 GIUGNO AL 15 LUGLIO 2022

VERONICA GAIDO

DEDALO E ALTRE STORIE

La mostra presenta quaranta immagini della fotografa, dedicate al racconto dei cantieri navali **Sanlorenzo**, poste in dialogo con una speciale selezione di lavori tratti dai più recenti progetti dell'artista.

PREVIEW: lunedì 6 giugno ore 17.00

OPENING: lunedì 6 giugno ore 18.00

[SCARICA IMMAGINI E COMUNICATO STAMPA]

(https://clprelazionipubblich.musvc3.net/e/t?

q=5%3dGZ6aI%26B%3d1%26F%3dEX6T%26z%3dT2UIV%26u%3d05JpK_3qSr_D1_rsdp_28_3qSr_C6wO8.3IHBY6Z.tJ_rsdp_28xEsL31_rsdp_2875rGy9c3-r1i6z-4e6lBo-73l1a-lBtJp-ItG39e_JbsP_Tq%264%3dmM4LcU.y5t%26A4%3dQ2bKS&mu pckp=mupAtu4m80iX0wt)

Dal 7 giugno al 15 luglio 2022, STILL Fotografia a Milano (via Zamenhof 11) ospita la mostra di Veronica Gaido, Dedalo e altre storie, dedicate ai cantieri navali **Sanlorenzo**, oltre a una selezione speciale di progetti personali dell'artista.

Il nucleo dell'esposizione, curata da Denis Curti, ruota attorno a quaranta immagini che raccontano la storia dei Cantieri **Sanlorenzo**, poste in dialogo con la città di Venezia e alla sua millenaria tradizione di regina dei mari.

In queste sue opere, Veronica Gaido mette in archivio la complessa e spesso conflittuale relazione tra figura e sfondo. "Le fotografie – afferma Denis Curti – si dimostrano essere la materializzazione di quello sviluppo armonico che consente di non percepire più alcuna differenza fra i diversi piani. Tutto è democraticamente proposto con la stessa forza e la stessa misura. Lo sfondo non è più solo accoglienza: finalmente può giocare un ruolo da protagonista. La figura è certamente accolta nel contesto, ma non è più la sola a definire il perimetro di senso dell'intera immagine. E allora è come stare dentro un sogno".

Quelle che l'artista viareggina cattura, sono forme in costante mutazione, grazie a una ripresa in movimento, che attraggono l'occhio del visitatore e contemporaneamente lo ingannano. L'iniziale certezza, indotta dalla rassicurante emozione del riconoscimento, svanisce e lascia spazio alla nostra immaginazione.

Veronica Gaido offre quindi la possibilità di trovare quella dimensione esperienziale che raramente appartiene alle fotografie, perché troppo descrittive e spesso destinate a recitare le sintesi frammentate della realtà.

"È per questo motivo – prosegue Denis Curti – che mi piace definire le immagini di Veronica come dei pensieri visivi. Dentro queste astrazioni ci sono tante storie, c'è soprattutto quantità umana, perché riconosco quella capacità di ascoltare e percepire il silenzio. E questa abilità affascina chiunque si accosti a queste fotografie".

Note biografiche

Veronica Gaido nasce a Viareggio nel 1974 e muove i primi passi nel mondo fotografico ancora adolescente, trasferendosi prima a Milano, dove studia all'Istituto Italiano di Fotografia e poi nelle grandi metropoli per ampliare le sue esperienze

frequentando workshop formativi. Nel 2001 collabora con la Biennale di Venezia di Harald Szeemann per il bunker poetico di Marco Nereo Rotelli. Nell'agosto del 2002 tiene la sua prima mostra Sabbie Mobili nello spazio di Massimo Rebecchi a Forte dei Marmi, curata da Maurizio Vanni. Oltre al lavoro professionistico di fotografo, la Gaido ha esplorato nuove prospettive utilizzando un drone per riprese aeree dedicandosi alla creazione di un video per la Fondazione Henraux, presentato alla Triennale di Milano nel 2012. Nello stesso anno la fotografa fa parte della giuria "Premio Fondazione Henraux", presieduta da Philippe Daverio, creando il progetto Awareness of Matter. Nel 2013 realizza un tour tra India e Bangladesh che porta al progetto Atman curato da Enrico Mattei e Roberto Mutti. Espone a Pietrasanta, Milano, Londra e Parigi. Dal 2014 si dedica al progetto Mogador interamente realizzato nel porto di Essaouira in Marocco. Al termine delle lavorazioni, la Gaido espone nel 2017 il suo lavoro con Vito Tongiani a Rabat, Essaouira e Siviglia. Le serie Aphrodite, 2017, e Invisible Cities, 2013-2018, sono state esposte nel 2019, a Roma al museo S.Salvatore in Lauro. Il progetto Dedalo è stato presentato alla Casa dei Tre Oci a Venezia, in contemporanea con la Biennale del 2021.

Sanlorenzo. L'azienda

Da oltre 60 anni i cantieri navali **Sanlorenzo** producono motoryacht di altissima qualità, frutto dell'incontro tra cura artigianale, design e avanzate tecnologie, realizzati su misura secondo le specifiche richieste dell'armatore.

Fondata nel 1958 da Gianfranco Cecchi e Giuliano Pecchia con l'apertura del primo cantiere navale nei pressi di Firenze, **Sanlorenzo** fu rilevata nel 1972 da Giovanni Jannetti il quale lanciò nel 1985 la prima barca con scafo in fibra di vetro spostando poi la sede dell'azienda ad Ameglia (SP). Nel 2005, Massimo Perotti – forte della profonda esperienza maturata in oltre vent'anni di attività nel settore – raccolse il testimone. Sotto la gestione del Cavalier Massimo Perotti, Presidente e Chief Executive Officer di **Sanlorenzo**, il cantiere ha conosciuto una straordinaria crescita, portando i ricavi netti consolidati da nuovi yacht, dai 40 milioni di euro del 2004 ai 585,9 milioni di Euro del 2021.

Tra i principali produttori mondiali di yacht e superyacht, l'azienda può contare su quattro siti produttivi: La Spezia, dedicato alla produzione di Superyacht, Ameglia per la produzione di yacht di media e grande dimensione, Viareggio, per la produzione di yacht superiori ai 100 piedi in vetroresina e infine Massa, il centro per lo studio e sviluppo dei nuovi modelli.

Con l'acquisizione, **Sanlorenzo** ha ricevuto un forte impulso all'innovazione e nel corso degli anni ha realizzato con successo numerose soluzioni assolutamente inedite che hanno cambiato profondamente l'ambito dello yachting. Un passo fondamentale in questo senso, è stata l'apertura al mondo del design attraverso la collaborazione con firme autorevoli come Dordoni Architetti, Antonio Citterio, Patricia Viel, Piero Lissoni (dal 2018 Art Director dell'azienda), Patricia Urquiola e Christian Liaigre che per la prima volta hanno firmato gli interni di imbarcazioni destinate a diventare capisaldi nella storia del brand e della nautica.

Un approccio unico ed innovativo che ha spinto inoltre l'azienda a legarsi al mondo dell'arte attraverso la collaborazione con importanti Gallerie e istituzioni culturali: da Art Basel, la fiera d'arte moderna e contemporanea più significativa sulla scena internazionale, di cui è global partner per gli appuntamenti annuali di Hong Kong, Basilea e Miami Beach. Nel 2020, **Sanlorenzo** diventa inoltre Institutional Patron della Collezione Peggy Guggenheim (il più importante museo in Italia per l'arte europea e americana del XX secolo). Nel 2022 **Sanlorenzo** ha deciso di sostenere il sistema arte Italia partecipando come main sponsor del Padiglione Italia alla 59. Esposizione Internazionale d'Arte – La Biennale di Venezia, un'opportunità unica nonché un traguardo straordinario per il cantiere, il primo al mondo ad impegnarsi attivamente per promuovere e diffondere l'arte contemporanea.

Milano, giugno 2022

VERONICA GAIDO. Dedalo e altre storie

Milano, Still Fotografia (Via Zamenhof, 11)

7 giugno – 15 luglio 2022

Orari: martedì-venerdì, 10-13/14-18; giovedì, 10-13/14-19

Sito internet: [www.stillfotografia.it/]

(<https://cplrelazionipubblich.musvc3.net/e/t?>)

q=7%3dDaScF%26C%3dN%26H%3dBYSV%26w%3dUOWFW
%26H%3d5i2xB2KC_LYtm_Wi_InwX_S3_LYtm_VnNJQ.1K6Ft7
BNw8E5n0x.C2_InwX_S3%268%3duLFPkT.A92%260F%3dU0
aWW&mupckp=mupAtu4m8OiX0wt)

Uffici stampa

Listen to this



Previous article

Piano Corresponsabilità educativa&Legalità
2022-2023

Next article

Stay Safe With Recalls.gov

Redazione

RELATED ARTICLES

MORE FROM AUTHOR



Stay Safe With Recalls.gov

Piano Corresponsabilità
educativa&Legalità 2022-2023



Comune di Vicenza

La biblioteca che vorrei: gli
studenti del Liceo Fogazzaro
presentano il loro progetto in
Biblioteca Bertoliana



LEAVE A REPLY

Comment:

Name:*

Email:*

Website:

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



EVENTI



AGORÀ

AZIENDE

CREATIVITÀ

DIGITAL

MEDIA

WORLD

INTERNI PRESENTA LA MOSTRA EVENTO “DESIGN RE-GENERATION”

3/6/2022



“Design Re-Generation” è il titolo dell’attesissima mostra-evento ideata da **INTERNI**, The Magazine of Interiors and Contemporary design del **Gruppo Mondadori**, che avrà luogo dal 6 al 13 giugno nei Cortili dell’Università degli Studi di Milano, all’Orto Botanico di Brera e per la prima volta in Piazza Cordusio all’Audi House of Progress. Alle tre sedi istituzionali, quest’anno si

aggiunge anche la mostra Cappellini @IBM Studios di Piazza Gae Aulenti, 10.

In collaborazione con il Comune di Milano, la mostra è una delle principali iniziative della **Milano Design Week** e del **FuoriSalone 2022**, nato nel 1990 per iniziativa di Gilda Bojardi, direttore del magazine, e universalmente riconosciuto come evento di riferimento per il design e l’architettura internazionale.

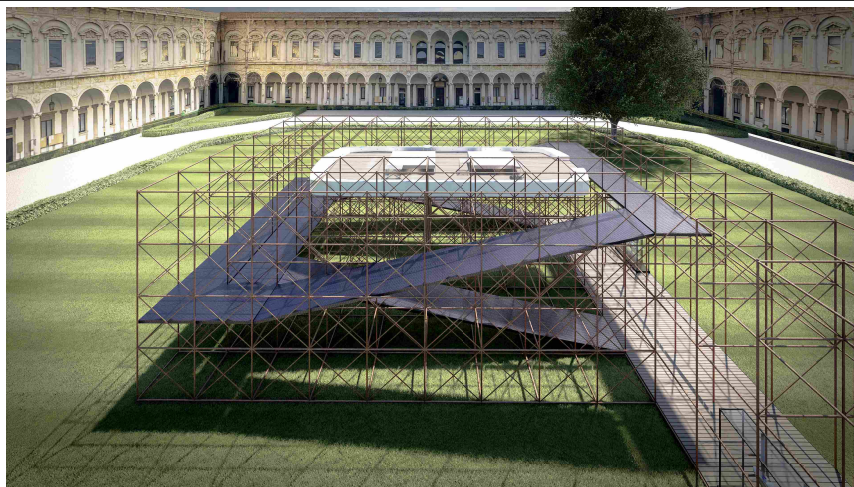
«Design Re-Generation vuole stimolare nuove proposte progettuali, materiche e funzionali, in cui la sostenibilità è il valore per una nuova qualità della vita – spiega **Gilda Bojardi**, direttore di **INTERNI** -. Rigenerazione intesa quindi come riqualificazione, recupero, rinascita. Ma anche come formazione di una nuova coscienza progettuale che fa del design uno strumento per favorire la fusione armoniosa tra spazio e natura. La nostra mostra ha proprio l’obiettivo di stimolare una

riflessione corale sul design inteso come attitudine a migliorare il nostro presente e futuro. Tutto questo attraverso proposte creative, visionarie ma concrete, che prefigurano un avvenire in cui chi progetta, fa impresa, inventa, sperimenta è animato dall'ascolto profondo e responsabile delle cose del mondo, da una maggiore sensibilità, attenzione e 'cura' delle realtà e delle risorse naturali, per il bene comune e a vantaggio del benessere della persona».



Gilda Bojardi

INTERNI Design Re-Generation nasce con l'intento di attivare e moltiplicare connessioni e relazioni: un sistema virtuoso tra i protagonisti della creatività, imprese, reti distributive che hanno l'imprescindibile necessità di connettere persone e idee provenienti da luoghi e culture diversi. In collaborazione con aziende, multinazionali, start-up e istituzioni, sono oltre 50 i progettisti che hanno realizzato più di 40 proposte creative (installazioni, mostre, design islands, micro-architetture e macro-oggetti, tutti site-specific) per interpretare i temi di questa edizione della mostra che sono: la nuova estetica della sostenibilità, la natura in città, l'intelligenza artificiale per un design innovativo e un futuro nuovo attraverso un design consapevole.



Courtesy of Lissoni & Partners

Tra le proposte che prendono vita negli spazi dell'Università milanese, collocate all'interno Cortile d'Onore una serie di imponenti installazioni. A partire da Fabbrica, l'opera progettata da Piero Lissoni e realizzata da **Sanlorenzo**, che si staglia al centro del prato e richiama la natura industriale del cantiere e le strutture che vengono utilizzate per la costruzione delle imbarcazioni. È una grande impalcatura fabbricata con tubolari per ponteggi che ricrea l'esperienza di salire su uno yacht: un percorso di rampe conduce infatti il visitatore a una pedana in legno nautico che evoca, per forma e materiali, il deck di una nave.

Love Song, ideata dallo Studio Ron Arad and Associates, è invece la scultura in marmo bianco di Carrara realizzata da Citco. Questa installazione mette in luce la costante sperimentazione di Ron Arad sui materiali e si propone come un palindromo visivo: la parola Amore è stata estrusa e distorta in modo che da un lato si leggesse 'love' e dall'altro 'song'. Un paesaggio metafisico di minerali oversize racchiusi in grandi bacheche a definire una sorta di percorso museale: questo il concept di Nuova Mineralia di Diego Grandi. Il progetto riflette sull'importanza della sostenibilità attraverso l'utilizzo di un materiale di nuova generazione totalmente riciclato e riciclabile: Mathera by SAIB, disegnato da Grandi stesso per l'azienda che ha fatto della rigenerazione il suo manifesto.

Chromosaturation è poi il titolo dell'installazione di Daniel Kainz e Hannes Boeker per il brand di moda AlphaTauri che sfrutta il fenomeno fisico della cromo saturazione per un'esperienza visiva e fisica che coinvolge lo spettatore e trasmette la

sensazione di caldo/freddo, senza bisogno di utilizzare nessun supporto.

Acqua, cambiamento e interazione sono invece le parole chiave di La voce di Idra, la fontana futuristica immaginata da Elena Salmistraro per Guglielmi Rubinetterie. Con I Giganti, Antonio Marras trasforma le colonne d'ingresso dell'Università in un esercito di personaggi mitologici ispirati alla storia e alla cultura della Sardegna, vestiti di metalli lavorati da De Castelli.

Nella Hall dell'Aula Magna, la mostra I mobili ballerini della casa di Enric Miralles & Benedetta Tagliabue. Per la prima volta sono presentati in Italia 9 pezzi unici riprodotti grazie al supporto di American Hardwood Export Council (AHEC), in una selezione di legni duri americani sostenibili.

Disseminato nel Cortile della Farmacia, The A-maze Garden, un dedalo di pareti curve in quattro diverse altezze, che celebra i valori dell'impegno ambientale sancito da Amazon con il Climate Pledge, nell'interpretazione di Lissoni Associati curata da Francesco Canesi Lissoni. Un labirinto che reinterpreta le composizioni degli alberi di Piet Mondrian e i tradizionali giardini all'italiana per riflettere sull'idea di una rigenerazione consapevole dell'ambiente.

Nel Cortile dei Bagni, passato, presente e futuro si fondono in un tempio che allude all'antichità ma propone un innovativo principio costruttivo. Phoenix, è il nome della creazione di Jacopo Foggini e Beton Eisack che intende esplorare in termini estetici il tema della sostenibilità, abbinando due materiali di diversa natura ma provenienti entrambi da un processo di riciclo: il PC/PET-G e il calcestruzzo Eurobeton.

Nel Cortile del Settecento si trova Labyrinth Garden di Raffaello Galiotto con Nardi, un labirinto multicursale outdoor costituito da un articolato percorso circolare sviluppato sui 625 metri quadrati del prato. Un allestimento esperienziale che è anche una metafora del periodo di smarrimento che stiamo vivendo, caratterizzato da problematiche come ambiente, salute e pace.

Tra gli altri, partecipano Gabriel Escámez – Cobalto Studio (con Roca), Giacomo Garziano – GG-loop (con Rubner Haus), Benjamin Hubert (con Deutsche Telekom), Michele Pasca di

Magliano – Zaha Hadid Architects (con Tecno), Alessandro Scandurra (con iGuzzini Illuminazione), Bruno Simões (ApexBrasil), Filippo Taidelli (con Fujifilm Italia), Isay Weinfeld (con Portobello, Mapei, Casone).

Le design islands sono realizzate da: Andrea Boschetti (con Mirage), Andrea Branzi (con Porro), Alberto Caliri (con Missoni), Nicolò Castellini Baldissera (con C&C Milano), Deanna Comellini (con G.T.Design), Giulia Delpiano e Corrado Conti – ovre.design (con Cerasarda), Roberta Filippini e Paolo Michieli (con Michieli Floricoltura), Nieves Contreras (con Lladró), Kenzo K3 Team, Francesco Lucchese (con Hitachi Cooling and Heating), Giovanni de Niederhäusern – Pininfarina (con Hifold Group), Lorenzo e Simona Perrone (con Libribianchi), Gianluca Pugliese – Lowpoly Design Studio (Ambasciata d'Italia a Madrid), Catello Raffaele e Giovanni Maione (IUAD – Accademia della Moda), Franco Raggi e Maria Christina Hamel (Milano Makers), Gianni Ravelli e Paolo Castagna (Ledvance con Eurostands), Marco Nereo Rotelli (con Ever in Art), Massimo Roj – Progetto CMR (Focchi Group con Mitsubishi Electric), Mac Stopa (con Forbo Flooring Systems).

Tre sono i co-produttori di INTERNI Design Re-Generation: **Audi**, marchio premium impegnato a 360° come provider di mobilità consapevole e che ha nel suo DNA innovazione e progresso, **Plenitude**, la nuova identità di Eni gas e luce, presente sul mercato con un modello di business unico che integra la produzione da rinnovabili, la vendita di gas e luce, i servizi energetici e un'ampia rete di punti di ricarica per veicoli elettrici, e **Whirpool**, tra i principali marchi del mercato degli elettrodomestici a livello mondiale, grazie alle sue soluzioni avanzate contraddistinte da un design all'avanguardia, pensate per migliorare la vita in casa. Ciascuno dei main sponsor presenta un'installazione di grande impatto per dare la propria interpretazione del tema della mostra.

Design e innovazione sono i protagonisti del consueto appuntamento di Audi alla Milano Design Week, come sempre organizzato in un luogo inedito del FuoriSalone. Quest'anno la Casa dei quattro anelli ha scelto The Medelan, in Piazza Cordusio: un palazzo storico oggetto di un intervento di riconversione secondo i più elevati standard di sostenibilità che ne farà un avveniristico polo del business, dello shopping e della ristorazione. Con Audi House of Progress il Marchio dei quattro

aprirà le porte a un luogo in cui la visione del domani è già realtà e, partendo dall'evoluzione del concetto di sostenibilità nel più ampio paradigma della Re-generation. condividerà con la città di Milano la propria reinterpretazione del pianeta, della società e dell'individuo attraverso suggestioni visive, panel, talk ed esclusive premiere a partire dal 6 giugno.

Spostandosi all'Orto Botanico di Brera, suggestiva oasi di verde stretta tra gli edifici del centro di Milano, si trova Feeling the Energy, il progetto ideato per Plenitude da CRA – Carlo Ratti Associati – che per la terza edizione consecutiva partecipa alla mostra di INTERNI – e da Italo Rota. Feeling the Energy interpreta il tema Design Re-Generation con un'installazione interattiva dedicata alle molteplici forme dell'energia, grazie alla quale i visitatori potranno scoprire e sperimentare, in dinamiche di gioco, i fenomeni di energia solare, eolica e il raffreddamento evaporativo. Ma la ri-generazione riguarda anche i modi di stare insieme in sicurezza: l'intero percorso è infatti realizzato in rame antibatterico, a cui ha contribuito il produttore multinazionale KME, che, alla fine della mostra, verrà riutilizzato in un'ottica di design circolare.

Nel Cortile d'Onore dell'Università degli Studi di Milano, si trova Sidereal Station, l'installazione di Whirlpool, realizzata in collaborazione con Alucobond, che porta avanti il progetto iniziato nel 2021 con l'architetto Michele De Lucchi e AMDL CIRCLE. È una sorta di "cannocchiale" che punta verso il cielo e contemporaneamente mira a un obiettivo: quello di trovare un'armonia per stare bene con se stessi e con gli altri, preservando l'ambiente fisico in cui tutti viviamo. Uno stimolo per pensare a un futuro di benessere per il singolo e per l'ambiente. All'interno di Sidereal Station è infatti possibile vivere un'esperienza immersiva, esplorare spazi emozionali, scoprire le bellezze del nostro Pianeta, meravigliarsi e continuare a sognare un futuro migliore. In un mondo sempre più complesso, che mette costantemente alla prova l'equilibrio interiore delle persone, è importante trovare il tempo e il modo per riconnettersi ogni giorno con se stessi e con i propri bisogni.

Novità di questa edizione della mostra evento di INTERNI è l'aver esteso il proprio raggio d'azione ad un'altra location nel cuore della città: il Padiglione IBM Studios Milano in Piazza Gae Aulenti,10. Negli spazi dell'IBM Studios Milano, Cappellini si fa

portavoce di nuovi concetti dell'abitare di oggi e domani e mette in scena due esposizioni:

– Looking to the future, racconta la propria visione del prodotto contemporaneo grazie alla lettura offerta da numerosi creativi internazionali come Bjarke Ingels, Patricia Urquiola, Jasper Morrison ed alcuni giovani alla loro prima esperienza progettuale;

– The Slowdown Refuge, indaga il tema dell'abitare attraverso un ambiente dove design e tecnologia si fondono; in cui i pezzi storici trovano un contraltare estetico nei prodotti più innovativi, in bilico tra materiale e immateriale, tra tecnologia e memoria.

Il progetto è stato pensato da Giulio Cappellini con il supporto degli studenti internazionali del Master di Marangoni Design Campus. Inoltre saranno presenti installazioni virtuali che daranno una nuova interpretazione del Metaverso ridefinendo la futura casa nello spazio.

[Audi](#)[design](#)[INTERNI](#)[Milano Design Week](#)[Mondadori](#)[Plenitude](#)[whirlpool](#)

**Piccolo spazio,
pubblicità...**

**SCOPRI
L'ABBONAMENTO**

#ioestoinformato

CONTATTA

abbonamenti@oltremediagroup.it

Salone Nautico 2022: Le grandi barche

Nella sua terza edizione di Salone Nautico, l'Arsenale di Venezia si è preparato ad accogliere leccellenza della cantieristica navale Yacht, superyacht, tenders e barche a vela, distribuiti su un bacino acqueo di 50.000 metri quadri e 1.000 metri lineari di pontili. Nella sua terza edizione di Salone Nautico, l'Arsenale di Venezia si è preparato ad accogliere leccellenza della cantieristica navale Made in Italy e internazionale, proponendo world premieres e ultimissimi modelli tutti da scoprire. Wallypower58 di Wally **Ferretti** Group Anche questanno il Gruppo **Ferretti** si è ritagliato un ruolo in primo piano al Salone Nautico di Venezia, scegliendo di portare all'Arsenale l'ultimo arrivato del cantiere Wally e nuovo capolavoro, il Wallypower58. Presentato in prima assoluta, è una barca che raccoglie tutte le esperienze del marchio, noto per essere un pioniere della innovazione. Sia nel motore che nella vela. Lunga poco meno di 18 metri è accreditata di una velocità massima di 38 nodi, che lo rendono un motoscafo veloce e sportivo. Monta due motori Volvo IPS D8 da 700 cavalli (optional 800) e può alloggiare 4 persone. Monachus 70 Fly di Monachus Yachts Elegante ma dall'animo sportivo. Non si possono trovare parole migliori per descrivere il nuovissimo modello della croata Monachus Yachts con sede a Spalato, una world premiere che arricchisce il pontile di levante del Salone. Con i suoi 21.50 metri, il Monachus 70 Fly si propone come imbarcazione ideale per tutti coloro che sono alla ricerca di uno yacht con una navigabilità superiore, sicuro e dalle linee slanciate, che consenta uno stile di vita dinamico. Respiro di Venmar, con motore elettrico Yamaha In rappresentanza del mondo navale lagunare, Venmar, storico cantiere del Lido di Venezia, mette in bella mostra il suo innovativo motoscafo, primo al mondo ad essere equipaggiato con il rivoluzionario motore Harmo rim drive di Yamaha. Con il suo colore verde sgargiante, che si riconosce a prima vista quando si entra in Tesa delle Nappe 89, Respiro è un affascinante mix di tradizione e tecnologia. Progettato e costruito attorno ad una propulsione innovativa. Queste sue qualità gli hanno valso il premio Barca dell'Anno 2022 indetto dalla rivista Vela e Motore per la categoria prodotto o imbarcazione. Le regine della Main Yacht Riviera Fly 78 di **Azimut** Yachts: **Azimut** rinnova la sua partecipazione al Salone Nautico di Venezia con una line-up importante, tra cui spicca il Fly 78 che, con la sua lunghezza di 23.64 metri, trova posto presso il pontile di levante del bacino della Darsena Grande. Lammiraglia, appartenente alla generazione Carbon-Tech di **Azimut** Yachts, è un modello moderno che trasuda dinamismo, con uno stile che trae ispirazione dal design automobilistico e dallopera dello scultore futurista Umberto Boccioni. Pardo 50 Walkaround di Cantiere Del Pardo Presente alla terza edizione del Salone anche la Pardo 50, la più grande della fortunata flotta di walkaround che in pochi anni ha cambiato la percezione del Cantiere del Pardo: nato negli anni 70 con le barche a vela, ha aggiunto alla sua vocazione originale quella del motore con un successo immediato reso possibile soprattutto da un prodotto indovinato con un rapporto qualità prezzo molto buono. Una barca al limite dei 15 metri che risponde a tutte le esigenze di chi privilegia un uso dinamico, per escursioni giornaliere in tanti e crociere in pochi. All'interno due cabine doppie con una ampia armatoriale a prua e una vip. Sirena 64 di Sirena Yachts Al pontile di ponente del Salone è possibile ammirare anche il Sirena 64 di Sirena Yachts. È un modello che si distingue per la cura del suo design, primo risultato della collaborazione tra il talentuoso team di designers Frers Naval Architecture and Engineering, coinvolti nella creazione di un esterno attraente e uno scafo semi-dislocante efficiente, e Spadolini Design, per progettare un interno innovativo e moderno. Rizzardi INfive di Rizzardi Yachts La Rizzardi Yachts approda per la prima volta all'Arsenale di Venezia, e lo fa in grande stile, portando il suo scafo pluripremiato INfive di 16.03 metri di lunghezza. Uno yacht che non teme confronti. Per chi vuole uscire fuori dagli schemi e con importanti possibilità di customizzazione per l'armatore. Queste sono le caratteristiche principali che già da qualche tempo hanno saputo stuzzicare l'interesse di molti. **Sunseeker** 75 Yacht di **Sunseeker** International Fusione di stile e raffinatezza, il **Sunseeker** 75 Yacht, con i suoi 23.02 metri di lunghezza, non manca mai di stupire e risplende anche sul pontile di ponente del Salone Nautico di Venezia. Composto da tre spaziosi ponti, in questo modello dell'azienda inglese il design moderno e quello classico si fondono armoniosamente, per superare anche le più alte aspettative. Dallo stesso cantiere il 65 Sport Yacht, con attitudine più mediterranea. Navetta 68 di Absolute Yacht Connubio di creatività e collaborazione tra il team di progettazione e gli artigiani, la Navetta 68 rappresenta l'essenza di Absolute Yacht che esplora da tempo e con successo il genere navetta, ovvero barca versatile molto abitabile. Ormeggiata al pontile di ponente del Salone, si caratterizza per i suoi spazi ampi e funzionali, arredati con eleganza e pensati per avere il massimo comfort. Sherpa 80 XL di Arcadia Yachts Ultimo nato in casa Arcadia Yachts, Sherpa 80 XL è un 24 metri

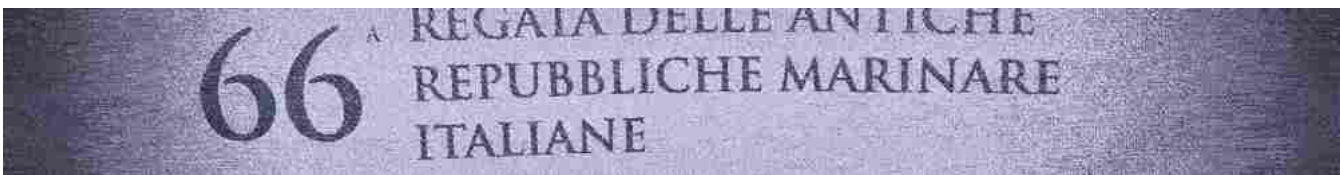


caratterizzato da una perenne connessione con l'ambiente marino e da una superficie di ben 220 metri quadrati di aree interne ed esterne da vivere nel più totale comfort. È pensato per tutti quegli armatori che mettono al primo posto la volontà di condividere i propri spazi e il proprio tempo con amici e familiari, tema sempre più attuale in questi ultimi anni, in cui la volontà di intimità, affetti e relax e contatto con la natura è sentita in maniera molto forte. SX88 di **Sanlorenzo**. Il cantiere italiano di La Spezia ormeggia in Arsenale, al pontile di ponente, tre barche della sua flotta, tra cui ISX88, che conta 26.70 metri di lunghezza compresa la piattaforma di poppa. Offrendo all'armatore un living contemporaneo, un layout flessibile e un'energia e una propulsione innovative, questo modello, sviluppato nel corso di tre anni con la consulenza di Piero Lissoni, è rivoluzionario nel suo design e vuole rivolgersi ad una nuova generazione di armatori. Wallytender43X di Wally **Ferretti** Group A fianco del già citato Wallypower58, **Ferretti** ha deciso di esporre alla terza edizione del Salone anche la versione fuoribordo del già noto Wallytender43, che così prende la X finale. Destinato soprattutto al mercato americano, dove il fuoribordo domina, può montare 3 Verado. Con i 300 cavalli è accreditato i 40 nodi mentre con i 450 cv la velocità sale a 50. Custom Line 106 di **Ferretti** Group È l'ammiraglia del Salone, nata con un design contemporaneo che punta al volume e alla luce negli interni e alle buone prestazioni in planata grazie alle ben studiate linee d'acqua. È una grande espressione del Made in Italy. Sul suo ponte inferiore, il layout prevede 2 cabine VIP e 2 twin con letti gemelli, in cui il principio della luce è sempre protagonista con le grandi finestrate a scafo. La passeggiata in banchina continua nei prossimi giorni.

Primocanale.it

IL SITO DELLA LIGURIA

ATTUALITÀ CRONACA **POLITICA** SANITÀ PORTO E TRASPORTI CULTURA E SPETTACOLO SPORT ON DEMAND



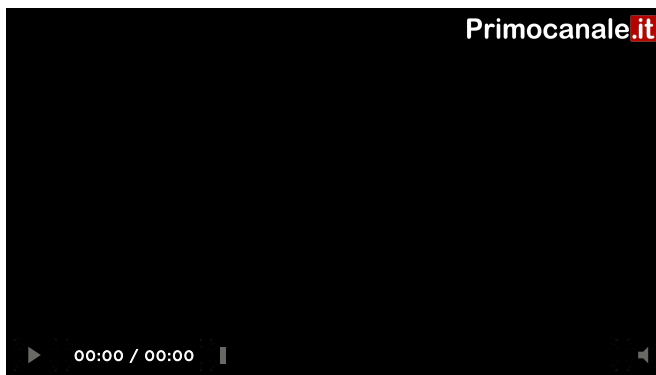
ARCHIVIO STORICO Primocanale 40 ANNI DI STORIA DELLA LIGURIA

GUARDA LA DIRETTA

Cav. Perotti (Ad **Sanlorenzo**): “Spazi dell’Arsenale la vera risorsa della Spezia”

di Emanuela Cavallo

giovedì 02 giugno 2022



TAGS

ARTICOLO PRECEDENTE

ELEZIONI, PAZZAGLIA (SPEZIA AL CENTRO): “SERVE OCCUPAZIONE PER TENERE I GIOVANI QUI”

ARTICOLO SUCCESSIVO

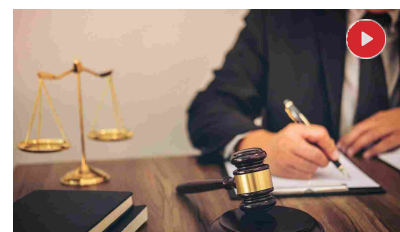
ELEZIONI SPEZIA, GRAZZINI (NANNI GRAZZINI SINDACO): “SERVE COMPETENZA PER RILANCIARE LA CITTÀ”

TOP VIDEO



mercoledì 19 gennaio 2022

Dall'archivio storico di Primocanale: 2006: riapre Villa Imperiale



mercoledì 01 giugno 2022

Referendum giustizia,

The 9 Most Exciting New Yachts at the Venice Boat Show

Store and/or access information on a device. Precise geolocation data, and identification through device scanning. Personalised ads and content, ad and content measurement, audience insights and product development. With its streets filled with water, the Floating City makes a perfect venue for a major boat show. This years nine-day event, which runs through Sunday, is without doubt the most relevant yet, focusing on sustainability and zero-emission electric marine power. Held in the citys historic Arsenale district, Salone Nautico Venezia features more than 300



power boats and sailboats from almost 200 exhibitors. It wraps up with an E-Regatta parade of electric boats along the citys landmark Grand Canal. Here are nine of the shows highlight launches. Magnifying Glass Light Share Photo : Courtesy Wallywallypower 58 **Ferretti-owned** Wally Yachts picked the Venice show to officially pull the wraps off its latest, go-fast projectile, the head-spinning wallypower 58. Inspired by the folded-paper design of the ground-breaking wallypower 118 from 2003, this sleek 58-footer uses triple Volvo IPS pods to punch the oversized dayboat to a top speed of close to 40 mph. With its trademark, raked-back windshield and head-spinning shark gill hull intakes, the new 58 expands its already spacious cockpit with a pair of fold-down hull wings. To avoid design-distracting portholes in the hull, the 58 features exterior cameras to project the view outside on to hi-def screens on each side of the lower salon. Magnifying Glass Light Share Photo : Courtesy Candela Candela C-8 Those classy Venetian water taxis may look oh-so elegant, but they throw-out huge wakes that can erode the Floating Citys fragile walls and pilings. Which is why Swedish electric hydro-foiling builder Candela chose the Venice Boat Show to unveil the production version of its brand-new 28-foot C-8 dayboat. How come? At the C-8s 34-mph top speed, it creates just a two-inch wakeabout the same as an enthusiastically paddled Venetian gondola. Successor to Candelas original 25-foot C-7, this more chiseled-looking flagship boasts a 58-mile range at its 27-mph cruising speed. The builder also chose Venice to introduce the P-8 limo-version, which it calls the worlds first foiling electric taxi. C-8 pricing starts at around \$310,000. Magnifying Glass Light Share Photo : Courtesy **Sanlorenzo** Yachts **Sanlorenzo** SL106A In addition to unveiling two new models that will preview at the fall showsthe SD90/S and SP100Italian superyacht builder **Sanlorenzo** marked its first appearance at the Venice show with its SL106A, with the A standing for Asymmetric. Using the same space-increasing design as the yards SL96A and SL90A models, this 106-footer does away with the port side deck to widen the salon, while adding full-height windows to flood the dining area with light. Theres also a fold-down terrace to starboard to open up the lounge area. Sanlorenzos designers have also reconfigured the garage space at the stern to allow for more water toys and a larger tender, while reworking the forward deck to integrate a more spacious dinette and sunpads. Magnifying Glass Light Share Photo : Courtesy Lloyd Images Racebird E-1 Series Electric Raceboat To spotlight next years high-action E1 electric powerboat race series, organizers used the show to unveil the first all-electric race boat built, the hydrofoiling RaceBird. It coincides with the recent announcement that the first team to sign up for the series will be entrepreneur Francesco Pannolis Venice Racing Team. Inspired by the Formula E electric race car series, E1 is looking to race in iconic urban waterways, like Venices Grand Canal, Sydney Harbor, and off Rio de Janeiros Sugarloaf Mountain. Boats like RaceBird, powered by a new electric Mercury Marine outboard, will be able to hit a top speed of close to 60 mph and run for 40 minutes on a charge. Magnifying Glass Light Share Photo : Courtesy Absolute Yachts Absolute 58 Fly When it comes to the new 56 Fly from Absolute Yachts, theres almost more light-flooding glass than fiberglass. Huge, oversized hull windows are complemented by equally expansive superstructure glass, much of which is opened by a push of a button. This new 56 is the latest addition to the Italian builders burgeoning range of flybridge models that ranges from the 47 Fly to the flagship 72 Fly. The 56s flybridge is one of its standout features, with a large dining area, sunpad, twin helm seats, modular sofas at the rear and outdoor kitchen. And much of the area is covered by a hardtop featuring power-generating solar panels. Magnifying Glass Light Share Photo : Courtesy Anvera Anvera 58 The latest super-sized RIB from Italian builder LG made its global debut this week at the Venice show. The Anvera 58 focuses on offering fun in the sun with its oversized rear sundeck that can be expanded outwards with fold-down side sections. Forward in the cockpit is a table for six and a large, rear-deck sunpad that raises up to reveal a tender garage. When on the move, there are two rows of racecar-style bucket seats behind the helm, and a huge glass windshield and hardtop for protection. As one would expect, this new carbon-fiber-hulled 58 is blisteringly fast, courtesy of a pair of thundering 650-horsepower Caterpillar diesels with surface drives. Magnifying Glass Light Share

Photo : Courtesy Monachus Monachus 70 FLY It was a natural for boutique Croatian builder Monachus to add a flybridge top deck to its existing Monachus 70 coupé. Unveiled at the Venice show, this new 70 Fly adds even more outdoor space to this striking express cruiser. While the 70 sedans smallish superstructure doesnt allow for a huge upper deck, the builder put the available space to good use, incorporating a U-shaped dinette, sunpad and two-seat helm. That outdoor helm is perfect for enjoying the 40-mph wind-in-the-face top speed from the twin 1,000-hp Volvo D13 IPS1350 diesels. Magnifying Glass Light Share Photo : Courtesy Azimut Yachts Azimut 66 Magellano Unveiled last year, the smallest in Azimuts retro-themed Magellano fast-trawler line-up made its Venice debut this week, maybe just to remind show-goers of Italys design and boat-building skills. This 66 Magellano stands out with its lovely old-school touches, like its glowing teak cap-rails and distinctive horizontal teak side-cabin strakes. But theres nothing old-school about the way this new 66 is built, with its smooth-riding, semi-planing double-chine hull, and expansive carbon-fiber flybridge and hardtop. It also puts the fast in fast-trawler, using a pair of 850-hp MAN six-cylinder diesels to push it to a top speed of 26 mph. Magnifying Glass Light Share Photo : Courtesy Sessa Sessa C3X Italian cruiser builder Sessa Marine chose the Venice show to debut the newest addition to its lineup, the 37-foot C3X. Choices range from Open, Hard Top or T-Top versions, plus the builder offers a choice of inboard or outboard power. Built at Sessas Bergamo facility, northeast of Milan, the entry-level C3X weekender is big on quality and craftsmanship. Oversized hull windows brighten up the cabins, which include a forward master and large king-bedded VIP beneath the rear cockpit. Twin 250-hp outboards or a pair of 300-hp Volvo diesels both deliver a top speed of over 40 mph.

CORSA

news
Quotidiano di sport, motori & business

02/06/2022

Direttore: Franco Liistro

Cerca...

VAI



UNA PASSEGGIATA TRA I PONTILI DEL SALONE NAUTICO DI VENEZIA

Giugno 2, 2022



Stampa



Email



Venezia. Yacht, superyacht, tenders e barche a vela, distribuiti su un bacino acqueo di 50.000 metri quadri e 1.000 metri lineari di pontili. Nella sua terza edizione di Salone Nautico, l'Arsenale di Venezia si è preparato ad accogliere l'eccellenza della cantieristica navale Made in Italy e internazionale, proponendo world premieres e ultimissimi modelli tutti da scoprire.

Wallypower58 di Wally - Ferretti Group

Anche quest'anno il Gruppo Ferretti si è ritagliato un ruolo in primo piano al Salone Nautico di Venezia, scegliendo di portare all'Arsenale l'ultimo arrivato del cantiere Wally e nuovo capolavoro, il Wallypower58. Presentato in prima assoluta, è una barca che raccoglie tutte le esperienze del marchio noto per essere un pioniere della innovazione. Sia nel motore che nella vela. Lunga poco meno di 18 metri è accreditata di una velocità massima di 38 nodi, che lo rendono un motoscafo veloce e sportivo. Monta due motori Volvo IPS D8 da 700 cavalli (optional 800) e può alloggiare 4 persone.

Monachus 70 Fly di Monachus Yachts

Elegante ma dall'animo sportivo: non si possono trovare parole migliori per descrivere il nuovissimo modello della croata Monachus Yachts con sede a Spalato, una world premiere che arricchisce il pontile di levante del Salone. Con i suoi 21.50 metri, il Monachus 70 Fly si propone come l'imbarcazione ideale per tutti coloro che sono alla ricerca di uno yacht con una navigabilità superiore, sicuro e dalle linee slanciate, che consenta uno stile di vita dinamico.

Respiro di Venmar, con motore elettrico Yamaha

In rappresentanza del mondo navale lagunare, Venmar, storico cantiere del Lido di Venezia, mette in bella mostra il suo innovativo motoscafo, primo al mondo ad essere equipaggiato con il rivoluzionario motore Harmo "rim drive" di Yamaha. Con il suo colore verde sgarriante che si riconosce a prima vista quando si entra in Tesa delle Nappe 89, Respiro è un affascinante mix di tradizione e tecnologia, progettato e costruito attorno ad una propulsione innovativa. Queste sue qualità gli hanno valso il premio "Barca dell'Anno 2022" indetto dalla rivista 'Vela e Motore' per la categoria 'prodotto o imbarcazione'.

Fly 78 di Azimut Yachts

Azimut rinnova la sua partecipazione al Salone Nautico di Venezia con una line-up importante, tra cui spicca il Fly 78 che, con la sua lunghezza di 23.64 metri, trova posto presso il pontile di levante del bacino della Darsena Grande. L'ammiraglia, appartenente alla generazione Carbon-Tech di Azimut Yachts, è un modello moderno che trasuda dinamismo, con uno stile che trae ispirazione dal design automobilistico e dall'opera dello scultore futurista Umberto Boccioni.

Pardo 50 Walkaround di Cantiere Del Pardo

Presente alla terza edizione del Salone anche la Pardo 50, la più grande della fortunata flotta di walkaround che in pochi anni ha cambiato la percezione del Cantiere del Pardo nato negli anni 70 con le barche a vela, ha aggiunto alla sua vocazione originale quella del motore con un successo immediato reso possibile soprattutto da un prodotto indovinato con un rapporto qualità prezzo molto buono. Una barca al limite dei 15 metri che risponde a tutte le esigenze di chi privilegia un uso dinamico, per escursioni giornaliere in tanti e crociere in pochi: all'interno due cabine doppie con una ampia armatoriale a prua e una vip.

Sirena 64 di Sirena Yachts

Al pontile di ponente del Salone è possibile ammirare anche il Sirena 64 di Sirena Yachts. È un modello che si distingue per la cura del suo design, primo risultato della collaborazione tra il talentuoso team di designers Frers Naval Architecture and Engineering, coinvolti nella creazione di un esterno attraente e uno scafo semi-dislocante efficiente, e Spadolini Design, per progettare un interno innovativo e moderno.

Rizzardi INfive di Rizzardi Yachts

La Rizzardi Yachts approda per la prima volta all'Arsenale di Venezia, e lo fa in grande stile, portando il suo scafo pluripremiato INfive di 16.03 metri di lunghezza. Uno yacht che non teme confronti, per chi vuole uscire fuori dagli schemi e con importanti possibilità di customizzazione per l'armatore: queste sono le caratteristiche principali che già da qualche tempo hanno saputo stuzzicare l'interesse di molti.

Sunseeker 75 Yacht di Sunseeker International

Fusione di stile e raffinatezza, il Sunseeker 75 Yacht, con i suoi 23.02 metri di lunghezza, non manca mai di stupire e risplende anche sul pontile di ponente del Salone Nautico di Venezia. Composto da tre spaziosi ponti, in questo modello dell'azienda inglese il design moderno e quello classico si fondono armoniosamente, per superare anche le più alte aspettative. Dallo stesso cantiere il 65 Sport Yacht, con attitudine più mediterranea.

Navetta 68 di Absolute Yacht

Connubio di creatività e collaborazione tra il team di progettazione e gli artigiani, la Navetta 68 rappresenta l'essenza di Absolute Yacht che esplora da tempo e con successo il genere "navetta", ovvero barca versatile molto abitabile. Ormeggiata al pontile di ponente del Salone, si caratterizza per i suoi spazi ampi e funzionali, arredati con eleganza e pensati per avere il massimo comfort.

Sherpa 80 XL di Arcadia Yachts

Ultimo nato in casa Arcadia Yachts, Sherpa 80 XL è un 24 metri caratterizzato da una perenne connessione con l'ambiente marino e da una superficie di ben 220 metri quadrati di aree interne ed esterne da vivere nel più totale comfort. È pensato per tutti quegli armatori che mettono al primo posto la volontà di condividere i propri spazi e il proprio tempo con amici e familiari, tema sempre più attuale in questi ultimi anni, in cui la volontà di intimità, affetti e relax e contatto con la natura è sentita in maniera molto forte.

SX88 di **Sanlorenzo**

Il cantiere italiano di La Spezia ormeggia in Arsenale, al pontile di ponente, tre barche della sua flotta, tra cui l'SX88, che conta 26.70 metri di lunghezza compresa la piattaforma di poppa. Offrendo all'armatore un living contemporaneo, un layout flessibile e un'energia e una propulsione innovative, questo modello, sviluppato nel corso di tre anni con la consulenza di Piero Lissoni, è rivoluzionario nel suo design e vuole rivolgersi ad una nuova generazione di armatori.

Wallytender43X di Wally - **Ferretti** Group

A fianco del già citato Wallypower58, **Ferretti** ha deciso di esporre alla terza edizione del Salone anche la versione fuoribordo del già noto Wallytender43, che così prende la X finale. Destinato soprattutto al mercato americano, dove il fuoribordo domina, può montare 3 Verado. Con i 300 cavalli è accreditato i 40 nodi mentre con i 450 cv la velocità sale a 50.

Custom Line 106 di **Ferretti** Group

È l'ammiraglia del Salone, nata con un design contemporaneo che punta al volume e alla luce negli interni e alle buone prestazioni in planata grazie alle ben studiate linee d'acqua. E' una grande espressione del Made in Italy. Sul suo ponte inferiore, il layout prevede 2 cabine VIP e 2 twin con letti gemelli, in cui il principio della luce è sempre protagonista con le grandi finestrate a scafo.(Ros.Dall.)

[AVANTI](#)[^ BACK TO TOP](#)[WEBMASTER](#) | [PUBBLICITA'](#) | [DIRETTORE](#) | [REDAZIONE](#)

Corsanews.it - Redazione: Via Piacenza 6 - 10127 Torino Italy - Copyright © 2003-2022. All rights reserved.

Web Master: Laura Cerbara

Surrealismo & Magia

La modernità incantata
09.04 - 26.09.2022

PEGGY
GUGGENHEIM
COLLECTION

Visualizzazione di Surrealismo & Magia - 02-06-2022



exibart



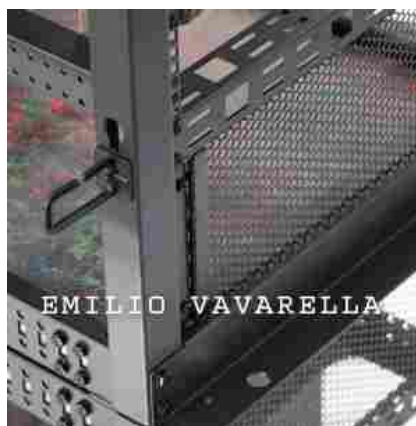
[Inserisci mostra o evento](#) [Inserisci comunicato stampa](#) [Pubblicità](#) [Registrati](#) [Accedi](#)

02

GIUGNO 2022

1992 - 2022: 30 anni di GUGGENHEIM INTRAPRESÆ, all'insegna di arte, creatività e impresa

PROGETTI E INIZIATIVE



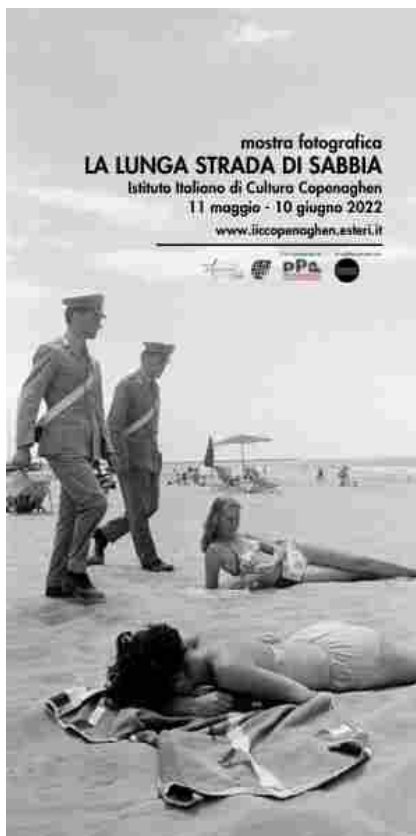
di redazione

Nei suoi 30 anni Guggenheim Intrapresæ ha portato oltre 80 note aziende italiane ed internazionali a condividere un percorso di crescita culturale e creativa con la Collezione Peggy Guggenheim e a sviluppare diversi progetti in un rapporto fondato sulla condivisione di valori

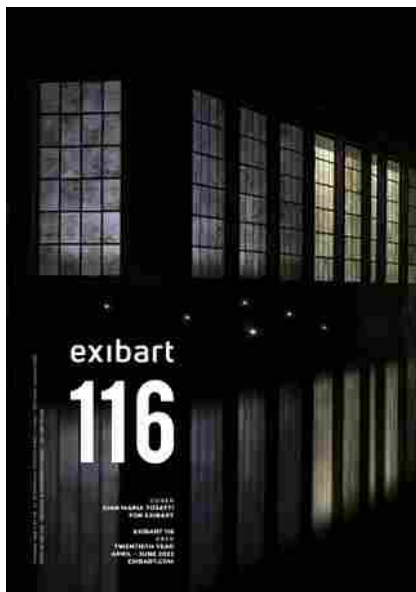
© Collezione Peggy Guggenheim

«Una storia lunga 30 anni quella del progetto **Guggenheim Intrapresæ** che comincia nel 1992, quando, per la prima volta in Italia, un pionieristico gruppo di imprese, eterogenee tra loro, si riunisce per fare rete e dare così vita a un progetto di sostegno museale, che vede nella cultura un veicolo di responsabilità sociale d'impresa. Nasce così il "caso" Guggenheim Intrapresæ: il primo progetto di Corporate Membership in un museo italiano che, in questo suo lungo percorso accanto alla **Collezione Peggy Guggenheim**, ha significativamente contribuito alla crescita e allo sviluppo del museo e delle sue innumerevoli attività, favorendo un dialogo continuativo, sempre stimolante e creativo, tra arte e impresa. "Servire il futuro invece di registrare il passato" era uno degli obiettivi che Peggy Guggenheim auspicava per la sua galleria-museo newyorkese Art of This Century e oggi è il motto che contraddistingue questo anniversario, che guarda al futuro, ai prossimi 30 anni di un gruppo che con la sua lungimiranza è pronto a proseguire il suo cammino accanto al museo, in un continuo scambio di valori, opportunità, visioni future e azioni concrete volte all'arricchimento e al sostegno reciproco», ha spiegato il museo.

«Nel corso di questi 30 anni, oltre 80 note aziende italiane ed internazionali si sono vicendevolmente riconosciute

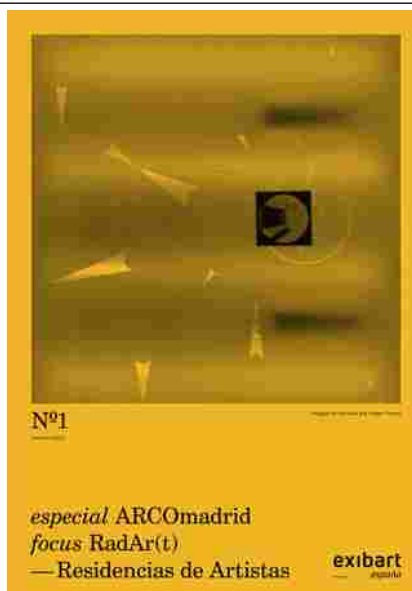


scarica il pdf



scarica pdf exhibart spagna

nella missione della Collezione condividendo un percorso di crescita culturale e creativa e sviluppando diversi progetti sia al fianco del museo che insieme alle altre aziende appartenenti al gruppo, in un rapporto fondato sulla condivisione di valori. Sono dodici oggi le realtà parte di Guggenheim Intrapresæ, ed è la diversità di ciascuna ad essere preziosa e ad aver reso, nel corso degli anni, il gruppo sempre più vivace, creativo e unito. Si tratta di eccellenze che si distinguono per il proprio mecenatismo e per il contributo consapevole rivolto alla crescita culturale e sociale del proprio territorio di appartenenza. Guggenheim Intrapresæ annovera **Allegrini** con la sua arte vitivinicola sviluppata nel veronese e in Toscana, **Apice**, realtà consolidata del trasporto di opere d'arte in tutto il mondo, **Arper**, azienda del trevigiano nota soprattutto per le sue sedute di design. E ancora, **Florim**, celebre gruppo ceramico italiano che ha fatto della sostenibilità la sua chiave di sviluppo, **Eurofood**, brand di distribuzione alimentare che porta in Italia molti marchi internazionali, **Hangar Design Group**, che da anni è custode dell'immagine grafica del museo veneziano. Ci sono poi la creatività e i valori della formazione dell'**Istituto Europeo di Design**, **Itago**, gestore indipendente di private equity focalizzato nel supportare la crescita e lo sviluppo di PMI italiane che si è aggiunto al gruppo proprio nel 2022, **Mapei**, gigante nei prodotti per l'edilizia e nella ricerca dei materiali. E infine, le preziose creazioni da indossare di **René Caovilla**, gli eleganti e preziosi tessuti di **Rubelli**, gli originali orologi di **Swatch** che raccontano il tempo dell'arte. Ad affiancare il gruppo, il neonato progetto **Officinæ Guggenheim**: un livello "junior" di membership aziendale che permette di avvicinarsi al mondo dell'arte grazie a un investimento sostenibile, e che oggi accoglie **Slalom Acoustic** e **Panzeri**», ha proseguito l'istituzione.



scarica il pdf



Collezione Peggy Guggenheim. Ph Matteo De Fina

«Il racconto di questi “primi” 30 anni è stato affidato all’agenzia creativa Hangar Design Group, che ha ideato una campagna ispirata al concetto di evoluzione, all’idea di continua crescita e innovazione, con uno sguardo rivolto al futuro. Il logo riflette, nella nuova veste grafica, proprio il concetto di evoluzione, giocando con una linea continua che disegna il “30” e suggerisce, al contempo, il simbolo dell’infinito. Il visual della campagna è invece legato a tre temi principali: il contesto, i volti, il movimento. Il contesto, ovvero l’arte, incarna il pay-off che ha sempre accompagnato il gruppo, “L’arte ispira l’impresa, l’impresa fa vivere l’arte”. Il secondo aspetto è l’umanizzazione del gruppo, grazie ai volti di coloro che ne fanno parte. Il terzo aspetto è l’evoluzione, rappresentata in questo caso dal movimento dei protagonisti della campagna, che sono gli imprenditori stessi e i referenti aziendali, immersi tra alcuni capolavori della Collezione Peggy Guggenheim».

«Da tempo il museo declina il **valore del sostegno aziendale** attraverso una visione legata alla **sostenibilità sociale**; pertanto, l’investimento culturale diventa non solo un elemento fondamentale di restituzione alla propria comunità ma uno strumento efficace per incentivare azioni di inclusività e accessibilità. L’impatto sociale in questo senso diventa ancor più attuale se indirizzato a una crescita collettiva affidata al potere trasformativo dell’arte e della cultura. Per questo il programma delle celebrazioni dei 30 anni del gruppo parte proprio dalle **comunità di riferimento delle aziende socie**, ovvero i loro **dipendenti**.

L’investimento in cultura, e in arte nel caso di Guggenheim Intrapresæ, ha infatti una forte componente di welfare aziendale, fondamentale per lo sviluppo della cultura d’impresa. Il museo, oltre a garantire l’ingresso gratuito a tutti i dipendenti delle imprese socie, incentiva una proposta di formazione, approfondimento e arricchimento culturale, sia in presenza che online, sui temi dell’attuale mostra “Surrealismo e Magia. La



exibart podcast



modernità incantata". Due sono stati i momenti clou di questo anniversario: il **27 e 28 maggio** manager e imprenditori si sono ritrovati per un fine settimana all'insegna dell'arte. Organizzato in collaborazione con Elle Decor Italia, l'evento ha visto riuniti i soci di Guggenheim Intrapresæ insieme ad alcuni ospiti del mondo aziendale per un ricco programma culturale con una serata esclusiva a Palazzo Venier dei Leoni, una visita alla 59. Esposizione Internazionale d'Arte della Biennale di Venezia, e una tappa al Salone Nautico, ospiti di **Sanlorenzo Yacht**, Institutional Patron della Collezione Peggy Guggenheim insieme a **Lavazza** ed **EFG**. Seguirà poi ad ottobre "**Lunch Box**", un ciclo di incontri, che verranno trasmessi in diretta sul canale LinkedIn del museo nell'orario della pausa pranzo, moderati dalla filosofa e scrittrice **Ilaria Gaspari**. Trenta minuti da dedicare all'ascolto di una serie di conversazioni volte a raccontare come arte e cultura siano parte integrante della vita quotidiana e professionale di ciascuno e di come abbiano un potere trasformativo, disturbante, irriverente, visionario, che stimoli il senso critico nei confronti del nostro presente. Tra gli ospiti ci saranno **Gloria Campaner**, pianista di fama internazionale, **Carolina Cucinelli**, Co-Presidente e board member dell'azienda di famiglia e **Chiara Pavan**, cheffe del ristorante Venissa».

Collezione Peggy Guggenheim. Ph Matteo De Fina

TAGS Collezione Peggy Guggenheim Venezia

Guggenheim Intrapresæ

ARTICOLI CORRELATI
ALTRO DALL'AUTORE

mostre ed eventi

cerca per città

cerca per sede

cerca per artista

in corso e futuri

in corso, futuri e passati

includi eventi web

trova

inaugurazioni ed eventi di oggi

finissage di oggi

Gli eventi del giorno

inserisci mostra o evento

speciale mostre in città

le più lette

ultime notizie

-->

HONDA MARINE

NAUTICA REPORT

NEWS, STORIE E REPORT
DI NAUTICA E TURISMO



365 days online
Plus LIVE content

[News](#)
[Eventi](#)
[Turismo e Ormezzi](#)
[Sport Acquatici](#)
[Video](#)
[Report](#)

Altri titoli

Salone nautico di Venezia: appuntamenti e programma di venerdì 3 giugno

Salone Nautico di Venezia: partita ieri la 2° edizione della E-Regatta

Canottieri Garda Salò: al via il Campionato Italiano Classe Protagonist 7.50

Lega Navale Italiana: l'anniversario dei 125 anni dalla fondazione (2 giugno 1897 - 2022)

Salone Nautico Venezia: i mezzi di salvataggio grandi protagonisti all'Arsenale

Yacht Club Costa Smeralda: Magic Carpet Cubed è il primo leader della Giorgio Armani Superyacht Regatta

IGY Marinas è pronta per la sua prima stagione in Italia

Venmar con motore elettrico Yamaha Harmo vince il premio Barca dell'Anno 2022

Il motor yacht "Attitude" vicino alla consegna scende nuovamente in acqua

Ranieri International svela il nuovo Cayman 45.0 Cruiser

News / Salone Nautico di Venezia: una passeggiata tra i pontili dell'Ars...



Salone Nautico di Venezia: una passeggiata tra i pontili dell'Arsenale alla scoperta di anteprime e grandi barche

Yacht, superyacht, tenders e barche a vela, distribuiti su un bacino acqueo di 50.000 metri quadri e 1.000 metri lineari di pontili.

Nella sua terza edizione di Salone Nautico, l'Arsenale di Venezia si è preparato ad accogliere l'eccellenza della cantieristica navale Made in Italy e internazionale, proponendo world premieres e ultimissimi modelli tutti da scoprire.

Prime assolute

Wallypower58 di Wally - Ferretti Group

Anche quest'anno il Gruppo Ferretti si è ritagliato un ruolo in primo piano al Salone Nautico di Venezia, scegliendo di portare all'Arsenale l'ultimo arrivato del cantiere Wally e nuovo capolavoro, il Wallypower58. Presentato in prima assoluta, è una barca che raccoglie tutte le esperienze del marchio noto per essere un pioniere della innovazione. Sia nel motore che nella vela. Lunga poco meno di 18 metri è accreditata di una velocità massima di 38 nodi, che lo rendono un motoscafo veloce e sportivo. Monta due motori Volvo IPS D8 da 700 cavalli (optional 800) e può alloggiare 4 persone.



Rubriche

- BARCHE A MOTORE
- BARCHE A VELA
- BARCHE IBRIDE ELETTRICHE
- BARCHE E NAVI D'EPOCA
- CORSI, MASTER E SEMINARI
- EVENTI, MOSTRE E INCONTRI
- GOMMONI, TENDER E GOZZI
- YACHT
- YACHT CLUB STORICI
- LE PROFESSIONI DEL MARE
- LIBRI, MANUALI E PORTOLANI
- MOTORI MARINI

NEWS

- NORMATIVE, ASSICURAZIONI E FISCO
- PATENTE NAUTICA
- PESCA SPORTIVA
- PORTI, SHIPPING E LOGISTICA
- REPORT
- RICETTE IN BARCA

Turismo e ormeggi



Isola di Pantelleria (TP) - Perla Nera del Mediterraneo

Pantelleria, la più grande tra le isole che circondano la Sicilia, si trova al centro dell'omonimo canale, a circa metà strada tra questa e il continente africano. Si estende per 83 kmq e raggiunge la sua

Segue...

Fonte: Giovanni Rallo per Diportisti e Nautica Report

Titolo del: 02/06/2022 07:40



SALONE NAUTICO VENEZIA

ARSENALE
28 MAGGIO — 5 GIUGNO 2022



Coral View 250

Vivi un'esclusiva esperienza panoramica

Monachus 70 Fly di Monachus Yachts

Elegante ma dall'animo sportivo: non si possono trovare parole migliori per descrivere il nuovissimo modello della croata Monachus Yachts con sede a Spalato, una world premiere che arricchisce il pontile di levante del Salone. Con i suoi 21.50 metri, il Monachus 70 Fly si propone come l'imbarcazione ideale per tutti coloro che sono alla ricerca di uno yacht con una navigabilità superiore, sicuro e dalle linee slanciate, che consenta uno stile di vita dinamico.

Respiro di Venmar, con motore elettrico Yamaha

In rappresentanza del mondo navale lagunare, Venmar, storico cantiere del Lido di Venezia, mette in bella mostra il suo innovativo motoscafo, primo al mondo ad essere equipaggiato con il rivoluzionario motore Harmo "rim drive" di Yamaha. Con il suo colore verde sgargiante che si riconosce a prima vista quando si entra in Tesa delle Nappe 89, Respiro è un affascinante mix di tradizione e tecnologia, progettato e costruito attorno ad una propulsione innovativa. Queste sue qualità gli hanno valso il premio "Barca dell'Anno 2022" indetto dalla rivista 'Vela e Motore' per la categoria 'prodotto o imbarcazione'.



Arcadia - Sherpa 80

Le regine della Main Yacht Riviera

Fly 78 di Azimut Yachts

Azimut rinnova la sua partecipazione al Salone Nautico di Venezia con una line-up importante, tra cui spicca il Fly 78 che, con la sua lunghezza di 23.64 metri, trova posto presso il pontile di levante del bacino della Darsena Grande. L'ammiraglia, appartenente alla generazione Carbon-Tech di Azimut Yachts, è un modello moderno che trasuda dinamismo, con uno stile che trae ispirazione dal design automobilistico e dall'opera dello scultore futurista Umberto Boccioni.

Pardo 50 Walkaround di Cantiere Del Pardo

Presente alla terza edizione del Salone anche la Pardo 50, la più grande della fortunata flotta di walkaround che in pochi anni ha cambiato la percezione del Cantiere del Pardo nato negli anni 70 con le barche a vela, ha aggiunto alla sua vocazione originale quella del motore con un successo immediato reso possibile soprattutto da un prodotto indovinato con un rapporto qualità prezzo molto buono. Una barca al limite dei 15 metri che risponde a tutte le esigenze di chi privilegia un uso dinamico, per escursioni giornaliere in tanti e crociere in pochi: all'interno due cabine doppie con una ampia armatoriale a prua e una vip.

Sirena 64 di Sirena Yachts

Al pontile di ponente del Salone è possibile ammirare anche il Sirena 64 di Sirena Yachts. È un modello che si distingue per la cura del suo design, primo risultato della collaborazione tra il talentuoso team di designers Frers Naval Architecture and Engineering, coinvolti nella creazione di un esterno attraente e uno scafo semi-

- SOSTENIBILITA'
- SPORT ACQUATICI
- TECNICA E MANUTENZIONE
- TECNOLOGIA E DESIGN A BORDO
- TURISMO E ORMEGGI
- VITA SUBACQUEA

• VIDEO

• LINK

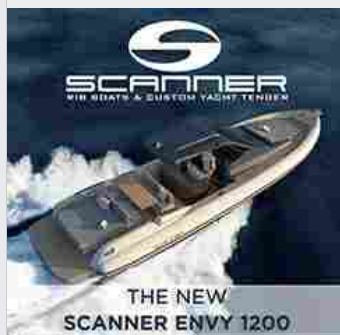
Titoli

- OGGI
- IERI
- I PIU' LETTI

Utility

- ANSA MARE
- GUARDIA COSTIERA
- GOOGLE MAPS
- PAGINE AZZURRE
- PREVISIONI VENTO E MARE

BATTERIA POTENTE
ACCURATO GPSMARINA
CALA-DHT SARDI
San Pantaleo • Olbia



dislocante efficiente, e Spadolini Design, per progettare un interno innovativo e moderno.

Rizzardi INfive di Rizzardi Yachts

La Rizzardi Yachts approda per la prima volta all'Arsenale di Venezia, e lo fa in grande stile, portando il suo scafo pluripremiato INfive di 16.03 metri di lunghezza. Uno yacht che non teme confronti, per chi vuole uscire fuori dagli schemi e con importanti possibilità di customizzazione per l'armatore: queste sono le caratteristiche principali che già da qualche tempo hanno saputo stuzzicare l'interesse di molti.

Sunseeker 75 Yacht di Sunseeker International

Fusione di stile e raffinatezza, il Sunseeker 75 Yacht, con i suoi 23.02 metri di lunghezza, non manca mai di stupire e risplende anche sul pontile di ponente del Salone Nautico di Venezia. Composto da tre spaziosi ponti, in questo modello dell'azienda inglese il design moderno e quello classico si fondono armoniosamente, per superare anche le più alte aspettative. Dallo stesso cantiere il 65 Sport Yacht, con attitudine più mediterranea.



Cantieri del Pardo - Pardo 50

Navetta 68 di Absolute Yacht

Connubio di creatività e collaborazione tra il team di progettazione e gli artigiani, la Navetta 68 rappresenta l'essenza di Absolute Yacht che esplora da tempo e con successo il genere "navetta", ovvero barca versatile molto abitabile. Ormeggiata al pontile di ponente del Salone, si caratterizza per i suoi spazi ampi e funzionali, arredati con eleganza e pensati per avere il massimo comfort.

Sherpa 80 XL di Arcadia Yachts

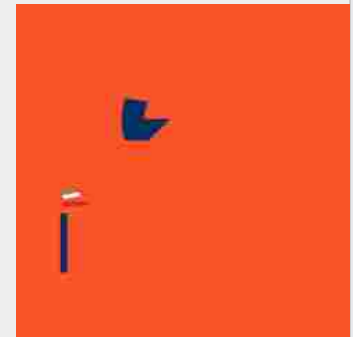
Ultimo nato in casa Arcadia Yachts, Sherpa 80 XL è un 24 metri caratterizzato da una perenne connessione con l'ambiente marino e da una superficie di ben 220 metri quadrati di aree interne ed esterne da vivere nel più totale comfort. È pensato per tutti quegli armatori che mettono al primo posto la volontà di condividere i propri spazi e il proprio tempo con amici e familiari, tema sempre più attuale in questi ultimi anni, in cui la volontà di intimità, affetti e relax e contatto con la natura è sentita in maniera molto forte.

SX88 di Sanlorenzo

Il cantiere italiano di La Spezia ormeggia in Arsenale, al pontile di ponente, tre barche della sua flotta, tra cui l'SX88, che conta 26.70 metri di lunghezza compresa la piattaforma di poppa. Offrendo all'armatore un living contemporaneo, un layout flessibile e un'energia e una propulsione innovative, questo modello, sviluppato nel corso di tre anni con la consulenza di Piero Lissoni, è rivoluzionario nel suo design e vuole rivolgersi ad una nuova generazione di armatori.

Wallytender43X di Wally - Ferretti Group

A fianco del già citato Wallypower58, Ferretti ha deciso di esporre alla terza edizione del Salone anche la versione fuoribordo del già noto Wallytender43, che così prende la X finale. Destinato soprattutto al mercato americano, dove il fuoribordo domina, può montare 3 Verado. Con i 300 cavalli è accreditato a 40 nodi



thermowellmarine.com



mentre con i 450 cv la velocità sale a 50.

Custom Line 106 di **Ferretti** Group

È l'ammiraglia del Salone, nata con un design contemporaneo che punta al volume e alla luce negli interni e alle buone prestazioni in planata grazie alle ben studiate linee d'acqua. E' una grande espressione del Made in Italy. Sul suo ponte inferiore, il layout prevede 2 cabine VIP e 2 twin con letti gemelli, in cui il principio della luce è sempre protagonista con le grandi finestrate a scafo.

La passeggiata in banchina continua nei prossimi giorni.

MAPPA ARSENALE

www.salononautico.venezia.it

Ufficio Stampa Salone Nautico Venezia

Foto Salone Nautico Venezia

In copertina Wallypower58 - Wally

Condividi [Tweet](#)

[^ Torna Su ^](#)

Fonte: Ufficio Stampa Salone Nautico Venezia

Titolo del: 02/06/2022 18:20



TI POTREBBE INTERESSARE ANCHE



Salone nautico di Venezia: appuntamenti e programma di venerdì 3 giugno

Sarà un venerdì ricco di conferenze e convegni quello del Salone Nautico ...



Salone Nautico di Venezia: partita ieri la 2° edizione della E-Regatta

Ad aprire ieri la kermesse sono state le barche elettriche che hanno sfilato silenziosa...



Canottieri Garda Salò: al via il Campionato Italiano Classe Protagonist 7.50

Prende il via a Salò organizzato dalla Canottieri Garda dal 3 al 5 giugno il Cam...



Lega Navale Italiana: l'anniversario dei 125 anni dalla fondazione (2 giugno 1897 - 2022)

La Lega Navale Italiana celebra oggi, 2 giugno, in concomitanza con la Festa della Repu...



Salone Nautico Venezia: i mezzi di salvataggio grandi protagonisti all'Arsenale

La sicurezza del mare è in mostra al Salone Nautico Venezia 2022. Tra le eccelle...

[^ Torna Su ^](#)

© Copyright 2011-2022 - Nautica Report - Reg. Tribunale di Roma n.314 - 27-12-2013 - Editore Carlo Alessandrelli - Un marchio Wave Promotion srls - P.Iva: 12411241008

tubenda

PRIVACY & COOKIE POLICY,
COOKIE BANNER & CONSENT

[HOME](#) - [REDAZIONE](#) - [MEDIA KIT](#) - [LAVORA CON NOI](#)

Paga adesso



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

PERCHÉ ESSERE UN WAKEBOARDER
QUANDO PUOI ESSERE UN WAKEBOARDER MERCURY?



BARCHE

IT EN

ABBONATI

BARCHE ▾

PEOPLE & COMPANY ▾

RUBRICHE ▾

VIDEO

SHOP ONLINE



CLICcate QUI

Homepage > BARCHE > SUPERYACHTS > SD90/s, la novità ibrida e trasformabile di Sanlorenzo

SD90/s, la novità ibrida e trasformabile di Sanlorenzo

News



L'SD90/s, l'entry-level della rinnovata linea SD di Sanlorenzo concentra le sue caratteristiche sull'efficienza energetica e sulla flessibilità degli interni

Con questo nuovo modello, Sanlorenzo racchiude in una dimensione più contenuta una serie di importanti

Iscriviti

Nome

Cognome

Indirizzo email

Iscriviti



caratteristiche frutto della continua ricerca stilistica e tecnologica, di cui fa parte anche la motorizzazione ibrida, portata avanti dall'azienda in un dialogo aperto e continuo con i progettisti. Alla realizzazione di questo modello hanno collaborato **Philippe Briand** per l'efficienza energetica della carena, **Zuccon International Project** per le linee esterne, e **Patricia Urquiola** per l'interior design.

L'SD90/s è un progetto che si focalizza sull'efficienza tecnologica trasversale, sia in termini di resistenza al moto da parte della carena sia di ricerca dei materiali. Dopo i risultati raggiunti con l'ottimizzazione di efficienza energetica sulla carena di SD96, Philippe Briand è stato coinvolto anche in questo nuovo progetto.



Le caratteristiche geometriche dello scafo permettono alla barca di avere una performance notevole sia con propulsione ibrida tra i 6 e 10 nodi che con propulsione tradizionale a una velocità massima di 17 nodi.

Le linee esterne di SD90/s, curate dallo studio **Zuccon International Project**, nascono da un esercizio stilistico articolato che trova un equilibrio ottimale nelle forme realizzando un prodotto sorprendente nei volumi e nel design. Strutturato su due ponti e mezzo, SD90/s presenta un fly bridge aperto e si configura con lower deck e main deck. Il layout è studiato per garantire la massima vivibilità della barca, testimoniata dalle soluzioni inedite introdotte sia all'esterno che all'interno che restituiscono una percezione degli spazi totalmente rivisitata rispetto alle altre navette della stessa gamma. La zona prodiera del main deck è concepita come un parziale full beam e caratterizza in maniera inusuale le volumetrie della cabina armatore, restituendo all'interno un'area più spaziosa rispetto ad un layout tradizionale.





Con una lunghezza dello scafo inferiore ai 24 metri e una lunghezza fuori tutto di quasi 28 metri, SD90/s è un progetto che si focalizza sull'efficienza tecnologica trasversale.



L'ambiente di prua è progettato per godere appieno della barca in tutti i suoi spazi e prevede due diverse configurazioni pensate per incontrare i desideri della clientela che ama maggiormente il relax o di chi predilige invece la convivialità. La prima versione presenta una zona prendisole distribuita in due aree e su due livelli, mentre la seconda è composta da tavolini, due divani e una zona prendisole sopraelevata. Entrambe le disposizioni permettono agli ospiti un affaccio diretto sull'acqua che rimarca ancora una volta l'importanza della connessione con il mare. Il fly bridge è minimal, con un'area lounge e dining ed un T-Top molto leggero in linea con i volumi della barca.



Tra le caratteristiche salienti dell'imbarcazione ci sono infatti le ampie vetrate.

L'interior design di SD90/s è opera di Patricia Urquiola che, alla sua terza collaborazione con **Sanlorenzo**, accoglie la sfida



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

sostenibile e interpreta gli spazi portando a bordo la propria visione ponendo l'accento sulla trasformabilità. La flessibilità degli interni di SD90/s permette alla barca di adattarsi alle diverse esigenze di chi la vive, evolvendosi e trasformandosi attraverso soluzioni inedite di arredi e configurazioni.



“Fin dal principio della collaborazione sulla famiglia SD tutto il team **Sanlorenzo** è stato ricettivo verso il mio apporto come progettista estraneo al mondo della nautica, e con un dialogo molto aperto è stato possibile fare diversi cambiamenti nel corso degli anni. SD90/s già dimostra la grande volontà di ragionare su molti altri aspetti oltre l'interior design e credo che questo sia l'inizio di una collaborazione nella quale crediamo fortemente. Sono sicura che alcune delle soluzioni che abbiamo studiato ed impiegato nel progetto di SD90/s verranno interiorizzate dall'azienda e saranno parte di quella ricerca che **Sanlorenzo** sta portando avanti con successo”, afferma Patricia Urquiola.

Attenzione alla sostenibilità

Nella progettazione di SD90/s è stata posta grande cura nella ricerca e nell'utilizzo di materie prime provenienti da fonti alternative, in un'ottica di circolarità dei materiali. Le finiture utilizzate all'interno dello yacht – come le boiserie rivestite di Paper Factor in carta riciclata cannettata ed il terrazzo sostenibile impiegato nei bagni – sono accuratamente selezionati per garantire un minor impatto ambientale dell'intero prodotto. Per i dettagli dei soffitti e degli arredi vengono utilizzate bio-resine mentre gli spazi sono arricchiti con profili in acciaio e cristalli lavorati. La parete di prua del salone è stata realizzata in vetro riciclato ed è stata studiata

permette di intravedere la scala nella parte retrostante, regalando un effetto di vedo-non vedo che non chiude lo spazio, ma, al contrario, lo amplifica. Anche per i materiali utilizzati, grande attenzione è stata posta alle attrezzature e agli impianti: dagli elettrodomestici all'impianto di condizionamento Eco fino alle pinne stabilizzatrici con Eco Mode, ogni strumento a bordo è stato selezionato per garantire, oltre alla qualità, consumi più bassi. L'isolamento termico e acustico ad alte prestazioni assicura una sensibile riduzione degli sprechi: gli apparecchi di illuminazione selezionati sono energeticamente efficienti, mentre lo speciale vetro stratificato riduce il

**L'INNOVA
LEGGERI**



come un filtro traslucido che

calore causato dai raggi UV.

Nella sua versione ibrida, la performance di SD90/s è garantita da una propulsione “sustainable hybrid” progettata in collaborazione con Siemens. Il progetto di SD90/s mira a offrire prestazioni elevate sfruttando la massima efficienza dei motori elettrici e l'ottimizzazione della potenza disponibile generata dalle batterie al litio che si ricaricano durante la navigazione. Sono state previste configurazioni diverse per ottimizzare al massimo la generazione e l'accumulo di energia secondo l'utilizzo. Nella modalità *cruising and recharging*, ad esempio, le funzioni di *hotellerie* sono gestite dai motori elettrici che funzionano come alternatori e le batterie possono essere ricaricate rapidamente. Nella modalità *cross shaft* viene invece utilizzato un solo motore principale per alimentare le due trasmissioni. Infine, la modalità ZEM, Zero Emission Mode: in *ZEM cruising* è possibile navigare o manovrare in autonomia limitata a zero emissioni, i motori a combustione sono spenti e l'energia per la propulsione e le funzioni di *hotellerie* sono garantite dalle batterie al litio. Non solo, in *ZEM at anchor* è possibile sostare all'ancora con il generatore spento, senza produrre emissioni o rumore, potendo però utilizzare tutti i comfort delle utenze di bordo.



Il sistema ZEM consente la navigazione anche all'interno di baie, porti ed aree protette normalmente non accessibili con motori a combustione, nel rispetto dell'ambiente circostante.

(SD90/s, la novità ibrida e trasformabile di **Sanlorenzo** - Barchemagazine.com - Giugno 2022)



Salone nautico, **Sanlorenzo** lancia una nuova navetta ibrida e il primo open coupe'

Ha scritto qualcuno che l'arte rende tangibile la materia di cui sono fatti i sogni. E poiché ci sono barche che incarnano l'arte del bello, non c'è da stupirsi se **Sanlorenzo**, al salone nautico di Venezia con la sua flotta di yacht SX88, SX76 e SL78 è anche main sponsor del Padiglione Italia alla Biennale Arte 2022, è presente a Palazzo Franchetti con Arena di Piero Lissoni, alla Casa dei Tre Oci con A point of view di John Pawson e supporta la Peggy Guggenheim Collection in qualità di Institutional Patron. Ed è proprio a Palazzo Franchetti che il gruppo ha anticipato i modelli che verranno svelati ai saloni nautici di settembre: la navetta semidislocante SD90/s e l'open coupè SP110. Il nuovo SD90/s Entry-level della rinnovata linea SD, la gamma di navette semidislocanti del cantiere, SD90/s è il terzo capitolo di una storia iniziata con SD96 e SD118. Con il nuovo modello, **Sanlorenzo** racchiude in una dimensione più contenuta alcune caratteristiche frutto della ricerca stilistica e tecnologica di cui fa parte anche la motorizzazione ibrida. Con le linee esterne curate dallo studio Zuccon International Project e il progetto di interni firmato da Patricia Urquiola, SD90/s rappresenta un a proposta green a 360° grazie alla particolare attenzione alla ricerca e all'utilizzo di materiali provenienti da fonti alternative e ad una propulsione sustainable hybrid progettata in collaborazione con Siemens. La proposta green Portando avanti la ricerca sullo sviluppo di tecnologie a basso impatto ambientale ma senza dimenticare l'importanza dell'esperienza di guida dello yacht, **Sanlorenzo** ha ideato anche il nuovo modello SP110. Proposta avanzata che apre un nuovo capitolo nel settore dello yachting perché in grado di unire sensibilità green, comfort, e performance. L'obiettivo del progetto SP110 è per **Sanlorenzo** scrivere una nuova storia ed entrare nel mondo delle imbarcazioni sportive con uno yacht fuori dalle convenzioni. Un progetto nato dalla collaborazione tra Bernardo Zuccon per gli esterni, Tili Antonelli per lo sviluppo prodotto in **Sanlorenzo**, Marco Arnaboldi per il progetto dello scafo, Piero Lissoni per gli interni. Al Salone nautico Se queste sono le novità della prossima estate, a Venezia **Sanlorenzo** ha portato alcuni dei suoi modelli di punta, a cominciare dai crossover SX76 e SX88, due barche pensate per i veri amanti del mare, in cui le vaste superfici vetrate consentono un dialogo costante tra indoor e outdoor. Sintesi tra il classico motoryacht con flying bridge e la tipologia explorer, il crossover unisce stile e funzionalità in un linguaggio comune che incontra i desideri degli armatori più esperti. Tra le caratteristiche principali di SX88 e SX76 c'è la collocazione della timoneria sul flying bridge, che libera così la zona a prua del salone sul ponte di coperta e permette di trasformare il main deck in un unico ambiente open space. I prossimi progetti A rappresentare la gamma di plananti SL78, il gruppo ha portato un modello storico, l'SL78, barca che si contraddistingue per le linee eleganti e proporzionate oltre che per le innovazioni introdotte a bordo, tra cui l'abbassamento dell'impavesata all'altezza del salone che permette di far entrare più luce dalle grandi finestrate. Gli spazi sono stati ridisegnati per coniugare ricerca tecnologica, eccellenza nautica e tradizione italiana. **Sanlorenzo** ha intanto varato la nona unità della linea 500Exp, con due mesi di anticipo rispetto al programma di produzione e agli accordi con il cliente. Oltre a questo esemplare nel mese di luglio, sono già in fase di costruzione la decima e undicesima unità. Iscriviti alla newsletter "Whatever it Takes" di Federico Fubini. Dati, fatti e opinioni forti: le sfide della settimana per l'economia e i mercati in un mondo instabile. Ogni lunedì nella tua casella di posta. E non dimenticare le newsletter L'Economia Opinioni" e "L'Economia Ore 18" Salone Nautico salone nautico venezia **Sanlorenzo** Yacht © RIPRODUZIONE RISERVATA





SuperYacht
internacional

Vai a...



La passione per il mare porta il nome del 52Steel

La Divisione Superyacht di **Sanlorenzo** registra la vendita della nona unità di uno dei superyacht più apprezzati del settore

Cerca...



Comunicato stampa, giugno 2022 – La Divisione Superyacht di **Sanlorenzo** raggiunge un ulteriore successo e conferma la propria leadership nel settore delle imbarcazioni in metallo con la **vendita della nona unità della linea 52Steel**, un modello dall'eleganza indiscussa. Il nuovo superyacht verrà consegnato al suo armatore **nella primavera del 2025**.

La vendita di questo nuovo 52Steel è stata perfezionata tramite la broker house IYC e **riconferma il prestigio di Sanlorenzo** e della Divisione Superyacht a livello mondiale, che

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

attualmente conta **40 unità in navigazione** e **25 in costruzione**.

Sanlorenzo riesce ancora una volta ad esprimere la propria esperienza, artigianalità e ricerca orientata all'innovazione tecnologica e stilistica nel realizzare una tipologia di imbarcazione in grado di restituire all'armatore **il senso più autentico dell'avventura in mare aperto**, oltre che la massima autonomia in navigazione.

Sanlorenzo 52Steel è un'icona, un cinque ponti che costituisce **uno dei più grandi successi dell'intera industria**, che ha raggiunto un ampio consenso in breve tempo ottenendo anche diversi riconoscimenti per l'impianto stilistico ed il design. 52Steel continua ancora oggi a registrare vasti apprezzamenti nel mondo nautico e ad essere amato dagli armatori più appassionati della vita in mare.

Share This Story, Choose Your Platform!



Informativa Questo sito o gli strumenti di terze parti in esso integrati trattano dati personali (es. dati di navigazione o indirizzi IP) e fanno uso di cookie o altri identificatori necessari per il funzionamento e per il raggiungimento delle finalità descritte nella cookie policy. Dichiaro di accettare l'utilizzo di cookie o altri identificatori chiudendo o nascondendo questa informativa, cliccando un link o un pulsante o continuando a navigare in altro modo. [Cookie Policy](#) [Privacy Policy](#)

OK



Read your copy



Search here...



Sanlorenzo to unveil new models in September

SHARE



June 1, 2022 10:32 pm

The Italian builder will unveil new models from its semi-displacement SD line and new SP series of sport yachts in September.



Sanlorenzo SD90/s

Sanlorenzo will showcase the semi-displacement SD90/s and the SP110 open coupé in September. The SD90/s is the new entry-level model of the builder's revamped SD line of semi-displacement shuttles and the series' third model following the SD96 and SD118.

With a hull length of less than 24m and an overall length of almost 28m, the yacht features exterior lines by Zuccon International Project and interior design by Patricia Urquiola, while Philippe Briand was also involved in research.

**Sanlorenzo SD90/s**

The SD90/s offers green tech due to research and use of materials from alternative sources and a 'sustainable hybrid' propulsion system designed in collaboration with Siemens. The yacht cruises between 6-10 knots with hybrid propulsion and has a top speed of 17 knots with traditional propulsion.

The new SP110 model is the first in the yard's new line of 'Smart Performance' sports yachts and features input by Bernardo Zuccon for the exteriors, Tili Antonelli at **Sanlorenzo** product development, Marco Arnaboldi for the hull design and Piero Lissoni for the interiors.



Sanlorenzo SP110

Featuring an overall length of 33m and a beam of over 8m, the SP110 uses a fractional propulsion system consisting of three engines. Depending on the conditions and the owner's needs, the boat can move using just one engine, a pair or all three, allowing great flexibility and reducing consumption.

www.sanlorenzoyacht.com

www.simpsonmarine.com

EDITOR'S PICKS

▶ See More Videos

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

PERCHÉ ESSERE UN WAKEBOARDER
QUANDO PUOI ESSERE UN WAKEBOARDER MERCURY?



BARCHE

IT EN

ABBONATI

BARCHE ▾

PEOPLE & COMPANY ▾

RUBRICHE ▾

VIDEO

SHOP ONLINE



CLICcate QUI

Homepage > News > Innovazione e sostenibilità, temi caldi di un convegno al Salone Nautico Venezia

Innovazione e sostenibilità, temi caldi di un convegno al Salone Nautico Venezia

Boat Show



“Innovazione e Sostenibilità. Le nuove rotte della filiera nautica”: nell’incontro organizzato da Confindustria Venezia il punto della situazione e i progetti presentati

Iscriviti

Iscriviti

SUNBRELLA®
HORIZON

SCOPRI LA GAMMA ▶

YAMAHA
Rev your Heart

F 115
130
150
175

SCEGLI LA TUA POTENZA. DRA.

INCENTIVI FINO A 1.850 €
RATE A PARTIRE DA 149 € AL MESE
5 ANNI DI GARANZIA

La salute del mare è un obiettivo comune. Il convegno a cui ha collaborato anche l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, ha visto gli interventi di vari rappresentanti del settore nautico, energetico e delle infrastrutture. In collegamento dagli uffici di La Spezia, il Vice President R&D di **Sanlorenzo** spa **Paolo Bertetti** ha ribadito come innovazione e sostenibilità siano delle tematiche su cui l'azienda si è focalizzata già da cinque anni, mettendo in campo risorse dedicate esclusivamente alla ricerca e sviluppo e dando importanza ad una visione a lungo raggio.

Tre i temi su cui **Sanlorenzo** ha scelto di focalizzarsi: nuovi combustibili, soluzioni zero-emission radar, e soluzioni zero-emission in navigazione lenta. In rappresentanza dell'Autorità di Sistema Portuale Mare Adriatico Settentrionale, il Segretario Generale **Antonella Scardino** ha invece illustrato le iniziative in ambito green che stanno sviluppando, finanziate sia da fondi europei che dal PNRR, ponendo particolare attenzione alla connessione con il territorio e con il contesto di cui fanno parte. Sono stati ricordati gli accordi presi con Sapio, la creazione di un distributore d'idrogeno, oltre che la candidatura di Venezia a capitale mondiale della sostenibilità. Il Presidente di Hydrogen Park **Andrea Bos** ha poi illustrato le opportunità offerte dall'Hydrogen Valley di Porto Marghera, che si propone di accelerare la transizione del sistema industriale del polo e di diventare un punto di scambio domestico e internazionale per il settore energetico.



L'appuntamento proposto da Confindustria Veneto è uno dei primi che entra nel merito della produzione industriale, delle sue relazioni con la sostenibilità come tema cui ormai tutti devono tenere conto e che tornerà nei prossimi incontri, soprattutto con i convegni promossi da RINA e Assonautica di Venezia.

Durante i lavori sono state anche presentate le novità di **E-Concept**, che ha fornito le infrastrutture di ricarica per la nautica elettrica allestendo i moli P2, P3 e P4 del **Salone Nautico Venezia** attraverso le e-dock, delle paline elettriche in grado di ricaricare le imbarcazioni. "Il Salone Nautico nasce per mettere in mostra le migliori eccellenze della nautica e non solo per dire che l'arte navale è qui di casa, e lo è da mille anni, ma anche per raccontare le sue nuove frontiere", ha sottolineato l'assessore allo Sviluppo economico del Comune di Venezia, **Simone Venturini**. "C'è



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

sostenibilità e sviluppo solo dove c'è studio, progettazione e investimenti per le infrastrutture e la laguna è il luogo migliore dove poter sperimentare. Perché ciò che funziona a Venezia può funzionare ovunque". Mentre il direttore generale di Veritas, **Andrea Razzini**, ha sottolineato che "questa città è il cuore delle difficoltà" e che la società da qualche anno sta investendo nella mobilità elettrica e ibrida rinnovando la flotta delle imbarcazioni. Veritas è una multiutility interamente pubblica, la prima del Veneto per dimensioni e fatturato e una delle più grandi d'Italia. Eroga servizi idrici integrati.

Per l'industria nautica del nostro paese la convivenza di tecnologie e di innovazione è un tema fondamentale, centrale per il Made in Italy che può mettere in campo la sua creatività e affidabilità. Qualche numero: il fatturato complessivo dell'industria nautica italiana, secondo le proiezioni più recenti che arrivano da più fonti, ammonta a circa 6 miliardi di euro, un valore importante che indica **la piena salute del comparto**, in netta ripresa dopo la pandemia e con una crescita "a due cifre" che supera il 20% per anno. È recente la notizia che il Gruppo **Azimut Benetti** ha raggiunto ordini per i prossimi anni superiore ai 2 miliardi di euro. Molto vicini anche gli altri due gruppi italiani e **Sanlorenzo** ha un backlog 1.2 mentre **Ferretti Group** di 1.32 miliardi.



I tre progetti Green di Corila

Il Corila, il Consorzio per il coordinamento delle ricerche inerente al sistema lagunare di Venezia, ha presentato al Salone Nautico tre progetti green: la piattaforma digitale per mettere in rete i piccoli porti dell'Adriatico (Framesport), i sistemi di ancoraggio

marina. Nel corso del convegno di oggi si è parlato di "Ancoraggi ecologici e protezione delle fanerogame marine in Adriatico" e dello studio e messa in opera di innovativi sistemi di ancoraggio per le imbarcazioni da diporto e il trapianto di fanerogame sommerse. Sono state

sostenibili per la salvaguardia dell'habitat delle fanerogame marine (Saspas) e un robot per la pulizia subacquea e sostenibile delle incrostazioni biologiche delle barche (GreenHull). L'obiettivo è sensibilizzare il mondo nautico rispetto all'adozione di comportamenti e tecnologie green per la salvaguardia del mare e del suo ambiente naturale, laguna di Venezia e Alto Adriatico in primis. Framesport è un progetto strategico di cooperazione transfrontaliera Italia-Croazia entrato in questo momento nella "fase 2", che prevede l'attivazione di un dialogo costruttivo con gli stakeholder dei diversi territori e la raccolta capillare di informazioni, relative ai servizi e infrastrutture dei piccoli porti dell'area di programma, attraverso un questionario dedicato. Scopo del progetto è lo sviluppo di un quadro strategico per lo sviluppo dei piccoli porti delle coste dell'Adriatico attraverso l'input di nuovi modelli di business e piani d'azione. Il progetto Saspas Interreg Italia ha invece come obiettivo la protezione della biodiversità dell'ecosistema del Mar Adriatico, attraverso la protezione della flora

infatti installate nella baia di Panzano e nel Parco delle Isole Incoronate in Dalmazia nuove boe dotate di ancoraggi ecologici, con strutture ad infissione al fondo. È stato poi presentato uno dei principali risultati del Progetto GreenHull, dedicato allo sviluppo di tecnologie verdi per la pulizia dello scafo delle navi in acqua e, in particolare, alla sperimentazione di un prototipo di piattaforma robotica subacquea multisensore per la pulizia del "biofouling" dallo scafo delle imbarcazioni. Una tecnologia in grado di rimuovere le incrostazioni biologiche senza toglierle dall'acqua ed evitando al tempo stesso la dispersione di sostanze tossiche e organismi nocivi nell'ambiente marino locale. Nel progetto GreenHull sono state sviluppate tre tecnologie per la pulizia del biofouling dallo scafo delle imbarcazioni senza toglierle dall'acqua ed evitando al tempo stesso la dispersione di sostanze tossiche e organismi nocivi nell'ambiente marino locale. L'acqua di scarico viene infatti purificata nell'impianto di trattamento dedicato e restituita al mare, in conformità con i requisiti di legge.

(Innovazione e sostenibilità, temi caldi di un convegno al Salone Nautico Venezia - Barchemagazine.com - Maggio 2022)

L'INNOVA LEGGERI



  [Acquista il giornale](#)[Ac...](#) [Abbonati](#) 

VIAREGGIO

[Viareggio](#) [Cronaca](#) [Sport](#) [Cosa fare](#) [Politica](#) [Economia](#) [Cultura](#) [Spettacoli](#) [Speciali](#)  [Aste e tribunali](#)

31 mag 2022

[MotoGP Mugello](#)[Home](#) [Viareggio](#) [Cronaca](#) [Premi alla grande nautic...](#)

Premi alla grande nautica, ma l'eccellenza si distingue anche nei vari

Riconoscimenti per Lusben e **Sanlorenzo**, mentre si candidano altri progetti

La grande nautica viareggina si distingue nel mondo anche per i premi ricevuti in questo periodo veramente d'oro. Dal cantiere Lusben è stato varato Masquenada, l'explorer di 51 metri interamente refittato in soli nove mesi, che ha trionfato come Best Refitted Yacht ai World Superyacht Awards 2022, l'evento più prestigioso del settore organizzato ogni anno dalla testata inglese Boat International. Da parte sua **Sanlorenzo** ha creato uno yacht dal lusso raffinato che unisce le più avanzate tecnologie con la cura del dettaglio e l'abilità artigianale. Grazie a questa capacità nel dare un nuovo significato al modo di intendere la progettazione nautica, si è aggiudicato i World Superyacht Awards 2022 con Alloy.

Il cantiere di Massimo Perotti ha varato anche la nona unità della linea 500 Exp, due mesi in anticipo rispetto al programma di produzione, e la decima e undicesima unità sono attualmente in costruzione, mentre è alla ricerca di nuovi capannoni in città. Il Mangusta 104 Rev, costruito da Overmarine, ha raggiunto la quinta unità, formalizzata ad un ulteriore cliente americano, con consegna 2023. E Vismara ha varato il suo splendido sloop VM 80, mentre è in navigazione nel Mediterraneo, Eden, ultimo 30 metri di Maiora.

Walter Strata

© Riproduzione riservata



Home > Diporto > Sanlorenzo Superyacht: evoluzione organizzativa del management

Diporto Nautica

Sanlorenzo Superyacht: evoluzione organizzativa del management

Di Redazione 31 Maggio, 2022 0



Evoluzione organizzativa del **management** in casa **Sanlorenzo Superyacht**. Anche in coerenza con il desiderio di Marco Viti, President della Divisione Yacht, da oltre 30 anni in **Sanlorenzo**, di cui quasi 20 al fianco del **Presidente Esecutivo Massimo Perotti** (nella foto), di ridurre il suo impegno nell'operatività quotidiana della Società, **Sanlorenzo S.p.A.** ("**Sanlorenzo**" o la "Società") rende note le seguenti evoluzioni nella struttura organizzativa.

Sanlorenzo Superyacht, l'evoluzione del management

- **Tommaso Vincenzi**, già Vice-President della Divisione Yacht, assume la carica di President;
- Le Divisioni Yacht e Superyacht sono accorpate sotto la nuova Direzione Generale, che viene affidata a Ferruccio Rossi, già President della Divisione Superyacht;
- a **Ferruccio Rossi**, nell'ambito della Direzione Generale, rispondono anche le funzioni corporate R&D, Information Technology e società partecipate;
- invariato il riporto diretto al Presidente e Chief Executive Officer Cav. **Massimo Perotti** della Divisione **Bluegame**, della Divisione High-End Services e delle funzioni corporate Sostenibilità e Marketing affidate a **Carla Demaria**, nonché delle funzioni corporate Amministrazione, Finanza e Controllo, dell'Ufficio Stile, delle Risorse Umane e della Qualità.

All'interno della governance di **Sanlorenzo**, Marco Viti manterrà la carica di Amministratore nel Consiglio di Amministratore appena rinnovato.



Vai a...



Sanlorenzo: evoluzione organizzativa nel management

meglia (La Spezia), 30 maggio 2022 – Anche in coerenza con il desiderio di Marco Viti, President della Divisione Yacht, da oltre 30 anni in Sanlorenzo, di cui quasi 20 al fianco del Presidente Esecutivo Cav. Massimo Perotti, di ridurre il suo impegno nell’operatività quotidiana della Società, Sanlorenzo S.p.A. (“Sanlorenzo” o la “Società”) rende note le seguenti evoluzioni nella struttura organizzativa:

- **Tommaso Vincenzi**, già Vice-President della Divisione Yacht, assume la carica di President;
- le Divisioni Yacht e Superyacht sono accorpate sotto la nuova Direzione Generale, che viene affidata a **Ferruccio Rossi**, già President della Divisione Superyacht;
- a **Ferruccio Rossi**, nell’ambito della Direzione Generale, rispondono anche le funzioni corporate R&D, Information Technology e società partecipate;
- invariato il riporto diretto al Presidente e Chief Executive Officer Cav. Massimo Perotti della Divisione Bluegame, della Divisione High-End Services e delle funzioni corporate Sostenibilità e Marketing affidate a **Carla Demaria**, nonché delle funzioni corporate Amministrazione, Finanza e Controllo, dell’Ufficio Stile, delle Risorse Umane e della Qualità.

All’interno della governance di Sanlorenzo, Marco Viti manterrà la carica di Amministratore nel Consiglio di Amministratore appena rinnovato.

«Ho trascorso quasi due terzi della mia vita in Sanlorenzo ed ho avuto l'onore di partecipare alla sua crescita incessante e straordinaria che l'ha portata ad essere fulgido esempio nel panorama mondiale dello yachting. Un percorso entusiasmante e totalizzante che rifarei senza indugio e che oggi intendo continuare a percorrere in un ruolo non operativo che mi permetta di coltivare altre attività alle quali da tempo desidero dedicare maggiori energie.» Così **Marco Viti** ha spiegato la sua decisione.

«Sin dal primo momento dall'acquisizione di Sanlorenzo, ho avuto in Marco Viti un grande alleato in tutte le sfide intraprese, che si sono rivelate di successo ed hanno contribuito al posizionamento di Sanlorenzo di cui siamo oggi tutti orgogliosi. Sono felice che Marco abbia accettato di continuare a condividere le nostre scelte quale membro del Consiglio di Amministrazione, dando così continuità al suo prezioso contributo», ha aggiunto il Presidente e Chief Executive Officer, **Cav. Massimo Perotti**.

Share This Story, Choose Your Platform!



Informativa Questo sito o gli strumenti di terze parti in esso integrati trattano dati personali (es. dati di navigazione o indirizzi IP) e fanno uso di cookie o altri identificatori necessari per il funzionamento e per il raggiungimento delle finalità descritte nella cookie policy. Dichiaro di accettare l'utilizzo di cookie o altri identificatori chiudendo o nascondendo questa informativa, cliccando un link o un pulsante o continuando a navigare in altro modo. [Cookie Policy](#) [Privacy Policy](#)

OK

Surrealismo & Magia

La modernità incantata
09.04 - 26.09.2022

PEGGY
GUGGENHEIM
COLLECTION

Visualizzazione di Surrealismo & Magia © Victor Blumenthal 2022



exibart



[Inserisci mostra o evento](#) [Inserisci comunicato stampa](#) [Pubblicità](#) [Registrati](#) [Accedi](#)

31

MAGGIO 2022

Tu sai Redamare? A La Spezia, il linguaggio monumentale di Sabrina D'Alessandro

ARTE CONTEMPORANEA



di **Andrea Rossetti**

L'amore è bello, quando è corrisposto ancora di più. Nel Golfo dei Poeti arriva Redamare, l'intervento site specific di Sabrina D'Alessandro, che invita a riscoprire le parole

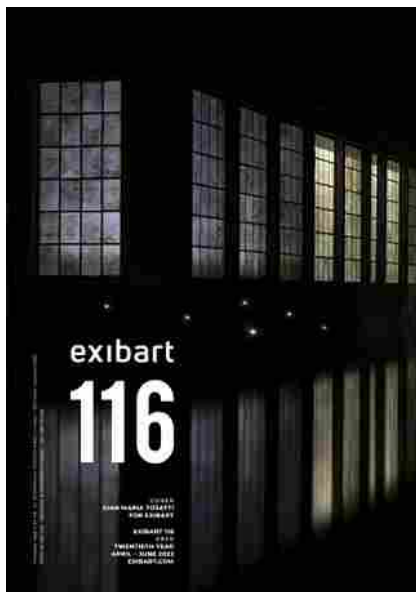
Sabrina D'Alessandro, Redamare, 2022, acciaio corten e cannoni d'avancarica. Passeggiata Morin, La Spezia

Parole, parole, parole. Che si perdono nel tempo. Avete mai pensato a quanto il parlare comune abbia imparato a fare a meno di vocaboli che, al contrario, generazioni precedenti utilizzavano più o meno correntemente? In un'epoca in cui i neologismi crescono con lo stesso ritmo dell'inflazione, il parco lessicale tende a cambiare con una rapidità impressionante. È la rottamazione bellezza, anche del linguaggio. Paladina delle parole "pensionate" o a un passo dall'esserlo, è **Sabrina D'Alessandro**, artista che ha messo il linguaggio al centro della sua ricerca artistica. Da piccola aveva già il pallino delle parole in quota "vintage". Da grande – non a caso – ha fondato l'URPS, acronimo per Ufficio Resurrezione Parole Smarrite.

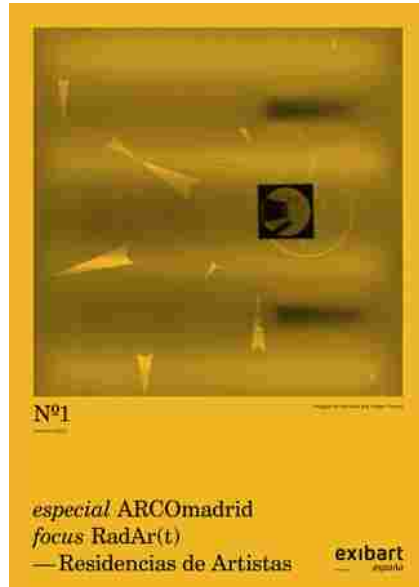
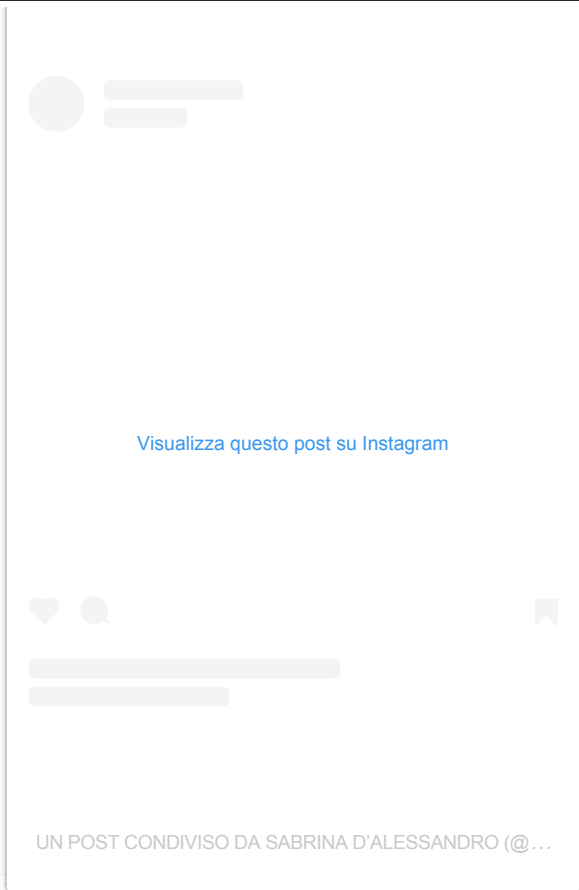
Una di quelle "parole smarrite", *Redamare*, è già nella testa di chi ha la fortuna di farsi una bella passeggiata sul lungomare de La Spezia. E, complice un selfie tentatore (pare inizi a essere gettonata da turisti e non solo) o il passaparola, magari contribuirà inconsapevolmente alla sua resurrezione. In fondo anche questo è uno degli obiettivi del progetto site specific *Redamare*, presentato alla stampa il 26 maggio scorso e realizzato col supporto di **Sanlorenzo** S.p.A.



scarica il pdf



scarica pdf esibart spagna



scarica il pdf



scarica il pdf

Redamare, il verbo site specific di Sabrina D'Alessandro

Redamare è il monumento “parlante” che **Sabrina D'Alessandro** ha posizionato nel bel mezzo di Passeggiata Morin, tra due ottocenteschi cannoni d'avancarica che ora, dice l'artista, «Non servono più a sparare proiettili, ma una parola». Otto lettere affacciate sul golfo de La Spezia. Otto lettere che, si accettano scommesse, attaccate una all'altra ben pochi riusciranno a decifrare. D'Alessandro spiega che «Redamare è un verbo che deriva dal latino, significa amare di un amore

corrisposto»; aggiungendo d'essersi concentrata su questa parola in quanto legata all'idea che «Bisogna amare per essere amati», una prospettiva di reciprocità universale quantomai attuale e necessaria ai tempi d'oggi.



Sabrina D'Alessandro, Redamare, 2022, acciaio corten e cannoni d'avancarica. Passeggiata Morin, La Spezia

Il titolo dell'opera non è altro che l'opera stessa. Già solo per questo *Redamare* è un progetto sincero, concettualmente senza fronzoli roboanti, come ricerca artistica di D'Alessandro vuole. Un site specific da leggere, che invita a concentrarsi su significato e significativa della parola, così da preservarne il contenuto a dispetto del tempo e delle mode passeggiare.

Scampato all'estinzione, il verbo *Redamare* arriverà ai posteri nei caratteri cubitali della sua forma monumentale; in un acciaio corten, scelto dall'artista si per le qualità intrinseche (esposizione alle intemperie, salmastro in primis), ma soprattutto perché con quella caratteristica patina rugginosa «È come se la parola fosse risalita dal fondo del mare». Ripescata in tutta la sua obsolescenza. Quanti di voi dicono ancora "obsolescenza"?

TAGS arte pubblica arte urbana installazioni
La Spezia sabrina d'alessandro

**ARTICOLI CORRELATI
ALTRO DALL'AUTORE**



exibart podcast



RR1

Robb Report

SUBSCRIBE

☰ CARS YACHTS AVIATION WATCHES STYLE HOME FOOD & DRINK TRAVEL 🔍

MOTORS / AVIATION

MAY 31, 2022

Sanlorenzo Unveils Two Innovative New Yachts at the Venice Boat Show

During this week's Salone Nautico Venezia, Sanlorenzo unveiled a "smart performance" 110-footer and the SD90s—with the "s" for sustainability.

By MICHAEL VERDON



ADVERTISEMENT

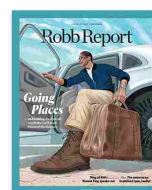


Courtesy Sanlorenzo Yachts

During this week's Salone Nautico Venezia, or Venice Boat Show, Sanlorenzo Yachts announced two new yachts that would appear in the fall. This nautical preview includes the SD90/s, the entry-level model in its SD line, and the SP110, which is part of the Italian builder's new "smart performance" segment.

The company announced the two models at the Palazzo Franchetti, part of Venice's Biennale Arte 2022. Sanlorenzo is a sponsor of the Italian Pavilion. Italian architect and

GET THE MAGAZINE!



Subscribe today! Plus, get digital magazine access and a free tote bag.

SUBSCRIBE TODAY!

LATEST GALLERIES IN AVIATION

Sanlorenzo's director of art Piero Lissoni created an installation/gathering point at the Biennale called the Arena.

ADVERTISEMENT

Lissoni was also instrumental in designing the interior of the SP110. The initial drawings, the 110-footer carries off a minimalist design, both inside and out, that the builder says combines sustainability with innovation. **Sanlorenzo** assembled a design dream team that included Bernardo Zuccon for the exteriors, Tilli Antonelli, founder of Wider Yachts and now with **Sanlorenzo**, to create the concept, Marco Arnaboldi for the hull and, as noted, Lissoni for the interior.



BUSINESS JET Every Step It Took to Make Gulfstream's Hotly Anticipated G400 Jet



CHRISTIAN LOUBOUTIN The 10 Best Things to Bring on Your Private Jet Getaway This Holiday Weekend

ADVERTISEMENT

The SP110's beach area.
Sanlorenzo Yachts

The smart-performance concept is a clever one, using three smaller engines with hydrojet propulsion to provide the best weight-to-power ratio, mated with a hull design that, depending on speed and sea conditions, allows the boat run on different engines. The hydrojets, which are less sensitive than propellers to the boat's weight, add to the boat's fuel efficiency. The design team also made the 110-footer extremely wide, with a beam that maxes out at 26 feet, to add stability in rough seas as well as provide generous interior and exterior space.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Zuccon's exterior is an eclectic combination of proportions, aerodynamic lines, high forward bulwarks and an open stern. The team gave it a brighter set of colors more reminiscent of a sport yacht than the traditional look of Sanlorenzo's larger motoryachts. The boat also has a group of solar panels connected to lithium batteries that allow it to run the "house" systems (lights, electricity and air conditioning) for several hours without turning on the generators.

WATCH

Lissoni's interior matches the minimalist look of the exterior with large open spaces and nonstop floor-to-ceiling windows. There's a nice layering effect across the decks—including the galley between the main and pilothouse decks—that accentuates the openness and accessibility of the interior. It promises to be one of the most innovative designs in the 100-foot class at the fall shows.

ADVERTISEMENT

The loft-like structure on the SP110 shows a transparent interior layout that connects with the open stern.

Courtesy [Sanlorenzo](#)

The bow, which is typically the working end of many of these yachts, was transitioned into dining and sunbathing areas. That's a novel concept since most al-fresco dining areas are either on the stern or on a flybridge.

But the cockpit is arguably the most important outdoor area of the boat. Measuring 540 square feet, the space is wide open, connected to the interior hallway through full-width glass door that allows visibility from all three levels inside. A garage below hides the tender when not in use.

The minimalist layout offering exceptional views on all sides.

Courtesy [Sanlorenzo](#)

The SD90s, the entry-level model joining the line's existing SD96 and SD118, actually put sustainability in its title with the small "s." The 90-footer incorporates a hybrid propulsion system that [Sanlorenzo](#) has developed with Siemens—the two are also working on a methanol fuel-cell system—to limit carbon emissions. The shape of the running surface lets the boat perform well in "zero-emissions" electric-motor mode, between 6 and 10 knots, as well as with its diesel engines up to 17 knots.

Beyond the hybrid setup, [Sanlorenzo](#) also incorporated sustainable materials throughout the interior and exterior, including recycled glass in the bow wall, wood paneling with a sustainable finish and recycled terrazzo tiles in the heads.

The small "s" in the SD90s stands for sustainability. That includes a hybrid propulsion system, recycled materials across the interior and special eco-finishes to make the yacht greener.
Courtesy [Sanlorenzo](#) Yachts

Patricia Urquiola's interior has what she calls a "transformable" design. That includes loose furniture and adaptable configurations throughout the boat. In the main salon the convertible layout lets the owner add or take out a dining area at will. The lower deck also has a nifty space near the stairway: It's a lounge that can be closed off with sliding doors and turned into a stateroom with its sofa bed.

[Sanlorenzo](#) has been a leader with interesting designs over the past three years, pushing yachting in its own direction. The real-life versions of the SP110 and SD90/s, part of that trend, should generate plenty of brand buzz at the Cannes and Genoa shows in September.

RELATED STORIES

- [First Look: The New All-Electric DeLorean Will Have Sleek, Smooth Lines and Giant Gullwing Doors](#)
- [This Sleek New 28-Foot Electric Foiling Yacht Is Here to Make Water Taxis Luxurious and Emissions Free](#)
- [The Newer, Bigger Land Rover Defender 130 Adds a Third Row of Seats](#)

Sanlorenzo Unveils Two New Sustainable Superyacht Models - Superyachts.com

Sanlorenzo Unveils Two New Sustainable Superyacht Models

By Emily Dawkins

31 May 2022

Italian shipyard Sanlorenzo has revealed two new sustainable superyacht models: 28m SD90/s and 33m SP110.

In a move to satisfy its ethos for the future through creating yachts with 'transformability of spaces and hybrid propulsion', Sanlorenzo's latest models do just that.

Unveiled for 2022, the two new superyacht designs showcase the yard's recent development in nautical technology that has low environmental impact, whilst ensuring that the unforgettable experience of yachting remains.

28m SD90/s

As an addition to the successful Sanlorenzo SD (Semi-Displacement) line, the new SD90/s model combines aspects of her predecessors in a smaller, more compact profile.

With innovative features, including hybrid motorisation and ZEM (Zero Emission Mode), the new 28m model focuses on 'traversal technological efficiency' and marks an important step forward for the yard's development with Siemens Energy on methanol fuel cells.

Featuring exterior design by Zuccon International Project, the model is not only innovative on the inside. Over two and a half decks, the exterior layout creates a harmonious space that promotes 'maximum liveability' onboard. Sleek lines and stylised open-air spaces create a true sense of spaciousness despite the smaller frame. The model also offers two alternative bow configurations that are either designed around lounging or entertaining.

Patricia Urquiola penned the interior for the new SD90/s, and has designed a flexible living space onboard that can adapt to each owner's needs, whilst ensuring sustainability and low environmental impact is at the forefront. As an example, the saloon's bow wall is made entirely from recycled glass, whilst the terrazzo in the bathrooms are completely sustainable.

Patricia commented: 'SD90/s already shows great willingness to think about many other aspects beyond interior design, and I feel this is the beginning of a collaboration in which we strongly believe. I am sure that some of the solutions that we have studied and employed in the design of SD90/s will be internalised by the company and will be part of the research that Sanlorenzo is successfully carrying out.'

The SD90/s model has a hull length of less than 24m and an overall length of 28m. With hybrid propulsion, the 28m can cruise at six to 10 knots and with traditional propulsion can reach maximum speeds of 17 knots.

33m SP110

The SP110 marks Sanlorenzo's first Open Coupè. Combining green technologies with impressive comfort and performance, the new 33m model has been created by the Italian yard to 'write a success story in yachting' as well as 'enter the world of sports yachts'.

To do this, Sanlorenzo sought a team of experts: Bernardo Zuccon of Zuccon International Project for the exteriors, Tilli Antonelli at Sanlorenzo product development, Marco Arnaboldi for the naval architecture, and Piero Lissoni of Lissoni & Partners for the interiors.

As the first yacht in the new Sanlorenzo SP (Smart Performance) series, the innovative SP110 features a fractional propulsion system, high-efficiency solar panels, as well as an optimised hull for use with hydrojet propulsion. Various solutions, including laminated glass, ensure significant savings in the weight of the new design.

Across two decks, the SP110 consists of large interior and exterior spaces that incorporate spacious, unparalleled volume with an elegant minimalism that 'perfectly embraces the philosophy of the overall design.'

Bernardo Zuccon commented: 'The SP110 tries to question certain canons that characterise the performance boats we are used to. While respecting the stylistic features that have historically characterised this type of boat, such as the aerodynamic and extremely organic surfaces, with Tilli Antonelli we arrived at a compromise: to conceive a boat dialogue between dynamism and a liveability that is not normally perceived on boats of this size.'

Piero Lissoni remarked: 'I tried to bring the same attitude as the other models to this boat with its sporty lines: open spaces, connection between interior and exterior, and lots of technology. One of the central elements is the double height at the stern that makes the main deck communicate with the lounge below via a hyper-technological staircase.' The SP110 model has a beam of over 8m and a total length of 33m.

Both new models showcase an impressive example of **Sanlorenzo's** vision for the future of sustainable, low impact yachting combined with comfort and exclusivity. They are both due to be unveiled at the September boat shows this year.

"The SP110 tries to question certain canons that characterise the performance boats we are used to."

Bernardo Zuccon, Zuccon International Project

"The SP110 tries to question certain canons that characterise the performance boats we are used to."

Bernardo Zuccon, Zuccon International Project

By Emily Dawkins

Financial press review

Newspapers

Perdite modeste per le società attive in regione. Ma da inizio anno alcune sono in flessione

Scivolone a Piazza Affari, le quotate liguri limitano i danni

IL CASO

Gilda Ferrari / GENOVA

L'atteso rimbalzo della Borsa non c'è stato. Quella di ieri è stata una giornata volatile per il listino di Piazza Affari, nonostante le forti vendite di lunedì e venerdì, al Ftse Mib non è riuscito il balzo in avanti, a contenere le velleità rialziste ci ha pensato l'indiscrezione secondo cui la Fed alla luce dei dati sull'inflazione di maggio e delle crescenti aspettative sull'andamento dei prezzi al consumo, potrebbe annunciare una stretta dello 0,75%, ovvero +25

Leonardo scende da 9,97 a 9,70 euro, ma a inizio anno il titolo valeva 6,38 euro

Edilizia Acrobatica a gennaio quotava quasi 18 euro, la seduta di ieri si è chiusa a 14,18 euro

punti base rispetto a quanto stimato finora.

La Borsa di Milano ha recuperato terreno solo nella seconda parte della giornata, chiudendo con il Ftse Mib in calo dello 0,32% grazie al recupero dei finanziari, dopo la debacle di lunedì.

La buona notizia è che lo scivolone avvenuto a cavallo tra venerdì e lunedì non ha toccato più di tanto le quotate liguri e, più in generale, i gruppi che hanno interessi in Liguria. La tabella in pagina mostra il valore di chiusura dei principali titoli liguri nelle giornate di ieri, lunedì e ve-

Le società liguri quotate in borsa

Valori espressi in euro

	IERI	Lunedì 13	Venerdì 10	3 MAGGIO	3 GENNAIO
Carige	0,79	0,79	0,79	0,78	0,76
Edilizia Acrobatica	14	14,44	15,32	16,40	17,80
Erg	30,08	30,40	30,88	31,88	28,48
Fos	3,06	3,06	3,15	3,22	3,85
Circle	3,69	3,65	3,69	3,67	3,88
Gismondi 1754	4,90	4,96	5,00	4,50	3,16
Giglio Group	1,19	1,19	1,21	1,23	1,62
Iren	2,02	2,06	2,15	2,45	2,69
Leonardo	9,66	9,63	10,03	9,97	6,38
Redelfi	1,21	1,22	1,22		
Fincantieri	0,51	0,50	0,53	0,58	0,60
Orsero	11,56	11,62	11,50	12,32	11,85
Sanlorenzo	31,15	31,65	32,05	32,35	38,60
Racing Force	4,22	4,25	4,39	4,61	5,99
Rennergetica	6,58	6,70	6,70	7,00	7,12
Algowatt	0,84	0,84	0,91	1,13	0,34

Fonte: Borsa Italiana L'EGO - HUB

nerdi scorso, con un raffronto rispetto ai valori che tali società esprimevano a maggio e a inizio anno.

Tornata agli scambi tra mille difficoltà, dopo 32 mesi di sospensione del titolo a causa del commissariamento, Carige aveva debuttato a fine luglio quotando 63 centesimi. Dopo la discesa in campo di Bper, che ha acquistato l'80% dal Fondo Interbancario e proposto un'Opa a 80 centesimi per il restante 20% del capitale, il titolo (sottile) di fatto si è allineato a quel valore senza più muoversi, nemmeno durante gli scivoloni di venerdì e lunedì. Piuttosto statica anche la debuttante Redelfi, società genovese attiva nella transizione digitale e green che ha esordito a Milano mercoledì scorso a quota 1,23 euro (e ieri ha chiuso a 1,21).

Tra i grandi gruppi, pubblici e non, attivi in Liguria, **Fincantieri**, Leonardo e Iren. Il costruttore navale ha superato senza dolori le ultime giornate, restando intorno al mezzo euro ad azione, in flessione a fronte dei 60 centesimi dello scorso 3 gennaio.

Rispetto a inizio anno, per contro, il gruppo della Difesa guidato da Francesco Profumo ha beneficiato dello scenario internazionale generato dalla guerra Russia-Ucraina: Leonardo valeva 6,38 euro lo scorso 3 gennaio, il 3 maggio aveva raggiunto i 9,97 euro, venerdì scorso ha chiuso oltre quota 10 euro e ieri ha archiviato la seduta a 9,70 euro, in leggero recupero rispetto alla chiusura di lunedì, ma non abbastanza per recuperare il terreno perso nella seduta del 10 giugno. Se la si raffronta con i valori

di inizio 2022, anche la multiutility Iren ha perso terreno, arrivando ieri a chiudere a 2,02 euro, non molto distante dal valore di lunedì, ma indietro rispetto ai 2,69 euro di gennaio.

Tra le società che in questi primi cinque mesi e mezzo del 2022 non hanno guadagnato in Borsa, il costruttore di yacht **Sanlorenzo**, il cui titolo a gennaio valeva 38,60 euro e che adesso quota intorno ai 31 euro. Bene invece Gismondi 1754, il gruppo attivo nella produzione di gioielli ha un buon andamento annuo, guastato appena dagli ultimi temporali sui mercati. Tra le società in miglioramento rispetto a inizio anno anche Algowatt. Tra coloro che invece hanno perso terreno Edilizia Acrobatica, che a gennaio quotava quasi 18 euro e ora vale 14,18 euro. —

Finanziamenti Azione di Calenda fa il pieno grazie agli assegni di imprenditori e aziende

In due mesi il partito dell'ex ministro ha raccolto 100 mila euro. Il caso Toti in Liguria

CARMINE GAZZANNI
E STEFANO IANACCONE

■ Non ha di che lamentarsi **Carlo Calenda** a giudicare delle donazioni che continuano ad affluire in cassa e che, solo negli ultimi due mesi, sfiorano i 100 mila euro. Si va dai 5 mila euro di **Claudio Marenzi**, amministratore delegato del brand d'abbigliamento Herano, ai 15 mila euro della nota architetta di Parma, **Simona Melli**. Altri 5 mila euro sono stati elargiti da **Claudia Fiantri**, dell'azienda leader in salumi e prosciutti, Fimar Carni, mentre l'ad della società di yacht **Sanlorenzo**, **Massimo Perotti**, si è fermato a mille euro.

Non mancano, poi, elargizioni a nome di società: ci sono i 3.500 euro della Sottanelli assicurazioni srl, i mille della Trenove srl e i 5 mila della Proma spa. Fino ai 50 mila euro, erogati lo scorso 24 marzo, da **Gianfelice Rocca**, presidente del gruppo industriale Techint e dell'Istituto Clinico Humanitas, uno degli uomini più ricchi d'Italia. Sono, queste, solo alcune delle cifre che emergono dal corposo dossier, visionato da *Verità&Affari*, relativo a elargizioni e donazioni che ricevono i partiti italiani, obbligati poi alla pubblicazione dopo la legge "Spazzacorrotti" voluta dall'allora ministro della Giustizia, **Alfonso Bonafede**.

MOLTO GENEROSI

È interessante andare a scorrere le oltre 450 pagine dei finanziamenti dalle varie forze

politiche alla vigilia delle elezioni amministrative che coinvolgeranno oltre mille consigli comunali per un totale di 19.782 candidati, più i cinque quesiti referendari sulla giustizia. Restiamo, però, in casa Calenda. Tra i generosi donatori del partito dell'eurodeputato si rivede pure il finanziere **Davide (Renato Ugo) Serra**, amministratore del fondo Algebris: il 4 aprile sono arrivati nelle casse del partito di Calenda 5 mila euro, da sommare ad altri bonifici che, tra il 2020 e il 2021, sono stati erogati ad Azione per un totale di 24 mila euro.

Ma Serra è da sempre molto vicino anche a **Matteo Renzi**. E non a caso negli anni ha finanziato anche **Italia Viva** per oltre 60 mila euro. Ed eccola la curiosità: lo stesso giorno (4 aprile) accanto ai 5 mila euro versati a Calenda, il manager ne ha dati altri 25 mila al partito del senatore fiorentino. Una cifra che segue di poco il versamento da 50 mila euro della **Sofib srl**, società che si occupa di proprietà immobiliari. Stanziamenti importanti, dunque, che si accompagnano a quelli dei parlamentari che rimpinguano le casse dei partiti di appartenenza, specie in periodo elettorale.

50 MILIONI DI EURO

Ma c'è anche dell'altro. Con l'abolizione del finanziamento pubblico ai partiti, il fil rouge che lega a suon di finanziamenti imprese private e politica si è ingrossato. Secondo le stime, dal 2021 a oggi il sistema dei partiti ha ricevuto elargizioni per circa 50 milioni di

euro e, tra i donatori, ci sono poco meno di 500 aziende e molti imprenditori di edilizia, sanità e università private.

L'andazzo non si è fermato sotto elezioni. Anzi. Curioso, per esempio, anche il caso del Comitato Giovanni Toti Liguria dato che una delle città al voto è Genova. Da marzo si contano donazioni per oltre 215 mila euro. Tra le altre, troviamo i 20 mila euro della Marina di **San Lorenzo srl**, che gestisce il porto turistico nell'omonima località in provincia di Imperia; i 15 mila euro dell'agenzia marittima con sede a Genova **Cambiaso Riso Shipping**; i 99.800 euro della **Europam spa**, specializzata in distribuzione carburante, fornitura prodotti petroliferi, gas e lubrificanti.

E poi, ancora, a varia misura gestori di bagni, società di raccolta di rifiuti, studi legali, aziende che si occupano delle strumentazioni per sub, e addirittura tonnare e armatori.

I SOLDI DEI CLUB

Non sono da meno, ovviamente, tutti gli altri. Da Fratelli d'Italia a Forza Italia, nell'ultimo periodo abbondano i contributi dei singoli parlamentari che, spesso, si alternano ad altre elargizioni. Come, per restare a Genova, quella da 1.200 euro che il 29 aprile è arrivata nelle casse del partito forzista. A donare è stato il club Forza Silvio Genova Meravigliosa. Spesso può capitare, ancora, che qualche parlamentare si spinga anche oltre al migliaio di euro versato mensilmente. Come capitato con la leghista **Antonietta**

Giacometti: il 3 marzo ha versato ben 22.140 euro alla Lega per Salvini Premier. Già, perché districarsi nel mondo del Carroccio non è facile considerando che i fondi non arrivano solo al partito ma anche alle 35 articolazioni regionali. Persistono formalmente poi due forze politiche distinte che ricevono finanziamenti: la Lega Nord (a cui hanno versato soldi nell'ultimo mese, tra gli altri, **Giancarlo Giorgetti**, **Massimo Garavaglia**, **Roberto Calderoli** e **Giulio Centemero**) e la Lega per Salvini premier. A sinistra la musica non cambia affatto. Il Pd drena non pochi fondi dai suoi aficionados soprattutto contando sulla marea di delegazioni locali. E anche in questo caso spuntano amene curiosità: il 18 maggio a versare ben 22.400 euro è stato **Pierdomenico Martino** che, sebbene non sia più parlamentare (lo è stato nella XVI e XVII legislatura), è rimasto storico braccio destro comunicativo del ministro della Cultura **Dario Franceschini**. Chissà, forse il segno di una riappacificazione dopo qualche polemica tra lo stesso Martino e il partito di Largo del Nazareno, avvenuta ai tempi della scissione dei bersaniani, proprio sulla questione dei versamenti. Chiudiamo il viaggio tra i fondi ai partiti col Movimento cinque stelle di **Giuseppe Conte**. Nelle ultime settimane risultano donazioni di vari parlamentari pentastellati. Probabilmente, però, qualcuno manca all'appello. Visto che lo stesso **Beppe Grillo** pochi giorni fa ha detto che i conti non tornano.

IN FOTOGRAFIA: RICCARDO DI CARO



AZIONE

Carlo Calenda, 49 anni, europarlamentare oltre che fondatore e segretario di Azione



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

148714

Matricola Gli yacht della Bellini sono pronti per Piazza Affari

Il gruppo della nautica si quoterà in borsa entro metà giugno

GIULIA PANETTA

■ Il produttore italiano di yacht di lusso Bellini Nautica punta alla quotazione su Borsa Italiana nella prima metà di giugno. Recentemente il management ha completato il team per l'ipo, assumendo come coordinatori globali congiunti Mit sim e Cfo Sim che si aggiungono a 4Aim in qualità di advisor finanziario, Grimaldi Studio Legale e Advant Nctm in qualità di consulenti legali, Rsm come revisore dei conti e Belotti Associati in qualità di consulente fiscale. Di recente l'amministratore delegato Battista Bellini ha ammesso che la società ha deciso di quotarsi sull'Egm (ex Aim) in quanto aiuterebbe l'azienda a crescere organicamente e attraverso l'acquisizione.

Bellini Nautica intende raccogliere tra 8 e 10 milioni di euro collocando il 25% del suo capitale. L'anno scorso il gruppo ha generato ricavi per 11 milioni di euro con un margine ebitda del 52%. La società ha un ambizioso piano di fusioni e acquisizioni per espandere la sua offerta di prodotti.

Nel mirino ci sono solo co-



AL VERTICE

Bellini Nautica è guidata dall'amministratore delegato Battista Bellini

struttori di barche a vela con posizionamento nel mercato del lusso o aziende che forniscono design su misura e di fascia alta. Le fusioni e acquisizioni avranno un valore aggiunto e porteranno a opportunità di cross-selling con un buon posizionamento di mercato e sinergie profittevoli.

Bellini Nautica coltiva il progetto di quotazione da dicembre 2019 e ha una storia simile a quella del gruppo Sanlorenzo, anche se ne differisce in termini di dimensioni e gamma di prodotti, offrendo servizio mirato più su misura.

Altri produttori di barche da considerare benchmark sono il francese Beneteau, il tedesco HanseYachts, la statunitense Brunswick Corporation, oltre a Brunswick Boat Group e Marine Max.

Bellini Nautica è specializzata in ristrutturazioni e vendita Motoscafi Riva degli anni '60. Il gruppo è sorto oltre 60 anni fa a Clusane, sulle sponde del Lago d'Iseo (in provincia di Brescia), vanta una struttura moderna e un cantiere all'avanguardia. La sua storia ne ha fatto un'azienda prestigiosa e ai vertici del

REDDITIZIA

L'anno scorso Bellini Nautica ha generato 11 milioni di ricavi con un margine ebitda del 25%

settore nautico. Il suo biglietto da visita è la completezza dell'ampia gamma di servizi che è in grado di offrire. Dal rimessaggio al refitting, passando per l'assistenza tecnica eseguita da un'officina interna autorizzata, al rifornimento, alla verniciatura e molto altro ancora: insomma, tutto ciò di cui un'imbarcazione possa aver bisogno. Nello showroom, inoltre, è possibile toccare con mano gli yacht di lusso in vendita nuovi d'usati, selezionati dai migliori marchi di sailing di prestigio.

Bellini Nautica può contare su solide partnership con marchi d'eccellenza, tra cui Cranchi e Riva, inimitabile simbolo della Dolce Vita. Il ventaglio di competenze acquisite nei lunghi anni di esperienza ha permesso alla società di Clusane di costruire un team altamente specializzato, in grado di confrontarsi con qualsiasi evenienza. Fiore all'occhiello dell'azienda è la divisione Restauro, in grado di recuperare con accurata precisione artigianale qualsiasi modello d'epoca, riportandolo al suo splendore originale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Web

Previsioni azioni Italia: Banca Pop Sondrio, Aedes, Sanlorenzo

Per le previsioni azioni Italia, questa mattina ci occupiamo delle previsioni su azioni Banca Popolare di Sondrio che il 29 giugno ha in programma la presentazione agli analisti, delle previsioni su azioni Aedes che nello stesso giorno ha l'assemblea di bilancio e delle previsioni su azioni Sanlorenzo che il 28 del mese ha in programma la presentazione agli analisti. Per chi vuole iniziare a fare trading da subito, le nostre previsioni azioni Italia sono come seguono.

Previsioni azioni Italia: Banca popolare di Sondrio (BPSO) Banca Popolare di Sondrio SpA (BPSO) è una società con sede in Italia che opera nel settore bancario. Le attività della società consistono nella fornitura di servizi bancari tradizionali e di Internet banking. La sua offerta comprende servizi di private banking, tra cui conti correnti e libretti di risparmio, carte di credito e online banking; business banking, tra cui carte di credito aziendali e online banking, e servizi speciali, tra cui fondi di investimento, servizi di commercio estero e servizi fiscali. Per i tre mesi conclusi il 31 marzo 2022, gli interessi attivi della Banca Popolare Di Sondrio SpA sono aumentati del 20% a 185 milioni di euro. Il margine di interesse al netto degli accantonamenti per perdite su crediti è aumentato del 44% a 132,9 milioni di euro. L'utile netto è diminuito del 32% a 40,3 milioni di euro. Le previsioni di prezzo su azioni Banca Popolare di Sondrio (BPSO), secondo gli analisi, prevedono un prezzo obiettivo a 4,23 rispetto al prezzo per azione BPSO attuale di 3,33. Il sondaggio acquisto/vendita indica hold. Il rating ESG di Banca Pop. Sondrio è B- (50,93%).

Previsioni azioni Aedes SIIQ (AED) Aedes SIIQ SpA (AED) è una società immobiliare con sede in Italia. La Società possiede un portafoglio di proprietà locali suddivise in tre segmenti: Uffici; Retail; immobili alberghieri e commerciali. Per il semestre chiuso al 30 settembre 2021, i ricavi di Aedes SIIQ SpA sono aumentati dell'8% a 7,7 milioni di euro. La perdita netta è diminuita del 25% a 5,8 milioni di euro. I ricavi riflettono l'aumento della domanda di prodotti e servizi della Società grazie alle favorevoli condizioni di mercato. Le previsioni di prezzo su azioni Aedes SIIQ AED di breve periodo, secondo gli analisi Teleborsa, prevedono un prezzo che oscilla tra gli 0,2487 (Resistenza 2) e gli 0,2228 (Supporto 2). Il titolo ha un potenziale obiettivo di vendita da parte degli investitori. Continua a leggere Previsioni azioni Sanlorenzo (SL) Sanlorenzo SpA (SL) è un'azienda italiana attiva nel mercato del lusso come cantiere navale specializzato nella progettazione, produzione e distribuzione di yacht e superyacht di oltre 30 metri. Produce yacht e superyacht su misura. Il cantiere ha tre divisioni aziendali: Yacht Division, che produce yacht in composito di 24-38 metri; Superyacht Division, che produce superyacht in alluminio e acciaio di 40-68 metri; Bluegame Division, che produce sport utility yacht in composito di 13-21 metri. Per i tre mesi conclusi il 31 marzo 2022, i ricavi di Sanlorenzo SpA sono aumentati del 19% a 171,1 milioni di euro. L'utile netto è aumentato del 69% a 14 milioni di euro. I ricavi riflettono l'aumento del segmento Yacht del 48%. Le previsioni di prezzo su azioni Sanlorenzo SL, secondo gli analisi, prevedono un prezzo obiettivo a 41,75 rispetto al prezzo per azione SL attuale di 31,40. Il sondaggio acquisto/vendita indica buy. Il rating ESG di Sanlorenzo è C+ (44,37%).

This article was originally posted on FX Empire More From FXEMPIRE: Greggio, verso secondo calo settimanale su timori recessione Prezzi Caffé: Mercato Verso un Test dei Massimi Pluriennali Previsioni Prezzo Petrolio e Gas Naturale: WTI Regge, Gas Sotto l'Area di Ritracciamento Ue deve acquistare collettivamente energia per evitare crisi invernale premier belga Prezzi Oro: Progressiva Compressione della Volatilità Attorno ai \$ 1850 Strumento anti-frammentazione Bce non punta spread specifici Centeno



Proiezioni di BORSA

TESTATA GIORNALISTICA SPECIALIZZATA IN NEWS E SOLUZIONI

Aggiornato alle 8:24 di mercoledì 22 giugno 2022

HOME » TITOLI » Le azioni **Sanlorenzo** potrebbero essere pronte per salpare verso interessanti obiettivi rialzisti

In Evidenza

Titoli

REDAZIONE - 22 GIUGNO 2022 - 08:00

Le azioni **Sanlorenzo** potrebbero essere pronte per salpare verso interessanti obiettivi rialzisti

Nell'ultimo anno il settore dei beni di consumo durevoli ha avuto un rialzo di circa il 20%. Il titolo **Sanlorenzo** è addirittura riuscito a fare

meglio con un rialzo di oltre il 30%. Solo i titoli Fope e **Gismondi 1774 hanno portato a casa** guadagni maggiori. Nel caso di Gismondi 1774, poi, le quotazioni hanno raddoppiato il loro valore nell'ultimo anno.

Allo stato attuale sul titolo **Sanlorenzo** è in corso una proiezione ribassista che potrebbe avere trovato il suo punto di approdo sul supporto individuato dall'obiettivo più probabile in area 30,75 euro (l'obiettivo di prezzo). Da notare che questo livello già in passato ha rappresentato un ottimo punto di rilancio per i rialzisti. A questo punto, quindi, solo la tenuta del supporto potrebbe favorire una ripartenza al rialzo verso area 40 euro. Tuttavia, solo il superamento di questo livello potrebbe definitivamente far decollare le quotazioni verso nuovi massimi storici in area 50 euro. Quindi, le azioni **Sanlorenzo** potrebbero essere pronte per salpare verso interessanti obiettivi rialzisti

Consigliati



Proiezioni di Borsa cerca un correttore di bozze con esperienza da assumere a tempo indeterminato. Invia la tua candidatura!

Qualora, invece, il supporto non dovesse reggere, le quotazioni potrebbero dirigersi verso l'obiettivo successivo in area 23 euro. La massima estensione ribassista, invece, potrebbe andare a collocarsi in area 15 euro.

La valutazione del titolo **Sanlorenzo**

Se si considerano i multipli di mercato, qualunque sia la metrica utilizzata (PE, PEG, PB) le quotazioni del titolo **Sanlorenzo** sono di poco sopravvalutate o in linea con le valutazioni dei suoi competitors. Anche considerando il fair value, calcolato con il metodo del discounted cash flow, si ottiene una sopravvalutazione di circa il 60%. A conclusione opposta giungono gli analisti. Il consenso medio, infatti, è **comprare** con un prezzo obiettivo esprime una sottovalutazione del 30% circa. La situazione, quindi, da questo punto di vista non molto chiara e univocamente definita.

Un punto forte del titolo **Sanlorenzo** è quello legato alle prospettive di crescita. Gli analisti, infatti, sono chiaramente ottimisti sulle prospettive di fatturato e hanno recentemente rivisto al rialzo le stime sull'evoluzione dell'attività. Per i prossimi tre anni, infatti, gli utili della società sono attesi crescere a un ritmo superiore sia alla media del mercato che alla media del mercato italiano.

Le azioni **Sanlorenzo** potrebbero essere pronte per salpare verso interessanti obiettivi rialzisti: le indicazioni dell'analisi grafica

Il titolo **Sanlorenzo** (MIL:SL) ha chiuso la seduta del 21 giugno in rialzo dell'1,58% rispetto alla seduta precedente a quota 32,15 euro.

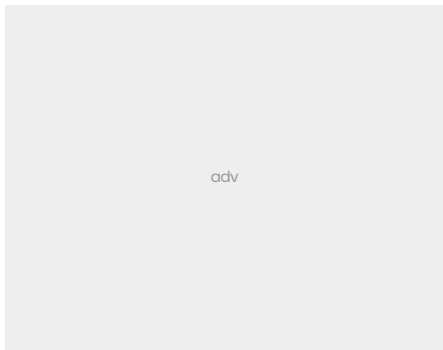
Time frame settimanale



Economia | News



Sanlorenzo, Intesa conferma Add e rivede target price



1 Minuto di Lettura

Martedì 21 Giugno 2022, 17:30

- f
- t
- ✉
- Q

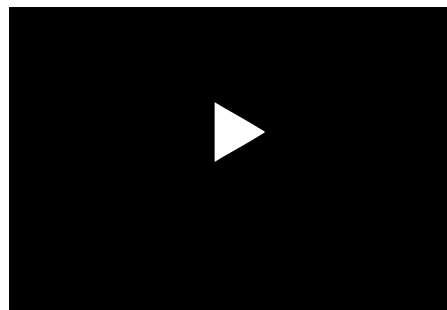
(Teleborsa) - Intesa Sanpaolo ha abbassato a **38 euro per azione** (da 45,6 euro) il prezzo obiettivo su **Sanlorenzo**, operatore della nautica di lusso quotato su Euronext STAR Milan, mantenendo il giudizio sul titolo ad "Add". La revisione della raccomandazione arriva dopo una visita ai cantieri, in un evento fisico per presentare la gamma di imbarcazioni, e colloqui col management. Il broker si aspetta che la società termini il 2022 con ricavi per 736 milioni di euro, un EBITDA di 128,7 milioni di euro e un utile netto di 71 milioni di euro.

"Vediamo che la **nuova linea di prodotti ha un grande potenziale e un'accoglienza positiva**, con la possibilità di intercettare un nuovo pubblico - scrivono gli analisti - Nel complesso si ha l'impressione di grande fiducia nel proseguimento di una sana domanda di prodotti **Sanlorenzo** e sono tanti i nuovi progetti per consolidare la solidità del proprio modello di business".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Messaggero TV

Draghi: «Sanzioni contro Russia funzionano. Non smetteremo di cercare pace e dialogo»



Yacht Market Research Report by Type, Yacht Length, Propulsion, Region - Global Forecast to 2027 - C

Yacht Market Research Report by Type (Flybridge Yacht, Long Range Yacht, and Sport Yacht), Yacht Length, Propulsion, Region (Americas, Asia-Pacific, and Europe, Middle East & Africa) - Global Forecast to 2027 - Cumulative Impact of COVID-19 | Source: New York, June 17, 2022 (GLOBE NEWSWIRE) -- Reportlinker.com announces the release of the report "Yacht Market Research Report by Type, Yacht Length, Propulsion, Region - Global Forecast to 2027 - Cumulative Impact of COVID-19" - https://www.reportlinker.com/p06287269/?utm_source=GNW The Global Yacht Market size was estimated at USD 9,871.34 million in 2021 and expected to reach USD 10,678.81 million in 2022, and is projected to grow at a CAGR 8.43% to reach USD 16,046.92 million by 2027. Market Statistics: The report provides market sizing and forecast across five major currencies - USD, EUR, JPY, GBP, AUD, CAD, and CHF. It helps organization leaders make better decisions when currency exchange data is readily available. In this report, the years 2019 and 2020 are considered historical years, 2021 as the base year, 2022 as the estimated year, and years from 2023 to 2027 are considered the forecast period. Market Segmentation & Coverage: This research report categorizes the Yacht to forecast the revenues and analyze the trends in each of the following sub-markets: Based on Type, the market was studied across Flybridge Yacht, Long Range Yacht, Sport Yacht, and Super Yacht. Based on Yacht Length, the market was studied across 20-50 Meters, Above 50 Meters, and Up to 20 Meters. Based on Propulsion, the market was studied across Motor Yacht and Sailing Yacht. Based on Region, the market was studied across Americas, Asia-Pacific, and Europe, Middle East & Africa. The Americas is further studied across Argentina, Brazil, Canada, Mexico, and United States. The United States is further studied across California, Florida, Illinois, New York, Ohio, Pennsylvania, and Texas. The Asia-Pacific is further studied across Australia, China, India, Indonesia, Japan, Malaysia, Philippines, Singapore, South Korea, Taiwan, and Thailand. The Europe, Middle East & Africa is further studied across France, Germany, Italy, Netherlands, Qatar, Russia, Saudi Arabia, South Africa, Spain, United Arab Emirates, and United Kingdom. Cumulative Impact of COVID-19: COVID-19 is an incomparable global public health emergency that has affected almost every industry, and the long-term effects are projected to impact the industry growth during the forecast period. Our ongoing research amplifies our research framework to ensure the inclusion of underlying COVID-19 issues and potential paths forward. The report delivers insights on COVID-19 considering the changes in consumer behavior and demand, purchasing patterns, re-routing of the supply chain, dynamics of current market forces, and the significant interventions of governments. The updated study provides insights, analysis, estimations, and forecasts, considering the COVID-19 impact on the market. Cumulative Impact of 2022 Russia Ukraine Conflict: We continuously monitor and update reports on political and economic uncertainty due to the Russian invasion of Ukraine. Negative impacts are significantly foreseen globally, especially across Eastern Europe, European Union, Eastern & Central Asia, and the United States. This contention has severely affected lives and livelihoods and represents far-reaching disruptions in trade dynamics. The potential effects of ongoing war and uncertainty in Eastern Europe are expected to have an adverse impact on the world economy, with especially long-term harsh effects on Russia. This report uncovers the impact of demand & supply, pricing variants, strategic uptake of vendors, and recommendations for Yacht market considering the current update on the conflict and its global response. Competitive Strategic Window: The Competitive Strategic Window analyses the competitive landscape in terms of markets, applications, and geographies to help the vendor define an alignment or fit between their capabilities and opportunities for future growth prospects. It describes the optimal or favorable fit for the vendors to adopt successive merger and acquisition strategies, geography expansion, research & development, and new product introduction strategies to execute further business expansion and growth during a forecast period. FPNV Positioning Matrix: The FPNV Positioning Matrix evaluates and categorizes the vendors in the Yacht Market based on Business Strategy (Business Growth, Industry Coverage, Financial Viability, and Channel Support) and Product Satisfaction (Value for Money, Ease of Use, Product Features, and Customer Support) that aids businesses in better decision making and understanding the competitive landscape. Market Share Analysis: The Market Share Analysis offers the analysis of vendors considering their contribution to the overall market. It provides the idea of its revenue generation into the overall market compared to other vendors in the space. It provides insights into how vendors are performing in terms of revenue generation and customer base compared to others. Knowing market share offers an idea of the size and competitiveness of the vendors for the base year. It reveals the market characteristics in terms of accumulation, fragmentation, dominance, and amalgamation



traits. Competitive Scenario: The Competitive Scenario provides an outlook analysis of the various business growth strategies adopted by the vendors. The news covered in this section deliver valuable thoughts at the different stage while keeping up-to-date with the business and engage stakeholders in the economic debate. The competitive scenario represents press releases or news of the companies categorized into Merger & Acquisition, Agreement, Collaboration, & Partnership, New Product Launch & Enhancement, Investment & Funding, and Award, Recognition, & Expansion. All the news collected help vendor to understand the gaps in the marketplace and competitor's strength and weakness thereby, providing insights to enhance product and service. Company Usability Profiles: The report profoundly explores the recent significant developments by the leading vendors and innovation profiles in the Global Yacht Market, including Alexander Marine International Co., Ltd., **Azimut** Benetti S.p.A., **BAGLIETTO** S.p.A., Bavaria Yachtbau GmbH, Brunswick Corporation, Cheoy Lee Shipyards Ltd., Damen Shipyards Group, Dyna Craft Ltd., **Ferretti** S.p.A., Fr. Lürssen Werft GmbH & Co. KG, Heesen Yachts Sales B.V., Horizon Yachts, Inc., Kingship Marine Limited, Overmarine Group S.p.A., **Princess** Yachts Limited, **Sanlorenzo** S.p.A., **Sunseeker** International Ltd., The Italian Sea Group S.p.A., and Viking Yacht Company. The report provides insights on the following pointers: 1. Market Penetration: Provides comprehensive information on the market offered by the key players 2. Market Development: Provides in-depth information about lucrative emerging markets and analyze penetration across mature segments of the markets 3. Market Diversification: Provides detailed information about new product launches, untapped geographies, recent developments, and investments 4. Competitive Assessment & Intelligence: Provides an exhaustive assessment of market shares, strategies, products, certification, regulatory approvals, patent landscape, and manufacturing capabilities of the leading players 5. Product Development & Innovation: Provides intelligent insights on future technologies, R&D activities, and breakthrough product developments The report answers questions such as: 1. What is the market size and forecast of the Global Yacht Market? 2. What are the inhibiting factors and impact of COVID-19 shaping the Global Yacht Market during the forecast period? 3. Which are the products/segments/applications/areas to invest in over the forecast period in the Global Yacht Market? 4. What is the competitive strategic window for opportunities in the Global Yacht Market? 5. What are the technology trends and regulatory frameworks in the Global Yacht Market? 6. What is the market share of the leading vendors in the Global Yacht Market? 7. What modes and strategic moves are considered suitable for entering the Global Yacht Market? Read the full report: https://www.reportlinker.com/p06287269/?utm_source=GNW About Reportlinker ReportLinker is an award-winning market research solution. Reportlinker finds and organizes the latest industry data so you get all the market research you need - instantly, in one place. _____ Contact Data Clare: clare@reportlinker.com US: (339)-368-6001 Intl: +1 339-368-6001

148714

BUSINESS PEOPLE

STORIE ▾

BUSINESS ▾

PEOPLE ▾

LAVORO ▾

LIFESTYLE ▾

HI TECH ▾

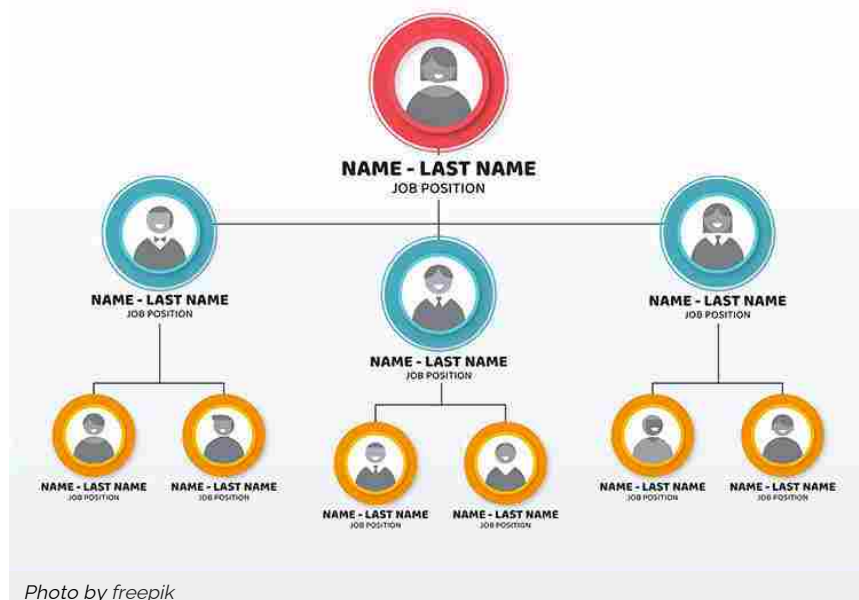
Dagli yacht alle banche: la settimana di nomine nelle aziende

TRA I NUOVI INCARICHI, SPICCA L'INGRESSO DI PAOLA DURANTE IN LIU JO: SARÀ LA PRIMA GENERAL MANAGER DELL'AZIENDA DI MODA

VENERDÌ, 10 GIUGNO 2022 MATTEO T.



MOMBELLI



Dalla riorganizzazione nel management che ha caratterizzato l'azienda di yacht **Sanlorenzo** alle novità ai vertici di Deutsche Bank, che negli ultimi giorni ha annunciato ben cinque novità al vertice della propria divisione italiana. Sono diverse le nomine segnalate dalla redazione di *Business People* nell'ultima settimana, una settimana in cui spicca l'ingresso di Paola Durante come General Manager di Liu Jo, un ruolo inedito per l'azienda fondata da Marco Marchi. Ecco il consueto riepilogo della settimana:

- Nuovi incarichi per **Tommaso Vincenti** e **Ferruccio Rossi** nella riorganizzazione di **Sanlorenzo**;
- **Fabrizio Viola** nominato presidente di **Aquileia Capital Services**;
- **Emiliano Lazzaro** è entrato nel gruppo JLL;
- **Gionata Fiorentini** nuovo a.d. di **Userbot**;
- **Roberto Coletta** e **Chiara Rossato** hanno assunto ruoli chiave in **Deutsche**

ULTIMI ARTICOLI

People moving - Dagli yacht alle banche: la settimana di nomine nelle aziende

People moving - Deutsche Bank: nuovi incarichi per Campo, Vangelisti e Maestri

Protagonisti - Manifatture Sigaro Toscano: intervista all'a.d. Stefano Mariotti

People moving - Silvia Cassano: da ING a Vodafone

People moving - Jens Löhmar cresce in Workday

People moving - Martino Gobbi entra in Investindustrial

People moving - Paola Durante prima General Manager per Liu Jo

People moving - Warner Bros. Discovery: Alessandro Araimo è General Manager Sud Europa

People moving - Dario Baroni (McDonald's) nuovo presidente di Assofranchising

People moving - Brunello di Montalcino: Bindocci confermato presidente del Consorzio

Bank Italia;

- **Fabrizio Binducci** riconfermato al vertice del **Consorzio del Brunello di Montalcino**;
- L'amministratore delegato di McDonald's Italia, **Dario Baroni**, eletto alla guida di **Assofranchising**;
- **Alessandro Araimo** nominato General Manager Sud Europa di **Warner Bros. Discovery**;
- **Paola Durante** prima General Manager di **Liu Jo**;
- **Martino Gobbi** è entrato in **Investindustrial**;
- Più responsabilità per **Jens Löhmar** in **Workday**;
- **Silvia Cassano** nuovo direttore Risorse Umane e Organizzazione di **Vodafone Italia**;
- Nuovi incarichi per **Marco Campo**, **Alessandro Vangelisti** e **Paolo Maestri** in **Deutsche Bank**



© PEOPLE MOVING

ARTICOLO PRECEDENTE



Deutsche Bank: nuovi incarichi per Campo, Vangelisti e Maestri

POTREBBERO INTERESSARTI



Sanlorenzo:
nuova
organizzazione



Salone di
Genova, ecco le
barche



Manager: novità
in Eolo, Snam e
Lvmh. Le nuove



Nuove nomine
per Pirola
Corporate



INDUSTRIA (+1,2%) - SANLORENZO (+4,4%) E DATALOGIC (+2,3%) GUIDANO LE MID CAP

07/06/2022 7:39

A Milano il Ftse Mib ha archiviato le contrattazioni con un +1,7% a 24.566 punti. Il Ftse Italia Prodotti e Servizi Industriali ha segnato un +1,2%, inferiore al corrispondente indice europeo (+1,5%).

Chiusura positiva per le borse europee dopo il ribasso di venerdì, in un contesto ancora dominato dall'inflazione che, nell'area Euro, è arrivata ai massimi storici alimentata anche dalla guerra in Ucraina.

Giovedì si terrà la riunione della Bce che sarà probabilmente interlocutoria, ma che darà indicazioni sul rialzo dei tassi che potrebbe avvenire a luglio.

Bank of America ha confermato la stima precedente che prevedeva un primo rialzo dei tassi a luglio e, successivamente, tre rialzi nel corso dell'anno solare 2022.

Tra le big del comparto, acquisti su Cnh Industrial (+1,6%) e realizzi su Interpump (-1,1%).

Nel segmento delle medie capitalizzazioni, in evidenza Sanlorenzo (+4,4%) e Datalogic (+2,3%). In rosso solamente Ariston Holding (-0,7%).

Nel segmento delle piccole capitalizzazioni, in evidenza Somec (+2,2%) e Fiera

Lettera all'investitore:

PRISMI - DAL NUOVO
 PIANO INDUSTRIALE
 UNA STRATEGIA A
 360° PER SPINGERE
 FATTURATO E
 MARGINI

06/06/2022



FUM - SOSTENIBILITÀ E
 INTERNAZIONALIZZAZIONE LE
 CHIAVI DEL SUCCESSO DEL
 MARMO DI CARRARA

30/05/2022



FINANZA.TECH - INVESTIRE
 NELLA TECNOLOGIA CON GLI
 OCCHI PUNTATI ALLA BUSINESS
 INTELLIGENCE

16/05/2022

Company Insight:

SEBINO - OTTIMISMO
 PER IL 2022 GRAZIE AL
 PORTAFOGLIO ORDINI
 A FINE ANNO 2021

03/06/2022

Milano (+1,9%). Chiudono in negativo Servizi Italia (-1,6%) e Fidia (-1,7%).

	Prezzo (€)	1 giorno	5 giorni	1 mese	3 mesi	Inizio anno	Capitalizzazione (€ Miln)
Ftse MIB*	24.565,67	1,7%	-1,0%	4,4%	9,4%	-10,2%	
Cnh Industrial	14,30	1,6%	1,8%	6,0%	16,6%	-3,7%	19.511
Interpump Group	42,64	-1,1%	-0,9%	19,0%	-1,9%	-33,8%	4,643
Ftse Italia Mid Cap*	42.842,82	0,8%	-1,3%	4,3%	8,1%	-14,0%	
Sanlorenzo	34,65	4,4%	-4,4%	4,7%	7,4%	-8,6%	478
Datalogic	8,58	2,3%	-6,2%	-5,9%	-22,4%	-44,0%	501
El.En	12,74	1,8%	-1,4%	4,3%	6,9%	-18,2%	1,017
Buzzi Unicem	16,09	1,6%	-1,0%	6,3%	15,9%	-4,7%	3,485
Biesse	16,71	1,6%	0,3%	16,8%	6,3%	-31,6%	458
Carel Industries	21,70	0,9%	-6,1%	1,9%	17,7%	-18,4%	2,170
Avio	11,58	0,9%	-1,0%	0,7%	9,0%	-1,0%	305
Cementir	6,70	0,4%	-0,3%	1,1%	3,1%	-20,0%	1,066
Zignago Vetrol	12,92	0,0%	-0,6%	8,0%	12,3%	-24,9%	1,148
Ariston Holding	10,14	-0,7%	-2,9%	13,9%	28,8%	0,0%	1,069
Ftse Italia Small Cap*	31.486,60	0,6%	0,9%	6,3%	14,3%	-2,8%	
Somec	32,10	2,2%	2,2%	13,8%	17,6%	-14,9%	221
Fiera Milano	3,28	1,9%	-0,5%	3,6%	25,7%	-3,0%	236
Sit Group	7,80	1,8%	1,3%	26,6%	2,6%	-27,4%	196
Lj-VE	21,40	1,4%	1,9%	16,6%	27,4%	-10,8%	476
Irce	2,40	1,3%	0,0%	-6,2%	-3,2%	-23,1%	69
IEG	2,29	0,9%	-0,4%	-6,5%	-3,8%	-14,2%	71
Saet Götters	22,55	0,4%	-0,7%	3,7%	5,9%	-8,7%	331
Openjobmetis	9,34	0,2%	-0,6%	-9,3%	2,0%	-27,3%	128
The Italian Sea Group	5,53	0,2%	-0,9%	-2,6%	2,0%	-13,5%	293
Cembre	27,80	0,0%	0,4%	-2,8%	3,0%	-16,7%	473
Indel B	26,00	0,0%	0,0%	0,4%	11,1%	-3,0%	152
Intek Group	0,57	0,0%	3,6%	6,2%	38,2%	13,1%	221
Headscortech	3,84	0,0%	-0,3%	1,9%	9,7%	-12,5%	55
Vianini Industria	1,18	0,0%	-3,3%	-1,7%	7,3%	4,4%	36
Gefran	9,70	-0,2%	-3,2%	6,1%	13,8%	-13,8%	140
Callagiron	4,04	-0,2%	-1,0%	-2,2%	11,0%	2,3%	485
Prima Industrie	15,20	-0,5%	-0,6%	-1,3%	15,0%	-17,5%	159
Piovan	9,45	-0,6%	3,8%	12,5%	9,9%	-9,6%	507
CIR	0,46	-0,6%	2,9%	12,0%	28,2%	-1,9%	589
Aquafil	6,82	-0,9%	-2,6%	18,8%	24,0%	-11,0%	292
Termec	0,14	-1,0%	-4,4%	4,5%	22,2%	34,6%	87
Servizi Italia	1,57	-1,6%	-3,4%	-10,6%	-15,9%	-24,6%	50
Fidia	1,77	-1,7%	6,3%	13,5%	4,7%	-7,3%	9
Ftse Italia Prodotti e Servizi Industriali*	40.673,48	1,2%	-0,2%	4,1%	15,2%	-6,3%	41,123
EURO STOXX Prodotti e Servizi Industriali*	990,88	1,5%	-0,2%	4,7%	6,6%	-15,4%	

[*] Dati in punti

Fonte: Bloomberg, elaborazione Market Insight.



INIZIATIVE BRESCIANE – FOCALIZZATA SULLO SVILUPPO DEGLI INVESTIMENTI IN TOSCANA

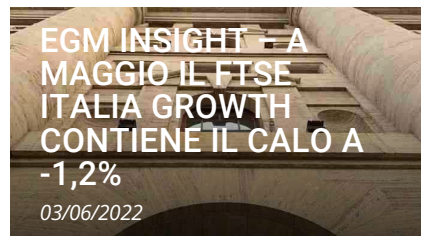
01/06/2022



FERVI – VERSO UN ALTRO ANNO DI CRESCITA DOPO UN 2021 DA RECORD

27/05/2022

Report EGM:



EGM INSIGHT – AD APRILE FTSE ITALIA GROWTH IN CALO (-3,4%) SCONTANDO LE INCERTEZZE GEOPOLITICHE

04/05/2022



EGM INSIGHT – A MARZO IL FTSE ITALIA GROWTH RITORNA POSITIVO (+2,21% M/M)

06/04/2022



Trending Stocks:



BANCA GENERALI – RACCOLTA NETTA TOTALE A 598 MLN A MAGGIO (2,5 MLN DA INIZIO ANNO)



FERVI – TITOLO IN RIALZO (+5,7%) DOPO DATI SU RICAVI 1Q22



GIGLIO GROUP – “IMPORTANTI SINERGIE E SERVIZI DI ALTA QUALITÀ NEL TRAVEL RETAIL”



ENEL – LANCIA CO2 CITY INDEX PER SUPPORTARE LO SVILUPPO A ZERO EMISSIONI DEI COMUNI ITALIANI



INDUSTRIE DE NORA – QUOTAZIONE SU EURONEXT MILAN ENTRO FINE GIUGNO



ABITAREIN – PUBBLICA SECONDO BILANCIO ESG, NEL 2021 DISTRIBUITI 125,5 MLN A TERRITORIO E STAKEHOLDER



ANALISI TECNICA – EURO STOXX FUTURE IN UNO STRETTO MOVIMENTO LATERALE

06/06/2022



ANALISI TECNICA – DAX FUTURE RESTA IN TRADING RANGE

06/06/2022

Analisi e Approfondimenti:



BUSINESS PEOPLE

STORIE ▾

BUSINESS ▾

PEOPLE ▾

LAVORO ▾

LIFESTYLE ▾

HI TECH ▾

Sanlorenzo: nuova organizzazione nel management

LA SOCIETÀ DI LA SPEZIA, TRA I LEADER NELLA PRODUZIONE DI YACHT, ANNUNCIA UN'EVOLUZIONE NELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

LUNEDÌ, 06 GIUGNO 2022



REDAZIONE

Novità nel management di **Sanlorenzo**, azienda di La Spezia tra i leader a livello mondiale nella produzione di yacht di lunghezza superiore ai 30 metri. **Tommaso Vincenzi**, già Vice President della divisione Yacht, assume la carica di President; le divisioni Yacht e Superyacht sono accorpate sotto la nuova direzione generale, che viene affidata a **Ferruccio Rossi**, già President della divisione Superyacht; a Rossi, nell'ambito della direzione generale, rispondono anche le funzioni corporate R&D, Information Technology e società partecipate.

L'evoluzione organizzativa segue il desiderio di Maro Viti, President della divisione Yacht, da oltre 30 anni in **Sanlorenzo** di cui quasi 20 al fianco del presidente esecutivo Massimo Perotti, di ridurre il suo impegno nell'operatività quotidiana della società.

Alla luce di queste novità, resta invariato il riporto diretto al presidente e Ceo, il Cavaliere Massimo Perotti, della Divisione **Bluegame**, della divisione High-End Services e delle funzioni corporate Sostenibilità e Marketing affidate a Carla Demaria, nonché delle funzioni corporate Amministrazione, Finanza e Controllo, dell'Ufficio Stile, delle Risorse Umane e della Qualità.

All'interno della governance di **Sanlorenzo**, Marco Viti manterrà la carica di amministratore nel Cda appena rinnovato.



PEOPLE MOVING

BARCHE

ARTICOLO PRECEDENTE



ULTIMI ARTICOLI

People moving - Emiliano Lazzaro entra in JLL

People moving - **Sanlorenzo**: nuova organizzazione nel management

People moving - Fabrizio Viola è il nuovo presidente di Aquileia Capital Services

People moving - Prada: Roberto Massardi nominato Chief Business Development Officer

People moving - Gianluca Alberti entra in Lunii

People moving - Eraldo Poletto nuovo Global Ceo di Diesel

People moving - Giorgio De Guzzis entra in Engineering

People moving - Realme: l'Europa a Francis Wong

People moving - Microsoft Italia: nuovo incarico per Francesco Arduini

People moving - Rocco Giocattoli: la direzione vendite a Federico Stefanelli





Home | [Pagelle e classifiche](#) | [Editoriale](#) | [Poltrone e sgabelli](#) | [Video pagelle e classifiche](#) | [facebook](#) | [twitter](#)

HOT TOPICS 6 GIUGNO 2022 | NAUTICA: FERRUCCIO ROSSI NOMINATO DIRETTORE

Cerca qui



HOME

EDITORIALE

Nautica: Ferruccio Rossi nominato Direttore generale delle divisioni Yacht e Superyacht in **Sanlorenzo**



Ferruccio Rossi – già Presidente della divisione Superyacht – è stato nominato **Direttore generale** delle divisioni Yacht e Superyacht – accorpate sotto la sua direzione – in **Sanlorenzo**, società italiana specializzata nella produzione di yacht e superyacht di lusso, dai 24 ai 70 metri di lunghezza, con sede ad Ameglia, in provincia di La Spezia, che si posiziona tra i leader a livello mondiale del settore.

Con una lunga esperienza nel settore nautico, esperto in gestione delle vendite, sviluppo aziendale, negoziazione, acquisizioni, marketing one-to-one di fascia alta e pianificazione aziendale, a Rossi riporteranno anche le funzioni corporate R&D, Information Technology e tutte le società partecipate.

Rossi ha lavorato precedentemente come Manager in KPMG Corporate Finance LLC nell'hub milanese, come M&A Associate in J.P. Morgan, come Investment Manager in Permira, in **Ferretti** Group prima come CEO Riva SpA, successivamente come North America Country Manager e infine come Group CEO.

Inoltre, **Tommaso Vincenzi** – attualmente Vicepresidente della divisione Yacht – è stato nominato **Presidente**.



**GUIDE al TRADING a 360°**
scarica gratis i 3 ebook[Guida Trading ▾](#) [Forex ▾](#) [Criptovalute ▾](#) [Certificates](#) [Formazione ▾](#) [Dove Investire ▾](#) [Trading Online ▾](#) [Grafici ▾](#) [Mercati Finanziari ▾](#)
[Finanza ▾](#)**BREAKING NEWS** Prezzo del Petrolio si avvicina ai 120 dollari dopo l'embargo UE[Home](#) / [Mercato Azionario](#) / [Risultati Q1 2022](#) **Sanlorenzo** E Giudizio Analisti Sulle Azioni

RISULTATI Q1 2022 **SANLORENZO** E GIUDIZIO ANALISTI SULLE AZIONI

Angelo Papale | 1 Giugno 2022 | Mercato Azionario



Sanlorenzo è una società con azioni quotate sul mercato italiano che progetta produce e distribuisce yacht in molte parti del mondo, tra cui Europa, Americhe, Asia e Pacifico (APAC), Medio Oriente ed Africa (MEA).

Il 5 maggio la società ha pubblicato i risultati del primo trimestre 2022, a mio parere molto positivi. I ricavi si sono attestati a 164 milioni di euro, con una crescita del 39,3% rispetto agli stessi dati del 2021. Il margine operativo lordo ha registrato un incremento del 49,6% rispetto al Q1 2021, per un valore di 25,9 milioni di euro. Il reddito operativo ha registrato una percentuale di crescita impressionante, circa del 65%, con un valore in termini assoluti di 19,8 milioni di euro. L'EBIT del primo trimestre 2021 ammontava a 12 milioni. Il risultato netto della società ammonta a 14 milioni di euro, in aumento del 69,3% nei confronti dello stesso periodo 2021.

Trading di CFD su Azioni senza commissioni

01 06 2022 Flash:

CERCA NEL SITO...



Presidente: Ernesto Auci Direttore: Franco Locatelli



ECONOMIA E IMPRESE • FINANZA E MERCATI • RISPARMIO • PENSIONI • TASSE • LAVORO • FOOD • CULTURA • SPORT • POLITICA • MONDO

NEWS INTERVISTE COMMENTI ARTE TECH TUTORIAL TUTTE LE NOTIZIE COMPARA TARIFFE FACEBOOK TWITTER LINKEDIN RSS

HOME ► ECONOMIA E IMPRESE ► **SANLORENZO** RINNOVA LA GOVERNANCE: SALGONO VINCENZI E ROSSI MENTRE VITI RESTA NEL CDA

CONDIVIDI

TWITTER FACEBOOK LINKEDIN STAMPA EMAIL

Sanlorenzo rinnova la governance: salgono Vincenzi e Rossi mentre Viti resta nel cda

31 Maggio 2022, 6:29 | di Redazione FIRSTonline | 0

Novità all'interno della governance di **Sanlorenzo**. Marco Viti resterà nel cda, mentre Tommaso Vincenzi nominato presidente della Divisione Yacht e Ferruccio Rossi viene affidata la nuova direzione generale



Sanlorenzo rinnova la struttura organizzativa. In coerenza con il desiderio di **Marco Viti**, presidente della Divisione Yacht, da oltre 30 anni (di cui quasi 20 al fianco del presidente esecutivo Cavalier Massimo Perotti), di ridurre il suo impegno nell'operatività quotidiana della società italiana specializzata nella produzione di yacht e superyacht di lusso rende note le seguenti evoluzioni nella struttura organizzativa:

- **Tommaso Vincenzi**, già vice presidente della Divisione Yacht, assume la carica di presidente;
- le Divisioni Yacht e Superyacht sono accorpate sotto la nuova direzione generale, che viene affidata a **Ferruccio Rossi**, già presidente della Divisione Superyacht a cui rispondono anche le funzioni corporate R&D, Information Technology e società partecipate;
- rimane invariato il riporto diretto al presidente e Chief Executive Officer Cavalier Massimo Perotti della Divisione **Bluegame**, della Divisione High-End Services e delle funzioni corporate Sostenibilità e Marketing affidate a Carla Demaria, nonché delle funzioni corporate amministrazione, Finanza e Controllo, dell'Ufficio Stile, delle Risorse Umane e della Qualità.

All'interno della governance di **Sanlorenzo**, Marco Viti manterrà la carica di amministratore nel Cda appena rinnovato.

"Ho trascorso quasi due terzi della mia vita in **Sanlorenzo** ed ho avuto l'onore di partecipare alla sua crescita incessante e straordinaria che l'ha portata ad essere fulgido esempio nel panorama mondiale dello yachting. Un percorso entusiasmante e totalizzante che rifarei senza indugio e che oggi intendo continuare a percorrere in un ruolo non operativo che mi permetta di coltivare altre attività alle quali da tempo desidero dedicare maggiori energie", così Viti ha spiegato la sua decisione.

"Sin dal primo momento dall'acquisizione di **Sanlorenzo**, ho avuto in Marco Viti un grande alleato in tutte le sfide intraprese, che si sono rivelate di successo ed hanno contribuito al posizionamento di **Sanlorenzo** di cui siamo oggi tutti orgogliosi. Sono felice che Marco abbia accettato di continuare a

IN EVIDENZA



Russia, Lama e Di Vittorio: che differenza tra i grandi leader di ieri e il pacifismo pro-Putin della Cgil di oggi

GIULIANO CAZZOLA | 31 Maggio 2022, 7:10

La netta condanna della Cgil dell'invasione sovietica dell'Ungheria del '56 fa pensare che i grandi leader sindacali di ieri - da Luciano Lama a Giuseppe Di Vittorio - avrebbero fatto fatica a giustificare il pacifismo a senso unico della Cgil di Landini

COMMENTI ED EDITORIALI



Ernesto Auci

condividere le nostre scelte quale membro del Cda, dando così continuità al suo prezioso contributo", ha aggiunto Perotti.

Ferruccio Rossi e Tommaso Vincenzi

Rossi si è laureato in Economia presso l'Università L. Bocconi di Milano. Ha frequentato la Stockholm School of Economics e la London Business School. Inizia la sua carriera nel settore finanziario, dapprima nella practice di corporate finance di KPMG, e a seguire nell'M&A presso JP Morgan e nel private equity presso Permira. Nel 2005 entra nel gruppo **Ferretti**, ricoprendo vari ruoli strategici sia in Italia che negli Stati Uniti, fino ad essere nominato group chief executive officer nel 2012. Entra in **Sanlorenzo** nel 2014, assumendo numerosi incarichi all'interno del Gruppo, tra i quali President della Divisione Superyacht, consigliere delegato di **Bluegame** S.r.l., presidente del consiglio di amministrazione di Fortune Yacht LLC, consigliere di Marine Yachting Monaco Sam, amministratore delegato di PN Sviluppo S.r.l. e di PN VSY S.r.l. Dal 28 aprile 2022, ricopre inoltre la carica di consigliere delegato di **Sanlorenzo**.

Vincenzi si è laureato in Ingegneria civile. Nel 2002 ha lavorato in Sud Yachting Service presso gli uffici di Nizza. Dal 2002 al 2007 ha lavorato in Sessa Marine come responsabile ingegnerizzazione del prodotto, sviluppo modelli e industrializzazione, responsabile ufficio tecnico e successivamente come direttore ingegnerizzazione. Dal 2008 lavora in **Sanlorenzo**, dove ha ricoperto vari incarichi all'interno della Divisione Yacht, tra cui responsabile dello sviluppo prodotti, responsabile dell'ufficio tecnico, direttore tecnico e vice presidente Operations della Divisione Yacht.



Publicato in: [Economia e Imprese](#)

Tag: [Governance](#), [Nautica](#)



Redazione FIRSTonline



Silvia Oliva



Redazione FIRSTonline

FIRSTonline è un giornale web indipendente di economia, finanza e borsa edito da A.L. Iniziative Editoriali S.r.l. con sede legale a Roma, fondata e controllata da [Ernesto Auci](#) e [Franco Locatelli](#) e partecipata da due soci di minoranza (Alessandro Pavese e Laura Rovizzi). Il portale e le sue applicazioni sono nel quotidiano realizzate da due agili redazioni, una a Milano e una a [Roma](#), e da un innovativo ed efficace team di manager dell'innovazione e del web.

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE...



Orario estivo Trenitalia: parte la sfida ad aerei e traghetti con prezzi scontati e maggior confort



Sud, vicino Caserta il parco a tema più grande d'Europa: 3.500 posti di lavoro e una nuova idea di turismo



Ex Ilva: proroga dell'accordo ArcelorMittal-Initalia. Stato al 60% tra due anni, vertici confermati



Visco: tanta incertezza sull'economia, ma non buttiamo via la globalizzazione

libere di VIVERE
RIPARTE IL TOUR 2022 DI LIBERE DI... VIVERE!
14 TAPPE TRA MOSTRA, EVENTI E SPETTACOLI TEATRALI SUI TEMI DELLA **CYBERSECURITY**
CLICCA PER PARTECIPARE GRATUITAMENTE!

ARCHIVIO

Seleziona il mese



Orario estivo Trenitalia: parte la sfida ad aerei e traghetti con prezzi scontati e maggior

Commenta

Commento *

Nome *

Email *



Do il mio consenso affinché un

Sanlorenzo, cambiamenti nella struttura organizzativa

Invariato il riporto diretto al Presidente e Chief Executive Officer Cav. Massimo Perotti Pubblicato il: Anche in coerenza con il desiderio di Marco Viti, President della Divisione Yacht, da oltre 30 anni in Sanlorenzo, di cui quasi 20 al fianco del Presidente Esecutivo Cav. Massimo Perotti, di ridurre il suo impegno nell'operatività quotidiana della Società, Sanlorenzo S.p.A. ("Sanlorenzo" o la "Società") rende note le seguenti evoluzioni nella struttura organizzativa: · Tommaso Vincenzi, già Vice-President della Divisione Yacht, assume la carica di President; · le Divisioni Yacht e Superyacht sono accorpate sotto la nuova Direzione Generale, che viene affidata a Ferruccio Rossi, già President della Divisione Superyacht; · a Ferruccio Rossi, nell'ambito della Direzione Generale, rispondono anche le funzioni corporate R&D, Information Technology e società partecipate; · invariato il riporto diretto al Presidente e Chief Executive Officer Cav. Massimo Perotti della Divisione Bluegame, della Divisione High-End Services e delle funzioni corporate Sostenibilità e Marketing affidate a Carla Demaria, nonché delle funzioni corporate Amministrazione, Finanza e Controllo, dell'Ufficio Stile, delle Risorse Umane e della Qualità. All'interno della governance di Sanlorenzo, Marco Viti manterrà la carica di Amministratore nel Consiglio di Amministratore appena rinnovato. «Ho trascorso quasi due terzi della mia vita in Sanlorenzo ed ho avuto l'onore di partecipare alla sua crescita incessante e straordinaria che l'ha portata ad essere fulgido esempio nel panorama mondiale dello yachting. Un percorso entusiasmante e totalizzante che rifarei senza indugio e che oggi intendo continuare a percorrere in un ruolo non operativo che mi permetta di coltivare altre attività alle quali da tempo desidero dedicare maggiori energie.» Così Marco Viti ha spiegato la sua decisione. «Sin dal primo momento dall'acquisizione di Sanlorenzo, ho avuto in Marco Viti un grande alleato in tutte le sfide intraprese, che si sono rivelate di successo ed hanno contribuito al posizionamento di Sanlorenzo di cui siamo oggi tutti orgogliosi. Sono felice che Marco abbia accettato di continuare a condividere le nostre scelte quale membro del Consiglio di Amministrazione, dando così continuità al suo prezioso contributo», ha aggiunto il Presidente e Chief Executive Officer, Cav. Massimo Perotti.

Sanlorenzo: Tommaso Vincenzi assume la carica di President

di *Financial Trend Analysis*, pubblicato il 31 Maggio 2022 alle ore 08:02

Anche in coerenza con il desiderio di Marco Viti, President della Divisione Yacht, da oltre 30 anni in Sanlorenzo, di cui quasi 20 al fianco del Presidente Esecutivo Cav. Massimo Perotti, di ridurre il suo impegno nell'operatività quotidiana della Società, Sanlorenzo S.p.A. ("Sanlorenzo" o la "Società") rende note le seguenti evoluzioni nella struttura organizzativa:

- Tommaso Vincenzi, già Vice-President della Divisione Yacht, assume la carica di President;
- Le Divisioni Yacht e Superyacht sono accorpate sotto la nuova Direzione Generale, che viene affidata a Ferruccio Rossi, già President della Divisione Superyacht;
- a Ferruccio Rossi, nell'ambito della Direzione Generale, rispondono anche le funzioni corporate R&D, Information Technology e società partecipate;
- invariato il riporto diretto al Presidente e Chief Executive Officer Cav. Massimo Perotti della Divisione Bluegame, della Divisione High-End Services e delle funzioni corporate Sostenibilità e Marketing affidate a Carla Demaria, nonché delle funzioni corporate Amministrazione, Finanza e Controllo, dell'Ufficio Stile, delle Risorse Umane e della Qualità.

All'interno della governance di Sanlorenzo, Marco Viti manterrà la carica di Amministratore nel Consiglio di Amministratore appena rinnovato.

«Ho trascorso quasi due terzi della mia vita in Sanlorenzo ed ho avuto l'onore di partecipare alla sua crescita incessante e straordinaria che l'ha portata ad essere fulgido esempio nel panorama mondiale dello yachting. Un percorso entusiasmante e totalizzante che rifarei senza indugio e che oggi intendo continuare a percorrere in un ruolo non operativo che mi permetta di coltivare altre attività alle quali da tempo desidero dedicare maggiori energie.» Così Marco Viti ha spiegato la sua decisione. «Sin dal primo momento dall'acquisizione di Sanlorenzo, ho avuto in Marco Viti un grande alleato in tutte le sfide intraprese, che si sono rivelate di successo ed hanno contribuito al posizionamento di Sanlorenzo di cui siamo oggi tutti orgogliosi.

Sono felice che Marco abbia accettato di continuare a condividere le nostre scelte quale membro del Consiglio di Amministrazione, dando così continuità al suo prezioso contributo», ha aggiunto il Presidente e Chief Executive Officer, Cav. Massimo Perotti.

(RV – www.ftaonline.com)

Argomenti: Nessuno

articoli recenti



INSIGHT, ANALISI E INTERVISTE
ALLE SOCIETÀ QUOTATE IN BORSA.
LEGGI LETTERA ALL'INVESTITORE
DI ALBERTO NOSARI



INDICI ▾ MERCATI ▾ SETTORI ▾ ESG ▾ LETTERA ALL'INVESTITORE ▾ EGM INSIGHT



COMPANY INSIGHT

REPORT EGM

ANALISI TECNICA

ANALISI E APPROFONDIMENTI

RISULTATI SOCIETARI

CALENDARI SOCIETÀ

Home > Settori > Industria > Sanlorenzo – Nomina nuovo Presidente della Divisione Yacht

Industria Star

SANLORENZO – NOMINA NUOVO PRESIDENTE DELLA DIVISIONE YACHT

31/05/2022 10:02

Sanlorenzo ha annunciato alcuni cambiamenti nel management, a seguito della decisione di Marco Viti, Presidente della Divisione Yacht dal 2015, di ridurre il suo impegno nell'operatività quotidiana della società.

In particolare, Tommaso Vincenzi, già Vice-President della Divisione Yacht, assume la carica di President, mentre le Divisioni Yacht e Superyacht sono accorpate sotto la nuova Direzione Generale, che viene affidata a Ferruccio Rossi, già President della Divisione Superyacht e a cui rispondono anche le funzioni corporate R&D, Information Technology e società partecipate.

Invariato il riporto diretto al Presidente e Chief Executive Officer Massimo Perotti della Divisione **Bluegame**, della Divisione High-End Services e delle funzioni corporate Sostenibilità e Marketing affidate a Carla Demaria, nonché delle funzioni corporate Amministrazione, Finanza e Controllo, dell'Ufficio Stile, delle Risorse Umane e della Qualità.

invariato il riporto diretto al Presidente e Chief Executive Officer Cav. Massimo Perotti della Divisione **Bluegame**, della Divisione High-End Services e delle funzioni corporate Sostenibilità e Marketing affidate a Carla Demaria, nonché delle funzioni corporate Amministrazione, Finanza e Controllo, dell'Ufficio Stile, delle Risorse Umane e della Qualità.

AZIENDE **Sanlorenzo**



Lettera all'investitore:



FINANZA.TECH – INVESTIRE NELLA TECNOLOGIA CON GLI OCCHI PUNTATI ALLA BUSINESS INTELLIGENCE

16/05/2022



RADICI – PRODOTTI ECOSOSTENIBILI, DELEVERAGING E RECUPERO DEI MARGINI I PUNTI CHIAVE DELLA STRATEGIA

09/05/2022

Company Insight:



ESI – PROSPETTA UN BIENNIO 2022-2023 POSITIVO

25/05/2022



CIRCLE – DETERMINATA A COGLIERE LE OPPORTUNITÀ DI CRESCITA

23/05/2022

Trending Stocks:

Report EGM: